



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 11 dicembre 2015

Anno XLVI - N. 116



Follina (Tv), Abbazia di Santa Maria, Chiostro.

L'Abbazia di Santa Maria, detta anche "di Sanavalle", era un monastero. Si tratta di uno fra i migliori esempi di gotico cistercense nel Veneto. Particolare è il chiostro sul quale si affacciano gli ambienti più importanti dell'Abbazia: Sala del Capitolo, Refettorio, Biblioteca e Parlitorio. Le arcate sono sostenute da colonnine singole, ottagonali (coppia di colonnine unite da un "nodo"), binarie e, agli angoli, a fasci di quattro. Differenti sono sia i fusti (tortili, liscati, lisci, ondulati, papiriformi o con decorazione a fiore di loto) che i capitelli (ora geometrici, ora naturalistici, ora simbolici), mentre al centro si trova una fontana con vasca monolitica. In una lapide sono riportati, in caratteri gotici, la data e i nomi dei costruttori del chiostro.

(Archivio fotografico Sezione promozione turistica integrata Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE

n. **162** del 10 novembre 2015

"Fondo per la concessione di sovvenzioni e di contribuzioni a favore dipendenti" (Art. 50 L.R. 5/2000). Registrazione impegno di spesa ed accertamento di entrata a seguito delle domande pervenute per il periodo novembre 2015.

1

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

n. **113** del 16 settembre 2015

Appalto dei lavori per l'adeguamento ai fini antincendio della Sede Regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman, Cannaregio 168 Venezia. Primo lotto funzionale. Affidamento dei lavori. CIG 6029998FCO. CUP H74B14000300002.

4

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI

n. **168** del 29 ottobre 2015

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa all'acquisto di servizi informatici per i prodotti della famiglia Cardinis. Esito procedura d'acquisto tramite Richiesta di Offerta - CIG n. 640180154e Impegno di spesa. Attuazione della DGR n 2465/2014.

8

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AGROAMBIENTE

n. **139** del 30 novembre 2015

Registro delle concimazioni di cui all'art. 11 dell'allegato A alla DGR n. 1150/2011 - "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati" del Veneto. Posticipo delle scadenze relative agli adempimenti connessi alla chiusura formale dei Registri delle concimazioni del 2015.

23

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

n. **88** del 09 novembre 2015

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizione 2015 - 7[^]. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int. - DGR n. 2330/2014).

25

[Agricoltura]

n. **94** del 17 novembre 2015

Deliberazione della Giunta regionale n. 441/2015. Concessione diritti della Riserva regionale per fini sperimentali.

27

[Agricoltura]

n. **98** del 25 novembre 2015

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori. - D. lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15 - DM 11 novembre 2011 - deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014. Aggiornamento XI/2015.

31

[Agricoltura]

n. **99** del 25 novembre 2015

Concessione d'uso del marchio "Qualità Verificata". DAL MONTE s.r.l. con sede legale a Pove del Grappa (VI). Legge regionale 31 maggio 2001, n. 12, articolo 2, comma 2. DGR n. 1330 del 23 luglio 2013 e s.m.i.

45

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE CACCIA E PESCA

n. **55** del 02 dicembre 2015

Avviso n.24 del 16.07.2015 (pubblicato sul B.U.R. n.73 del 24.07.2015) ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina di due esperti nella Commissione faunistico-venatoria regionale (L.R. 9.12.1993, n.50, art.3)". Approvazione risultanze istruttoria.

47

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO

n. **144** del 30 novembre 2015

Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto al 30 novembre 2015. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i. D.G.R. n. 591/2015.

50

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

n. **150** del 30 ottobre 2015

Progetto "Adrifort Adriatic fortresses and military areas". Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. (CUP H31H12000000007). Aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 11, commi 5 e 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in favore dell'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario della fornitura di chiavette USB con servizio di stampa personalizzata, nell'ambito del Work Package n. 2 del progetto "ADRIFORT Adriatic Fortresses and Military Areas", finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (2° ord./0174). Impegno di spesa. CUP: H31H12000000007. CIG: Z0714DDC5E. DGR. n. 1818 in data 11.09.2012. DDR n. 72 in data 19.06.2015.

81

[Appalti]

n. **151** del 30 ottobre 2015

Progetto "ADRIGOV Adriatic Governance Operational Plan". Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 11, commi 5 e 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in favore dell'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale, per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, della fornitura di chiavette USB con servizio di stampa personalizzata, nell'ambito del Work Package n. 2 del progetto. Impegno di spesa. CUP: H34C12000050007. CIG: Z3E14DC7E5. DGR. n. 1818 dell'11.09.2012. DDR n. 73 del 19.06.2015.

87

[Appalti]

n. **154** del 03 novembre 2015

Progetto "AdriFort-Adriatic fortresses and military areas". Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Proroga affidamento del servizio di manutenzione e gestione in modalità hosting del sito web ufficiale del progetto all'impresa Futura Sistemi S.r.l. con sede in Sommacampagna (VR). Articolo 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. N. 163/2006. Assunzione impegno di spesa. CUP H31H12000000007. CIG Z690AE4C05. DGR n. 1818 in data 11.09.2012, DDR n. 147 in data 30.10.2013, DDR n. 55 in data 29.04.2015.

93

[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE

n. **21** del 29 giugno 2015

Acquisizione mediante affidamento diretto, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio di hosting, di acquisto del nome di dominio e di adeguamento del sito www.archeoadria.eu, sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico. Affidamento. CIG: ZF5150CCCE. Impegno di spesa.

96

[Appalti]

n. 22 del 30 giugno 2015

Acquisizione mediante affidamento diretto, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio di hosting, di acquisto del nome di dominio e di adeguamento del sito www.Parsiad-3d.eu, sito del Progetto "PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" e del servizio di hosting e di acquisto del nome di dominio per il sito www.followgondola.eu, sito del progetto "Adriamuse". Affidamento. CIG: ZA81516F66. Impegno di spesa.

101

[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE VERONA

n. 89 del 27 novembre 2015

Aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 11 commi 5 e 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, della gara per il servizio di Medico Competente con visite mediche ed esami clinici per gli operatori forestali in servizio presso la Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Verona Settore Forestale, per l'anno 2016 con possibilità di proroga per l'anno 2017, all'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA. CIG: Z91167E392.

106

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI

n. 1425 del 26 novembre 2015

Programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007/2013 - Progetto HOLISTIC - Decreto a contrarre e avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario (procedura negoziata concorrenziale) per l'affidamento del servizio tecnico di supporto alle attività connesse al Work Package 9 "Strategic Buildings Earthquake risk assessment, prevention and monitoring" del Progetto Holistic e approvazione della documentazione contrattuale e di gara - CPV 71312000-8 "Servizi di consulenza in ingegneria strutturale" e 71313410-2 "Valutazione dei rischi o dei pericoli per la costruzione" Importo a base di gara euro 33.000,00= - Debito commerciale - Art.125 D.LGS n.163/2006, DPR n.207/2010, DGR n.2401/2012, Reg. (UE, EURATOM) n.966/2012, Reg.delegato (UE) n.1268/2012, DGR n.221/2015 - CUP.: H19D13000100007 - Cod.Progetto: 1°str/0001/HOLISTIC.

109

[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSISTENZA DISTRETTUALE E CURE PRIMARIE

n. 45 del 03 dicembre 2015

DGR n. 438/2012 - Corso triennale di formazione specifica in medicina generale (anni 2012 - 2015) - Costituzione della Commissione per il colloquio finale e il rilascio del diploma e determinazione in via presuntiva degli oneri.

113

[Concorsi]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1620** del 19 novembre 2015

DGR n. 2061 del 03.11.2014 "Bando per la presentazione delle istanze di contributo per gli interventi di bonifica, adeguamento e realizzazione di impianti di illuminazione pubblica e illuminazione stradale secondo le disposizioni della L.R. 17/2009" e DDR n. 96 del 12/08/2015. Concessione ulteriori contributi.

116

[Ambiente e beni ambientali]

n. **1621** del 19 novembre 2015

Modalità degli interventi di previsione, prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e realizzazione attività programmate da attuarsi prioritariamente nell'anno 2015.

118

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **1625** del 19 novembre 2015

Approvazione della classificazione dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei nel quinquennio 2010-2014. Direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE; D.Lgs 30/2009. Avvio della consultazione pubblica.

123

[Acque]

n. **1626** del 19 novembre 2015

Approvazione della classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei. Direttiva 2000/60/CE; D.Lgs 30/2009. Avvio della consultazione pubblica.

162

[Acque]

n. **1629** del 19 novembre 2015

Programmazione dell'attività di spesa per la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, di tutela idrogeologica, di miglioramento boschivo e di difesa fitosanitaria: annualità 2015, 2016 e 2017. Prenotazione impegni di spesa; determinazione e assegnazione budget operativi di spesa ai Dirigenti titolari dei Settori Forestali Regionali per l'annualità 2015. L.R. 52/1978 - L.R. 39/2001 - D. Lgs. 118/2011.

184

[Foreste ed economia montana]

n. **1630** del 19 novembre 2015

Revisione della designazione delle acque dolci idonee alla vita dei pesci e relativa classificazione. Direttiva 2000/60/CE; D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

201

[Acque]

n. **1667** del 19 novembre 2015

Partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni diverse. L.R. n.49/1978 Iniziative dirette - Primo provvedimento- Es. finanziario 2015.

228

[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. 1757 del 01 dicembre 2015

Approvazione Direttiva per la presentazione di progetti formativi per Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore. (Art. 19, L.R. 10/1990). **[Formazione professionale e lavoro]** 292

PARTE TERZA

CONCORSI

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA, VENEZIA

Procedura di selezione per la ricerca di un operatore polifunzionale dei servizi al settore amministrativo di 4° livello. 320

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina: Cardiologia per la UOC Cardiologia Pediatrica. 321

AZIENDA ULSS N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, disciplina di gastroenterologia per l'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva. 328

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico, disciplina di urologia, per l'Unità Operativa Complessa di Urologia. 329

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO

Graduatorie di concorsi e avvisi pubblici. 330

AZIENDA ULSS N. 5, OVEST VICENTINO

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico dirigente medico di otorinolaringoiatria. 333

AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Fisioterapista cat. Ds riservato prioritariamente a volontario delle forze armate ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014. 334

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento incarichi, a tempo determinato per dirigente medico disciplina medicina interna. 340

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Assistente Sanitario/a - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (deliberazione n. 864 del 12.11.2015). 341

COMUNE DI ZERO BRANCO (TREVISO)

Bando di concorso pubblico per esami esclusivamente riservato ai beneficiari di cui all'art. 1 della legge 68/1999 per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo (Cat. B3) - a tempo pieno e indeterminato. 342

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per la formazione di un elenco di candidati idonei per il conferimento dell'incarico a tempo determinato, per il periodo 01/02/16 - 31/12/19, rinnovabile, di Direttore Generale dell'Istituto. 343

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato di N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - CAT D da assegnarsi alla SCT6 - Struttura Complessa Territoriale di Bolzano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 344

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA SEZIONE DI TREVISO
D.G.R. n. 783 del 11.03.2005 Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria per rilascio concessione per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nel lotto nr. SF48 su pertinenze fiume Monticano per un totale di Ha 02.39.69 situati nel territorio comunale di Fontanelle. 345

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA SEZIONE DI TREVISO
D.G.R. n. 783 del 11.03.2005 Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria per rilascio concessione per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nel lotto nr. SF50 su pertinenze fiume Monticano per un totale di Ha 01.19.27 situati nel territorio comunale di Fontanelle. 352

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VENEZIA)

Asta pubblica di immobili comunali in Concordia Sagittaria (VE). 358

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO (VERONA)

Estratto avviso d'asta pubblica per l'alienazione del fabbricato e pertinenze denominato "ex scuola elementare del Capoluogo". 359

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Estratto di bando di procedura aperta per l'aggiudicazione dei Servizi assicurativi per il Comune. 360

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Sezione regionale edilizia abitativa. Estratto dell'avviso per la formazione degli elenchi di candidati alla nomina a revisore unico dei conti e a revisori supplenti delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale di Edilizia Residenziale (ATER) del Veneto - art. 12 L. R. n. 10/1995. 361

Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Settore Genio Civile di Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 492938 per concessione di derivazione d'acqua in comune di Bassano del Grappa- ditta Trivellato s.p.a.- Prat. n.490/BR. 362

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di dicembre 2015 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 363

COMUNE DI LONIGO (VICENZA)

Avviso modifiche allo Statuto comunale. 364

COMUNE DI TREVISO

Sdemanializzazione di un tratto del vecchio sedime stradale comunale di via Sant'Antonino. 365

STUDIO LEGALE DE MARTIN, PADOVA

Notificazione per pubblici proclami del ricorso elettorale, ex articolo 130 C.p.a., interposto dal Dott. Giuseppe Pan avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto. 366

Notificazione per pubblici proclami del ricorso elettorale, ex articolo 130 C.p.a., interposto dal Sig. Stefano Falconi avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto. 369

TRIBUNALE DI PADOVA, PADOVA

Sentenza arbitrale emessa il 29 Settembre 2013. 372

PROCEDIMENTI VIA

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto del Presidente n. 149 del 10 novembre 2015. Spirit srl - Proroga validità parere V.I.A. contenuto nelle deliberazioni di Giunta n. 38 del 02/02/2010 e n.168 del 28/06/2011. 373

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI SPA (ASI), SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Estratto decreto del Presidente n. 37 del 30 novembre 2015
Costruzione della fognatura nera di palazzetto e collegamento al depuratore di San Dona' di Piave. Pagamento indennità di asservimento accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001. 374

COMUNE DI VERONA

Estratto ordini di pagamento n. 5975 del 26.11.2015 e n. 6047 del 30 novembre 2015
Estratto ordini di pagamento dell'indennità provvisoria di esproprio relativa ai lavori necessari alla realizzazione dello svincolo di via Vigasio sulla tangenziale sud di Verona. 375

COMUNE DI VIGASIO (VERONA)

Decreto di Esproprio rep. 3249 del 23 novembre 2015
Procedimento espropriativo per la realizzazione di una pista ciclo pedonale di collegamento tra il piazzale del cimitero e l'area commerciale di via Nogarole Rocca. 376

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Esproprio n. 252 Prot. 21472 del 30 novembre 2015
Lavori afferenti "Sistemazione idraulica del territorio a nord del Terraglione in Comune di Vigodarzere (PD)". Codice consorziale lavori: 504. Pagamento di indennità aggiuntiva a fittavolo. 377

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 783 del 20 novembre 2015
Determina di svincolo dell'indennità definitiva di espropriazione/ asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, e di ordine di liquidazione a titolo di acconto dell'indennità condivisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ditta n. 58: Vezaro Giuseppe. 378

Determina dirigenziale n. 792 del 20 novembre 2015
Determina di svincolo dell'indennità definitiva di espropriazione/ asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, e di ordine di liquidazione a titolo di acconto dell'indennità condivisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ditta n. 56: Valente Giovanna, Vezaro Giuseppe. 382

Determina dirigenziale n. 795 del 20 novembre 2015 Determina di svincolo dell'indennità definitiva di espropriazione/ asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, e di ordine di liquidazione a titolo di acconto dell'indennità condivisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ditta n. 46: Panozzo Pierina.	386
Determinazione dirigenziale n. 814 del 30 novembre 2015 Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Primo stralcio in Comune di Cornedo Vicentino - Ditte Varie.	390
Determinazione dirigenziale n. 815 del 30 novembre 2015 Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Secondo stralcio in Comune di Monte di Malo - Ditte Varie.	392
Determinazione dirigenziale n. 816 del 30 novembre 2015 Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Terzo stralcio in Comune di Malo - Ditte Varie.	396
Determinazione dirigenziale n. 817 del 30 novembre 2015 Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Quarto stralcio in Comune di San Vito di Leguzzano - Ditte Varie.	398
Determinazione dirigenziale n. 818 del 30 novembre 2015 Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Quinto stralcio in Comune di Schio - Ditte Varie.	400

Determinazione dirigenziale n. 819 del 30 novembre 2015
 Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Metanodotto allacciamento Comune di Schio 1^ presa DN 150 (6") - Variante DN 150 (6") per rifacimento impianto 4103266/1. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Ditta Bariola Adelaide.

401

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 508/2015 del 2 dicembre 2015
 CPASS/4 - opere complementari al Passante di Mestre individuate come Intervento 35 "Collegamento S.P. 63 - S.P. 67" in Comune di Casale sul Sile, Provincia di Treviso - RETTIFICA DECRETO N° 385/13 DEL 11.02.2013

402

Decreto di esproprio n. 509/2015 del 2 dicembre 2015
 INT.: 75 - Incrocio a livelli separati tra la S.S. n° 16 e la ex S.S. n° 443 (Viale Tre Martiri) e collegamento tra Via Porta Adige presso il Censer, la S.S. n° 16 e la S.S. n° 443 ad est di Rovigo.

404

Decreto di esproprio n. 510/2015 del 2 dicembre 2015
 INT. 113/S.P. 89 - Realizzazione di una bretella stradale che collega la Tangenziale Ovest di Padova (Curva Boston) con la S.P. 89 "Dei Colli".

406

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 27 del 19 novembre 2015
 Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'Allegato A rigo 12 finanziato per euro 1.300.000,00 - Delega alla Provincia di Treviso delle funzioni relative alla progettazione dei lavori. Versamento alla Regione del Veneto della somma di euro 28.865,20, per il pagamento delle prestazioni professionali soggette a ritenuta d'acconto.

408

Decreto n. 28 del 19 novembre 2015
 Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'Allegato A rigo 25 finanziato per euro 600.000,00 - Delega alla Provincia di Verona delle funzioni relative alla progettazione dei lavori. Versamento alla Regione del Veneto della somma di euro 6.026,80, per il pagamento delle prestazioni professionali soggette a ritenuta d'acconto.

411

Decreto n. 29 del 24 novembre 2015
 Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Ponte nelle Alpi (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 31 "erosione del tombotto di attraversamento stradale vallecòla. Si rende necessario il ripristino della sezione idraulica dell'attraversamento". Determinazione finale e liquidazione del contributo, per l'importo di euro 30.000,00.

415

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 92 del 12 novembre 2015

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto.

Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. SEZIONE BACINO

IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA. Progetto "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico" in Comune di Arcole (VR). Codice VR037A/10 - Importo progetto: Euro 2.570.000,00. CUP H63B12000200001, CIG Z4A13CAD6A. Versamento a favore della Regione del Veneto per pagamento prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto ditta GUALTIERO RIZZI E GIOVANNI STANZIAL ARCHITETTI STUDIO ASSOCIATO Euro 8.881,60.

418

Decreto n. 93 del 23 novembre 2015

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al

finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio

idrogeologico, stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi della L. 191/2009 - Secondo

Atto Integrativo. Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli

interventi recanti i seguenti codici: BL003A/10-1, RO015A/10, RO016A/10,

RO017A/10, TV020A/10-1, VE025A/10, VE027A/10, VE028A/10, VR031A/10,

VR066A/10, RO046A/10, VE049A/10, VE050A/10, VR051A/10, VI052B/10. Impegno

di spesa complessivo di Euro 12.689.000,00.

420

Trasporti e viabilità

COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)

Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 29 ottobre 2015

Sdemanializzazione e declassificazione relitto stradale - trasferimento all'ulss 17 ai sensi d.lgs. 502/1992 di un'area di pertinenza dei fabbricati dell'ex complesso ospedaliero.

425

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (BELLUNO)

Deliberazione Consiglio comunale n. 41 del 25 novembre 2015

Sdemanializzazione e cessione di porzione stradale in via Cima I Pra.

426

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE

(Codice interno: 311993)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE n. 162 del 10 novembre 2015

**"Fondo per la concessione di sovvenzioni e di contribuzioni a favore dipendenti" (Art. 50 L.R. 5/2000).
Registrazione impegno di spesa ed accertamento di entrata a seguito delle domande pervenute per il periodo novembre 2015.**

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Registrazione impegno di spesa ed accertamento di entrata a seguito delle domande pervenute per il periodo novembre 2015.

Il Direttore

- Premesso che l'art. 50 della L.R. 28/01/2000 n. 5 ha istituito il fondo regionale per la concessione di sovvenzioni a favore di dipendenti di questa Amministrazione contro cessione della retribuzione;
- Visto il disciplinare tecnico attuativo della disposizione di cui al precedente punto, approvato con D.G.R. n. 335 del 31/03/2015;
- Visto l'art. 3 comma 2 del D.M. Economia e Finanze n. 53 del 02/04/2015;
- Atteso che la D.G.R. di cui sopra incarica la Sezione Risorse Umane all'esecuzione della stessa e quindi alla concreta assegnazione e corresponsione delle sovvenzioni in argomento, nonché al recupero delle rate, comprensive di interessi, dagli stipendi mensili e o tramite rimesse dirette dei soggetti interessati;
- Preso atto che a fronte delle domande pervenute nel periodo novembre 2015 si rende necessario:

a. registrare l'impegno di spesa di Euro 86.010,70 ad integrazione dell'impegno n.1405/2015 assunto con decreto n.138 del 08/10/2015 sul capitolo 102458/U "Sovvenzioni e contribuzioni a favore dei dipendenti della regione contro cessione della retribuzione - concessione crediti di medio-lungo termine (ART. 50, l.r. 28/01/2000, n. 5 - D.M. 02/04/2015, N. 53)" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, Art. 005, P.d.c.- 3.03.02.01.001 "Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie", codice Siope 2.05.03.2530;

3. registrare, per competenza, contestualmente l'accertamento di Euro 86.010,70 ad integrazione degli accertamenti assunti con decreto n. 138 del 08/10/2015 sul capitolo di entrata n.100827/E "Recupero dai dipendenti regionali dei prestiti concessi - riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie (art. 50, l.r. 28/01/2000, n. 5 - D.M. 02/04/2015, N. 53)", per la restituzione delle quote capitale delle sovvenzioni richieste dai dipendenti regionali; P.d.c.- 5.03.02.01.001 "Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie", secondo la seguente ripartizione pari alla sommatoria delle quote capitale da trattenere per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 ai singoli debitori come da piani di ammortamento di cui all'allegato:

Anno	Capitolo	Accertamento	V° Livello P.d.C.	Maggiore importo	Siope
2015	100827	1042	E.5.03.02.01.001	Euro 1.431,75	4.05.03.4530
2016	100827	5	E.5.03.02.01.001	Euro 17.185,66	4.05.03.4530
2017	100827	3	E.5.03.02.01.001	Euro 17.194,25	4.05.03.4530
2018	100827	1	E.5.03.02.01.001	Euro 17.202,85	4.05.03.4530
2019	100827	1	E.5.03.02.01.001	Euro 17.211,46	4.05.03.4530
2020	100827	1	E.5.03.02.01.001	Euro 15.784,73	4.05.03.4530

4. registrare, per competenza, contestualmente l'accertamento di Euro 109,35 ad integrazione degli accertamenti assunti con decreto n. 138 del 08/10/2015 sul capitolo di entrata n. 100829/E "Entrate da altri interessi diversi - interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine (art. 50, l.r. 28/01/2000, n. 5 - D.M. 02/04/2015, N. 53)", a titolo di interessi attivi sulle sovvenzioni erogate ai dipendenti regionali, P.d.c.- E.3.03.02.02.999 "Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altri soggetti", secondo la seguente ripartizione pari alla sommatoria degli interessi dovuti per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 ai singoli debitori come da piani di ammortamento di cui all'allegato:

Anno	Capitolo	Accertamento	V° Livello P.d.C.	Maggiore importo	Siope
2015	100829	1043	E.3.03.02.02.999	Euro 3,58	3.01.01.3113
2016	100829	6	E.3.03.02.02.999	Euro 38,35	3.01.01.3113
2017	100829	4	E.3.03.02.02.999	Euro 29,76	3.01.01.3113
2018	100829	2	E.3.03.02.02.999	Euro 21,16	3.01.01.3113
2019	100829	2	E.3.03.02.02.999	Euro 12,55	3.01.01.3113
2020	100829	2	E.3.03.02.02.999	Euro 3,95	3.01.01.3113

• Ritenuto, in particolare:

- che l'obbligazione si è perfezionata;
- che trattasi di debito non commerciale;
- che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- Dato atto che le regolarizzazioni contabili delle quote mensili trattenute sullo stipendio verranno effettuate nel corrente esercizio 2015 e per tutta la durata dell'ammortamento del prestito utilizzando l'anagrafica n. 146128 - "Unicredit Spa";
- Dato atto che il credito per le quote da trattenere mensilmente al singolo dipendente, negli esercizi dal 2015 al 2020 secondo quanto stabilito dai singoli piani di ammortamento non è garantito da polizza fidejussoria;
- Visto il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali;
- Vista la L.R. n. 39/2001;
- Vista la L.R. 31/12/2012 n. 54;
- Vista la L.R. n. 7/2015 di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017";
- Vista la nota prot. n. 225927 del 29/05/2015 del Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi e le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015-2017;
- Vista la D.G.R. n. 829 del 29/06/2015 sulle direttive per la gestione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017;
- Vista la proposta del Settore Affari Economici.

decreta

1. di considerare la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. registrare l'impegno di spesa di Euro 86.010,70 ad integrazione dell'impegno n.1405/2015 assunto con decreto n.138 del 08/10/2015 sul capitolo 102458/U "Sovvenzioni e contribuzioni a favore dei dipendenti della regione contro cessione della retribuzione - concessione crediti di medio-lungo termine (ART. 50, l.r. 28/01/2000, n. 5 - D.M. 02/04/2015, N. 53)" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, Art. 005, P.d.c.- 3.03.02.01.001 "Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie", codice Siope 2.05.03.2530;
3. registrare, per competenza, contestualmente l'accertamento di Euro 86.010,70 ad integrazione degli accertamenti assunti con decreto n. 138 del 08/10/2015 sul capitolo di entrata n.100827/E "Recupero dai dipendenti regionali dei prestiti concessi - riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie (art. 50, l.r. 28/01/2000, n. 5 - D.M. 02/04/2015, N. 53)", per la restituzione delle quote capitale delle sovvenzioni richieste dai dipendenti regionali; P.d.c.- 5.03.02.01.001 "Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie", secondo la seguente ripartizione pari alla sommatoria delle quote capitale da trattenere per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 ai singoli debitori come da piani di ammortamento di cui all'allegato;

Anno	Capitolo	Accertamento	V° Livello P.d.C.	Maggiore importo	Siope
2015	100827	1042	E.5.03.02.01.001	Euro 1.431,75	4.05.03.4530
2016	100827	5	E.5.03.02.01.001	Euro 17.185,66	4.05.03.4530

2017	100827	3	E.5.03.02.01.001	Euro 17.194,25	4.05.03.4530
2018	100827	1	E.5.03.02.01.001	Euro 17.202,85	4.05.03.4530
2019	100827	1	E.5.03.02.01.001	Euro 17.211,46	4.05.03.4530
2020	100827	1	E.5.03.02.01.001	Euro 15.784,73	4.05.03.4530

4. registrare, per competenza, contestualmente l'accertamento di Euro 109,35 ad integrazione degli accertamenti assunti con decreto n. 138 del 08/10/2015 sul capitolo di entrata n. 100829/E "Entrate da altri interessi diversi - interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine (art. 50, l.r. 28/01/2000, n. 5 - D.M. 02/04/2015, N. 53)", a titolo di interessi attivi sulle sovvenzioni erogate ai dipendenti regionali, P.d.c.- E.3.03.02.02.999 "*Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altri soggetti*", secondo la seguente ripartizione pari alla sommatoria degli interessi dovuti per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 ai singoli debitori come da piani di ammortamento di cui all'**allegato**;

Anno	Capitolo	Accertamento	V° Livello P.d.C.	Maggiore importo	Siope
2015	100829	1043	E.3.03.02.02.999	Euro 3,58	3.01.01.3113
2016	100829	6	E.3.03.02.02.999	Euro 38,35	3.01.01.3113
2017	100829	4	E.3.03.02.02.999	Euro 29,76	3.01.01.3113
2018	100829	2	E.3.03.02.02.999	Euro 21,16	3.01.01.3113
2019	100829	2	E.3.03.02.02.999	Euro 12,55	3.01.01.3113
2020	100829	2	E.3.03.02.02.999	Euro 3,95	3.01.01.3113

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Loriano Ceroni

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

(Codice interno: 312149)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI n. 113 del 16 settembre 2015

Appalto dei lavori per l'adeguamento ai fini antincendio della Sede Regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman, Cannaregio 168 Venezia. Primo lotto funzionale. Affidamento dei lavori. CIG 6029998FCO. CUP H74B14000300002.*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento dei lavori in oggetto all'Impresa seconda classificata in sede di gara, Impresa Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l., in possesso dei requisiti necessari, a seguito del decreto che dispone la decadenza dall'aggiudicazione dell'Impresa Vettore Costruzioni e Restauri S.r.l., vincitrice della gara, per il mancato rispetto dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, ed il rigetto dell'istanza di subentro nell'esecuzione del contratto avanzata dall'Impresa VCR S.r.l., per mancanza dei requisiti previsti dall'art. 40 del D.Lgs. 163/2006

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Decreto n. 249 del 23.12.2014, nota della Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Venezia in data 26.02.2015, contratto Rep. 102.866 del 5.05.2015, racc. 17457, decreto n. 77 del 9.07.2015, lettera del 20.07.2015 prot. 298986, lettera in data 30.07.2015, inviata in data 31.07.2015 ed acquisita in data 3.08.2015 prot. 316738, nota in data 25.08.2015 prot. 341318, decreto n. 109 del 07.09.2015.

Il Direttore

Visto il Decreto n. 249 del 23.12.2014 con cui veniva affidato all'impresa Vettore Costruzioni e Restauri S.r.l. di Venezia, l'appalto dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della Sede Regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman, Cannaregio 168 - Venezia, per l'importo di Euro 158.212,10 oltre oneri fiscali, al netto del ribasso offerto del 32,671%, fatte salve le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06.

Dato atto che a seguito delle verifiche avviate per l'accertamento della sussistenza dei requisiti di cui sopra, la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Venezia in data 26.02.2015 ha comunicato che nei confronti dell'impresa risultava pendente istanza di fallimento, rubricata al n. 21/15 Ist. Fall.

Vista la nota in data 12.03.2015 con cui venivano richieste all'impresa formali comunicazioni in ordine alla succitata istanza di fallimento, cui la stessa dava riscontro via posta elettronica certificata solo in data 22.04.2015 - protocollo regionale n. 169238, comunicando che "*... l'istanza di fallimento n. 21/2015 presso il Tribunale Ordinario di Venezia, presentata da impresa terza, è stata archiviata con deposito della desistenza a seguito di accordo tra le parti*".

Vista la nota in data 11.05.2015 - acquisita in data 12.05.2015 - prot. 197614, con cui l'impresa VCR s.r.l. comunicava "*... riguardo il contratto in corso tra Codesto spett.le Ente appaltante e la Società Vettore Costruzioni e Restauri Srl [...] la venuta messa in esecuzione del contratto di Affitto di Azienda di data 05 maggio 2015 in forza del quale la scrivente ha assunto in proprio le attività riferibili al ramo di azienda di costruzioni facente capo alla Società Affittata*", allegando copia del contratto Rep. 102.866 del 5.05.2015, racc. 17457 rogato dal Notaio Massimo Luigi Sandi, registrato a San Donà di Piave (VE) il 06.05.2015 n. 1225 - Serie 1T.

Vista la nota in data 8.06.2015 - Prot. 234965 con cui l'Avvocatura Regionale, a seguito di specifica richiesta in data 19.05.2015 tesa a verificare la situazione fallimentare dell'impresa, trasmetteva l'estratto del provvedimento di archiviazione della succitata istanza di fallimento.

Dato atto che con nota in data 11.06.2015 veniva quindi presentata al Tribunale di Venezia nuova istanza tesa alla verifica della sussistenza di procedure concorsuali o istanze di fallimento, cui la Cancelleria Fallimentare rispondeva in data 12.06.2015, comunicando che "*... la società Vettore Costruzioni e Restauri S.r.l. in data 8.06.2015 ha chiesto di essere ammessa al concordato preventivo n. 31/15 e che pendono altre istanze di fallimento, che verranno esaminate all'esito della procedura di C.P.*".

Vista la lettera in data 15.06.2015 - prot. 246966, con cui veniva conseguentemente comunicata all'impresa Vettore Costruzioni e Restauri S.r.l. l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto per i lavori in oggetto, invitandola a proporre eventuali controdeduzioni al riguardo.

Preso atto della lettera in data 23.06.2015, acquisita in data 24.06.2015 - prot. 260353 con cui lo Studio Legale Bortoletto e Associati di San Donà di Piave, intervenendo per conto dell'impresa Vettore Costruzioni e Restauri S.r.l. richiamava l'atto Rep. 102.866 del 5.05.2015, racc. 17457 rogato dal Notaio Massimo Luigi Sandi, registrato a San Donà di Piave (VE) il 06.05.2015 n. 1225 - Serie 1T, con cui la Società medesima ...*"in data 5.05.2015 ha sottoscritto il contratto d'affitto di azienda ex artt. 2561-2562 c.c., con la Società VCR S.r.l. la quale è succeduta in tutte le posizioni della affittante, ivi comprese quelle derivanti dalle partecipazioni alle gare d'appalto, fra cui quella in essere con Regione Veneto..."*, subentrando quindi, a norma dell'art. 51 del D.Lgs 163/06 e s.m. e i., nella procedura per l'affidamento e l'esecuzione per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio della Sede Regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman.

Preso atto della nota in data 23.06.2015, acquisita in data 24.06.2015 - prot. 259841, con cui anche l'impresa VCR S.r.l. con sede in Venezia Cannaregio, 1905, richiamando le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06 e s.m. e i., comunicava di ritenere opponibile a tutti gli effetti il contratto di affitto suindicato, ai fini della successione nelle posizioni giuridicamente tutelate dell'affittante.

Visto il decreto n. 77 del 9.07.2015 con cui si prendeva atto del succitato contratto di affitto di azienda da parte di Vettore Costruzioni e Restauri S.r.l. con sede in Venezia Cannaregio, 1905 - CF e P.IVA 03468140276 a VCR S.r.l. con sede in Venezia Cannaregio, 1905 - CF e P. IVA 04284190271, dal 5.05.2015 e fino al 4.05.2018, disponendo in capo a quest'ultima la verifica dei requisiti di ordine generale e della prescritta qualificazione ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del D.Lgs. 163/06 e s.m. e i..

Vista la lettera del 20.07.2015 - prot. 298986, con cui veniva comunicato alle imprese suindicate che, in esito alle verifiche effettuate, non risultava dal Casellario delle Imprese sul portale ANAC alcuna attestazione SOA rilasciata all'impresa VCR s.r.l. con sede in Venezia, Cannaregio 1905 - C.F. e P.IVA 04284190271, significando quindi, in riferimento all'art. 10-bis della Legge 241/90, l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto con l'impresa affittuaria, in quanto non provvista del requisito prescritto dall'art. 40 del Codice dei Contratti Pubblici, come pure l'obbligo di procedere con la dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione dell'impresa Vettore Costruzioni e Restauri s.r.l. per la quale, stante l'istanza di concordato preventivo e le ulteriori istanze di fallimento pendenti, non sussiste il requisito di cui all'art. 38 - comma 1, lett. a) del Codice.

Vista la lettera in data 30.07.2015, acquisita in data 3.08.2015 - prot. 316738, con cui l'impresa VCR S.r.l. comunicava " ... *l'esito positivo della perizia, giurata in data odierna dal dott. Giovanni Rubin, a ciò incaricato con provvedimento Tribunale di Venezia dd. 18.02.2015 (r.g. 3741/2014 V.G.) e riguardante le categorie SOA necessarie per la gara aggiudicata.*", allegando copia dell'atto e relativa asseverazione Rep. 6655 del Notaio Paolo Vuole di Pordenone (peraltro entrambi datati 31.07.2015, ovvero successivi alla data della nota che li allega), annunciando l'imminente trasferimento dell'iscrizione SOA in capo alla stessa.

Verificato tuttavia che alla data del 25.08.2015, non risultava dal Casellario delle Imprese sul portale ANAC alcuna attestazione SOA rilasciata all'Impresa VCR S.r.l. con sede in Venezia, Cannaregio 1905 - C.F. e P.IVA 04284190271, ne' peraltro era pervenuta alcuna ulteriore comunicazione al riguardo, con lettera prot. 341318 si comunicava (pur indicando erroneamente la mancanza di riscontro alla precitata nota del 20.07.2015 prot. 298986, fatto che non ha alcuna influenza sui necessari adempimenti da assumere al fine di procedere con l'esecuzione dei lavori) l'immediata adozione del provvedimento per la dichiarazione di decadenza dall'affidamento dei lavori in oggetto all'impresa Vettore Costruzioni e Restauri S.r.l. nonché contestuale rigetto dell'istanza di subentro all'impresa VCR S.r.l., con conseguente affidamento quindi dei lavori all'impresa che segue nella graduatoria di gara.

Visto infine il decreto n. 109 del 07.09.2015, con il quale veniva dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della Sede Regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman - Cannaregio 168 Venezia, primo lotto funzionale, disposta con Decreto n. 249 del 23.12.2014, all'impresa Vettore Costruzioni e Restauri S.r.l. con sede in Venezia Cannaregio, 1905 - CF e P.IVA 03468140276, per il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m. e i., nonché rigettata l'istanza di subentro nell'esecuzione del contratto per l'esecuzione dei lavori avanzata dall'impresa VCR S.r.l., con sede in Venezia Cannaregio, 1905 - C.F. e P.IVA 04284190271, in virtù del contratto di affitto di azienda Rep. 102.866 del 5.05.2015, racc. 17457 rogato dal Notaio Massimo Luigi Sandi, registrato a San Donà di Piave (VE) il 06.05.2015 n. 1225 - Serie 1T, richiamato al riguardo tutto quanto espresso in premessa, non disponendo l'affittuaria del requisito prescritto dall'art. 40 del D.Lgs. 163/06 e s.m. e i., mancando di idonea attestazione SOA.

Considerato che con il medesimo atto veniva disposto di procedere quindi, a norma di Legge, con l'emanazione di un nuovo successivo Decreto Direttoriale per l'affidamento dei lavori in essere all'Impresa che segue in graduatoria di gara l'Impresa Vettore Costruzioni Generali S.r.l..

Dato atto che dal verbale di apertura delle offerte e di aggiudicazione provvisoria dell'appalto di che trattasi, redatto in data 22.12.2014 e approvato con il succitato Decreto n. 249 del 23.12.2014, risulta che la seconda miglior offerta è quella presentata dall'impresa Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l., con sede in Via Germania, 34 - 35127 Padova, con il ribasso percentuale unico del 27,440%.

Il quadro economico va pertanto rideterminato come di seguito specificato:

1. Lavori:

1. Lavori, al netto del ribasso d'asta del 27,440%	Euro 159.435,90
2. Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	Euro 10.270,26

Totale contratto Euro 169.706,16

2. Somme a disposizione:

1. Quota incentivi art. 93, comma 7 bis - DLgs 163/06	Euro 220,08
2. Imprevisti, IVA compresa	Euro 13.883,76
3. Forniture, anticipazione e lavori in economia extracontratto, IVA compresa	Euro 16.500,00
4. Somme derivanti dalla deduzione del ribasso d'asta, IVA compresa	Euro 73.558,49
5. Spese tecniche: progetto definitivo, esecutivo e coordinamento sicurezza I° lotto	Euro 32.279,10
6. Spese tecniche: direzione, contabilità e coordinamento sicurezza I° lotto	Euro 32.364,88
7. Allacciamenti, IVA compresa	Euro 11.070,40
8. IVA al 22% sul totale A. - Lavori	Euro 37.335,36
9. Oneri contributivi 4% e IVA al 22% su spese tecniche B.5, B.6	Euro 17.376,30

Totale somme a disposizione Euro 234.588,36

Totale generale Euro 404.294,52

Risulta pertanto che le somme complessive del quadro economico riferite ai lavori, corrispondente alla somma del totale A. e dei punti B.3 e B.8, vanno aumentate quindi da Euro 213.148,76 ad Euro 223.541,52.

Dato atto che in relazione alle indicazioni contenute nella nota della Sezione Ragioneria in data 24.07.2014 - Prot. 317262, l'obbligazione deve essere qualificata come "debito commerciale".

Vista la L.R. n. 7 del 27/04/2015 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017" e la nota del Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi n. 225927 del 29/05/2015 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio per l'esercizio 2015 per l'operatività ordinaria.

VISTO il D.Lgs 163/06 e s.m. e i.

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i.

VISTA la L.R. 54/12

VISTA la L.R. 39/01 e s.m. e i.

VISTA la documentazione agli atti

VISTO il D.D.R. n. 109 del 7.09.2015

decreta

1. di determinare il quadro economico come riportato nelle premesse, applicando il ribasso proposto dall'impresa seconda classificata pari al 27,44% all'importo dei lavori oggetto dell'appalto e ridefinendo quindi l'ammontare complessivo dell'appalto stesso in Euro 169.706,16 oltre IVA;
2. di affidare i lavori per l'adeguamento ai fini antincendio della Sede Regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman, Cannaregio 168 - Venezia, primo lotto funzionale, all'impresa Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l., con sede in Via Germania, 34 - 35127 Padova - C.F. e P.IVA 03121000271, per l'importo di Euro 169.706,16 oltre IVA, pari ad Euro 37.335,36 ed Euro 16.500,00 per forniture, anticipazioni e lavori in economia extracontratto, IVA compresa, per un totale di Euro 223.541,52, al netto del ribasso offerto del 27,440%, approvando conseguentemente il quadro economico riportato in premessa;

3. che l'importo di cui al punto 1. trova copertura nell'impegno di spesa n. 4627/2014, assunto con il citato Decreto n. 249 del 23.12.2014 per Euro 213.148,76 e di demandare a successivo decreto l'impegno della somma di Euro 10.392,76, quale differenza tra Euro 213.148,76 ed Euro 223.541,56 (totale della somma necessaria per l'esecuzione dei lavori da parte della Ditta Ranzato Impianti Tecnologici S.r.l.);
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14.03.2013 n. 33;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gian Luigi Carrucciu

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI

(Codice interno: 312277)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI n. 168 del 29 ottobre 2015

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa all'acquisto di servizi informatici per i prodotti della famiglia Cardinis. Esito procedura d'acquisto tramite Richiesta di Offerta - CIG n. 640180154e Impegno di spesa. Attuazione della DGR n 2465/2014.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata ed impegna a favore della ditta GFT ITALIA SRL con sede legale in VIA A.CAMPANINI N.6 - 20124 MILANO (MI) - Cod.Fisc. e P.IVA 00819200478 la somma di E. 152.439,00=IVA compresa a titolo di corrispettivo per la prestazione di servizi informatici per i prodotti della famiglia Cardinis, alla medesima aggiudicato in esito a procedura d'acquisto tramite piattaforma informatica MEPA gestita da Consip Spa (RdO n.947038 indetta con DDR n. 141 /2015).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DGR n. 2465/2014

DDR n. 141/2015

Il Direttore

Premesso che:

- con DGR n. 1166 del 23/04/2004 la Giunta Regionale ha autorizzato l'allora Direzione Sistema Informatico (oggi Sezione Sistemi Informativi) e l'allora Direzione Affari Generali (oggi Sezione Affari Generali) all'applicazione, nell'ambito delle rispettive competenze, della normativa in materia di acquisti di beni e servizi di cui al DPR n. 101/2002;

- con la medesima deliberazione è stata demandata all'allora Direzione Sistema Informatico (oggi Sezione Sistemi Informativi) l'adozione degli atti e degli adempimenti necessari all'organizzazione delle procedure tecnico/amministrative per l'effettuazione degli ordinativi di competenza informatica.

- con DGR n. 2465 del 23/12/2014 avente ad oggetto "Sistema informativo della Regione del Veneto. Quadro di riferimento per il triennio 2015/2017. Determinazione delle attività per il mantenimento e l'evoluzione del Net-Sirv" si è preso atto delle necessità informatiche individuate nell'allegato A, per il triennio 2015-2017;

- la medesima DGR ha dato mandato al Direttore della Sezione Sistemi Informativi dell'adozione degli atti, ai sensi della L.r. 29/11/2001 n. 39 e ai sensi di quanto disposto con Circolare n. 11/2002 del Presidente della Giunta Regionale approvata con DGR n. 2117 del 2/8/2002, di provvedere all'avvio delle procedure di assegnazione degli incarichi di responsabilità unica dei vari procedimenti per l'acquisizione di servizi informatici, all'approvazione degli esiti delle procedure, alla sottoscrizione dei contratti, nel rispetto delle procedure di legge, nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa, secondo i valori massimi e la durata massima contrattuale indicata nell'allegato A al citato provvedimento per una spesa massima complessiva pari ad Euro 6.910.402,42=IVA compresa per il triennio 2015-2017;

- con DDR n. 12 del 18/02/2015 è stato individuato, per ciascun incarico, il responsabile unico del procedimento;

Considerato che l'allegato A alla DGR n. 2465 del 23/12/2014 evidenzia:

- che non sono attive specifiche Convenzioni Consip per dette categorie di forniture e servizi o che le stesse risultano più onerose e/o mancano di alcune prestazioni, secondo i dettami della normativa vigente;

- gli incarichi per i quali si intende procedere all'affidamento diretto per i motivi appena sopra evidenziati (regime di monopolio legale o di privativa industriale) e quelli il cui importo prevede di esperire un procedimento utilizzando la piattaforma del MEPA;

Considerato altresì che in base all'allegato A alla DGR n. 2465 del 23/12/2014 era necessario procedere ad esperire un procedimento utilizzando la piattaforma del MEPA, per l'acquisto di servizi informatici per i prodotti della famiglia Cardinis;

- **Sottolineato** l'ampio contenuto della delega al Direttore della Sezione Sistemi Informativi disposto dalle citata deliberazione n. 2465 del 23/12/2014;

Vista l'assenza delle tipologie merceologiche da acquistare in Convenzioni Consip attive;

Posto che:

- con DDR n. 141/2015 la Sezione Sistemi Informativi ha indetto una procedura d'acquisto tramite Richiesta di Offerta (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con riferimento alle prestazioni ed alle modalità di fatturazione qui di seguito definite:

- per la voce manutenzioni saranno emesse tre fatture annuali di uguale importo. La prima fattura dovrà essere emessa all'atto dell'assegnazione dell'incarico; le successive dovranno essere emesse in data 30/09/2016 e 30/09/2017;

- per i servizi di assistenza dovranno essere emesse fatture bimestrali a consumo, sulla base dei rapportini prodotti ed approvati.

Considerato che per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"*. Quanto sopra è altresì ribadito dall'Allegato A alla DGR del 27/11/2012 n. 2401, *"Aggiornamento del provvedimento recante "Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia" già approvato con DGR n. 354 del 06/03/12, alle modifiche normative nel frattempo intervenute (D.Lgs. n. 163/2006, DPR 207/2010, DGR n. 354/2012, Legge n. 94/2012, Legge n. 135/2012 e Legge n. 134/2012)"*.

Rilevato che:

- a seguito dell'espletamento della procedura informatica, la piattaforma Consip ha individuato l'offerta al prezzo più basso, la quale è risultata essere quella presentata dalla ditta GFT ITALIA SRL con sede legale in VIA A.CAMPANINI N.6 - 20124 MILANO (MI) - Cod.Fisc. e PIVA 00819200478 (Allegato A);

- il RUP ha verificato la conformità del materiale riportato in offerta alle specifiche contenute nel succitato Capitolato Speciale rilevandone la corrispondenza alle esigenze tecnico-operative della Stazione Appaltante;

- una volta constatato l'esito positivo di tali verifiche, il RUP ha aggiudicato provvisoriamente la RdO n.947038 alla ditta GFT ITALIA SRL con sede legale in VIA A.CAMPANINI N.6 - 20124 MILANO (MI) - Cod.Fisc. e PIVA 00819200478, che ha presentato un'offerta economica (Allegato A) per un importo complessivo di Euro 124.950,00=IVA esclusa - Euro 152.439,00=IVA compresa a fronte di una base d'asta di Euro 124.950,00=IVA esclusa, come si evince dal verbale di ratifica delle operazioni di gara del 13/10/2015, agli atti della Sezione Sistemi Informativi;

Considerato che:

- alla luce di quanto sopra, si approva col presente atto l'offerta (Allegato A) presentata dall'impresa GFT ITALIA SRL con sede legale in VIA A.CAMPANINI N.6 - 20124 MILANO (MI) - Cod.Fisc. e PIVA 00819200478 e le risultanze del verbale di ratifica delle operazioni di gara del 13/10/2015, agli atti della Sezione Sistemi Informativi;

- si aggiudica pertanto in via definitiva, la RdO n.947038 a favore della società GFT ITALIA SRL con sede legale in VIA A.CAMPANINI N.6 - 20124 MILANO (MI) - Cod.Fisc. e PIVA 00819200478, la quale ha presentato l'offerta al prezzo più basso;

- di stabilire che l'Ordinativo di Fornitura è già stato perfezionato, costituendo obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- si provvede alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegna, secondo l'allegato piano di fatturazione (Allegato B), a favore dell'impresa succitata la somma di Euro 152.439,00=IVA compresa, sul capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" a carico degli esercizi 2015,2016,2017 del Bilancio pluriennale 2015-2017, Codice Siope codice 1.03.01. gestionale 1362 - gestione ordinaria e precisamente: articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005", come di seguito:

<u>Capitolo n. 7200</u>	Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica"	<u>2015</u> <u>compresa</u> <u>iva</u>	<u>2016</u> <u>compresa</u> <u>iva</u>	<u>2017</u> <u>compresa</u> <u>iva</u>
articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 Codice Siope 1.03.01. gestionale 1362"	beneficiaria la ditta GFT ITALIA SRL con sede legale in VIA A.CAMPANINI N.6 - 20124 MILANO (MI) - Cod.Fisc. e PIVA 00819200478	Euro 50.813,00	Euro 50.813,00	Euro 50.813,00

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lvo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la Legge n. 94 del 06/07/2012;

VISTA la DGR n. 829 del 29/06/2015 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio regionale 2015;

VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

VISTA la DGR n. 2465 del 23/12/2014;

VISTO il DDR 12 del 18/02/2015;

VISTO IL DDR n. 141 del 21/9/2015;

VISTA l'offerta della ditta GFT ITALIA SRL presentata in data 2/10/2015 (Allegato A);

VISTI l'Allegato C, denominato "*Allegato T1: Beneficiari e scadenze*" e l'Allegato D, denominato "*Allegato T2: Registrazioni contabili*", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze della procedura d'acquisto su piattaforma informatica MEPA gestita da Consip Spa in relazione alla Richiesta di Offerta (RdO) n.947038 e di approvare l'offerta al prezzo più basso (Allegato A) presentata dalla GFT ITALIA SRL con sede legale in VIA A.CAMPANINI N.6 - 20124 MILANO (MI) - Cod.Fisc. e PIVA 00819200478 ed il verbale di ratifica delle operazioni di gara del 13/10/2015, agli atti della Sezione Sistemi Informativi;
3. di dichiarare aggiudicataria definitiva della RdO n.947038 l'impresa GFT ITALIA SRL con sede legale in VIA A.CAMPANINI N.6 - 20124 MILANO (MI) - Cod.Fisc. e PIVA 00819200478 avendo la stessa presentato l'offerta al prezzo più basso per un importo di Euro 124.950,00=IVA esclusa, a fronte della positiva verifica di congruità dei servizi offerti rispetto alle caratteristiche minime richieste dalla Stazione Appaltante;
4. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 152.439,00=IVA compresa; a favore della ditta GFT ITALIA SRL con sede legale in VIA A.CAMPANINI N.6 - 20124 MILANO (MI) - Cod.Fisc. e PIVA 00819200478 per l'acquisto di servizi informatici per i prodotti della famiglia Cardinis;
5. di stabilire che l'Ordinativo di Fornitura è già stato perfezionato, costituendo obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
6. di attestare che si tratta di obbligazione perfezionata;

7. di attestare la copertura della spesa pari ad Euro 152.439,00=IVA compresa, come specificato al relativo punto del presente dispositivo;
8. di attestare che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio 2015 e con le regole di finanza pubblica (art. 56 punto 6 del D.lgs. n. 118/2011 e succ. modifiche integrazioni);
9. di corrispondere alla società GFT ITALIA SRL con sede legale in VIA A.CAMPANINI N.6 - 20124 MILANO (MI) - Cod.Fisc. e PIVA 00819200478 l'importo di Euro 152.439,00=IVA compresa;
10. di dare atto che l'attività di manutenzione sarà svolta nel triennio 2015/2016/2017 e al riguardo saranno emesse tre fatture annuali di uguale importo: la prima fattura dovrà essere emessa all'atto dell'assegnazione dell'incarico, le successive dovranno essere emesse in data 30/09/2016 e 30/09/2017;
11. di dare atto che l'attività di assistenza sarà svolta nel triennio 2015/2016/2017 e al riguardo saranno essere emesse fatture bimestrali, nel triennio medesimo 2015/2016/2017;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Sezione Sistemi Informativi ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: V4GXWV;
13. di disporre la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e di impegnare la somma di Euro 152.439,00=IVA compresa sul capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" a carico degli esercizi 2015,2016,2017 del Bilancio pluriennale 2015-2017, Codice Siope codice 1.03.01. gestionale 1362 - gestione ordinaria e precisamente: articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005"; trattasi di debito commerciale, come da tabella sotto riportata, secondo l'allegato piano di fatturazione (Allegato B);

<u>Capitolo n. 7200</u>	"Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica"	<u>2015</u> <u>compresa</u> <u>iva</u>	<u>2016</u> <u>compresa</u> <u>iva</u>	<u>2017</u> <u>compresa</u> <u>iva</u>
articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 Codice Siope 1.03.01. gestionale 1362"	beneficiaria la ditta GFT ITALIA SRL con sede legale in VIA A.CAMPANINI N.6 - 20124 MILANO (MI) - Cod.Fisc. e PIVA 00819200478	Euro 50.813,00	Euro 50.813,00	Euro 50.813,00

14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento (art. 56 punto 7 del D.lgs. n. 118/2011 e succ. modifiche integrazioni);
15. di approvare ed allegare al presente decreto gli allegati C e D denominati rispettivamente T1 "Beneficiari e scadenze" e T2 "Registrazioni contabili" prodotti dal sistema NU.SI.CO;
16. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo del 14/03/13, n. 33;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Elvio Tasso

ALL A) AL DECRETO
N°68 DEL 29/10/15 PAG. 8

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione



1/8

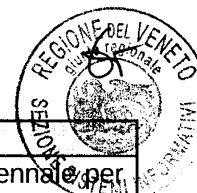
OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A:	
Numero RDO	947038
Nome RDO	RDO per aggiudicazione Rdo1510_n947038_cig640180154e_cardinis
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo più basso
Lotto	1 (lotto 1 cardinis)

AMMINISTRAZIONE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Amministrazione	REGIONE VENETO
Partita IVA	80007580279
Indirizzo	Dorsoduro 3901 - VENEZIA (VE)
Telefono	0412792202
Fax	0412792218
PEC Registro Imprese	ELVIO.TASSO@REGIONE.VENETO.IT
Punto Ordinante	TASSO ELVIO

CONCORRENTE	
Ragione Sociale	GFT ITALIA SRL Società a Responsabilità Limitata
Partita IVA	00819200478
Codice Fiscale Impresa	00819200478
Provincia sede registro imprese	MI
Numero iscrizione registro imprese	00819200478
Codice Ditta INAIL	3633840
n. P.A.T.	020671545/47
Matricola aziendale INPS	4973717952
CCNL applicato	Commercio
Settore	Terziario
Indirizzo sede legale	VIA CAMPANINI ALFREDO 6 - MILANO (MI)
Telefono	0498072095
Fax	0497800824
E-mail di Contatto	gft@pec.gftitalia.it
Offerta sottoscritta da	PUGLISI ALFIO LUCA
L'Offerta irrevocabile ed impegnativa fino al	30/11/2015 17:00



2/8



3/8

OGGETTO (1 DI 5) DELL'OFFERTA	
Descrizione	importo complessivo triennale per la prima figura professionale come da art.1 capitolato
Metaprodotto	Manutenzione software
Quantità Richiesta	1
Dati Identificativi dell'oggetto offerto	
Codice Articolo Fornitore	PM
Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Offerta Tecnica
Unità di misura	Servizio
Descrizione tecnica	importo complessivo triennale per la prima figura professionale come da art.1 capitolato
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Prezzo	2550

OGGETTO (2 DI 5) DELL'OFFERTA	
Descrizione	importo complessivo triennale per la seconda figura professionale come da art.1 capitolato
Metaprodotto	Manutenzione software
Quantità Richiesta	1
Dati Identificativi dell'oggetto offerto	
Codice Articolo Fornitore	PE
Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Offerta Tecnica
Unità di misura	Servizio
Descrizione tecnica	importo complessivo triennale per la seconda figura professionale come da art.1 capitolato
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Prezzo	28800

OGGETTO (3 DI 5) DELL'OFFERTA

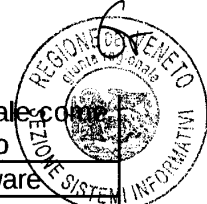


Descrizione	importo complessivo triennale del canone di manutenzione come da art.1 capitolato
Metaprodotto	Manutenzione software
Quantità Richiesta	1
Dati Identificativi dell'oggetto offerto	
Codice Articolo Fornitore	Man.Suite Cardinis
Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Offerta Tecnica
Unità di misura	Servizio
Descrizione tecnica	importo complessivo triennale del canone di manutenzione come da art.1 capitolato
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Prezzo	75600

OGGETTO (4 DI 5) DELL'OFFERTA	
Descrizione	importo complessivo triennale per la quarta figura professionale come da art.1 capitolato
Metaprodotto	Manutenzione software
Quantità Richiesta	1
Dati Identificativi dell'oggetto offerto	
Codice Articolo Fornitore	TS
Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Offerta Tecnica
Unità di misura	Servizio
Descrizione tecnica	importo complessivo triennale per la quarta figura professionale come da art.1 capitolato
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Prezzo	13500

OGGETTO (5 DI 5) DELL'OFFERTA	
Descrizione	importo complessivo triennale per

5/8



	la terza figura professionale come da art.1 capitolato
Metaprodotto	Manutenzione software
Quantità Richiesta	1
Dati Identificativi dell'oggetto offerto	
Codice Articolo Fornitore	FO
Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Offerta Tecnica
Unità di misura	Servizio
Descrizione tecnica	importo complessivo triennale per la terza figura professionale come da art.1 capitolato
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Prezzo	4500

I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006 sono pari a Euro 0,00

OFFERTA ECONOMICA: 124950,00 Euro Centoventiquattromilanovecentocinquanta Euro

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE
• Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi: 30 giorni dalla stipula • Dati di Consegna: Regione del Veneto - Sezione Sistemi Informativi - Palazzo Lybra - Complesso Vega - Via Pacinotti, 4 - 30175 Marghera Venezia (VE) • Dati di Fatturazione: Aliquota IVA di fatturazione: 22% - Regione del Veneto - Sezione Sistemi Informativi - Palazzo Lybra - Complesso Vega - Via Pacinotti, 4 - 30175 Marghera Venezia (VE) • Salvo diversa indicazione fornita dall'Amministrazione Ordinante

nella documentazione allegata alla RdO, la fattura dell'importo complessivo verrà spedita a:

REGIONE VENETO / CODICE FISCALE: 80007580279

- Termini di pagamento:
30gg df fm





Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Richiesta di Offerta

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole di Accesso ed Utilizzo del Mercato Elettronico della PA relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 33, 37, 38, 39).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordicante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino alla Data Ultima Accettazione sopra indicata.
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordicante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 delle Regole di Accesso ed Utilizzo del Mercato Elettronico, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordicante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che con riferimento alla presente Richiesta di Offerta non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- il Fornitore dichiara che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- Il Fornitore dichiara che, in caso di aggiudicazione, per il lotto "1" non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n. 575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;
- Il Fornitore dichiara che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta avrà la facoltà di escutere l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole di Accesso al Mercato Elettronico della PA; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Il presente documento di offerta è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni

Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.



8/8

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

ALL 3 AL DECRETO
N°68 DEL 29/10/15 PAG. 1



Descrizione Piano delle scadenze delle obbligazioni (spesa corrente per erogazione di servizi informatici)	Periodo	prezzo di offerta esclusa IVA	importo offerta compresa iva	importo 2015 (compresa IVA)	importo 2016 (compresa IVA)	importo 2017 (compresa IVA)
manutenzione SW prodotti Cardinis	3 anni (2015-2017)	75.600,00	92.232,00	30.744,00	30.744,00	30.744,00
prima figura professionale / giornate di assistenza SW prodotti Cardinis	3 anni (2015-2017)	2.550,00	3.111,00	1.037,00	1.037,00	1.037,00
seconda figura professionale / giornate di assistenza SW prodotti Cardinis	3 anni (2015-2017)	28.800,00	35.136,00	11.712,00	11.712,00	11.712,00
terza figura professionale / giornate di assistenza SW prodotti Cardinis	3 anni (2015-2017)	13.500,00	16.470,00	5.490,00	5.490,00	5.490,00
quarta figura professionale / giornate di assistenza SW prodotti Cardinis	3 anni (2015-2017)	4.500,00	5.490,00	1.830,00	1.830,00	1.830,00
Totali riga		€ 124.950,00	€ 152.439,00	€ 50.813,00	€ 50.813,00	€ 50.813,00
Nota: Per la voce manutenzioni saranno emesse tre fatture annuali di uguale importo. La prima fattura dovrà essere emessa all'atto dell'assegnazione dell'incarico; le successive dovranno essere emesse in data 30/9/2016 e 30/9/2017. Per i servizi di assistenza verranno essere emesse fatture bimestrali a consumo, sulla base dei rapporti prodotti ed approvati.					Totale compresa IVA	€ 152.439,00


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 29/10/2015, n. 168

Beneficiari e scadenze

AL C. N. DISONERO
 2018 29/10/15



Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2015	2016	2017	Altri anni	Totale
00161796	GFT ITALIA SRL	50.813,00	50.813,00	50.813,00	0,00	152.439,00
	Totale	50.813,00	50.813,00	50.813,00	0,00	152.439,00



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 29/10/2015, n. 168

Anno 2015

Impegni
Impegno 2015 00001626 000 U 007200 024 Commerciale Natura

A **B** **C** **D** **E** **G** **H** **I** **Importo**
0108 U.1.03.02.19.005 01.3 8 1362 3 3 50.813,00

Totale 2015

50.813,00

Anno 2016

Impegni
Impegno 2016 00000120 000 U 007200 024 Commerciale Natura

A **B** **C** **D** **E** **G** **H** **I** **Importo**
0108 U.1.03.02.19.005 01.3 8 1362 3 3 50.813,00

Totale 2016

50.813,00

Anno 2017

Impegni
Impegno 2017 00000048 000 U 007200 024 Commerciale Natura

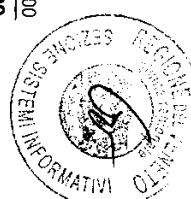
A **B** **C** **D** **E** **G** **H** **I** **Importo**
0108 U.1.03.02.19.005 01.3 8 1362 3 3 50.813,00

Totale 2017

50.813,00

Totale Complessivo 152.439,00

26/10/15
26/10/15
1



SEZIONE RAGIONERIA
VISTO, si registra con modalità

26 NOV 2015

IL DIRETTORE

Dott. M. Antonia

[Handwritten signature]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AGROAMBIENTE

(Codice interno: 312192)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AGROAMBIENTE n. 139 del 30 novembre 2015

Registro delle concimazioni di cui all'art. 11 dell'allegato A alla DGR n. 1150/2011 - "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati" del Veneto. Posticipo delle scadenze relative agli adempimenti connessi alla chiusura formale dei Registri delle concimazioni del 2015.

*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si posticipano le scadenze relative agli adempimenti connessi alla chiusura dei Registri delle concimazioni, limitatamente all'anno 2015. Gli agricoltori che, nei casi previsti dalle norme vigenti, sono tenuti a predisporre il Registro ai sensi dell'articolo 11 del "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati" (Allegato A alla DGR n. 1150/2011), dovranno completarne la compilazione non oltre la scadenza del 22 dicembre 2015. Nel caso degli interventi di spandimento su terreni acquisiti in asservimento, le relative annotazioni dovranno essere inserite nel proprio registro, da parte del soggetto che dispone dei terreni in asservimento ai fini degli spandimenti, entro il 10 dicembre 2015.

Il Direttore

PREMESSO che ai fini della verifica della congruità della distribuzione sui terreni agricoli dei fertilizzanti azotati - siano essi effluenti di allevamento, materiali ad essi assimilati, ovvero concimi chimici - vige l'obbligo della registrazione degli interventi di spandimento effettuati da parte degli agricoltori con lo scopo di fornire alle colture i nutrienti azotati in rapporto al fabbisogno delle stesse;

ATTESO che il "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati" del Veneto, approvato con l'allegato A alla DGR 26 luglio 2011, n. 1150, ha disposto l'obbligo dell'annotazione delle suddette informazioni nel Registro delle concimazioni "...in analogia con le modalità di presentazione informatica impiegate per le Comunicazioni ed i PUA già in essere";

DATO ATTO dell'attivazione, da parte delle competenti strutture regionali, di un supporto informatizzato per la compilazione del Registro delle concimazioni, che integra - sulla base del sistema Informativo Regionale - le funzionalità del programma "Applicativo A58 web", già operante per gli adempimenti amministrativi (Comunicazione di spandimento e Piano di Utilizzazione Agronomica) previsti a carico delle aziende agricole che effettuano, in conformità alla disciplina vigente in materia, lo spandimento ai fini agronomici degli effluenti zootecnici e delle acque reflue aziendali;

VISTO il DDR n. 17 del 24 febbraio 2013, "Registro delle concimazioni. Articolo 11 dell'allegato A alla DGR 26 luglio 2011, n. 1150 - 'Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati' del Veneto. Prime disposizioni applicative", con il quale sono stati individuati i requisiti delle aziende i cui titolari sono soggetti alla tenuta del Registro delle concimazioni;

VISTO altresì l'allegato B al DDR n. 30 del 20 marzo 2013, con il quale sono state individuate le informazioni minime che le aziende agricole devono annotare nella redazione del Registro delle concimazioni, anche nel caso di predisposizione di un documento cartaceo;

CONSIDERATO che un registro predisposto solamente su supporto cartaceo non dispone dei controlli di congruità quali quelli messi in atto nell'ambito del sistema informatizzato regionale; tali controlli sono stati predisposti per consentire la chiusura formale del Registro (nello stato di "confermato" informaticamente) solo qualora rappresenti modalità di utilizzo degli effluenti gestite secondo la normativa vigente;

CONSIDERATO, in particolare, che con il DDR n. 113 del 27 ottobre 2015 e con il DDR n. 121 del 30 ottobre 2015 è stato posticipato l'inizio dei divieti di spandimento degli effluenti nelle zone vulnerabili, venendosi con ciò a determinare il protrarsi delle operazioni di campagna, con il conseguente accorciamento dei tempi a disposizione degli agricoltori o dei tecnici per la registrazione dei suddetti interventi nel Registro delle concimazioni;

VISTO l'allegato A alla DGR n. 1150/2011, "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati", in particolare all'articolo 11;

VISTO il DDR n. 17/2012, concernente le prime disposizioni applicative sul Registro delle concimazioni;

VISTO il DDR n. 30/2013, con il quale sono state approvate le indicazioni operative per la registrazione degli interventi di fertilizzazione, che al punto 5 del dispositivo stabilisce che le aziende che hanno effettuato lo spandimento degli effluenti su terreni acquisiti in asservimento per tale finalità sono tenute a informare i concedenti i terreni in asservimento;

VISTO il DDR n. 56/2013, contenente il quadro riepilogativo dei termini di scadenza per le procedure applicative del Programma d'azione della Direttiva Nitrati e del DM 7 aprile 2007, individuate nel 30 novembre per l'inserimento degli interventi di spandimento sui terreni in asservimento e nel 15 dicembre per il completamento di tutti i registri;

VISTI il DDR n. 113 del 27 ottobre 2015 e con il DDR n. 121 del 30 ottobre 2015, con i quali sono stati posticipati, rispettivamente, l'inizio del divieto di spandimento nelle zone vulnerabili ai nitrati dei liquami zootecnici e l'inizio del divieto di spandimento dei letami;

VISTE la nota dell'Associazione Provinciale Allevatori Treviso del 25.11.2015, prot. n. 144/10, e la nota a firma congiunta di Confagricoltura Veneto e Coldiretti Veneto, in data medesima, prot. n. 520 25a, con le quali viene chiesto il posticipo delle scadenze in oggetto al presente atto;

ACQUISITE, tramite comunicazione di posta elettronica, informazioni da parte dei referenti di AVEPA in materia di Condizionalità e Sviluppo rurale, al fine di non precludere le attività istituzionali in corso in materia di controlli amministrativi e controlli in loco;

RILEVATA, pertanto, la possibilità di concedere un ulteriore limitato intervallo di tempo per l'effettuazione delle annotazioni nel Registro delle concimazioni, sia a beneficio degli agricoltori che operano gli spandimenti, per l'inserimento nel registro informatizzato - in particolare - dei dati concernenti gli spandimenti effettuati sui terreni acquisiti in asservimento, sia a beneficio degli agricoltori che hanno concesso gli stessi terreni ai suddetti agricoltori terzi, cosicché possano acquisire nel proprio registro le medesime informazioni;

decreta

1. di prorogare al 22 dicembre 2015 - limitatamente all'anno 2015 - la data di scadenza per la chiusura formale dei Registri delle concimazioni da parte dei soggetti assoggettati all'obbligo di registrazione degli interventi di fertilizzazione azotata (chimica ed organica), ai sensi del DDR n. 30/2013;
2. di prorogare al 10 dicembre 2015 - limitatamente all'anno 2015 - la data di scadenza per l'inserimento nei propri registri web, da parte dei soggetti tenuti all'obbligo, degli interventi di spandimento degli effluenti di allevamento effettuati sui terreni di terzi, dei quali è data la disponibilità in asservimento;
3. di riconfermare che le aziende che hanno effettuato lo spandimento degli effluenti su terreni acquisiti in asservimento per tale finalità sono tenute, entro il 10 dicembre 2015, a informare i concedenti i terreni in asservimento, secondo quanto previsto al punto 5 del dispositivo del DDR n. 30/2013;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Riccardo De Gobbi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

(Codice interno: 312001)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 88 del 09 novembre 2015

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizione 2015 - 7^a. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int. - DGR n. 2330/2014).

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Nuova iscrizione nell'articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Domanda d'iscrizione del 26/06/2015 (prot. n. 434399 del 28/10/2015).

Il Direttore

VISTO il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione dell'11 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva e ai metodi ad essi attinenti;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", in particolare l'art. 17 che prevede l'istituzione dell'albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata modificata dalla legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergini di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva", ed in particolare l'articolo 3 che istituisce l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2330 del 9 dicembre 2014 "Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento ed integrazione procedure.";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 30 dicembre 2013 n. 2611 "Assegnazione di competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli art. 9,11,13 e 15 della legge regionale n. 54/2012" nella quale la relativa competenza dei procedimenti in materia di costituzione dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini dell'ex Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari viene assegnata alla Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 18 giugno 2014 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.";

VISTA la domanda d'iscrizione, all'articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, presentata ai termini della vigente normativa dalla sottoindicata richiedente:

<i>progr.</i>	<i>cognome e nome</i>	<i>cod. fisc.</i>	<i>data domanda</i>	<i>data e n. prot. ricezione</i>
1	ALBARELLA SARA	(omissis)	26/06/2015	28/10/2015 - n. 434399

CONSIDERATO che, dalla relativa istruttoria, la domanda è accoglibile;

CONSIDERATO che l'articolazione regionale dell'elenco nazionale è predisposta in conformità a quanto indicato dalla specifica normativa, e che la stessa contiene i seguenti dati dei richiedenti:

cognome e nome; luogo e data di nascita; comune di residenza; eventuali annotazione dell'attestato di idoneità e della qualifica di capo panel;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'iscrizione della suindicata richiedente nell'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

decreta

1. di iscrivere, ai termini di quanto disposto dalla Legge n. 169/92, art. 17 e succ. mod. e int., e dalla Dgr n. 2330/2014, nell'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, la sottoindicata richiedente:

<i>progr.</i>	<i>cognome e nome</i>	<i>cod. fisc.</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>annotazioni</i>
1	ALBARELLA SARA	(omissis)	NOCERA INFERIORE 06/03/1981	(omissis)	NO

2. di stabilire che il presente decreto sia inviato all'interessata, al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, all'Unioncamere del Veneto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.lgs 14/03/2013 n. 33;
5. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale.

Alberto Zannol

(Codice interno: 312002)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 94 del 17 novembre 2015

Deliberazione della Giunta regionale n. 441/2015. Concessione diritti della Riserva regionale per fini sperimentali.
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

In relazione a quanto prevede il Progetto di recupero dell'accessione viticola denominata "Uva Gnocca", con il presente atto si assegna un diritto di impianto all'Istituto tecnico agrario statale "A. Trentin" di Lonigo per l'impianto di un vigneto da realizzarsi secondo i protocolli previsti dalla procedura per l'identificazione varietale ai fini dell'iscrizione del materiale genetico al Registro nazionale delle varietà di viti.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Deliberazione della Giunta regionale n. 3112 del 10 ottobre 2006;

Deliberazione della Giunta regionale n. 3367 del 18 novembre 2008.

Programma Operativo Regionale - F.s.e. - Obiettivo competitività regionale e caratterizzazione dell'accessione viticola Uva Gnocca, a rischio di estinzione".

Il Direttore

VISTO il regolamento CEE n. 822 del Consiglio del 16 marzo 1987 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, ed in particolare l'articolo 6, paragrafo 2, ultimo trattino, che ha previsto in deroga al blocco degli impianti di cui all'art. 5, la possibilità di realizzare superfici vitate destinate alla sperimentazione viticola;

VISTO il regolamento CEE n. 2392 del Consiglio del 24 luglio 1986 che stabilisce le norme generali per la designazione e la presentazione dei vini e dei mosti di uve, ed in particolare l'articolo 5, paragrafo 2, che riporta ulteriori disposizioni per i prodotti ottenuti da impianti finalizzati alle attività in oggetto, in merito alla loro immissione al consumo;

VISTO il regolamento (CE) n. 1493 del Consiglio del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, di modifica del Reg. CEE 822/87 ed entrato in applicazione a decorrere dall'agosto 2000;

VISTO il regolamento (CE) n. 1227 della Commissione del 31 maggio 2000, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999, del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare in ordine al potenziale produttivo;

VISTA la predetta normativa e nello specifico l'articolo 3, paragrafo 1 del Reg. CE n. 1493/1999 e l'articolo 3 del Reg. CE n. 1227/2000, che riportano i criteri e le condizioni in base ai quali possono essere concessi i diritti di impianto finalizzati alle attività di ricerca e sperimentazione;

VISTO il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3112 del 10 ottobre 2006 avente per oggetto "Ricognizione superfici vitate utilizzate a fini sperimentali. Reg. ti CEE n. 822/1987 e n. 1493/1999.";

VISTA la deliberazione n. 3367 del 18 novembre 2008, relativa al "Programma di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio viticolo, con particolare riferimento alle vecchie varietà ed a quelle a maggior rischio di erosione genetica";

VISTA la deliberazione n. 441 del 31 marzo 2015 - Settore vitivinicolo. - Attivazione disposizioni art. 85 undecies del Reg. (CE) n. 1234/07. Riserva regionale dei diritti di impianto. Procedure per l'assegnazione dei diritti;

VISTO il Programma Operativo Regionale - Fondo sociale europeo - Obiettivo competitività regionale e occupazione - Regolamenti: n. 1081/2006 e n. 1083/2006 - Asse I adattabilità. (attività riconosciuta: Legge regionale n. 10/1990, articolo 19);

VISTO il progetto "Difendere la biodiversità agricola tramite la ricognizione e caratterizzazione dell'accessione viticola Uva Gnocca, varietà a rischio di estinzione", approvato nel contesto del predetto Programma comunitario;

CONSIDERATO che il progetto succitato è frutto della collaborazione tra l'Istituto tecnico agrario statale "A. Trentin" di Lonigo, la struttura cooperativa Collis-Veneto Wine Group S.c.a.c. e l'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze arboree - Area Colture arboree;

PRESO ATTO che le attività sperimentali proseguiranno con l'impianto di un vigneto da realizzarsi secondo i protocolli previsti dalla procedura per l'identificazione varietale ai fini dell'iscrizione del materiale genetico al Registro nazionale delle varietà di viti;

TENUTO CONTO che in base al piano delle attività previste dal progetto di cui sopra, l'impianto e la normale gestione colturale è in capo all'Istituto tecnico agrario statale "A. Trentin" di Lonigo;

VISTA la documentazione prodotta all'Istituto tecnico agrario statale "A. Trentin" di Lonigo per il tramite della Società cooperativa Collis Wine Group con sede in Monteforte d'Alpone, via Cappuccini 6, riguardo alla realizzazione dell'impianto di viti dell'accessione viticola "Uva Gnocca", ed in particolare gli elaborati tecnici e la cartografia, in data 8 maggio 2015, prot. n. 195092;

PRESO ATTO che l'attività di cui sopra è finalizzata al recupero e conservazione del germoplasma viticolo regionale, attività che rientra nelle azioni strategiche per il settore vitivinicolo veneto (vedi deliberazione n. 3367/2008) e che quindi vi sono i presupposti per assegnare un diritto di impianto prelevato dalla riserva regionale ai sensi della deliberazione n. 441 del 31 marzo 2015, punto 1;

VISTA la LR 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 <<Statuto del Veneto>>";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013."

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2966 del 30 dicembre 2013 di incarico al Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari;

decreta

1. di assegnare, per le motivazioni esposte in premessa e tenuto conto di quanto prevede la deliberazione n. 441/2015, un diritto di impianto della Riserva regionale della superficie di mq 6.000 all'Istituto tecnico agrario statale "A. Trentin" di Lonigo, per le iniziative di ricerca e sperimentazione, da realizzarsi nell'ambito del progetto "Difendere la biodiversità agricola tramite la ricognizione e caratterizzazione dell'accessione Uva Gnocca, varietà a rischio di estinzione", giusto quanto prevede anche la deliberazione n. 3367/2008;
2. di stabilire, che spetta all'Istituto tecnico agrario statale "A. Trentin" di Lonigo la responsabilità in merito alla realizzazione dell'impianto di viti e la relativa gestione fino all'esaurimento delle attività progettuali, nonché il mantenimento degli impegni secondo le disposizioni recate dalla Sezione competitività sistemi agroalimentari;
3. di stabilire che il medesimo Istituto, assegnatario del diritto di cui al punto 1, è tenuto a provvedere alla registrazione della superficie, realizzata nel contesto del progetto di cui sopra, allo schedario viticolo veneto in conformità alla normativa adottata dalla Giunta regionale ed alle procedure attuative dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura;
4. sono riportati nell'elenco **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, i riferimenti in ordine alla superficie da realizzare ai sensi di quanto previsto al punto 1, nonché ai relativi dati catastali, che andranno ad aggiornare l'elenco di cui alla deliberazione n. 3112 del 10 ottobre 2006;
5. di stabilire che il presente decreto verrà trasmesso all'Istituto tecnico agrario statale "A. Trentin" di Lonigo, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), all'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura AVEPA, sede di Padova, e all'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, sede di Legnaro (PD);
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 94 del 17 novembre 2015

pag. 1/1

Reg. (CE) n. 1493/99. D.G.R. n. 3112/06, Allegato C
 Superfici sperimentali – Ricognizione

	Azienda	CUUA	Sede		Ubicazione del vigneto				Materiale genetico oggetto dell'impianto incluso nel piano		
			Indirizzo	Comune – Prov.	Prov.	Comune	Fog.	Mapp.	Vitigno	N. piante	Sup. mq
1	Istituto tecnico agrario statale "A. Trentin" di Lonigo	80009310246	Via San Giovanni 46	Lonigo	VI	Lonigo	3	2378	Uva Gnocca, Ancellotta, Merlese		6.000

(Codice interno: 312003)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 98 del 25 novembre 2015

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori. - D. lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15 - DM 11 novembre 2011 - deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014. Aggiornamento XI/2015.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Per quanto concerne le Commissioni di degustazione dei vini a DO, il presente decreto integra gli Elenchi dei Tecnici degustatori e degli Esperti degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142 del 1 luglio 2014. Con questo provvedimento si inseriscono nei succitati elenchi i nominativi dei tecnici ed esperti che hanno presentato apposita domanda.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D. lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15;
- DM 11 novembre 2011;
- deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014;
- istanze presentate al fine della prima iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" e all'"Elenco degli esperti degustatori";
- verbale dell'istruttoria.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 che stabilisce talune regole di applicazione del regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;

VISTO il decreto legislativo n. 61 del 8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO in particolare l'art. 15, commi 5 e 6, del citato Decreto legislativo n. 61 del 8 aprile 2010 che prevede che sono, tra l'altro, da stabilire:

- le procedure e le modalità per l'espletamento degli esami analitici e organolettici mediante controlli sistematici per i vini DOCG e DOC;
- i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione dei vini DOCG e DOC; la nomina dei loro membri e la nomina ed il funzionamento delle commissioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 novembre 2011, concernente disposizioni in attuazione dell'art. 15, commi 5, 6 e 7 del decreto legislativo n. 61/2010, riguardanti gli esami analitici ed organolettici e le attività delle commissioni di degustazione;

VISTO il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, relativo al Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate;

VISTO il decreto ministeriale 14 giugno 2012 relativo all'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

VISTI i decreti di approvazione dei piani di controllo per le denominazioni di origine venete e di contestuale incarico ai competenti organismi per lo svolgimento delle attività previste dai pertinenti piani;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2467 del 29 dicembre 2011, riguardante gli: "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15. DM 11 novembre 2011, Attività commissioni di degustazione - Disposizioni e ambito di applicazione. - elenchi tecnici ed esperti degustatori. Disposizioni d'urgenza per l'attivazione delle commissioni di competenza dei vini a DO veneti.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014 avente per oggetto. "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15. Decreto ministeriale 11 novembre 2011, commissioni di degustazione - Disposizioni integrative deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011.";

TENUTO CONTO di quanto stabilito al punto 1 del deliberato e al punto 5 dell'allegato A) riguardo alle modalità per la prima iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" e all'"Elenco degli esperti degustatori";

VISTE le domande pervenute dalle persone riportate di seguito, con le quali chiedono il riconoscimento a svolgere l'attività di componente delle commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine e quindi l'inserimento nell'elenco dei tecnici degustatori:

- Repetto Federico,
- Mangiameli Maurizio,
- Saderi Stefano;

VISTE le domande pervenute dalle persone riportate di seguito, con le quali chiedono il riconoscimento a svolgere l'attività di componente delle commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine e quindi l'inserimento nell'elenco degli esperti degustatori:

- Zanato Fabio,
- Menegolli Elsa,
- Moretto Rossano,
- Fogale Walter;

ATTESO che la documentazione prodotta dalle succitate persone è completa ed esaustiva;

TENUTO CONTO dell'esito istruttorio;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, ex PQA IV, del 27 febbraio 2014, prot. n. 0014470, avente per oggetto: DM 11/11/2011 articolo 6 - Iscrizione elenco regionale tecnici ed esperti degustatori vini DOP. Tassa di concessione governativa ai sensi del DPR n. 641/1972;

VISTA la LR 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 <<Statuto del Veneto>>";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013."

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2966 del 30 dicembre 2013 di incarico al Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari;

CONSIDERATO che sussistono quindi le condizioni oggettive e di fatto per l'inserimento delle persone citate in premessa nell'Elenco dei Tecnici degustatori e nell'Elenco degli Esperti degustatori;

decreta

1. di stabilire, giusto quanto riportato nelle premesse e tenuto conto di quanto previsto all'allegato A della deliberazione n. 1142/2014, che i soggetti di cui sotto hanno i requisiti per svolgere le attività di tecnico nelle commissioni di degustazione che operano presso gli organismi di controllo incaricati per le DO venete:

- Repetto Federico,
- Mangiameli Maurizio,
- Saderi Stefano;

2. di stabilire, altresì, che i soggetti di cui sotto hanno i requisiti per svolgere le attività di esperto nelle commissioni di degustazione che operano presso i medesimi organismi di controllo:
- Zanato Fabio,
 - Menegolli Elsa,
 - Moretto Rossano,
 - Fogale Walter;
3. di stabilire che in relazione a quanto previsto ai punti 1 e 2, gli elenchi di cui agli allegati C) e D) della deliberazione n. 1142/2014 e successivi aggiornamenti, sono conseguentemente ulteriormente integrati con i nominativi riportati ai medesimi punti 1 e 2 e sostituiti integralmente nella versione allegata al presente provvedimento (**allegato A** ed **allegato B**);
4. di stabilire che il presente provvedimento, al fine degli adempimenti per la certificazione dei vini a DO veneti, è trasmesso all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di Controllo che operano in Veneto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lett. a) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
8. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste>
e <http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo>.

Alberto Zannol

Allegato A al Decreto n. 98 del 25 novembre 2015

pag. 1/9

**REGIONE DEL VENETO**
DM 11 novembre 2011
Elenco dei tecnici degustatori

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
1	ACCORDINI	DANIELE	VR
2	ADAMI	MASSIMO	TV
3	AMBROSIN	MARIA GRAZIA	PD
4	AMURO	GIORGIO	TV
5	ANDREOLI	LUIGI	VR
6	ANGELI	PIERANTONIO	VE
7	ARTUSI	CLAUDIO	TV
8	ARTUSI	CLAUDIO	VE
9	ARZENTON	GIANMARCO	VI
10	AZZANO	MARIO	TV
11	BABETTO	STEFANO	PD
12	BALLARIN	PAOLO	VE
13	BALTIERI	ANDREA	VR
14	BARATTO	ENRICO	TV
15	BARBIERI	MARIO	TV
16	BATTISTUZZI	LUIGINO	TV
17	BEGALI	ANTONELLA	VR
18	BELLE'	COSTANTINO	TV
19	BENATO	GIANCARLO	PD
20	BENAZZOLI	FULVIO	VR
21	BERTAGGIA	GIOVANNI	TV
22	BERTOCCO	MIRCO	VE
23	BERTOLAZZI	LUIGINO	VR
24	BETTIOL	EROS	TV
25	BIGAI	ANTONIO	VE
26	BIGAL	ANTONIO	TV
27	BOARETTI	ANDREA	PD
28	BONATO	DIEGO	PD
29	BONOMO	FEDERICO	VR
30	BONOTTO	STEFANO	TV
31	BORANGA	GIOVANNI	VR
32	BORELLA	LUIGI	PD
33	BORGNA	PIERLUIGI	VR
34	BORIN	GIANNI	PD
35	BORIN	GIORGIO	PD
36	BORLETTI	LORENZO	PD
37	BOSCAINI	SERGIO	VR
38	BOTTARO	ANDREA	VI
39	BOTTEON	LAURA	TV
40	BOZZA	DANIELE	VE
41	BRESCACIN	EZIO	PD
42	BRESSAN	MARIO	TV
43	BRESSANIN	STEFANO	PD

Allegato A al Decreto n. 98 del 25 novembre 2015

pag. 2/9

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
44	BRUNELLI	LUIGI	VR
45	BUSETTO	ERMES	TV
46	BUSOLIN	VINCENZO	TV
47	CALIARI	DANIELE	VR
48	CAMEROTTO	LUCIANO	VE
49	CAMPANER	MASSIMO	TV
50	CAPPIA	ULRICO	TV
51	CARLETTI	GIOVANNI BATTISTA	VI
52	CARNIELLI	ROBERTO	TV
53	CARPANESE	MARIO	PD
54	CARPENE'	ANTONIO	TV
55	CARPENE'	ETILE	TV
56	CARRER	LAMBERTO	TV
57	CARRETTIN	GIOVANNI PAOLO	TV
58	CASAGRANDE	ABELE	VR
59	CASAGRANDE	SERGIO	TV
60	CASONATO	LORIS	TV
61	CASSINO	LUIGI	TV
62	CATTELAN	IDO	TV
63	CAVAZZA	GIANCARLO	VI
64	CAVESTRO	ALBERTO	VR
65	CAZORZI	ITALO	TV
66	CENEDESE	ADRIANO	TV
67	CESARO	CRISTIAN	PD
68	CESCON	DANILO	TV
69	CESCON	GABRIELE	TV
70	CESCON	IVAN	TV
71	CESELIN	CLAUDIO	VE
72	CHIES	VINCENZO	VI
73	CHINI	DANILO	VR
74	CIANI BASSETTI	VINCENZO	TV
75	CIELO	RENZO	VI
76	CIGAIA	LUIGI	TV
77	CILONA	GIUSEPPE	TV
78	CINI	GINO	TV
79	CIPRIAN	LUCIANO	TV
80	CISILAN	BERNARDINO	VI
81	COLLOVINI	CLAUDIO	VE
82	COLLOVINI	LORIANO	VE
83	COLLOVINI	STEFANO	VE
84	COMETTI	PASQUALE	TV
85	CONTE	GIANNI ARTURO	VR
86	COPPOLA	VITTORIO	TV
87	CORATO	MARIO	VI
88	COSMI	TERESA	VR
89	COSTANTIN	AMELIO	TV
90	CRESTANI	PIERGIUSEPPE	VR
91	CURTOLO	ANDREA	TV
92	DA DALTO	ALESSANDRO	TV
93	D'AGOSTIN	PAOLO	VR
94	DAL BIANCO	LUCA	TV
95	DAL CIN	ANDREA	VR

Allegato A al Decreto n. 98 del 25 novembre 2015

pag. 3/9

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
96	DAL MARTELLO	ARTENIO	PD
97	DALLA ROSA	FRANCO	TV
98	DALLA VALLE	INNOCENTE	VI
99	DANESE	GIUSEPPE	VI
100	DE BORTOLI	CLAUDIO	PD
101	DE NONI	RENATO	TV
102	DE POLO	BRUNO	TV
103	DE ROSA	FRANCESCO	TV
104	DE STEFANI	ALESSANDRO	VE
105	DE STEFANI	TIZIANO	VE
106	DE STEFANI	TIZIANO	TV
107	DEGANI	DINO	VR
108	DEGANI	LUCA	VR
109	DELLA MORA	LORIS	VR
110	DELL'EVA	MARCO	VR
111	DEMO	GIACOMO	VE
112	DI LEO	FRANCESCO	TV
113	DIANIN	FEDERICO	PD
114	D'INCA'	RANIERO	TV
115	DURANTE	GIUSEPPE	PD
116	EQUISETTO	ALESSIO	PD
117	FACCHIN	ANDREA	PD
118	FACCHIN	STEFANO	PD
119	FALCOMER	SAVIO	VE
120	FALTRACCO	SILVANO	VI
121	FARNEA	DENIS	TV
122	FASOLETTI	EMILIO	VR
123	FATTORE	CRISTIANO	PD
124	FAVERO	CARLO	VE
125	FERRAZZO	FRANCESCO	VE
126	FILIPPI	PAOLO	PD
127	FILIPPINI	ENRICO	VR
128	FIORETTI	PIER LUIGI	TV
129	FIORINI	PAOLO	VR
130	FOLONARI	PAOLO	VR
131	FORATO	ELVIO	VI
132	FORNASIERO	GIAN ANGELO	VE
133	FRACCHETTI	GABRIELE	VR
134	FRANCHI	ORAZIO	VE
135	FRANCO	LUIGI	VE
136	FURLANETTO	GIUSEPPE	VR
137	FUSON	VALERIO	TV
138	GAVA	FABRIZIO	TV
139	GAVA	STEFANO	TV
140	GERETTO	ANTONIO	VE
141	GIANESINI	ANDREA	PD
142	GIRARDI	LUCA	TV
143	GIURIATO	ANDREA	VE
144	GOLFETTO	VLADIMIRO	TV
145	GRANZIERA	LUIGI	TV
146	GRANZOTTO	PLINIO	TV
147	GRAZIANI	PIERO	TV

Allegato A al Decreto n. 98 del 25 novembre 2015

pag. 4/9

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
148	GREGOLETTO	ANTONELLA	TV
149	GRIGOLLI	PAOLO	VR
150	GUIZZO	PAOLO	TV
151	LA GRASSA	FRANCESCO	TV
152	LAUDICINA	GIUSEPPE	TV
153	LIUT	MARIO	VR
154	LOFFREDO	CARMINE	VE
155	LONGO	GIOVANNI	VR
156	LONGO	MASSIMO	TV
157	LORENZON	FRANCESCO	TV
158	LORENZONI	ALDO	VI
159	LORENZONI	ALDO	VR
160	LOVATO	STEFANO	VI
161	LUCCHETTA	AFRA MAURO	TV
162	LUCCHETTA	MARCO	TV
163	LUISON	MASSIMILIANO	VE
164	MACCARI	FRANCO	VR
165	MACCARI	PIETRO	TV
166	MACULAN	FAUSTO	VI
167	MACULAN	MARIA VITTORIA	VI
168	MAMELI	MASSIMO	VR
169	MANGIAMELI	MAURO	TV
170	MARCATO	ENRICO	VR
171	MARCOLONGO	MANUELE	VE
172	MARINI	LORENZO	TV
173	MARTELLOZZO	GIORGIO	VE
174	MARTELLOZZO	GIORGIO	TV
175	MASCARIN	GIORGIO	VE
176	MASCARIN	PIETRO	TV
177	MASUTTI	PIETRO	TV
178	MAZZA	MAURIZIO	TV
179	MAZZER	MARCO	TV
180	MENAPACE	PAOLO	VR
181	MENEGOTTI	ANDREA	VR
182	MENINI	PIERLUIGI	TV
183	MENINI	UMBERTO	VR
184	MERLO	MAURIZIO	TV
185	MICHELET	ENZO	TV
186	MILANESE	COSTANTINO	VI
187	MILANESE	COSTANTINO	PD
188	MODANESE	LUIGI	TV
189	MOLARO	IVAN	TV
190	MONTAGNER	MAURIZIO	TV
191	MORET	RENZO	TV
192	MORLIN	ANDREA	VR
193	NANDI	STEFANO	TV
194	NAPOLITANO	ANDREA	TV
195	NARDI	ANGELO	TV
196	NICOLE'	FABRIZIO	VR
197	NICOLIS	GIUSEPPE	VR
198	NORDERA	GIOVANNI ALFREDO	VR
199	NORO	DAMIANO	VI

Allegato A al Decreto n. 98 del 25 novembre 2015

pag. 5/9

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
200	OLIVETTO	LORENZO	VI
201	PADOVAN	PAOLA	TV
202	PAGOT	LAURO	TV
203	PALADIN	DINO	TV
204	PALADIN	DINO	VE
205	PALADIN	EUGENIO	TV
206	PALLOTTA	EUGENIO	TV
207	PANCIERA	GIORGIO	TV
208	PANCOT	MARIANO	TV
209	PANTANO	GIORGIO	PD
210	PARPAIOLA	PAOLO	PD
211	PASQUALIN	GUGLIELMO	TV
212	PASQUALINI	GUGLIELMO	VR
213	PASSADOR	FRANCO	VE
214	PASSADOR	LUIGI	VE
215	PAVANETTO	CARLO	TV
216	PEDRON	EMILIO	VR
217	PEDRON	FILIPPO	VR
218	PEDROTTA	LORELLA	PD
219	PERONI	DAMIANO	VR
220	PERONI	FLAVIO	VR
221	PEZZUTO	EMILIANO	TV
222	PIAZZA	ANTONIO	VE
223	PIAZZA	ELISA	TV
224	PIAZZA	STEFANO	VE
225	PIGHIN	SONIA	TV
226	PIRANI	CLEMENTE	VE
227	PIZZOLATO	ANDREA	TV
228	PIZZOLI	LIVIO	VI
229	POSER	CELESTINO	TV
230	POSOTTO	PAOLO	TV
231	POSSAMAI	GIANFRANCO	TV
232	PRA	FLAVIO	VI
233	PRANOVI	GIOVANNI	VI
234	PRETOTTO	NICOLA	TV
235	PREVARIN	GIANCARLO	VI
236	RABER	ENRICO	VR
237	REBULI	ALDO	TV
238	REPETTO	SEVERINO	VR
239	RIDOLFI	CRISTIAN	VR
240	RIVA	GIANMARIA	VE
241	RONCADOR	FRANCO	VR
242	RONCHI	ELIO	TV
243	ROSSI	BIAGIO ALFIO	TV
244	ROTA	DANIELE	VR
245	RUGGERO	RUGGERI	VI
246	SACCHETTO	MARZIO	TV
247	SACCON	ANDREA	TV
248	SALMASO	ANTONIO	PD
249	SALMASO	GIANNI	PD
250	SALVADOR	SERGIO	VI
251	SALVADORI	RENATO	TV

Allegato A al Decreto n. 98 del 25 novembre 2015

pag. 6/9

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
252	SALVAN	GIORGIO	PD
253	SANDRE	CARLO	TV
254	SANTIMARIA	FRANCESCO	PD
255	SANTIN	ALBERTO	TV
256	SANTINELLO	SANDRO	PD
257	SANZUOL	ALBERTO	TV
258	SARTORELLO	COSTANTINO	TV
259	SARTORELLO	PIETRO	TV
260	SARTORI	ANTONIO	PD
261	SCHENATO	UGOLINO	VI
262	SEGAT	MARIO	TV
263	SERAFIN	ATTILIO	TV
264	SERAFINI	PIERANTONIO	TV
265	SIMONETTI	BRUNO	VR
266	SIMONETTI	MASSIMO	TV
267	SINIGAGLIA	ANDREA	PD
268	SORDATO	LINO	VI
269	SPINAZZE'	ANTONIO	TV
270	STENICO	DANIELE	PD
271	STIVAL	GIOVANNI	TV
272	STIVAL	GIOVANNI	VE
273	STIVAL	MAURO	TV
274	STIVAL	MAURO	VE
275	SUPERGA	FRANCESCO	VE
276	TEZZA	GIOVANNI	VR
277	TIRINDELLI	GIANFRANCO	TV
278	TOBIN	GAETANO	VR
279	TOCCHET	GIANPIETRO	TV
280	TOFFOLI	DARIO	TV
281	TONICELLO	GIORGIO	TV
282	TONINATO	EMANUELE	VE
283	TONON	PASQUALE	TV
284	TONON	VALENTINO	TV
285	TORRESANI	LUIGI	VR
286	TURRI	ADRIANO	VR
287	VALDESOLO	PAOLO	VI
288	VALETTI	STEFANO	VR
289	VALMASSOI	ABRAMO	TV
290	VANZELLA	LUIGI	TV
291	VAONA	GIAMPAOLO	VR
292	VASSANELLI	ROBERTO	VR
293	VAZZOLER	LORIS	VE
294	VELO	MARCO	VE
295	VENTURIN	GESSICA	TV
296	VENTURINI	GIORDANO	VR
297	VERZE'	GIUSEPPE	VR
298	VERZELLES	GIUSEPPE	VR
299	VESCO	ARMANDO	VR
300	VETTORELLO	GIANCARLO	TV
301	VETTORI	LUCIANO	TV
302	ZACCARON	GIANLUIGI	VE
303	ZAMBON	LUIS	TV

Allegato A al Decreto n. 98 del 25 novembre 2015

pag. 7/9

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
304	ZAMBURLINI	WALTER	VE
305	ZANARDO	MICHELE	TV
306	ZANARDO	PAOLO	TV
307	ZANCHETTA	CLAUDIO	VE
308	ZANCHETTA	NARCISO	TV
309	ZANDOMENEGHI	GIANFRANCO	TV
310	ZANDONA'	VITTORIO	VR
311	ZANEL	GIANCARLO	VR
312	ZANETTE	ORESTE	TV
313	ZANINOTTO	GIANNI	VR
314	ZANUSSO	EZIO	TV
315	ZARDETTO	FABIO	TV
316	ZARDINI	PAOLO	VR
317	ZENATO	FABIO	VR
318	ZENNATO	AUGUSTO	PD
319	ZERMAN	ANDREA	VR
320	ZIGGIOTTI	CARLO	VR
321	ZIGGIOTTI	ELENA	PD
322	ZONATO	MARCO	VR
323	ZONI	ALESSANDRO	TV
324	ZUCCARELLO	FRANCO	TV
325	ZUCCOTTO	WALTER	VR
326	ANGELI	GIOVANNI	PD
327	CARRETTIN	GIOVANNI	PD
328	CRISTOFERI	FORTUNATO	PD
329	MENGHINI	CESARINO	VR
330	SORANZO	FLAVIO	PD
331	TREVISAN	MARISA	PD
332/14	POL	FRANCESCO	TV
333/14	PAGOTTO	CARLO	TV
334/14	DAN	DENIS	TV
335/14	DA LOZZO	LUCA	TV
336/14	CALLACI	SAVERINO	PD
337/14	FOLLADOR	LUIGI	TV
338/14	BONAZZI	IVO	VR
339/14	MENEGUZ	MARCO	TV
340/14	DONA'	ALESSANDRO	VR
341/14	MATTIELLO	ANDREA	VI
342/14	SOZZA	FABIO	TV
343/14	ERIDANI	CORRADO	VR
344/14	STRAGLIOTTO	CHRISTIAN	VI
345/14	DELLA BELLA	TIZIANO	VI
346/14	BERTON	PAOLO	TV
347/14	FRANCESCHI	DEBORAH	TV
348/14	SERAFIN	EMANUELE	TV
349/14	BERTOLDI	MIRCO	VR
350/14	VASSANELLI	GIANCARLO	VR
351/14	PILLON	GIANPAOLO	TV
352/14	SARTOR	CLAUDIO	VE
353/14	TESSARI	MICHELE	VR
354/14	MARASSO	MASSIMO	CN
355/14	ANGELI	PAOLO	VR
356/14	MENTI	NICOLA	VI

Allegato A al Decreto n. 98 del 25 novembre 2015

pag. 8/9

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
357/14	BASILE	FABIO	VR
358/14	ANTIGA	LUIGI	TV
359/14	D'URSO	ALESSANDRO	VR
360/14	DAL BIANCO	ANDREA	TV
361/14	BARRO	RICCARDO	TV
362/14	RIGHETTI	FRANCESCO	VR
363/14	ZANATTA	RAFFAELLO	TV
364/14	BOTTARO	BEATRICE	VR
365/14	CARACCI	MIRKO	TV
366/14	ZUCCON	DAVIDE	TV
367/14	SANT	FEDERICO	TV
368/14	CECCHETTO	BRUNO	TV
369/14	GIOTTO	PAOLO	TV
370/14	GRANETTO	PAOLO	VR
371/14	CASAZZA	SIMONE	TV
372/14	PERONI	MICHELE	VR
373/14	PIUBELLI	GIANCARLO	VR
374/14	MARTINICO	SALVINA	VR
375/14	AVANZI	GIUSEPPE	VR
376/14	FROIO	ANTONIO PAOLO	PD
377/14	UGOLINI	WILLIAM	VR
378/14	MOSCONI	ALBERTO	VR
379/14	VICENZI	NAZARENO	VR
380/14	TODESCHINI	GIORGIO	VI
381/14	COSTA	NICOLA	VR
382/15	FRANCHI	ALDO	TV
383/15	CASAZZA	STEFANO	AT
384/15	BIXIO	EMILIO	VR
385/15	BENAZZOLI	CLAUDIA	VR
386/15	LESSIO	EDOARDO	VR
387/15	VENDRAME	VALERIA	TV
388/15	CARRETTA	EMANUELE	VR
389/15	PASSIGATO	ANDREA	VR
390/15	BORTOLATO	MASSIMO	VR
391/15	NASSO	ERICA	VR
392/15	VALENTINO	SAVERIA	VR
393/15	MARCATO	LISA	VR
394/15	VAONA	MARCELLO BRUNO	VR
395/15	BORIN	FRANCESCO	PD
396/15	DEGANI	DAVIDE	VR
397/15	VENTURINI	GIUSEPPE	VR
398/15	TOMMASI	GIANCARLO	VR
399/15	SPERI	EDOARDO	VR
400/15	TEBALDI	MARCO 1989	VR
401/15	DAL ZOVO	DAVIDE	VR
402/15	LO PARO	JUNIO FRANCESCO	VR
403/15	CANTACHIN	FEDERICA	VR
404/15	RECCHIA	ENRICO	VR
405/15	SCELFO	ALESSIO	VR
406/15	ZANATO	ROBERTO	TV
407/15	SANTI	ELISA	VR
408/15	ZAVAN	ANDREA	TV
409/15	FILIPPI	ALESSANDRO	VR

Allegato A al Decreto n. 98 del 25 novembre 2015

pag. 9/9

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
410/15	TEBALDI	MARCO 1967	VR
411/15	BORON	ROBERTO	VE
412/15	BATTISTELLA	CARLO	TV
413/15	LEVAV	NIR	VR
414/15	SCALA	ANDREA	VR
415/15	SPILLER	MAURO	VR
416/15	TACCONI	ALESSANDRO	VR
417/15	POSENATO	PAOLO	VR
418/15	DEL PUP	LUIGI	PN
419/15	LUCCHESI	FABIO	TV
420/15	REPETTO	FEDERICO	VR
421/15	MANGIAMELI	MAURIZIO	TV
422/15	SADERI	STEFANO	TV

Allegato B al Decreto n. 98 del 25 novembre 2015

pag. 1 / 2

**REGIONE DEL VENETO****DM 11 novembre 2011****Elenco degli esperti degustatori**

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
1	BASTIANELLO	FABRIZIO	VI
2	BENATO	MARTINO	PD
3	BERNA	VANNI	VE
4	BIGAI	ANTONIO	VE
5	BORTOLUSSI	ETTORE	VE
6	BOSCHETTO	SERGIO	VI
7	BOSCOLO	OSVALDO	VI
8	CAMERAN	MIRCA	PD
9	CAMEROTTO	DOMENICO	TV
10	CAMPEOL	CARLO	TV
11	CANELLA	GIANNINO	VR
12	CAPUZZO	SONIA	PD
13	CASARO	GIORGIO	VI
14	CIELO	LUCIANO	VI
15	COSTALUNGA	DANIELE	VI
16	CRESTANI	GIANVALENTINO	VI
17	DONADINI	ROBERTO	TV
18	FARAON	FEDERICO	TV
19	GIANELLO	GIANNI ENZO	VI
20	GIROTTO	LUCIANA	TV
21	GRANDO	ANGELO MANSUETO	VI
22	GRIGOLATO	PIERINO	VR
23	HANACHIUC	GABRIELA	VI
24	JURASSICH	FRANCO	VE
25	LONARDI	VALENTINO	VR
26	LUPPI	PAOLA	PD
27	MARANGONI	DONATO	PD
28	MARCHI	DINO	TV
29	MASATO	ROBERTO	VE
30	MATTIELLO	ANDREA	VI
31	MELIS	GIUSEPPE	VR
32	MENEGALDO	GIANFRANCO	TV
33	MICH	MARISA	VR
34	MIOTTI	FRANCA	VI
35	MONTAGNER	GIAN.	VE
36	NICOLETTO	ROSANNA	PD
37	NIERO	GIOVANNI	VE
38	PAPARONE	RENZO	VE
39	PELLIZZON	SERGIO	VE
40	PELOSATO	MARIUCIA	VI
41	PETTENE	ALESSANDRO	VR
42	ROSTEGHIN	MAURO	VE
43	SALMASO	MICHELANGELO	PD
44	SARTO	MATTEO	VE

Allegato B al Decreto n. 98 del 25 novembre 2015

pag. 2 /2

n° iscrizione	COGNOME	NOME	PROVINCIA PERTINENZA
45	SARTOR	CATERINA	PD
46	SCANDIUZZI	SECONDO	TV
47	SERRAIOTTO	CLAUDIO	VI
48	SERRAIOTTO	CLAUDIO	VE
49	SOLDA	ROSANNA	VI
50	SPOLAOR	ANNALISA	VE
51	TEBALDI	ROBERTO	VR
52	TENUTI	LEONELLO	VR
53	TROLESE	BENITO	VE
54	VALETTI	ANNALISA	VR
55	VENTAGLIO	DOMENICO	VR
56	ZANATTA	AZELIO	TV
57	ZANATTA	PAOLO	TV
58	ZANONI	FERNANDO	PD
59	ZANOTTO	ADRIANO	TV
60	ZANTEDESCHI	GRAZIELLA	VR
61	ANGELI	GIOVANNI	PD
62	CARRETTIN	GIOVANNI	PD
63	CRISTOFERI	FORTUNATO	PD
64	MENGHINI	CESARINO	VR
65	SORANZO	FLAVIO	PD
66	TREVISAN	MARISA	PD
67/14	PADERNO	ANDREINA	VR
68/14	VERONESE	LIDIA	VR
69/14	MENTI	MICHELA	VI
70/14	CRESTANI	ROBERTO	VR
71/14	BERTOLIN	ARMIDO	VI
72/14	CANZIAN	LUCIO	TV
73/14	BONASSI	DAVIDE	VR
74/14	FIORAVANTE	RICCARDO	VR
75/14	DE MARCHI	ANDREA	TV
76/15	VENEZIA	GABRIELLA	TV
77/15	ONGARI	LORENZA	MN
78/15	ALA	EMANUELA	VR
79/15	BONOMI	MIRCO	VR
80/15	SANTI	ELISA	VR
81/15	MEROTTO	MARCO	TV
82/15	MOSCONI	RAFFAELLA	VR
83/15	PERETTO	ANDREA	PD
84/15	SCOBIOALA	SERGIU	TV
85/15	POZZOBON	GIULIANO	TV
86/15	ZANATO	FABIO	VR
87/15	MENEGOLLI	ELSA	VR
88/15	MORETTO	ROSSANO	PD
89/15	FOGALE	WALTER	TV

(Codice interno: 312004)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 99 del 25 novembre 2015

Concessione d'uso del marchio "Qualità Verificata". DAL MONTE s.r.l. con sede legale a Pove del Grappa (VI). Legge regionale 31 maggio 2001, n. 12, articolo 2, comma 2. DGR n. 1330 del 23 luglio 2013 e s.m.i. [Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione d'uso del marchio "Qualità Verificata" di cui alla L.R. n. 12/2001 a favore di DAL MONTE s.r.l. con sede legale a Pove del Grappa (VI).

Estremi dell'istruttoria:

Domanda di concessione n. 0015/2015/C, prot. n. 455494 del 10/11/2015;

Comunicazione di avvio del procedimento, prot. n. 465191 del 16/11/2015;

Verbale istruttorio del 24/11/2015.

Il Direttore

VISTO l'articolo 2, comma 2 della Legge regionale 31 maggio 2001, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, che attribuisce alla Giunta regionale la funzione di disciplinare, con proprio provvedimento, le modalità di concessione in uso del marchio e le modalità di applicazione della sospensione e della revoca nel caso di inadempienze;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 23 luglio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'approvazione delle Disposizioni sul sistema di qualità "Qualità Verificata" (di seguito: Disposizioni), di cui alla L.R. n. 12/2001, che stabilisce i criteri e le modalità per la concessione d'uso del marchio "Qualità Verificata" (di seguito: QV) di cui alla L.R. n. 12/2001;

VISTA la domanda di concessione n. 0015/2015/C, e la relativa documentazione allegata, presentata ai sensi della DGR n. 1330 del 23 luglio 2013 e s.m.i. da DAL MONTE s.r.l. con sede legale a Pove del Grappa (VI), per il prodotto vitellone/scottona ai cereali e relativo all'unità tecnico-economica (UTE) di Pove del Grappa (VI);

PRESO ATTO degli impegni assunti da parte del soggetto richiedente con la sottoscrizione della domanda di concessione;

VISTO il verbale istruttorio del 24/11/2015 riguardante la domanda in oggetto, che attesta che l'istruttoria si è regolarmente conclusa con esito positivo;

CONSIDERATO che il soggetto richiedente risulta in possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dalle Disposizioni per la concessione d'uso del marchio QV, di cui alla L.R. n. 12/2001;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per concedere l'uso del marchio QV, di cui alla L.R. n. 12/2001, al soggetto richiedente DAL MONTE s.r.l. con sede legale a Pove del Grappa (VI), per il prodotto vitellone/scottona ai cereali e relativo all'unità tecnico-economica (UTE) di Pove del Grappa (VI);

CONSIDERATO che occorre precisare che l'uso del marchio QV da parte del soggetto richiedente è consentito solo sul prodotto vitellone/scottona ai cereali, in presenza del relativo certificato di conformità e del parere positivo sulle proposte di etichettatura, imballaggi e materiali informativi recanti il marchio QV emessi dall'organismo di controllo;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 e n. 2611 del 30 dicembre 2013;

decreta

1. di concedere l'uso del marchio "Qualità Verificata" a DAL MONTE s.r.l. con sede legale a Pove del Grappa (VI), per il prodotto vitellone/scottona ai cereali e relativo all'unità tecnico-economica (UTE) di Pove del Grappa (VI);

2. di precisare che l'uso del marchio QV da parte del soggetto richiedente è consentito solo sul prodotto vitellone/scottona ai cereali, in presenza del relativo certificato di conformità e del parere positivo sulle proposte di etichettatura, imballaggi e materiali informativi recanti il marchio QV emessi dall'organismo di controllo;
3. di indicare che avverso al presente provvedimento potrà essere opposto, alternativamente, ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine perentorio di 60 e 120 giorni dalla data di notifica o comunicazione in via amministrativa del provvedimento o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE CACCIA E PESCA

(Codice interno: 312363)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE CACCIA E PESCA n. 55 del 02 dicembre 2015

Avviso n.24 del 16.07.2015 (pubblicato sul B.U.R. n.73 del 24.07.2015) ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina di due esperti nella Commissione faunistico-venatoria regionale (L.R. 9.12.1993, n.50, art.3)". Approvazione risultanze istruttoria.

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle istruttorie relative alle candidature presentate per la nomina di due esperti nella Commissione faunistico-venatoria regionale di cui all'art. 3 della L.R. 50/1993, di cui un esperto per il territorio lagunare e vallivo e un esperto per la Zona faunistica delle Alpi.

Il Direttore

VISTO l'articolo 3, comma 1 della legge regionale 9.12.1993 che prevede che per lo svolgimento delle funzioni relative ai piani faunistico-venatori, ai programmi di intervento ed alle iniziative di coordinamento e di controllo, la Regione si avvale della consulenza della Commissione faunistico-venatoria regionale, nominata dal Presidente della Giunta regionale. Detta Commissione è composta, tra l'altro, da:

- un esperto per la Zona faunistica delle Alpi (art. 3, c. 1, lettera g);
- un esperto per il territorio lagunare e vallivo (art. 3, c. 1, lettera h);

RICHIAMATO l'articolo 3 della legge regionale 22.07.1997, n. 27, che stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 120° giorno successivo alla nomina della Giunta regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza della stessa Giunta o del Presidente della Regione;

RICHIAMATO altresì l'art. 5, comma 3 della stessa L.R. 27/1997, che prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTO l'avviso n. 24 del 16.07.2015, pubblicato sul B.U.R. n. 73 del 24.07.2015, ad oggetto " Proposte di candidatura per la nomina di due esperti nella Commissione faunistico-venatoria regionale (L.R. 9.12.1993, n. 50, art. 3)", concernente la nomina dei due esperti di cui sopra;

PRESO ATTO che entro il termine del 28.08.2015, fissato nel suddetto avviso n. 24, risultano pervenute n. 15 proposte di candidatura, di cui n. 8 proposte di candidatura a esperto per il territorio lagunare e vallivo, n. 6 proposte di candidatura a esperto per la Zona faunistica delle Alpi e n. 1 proposta di candidatura ad entrambi i ruoli di esperto;

VERIFICATO che, sulla base delle attestazioni e documentazioni prodotte, tutte le predette proposte di candidatura risultano ammissibili;

VISTO il "Compendio delle disposizioni operative sulla redazione e le procedure degli atti di competenza del Presidente, della Giunta e dei Dirigenti regionali" di cui alle DGR n. 151/2011 e n. 3017/2013;

DATO ATTO che si rende necessario approvare le risultanze dell'istruttoria delle proposte di candidatura in argomento, nei termini di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;

RIASSUNTE le valutazioni espresse in premessa, facente parte integrante del presente atto,

decreta

1. di approvare le risultanze delle istruttorie relative alle proposte di candidatura presentate ai sensi dell'avviso n. 24 del 16.07.2015 pubblicato sul B.U.R. n. 73 del 24.07.2015, per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, di due esperti facenti parte della Commissione faunistico-venatoria regionale di cui all'art. 3 della L.R. 50/1993, di cui

- un esperto per la Zona faunistica delle Alpi e un esperto per il territorio lagunare e vallivo nei termini di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
 3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Mario Richieri



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^a legislatura

ALLEGATO A al Decreto n. 55

del 2 dicembre 2015

pag. 1/1

Avviso n. 24 del 16.07.2015 (BUR n. 73 del 24.07.2015):

Proposte di candidatura per la nomina di due esperti nella Commissione faunistico venatoria regionale
(art. 3, comma 1 lettere g) e h) della L.R. 50/1993)

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CANDIDATURA A ESPERTO PER LA <u>ZONA</u> <u>FAUNISTICA DELLE</u> <u>ALPI</u> (art. 3 c. 1 lett. g) L.R. 50/1993)	CANDIDATURA A ESPERTO PER IL <u>TERRITORIO</u> <u>LAGUNARE E VALLIVO</u> (art. 3 c. 1 lett. h) L.R. 50/1993)
1	Babbo Luciano	Eraclea (VE) 01/01/1947		X
2	Basso Roberto	Saluzzo (CN) 14/05/1957	X	X
3	Comacchio Attilio	Rosà (VI) 18/04/1945	X	
4	Dall'Olio Massimo	Lusiana (VI) 28/12/1958	X	
5	Ferrazzo Giovanni	San Donà di Piave (VE) 26/09/1993		X
6	Fiori Mario	Jesolo (VE) 28/02/1968		X
7	Giorgiutti Enrico	Palmanova (UD) 10/09/1958		X
8	Maccini Annunciato	Verona 13/06/1954	X	
9	Molinaroli Dario	Lavagno (VR) 24/02/1956		X
10	Nanfioli Bruno	Grancona (VI) 06/06/1954		X
11	Santi Luigi	Ronco all'Adige (VR) 09/04/1965	X	
12	Sperandio Roberto	Musile di Piave (VE) 07/03/1960		X
13	Stella Oscar	Cervarese Santa Croce (PD) 06/10/1964		X
14	Torresan Carlo	Villorba (TV) 23/06/1946	X	
15	Vassanelli Enrico	Bussolengo (VR) 03/09/1967	X	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO

(Codice interno: 312191)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO n. 144 del 30 novembre 2015

Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto al 30 novembre 2015. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i. D.G.R. n. 591/2015.*[Turismo]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica secondo la nuova legge regionale in materia di attività turistiche connesse al settore primario, si approva l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche al 30 novembre 2015, con 255 Fattorie iscritte.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare, ai sensi della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario" e s.m.i., e della D.G.R. n. 591 del 21/04/2015, relativa alle disposizioni applicative della legge con riferimento all'attività didattica, la cessazione di una fattoria didattica in provincia di Vicenza, così come indicato nell'**Allegato A1** al presente Decreto, e il riconoscimento di 3 nuove fattorie didattiche attive, così come indicato nell'**Allegato A2** al presente Decreto.
2. Di approvare conseguentemente l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto, aggiornato alla data del 30 novembre 2015, per un totale di n. 255 aziende, così come indicato nell'**Allegato A** al presente Decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale - composto di n. 30 (trenta) fogli, numerati dal n. 1 al n. 30.
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. Di pubblicare il dispositivo e l'**Allegato A** del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di prevedere che l'Elenco venga reso disponibile agli interessati anche attraverso il sito Internet della Regione.

Stefano Sisto

Allegati A1 e A2 *(omissis)*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 1/30

**ELENCO REGIONALE
DELLE FATTORIE DIDATTICHE
DELLA REGIONE VENETO**



AGGIORNAMENTO AL 30 NOVEMBRE 2015

*Dipartimento Turismo
Sezione Regionale Economia e Sviluppo Montano*

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 2/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
1	1.BL	“ALBERO DEGLI ALBERI” VALENTE LEONARDO Valente Leonardo Via Montesort, 8 - Loc. Valle - 32030 Seren del Grappa (BL) C.U.A.A.: VLNLRD53L31L650O P.IVA: 00834640252
2	2.BL	“AI LARES” SOCIETA' AGRICOLA AI LARES S.S. Molin Polentina Alberto Sede Legale: Via Piave, 4 - 32041 Auronzo di Cadore (BL) Sede Aziendale: Loc. Stabiorco – 32041 Auronzo di Cadore (BL) C.U.A.A.: 00992350256 P.IVA: 00992350256
3	3.BL	“SEBASTIANO IL GERMANO E IL SACCO” GUERRINI FABIO Guerrini Fabio Via Nabie, 9 - Loc. Villa di Villa - 32026 Mel (BL) C.U.A.A.: GRRFBA67A30A494V P. IVA: 01016140251
4	4.BL	“MULINO LA VALLINA” FURLAN LUCIA Furlan Lucia Via Per Schievenin, 25 - 32030 Quero (BL) C.U.A.A.: FRLLCU66S41H124V P.IVA: 00962920252
5	5.BL	“LE ZERCOLE” AZIENDA AGRICOLA LE ZERCOLE DI NARD EZIA Nard Ezia Via Canal di Limana – 32020 Limana (BL) C.U.A.A.: NRDZEI60T58A757W P.IVA: 01071310252
6	6.BL	“COLTI IN CAMPO” SOLINAS LAURA Solinas Laura Via Visome, 18 – Villa Buzzati – 32100 Belluno (BL) C.U.A.A.: SLNLRA56S57F205I P.IVA: 00896380250
7	7.BL	“ZUGNI TAURO DE MEZZAN” GUIOTTO ZUGNI TAURO DE MEZZAN MASSIMILIANO Guiotto Zugni Tauro Massimiliano Frazione Grum – 32032 Feltre (BL) C.U.A.A.: GTTMSM49R26D530R P.IVA: 00274230259
8	8.BL	“IL MONDO DI FORTUNATO – OASI NATURALISTICA LAGO DI CORLO” IL MONDO DI FORTUNATO DI BERTELLE GESSICA Bertelle Gessica Sede Legale. Via Anconetta, 36 – 32034 Pedavena –(BL) Sede Aziendale: Via Liberazione, 62 - 32030 Arsìe (BL) CUAA: BRTGSC75T63D530Q P: IVA: 01172490250
9	9.BL	“CASERA DOLADINO” AZIENDA AGRICOLA DOLADINO DI DE PRA RICCARDO De Prà Riccardo Sede Legale: Via Dolada, 31 – 32010 Pieve d'Alpago (BL) Sede Aziendale: Col di Lastra – Curago – 32010 Pieve d'Alpago (BL) CUAA: DPRRCR74H27M089M P. IVA: 01110280250

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 3/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
10	1.PD	“LA MASSERIA” AZIENDA AGRICOLA TRIVELLATO LUCA Trivellato Luca Via del Convento, 18 - 35020 Polverara (PD) C.U.A.A.: TRVLCU81C18G224O P.IVA: 04398520280
11	2.PD	“ALTAURA E MONTE CEVA – IL FILO D’ERBA” AZ. AGR. ALTAURA E MONTE CEVA DI MARIA DALLA FRANCESCA Dalla Francesca Maria Sede Legale: Via Roma, 30 – 35122 Padova (PD) Sedi Aziendali: Via Correr, 25 - Loc. Altaura - 35040 Casale di Scodosia (PD) Via Catajo, 68 - 35041 Battaglia Terme (PD) C.U.A.A.: DLLMRA53C50G224N P.IVA: 03463430284
12	3.PD	“LA CALENDULA” FORNASIERO ETTORE Fornasiero Ettore Via Savellon, 2/A - 35040 Granze (PD) C.U.A.A.: FRNTTR60L15F382C P.IVA: 03286110287
13	4.PD	“CAMPAGNA SALINE” AZ. AGR. CAMPAGNA SALINE DI VERONESE RESIO Veronese Resio Via XXIV Maggio, 28 - 35040 Sant’Elena (PD) C.U.A.A.: VRNRSE43M24F382Q P.IVA: 00748870284
14	5.PD	“ALLEVAMENTO PINTON” ALLEVAMENTO PINTON DI QUAGLIO DONATELLA Quaglio Donatella Via XX Settembre, 13 - 35010 Vigonza (PD) C.U.A.A.: QGLDTL60R44G224Y P.IVA: 03376880286
15	6.PD	“SCACCHIERA” SCACCHIERA SOC. AGR. DI F. G. E R. RAVAZZOLO, A. CHIES, M. BOSCOLO E L. CASCARILLA S.S. Ravazzolo Richelmo Lungargine G. Rovetta, 38 - 35100 Padova (PD) C.U.A.A.: 03605810286 P.IVA: 03605810286
16	7.PD	“LA BUONA TERRA” SOCIETA’ AGRICOLA LA BUONA TERRA S.S. De Marchi Luisa Via Repoise, 73 - 35030 Cervarese S.Croce (PD) C.U.A.A.: 03497780282 P.IVA: 03497780282
17	8.PD	“FATTORIA MORLUNGO” SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA MORLUNGO Capodaglio Mario Via dei Paleoveneti, 5/A - 35042 Este (PD) C.U.A.A.: 04622280289 P.IVA: 04622280289
18	9.PD	“IL POZZO” AGRITURISMO IL POZZO DI BISON STEFANO Bison Stefano Sede Legale: Via Busa, 5 - 35016 Piazzola sul Brenta (PD) Sede Aziendale: Via Scalona, 8 - 35010 Villafranca Padovana (PD) C.U.A.A.: BSNSFN65P10G224Z P.IVA: 02115750289

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 4/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
19	10.PD	“ALLEVAMENTO MASTER” ALLEVAMENTO MASTER S.A.S. SOCIETÀ AGRICOLA Guarnieri Luigi Via Spessa, 97 - 35010 Carmignano di Brenta (PD) C.U.A.A.: 02108280286 P.IVA: 02108280286
20	11.PD	“CORTE MEDIEVALE LA PIGNARA” AZ. AGR. ZANCANELLA SANDRO Zancanella Sandro Via Pignara, 44 - 35043 Monselice (PD) C.U.A.A.: ZNCSDR66A09F382V P.IVA: 02643330281
21	12.PD	“APICOLTURA GATTO IGOR” APICOLTURA GATTO IGOR Gatto Igor Via Ferro Pezzolo, 5/A - 35031 Abano Terme (PD) C.U.A.A.: GTTGR174C19G224K P.IVA: 03233180284
22	13.PD	“FATTORIA LUNGARGINE” PESAVENTO MICHELA Pesavento Michela Sede Legale: Via Monte Gallo, 9 - 35143 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Munerati, 44 - 35143 Padova (PD) C.U.A.A.: PSVMHL65L68G224M P.IVA: 00169690286
23	14.PD	“LA PRIMIZIA” AZIENDA AGRICOLA LA PRIMIZIA SOCIETÀ AGRICOLA Trevisan Patrizio Via Argine Sinistro, 14 - 35030 Selvazzano Dentro (PD) C.U.A.A.: 03333200289 P.IVA: 03333200289
24	15.PD	“LA ROSA” NARDIN ROBERTO AGRITURISMO LA ROSA Nardin Riccardo Via Cavallotto, 20 - 35030 Rubano (PD) C.U.A.A.: NRDRRT50P14H625V P.IVA: 00919370288
25	16.PD	“CAPEETO” AZIENDA AGRICOLA CAPEETO DI DE POLI GIOVANNI E FIGLI De Poli Giovanni Via Lago Dolfìn, 2 - Loc. Salboro - 35124 Padova (PD) C.U.A.A.: 00825650286 P.IVA: 00825650286
26	17.PD	“IL CALESSE” DANESE ELISABETTA Danese Elisabetta Via Marconi, 45 - 35010 Vigodarzere (PD) C.U.A.A.: DNSLBT73S56A001L P.IVA: 04792450282
27	18.PD	“LA CORTE” AZIENDA AGRICOLA TERMINE DI SALVAN AUGUSTO Salvan Augusto Via Municipio, 17 - 35040 Villa Estense (PD) C.U.A.A.: SLVGST64P10D442L P.IVA: 03787300288

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 5/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
28	19.PD	“LA REBOSOLA” BALDO LEONARDO E SERGIO S.S. Baldo Leonardo Via Rebosola, 35/B - 35020 Correzzola (PD) C.U.A.A.: 03538120282 P.IVA: 03538120282
29	20.PD	“DEL SANTO” SOCIETA' AGRICOLA DEL SANTO DI PELOSIN ROBERTO E BOROMELLO ENRICO S.S. Pelosin Roberto Via del Santo, 22 - 35010 Loreggia (PD) C.U.A.A.: 03362810289 P. IVA: 03362810289
30	21.PD	“IL BOSCHETTO” SOCIETA' AGRICOLA IL BOSCHETTO DI BELLO LORENZO E FABIO S.S. Bello Fabio Cà Megliadino, 146 - 35044 Montagnana (PD) C.U.A.A.: 04624850287 P. IVA: 04624850287
31	22.PD	“PODERE VILLA ALESSI” PODERE VILLA ALESSI DI GIACOMIN IVANO & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA Giacomin Ivano Via S. Pietro, 6 - Loc. Faedo - 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 04236930287 P. IVA: 04236930287
32	23.PD	“A RODA DEA SEGA” AZ. AGR. A RODA DEA SEGA DI BERTI ANTONIO Berti Antonio Via Segà, 2 - 35018 San Martino di Lupari (PD) C.U.A.A.: BRTNTN70E14C743H P. IVA: 03308360282
33	24.PD	“UOVA LAGO” LAGO AZIENDA AGRICOLA DI LAGO A. & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Lago Maria Alessia Cristina Via Pani, 17 - Fraz. Laghi - 35013 Cittadella (PD) C.U.A.A.: 00337760284 P.IVA: 00337760284
34	25.PD	“AL GIGLIO” AZIENDA AGRICOLA AL GIGLIO DI RAMPAZZO FRANCO Rampazzo Franco Via Rienza, 39 - 35135 Padova (PD) C.U.A.A.: RMPFNC68H11G224J P.IVA: 02264150281
35	26.PD	“GEREMIA ATTILIO” GEREMIA ATTILIO Geremia Attilio Via dei Mandorli, 8 - 35032 Arquà Petrarca (PD) C.U.A.A.: GRMTTL50B11H580H P.IVA: 00215320284
36	27.PD	“AL GRANAIO DELLE CIVETTE” AZIENDA AGRICOLA FABRIS SOFIA Fabris Sofia Via Palù Superiore, 22 - 35020 Pernumia (PD) C.U.A.A.: FBRFO74M59C964O P.IVA: 04040750285

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 6/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
37	28.PD	“LA CAMPANELLA” AZ. AGR. LA CAMPANELLA DI SGARABOTTOLO ANNA MARIA Sgarabottolo Anna Maria Sede Legale: Via S. Antonio, 88 - 35030 Cervarese Santa Croce (PD) Sede Aziendale: Via Campanella, 3 - 35030 Cervarese Santa Croce (PD) C.U.A.A.: SGRNMR61M46C544Z P. IVA: 01373650280
38	29.PD	“ALLEVAMENTO VENETO OVINI” ALLEVAMENTO VENETO OVINI DI MORANDI DAVIDE Morandi Davide Via Porcaro, 1 - 35022 Anguillara (PD) C.U.A.A.: MRNDVD83S21F382C P. IVA: 04331120289
39	30.PD	“SCOPRI LA TERRA” VIALE PAOLO Viale Paolo Sede Legale: Via dei Salesiani, 2 - 35020 Codevigo (PD) Sede Aziendale: Via dei Salesiani, 8 - 35020 Codevigo (PD) C.U.A.A.: VLIPLA66H26G693V P.IVA: 03602220281
40	31.PD	“APICOLTURA MIELE PIÙ” APICOLTURA MIELE PIU' DI GIARIN DANIELA Giarin Daniela Via Ponte di Riva, 84 - 35020 Cartura (PD) C.U.A.A.: GRNDNL85P47F382D P.IVA: 04449320284
41	32.PD	“IL CASALE AL COLLE” SOCIETA' AGRICOLA A&C S.R.L. Scanferla Alessandra Sede Legale: Via Monsignor Pertile, 30 - 36016 Thiene (VI) Sede Aziendale: Via Ragazzoni Bassa, 7/A - 35036 Montegrotto Terme (PD) C.U.A.A.: 03497250245 P.IVA: 03497250245
42	33.PD	“IL BOSCHETTO DELLE LEPRI” CESARO MARA Cesaro Mara Sede Legale: Via San Francesco, 29 - 35020 Due Carrare (PD) Sede Aziendale: Via Argine - 35040 Piacenza D'Adige (PD) C.U.A.A.: CSRMRA56R53G224I P.IVA: 00123388886
43	34.PD	“ACERO CAMPESTRE” SOCIETA' AGRICOLA ACERO CAMPESTRE S.S. DI GUERRA ALDO E ZULIANI MARZIA Zuliani Marzia Via Caltì Pendice, 29 - 35037 Teolo (PD) C. F.: GRRLDA48P06G224L C.U.A.A.: 04536080288 P.IVA: 04536080288
44	35.PD	“GARDEN CAVINATO” FLORICOLTURA CAVINATO DI SCAPOLO CARLA Scapolo Carla Via Piovego, 119 - 35010 Arsego di San Giorgio delle Pertiche (PD) C.U.A.A.: SCPCRL50R63I207Y P.IVA: 02040870285
45	36.PD	“VOLTA LA CARTA” MASON MARIAROSA Mason Mariarosa Via Piave, 10/C - 35017 Piombino Dese (PD) C.U.A.A.: MSNMRS66M68C111F P.IVA: 04312450283

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 7/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
46	37.PD	“FATTORIA INVALLE” ZAGGIA ALESSANDRA Zaggia Alessandra Sede Legale: Via G. Garibaldi, 12/A – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) Sede Aziendale: Via Vittorio Emanuele, 84 – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) C.U.A.A.: ZGGLSN59M68G963D P.IVA: 04670940289
47	38.PD	“IL FLAUTO MAGICO” FRISON ANGELO ALBERTO Frison Angelo Aberto Via Terraglione, 1306/D – 35010 San Giorgio in Bosco (PD) C.U.A.A.: FRSNLL75C08C743Q P.IVA: 04678980287
48	39.PD	“IL TRAMONTO” AZ. AGR. IL TRAMONTO DI DE SOUSA BRACAIS ELISABETE De Sousa Bracais Elisabete Sede Legale: Via p. Maroncelli, 76 – 35129 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Bacchiglione Destro, 54 – 35020 Casalsèrugo (PD) C.U.A.A.: DSSLBT75L53Z128V P.IVA: 04481760280
49	40.PD	“CA' SAGREDO” AZIENDA AGRITURISTICA CA' SAGREDO DI TODERINI DEI GAGLIARDIS DALLA VOLTA ANDREA Toderini Dei Gagliardis Dalla Volta Andrea Via Matteotti, 185 – 35026 Conselve (PD) C.U.A.A.: TDRNDR70A13A001L P.IVA: 02226430284
50	41.PD	“1, 2, 3 STALLA” SOCIETA' AGRICOLA FRASSON ROBERTO S.S. DI FRASSON ROBERTO E C. Frasson Nicola Sede Legale: Via Penghe, 38 – 35030 Selvazzano Dentro (PD) Sede Aziendale: Via Pelosa, 64 – 35030 Saccolongo (PD) C.U.A.A.: 04457540286 P.IVA: 04457540286
51	42.PD	“CA' LUSTRA” AZIENDA AGRICOLA CA' LUSTRA DI ZANOVELLO FRANCO & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA Zanovello Franco Via San Pietro, 50 – 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 02684930288 P.IVA: 02684930288
52	43.PD	“RAGAZZI A QUATTRO ZAMPE” RAGAZZIAQUATTROZAMPE Giuliani Claudia Via Campolongo, 40 – 35020 Due Carrare (PD) C.U.A.A.: GLNCLD76S62G224T P.IVA: 04562960288
53	44.PD	“NOTE AROMATICHE” SAN PIO X SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DAL 1708 DI BETTIO ROSETTA Tono Giorgia Sede Legale: Via Locchi, 11 – 35124 Padova Sede Aziendale: Via San Pio X, 37 – Loc. San Giacomo – 35020 Albignasego (PD) C.U.A.A.: 04666030285 P.IVA: 04666030285
54	45.PD	“AI PRA” SOCIETA' AGRICOLA CHINELLO DI CHINELLO MARINELLA & C. S.S. Chinello Marinella Via Borghetto, 37 – 35020 Sant'Angelo di Piove di Sacco - PD C.U.A.A.: 04288620281 P.IVA: 04288620281

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 8/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
55	46.PD	"NATURIAMO" ARBORETUM VIVAI DI MARAZZATO FERNANDA Marazzato Fernanda Via Zeminianella, 1 – 35010 Massanzago – PD CUAA: MRZFN61R43M171U P.IVA: 02437720283
56	47:PD	"QUA LA ZAMPA" STOPPA ELISA AZIENDA AGRICOLA Stoppa Elisa Sede Legale: Via Cardinale C. Agostini, 78/1– 35018 San Martino di Lupari (PD) Sede Aziendale: Via Michelangelo, 21 – 35018 San Martino di Lupari (PD) CUAA: STPLSE70S69B563O P.IVA: 04738610288
57	1.RO	"LE BARBARIGHE" AZ. AGR. LE BARBARIGHE DI GAGLIARDO LEONARDO Gagliardo Leonardo Via Barbarighe, 1700 - Loc. Saline - 45030 S. Martino di Venezze (RO) C.U.A.A.: GGLLRD55S07H620P P.IVA: 00215700295
58	2.RO	"IL BOSCO" AGRITURISMO IL BOSCO DI VIGNAGA AGOSTINO Vignaga Agostino Via Tre Martiri, 134 - 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: VGNGTN57P07H620E P.IVA: 00684660293
59	3.RO	"LA VOLTONA" BOSCHETTI NATALINA Boschetti Natalina Via A.A. Rizzo, 282 - Loc. Ca' Tron - 45010 Villadose (RO) C.U.A.A.: BSCNLN35L48H620N P.IVA: 01321110296
60	4.RO	"VALGRANDE" SOCIETA' AGRICOLA FACCIOLI ALBERTO E BIMBATTI MONICA S.S. Bimbatti Monica Via Riviera, 849 - Loc. Runzi - 45022 Bagnolo di Po (RO) C.U.A.A.: 01343900294 P.IVA: 01343900294
61	5.RO	"I QUARTI" SOCIETA' AGRICOLA I QUARTI S.S. Maggiolo Diego Via Kennedy, 1290 - 45030 Guarda Veneta (RO) C.U.A.A.: 01489020295 P.IVA: 01489020295
62	6.RO	"LA FRATTESINA" SOCIETA' AGRICOLA LA FRATTESINA DI BASSI DR. DAVIDE E LUCA S.S. Bassi Davide Via Basse, 499/B - 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: 01462550292 P.IVA: 01462550292
63	7.RO	"L'OCARINA" FECCHIO BENVENUTO Fecchio Benvenuto Via Bologna, 16 - Loc. Grillara - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: FCCBVN60R29A400W P.IVA: 00895240299

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 9/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
64	8.RO	"IL CHICCO VERDE" BUSINARO GRAZIELLA Businaro Graziella Via Biganelli, 11/A - 45020 Villanova del Ghebbo (RO) C.U.A.A.: BSNGZL62L71D161L P.IVA: 01036950291
65	9.RO	"AI PAVONI" MALIN RENZO Malin Renzo Via Romea Commerciale, 23 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: MLNRNZ73B20A059F P.IVA: 01020620298
66	10.RO	"FONDO MADONNINA" AZIENDA AGRICOLA RASI STEFANIA Rasi Stefania Via Provinciale, 50/A - 45030 Gaiba (RO) C.U.A.A.: RSASFN69D60L359X P.IVA: 01214640292
67	11.RO	"CORTE SAN LORENZO" AZ. AGRICOLA CORTE SAN LORENZO DI GRANDI MONICA Grandi Monica Corte Baroni, 8 – Loc. Baricetta - 45011 Adria (RO) C.U.A.A.: GRNMNC64L49A059F P.IVA: 01125010296
68	12.RO	"CA' BALLARIN" BALLARIN MICHELE Ballarin Michele Via Giaron, 1 - 45010 Rosolina (RO) C.U.A.A.: BLLMHL53H03C111U P.IVA: 01211720295
69	13.RO	"VAL DI RANA" AZ. AGR. VAL DI RANA DI MALAVASI CARLO E FIGLIO S.S. Malavasi Nicolò Sede Legale: Via A. Gramsci, 82 - 45036 Ficarolo (RO) Sede Aziendale: Via Tenuta Spalletti, 1491 - 45027 Trecenta (RO) C.U.A.A.: 01351290299 P.IVA: 01351290299
70	14.RO	"LA PRESA" AZIENDA AGRICOLA LA PRESA DI CESTARI ALDO & C. S.S. Cestari Lucia Via Cornera, 12 - 45019 Taglio di Po (RO) C.U.A.A.: 00675840292 P.IVA: 00675840292
71	15.RO	"LA FRATERNA" GIRELLO MAURO Girello Mauro Via Mentone, 13 - Loc. Tolle - 45018 Porto Tolle (RO) C.U.A.A.: GRLMRA60A16G923U P.IVA: 00809820293
72	16.RO	"BORGATA SAN MARCO" GEREMIA ANTONIO E GIUSEPPE S.S. SOCIETA' AGRICOLA Geremia Antonio Via San Marco, 93 – Fraz. Boara Polesine - 45030 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 00118890292 P.IVA: 00118890292

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 10/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
73	17.RO	“CASA RAMELLO” AZ. AGRICOLA RAMELLO DI BELLONI G. Belloni Giuseppe Sede Legale: Vicolo Piave, 4 - 31036 Istrana (TV) Sede Aziendale: Via Bighette, 9 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: BLLGPP47D02A400Z P. IVA: 03821790262
74	18.RO	“LE CLEMENTINE” VALLESE LUCIANA Vallese Luciana Via Colombano, 1239-B - 45021 Badia Polesine (RO) C.U.A.A.: VLLLCN46C41L939E P.IVA: 00642720296
75	19.RO	“CA' LATTIS” AZIENDA AGRICOLA CA' LATTIS S.S. DI LOVATO PIERLUIGI E PINTON CARLA Lovato Pierluigi Via Bolzano, 21 - Loc. Cà Lattis - 45019 Taglio di Po (RO) C.U.A.A.: 01239120296 P.IVA: 01239120296
76	20.RO	“FENILON” SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CAGNONI S.S. Cagnoni Giovanni Via Bragola, 107/A – 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: 01360630295 P.IVA: 01360630295
77	21.RO	“SIRIO, LUPO CELESTE” AZIENDA AGRICOLA ZANELLA FABIOLA Zanella Fabiola Sede Legale: Via B. Buozzi, 42/A - 45025 Fratta Polesine (RO) Sede Aziendale: Via Canalbiano, 1101 - 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: ZNLFB169T45E522F P.IVA: 01122240292
78	22.RO	“LA GALASSA” AZIENDA AGRICOLA GALASSA DI ZECCHIN LORENZO Zecchin Lorenzo Via Guccia, 12 - 45010 Gavello (RO) C.U.A.A.: ZCCLNZ63M08H620K P.IVA: 01088490295
79	23.RO	“LA MONTAGNOLA” SOCIETA' AGRICOLA MARCOLONGO LEONZIO E ANGELO S.S: Marcolongo Leonzio Via del Mare, 1670 – 45017 Loreo (RO) C.U.A.A.: 00745020297 P.IVA: 00745020297
80	24.RO	“ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA” ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Maggiolo Matteo Via Provvidenza, 684 – 45020 Lusia (RO) C.U.A.A.: 01468210297 P.IVA: 01468210297
81	25.RO	“CORTE CAREZZABELLA” IL FRUTTETO DI SAN MARTINO S.S. DI REATO TOMMASO & C. SOCIETA' AGRICOLA Reato Chiara Via Guglielmo Marconi, 752 – 45030 San Martino di Venezze - RO CUAA: 01225550290 P.IVA: 01225550290

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 11/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
82	26.RO	“CORTE MILANA” SERAIN LUCA Serain Luca Via Marcanta, 62 – Fraz. Panarella – 45010 Papozze - RO C.U.A.A.: SRNLCU65E07H620A P.IVA: 01116170299
83	1.TV	“STORIONE DEL SILE” TROTICOLTURA S. CRISTINA SNC DI F. BRESCIANI & C. Bresciani Francesco Via Chiesa Vecchia, 14 - Loc. S. Cristina - 31055 Quinto di Treviso (TV) C.U.A.A.: 00210010260 P.IVA: 00210010260
84	2.TV	“APICOLTURA CASSIAN” AZ. AGR. APICOLTURA CASSIAN Pasin Loredana Via Canizzano, 104/A - 31100 Treviso (TV) C.U.A.A.: PSNLDN58E59F999C P.IVA: 01272460260
85	3.TV	“APICOLTURA MARCON” APICOLTURA MARCON DI MARCON LUCA Marcon Luca Via Lavaio, 69 - Loc. Selva del Montello- 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: MRCLCU81D10C957U P.IVA: 04564670265
86	4.TV	“COL MAOR” AGRITURISMO COL MAOR DI PANDOLFO RENATA Pandolfo Renata Sede Legale: Via Palazzo Neville, 7 - Fraz. Castelli - 31010 Monfumo (TV) Sede Aziendale: Via Boschi, 72 - 31040 Pederobba (TV) C.U.A.A.: PNDRNT67A48G408D P.IVA: 02316910260
87	5.TV	“AL VECIO MORARO” GAMBARO BEPPINO Gambaro Beppino Via Marignana, 61 - 31021 Mogliano Veneto (TV) C.U.A.A.: GMBBPN53R05F269O P.IVA: 01319360267
88	6.TV	“LA ROSINA” AZIENDA AGRICOLA ZAGO MASSIMILIANO Zago Massimo Via Camalò, 64 - 31050 Ponzano Veneto (TV) C.U.A.A.: ZGAMSM36T06G875X P.IVA: 01477970261
89	7.TV	“SOCIETA' AGRICOLA MONTEVERDE” SOCIETA' AGRICOLA MONTEVERDE S.A.S. DI COLASURDO MICHELE E C. Colasurdo Michele Via Mezzociel, 9 - Loc. Sopracastello - 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV) C.U.A.A.: 01630290268 P.IVA: 01630290268
90	8.TV	“IL BOSCO VERDE” SOLDAN LORENZO Soldan Lorenzo Sede Legale: Via San Daniele, 6 - 31040 Gorgo al Monticano (TV) Sede Aziendale: Via Ronche, 26 /A - Loc. Cavalier - 31040 Gorgo al Monticano (TV) C.U.A.A.: SLDLNZ65A23F999Q P.IVA: 01958100263

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 12/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
91	9.TV	“AL CAIN ORBO” PIOVESAN MARILISA Piovesan Marilisa Via Borgo Chiesa, 18 - Loc. Olmi - 31048 San Biagio di Callalta (TV) C.U.A.A.: PVSMLS72H51L407S P.IVA: 03067090260
92	10.TV	“L'ALVEARE DEL GRAPPA” L'ALVEARE DEL GRAPPA DI MOROSIN LARA Morosin Lara Via Covolo - 31017 – Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: MRSLRA79S60A471X P.IVA: 03813780263
93	11.TV	“LA DOLZA” LA DOLZA DI CURTO ENRICO Curto Enrico Via La Dolza, 9 - 31051 Follina (TV) C.U.A.A.: CRTNRC65A28L565O P.IVA: 03874830262
94	12.TV	“BORGO CASONI” INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Leuratti Annita Sede Legale: Via Marchesan, 4/D - 31100 Treviso (TV) Sede Aziendale: Via Casoni – 31058 Susegana (TV) C.U.A.A.: 01633420268 P.IVA: 01633420268
95	13.TV	“BASEI” SOCIETA' AGRICOLA BASEI S.N.C. DI BASEGGIO IVANO E STEFANI DANIELA Baseggio Ivano – Baseggio Simone Via Vaccari, 11 - 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: 02497480265 P.IVA: 02497480265
96	14.TV	“CAMPOVERDE” COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA CAMPOVERDE Pozzobon Bruno Via Loreggia di Salvarosa, 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.U.A.A.: 03720200264 P.IVA: 03720200264
97	15.TV	“PANEGAI” AZ. AGRICOLA PANEGAI DI MOMESSO CRISTINA Momesso Cristina Sede Legale: Via M. D’Azeglio, 33 - 31029 Vittorio Veneto (TV) Sede Aziendale: Via Col di Lana, 16 - Loc. Cozzuolo - 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: MMSCST71T68M089S P.IVA: 03652480264
98	16.TV	“BORGOLUCE - TENUTA DI COLLALTO” MANDRE SNC – SOCIETA' AGRICOLA DI TRINIDAD CASTILLO COLLALTO E M.T. E C. COLLALTO Castillo Trinidad Loc. Musile, 2 - 31058 Susegana (TV) C.U.A.A.: 01164330266 P. IVA: 01164330266
99	17.TV	“AL POZZO” AL POZZO DI DE MARCHI AMABILE De Marchi Amabile Via Cal di Monte, 7 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.U.A.A.: DMRMBL52B58L706C P. IVA: 03590270264

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 13/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
100	18.TV	“DAL CASON... A OGGI” AZIENDA AGRICOLA FRATELLI CORVEZZO DI CORVEZZO RENZO Corvezzo Renzo Via Palù, 17 - 31040 Cessalto (TV) C.U.A.A.: CRVRNZ55B05C580T P. IVA: 03595400262
101	19.TV	“BIOFATTORIA SOCIALE MURIALDO” BIOFATTORIA MURIALDO s.s.a.i.s. Trevisin Nicola Via Cal di Breda, 67 - 31100 - Treviso (TV) C.U.A.A.: 04561580269 P.IVA: 04561580269
102	20.TV	“FATTORIA RIO SELVA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA CAGNIN ANNAMARIA” AZIENDA AGRICOLA CAGNIN ANNAMARIA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA Cagnin Anna Maria Via Rio Serva, 13 - 31022 Preganziol (TV) C.U.A.A.: 03480850266 P.IVA: 03480850266
103	21.TV	“DEMETRA” DEMETRA S.S. SOCIETA' AGRICOLA Torresan Bianca Via Isonzo, 37 - 31027 Spresiano (TV) C.U.A.A.: 03782980266 P. IVA: 03782980266
104	22.TV	“GENERAL FIORONE ” AZ. AGR. GENERAL FIORONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Zamattia Tiziana Via General Fiorone, 10 - 31044 Montebelluna (TV) C.U.A.A.: 03784400263 P. IVA: 03784400263
105	23.TV	“LEMIRE” AZ. AGR. LEMIRE DI FANTUZZI MICHELE Fantuzzi Michele Via Maset, 55 - 31020 San Pietro di Feletto (TV) C.U.A.A.: FNTMHL79H13C957U P.IVA: 04432660266
106	24.TV	“CERLETTI” AZIENDA AGRICOLA ANNESSA AD ISTITUTO ENOLOGICO STATALE I.S.I.S.S. G.B. CERLETTI Tervilli Damiana Viale XXVIII Aprile, 20 – 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 82003750260 P.IVA: 00286700265
107	25.TV	“COLLE REGINA” AZ. AGR. COLLE REGINA DI MARTINOTTO ORNELLA Martinotto Ornella Via Boschet, 5 - 31010 Farra di Soligo (TV) C.U.A.A.: MRTRL58L58D505D P.IVA: 03053230268
108	26.TV	“AL BALCON” AZIENDA AGRICOLA PICCOLIN FEDERICO Piccolin Federico Sede Legale: Via Del Canisel, 2/A - 31049 Valdobbiadene (TV) Sede Aziendale: Strada per Balcon, 7 – Fraz. Pianezze - 31049 Valdobbiadene (TV) Via Del Canisel, 2/A - 31049 Valdobbiadene (TV) C.U.A.A.: PCCFRC51D14L856C P.IVA: 01867060269

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 14/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
109	27.TV	“LATTERIA SOCIALE DI TARZO E REVINE LAGO” LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI TARZO E REVINE LAGO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA Grava Lorenzo Via Colmaggior di Sopra, 51 -31020 Tarzo (TV) C.U.A.A.: 00231740267 P.IVA: 00231740267
110	28.TV	“TOPINAMBUR” SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE TOPINAMBUR Bisetto Ezio Via 33° Reggimento Artiglieria, 24 - 31100 Treviso (TV) C.U.A.A.: 04417080266 P.IVA: 04417080266
111	29.TV	“IL BOSCO” LIVIERI ALESSANDRO Livieri Alessandro Via Prati di Savassa, 40 – 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: LVRLSN59R28M089G P.IVA: 01268010269
112	30.TV	“NINO IL CONTADINO” OSELLAME MARCO Osellame Marco Via Levada, 38 – 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: SLLMRC78R13F443L P.IVA: 04003090265
113	31.TV	“CASADESERGIO” LOT SERGIO Lot Sergio Via Vittoria, 46 – 31020 Refrontolo (TV) C.U.A.A.: LTOSRG49L17G645O P.IVA: 00660040262
114	32.TV	“FATTORIA DELLE SPEZIE” LA BELLA AZIENDA AGRICOLA DI SARDI ROBERTO Sardi Roberto Sede Legale: Via Mangesa, 13 – 31015 Conegliano (TV) Sede Aziendale: Strada delle Spezie, 43 – 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: SRDRRT29E13C957A P.IVA: 04272310261
115	33.TV	“IL CODIBUGNOLO” IL CODIBUGNOLO DI TORRESAN ELENA Torresan Elena Sede Legale: Via Madonna del Covolo, 20/D – 31017 Crespano del Grappa (TV) Sede Aziendale: Via Santa Lucia, 49 - 31017 Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: TRRLNE83S65F443W P.IVA: 04504510266
116	34.TV	“IL BOSCO DELLE ACACIE” AZIENDA AGRICOLA ABBAZIA DI S. EUSTACHIO DI MICHIELETTO SARA Michieletto Sara Via Ossario, 18 – 31040 Nervesa della Battaglia (TV) C.U.A.A.: MCHSRA69H65L407E P.IVA: 03278810266
117	35.TV	“BOSCHETTO DI CAMPAGNA” GAZZOLA ORIETTA Gazzola Orietta Via Pralonghi, 6 – 31038 Paese (TV) C.U.A.A.: GZZRTT56B58G229I P.IVA: 01316630266

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 15/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
118	36.TV	“VAKA MORA” SOCIETA' AGRICOLA VAKA MORA S.S. Fighera Ivano Via Postioma, 47/A – Fraz. Sala - 31036 Istrana (TV) C.U.A.A.: 01179980261 P.IVA: 01179980261
119	37.TV	“NEL BOSCO INCANTATO” PAULON, SOCIETA' AGRICOLA SS Paulon Adelaide Sede Legale: Viale L.G. Manin, 7 – 31040 Volpago del Montello - TV Sede Aziendale: Via Fra' Giocondo, 20 – Loc. Venegazzù – 31040 Volpago del Montello C.U.A.A.: 04576300265 P.IVA: 04576300265
120	38.TV	“BIOFARM MARINA” SIMONCELLO STEFANO Simoncello Stefano Sede Legale: Via Gaidon, 49 – 36022 Cassola – VI Sede Aziendale: Via Misquile, 21 – 31030 Borso del Grappa - TV C.U.A.A.: SMNSFN48R03A471G P.IVA: 03161240241
121	1.VE	“AI LAGHETTI” AZIENDA AGRICOLA PINO FAVARETTO S.S. Favaretto Tiziana Via Marteggia, 11 - Loc. Marteggia - 30020 Meolo (VE) C.U.A.A.: 02971380270 P.IVA: 02971380270
122	2.VE	“OASI CA' DEL LAGO” SECCO STEFANO Secco Stefano Sede Legale: Via G. Marconi, 69 - 30027 San Donà di Piave (VE) Sede Aziendale: Via U. Grandis, 12/A - 30020 Cintocaomaggiore (VE) C.U.A.A.: SCCSFN66C13H823C P.IVA: 03313660270
123	3.VE	“CA' MENEGO” AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO CA' MENEGO S.S. DI SIMONATTO FABIANO & C. Simonatto Fabiano Via Risere, 7 - Fraz. Summaga - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 03478050275 P.IVA: 03478050275
124	4.VE	“DA LAURETTA E VITTORINO” LAURETTA E VITTORINO DI BERTOLIN ETTORE E BERTOLIN GIULIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Bertolin Ettore Via Frattin, 52 – Loc. Gardigiano - 30037 Scorzè (VE) C.U.A.A.: 04156140271 P.IVA: 04156140271
125	5.VE	“LA CHIOCCIA” MALVESTIO MARILENA Malvestio Marilena Via Marzabotto, 32 - Loc. Lughetto - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: MLVMLN50A60M171E P.IVA: 02478040278
126	6.VE	“LUDOFATTORIA L'OCA PAZZA” PRA' D'ARCA SOCIETA' AGRICOLA DI BALDISSERA ANNA & C. Baldissera Anna Via Caltorta, 18 - 30022 Ceggia (VE) C.U.A.A.: 04040000277 P.IVA: 04040000277

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 16/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
127	7.VE	“ALLA VACCHERIA” SOCIETA' AGRICOLA LONGHIN MARA E SONIA S.S. Longhin Sonia Via G. D'Annunzio, 3 - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: 02976930277 P.IVA: 02976930277
128	8.VE	“AL DOGE” TAMAI TIZIANA Tamai Tiziana Via Coda di Gatto, 51 - 30020 Eraclea (VE) C.U.A.A.: TMAITZN61H60F826H P.IVA: 02884170271
129	9.VE	“FARM HOUSE” FARM HOUSE S.S. Delponte Patrizia Sede Legale: Via O. Ried, 19 - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) Sede Aziendale: Via Gatta, 76/C - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) C.U.A.A.: 03376920272 P.IVA: 03376920272
130	10.VE	“GIUSBERTI CLELIA” GIUSBERTI CLELIA Giusberti Clelia Sede Legale: Via Pignara, 36 - 45100 Adria (RO) Sede Aziendale: Via Botta, 6 - 30014 Cavarzere (VE) C.U.A.A.: GSBCLL64L71D548P P.IVA: 01110740295
131	11.VE	“BLU VERDERAME” TREVISAN MARZIA Trevisan Marzia Borgo Sindacale, 13 - 30023 Concordia Sagittaria (VE) C.U.A.A.: TRVMRZ62C55G914H P.IVA: 02975030277
132	12.VE	“LA VIA ANTIGA” AZIENDA AGRICOLA LA VIA ANTIGA DI ZANIN CIRO Zanin Ciro Via San Martino, 13 - 30020 Torre di Mosto (VE) C.U.A.A.: ZNNCRI61R30A561R P.IVA: 03049610268
133	13.VE	“CORTE GIOVE” EREDI DI GRASSETTO FELICE Grassetto Patrizia Via San Marco, 66 - Fraz. Lova - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: 02293330276 P.IVA: 02293330276
134	14.VE	“FAVARO ZAIRO” FAVARO ZAIRO Favaro Zairo Via S. Bertazzolo, 8 - Loc. Palazzetto - 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: FVRZRA51B21H823W P.IVA: 03574210278
135	15.VE	“CASA VECIA” NICOLETTI PIETRO, ARTURO E FORTUNATO SOCIETA' SEMPLICE Nicoletti Arturo Via Rotta, 24 - 30020 Torre di Mosto (VE) C.U.A.A.: 00876170275 P.IVA: 00876170275

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 17/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
136	16.VE	“CASA VITTORIA” AZIENDA AGRICOLA CASA VITTORIA DI ZANNONER ESTERINA Zannoner Esterina Via Boccafossa, 10 - 30020 Torre di Mosto (VE) C.U.A.A.: ZNNSRN32C63L267F P.IVA: 03213610276
137	17.VE	“TAGLIO DEL RE” AZIENDA AGRITURISTICA TAGLIO DEL RE DI DI TOS RITA Di Tos Rita Via Posteselle, 15 - 30016 Jesolo (VE) C.U.A.A.: DTSRTI51R53C388R P.IVA: 02729260279
138	18.VE	“STABLE - GIOCAVALLO” STABLE S.N.C DI BOSCHIERO E. e BOSCHIERO S. Boschiero Eros Via San Paolo, 40 - Loc. Peseggia – 30030 Scorzè (VE) C.U.A.A.: 02334470271 P.IVA: 02334470271
139	19.VE	“GAZZA LADRA - TESSERE” TESSERE SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bincoletto Emanuela Via Bassette, 51 - 30025 Noventa di Piave (VE) C.U.A.A.: 00795440270 P.IVA: 00795440270
140	20.VE	“1 ABCD AGRARIO” SOC. AGR. CA' DEL RICCIO DI MONTAGNER & COLLETTI S.S. Montagner Barbara Via Argine Destro, 12 - Loc. Passarella - 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: 04090740277 P.IVA: 04090740277
141	21.VE	“CORTE AURORA” PAVANATO MARIA CRISTINA Pavanato Maria Cristina Sede Legale: Via Franzolin - 30010 Cona (VE) Sede Aziendale: Via Brusio, 5 - 30010 Cona (VE) C.U.A.A.: PVNMCR63T57G693N P.IVA: 03323670285
142	22.VE	“DIMENSIONE NATURA” CALLEGARO FRANCA Callegaro Franca Sede Legale: Via IV Novembre, 77 - 30010 Camponogara (VE) Sede Aziendale: Via XXV Aprile, 26 - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: CLLFNC40R45B554F P. IVA: 03075880272
143	23.VE	“TENUTA CIVRANA” FRIGO GIOVANNI Frigo Giovanni Pietro Via Stazione, 2 – Loc. Pegolotte - 30010 Cona (VE) C.U.A.A.: FRGGNN42A13G224W P. IVA: 02506930276
144	24.VE	“PAPAVERI & PAPERI” BOTTAZZIN RAFFAELA & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE Marchiori Nicola Via Caltana 1-B - 30036 Santa Maria di Sala (VE) C.U.A.A.: 03376570275 P. IVA: 03376570275

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 18/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
145	25.VE	“ORIONE” POZZATO ORIETTA Pozzato Orietta Via Don Orione, 69 - Loc. Scaltenigo - 30035 Mirano (VE) C.U.A.A.: PZZRTT69L70C383F P.IVA: 02725010272
146	26.VE	“CORTE FRANCA” FONDAZIONE RAIMONDO FRANCESCHETTI E DI COLA DOTT. GIOVANNI E FAMIGLIE Bonaldo Marco Sede Legale: Via Cavallotti, 13 - 45011 Adria (RO) Sede Aziendale: Via Rossetta - 30014 Cavarzere (VE) C.U.A.A.: 90010400290 P.IVA: 01222840298
147	27.VE	“CA’ CODOLO – ISOLA VERDE” CITON PAOLA Citon Paola Sede Legale: Via Toretta, 6 – 30141 Sant’Erasmus - Venezia (VE) Sede Aziendale: Via Motte, 18 - 30141 Sant’Erasmus - Venezia (VE) C.U.A.A.: CTNPLA66H67L736O P. IVA: 03327930271
148	28.VE	“L’IMPRONTA” MOZ MORENO Moz Moreno Sede Legale: Via Passo Campalto, 15/A - 30173 Campalto (VE) Sede Aziendale: Via Cimitero, 36 - 30173 Campalto (VE) C.U.A.A.: MZOMRN79R18L736F P. IVA: 03908950276
149	29.VE	“CA’ LEALTÀ” SOCIETÀ AGRICOLA CA’ LEALTÀ SRL Miatto Rosa Sede Legale: Via Belvedere, 2/A - 30035 Mirano (VE) Sede Aziendale: Strada Durisi, 20 – Loc. Marango – 30021 Caorle (VE) C.U.A.A.: 02955120247 P. IVA: 02955120247
150	30.VE	“IL ROSMARINO” DEFILIPPI PIERGIORGIO Defilippi Piergiorgio Via Pialoi, 68/B - 30020 Marcon (VE) C.U.A.A.: DFLPGR60H06I242C P.IVA: 01740250277
151	31.VE	“BEJAFLO” BEJAFLO S.S. Valerio Roberto Via Udine, 34 - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 03656630278 P.IVA: 03656630278
152	32.VE	“DE FAVERI” DE FAVERI ENZO De Faveri Enzo Via Rossini, 31 - 30020 Eraclea (VE) C.U.A.A.: DFNZE46S21H823W P.IVA: 03456720279
153	33.VE	“CORTE DEL BRENTA” FRACASSO TOMMASO E SORELLE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA Fracasso Tommaso Sede Legale: Via Zona Industriale, 118 – 45010 Villadose (RO) Sede Aziendale: Via Padana, 204 – Loc. Malcontenta - 30176 Venezia (VE) C.U.A.A.: 00041090291 P.IVA: 00041090291

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 19/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
154	34.VE	“CASA ANDRICH” CASA ANDRICH DI PAOLO ANDRICH Andrich Paolo Isola di Torcello, 4/L – 30012 Venezia (VE) C.U.A.A.: NDRPLA64M15Z133G P.IVA: 04218700278
155	35.VE	“BIOGRIGNELLA” GUARNIERI FABRIZIO Guarnieri Fabrizio Sede Legale: Loc. Vetta, 1 – 30014 Cavarzere (VE) Sedi Aziendali: Via Grignella – 30014 Cavarzere (VE) Loc. Vetta, 1 – 30014 Cavarzere (VE) C.U.A.A.: GRNFRZ65P24A059V P.IVA: 03438620274
156	36.VE	“SETTECENTOALBERI” SETTECENTOALBERI DI TURINI ANGELO GIORGIO Turini Angelo Giorgio Sede: Via Guaiane, 144 – 30020 Noventa di Piave - VE C.U.A.A.: TRNNLG61B07H501X P.IVA: 09144660587
157	1.VR	“LE BIANCHETTE” SPEROTTO LUCIA Sperotto Lucia Stradella Bianchette, 6 - Loc. Custoza - 37066 Sommacampagna (VR) C.U.A.A.: SPRLCU53H45I821U P.IVA: 02110470230
158	2.VR	“TRE RONDINI” MENGHINI ANTONIO Menghini Antonio Via Belfiore, 47 - Loc. Vigo - 37045 Legnago (VR) C.U.A.A.: MNGNTN64L01E512C P.IVA: 01990290239
159	3.VR	“SAN GABRIELE” CHIAVEGATO STEFANO Chiavegato Stefano Via S. Gabriele, 30 - 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: CHVSFN67E21E349F P.IVA: 02660020237
160	4.VR	“LA VECCHIA FATTORIA” SOCIETA' AGRICOLA LA VECCHIA FATTORIA DI RONCOLATO CRISTINA & C. S.S. Roncolato Cristina Via Muri, 54 - Loc. Bonavicina - 37050 San Pietro di Morubio (VR) C.U.A.A.: 04005030236 P.IVA: 04005030236
161	5.VR	“ZAPPOLA CLEMENTE E MARCO” ZAPPOLA CLEMENTE E MARCO SOCIETÀ AGRICOLA Zappola Clemente Via Comuni, 11 - 37046 Minerbe (VR) C.U.A.A.: 00941860231 P.IVA: 00941860231
162	6.VR	“P.O.G.” PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DEL LAGO DI GARDA - O.P. OLIVICOLTORI REGIONE VENETO S.C.A. Nascimbeni Antonio Sede Legale: Vicolo Fosse, 4 - 37010 Torri del Benaco (VR) Sede Aziendale: Via Beccherle, 361 - 37030 Caprino Veronese (VR) C.U.A.A.: 01744260231 P.IVA: 01744260231

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 20/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
163	7.VR	"FATTORIA MARGHERITA" LA MANO 2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS Savio Giorgio Sede Legale: Via F. Paiola, 8 - 37127 Verona (VR) Sede Aziendale: Via Lino Lovo, 31 - 37050 Oppeano (VR) C.U.A.A.: 02362550234 P.IVA: 02362550234
164	8.VR	"MELOTTI...UN VIAGGIO INTORNO AL RISO..." SOCIETA' AGRICOLA MELOTTI GIUSEPPE & C. S.S. Melotti Giuseppe Via Tondello, 59 - 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: 03391820234 P.IVA: 03391820234
165	9.VR	"EL BACAN" AZ. AGR. BELLE' FRATELLI DI BIMESTRE LOREDANA Bimestre Loredana Via Verona, 11 - 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: BMSLDN67B64L781Y P.IVA: 02556080238
166	10.VR	"SCARIOTTI" SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SCARIOTTI Bacilieri Fioravante Loc. Scariotti di Molina, 1 - 37022 Fumane (VR) C.U.A.A.: 03822890236 P.IVA: 03822890236
167	11.VR	"CORTE ALL'OLMO" CORTE ALL'OLMO DI BRUTTI VANDA Brutti Vanda Strada Vicinale Ca' Nova Toro, 39/A - Loc. Ca' di David - 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: BRTVND62T54B073G P.IVA: 02750550234
168	12.VR	"FATTORIA CASA MIA" SOC. AGR. FATTORIA CASA MIA DI ZAMPINI GIOVANNI & C. S.S. Zampini Giovanni Via Ca' Vignega, 1 - Fraz. Ospedaletto - 37026 Pescantina (VR) C.U.A.A.: 03680960238 P.IVA: 03680960238
169	13.VR	"MUSEO DEL VINO VILLA CANESTRARI" SOCIETA' AGRICOLA VILLA CANESTRARI DI FRANCHI ADRIANA E C. S.N.C. Franchi Adriana Sede Legale: Via D. Broglio, 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR) Sede Aziendale: Via Castello, 20 - 37031 Illasi (VR) C.U.A.A.: 03483180232 P. IVA: 03483180232
170	14.VR	"DORALDO" SICA ALDO Sica Aldo Sede Legale: Via Sabotino, 11/C - 37124 Verona (VR) Sede Aziendale: Strada per Montecchio, 11/E - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: SCILDA39S24A399X P. IVA: 02742500230
171	15.VR	"LA GENOVESA" LA GENOVESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. Salandini Fabio Strada della Genovese, 31/A - 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: 01451600231 P. IVA: 01451600231

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 21/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
172	16.VR	“MALGA VAZZO” BRUNELLI SANDRO, CARLO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Brunelli Sandro Via Vazzo, 1 - 37030 Velo Veronese (VR) C.U.A.A.: 02428450239 P. IVA: 02428450239
173	17.VR	“SPIGOLO” AZIENDA AGRICOLA SPIGOLO DI RIGO MICHELA Rigo Michela Strada per Montecchio, 6/D - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: RGIMHL72R47L781B P.IVA: 02899720235
174	18.VR	“GIAROL GRANDE” SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA 8 MARZO Pozzerle Luciano Sede Legale: Loc. Cà Verde - 37010 S. Ambrogio di Valpolicella (VR) Sede Aziendale: Via Belluno, 66 - 37113 Verona (VR) C.U.A.A.: 00761910231 P.IVA: 00761910231
175	19.VR	“CORTE OLIANI” VALVERDE BIO DI OLIANI MICHELE Oliani Michele Via Val Bianchi, 3 – 37049 San Zeno in Valle di Villa Bartolomea (VR) C.U.A.A.: LNMHL79E19E512S P. IVA: 03092950231
176	20.VR	“CORTE ATTILEA” CORTE ATTILEA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Tebaldi Alessandro e Tebaldi Emanuela Via del Garda, 7 - 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: 03929750234 P.IVA: 03929750234
177	21.VR	“STELLA ALPINA” GAIGA RICCARDO Gaiga Riccardo Via Gugoli di San Bortolo, 105 – 37030 Selva di Progno (VR) C.U.A.A. : GGARCR60L17I594H P.IVA: 01836810232
178	22.VR	“TERRE DI MOLINA” AZIENDA AGRICOLA ARDARI DI SARTORI AGOSTINO Sartori Agostino Via Bacilieri, 95 – 37022 Molina di Fumane (VR) C.U.A.A.: SRTGTN72P10F861A P.IVA: 03765840230
179	23.VR	“LA VALVERDE” DA SACCO MARIA GIULIA Da Sacco Maria Giulia Via A. Da Legnago, 21 – 37141 Verona C.U.A.A.: DSCMGL59M48L781L P.IVA: 03809270238
180	24.VR	“PARCO DI BORGHETTO” MARCHESINI CESARINA Marchesini Cesarina Loc. Monte Borghetto, 13 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: MRCCRN67E58L567J P.IVA: 02494430230

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 22/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
181	25.VR	“LA BORINA” AGRITURISMO LA BORINA S.S.A Bolla Mariangela Via Borina, 209 – 37047 San Bonifacio (VR) C.U.A.A.: 03634370237 P.IVA: 03634370237
182	26.VR	“ALLE TORRICELLE” DAL NEGRO FIORELLA Dal Negro Fiorella Via Bonuzzo S. Anna, 4 – 37128 Verona (VR) C.U.A.A.: DLNFL58R70L781B P.IVA: 01950790236
183	27.VR	“IL MELO” BERTOLDI BENEDETTA Bertoldi Benedetta Via Piave, 9/B – 37050 Palù (VR) C.U.A.A.: BRTBDT64L61F218N P.IVA: 03247920238
184	28.VR	“APICOLTURA COFFELE” COFFELE FIORENZO Coffele Fiorenzo Via Don Daniele Parlato, 4 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR) C.U.A.A.: CFFFNZ70E19H783E P.IVA: 02999240233
185	29.VR	“IL GIARDINO DEI SOGNI” OASI VERDE DI BENITO MERZI Merzi Benito Sede Legale: Via del Garda, 84 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) Sede Aziendale: Loc. San Martino - Platano – 37013 Caprino Veronese (VR) C.U.A.A.: MRZBNT71M19L567V P.IVA: 04003080233
186	1.VI	“DEL MONTE” BORDIN SANDRO Bordin Sandro Via San Rocco, 1 - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: BRDSR52R18G224B P.IVA: 02453040244
187	2.VI	“LE VALLI” LE VALLI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. Cazzola Paolo Via Valli, 2 - 36040 San Germano dei Berici (VI) C.U.A.A.: 01836840247 P.IVA: 01836840247
188	3.VI	“IL VIVAIO DEI DRAGHI” AZIENDA AGRICOLA DRAGO F.LLI DI ENRICO, MARIO E STEFANO DRAGO S.S. Drago Enrico Via Ca' Toalda, 5 - 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: 01331240240 P.IVA: 01331240240
189	4.VI	“FONTANA ANGELO” FONTANA ANGELO Fontana Angelo Via delle Prese, 3 - 36055 Nove (VI) C.U.A.A.: FNTNGL67P01A703Y P.IVA: 03024200242

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 23/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
190	5.VI	“IL GRANDE PORTICO” AGRITURISMO IL GRANDE PORTICO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI SILVIA FORTE & C. Forte Silvia Via San Cristoforo, 44 - Loc. Motta - 36030 Costabissara (VI) C.U.A.A.: 03672180241 P.IVA: 03672180241
191	6.VI	“LA SORGENTE SERMONDI” SERMONDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Facchinelli Francesco Via Sermondi, 10 - 36020 Castegnero (VI) C.U.A.A.: 00873950240 P.IVA: 00891700247
192	7.VI	“PERON” PERON FLAVIO, PAOLO E MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Peron Flavio Via Roncaglia Vaccheria, 38 - 36060 Schiavon (VI) C.U.A.A.: 02451760249 P.IVA: 02451760249
193	8.VI	“PALAZZETTO ARDI” PALAZZETTO ARDI DI CARIOLARO MICHELA Cariolaro Michela Via Ciron, 4 - Loc. Torri di Confine - 36053 Gambellara (VI) C.U.A.A.: CRLMHL64A56L840L P.IVA: 02731720245
194	9.VI	“IL GIGLIO ROSSO” MIOLA SUSANNA Miola Susanna Sede Legale: Via Cul de Ola, 3 – 36100 Vicenza (VI) Sede Aziendale: Contrà Zoari, 7 - Loc. Castana - 36011 Arsiero (VI) C.U.A.A.: MLISNN64P63L840N P.IVA: 02700890243
195	10.VI	“AL RANCH” PASIN DEVIS Pasin Devis Via Contrà Bernardi, 10 - 36078 Valdagno (VI) C.U.A.A.: PSNDVS70A31L157W P.IVA: 02246030247
196	11.VI	“LE MANDOLARE” AZ. AGR. LE MANDOLARE S.S., SOC. AGR. Pasqualotto Lidia Via Mandolare, 6 - 36020 Villaga (VI) C.U.A.A.: 02351570243 P.IVA: 02351570243
197	12.VI	“PARADISO” PERUFFO VALTER Peruffo Valter Via Paradiso, 47 - Fraz. Meledo - 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: PRFVTR58P14E682V P.IVA: 01883520247
198	13.VI	“CASA SUL FIUME” COSTA ANNA MARIA Costa Anna Maria Sede Legale: Via 4 Novembre, 77/D – 36061 Bassano del Grappa (VI) Sedi Aziendali: Via Fontanazzi, 1 - 36020 Solagna (VI) Via Pianari, 5 – 36020 San Nazario (VI) C.U.A.A.: CSTNMR43T50L650T P.IVA: 02013280249

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 24/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
199	14.VI	“LA PACHAMAMA” RADIN MAURIZIO Radin Maurizio Via Cobalchini, 5 - 36063 Marostica (VI) C.U.A.A.: RDNMRZ58E04L840U P.IVA: 02523050249
200	15.VI	“DA SAGRARO” DA SAGRARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rigo Arturo Via Olivari, 1 - 36020 Mossano (VI) C.U.A.A.: 03671410243 P.IVA: 03671410243
201	16.VI	“GRUUNTAAL” RODEGHIERO DUILIO Rodeghiero Duilio Via Valle, 69 - 36012 Asiago (VI) C.U.A.A.: RDGDLU44T16A465U P.IVA: 00265320242
202	17.VI	“AL PICCHIO NERO” RAUMER GIOVANNI Raumer Giovanni Via Zaffonati, 3/d - Loc. Tretto - 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: RMRGNN55E04L394J P.IVA: 01961330246
203	18.VI	“LA VALLE DEI FIORI” BERTONCELLO MARIANGELA Bertoncello Mariangela Via San Pietro, 1 - 36065 Mussolente (VI) C.U.A.A.: BRTMNG58H45A703S P.IVA: 03010740243
204	29.VI	“CANTARANA” AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA CANTARANA DI CORRADIN GIUSEPPE Corradin Giuseppe Via Cantarana, 59 - 36064 Mason Vicentino (VI) C.U.A.A.: CRRGPP23T09F019V P.IVA: 01335930242
205	20.VI	“GIULIO DEI BRACHI” SAVEGNAGO GIULIO Savegnago Giulio Via Savegnago, 1 - 36073 Cornedo Vicentino (VI) C.U.A.A.: SVGGLI78S19A459E P.IVA: 03878490246
206	21.VI	“AIDI” AZIENDA AGRICOLA AIDI DI FLAVIO SARTORE Sartore Flavio Via Molette, 70 - 35035 Marano Vicentino (VI) C.U.A.A.: SRTFLV72D02L157H P.IVA: 02615830243
207	22.VI	“COSTALUNGA” PAVAN ROSA LINA Pavan Rosa Lina Via Costalunga, 10 - 36030 Fara Vicentino (VI) C.U.A.A.: PVNRLN48P41D496I P.IVA: 01764060248
208	23.VI	“VILLA FRACANZAN PIOVENE: IL SERRAGLIO” GIUSTI DEL GIARDINO NICOLÒ Giusti del Giardino Nicolò Via San Francesco, 6 - 36040 Orgiano (VI) C.U.A.A.: GSTNCL43E03L781K P.IVA: 02303490243

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 25/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
209	24.VI	“PALAZZO ROSSO FARM” AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO FARM DI ZINI SILVIA Zini Silvia Sede Legale: Via Bagnolo, 12 – 36023 Longare (VI) Sede Aziendale: Via Palazzo Rosso, 6 - Loc. Ponte di Lumignano - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: ZNISLV67D58A459E P.IVA: 03542950245
210	25.VI	“AGRIBER” AGRIBER DI BERNARDI AMEDEO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bernardi Amedeo Via Peraro, 108 - Fraz. Longa - 36060 Schiavon (VI) C.U.A.A.: 03739800245 P.IVA: 03739800245
211	26.VI	“CA' ROVERE” AZIENDA AGRICOLA CA' ROVERE DI BIASIN ALESSIA Biasin Alessia Via Bocara, 5 - 36045 Alonte (VI) C.U.A.A.: BSNLSS69P58E682G P.IVA: 02992150249
212	27.VI	“EL TABARO” EL TABARO SOCIETA' AGRICOLA S.S. Dalla Palma Andrea Via Tabaro, 30 - 36052 Enego (VI) C.U.A.A.: 00747300242 P.IVA: 00747300242
213	28.VI	“LA VALLE DEI RAPACI” FAGAN ALBERTO Fagan Alberto Via Lago di Fimon, 135 - 36057 Arcugnano (VI) C.U.A.A.: FGNLRT51L12L840G P.IVA: 01890310244
214	29.VI	“L' APE NOSTRA AMICA” FANTINATO GIUSEPPE Fantinato Giuseppe Via Piana d'Oriente, 48 - 36065 Mussolente (VI) Loc. San Giovanni - Montegrappa (VI) C.U.A.A.: FNTGPP50H07F829C P.IVA: 02383920242
215	30.VI	“I BRULI” AZIENDA AGRICOLA I BRULI DI CALTRAN DORIANA Caltran Doriana Sede Legale: Via Roma, 98- 36030 Zugliano (VI) Sede Aziendale: Via Crosara - 36030 Zugliano (VI) C.U.A.A.: CLTDRN51B52M199Q P.IVA: 02582960247
216	31.VI	“LAGO AZZURRO” AGRITURISMO LAGO AZZURRO DA BENETTI S.A.S. Benetti Renzo Via Disconzo, 1 - 36070 San Pietro Mussolino (VI) C.U.A.A.: 03584570240 P.IVA: 03584570240
217	32.VI	“CARLAN AGNESE” CARLAN AGNESE Carlan Agnese Via Castellaro, 24 - 36020 Castegnero (VI) C.U.A.A.: CRLGNS63E51F838S P.IVA: 02899730242

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 26/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
218	33.VI	“IL CASALE DELLE ERBE” IL CASALE DELLE ERBE DI FATTORI EMANUELA Fattori Emanuela Via Cafarette, 6 - 36050 Bolzano Vicentino (VI) C.U.A.A.: FTTMNL80A47H829X P.IVA: 03394910248
219	34.VI	“LE VESCOVANE” LE VESCOVANE DI SAVOIA RITA MARIA Savoia Rita Maria Via San Rocco, 19 - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: SVARMR47E62F158V P.IVA: 02011940240
220	35.VI	“TRENTIN CARLO” TRENTIN CARLO Trentin Carlo Via Lampertico, 5 - 36016 Thiene (VI) C.U.A.A.: TRNCRL55C27L157R P.IVA: 02306250248
221	36.VI	“MAISTRELLO MARCELLINO” MAISTRELLO MARCELLINO Maistrello Marcellino Via Monache, 7 - 36040 Grumolo delle Abadesse (VI) C.U.A.A.: MSTMCL69P01L840K P.IVA: 02644390243
222	37.VI	“MONTEROSSO” AZIENDA AGRICOLA MONTEROSSO DI ACCO GIORGIO Acco Giorgio Via Monterosso, 18 - 36040 Brendola (VI) C.U.A.A.: CCAGRG55S05B143F P.IVA: 01891490243
223	38.VI	“AL CONFIN” AL CONFIN DI MAROSTEGAN PAOLO Marostegan Paolo Via Alpiero, 17 - 36043 Camisano Vicentino (VI) C.U.A.A.: MRSPLA79R13L840N P.IVA: 03079940247
224	39.VI	“AL CUCCO” LUCCA MARIANNA Lucca Marianna Loc. Cucco, 2 - 36040 Valdagno (VI) C.U.A.A.: LCCMNN76L56L157G P.IVA: 02819430246
225	41.VI	“FATTORIA DA MARISA” GAIO MARISA Gaio Marisa Via Casara Roveri, 10 - 36045 Alonte (VI) C.U.A.A.: GAIMRS59C71L840L P.IVA: 01974860247
226	42.VI	“LA VEGRA” FIORASO CLAUDIO Fioraso Claudio Via Cà Fusa, 20 - 36030 Sarcedo (VI) C.U.A.A.: FRSCLD63T20L551L P.IVA: 01772620249
227	43.VI	“AGRIFLOOR” SOCIETA' AGRICOLA AGRIFLOOR DI CERANTOLA PAOLO & C. S.S. Cerantola Paolo Via Tre Case, 20 - 36056 Tezze sul Brenta (VI) C.U.A.A.: 02097480244 P. IVA: 02097480244

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 27/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
228	44.VI	“DESY” AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA DESY DI PONZIO MIRKO Ponzio Mirko Strada di Lobia, 179 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PNZMRK85A14L840J P.IVA: 03438900247
229	45.VI	“ALBASPINA” AZIENDA AGRICOLA ALBASPINA DI STORATO ANNA Storato Anna Via Bettanie, 11 – 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: STRNNA61L65F514J P.IVA: 02777560240
230	46.VI	“ANGOLO DI PARADISO” ANGOLO DI PARADISO DI BRESOLIN MARIA ALDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Johnny Rama Via Laita - S. Pietro, 1- 36070 Altissimo (VI) C.U.A.A.: 03810290241 P.IVA: 03810290241
231	47.VI	“IL CASON DELLE MERAVIGLIE” DALLA RIVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PANOZZO CRISTINA E PANOZZO GIUSEPPE Panozzo Cristina Via Rossi, 37 - 36010 Treschè Conca-Roana (VI) C.U.A.A.: 03461780243 P.IVA: 03461780243
232	48.VI	“PONY EXPRESS” MENEGHELLO ADRIANO Meneghello Adriano Sede Legale: Via Camazzole, 44/B - 35010 Carmignano di Brenta (PD) Sede Aziendale: Via San Valentino, 19 - 36050 Pozzoleone (VI) C.U.A.A.: MNGDRN63C10H829O P.IVA: 04520480288
233	49.VI	“MALGA VITTORIA” AZ. AGRITURISTICA MALGA VITTORIA DI CALDERARO SAMUELE Calderaro Samuele Sede Legale: Via G. Leopardi, 6/D – 35010 Onara di Tombolo (PD) Sede Aziendale: Via Nosellari, 11 – 36020 Pove del Grappa (VI) Via Sansughe, 12 – 35013 Cittadella (PD) Sede Fattoria didattica: Via Nosellari, 11 – 36020 Pove del Grappa (VI) C.U.A.A.: CLDSML73E06H355Q P. IVA: 03892630280
234	50.VI	“TIGLIO E QUERCIA” AZIENDA AGRICOLA TIGLIO E QUERCIA DI FRANCESCHI MICHELE MARIA Franceschi Michele Maria C.da Rossati, 10 - 36078 Valdagno (VI) C.U.A.A.: FRNMHL69P27L551J P.IVA: 03298670245
235	51.VI	“CA' DELL'AGATA” CA' DELL'AGATA AZ. AGR. DI DALLA COSTA GIANNI Dalla Costa Gianni Via Monte Rosa, 26 - 36030 Zugliano (VI) C.U.A.A.: DLLGNN56T16M199W P.IVA: 01906400245
236	52.VI	“APICOLTURA VALDASTICO” APICOLTURA VALDASTICO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE Carollo Damiano Via Molan, 12 - 36030 Lugo di Vicenza (VI) C.U.A.A.: 03146330240 P.IVA: 03146330240

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 28/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
237	53.VI	“LA GREPPIA” SCORZATO FABIO Scorzato Fabio Sede Legale: Piazza Ciscato, 14/1 - 36034 Malo (VI) Sede Aziendale: Via Monte Palazzo, 25 - 36034 S.Tomio di Malo (VI) C.U.A.A.: SCRFBA77A16E864C P.IVA: 02916280247
238	54.VI	“RODEGHIERO PAINTS” RODEGHIERO ANTONIO ALBERTO Rodeghiero Antonio Alberto Via Tibalda, 6 – 36060 Molvena (VI) C.U.A.A.: RDGNTN62B14D750P P.I.: 01540890249
239	55.VI	“MASSIGNAN” COOPERATIVA SOCIALE '81 SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S. Dolcetta Capuzzo Giovanni Sede Legale: Via Madonnetta, 62 – 36075 Montecchio Maggiore (VI) Sede Aziendale: Via Quintino Sella, 20 – 36040 Brendola (VI) C.U.A.A.: 01299080240 P.I.: 01299080240
240	56.VI	“IL MAGGIOCIONDOLO” AGRITURISMO IL MAGGIOCIONDOLO DI MARCO ADRIANI Adriani Marco Contrà Proveste, 1 – 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: DRNMRC65D17I531F P.IVA: 03539590244
241	57.VI	“L'OASI DELLE API” L'OASI DI MAZZERACCA EGIDIO Mazzeracca Egidio Sede Legale: Strada Marchesane, 150 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Sede Aziendale: Via Apollonio, 65 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: MZZGDE44D18E970A P.IVA: 01911630240
242	58.VI	“DA MERLO” MERLO GIOVANNI BRUNO Merlo Giovanni Bruno Via Segà Vecchia, 3 – 36050 Pozzoleone (VI) C.U.A.A.: MRLGNN54A31G957S P.IVA:01830610240
243	59.VI	“CONCA D'ORO” SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE A.R.L. Polimeni Anna Via Rivoltella Bassa, 20 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: 03694360243 P.IVA: 03694360243
244	60.VI	“IL RIFUGIO DEI COLORI” PETTENA ELISA Pettina Elisa Sede Legale: Via Dante Alighieri, 3 – 36040 Sarego (Vi) Sede Aziendale: Via Fontana Grande, 13/B – 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: P TTLSE50E50I430I P.IVA: 02658190240
245	61.VI	“LA CASA DEL PASTORE” LA CASA DEL PASTORE SOCIETA' AGRICOLA S.S. Cerato Fanny Via Montepiano, 30 – 36040 Lastebasse (VI) C.U.A.A.: 03744110242 P.IVA: 03744110242

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 29/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
246	62.VI	“COL BERETTA” MOCELLIN ANNA Mocellin Anna Via Travaglietta, 27 – Loc. Lepre - 36020 San Nazario (VI) C.U.A.A.: MCLNNA84P43A703O P.IVA: 03999640265
247	63.VI	“AE NOSEARE” NICOLIN MARIO E ZAMBELLO ANTONIETTA S.S. Nicolin Mario Via Adige, 37 – Loc. Marola – 36040 Torri di Quartesolo (VI) C.U.A.A.: 02965890243 P.IVA: 02965890243
248	64.VI	“AGRIGRA’ ” CUNIAL SARA Cunial Sara Sede Legale: Viale XI Febbraio, 13 – 36061 Bassano del Grappa (VI) Sedi Aziendali: Loc. Tre Case - Col della Martina – 36020 Cison del Grappa (VI) Strada G. Giardino, 2 - Loc. Semonzo – 31030 Borso del Grappa (TV) C.U.A.A.: CNLSRA79L48H501R P.IVA: 03494220241
249	65.VI	“HORTUS IN LAB” VIGARDOLETTA SOCIETA’ AGRICOLA DI BARAUSSE DOMENICO E CLAUDIO S. S. Barausse Domenico Via Vigardoletto, 1 – 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: 03796790248 P.IVA: 03796790248
250	66.VI	“TARI LA STORIA DI BORTOLO” TARI SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE Bidese Roberto Via S. Iberto, 18 – 36042 Breganze (VI) C.U.A.A.: 02046650244 P.IVA: 02046650244
251	67.VI	“MALGASIAGO” BISAKHESE DI GNESOTTO MASSIMILIANO Gnesotto Massimiliano Via Toccoli, 18 – 36010 Roana (VI) C.U.A.A.: GNSMSM83P04A703E P.IVA: 03739360240
252	68.VI	“PIETRIBIASI GIUSEPPE” PIETRIBIASI GIUSEPPE Pietribiasi Giuseppe Via dei Laghi, 223 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PTRGPP48S18L840I P.IVA: 01411690249
253	69.VI	“RANCH DEI MULINI” LAPO GIULIANA Lapo Giuliana Via Covolo, 17 – 36057 Arcugnano (VI) C.U.A.A.: LPAGLN54A49E671I P.IVA: 01549380242
254	70.VI	“LA CASA DEL BOSCO” AZIENDA AGRICOLA SALTEL SAS DI BALBO PIETRO & C. Balbo Pietro Via San Giorgio, 16 – 36020 Solagna – VI C.U.A.A.: 02920340243 P.IVA: 02920340243

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2015

pag. 30/30

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
255	71.VI	“LA RINDOLA” LA RINDOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Antoniazzi Elia Sede Legale: Via Bertocchetto, 6 – 36070 San Pietro Mussolino - VI Sede Aziendale: Via Campanella, 18 – 36070 Altissimo - VI C.U.A.A.: 03794520241 P.IVA: 03794520241

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(Codice interno: 312274)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 150 del 30 ottobre 2015

Progetto "Adrifort Adriatic fortresses and military areas". Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 2013. (CUP H31H12000000007). Aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 11, commi 5 e 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in favore dell'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario della fornitura di chiavette USB con servizio di stampa personalizzata, nell'ambito del Work Package n. 2 del progetto "ADRIFORT Adriatic Fortresses and Military Areas", finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (2° ord./0174). Impegno di spesa. CUP: H31H12000000007. CIG: Z0714DDC5E. DGR. n. 1818 in data 11.09.2012. DDR n. 72 in data 19.06.2015. [Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione definitiva della gara per l'acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della fornitura di chiavette USB con servizio di stampa personalizzata per il Progetto "Adrifort - Adriatic fortresses and military areas", finanziato all'interno del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 2013, a seguito dell'avvenuta verifica delle offerte pervenute da parte degli operatori economici concorrenti. DDR n. 72 in data 19.06.2015 di avvio delle procedure di gara. Richiesta di Offerta (RDO) n. 875248 del 22.06.2015 sulla Piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso. Offerta dell'impresa aggiudicataria La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale di Colle Val d'Elsa (SI) inviata in data 20.07.2015. Verbale della gara del 08.10.2015. Contratto stipulato in data 08.10.2015.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 1818 dell'11.09.2012, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione di progetti che coinvolgono alcune strutture ed enti regionali, nonché alcuni soggetti del territorio veneto, finanziati con fondi UE per la cooperazione transfrontaliera fra i paesi che si affacciano sul mare Adriatico tra cui il progetto Adrifort "Adriatic fortresses and military areas" di cui la Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali (ora Sezione Relazioni Internazionali) è capofila, autorizzando il Dirigente regionale (ora Direttore) della medesima Struttura regionale a sottoscrivere i documenti necessari all'avvio delle attività progettuali nonché ad adottare i conseguenti atti amministrativi e di spesa;

VISTA la nota prot. n. 414193 in data 14.09.2012 con la quale l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 presso la Regione Abruzzo ha comunicato la concessione di un finanziamento di Euro 2.285.752,00 per il citato progetto "Adrifort" e che in data 29.10.2012 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento fra citata Autorità di Gestione e la Regione del Veneto, Lead Beneficiary del progetto;

VISTA la nota prot. RA 299558 del 02.12.2013 con la quale l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 presso la Regione Abruzzo ha comunicato la riduzione della finanziamento per il citato progetto "Adrifort" del 5,0806259% pari a Euro 116.130,51 e che in data 17.12.2013 è stato sottoscritto l'Addendum n° 1 to the IPA Subsidy Contract fra la Autorità di Gestione e la Regione del Veneto, Lead Beneficiary del progetto;

DATO ATTO che nel suddetto Addendum n° 1 to the IPA Subsidy Contract, in seguito alla succitata riduzione del finanziamento il budget complessivo del Progetto Adrifort ammonta a Euro 2.169.621,49 ed è costituito dalle seguenti quote:

- 85%, pari a Euro 1.844.178,27, da contribuzione finanziaria comunitaria;
- 15%, pari a Euro 325.443,22, da cofinanziamento nazionale;

CONSIDERATO che, in seguito alla riduzione di cui sopra, il budget a disposizione della Regione del Veneto per il progetto è pari a Euro 376.212,94 in trenta mesi;

VISTO il proprio decreto n. 72 del 19.06.2015 con il quale è stata indetta gara per l'acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario di cui all'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e all'articolo 328 del DPR n. 207/2010, sulla Piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con richiesta di offerta in via telematica (RDO) finalizzata all'acquisizione della fornitura di chiavette USB personalizzate nell'ambito del Workpackage 2 del progetto Adrifort "Adriatic fortresses and military areas" - Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013;

RILEVATO che con il medesimo provvedimento, DDR n. 72 del 19.06.2015:

- sono stati approvati gli atti di gara: lettera di invito e capitolato tecnico;
- è stato definito l'importo a base d'asta indicativo, pari a complessivi Euro 6.000,00 comprensivo di ogni prestazione e spese generali franco destinatario, IVA esclusa;
- è stato individuato per la procedura di affidamento il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ex articolo 82 del D. Lgs. n. 163/2006;
- è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura di affidamento il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali, dott. Diego Vecchiato;

DATO ATTO che in data 22.06.2015 si è proceduto, mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) al lancio della richiesta di offerta (RDO) n. 875248 con invito aperto a qualsiasi fornitore del Mercato Elettronico, previa abilitazione al bando/categoria della richiesta di offerta, a presentare offerta entro le ore 12.00 del 20.07.2015;

DATO ATTO che, così come risulta dalla documentazione presente nella Piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e così come esposto nel Verbale dei lavori relativi alla RDO n. 875248, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, entro il sopra indicato termine di scadenza risultano essere pervenute le offerte inviate dalle seguenti imprese:

- Advanced & Innovative Technology systems Srl;
- F.C. Impianti Elettrici di Franchi Pierino & C. Snc;
- Ellis;
- Fantasilandia Snc di Manservisi Umberto e F.lli;
- Tuo Logo Srl;
- Grafiche E. Gaspari Srl;
- 6 Italia;
- Microservice Ferretti;
- Sisters;
- Datamatic Sistemi e Servizi;
- Polonord Adeste;
- Mundialseri Srl;
- Global Business Network;
- Soluzione Ufficio Srl;
- Pam Ufficio;
- Kit Ufficio Snc di Codato Michele e& C.;
- Cts Snc;
- La Coccinella Di Giglioli Francesca;
- Kiron Informatica Srl con unico Socio;
- Weskom;

CONSIDERATO che la ditta Microservice Ferretti è stata esclusa in quanto il sistema non è stato in grado di eseguire le verifiche di validità della firma digitale e la ditta Ellis in quanto ha allegato all'offerta il capitolato tecnico relativo ad un'altra gara;

CONSIDERATO che sulla base della predetta documentazione risulta che l'offerta con il prezzo complessivo più basso è stata presentata dall'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede a Colle val D'Elsa (SI), la quale ha formulato la propria offerta al costo di Euro 3.390,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che, a seguito dell'aggiudicazione provvisoria disposta dal RUP con il citato verbale di gara, sono state effettuate, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 del D. LGS. n. 163/2006, dichiarati dall'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede a Colle val D'Elsa (SI) in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'iscrizione al MEPA e l'abilitazione al bando/categoria della richiesta di offerta;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'articolo 11 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, all'aggiudicazione definitiva dell'affidamento della fornitura in argomento all'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede a Colle val D'Elsa (SI);

RILEVATO che è possibile procedere alla stipula del contratto senza attendere il decorso del termine dilatorio (cosiddetto stand still), previsto dall'articolo 11, comma 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in applicazione del successivo comma 10 bis che disciplina i casi di acquisto effettuato attraverso MEPA;

VISTO il contratto stipulato in data 08.10.2015 tra la Regione del Veneto e l'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede a Colle val D'Elsa (SI) relativo all'affidamento in oggetto, nel modulo automaticamente generato sulla piattaforma CONSIP;

CONSIDERATO inoltre che si rende necessario assumere il conseguente impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 4.135,80 IVA compresa (Euro 3.390,00 IVA esclusa) a carico dei capitoli 101965 - "Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto "Adrifort" - Quota statale - spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006 n. 1080 - Delibera CIPE 15/06/2007 n. 36)" e 101966 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto "Adrifort" - Quota comunitaria - spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006 n. 1080)" del bilancio regionale per l'esercizio corrente, che presentano la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che, a seguito delle variazioni apportate con DGR n. 1224 del 28.09.2015 al Bilancio regionale di previsione per l'esercizio corrente, gli stanziamenti dei capitoli di spesa sopra specificati sono di seguito esposti:

- Euro 1.081,53 al capitolo 101965;
- Euro 6.128,67 al capitolo 101966;

DATO ATTO che la somma di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento si riferisce agli accertamenti di entrata di seguito specificati, la cui registrazione contabile è stata richiesta dalla Sezione Cooperazione Transfrontaliera e Territoriale Europea, avente titolarità di budget per i capitoli di entrata di riferimento:

- n. 960/2015 sul capitolo 100417 (quota statale);
- n. 959/2015 sul capitolo 100416 (quota comunitaria);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 relativi al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 ed il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.e i.;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTA la legge regionale 27 aprile 2015, n. 7;

VISTE le DDGR n. 354 del 06.03.2012 e n. 2401 del 27.11.2012;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A** "Verbale dei lavori relativi alla RDO n. 875248" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, della gara indetta con DDR n. 72 in data 19.06.2015 mediante cottimo fiduciario sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento della fornitura di chiavette USB personalizzate nell'ambito del progetto Adrifort "Adriatic fortresses and military areas" - Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013, all'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede a Colle val D'Elsa (SI), Codice Fiscale 02283370464 Partita IVA 02283370464 per l'importo complessivo di Euro 3.390,00 IVA esclusa, Euro 4.135,80 IVA compresa;
3. di dare atto che sono state effettuate, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati dalla predetta impresa in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006;

4. di procedere ai sensi dell'articolo 79 del D. Lgs. n. 163/2006 all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
5. di dare atto della stipula del contratto sottoscritto in data 08.10.2015 mediante apposita lettera d'ordine, nel modulo automaticamente generato sulla piattaforma CONSIP, con la forma della scrittura privata, resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 dell'Allegato A della DGR n. 354 del 6.3.2012 così come modificata dalla DGR n. 2401 del 27.11.2012;
6. di impegnare a favore dell'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede a Colle val D'Elsa (SI), (omissis) Partita IVA 01053330526 (CUP: H31H12000000007. CIG: Z0714DDC5E), per debito commerciale, a titolo di corrispettivo per la fornitura di cui al precedente punto 2, la somma complessiva di Euro 4.135,80 IVA compresa a carico dei capitoli 101965 - "Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto "Adrifort" - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to CEE 05/07/2006 n. 1080 - Delibera CIPE 15/06/2007 n. 36)" e 101966 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto "Adrifort" - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to CEE 05/07/2006 n. 1080)" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, che presentano la necessaria disponibilità, nei seguenti importi ed imputazioni contabili:

Capitoli	Qualifica	Importi (Euro)	Codice Siope	Articolo	P.d.C.	Totale
101966	FESR (85%)	Euro 3.515,43	1.03.01.1341	002	U.1.03.01.02.006	Euro 4.135,80
101965	FDR (15%)	Euro 620,37	1.03.01.1341	002	U.1.03.01.02.006	

7. di dare atto che la spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di dare atto che si provvederà a disporre la liquidazione del corrispettivo pattuito a favore dell'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede a Colle val D'Elsa (SI) a seguito della regolare esecuzione della fornitura su presentazione della relativa fattura di debito, entro il corrente esercizio finanziario;
9. di attestare che il pagamento in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare altresì atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Diego Vecchiato



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 150 del 30 ottobre 2015 pag. 1/2

FORNITURA CHIAVETTE USB CON SERVIZIO DI STAMPA PERSONALIZZATA PROGETTO ADRIFORT

Nella tabella sottostante sono mostrate le offerte presentate dai fornitori in corso di gara.

Prima di procedere all'aggiudicazione provvisoria esaminare la documentazione economica cliccando sulla colonna del lotto di interesse.

Per confermare un partecipante precedentemente designato cliccare su **Aggiudica provvisoriamente**.

Se compare la scritta **Aggiudicatario** non è più possibile cambiare la designazione.

N. Lotto	Azione possibile	Dettagli	Schede
Gara			
Lotto 1			

Offerte

Offerente	Lotto 1	
Concorrente	Valore complessivo dell'offerta	Miglior offerta
LA COCCINELLA DI GIGLIOLI FRANCESCA	3390,00 Euro	Aggiudicatario definitivo Dati e Documenti di Stipula
ADVANCED & INNOVATIVE TECHNOLOGY SYSTEMS SRL	3580,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
FANTASILANDIA SNC DI MANSERVISI UMBERTO E F.LLI	3630,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
GLOBAL BUSINESS NETWORK	3690,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
6 ITALIA	3700,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
TUO LOGO SRL	3860,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
DATAMATIC SISTEMI E SERVIZI	3950,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
OLONORD ADESTE	3980,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
SOLUZIONE UFFICIO SRL	4100,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
PAM UFFICIO	4190,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
WESKOM	4490,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
KIT UFFICIO SNC DI CODATO MICHELE & C.	4500,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
KIRON INFORMATICA SRL CON UNICO SOCIO	4740,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
F.C. IMPIANTI ELETTRICI DI FRANCHI PIERINO & C. SNC	4900,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
GRAFICHE E. GASPARI SRL	4980,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
MUNDIALSERI SRL	5390,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
CTS SNC	5450,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
SISTERS	5720,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
ELLIS	Offerta esclusa	
MICROSERVICE FERRETTI	Offerta esclusa	
Miglior offerta:	3390,00 Euro	

Icona	Significato
	Documento non inviato telematicamente
	Documento approvato
	Documento approvato con nota inserita

Allegato A al Decreto n. 150 del 30 ottobre 2015

pag. 2/2

Icona	Significato
	Documento non approvato
	Documento non approvato con nota inserita
	Link a pagina di valutazione del documento / punteggio della commissione
	Link a pagina di valutazione del documento / punteggio della commissione con note inserite
	Valutazione documento non accessibile
	Documento non accessibile
	Link al download di un documento firmato
	Link al download di un documento; ogni formato (word, excel, pdf..) ha una sua icona apposita.

(Codice interno: 312275)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 151 del 30 ottobre 2015

Progetto "ADRIGOV Adriatic Governance Operational Plan". Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 2013. Aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 11, commi 5 e 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in favore dell'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale, per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, della fornitura di chiavette USB con servizio di stampa personalizzata, nell'ambito del Work Package n. 2 del progetto. Impegno di spesa. CUP: H34C12000050007. CIG: Z3E14DC7E5. DGR. n. 1818 dell'11.09.2012. DDR n. 73 del 19.06.2015.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione definitiva della gara per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di chiavette USB con servizio di stampa personalizzata per il Progetto "ADRIGOV Adriatic Governance Operational Plan", finanziato all'interno del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 2013, a seguito dell'avvenuta verifica delle offerte pervenute da parte degli operatori economici concorrenti. DDR n. 73 del 19.06.2015 di avvio delle procedure di gara. Richiesta di Offerta (RDO) n. 875125 del 22.06.2015 sulla Piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso. Offerta dell'impresa aggiudicataria La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede in Colle Val d'Elsa (SI), inviata in data 20.07.2015. Verbale della gara del 08.10.2015. Contratto stipulato in data 08.10.2015.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 1818 dell'11.09.2012, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione di progetti che coinvolgono alcune strutture ed enti regionali, nonché alcuni soggetti del territorio veneto, finanziati con fondi UE per la cooperazione transfrontaliera fra i paesi che si affacciano sul mare Adriatico tra cui il progetto "*ADRIGOV - Adriatic Governance Operational Plan*" di cui la Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali (ora Sezione Relazioni Internazionali) è partner, autorizzando il Dirigente regionale (ora Direttore) della medesima Struttura regionale a sottoscrivere i documenti necessari all'avvio delle attività progettuali nonché ad adottare i conseguenti atti amministrativi e di spesa;

DATO ATTO che in data 25 ottobre 2012 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento (IPA Subsidy Contract) fra l'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatico e la Regione Molise, capofila del progetto ADRIGOV;

CONSIDERATO che il *budget* a disposizione della Regione del veneto per l'intero progetto è pari ad euro 381.218,99, di cui euro 10.500,00 riservati alla voce "*Promotion costs*";

VISTO il proprio decreto n. 73 del 19.06.2015, con il quale è stata indetta gara per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario di cui all'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e all'articolo 328 del DPR n. 207/2010, sulla Piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con richiesta di offerta in via telematica (RDO) finalizzata all'acquisizione della fornitura di chiavette USB personalizzate nell'ambito del *Workpackage* n. 2 del progetto "*ADRIGOV - Adriatic Governance Operational Plan*" - Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013;

RILEVATO che con il medesimo provvedimento, DDR n. 73 del 19.06.2015:

- sono stati approvati gli atti di gara: Lettera di invito e Capitolato tecnico;
- è stato definito l'importo a base d'asta indicativo, pari a complessivi Euro 4.800,00, comprensivo di ogni prestazione e spese generali franco destinatario, IVA esclusa;
- è stato individuato per la procedura di affidamento il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ex articolo 82 del D. Lgs. n. 163/2006;
- è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura di affidamento il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali, dott. Diego Vecchiato;

DATO ATTO che in data 22.06.2015 si è proceduto, mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) al lancio della richiesta di offerta (RDO) n. 875125 con invito aperto a qualsiasi fornitore del Mercato Elettronico, previa abilitazione al bando/categoria della richiesta di offerta, a presentare offerta entro le ore 12.00 del giorno 20.07.2015;

DATO ATTO che, così come risulta dalla documentazione presente nella Piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e così come esposto nel Verbale dei lavori relativi alla RDO n. 875125, **Allegato A**, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, entro il sopra indicato termine di scadenza risultano essere pervenute le offerte inviate dalle seguenti imprese:

- Ellis;
- Proclesis;
- F.C. Impianti Elettrici di Franchi Pierino & C. S.n.c.;
- Fantasilandia S.n.c. di Manservisi Umberto e F.lli;
- DVS Digital Video Studio di Antonio Azzurro;
- Tre Informatica;
- Grafiche e Gaspari S.r.l.;
- Tuo Logo S.r.l.;
- Eco Laser Informatica S.r.l.;
- Micro Service Ferretti;
- 6 Italia;
- Datamatic Sistemi e Servizi;
- Polonord Adeste;
- Global Business Network;
- Mundialseri S.r.l.;
- Soluzione Ufficio S.r.l.;
- Kit Ufficio S.n.c. di Codato Michele & C.;
- CTS S.n.c.;
- La Coccinella di Giglioli Francesca;
- Alex Office & Business di Carmine Aversano;
- Kiron Informatica S.r.l.;
- Weskom;
- Pam Ufficio;

CONSIDERATO che sono state escluse le ditte Eco Laser Informatica S.r.l. e Microservice Ferretti, in quanto il sistema non è stato in grado di eseguire le verifiche di validità della firma digitale, nonché la ditta F.C. Impianti Elettrici di Franchi Pierino & C. S.n.c., in quanto ha allegato all'offerta il Capitolato tecnico relativo ad un'altra gara;

CONSIDERATO che, sulla base della predetta documentazione, risulta che l'offerta con il prezzo complessivo più basso è stata presentata dall'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede a Colle Val D'Elsa (SI), la quale ha formulato la propria offerta al costo di Euro 2.712,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che, a seguito dell'aggiudicazione provvisoria disposta dal RUP con il citato verbale di gara, sono state effettuate, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006, dichiarati dall'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede in Colle Val D'Elsa (SI) in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'iscrizione al MEPA e l'abilitazione al bando/categoria della richiesta di offerta;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, all'aggiudicazione definitiva dell'affidamento della fornitura in argomento all'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede in Colle Val D'Elsa (SI);

RILEVATO che è possibile procedere alla stipula del contratto senza attendere il decorso del termine dilatorio (cosiddetto *stand still*), previsto dall'articolo 11, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006, in applicazione del successivo comma 10 *bis*, che disciplina i casi di acquisto effettuati attraverso MEPA;

VISTO il contratto stipulato in data 08.10.2015 tra la Regione del Veneto e l'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede in Colle Val D'Elsa (SI) relativo all'affidamento in oggetto, nel modulo automaticamente generato sulla Piattaforma CONSIP;

CONSIDERATO inoltre che si rende necessario assumere il conseguente impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 3308.64 IVA compresa (Euro 2.712,00 IVA esclusa) a carico dei capitoli n. 101968 "*Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto "Adrigov" - Quota comunitaria - spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080)*" e n. 101967 "*Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto "Adrigov" - Quota statale - spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080 - Delibera CIPE 15/06/2007, n. 36)*" del bilancio regionale per l'esercizio corrente, che presentano la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che, a seguito delle variazioni apportate con DGR n. 1224 del 28.09.2015 al Bilancio regionale di previsione per l'esercizio corrente, gli stanziamenti dei capitoli di spesa sopra specificati sono di seguito esposti:

- Euro 1.411,30 al capitolo 101967;
- Euro 7.997,34 al capitolo 101968;

DATO ATTO che la somma di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento si riferisce agli accertamenti di entrata di seguito specificati, la cui registrazione contabile è stata richiesta dalla Sezione Cooperazione Transfrontaliera e Territoriale Europea, avente titolarità di budget per i capitoli di entrata di riferimento:

- n. 958/2015 sul capitolo 100417 (quota statale);
- n. 957/2015 sul capitolo 100416 (quota comunitaria);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, relativi al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 ed il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Legge regionale 27 aprile 2015, n. 7;

VISTE le DDGR n. 354 del 06.03.2012 e n. 2401 del 27.11.2012;

VISTA la Guida Pratica alle procedure contrattuali per le azioni esterne dell'Unione Europea (PRAG) - marzo 2013, capitoli 2.4.1, 2.4.4, 3.4.2, 4.4 e 5.6 relativi alle procedure negoziate concorrenziali;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A** "*Verbale dei lavori relativi alla RDO n. 875125*" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, della gara indetta con DDR n. 73 del 19.06.2015 mediante cottimo fiduciario sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento della fornitura di chiavette USB personalizzate nell'ambito del *Workpackage* n. 2 del progetto "*ADRIGOV - Adriatic Governance Operational Plan*" - Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013, all'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede a Colle Val D'Elsa (SI), Codice Fiscale 02283370464 Partita IVA 02283370464 per l'importo complessivo di Euro 2.712,00 IVA esclusa, Euro 3.308,64 IVA compresa;
3. di dare atto che sono state effettuate, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati dalla predetta impresa in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006;
4. di procedere, ai sensi dell'articolo 79 del D. Lgs. n. 163/2006, all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
5. di dare atto della stipula del contratto sottoscritto in data 08.10.2015 mediante apposita Lettera d'ordine, nel modulo automaticamente generato sulla Piattaforma CONSIP, con la firma della scrittura privata, resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR n. 354 del 06.03.2012, così come modificata dalla DGR n. 2401 del 27.11.2012;
6. di impegnare a favore dell'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede in Colle Val D'Elsa (SI), (omissis) Partita IVA 01053330526 (CUP: H31H12000000007. CIG: Z3E14DC7E5), per debito commerciale, a titolo di corrispettivo per la fornitura di cui al precedente punto 2, la somma complessiva di Euro 3.308,64 IVA compresa a carico dei capitoli n. 101968 "*Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto "Adrigov" - Quota comunitaria - spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080)*" e

n. 101967 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto "Adrigov" - Quota statale - spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080 - Delibera CIPE 15/06/2007, n. 36)" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, che presentano la necessaria disponibilità, nei seguenti importi ed imputazioni contabili:

Capitoli	Qualifica	Importi (Euro)	Codice Siope	Articolo	P.d.C.	Totale
101968	FESR (85%)	2.812.34 Euro	1.03.01.1341	002	U.1.03.01.02.006	Euro 3.308,64
101967	FDR (15%)	496,30 Euro	1.03.01.1341	002	U.1.03.01.02.006	

7. di dare atto che la spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di dare atto che si provvederà a disporre la liquidazione del corrispettivo pattuito a favore dell'impresa La Coccinella di Giglioli Francesca - Impresa Individuale con sede a Colle Val D'Elsa (SI) a seguito della regolare esecuzione della fornitura, su presentazione della relativa fattura di debito, entro il corrente esercizio finanziario;
9. di attestare che il pagamento in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare altresì atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Diego Vecchiato



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 151 del 30 ottobre 2015

pag. 1/2

Verbale dei lavori relativi alla RDO n. 875125

FORNITURA CHIAVETTE USB CON SERVIZIO DI STAMPA PERSONALIZZATA PROGETTO ADRIGOV

Nella tabella sottostante sono mostrate le offerte presentate dai fornitori in corso di gara.

Prima di procedere all'aggiudicazione provvisoria esaminare la documentazione economica cliccando sulla colonna del lotto di interesse.

Per confermare un partecipante precedentemente designato cliccare su **Aggiudica provvisoriamente**.

Se compare la scritta **Aggiudicatario** non è più possibile cambiare la designazione.

N. Lotto	Azione possibile	Dettagli	Schede
Gara			
Lotto 1			

Offerte

Offerente	Lotto 1	
Concorrente	Valore complessivo dell'offerta	Miglior offerta
LA COCCINELLA DI GIGLIOLI FRANCESCA	2712,00 Euro	Aggiudicatario definitivo
GLOBAL BUSINESS NETWORK	2992,00 Euro	Dati e Documenti di Stipula
FANTASILANDIA SNC DI MANSERVISI UMBERTO E F.LLI	3024,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
6 ITALIA	3040,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
TUO LOGO SRL	3088,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO	3176,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
DATAMATIC SISTEMI E SERVIZI	3240,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
SOLUZIONE UFFICIO SRL	3360,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
ALEX OFFICE & BUSINESS DI CARMINE AVERSANO	3360,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
POLONORD ADESTE	3424,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
TRE INFORMATICA	3496,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
KIT UFFICIO SNC DI CODATO MICHELE & C.	3664,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
WESKOM	3672,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
KIRON INFORMATICA SRL CON UNICO SOCIO	3792,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
GRAFICHE E. GASPARI SRL	3984,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
PROCLEGIS	4000,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
MUNDIALSERI SRL	4312,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
CTS SNC	4360,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
ELLIS	4400,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
PAM UFFICIO	4400,00 Euro	Aggiudica provvisoriamente
F.C. IMPIANTI ELETTRICI DI FRANCHI PIERINO & C. SNC	Offerta esclusa	
ECO LASER INFORMATICA SRL	Offerta esclusa	
MICROSERVICE FERRETTI	Offerta esclusa	
Miglior offerta:	2712,00 Euro	

Icona

Significato



Documento non inviato telematicamente



Documento approvato

Allegato A al Decreto n. 151 del 30 ottobre 2015

pag. 2/2

Icona	Significato
	
	Documento approvato con nota inserita
	Documento non approvato
	Documento non approvato con nota inserita
	Link a pagina di valutazione del documento / punteggio della commissione
	Link a pagina di valutazione del documento / punteggio della commissione con note inserite
	Valutazione documento non accessibile
	Documento non accessibile
	Link al download di un documento firmato
	Link al download di un documento; ogni formato (word, excel, pdf..) ha una sua icona apposita.

(Codice interno: 312276)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 154 del 03 novembre 2015

Progetto "AdriFort-Adriatic fortresses and military areas". Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Proroga affidamento del servizio di manutenzione e gestione in modalità hosting del sito web ufficiale del progetto all'impresa Futura Sistemi S.r.l. con sede in Sommacampagna (VR). Articolo 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. N. 163/2006. Assunzione impegno di spesa. CUP H31H12000000007. CIG Z690AE4C05. DGR n. 1818 in data 11.09.2012, DDR n. 147 in data 30.10.2013, DDR n. 55 in data 29.04.2015.

*[Relazioni internazionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone impegno di spesa a favore all'impresa Futura Sistemi S.r.l. per la proroga nella fornitura del servizio di manutenzione e gestione in modalità hosting del sito web ufficiale del progetto "Adrifort - Adriatic fortresses and military areas" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. DDR n. 147 in data 30.10.2013 di aggiudicazione definitiva in favore della suddetta impresa del servizio in parola. DDR n. 55 in data 29.04.2015 di affidamento in favore della suddetta impresa con sede in Sommacampagna (VR) del servizio in oggetto a decorrere dal 01.05.2015 al 31.12.2015 con il mantenimento dell'operatività del portale per i due anni successivi.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 1818 del 11/09/2012, la Giunta regionale ha preso atto dell'esito della seconda procedura di evidenza pubblica per la selezione di progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013, con l'approvazione fra gli altri del progetto "Adrifort - Adriatic fortresses and military areas", di cui la Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali (ora Sezione Relazioni Internazionali) è capofila, autorizzando altresì il Dirigente regionale (ora Direttore) della medesima Direzione a sottoscrivere i documenti necessari all'avvio delle attività progettuali nonché ad adottare i conseguenti atti amministrativi e di spesa;

VISTA la nota prot. n. 414193 in data 14/09/2012 con la quale l'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatico 2007-2013 presso la Regione Abruzzo ha comunicato la concessione di un finanziamento di Euro 2.285.752,00 pari al 100% del budget per il progetto "Adrifort - Adriatic fortresses and military areas" ed il contratto di finanziamento sottoscritto in data 29/10/2012 fra l'Autorità di Gestione e la Regione del Veneto;

VISTA la nota prot. RA 299558 del 02/12/2013 con la quale l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 presso la Regione Abruzzo ha comunicato la riduzione del finanziamento per il citato progetto "Adrifort - Adriatic fortresses and military areas" del 5.0806259% pari a Euro 116.130,51 e che in data 17/12/2013 è stato sottoscritto l'Addendum n. 1 all'IPA Subsidy Contract fra l'Autorità di Gestione e la Regione del Veneto, Lead Beneficiary del progetto;

DATO ATTO che nel suddetto "Addendum n. 1 to the IPA Subsidy Contract", in seguito alla succitata riduzione del finanziamento il budget complessivo del Progetto Adrifort ammonta a Euro 2.169.621,49, ed è costituito dalle seguenti quote:

- 85% pari a Euro 1.844.178,27 da contribuzione finanziaria comunitaria;
- 15% pari a Euro 325.443,22 da cofinanziamento nazionale;

CONSIDERATO che, in seguito alla riduzione di cui sopra, il budget a disposizione della Regione del Veneto per il progetto è pari a Euro 376.212,94;

VISTO il proprio decreto n. 147 in data 30.10.2013 di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 11 comma 5 e 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in favore dell'impresa Futura Sistemi S.r.l. con sede in Sommacampagna (VR) della gara mediante cottimo fiduciario per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione e gestione in modalità hosting del sito web ufficiale del progetto "Adrifort - Adriatic fortresses and military areas", Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (2° ord./0174);

VISTA la lettera-contratto relativa all'affidamento del servizio in parola a decorrere dalla data di sottoscrizione della medesima lettera, avvenuta il 10.12.2013, e fino al 31.03.2015, termine iniziale del progetto Adrifort, per un compenso di Euro 30.780,00 IVA compresa;

VISTO l'Addendum n. 4 to the IPA Subsidy Contract" sottoscritto il 20.01.2015 fra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 e la Regione del Veneto che ha prorogato la durata del progetto fino al 31.12.2015 per una durata totale di trentanove mesi;

VISTO il proprio decreto n. 55 in data 29.04.2015 di affidamento ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in favore dell'impresa Futura Sistemi S.r.l. con sede in Sommacampagna (VR) del servizio di manutenzione e gestione in modalità hosting del sito web ufficiale del progetto "Adrifort - Adriatic fortresses and military areas", Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (2° ord./0174), a decorrere dal 01.05.2015 e fino al 31.12.2015 con il mantenimento dell'operatività del portale per i due anni successivi, fino al 31.12.2017, per il corrispettivo di Euro 3.074,40, IVA e ogni altro onere compreso;

VISTA la lettera-contratto, sottoscritta in data 10.05.2015, relativa all'affidamento del servizio in parola;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere a dare copertura finanziaria al contratto sottoscritto per la spesa complessiva di Euro 3.074,40 a carico dei capitoli 101965 e 101966 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che, a seguito delle variazioni apportate con DGR n. 1224 del 28.09.2015 al Bilancio regionale di previsione per l'esercizio corrente, gli stanziamenti di competenza e di cassa dei capitoli di spesa sopra specificati sono di seguito esposti:

- Euro 1.081,53 al capitolo 101965;
- Euro 6.128,67 al capitolo 101966;

DATO ATTO che la somma di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento si riferisce agli accertamenti di entrata di seguito specificati, la cui registrazione contabile è stata richiesta dalla Sezione Cooperazione Transfrontaliera e Territoriale Europea, avente titolarità di budget per i capitoli di entrata di riferimento:

- n. 960/2015 sul capitolo 100417 (quota statale);
- n. 959/2015 sul capitolo 100416 (quota comunitaria);

DATO atto che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che il costo di tale servizio è totalmente a carico di fondi dell'Unione Europea e del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTI il Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio del 17 luglio 2006 ed il Regolamento (CE) n. 718/2007 della Commissione del 12 giugno 2007;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 ed il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.e i.;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTA la legge regionale 27 aprile 2015, n. 7;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che in data 10.05.2015 è stata sottoscritta la lettera contratto tra la Regione del Veneto e l'impresa Futura Sistemi S.r.l. (Codice Fiscale e Partita IVA 03047300235) con sede a Sommacampagna (VR), relativa all'affidamento del servizio di progettazione, realizzazione e gestione in modalità hosting del sito web ufficiale del progetto "Adrifort - Adriatic fortresses and military areas", Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013, a decorrere dal 01.05.2015 al 31.12.2015 con il mantenimento dell'operatività del portale per i due anni successivi, fino al 31.12.2017, per un compenso di Euro 3.074,40 IVA compresa;
3. di impegnare conseguentemente, per l'obbligazione assunta di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 3.074,40 a carico dei capitoli 101965 - "Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto

"Adrifort" - Quota statale - spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006 n. 1080 - Delibera CIPE 15/06/2007 n. 36)" e 101966 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto "Adrifort" - Quota comunitaria - spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006 n. 1080)" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, che presentano la necessaria disponibilità, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Capitoli	Qualifica	Importi (Euro)	Codice Siope	Articolo	P.d.C.	Totale
101966	FESR (85%)	Euro 2.613,24	1.03.01.1364	016	U.1.03.02.11.999	Euro 3.074,40
101965	FDR (15%)	Euro 461,16	1.03.01.1364	016	U.1.03.02.11.999	

4. di liquidare la somma complessiva di Euro 3.074,40 secondo le seguenti modalità:
 - a. 40 % dell'importo totale dopo 30 giorni dalla sottoscrizione della lettera-contratto e regolare fatturazione;
 - b. 55% dell'importo totale entro il 31 ottobre 2015 a seguito di regolare fatturazione;
 - c. 5% dell'importo spettante al termine dell'incarico, previsto per il 31 dicembre 2015.
5. di attestare altresì che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011 e ha natura di debito commerciale;
7. di dare altresì atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Diego Vecchiato

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE

(Codice interno: 312039)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE n. 21 del 29 giugno 2015

Acquisizione mediante affidamento diretto, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio di hosting, di acquisto del nome di dominio e di adeguamento del sito www.archeoadria.eu, sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico. Affidamento. CIG: ZF5150CCCE. Impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Si tratta di provvedimento di affidamento, sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio di hosting inclusivo di acquisto del relativo nome di dominio e attività di adeguamento alla normativa sopravvenuta per il sito www.archeoadria.eu, sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, nell'ambito dei progetti "Shared Culture" (Cod.CB016, CUP: H71J10000500005) e "PArSJAd" (Cod.CB017, CUP: D99C10000000003), entrambi finanziati a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

Il Dirigente

Premesso che:

- la Regione - Settore progetti strategici e politiche comunitarie ha partecipato (di seguito "Regione"), ha partecipato, in qualità di Lead Partner, al progetto "PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" - cod. CB017 (di seguito PArSJAd) e come partner, al progetto "Shared Culture - Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso" - Cod. CB016 (di seguito Shared Culture), entrambi finanziati dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 (di seguito Programma Italia-Slovenia 2007-2013);
- i due progetti prevedono lo svolgimento di una serie di attività, che si pongono l'obiettivo di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale condiviso dell'area transfrontaliera, tra le quali una campagna di digitalizzazione, catalogazione e inventariazione, comprensiva di una serie di interventi interessanti materiale archeologico di taluni siti e musei dell'area costiera dell'Alto Adriatico;
- la Regione, nell'ambito di tali attività, ha realizzato il sito web "www.archeoadria.eu", sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, tradotto in più lingue e finalizzato a illustrare gli interventi di catalogazione svolti, comprendenti in particolare la realizzazione e inserimento nella Banca Dati regionale dei Beni Culturali di una serie di schede catalografiche, e a presentare, promuovere e valorizzare una visione d'insieme dei risultati delle citate attività di catalogazione;
- tale sito è stato realizzato mediante acquisizione di un servizio esterno, comprensivo, oltre che della presentazione grafica, organizzazione dei contenuti e navigazione ipertestuale, anche:
 - ◆ dell'acquisizione del nome di dominio (domain name) per una durata minima di sei mesi;
 - ◆ del servizio di hosting, con livello di disponibilità pari o superiore al 99%, per 7 giorni alla settimana e 24 ore al giorno;
- poiché il termine di conclusione del servizio di hosting e acquisizione del domain name - termine a suo tempo determinato anche in relazione alla rimanente durata dei progetti finanziatori PArSJAd e Shared Culture - è giunto a conclusione, si è ritenuto opportuno, in ragione dell'utilità e dell'interesse ricoperta dal sito per le varie categorie di destinatari, ad esempio le scuole, renderlo fruibile al pubblico per ulteriori 3 anni, successivamente alla scadenza predetta;
- pertanto, con decreto n. 15 del 29 giugno 2015, la Regione ha avviato la procedura di acquisizione, mediante affidamento ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo capoverso, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 (di seguito "Codice dei contratti"), del servizio inerente alla prosecuzione dell'hosting per il sito citato, all'acquisto del relativo nome di dominio ed allo svolgimento dell'attività di adeguamento alla normativa sopravvenuta, servizio che è stato previsto della durata di tre anni, decorrenti dalla stipula contrattuale;
- con il medesimo decreto è stato previsto che la procedura venisse svolta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito "MEPA"), nell'ambito del quale è stata riscontrata la presenza di un meta prodotto corrispondente al servizio richiesto ed è stato individuato l'importo da porre a base d'asta in una somma pari a Euro 500,00, Iva esclusa;

- pertanto, in esecuzione del citato provvedimento, è stata lanciata la Richiesta d'Offerta (RdO) in via telematica n. 866711, sulla piattaforma CONSIP del MEPA, rivolta alla società SINE S.r.l, con sede in Udine, avente ad oggetto, nello specifico, le seguenti attività:

- a. servizio di hosting del sito web www.archeoadria.eu;
- b. nuova registrazione del nome di dominio;
- c. adeguamento del sito web al provvedimento n. 229 dell'8 maggio 2014, del Garante per la protezione dei dati personali, "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie";
- d. controllo funzionale del sito web nel corso del contratto;

VISTO che entro il termine di scadenza dell'offerta, stabilito in sede di RdO nel 25 giugno 2015, l'operatore contattato ha formulato la propria offerta economica, pari ad una somma di Euro 490,00, Iva esclusa;

RITENUTO che l'importo offerto risulti congruo rispetto al servizio richiesto ed alla sua durata;

DATO ATTO che per l'acquisizione del servizio in oggetto si farà fronte con la dotazione finanziaria del capitolo 7200 "Spese per il sistema informativo regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" del bilancio regionale 2015 avente l'occorrenza disponibilità;

DATO ATTO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla conclusione del contratto relativo al servizio in oggetto, mediante accettazione dell'offerta nelle forme previste dalla lettera d'invito, di cui all'Allegato A del decreto succitato;

VISTO che l'efficacia del contratto è subordinata al pagamento, in sede di stipula contrattuale, da parte dell'operatore prescelto, della somma di Euro 49,00, pari al 10% dell'importo contrattuale, a titolo di cauzione definitiva, come previsto dalla lettera d'invito, di cui all'Allegato A del medesimo decreto n. 15;

VISTO che l'importo contrattuale verrà corrisposto, previa verifica di regolarità del servizio reso e produzione di idonea documentazione contabile, nelle seguenti due tranches:

- una prima tranche, pari al 70% della somma contrattuale prevista, a conclusione delle attività di cui alle precedenti lettere a), b) e c);
- il saldo alla scadenza contrattuale;

VISTI il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti pubblici" e il d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i.;

VISTE le Leggi Regionali 31 dicembre 2012, n. 54 *Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"* e 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione e ss.mm.ii.;

VISTE le deliberazioni n. 354 del 6 marzo 2012 e n. 2401 del 27 novembre 2012 ed i relativi Allegati A;

VISTA la L.R. n. 7 del 27 aprile 2015 ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017";

VISTO il decreto dirigenziale n. 15 del 19 giugno 2015;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse del presente decreto, che si richiamano integralmente, per un importo complessivo di Euro 597,80, pari a Euro 490,00 più Euro 107,80 di aliquota Iva al 22%, alla società SINE S.r.l., con sede legale in Udine, viale Tricesimo n. 103/C, C.F./P.IVA 02052570302, il servizio di hosting, acquisto del nome di dominio e adeguamento del sito www.archeoadria.eu, sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, avente in oggetto in particolare le seguenti prestazioni:
 - a. servizio di hosting del sito medesimo;
 - b. nuova registrazione del nome di dominio;

- c. adeguamento del sito al provvedimento n. 229 dell'8 maggio 2014, del Garante per la protezione dei dati personali, "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie";
 - d. controllo funzionale del sito web nel corso del contratto;
2. di impegnare l'importo complessivo di Euro 597,80 Iva inclusa, a favore della società SINE S.r.l., con sede legale in Udine, viale Tricesimo n. 103/c, C.F./P.I. 02052570302, sul corrispondente capitolo 7200 "Spese per il sistema informativo regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" del bilancio regionale 2015 avente l'occorrente disponibilità, codice SIOPE 1_03_01_1362, art.024 "Servizi informatici e di telecomunicazioni", codice di V livello P.d.C. 1_03_02_19_005 "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" di cui le relative registrazioni contabili sono individuate nell'**Allegato tecnico contabile T1** e nell'**Allegato tecnico contabile T2** che formano parte integrante del presente provvedimento;
 3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
 4. di attestare che il pagamento della somma suindicata è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 5. di dare atto che l'importo contrattuale verrà corrisposto, previa verifica di regolarità del servizio reso e produzione di idonea documentazione contabile, nelle seguenti due tranches:
 - a. una prima tranche di Euro 418,46, pari al 70% della somma contrattuale prevista, a conclusione delle attività di cui alle precedenti lettere a), b) e c) nell'esercizio finanziario 2015;
 - b. il saldo di Euro 179,34 alla scadenza contrattuale;
 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 7. di pubblicare in forma integrale il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Clara Peranetti



giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 02/07/2015, n. 21

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze			
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2015	2016	2017	Altri anni
00158113	SINE SRL SERVIZI INTEGRATI DEL NORD-EST	418,46	0,00	179,34	0,00
	Totale	418,46	0,00	179,34	0,00
					Totale
					597,80
					597,80



Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 02/07/2015, n. 21

giunta regionale

Anno 2015									
Impegni									
Impegno	Capitolo	Art.	Natura	Transazione Elementare			Importo		
2015	00000735	000	U 007200 024 Commerciale	A	B	C	D	E	I
				0108	U.1.03.02.19.005	01.3	8	1362	3
Totale 2015									418,46
Anno 2016									
Impegni									
Impegno	Capitolo	Art.	Natura	Transazione Elementare			Importo		
2016	00000040	000	U 007200 024 Commerciale	A	B	C	D	E	I
				0108	U.1.03.02.19.005	01.3	8	1362	3
Totale 2016									0,00
Anno 2017									
Impegni									
Impegno	Capitolo	Art.	Natura	Transazione Elementare			Importo		
2017	00000018	000	U 007200 024 Commerciale	A	B	C	D	E	I
				0108	U.1.03.02.19.005	01.3	8	1362	3
Totale 2017									179,34
Totale Complessivo									597,80

SEZIONE RAGIONERIA
VISTO, si registra contabilità

IL DIRETTORE
Della Ragioneria

(Codice interno: 312040)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE n. 22 del 30 giugno 2015

Acquisizione mediante affidamento diretto, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio di hosting, di acquisto del nome di dominio e di adeguamento del sito www.Parsiad-3d.eu, sito del Progetto "PARSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" e del servizio di hosting e di acquisto del nome di dominio per il sito www.followgondola.eu, sito del progetto "Adriamuse". Affidamento. CIG: ZA81516F66. Impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Si tratta di provvedimento di affidamento, sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio di hosting inclusivo di acquisto del relativo nome di dominio e attività di adeguamento alla normativa sopravvenuta del sito www.Parsiad-3d.eu, sito del Progetto "PARSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico", progetto finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e del servizio di hosting inclusivo di acquisto del relativo nome di dominio per il sito www.followgondola.eu, sito del progetto "Adriamuse". progetto finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013.

Il Dirigente

Premesso che:

- la Regione del Veneto, Settore progetti strategici e politiche comunitarie ha partecipato (di seguito, "Regione"), ha partecipato, in qualità di Lead Partner, al progetto "PARSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" (di seguito "PARSJAd"), cod. CB017, finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.
- il progetto PARSJAd prevede lo svolgimento di una serie di attività finalizzate a intervenire sul comune patrimonio archeologico dell'area costiera dell'Alto Adriatico, dal litorale emiliano a quello sloveno, attraverso la realizzazione di strumenti pianificatori delle entità culturali, archeologiche e paesaggistiche, la messa in rete, per utenze professionali e non, di tali conoscenze e una serie di attività di valorizzazione di beni culturali e siti dell'area progetto.
- nell'ambito delle citate attività, è stato previsto in particolare un intervento di valorizzazione dell'offerta archeologica, tradottosi nella realizzazione di ricostruzioni virtuali tridimensionali di realtà archeologiche site nell'area progetto per la parte veneta, al fine di diffondere presso i cittadini e i visitatori la conoscenza di realtà monumentali o urbanistiche di rilievo nel passato, di cui oggi esistono solo pochi e parziali resti;
- a tal fine la Regione ha proceduto all'acquisizione del servizio per la realizzazione di elaborati multimediali complessi "Visioni di antiche città adriatiche in Veneto", avente ad oggetto lo sviluppo di un prodotto multimediale interattivo con navigazione ipertestuale, d tradursi in più lingue, contenente tutti gli elaborati realizzati per il progetto oltre a contenuti testuali e multimediali di approfondimento quali file audio e video;
- la Regione ha partecipato, inoltre, in qualità di partner, al Progetto "AdriaMuse" (codice 015, di seguito "AdriaMuse"), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013;
- in tale ambito, la Regione, in particolare, ha posto in essere una serie di azioni mirate all'implementazione di progetti pilota (eventi, azioni congiunte), con il fine di illustrare e spiegare al pubblico, in una prospettiva condivisa, le relazioni e influenze che storicamente interessarono la Repubblica di Venezia e l'Albania;
- tra i materiali citati, si è proceduto all'acquisizione di un prodotto multimediale, idoneo per l'inserimento su web e da tradursi in più lingue, descrittivo di imbarcazioni tipiche veneziane;
- il servizio di progettazione grafica e realizzazione del sito web ha ricompreso, altresì, l'attività di hosting del sito stesso e la registrazione del relativo nome di dominio www.followgondola.eu;
- allo stato attuale, i termini del servizio di hosting e di registrazione del nome di dominio, per entrambi i siti indicati, sono prossimi alla conclusione e si è ritenuto opportuno, in ragione dell'utilità e dell'interesse ricoperta dai siti web per le varie categorie di destinatari, ad esempio le scuole, renderli fruibile al pubblico per ulteriori 3 anni, decorrenti dalla stipula contrattuale;
- pertanto, con decreto dirigenziale n. 16 del 22 Giugno 2015, è stata avviata la procedura di acquisizione, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un periodo di tre anni decorrenti dalla stipula contrattuale, del servizio avente ad oggetto:

per entrambi i siti www.Parsjad-3d.eu e www.followgondola.eu:

- a. l'hosting dei siti medesimi;
- b. la nuova registrazione del nome di dominio;
- c. controllo funzionale dei siti web nel corso del contratto;

per il solo sito www.Parsjad-3d.eu:

d. attività di adeguamento del sito al provvedimento n. 229 dell'8 maggio 2014, del Garante per la protezione dei dati personali, "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie";

- con il medesimo decreto si è previsto che la procedura venisse svolta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito "MEPA"), nell'ambito del quale è stata riscontrata la presenza di un meta prodotto corrispondente al servizio richiesto ed è stato individuato l'importo da porre a base d'asta in una somma pari a Euro 1.500,00, IVA esclusa;
- la RdO è stata rivolta alla società ETT SpA con sede in Genova P.I. 03873640100, quale ditta realizzatrice del prodotto multimediale in oggetto per il sito www.Parsjad-3d.eu, in quanto conoscendone approfonditamente le caratteristiche ed i requisiti tecnici, risulta in grado di intervenire con maggiore rapidità ed efficienza sul sito web, mentre, con particolare riferimento al sito www.followgondola.eu, l'esecuzione congiunta, nonché la similarità tra i due servizi, consente lo svolgimento delle prestazioni in termini di maggiore economicità;
- pertanto, in esecuzione del citato provvedimento, è stata lanciata la Richiesta d'Offerta (RdO) in via telematica n. 875797, sulla piattaforma CONSIP del MEPA, rivolta alla società ETT SpA con sede in Genova P.I. 03873640100, avente ad oggetto, nello specifico, le attività precedentemente descritte;

VISTO che in data 25 giugno, entro il termine di scadenza dell'offerta, stabilito in sede di RdO nel 26 giugno 2015, l'operatore contattato ha formulato la propria offerta economica, pari ad una somma di Euro 1.500,00 IVA esclusa;

RITENUTO che l'importo offerto risulti congruo rispetto al servizio richiesto ed alla sua durata;

DATO ATTO che per l'acquisizione del servizio in oggetto si farà fronte con la dotazione finanziaria del capitolo 7200 "Spese per il sistema informativo regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" del bilancio regionale 2015 avente l'occorrente disponibilità;

DATO ATTO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla conclusione del contratto relativo al servizio in oggetto, mediante accettazione dell'offerta nelle forme previste dalla lettera d'invito, di cui all'Allegato A del decreto n. 16 citato;

VISTO che l'efficacia del contratto è subordinata al pagamento, in sede di stipula contrattuale, da parte dell'operatore prescelto, della somma di Euro 150,00 pari al 10% dell'importo contrattuale, a titolo di cauzione definitiva, come previsto dalla lettera d'invito, di cui all'Allegato A del medesimo decreto n. 16;

VISTO che l'importo contrattuale verrà corrisposto, previa verifica di regolarità del servizio reso e produzione di idonea documentazione contabile, nelle seguenti due tranches:

- una prima tranche, pari al 70% della somma contrattuale prevista, a conclusione delle attività di cui alle precedenti lettere a), b) e d);
- il saldo alla scadenza contrattuale;

VISTI il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti pubblici" e il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i.;

VISTE le Leggi Regionali 31 dicembre 2012, n. 54 *Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"* e 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione e ss.mm.ii.;

VISTE le deliberazioni n. 354 del 6 marzo 2012 e n. 2401 del 27 novembre 2012 ed i relativi Allegati A;

VISTA la L.R. n. 7 del 27 aprile 2015 ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017";

VISTO il decreto dirigenziale n. 16 del 22 giugno 2015;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse del presente decreto, che si richiamano integralmente, per un importo complessivo di Euro 1.830,00, pari a Euro 1.500,00 più Euro 330,00 di aliquota Iva al 22%, alla società ETT SpA, con sede in Genova, P.I. 03873640100, il servizio inerente al sito www.Parsjad-3d.eu, sito del Progetto "PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico", progetto finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e al sito www.followgondola.eu, sito del progetto "Adriamuse, avente in oggetto in particolare le seguenti prestazioni:

per entrambi i siti www.Parsjad-3d.eu e www.followgondola.eu:

- a. l'hosting dei siti medesimi;
- b. la nuova registrazione del nome di dominio;
- c. controllo funzionale dei siti web nel corso del contratto;

per il solo sito www.Parsjad-3d.eu:

- d. attività di adeguamento del sito al provvedimento n. 229 dell'8 maggio 2014, del Garante per la protezione dei dati personali, "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie";
2. di impegnare l'importo complessivo di Euro 1.830,00 Iva inclusa, a favore della società ETT SpA con sede in Genova, P.I. 03873640100, sul corrispondente capitolo 7200 "Spese per il sistema informativo regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" del bilancio regionale 2015 avente l'occorrenza disponibilità, codice SIOPE 1_03_01_1362, art.024 "Servizi informatici e di telecomunicazioni", codice di V livello P.d.C. 1_03_02_19_005 "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" di cui le relative registrazioni contabili sono individuate nell'**Allegato tecnico contabile T1** e nell'**Allegato tecnico contabile T2** che formano parte integrante del presente provvedimento;
 3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
 4. di attestare che il pagamento della somma suindicata è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 5. di dare atto che l'importo contrattuale verrà corrisposto, previa verifica di regolarità del servizio reso e produzione di idonea documentazione contabile, nelle seguenti due tranches:
 - ◆ una prima tranche di Euro 1.281,00, pari al 70% della somma contrattuale prevista, a conclusione delle attività di cui alle precedenti lettere a), b) e d) nell'esercizio finanziario 2015;
 - ◆ il saldo di Euro 549,00 alla scadenza contrattuale;
 6. di comunicare il contenuto del presente provvedimento al beneficiario del presente decreto;
 7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 8. di pubblicare in forma integrale il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Clara Peranetti



giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 02/07/2015, n. 22

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze			
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2015	2016	2017	Altri anni
00162084	ETT S.P.A.	1.281,00	0,00	549,00	0,00
	Totale	1.281,00	0,00	549,00	0,00
					Totale
					1.830,00
					1.830,00



Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 02/07/2015, n. 22

giunta regionale

Anno 2015

Impegni		Capitolo		Art.		Natura		Transazione Elementare					Importo
Impegno		Capitolo	Art.	Art.		Natura		A	B	C	D	E	
2015	00000736	000	U	007200	024	Commerciale		0108	U.1.03.02.19.005	01.3	8	1362	1.281,00
Totale 2015													1.281,00

Anno 2016

Impegni		Capitolo		Art.		Natura		Transazione Elementare					Importo
Impegno		Capitolo	Art.	Art.		Natura		A	B	C	D	E	
2016	00000041	000	U	007200	024	Commerciale		0108	U.1.03.02.19.005	01.3	8	1362	0,00
Totale 2016													0,00

Anno 2017

Impegni		Capitolo		Art.		Natura		Transazione Elementare					Importo
Impegno		Capitolo	Art.	Art.		Natura		A	B	C	D	E	
2017	00000019	000	U	007200	024	Commerciale		0108	U.1.03.02.19.005	01.3	8	1362	549,00
Totale 2017													549,00
Totale Complessivo													1.830,00

SEZIONE RAGIONERIA
VISTO, si registra contabilmente

IL DIRETTORE
Dott. Massimo Santone

RECESSIONE DIRIGENTE LOGICA
VILANO GIOV. EROZES

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE VERONA

(Codice interno: 311954)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE VERONA n. 89 del 27 novembre 2015

Aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 11 commi 5 e 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, della gara per il servizio di Medico Competente con visite mediche ed esami clinici per gli operatori forestali in servizio presso la Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Verona Settore Forestale, per l'anno 2016 con possibilità di proroga per l'anno 2017, all'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA. CIG: Z91167E392.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione definitiva del servizio di Medico Competente con visite mediche ed esami clinici per gli operatori forestali in servizio presso la Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Verona Settore Forestale, per l'anno 2016 con possibilità di proroga per l'anno 2017, all'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Richiesta di Offerta prot. n. 416121 del 15/10/2015;

Offerta dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona ns. prot. n. 430476 del 26/10/2015.

Verbale di gara del 05/11/2015.

Il Dirigente

PREMESSO che con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente;

DATO ATTO che con D.G.R. 1240 del 16/07/2013 e D.G.R. 1444 del 05/08/2014 la Giunta Regionale ha approvato il programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale rispettivamente per l'anno 2013 e 2014 ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e segg. della L.R. 13/09/1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale" con contestuale assegnazione dei budget operativi a favore dei funzionari responsabili del processo di spesa per l'esecuzione dei suddetti interventi;

DATO ATTO che con D.G.R. 259 del 03/03/2015 si è provveduto ad accordare l'istituto contabile del Budget Operativo di spesa ai funzionari responsabili dei processi di spesa individuabili nei Dirigenti dei Settori Forestali incardinati presso le rispettive Sezioni Bacino Idrografico e di assegnare ai Dirigenti stessi il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nonché di Datore di Lavoro;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 446 del 31/03/2015 con la quale si procede alla prenotazione degli impegni di spesa a valere sul Capitolo 100696, articolo U.2.02.01.09.014, dell'esercizio del bilancio per l'anno finanziario 2015;

VISTO che con L.R. n. 7 del 27/04/2015 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017;

RICHIAMATA la D.G.R. 2401 del 27 novembre 2012 che al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

VISTO il D.Lgs. 163/2006 che all'articolo 125 regola i lavori, servizi e forniture in economia;

PREMESSO che per effettuare le opere progettate nell'assolvimento dei compiti d'istituto derivanti da disposizioni normative di settore, il Settore Forestale opera in economia con la forma dell'amministrazione diretta.

CONSIDERATO che, con riferimento agli operatori forestali, i Dirigenti dei Settori Forestali, come già citato nella D.G.R. 259 del 03/03/2015, oltre a configurarsi Responsabili Unici del Procedimento (RUP), integrano altresì il ruolo di Datori di Lavoro di tali maestranze, sia sotto il profilo civilistico, sia sotto il profilo datoriale di cui all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 che attribuisce al Datore di Lavoro, tra gli altri, anche il compito di designare il Medico Competente e di garantire la sorveglianza sanitaria ai propri dipendenti che, per il Settore Forestale Regionale sono rappresentati da circa 95 operatori forestali impiegati in cantieri dislocati in aree spesso impervie e che, per la loro particolare attività lavorativa richiedono, tra le altre, anche una continuità nel monitoraggio delle potenziali patologie professionali legate all'esposizione a agenti fisico meccanici (rumore, vibrazioni e MMC);

PREMESSO che, dalla ricerca effettuata sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, esiste una convenzione di Consip denominata "Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro - ed. 3", la quale però offre un pacchetto completo in termini di sicurezza, mentre al Settore Forestale di Verona interessa solo la parte della sorveglianza sanitaria;

DATO ATTO che con nota protocollo n. 416121 del 15/10/2015 si è proceduto all'invio della richiesta di offerta, invitando n. 3 Medici Competenti;

DATO ATTO che entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, risultano essere pervenute le seguenti offerte:

- AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA;
- DR. LUCIANO ROMEO;
- DR.SSA SILVIA TISATO;

DATO ATTO che l'offerta economicamente più vantaggiosa è stata presentata dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, come da verbale del 05/11/2015;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'articolo 11 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento del servizio in oggetto all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, P.I. 03901420236;

DATO ATTO che il costo complessivo del servizio è costituito da un compenso annuo per l'attività di medico competente pari a Euro 1.500,00 oltre che dalle prestazioni specialistiche che saranno eseguite durante la durata del contratto stesso e alle quali si applicheranno i costi riportati nell'offerta presentata dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, ns. prot. n. 430476 del 26/10/2015;

CONSIDERATO che, sulla base dello storico della spesa, si può preventivare un costo complessivo annuo per il servizio in argomento di circa 18.500,00 Euro (IVA esclusa);

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTO D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401;

VISTA la L.R. 13 settembre 1978, n. 52;

VISTE le D.D.G.R. 16 luglio 2013, n. 1240 e 05 agosto 2014, n. 1444;

VISTA la D.G.R. 03 marzo 2015, n. 259;

VISTA la D.G.R. 31 marzo 2015, n. 446;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2014, n. 44;

VISTA la L.R. 27 aprile 2015, n. 7;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, tramite il Servizio di Medicina del Lavoro dell'Azienda e i medici competenti ad esso appartenenti (P.I. 03901420236), il servizio di Medico Competente con visite mediche ed esami clinici per gli operatori forestali in servizio presso la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona - Settore Forestale, per l'anno 2016 con possibilità di proroga per l'anno 2017, per un costo presunto di circa 18.500,00 Euro/anno (IVA) esclusa;
3. di procedere, ai sensi dell'articolo 79 del D. Lgs. n. 163/2006, all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
4. di dar corso alla stipula di un formale contratto per la definizione in sede civile del presente affidamento;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI

(Codice interno: 312006)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI n. 1425 del 26 novembre 2015

Programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007/2013 - Progetto HOLISTIC - Decreto a contrarre e avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario (procedura negoziata concorrenziale) per l'affidamento del servizio tecnico di supporto alle attività connesse al Work Package 9 "Strategic Buildings Earthquake risk assessment, prevention and monitoring" del Progetto Holistic e approvazione della documentazione contrattuale e di gara - CPV 71312000-8 "Servizi di consulenza in ingegneria strutturale" e 71313410-2 "Valutazione dei rischi o dei pericoli per la costruzione" Importo a base di gara euro 33.000,00= - Debito commerciale - Art.125 D.LGS n.163/2006, DPR n.207/2010, DGR n.2401/2012, Reg. (UE, EURATOM) n.966/2012, Reg.delegato (UE) n.1268/2012, DGR n.221/2015 - CUP.: H19D13000100007 - Cod.Progetto: 1°str/0001/HOLISTIC.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto, in attuazione dell'iniziativa assunta con D.G.R. n. 221 del 24 febbraio 2015, dispone l'avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario (procedura negoziata concorrenziale) per l'affidamento del servizio tecnico di supporto alle attività connesse al Work Package 9 "Strategic Buildings Earthquake risk assessment, prevention and monitoring" del Progetto Holistic, Programma Ipa Adriatico 2007 - 2013 e l'approvazione della documentazione contrattuale e di gara. CUP: H19D13000100007- Codice Progetto: 1°str/0001/HOLISTIC.

Il Direttore

Premesso che:

- con decisione C (2008) 1073 in data 25 marzo 2008 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013;
- con successiva D.G.R. n. 2124 del 23 ottobre 2012, la Giunta regionale ha approvato le candidature espresse dalle Strutture ed Enti della Regione del Veneto nell'ambito della procedura di presentazione di progetti "strategici";
- tra le suddette proposte è compreso il progetto HOLISTIC "Adriatic holistic fire protection" nel quale l'Unità di Progetto Protezione Civile riveste il ruolo di Project Partner;
- con D.G.R. n. 2210 del 3 dicembre 2013 la Giunta Regionale, alla luce delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza in data 15 e 16 ottobre 2013, nel prendere atto dell'approvazione, tra gli altri, del Progetto HOLISTIC, ha autorizzato i dirigenti regionali delle strutture titolari alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare e a svolgere le attività tecniche e di gestione dei progetti stessi e ad adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e di spesa;
- il WP 9 del Progetto "HOLISTIC", denominato "Strategic Buildings Earthquake risk assessment, prevention and monitoring" ha l'obiettivo di individuare gli strumenti per il monitoraggio degli Edifici Pubblici Strategici in relazione ai rischi di danno da terremoto e a sviluppare, anche attraverso opportune attività di indagine e monitoraggio pilota, proposte comuni ai diversi partner di progetto relative alla regolamentazione legislativa e istituzionale per la protezione di tali edifici;
- con D.G.R. n. 1145 del 1 luglio 2014, in considerazione delle specifiche competenze in materia, è stata affidata alla Sezione Lavori Pubblici del Dipartimento Lavori Pubblici, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e R.A.S.A., la realizzazione delle attività del WP 9 del Progetto HOLISTIC, fermo restando che la Sezione Protezione Civile, è la struttura referente per la Regione del Veneto del progetto nel suo complesso;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 221 del 24 febbraio 2015 con la quale la Giunta regionale:

- ha approvato l'iniziativa di attivare una procedura per l'affidamento del servizio tecnico di supporto alle attività connesse al Work Package 9 "Strategic Buildings Earthquake risk assessment, prevention and monitoring" del Progetto Holistic, entro un limite massimo di spesa di Euro 42.000,00 corrispondente alle risorse finanziarie stanziare nel budget di progetto, importo a base di gara euro 33.000,00;
- ha riscontrato la riconducibilità delle prestazioni alle tipologie di servizi tecnici acquisibili mediante utilizzo dell'Elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria istituito con avviso approvato con D.G.R. n. 1576 del 31 luglio 2012 "Avviso per la formazione di un elenco di professionisti ai fini dell'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, per un corrispettivo stimato di importo inferiore a 100.000 euro" (PROGETTAZIONE - A) Progettazione strutturale e verifiche di idoneità statiche -

A2) Strutture o parti di strutture in cemento armato richiedenti speciale studio tecnico, ivi comprese le strutture antisismiche;

- ha pertanto ritenuto conveniente e opportuno autorizzare, in ragione della tipologia del servizio in oggetto e della relativa soglia di importo, come consentito dal combinato disposto degli artt. 125, comma 11, D.Lgs. 163/2006, 267, comma 10, D.P.R. 207/2010 e del punto 2 del dispositivo della D.G.R. n. 354 del 6 marzo 2012, confermato dall'art. 6, punto c) dell'Avviso sopra richiamato, l'attivazione di un confronto concorrenziale, mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario da esperire tra almeno 5 operatori economici da selezionare all'interno dell'Elenco di prestatori di servizi;
- ha altresì ritenuto necessario, avuto riguardo alla natura e alla complessità della prestazione da acquisire, comprensiva della predisposizione del progetto pilota nell'ambito del WP 9 del progetto Holistic, delle attività di installazione della strumentazione tecnica, di indagine e monitoraggio ad esso connesse, nonché della partecipazione ad incontri e seminari ufficiali e stesura di report valutativi, utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dell'analisi della qualità, del merito tecnico e dell'offerta economica, assegnando il punteggio (per un valore massimo di 100 punti) secondo i seguenti criteri, dettagliati nella documentazione di gara:
 - ◆ massimo di 70 punti sulla base dell'offerta qualitativa;
 - ◆ massimo 30 punti in relazione all'offerta quantitativa;
- ha disposto di incaricare il Direttore della Sezione Lavori Pubblici della predisposizione degli atti necessari all'espletamento della procedura;

RICHIAMATO il Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, ivi compresi gli appalti affidati nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013, il cui art. 263, paragrafo 1, lett. b) consente l'affidamento mediante procedura negoziata concorrenziale per appalti relativi a servizi di importo inferiore a 300.000,00 euro, secondo le modalità previste al paragrafo 3 del medesimo articolo 263;

DATO ATTO che anche alla data del presente provvedimento a conferma quanto attestato nella richiamata D.G.R. 221/2015:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
- non sono presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A. offerte attive aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

RITENUTO di porre a base di gara un importo pari ad euro 33.000,00, per una spesa massima di euro 42.000,00, in coerenza con quanto indicato dalla citata D.G.R. n. 221/2015, come da quadro economico di cui all'**Allegato E** al presente provvedimento;

DATO ATTO che

- si è proceduto alla selezione dei cinque soggetti da invitare all'interno dell'Elenco di prestatori di servizi, sulla scorta dell'esperienza e della capacità professionale in relazione alle caratteristiche del servizio da affidare secondo le modalità indicate all'articolo 6, dell'Avviso (come da verbale in data 25 novembre 2015);
- l'elenco dei soggetti da invitare è depositato agli atti della Sezione lavori pubblici, unitamente al succitato verbale e agli altri documenti costituenti il fascicolo di gara;

RITENUTO di avviare la procedura negoziata di cottimo fiduciario con le regole procedurali di cui al provvedimento regionale disciplinante le procedure di acquisizione dei servizi, forniture e lavori in economia approvato con D.G.R. n. 2410 del 27 novembre 2012, conformemente alle modalità di espletamento della procedura negoziata concorrenziale stabilite dal summenzionato Reg. (UE) n. 1268/2012;

VISTO quanto dispone l'art. 265, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1268/2012 ai cui sensi la scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa deve risultare da una ponderazione tra la qualità e il prezzo secondo una proporzione di ripartizione 80/20;

RITENUTO pertanto necessario adeguare al citato Reg. (UE) n. 1268/2012 l'indicazione fornita dalla Giunta regionale nella D.G.R. 221/2015 di operare la ripartizione secondo la proporzione 70/30;

RITENUTO altresì di approvare i seguenti allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, dei quali si attesta la regolarità tecnico-amministrativa:

- "*Schema lettera d'invito*" (**Allegato A**), recante il capitolato d'oneri, le condizioni generali e particolari del servizio ad integrazione di quanto stabilito dalla D.G.R. 2401/2012, le istruzioni per gli offerenti, le specifiche tecniche e il calendario di progetto;

- "*Schema istanza e dichiarazioni*" (**Allegato B**), recante le informazioni rilevanti dell'operatore economico, le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione e la conferma dei criteri di selezione;
- "*Schema offerta economica*" (**Allegato C**), recante il prezzo a corpo sul quale effettuare il ribasso;
- "*Schema di contratto*" (**Allegato D**), recante altresì le ulteriori condizioni particolari del servizio;
- "*Quadro economico*" (**Allegato E**);
- "*Descrizione apparecchiatura tecnica di monitoraggio strumentale*" (**Allegato F**);

DATO ATTO che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la prestazione, determinato in Euro 42.000,00 trova la copertura nell'ambito dei fondi di cui al Programma Di Cooperazione Transfrontaliera - Ipa Adriatico 2007-2013 Progetto "Holistic".

DATO ATTO inoltre che

- la spesa per il servizio in oggetto, il cui impegno verrà assunto con successivo atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi alla L.R. 1/2011;
- il servizio medesimo non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D.Lgs. 81/2008, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del predetto decreto legislativo, fermo restando l'impegno dell'aggiudicatario ad osservare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro impartite dal proprietario degli immobili oggetto di monitoraggio;

VISTI

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la L.R. 4 febbraio 1980, n. 6;
- il Reg. delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione del 29 ottobre 2012;
- il Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- la D.G.R. n. 1576 del 31 luglio 2012;
- la D.G.R. n. 354 del 6 marzo 2012;
- la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012;
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;
- la D.G.R. n. 2124 del 23 ottobre 2012;
- la D.G.R. n. 2179 del 25 novembre 2013;
- la D.G.R. n. 2210 del 3 dicembre 2013;
- la D.G.R. n. 1145 del 1 luglio 2014;
- la D.G.R. n. 221 del 24 febbraio 2015;

decreta

1. di indire una procedura negoziata mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii e della D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012 conformemente alle modalità di espletamento della procedura negoziata concorrenziale stabilite dal summenzionato Reg. (UE) n. 1268/2012, per l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa del servizio tecnico di supporto alle attività connesse al Work Package 9 "*Strategic Buildings Earthquake risk assessment, prevention and monitoring*" del Progetto *Holistic*, per complessivi Euro 42.000,00, IVA e oneri previdenziali inclusi (Euro 33.000,00 a base di gara);

2. di approvare i seguenti allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, dei quali si attesta la regolarità tecnico-amministrativa:

- "*Schema lettera d'invito*" (**Allegato A**), recante il capitolato d'oneri, le condizioni generali e particolari del servizio ad integrazione di quanto stabilito dalla D.G.R. 2401/2012, le istruzioni per gli offerenti, le specifiche tecniche e il calendario di progetto;
- "*Schema istanza e dichiarazioni*" (**Allegato B**), recante le informazioni rilevanti dell'operatore economico, le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione e la conferma dei criteri di selezione;
- "*Schema offerta economica*" (**Allegato C**), recante il prezzo a corpo sul quale effettuare il ribasso;
- "*Schema di contratto*" (**Allegato D**), recante altresì le ulteriori condizioni particolari del servizio;
- "*Quadro economico*" (**Allegato E**);
- "*Descrizione apparecchiatura tecnica di monitoraggio strumentale*" (**Allegato F**);

3. di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando la ponderazione tra la qualità e il prezzo secondo una proporzione di ripartizione 80/20 in conformità a quanto dispone l'art. 265, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1268/2012;

4. l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la prestazione, determinato in Euro 42.000,00 trova la copertura nell'ambito dei fondi di cui al Programma Di Cooperazione Transfrontaliera - Ipa Adriatico 2007-2013 Progetto "Holistic".
5. di dare altresì atto che:
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
 - non sono presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A. offerte attive aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
 - la spesa relativa al servizio in oggetto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
 - il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D.Lgs. 81/2008;
 - responsabile del procedimento è il Direttore della Sezione Lavori Pubblici, ing. Stefano Talato;
6. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati A, B, C, D, E e F.

Stefano Talato

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSISTENZA DISTRETTUALE E CURE PRIMARIE

(Codice interno: 312417)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSISTENZA DISTRETTUALE E CURE PRIMARIE n. 45 del 03 dicembre 2015

DGR n. 438/2012 - Corso triennale di formazione specifica in medicina generale (anni 2012 - 2015) - Costituzione della Commissione per il colloquio finale e il rilascio del diploma e determinazione in via presuntiva degli oneri.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Il presente atto individua la Commissione per il colloquio finale e il rilascio del diploma relativo al corso di formazione specifica in medicina Generale relativo al triennio 2012-2015 e determina gli oneri in via presuntiva.

Il Dirigente

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati e titoli, ha istituito e disciplinato il corso di formazione specifica in medicina generale;
- il corso, riservato ai cittadini italiani o di uno stato della dell'Unione Europea laureati in medicina e chirurgia e in possesso dell'abilitazione professionale, è diretto al conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, costituente requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della medicina generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il S.S.N. in qualità di medico di medicina generale;
- con DGR n. 438 del 20.3.2012 ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 368/99, la Regione Veneto ha indetto il concorso pubblico per l'ammissione al secondo corso triennale di formazione specifica in medicina generale di quaranta medici in possesso dei requisiti richiesti;
- in esito alle prove concorsuali, con DGR n. 2455 del 4 dicembre 2012 la Regione Veneto ha provveduto ad individuare le seguenti sedi dei Poli didattico-formativi per la realizzazione del corso di formazione specifica in medicina generale in oggetto:
 - ◆ sede di PADOVA presso l'Azienda Ospedaliera di Padova
 - ◆ sede di VERONA presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
 - ◆ sede di TREVISO presso l'AULSS n. 9 di Treviso
 - ◆ sede di VICENZA presso l'AULSS n. 6 di Vicenza
- con il medesimo provvedimento ha stabilito che la puntuale determinazione dei costi riferibili a ciascuna annualità di corso e l'assunzione dei relativi impegni di spesa, presuntivamente quantificabili in complessivi euro 2.200.000, sarebbero stati oggetto di specifici provvedimenti del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, ora Direttore della Sezione Attuazione Programmazione sanitaria.

RICHIAMATO l'art. 29, comma 3, del decreto legislativo n. 368/99, come modificato e integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277 che ha stabilito quanto segue: *"al termine del triennio la commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'università, ricerca scientifica e tecnologia, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale"*.

CONSIDERATO che le attività didattiche del corso di formazione specifica in medicina generale in oggetto si sono regolarmente svolte e si sono concluse entro il 30 novembre 2015.

PRESO ATTO altresì che sono ammessi a sostenere il colloquio finale per il conseguimento del diploma i medici in formazione che a quella data hanno completato con regolare e positiva frequenza l'intero percorso formativo in oggetto e, in sessione straordinaria, i medici in formazione già iscritti a precedenti corsi che hanno concluso la frequenza successivamente a periodi di sospensione previsti dalla normativa di riferimento.

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla costituzione della Commissione che, ai sensi del richiamato art. 29 del decreto legislativo n. 368/99, deve formulare il giudizio finale e rilasciare il diploma di formazione specifica in medicina

generale ai medici che hanno positivamente concluso il periodo formativo e superato il colloquio finale.

RITENUTO di ammettere a sostenere il colloquio finale i medici indicati dai Coordinatori di Polo didattico alla Segreteria organizzativa della Scuola di medicina generale costituita presso il Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria, istituito con DGR 4174/2008, cui la Regione Veneto ha affidato la competenza in ordine alle attività connesse alla formazione specifica in medicina generale, e che pertanto provvede alla convocazione dei candidati ammessi a sostenere il Colloquio finale, oltre ad adempimento connessi e conseguenti.

VISTA la DGR n. 2848/2012 che ha individuato l'Azienda ULSS n. 9 quale soggetto preposto alla gestione economico-finanziaria delle attività svolte dal Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria.

VISTA la nota del 4 novembre 2015 prot. 4222 del Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici chirurghi ed odontoiatri di Venezia, agli atti regionali, con la quale vengono indicati, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 368/99 i seguenti nominativi:

- Presidente della Commissione: dott. Roberto MORA (titolare)
- dott. Vincenzo MALATESTA (supplente)
- Componente medico di medicina generale: dott. Paolo SARASIN (titolare)
- dott. Paolo FAVERO (supplente)

VISTE le note prott. nn. DGPROF/49778 del 23.10.2015, DGPROF/55867 del 26.11.2015 e DGPROF/56373 del 1.12.2015 con le quali il Ministero della Salute ha individuato, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del decreto legislativo n. 368/99, i seguenti componenti:

- prof. Enzo MANZATO, in servizio presso l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Medicina (titolare);
- prof. Paolo PALATINI, in servizio presso l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Medicina (supplente);
- dott.ssa Anita GALLUCCI, Funzionario giuridico di amministrazione, rappresentante del Ministero della Salute.

CONSIDERATO che la commissione è composta dai membri individuati ex comma 1 e dai componenti individuati ex comma 3 dell'art. 29 del decreto legislativo n. 368/99, come modificato e integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277, e pertanto sarà così composta:

PRESIDENTE dott. Roberto MORA, *supplente dott. Vincenzo MALATESTA*

COMPONENTE dott. Paolo SARASIN, *supplente dott. Paolo FAVERO*

COMPONENTE dott. Maurizio CHIESA, *supplente dott. Andrea BONANOME*

COMPONENTE prof. Enzo MANZATO, *supplente prof. Paolo PALATINI*

COMPONENTE dott.ssa Anita GALLUCCI

SEGRETARIO dott.ssa Maila TAVERNA, *supplente dott.ssa Emanuela ZULIANI*

RITENUTO altresì di provvedere alla convocazione della suddetta Commissione nella data di giovedì 10 dicembre 2015 alle ore 8.00, presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2^a piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia.

RICORDATO che i componenti supplenti qui individuati parteciperanno alla seduta nelle ipotesi in cui si verifichi un impedimento del titolare.

PRECISATO CHE:

- i compensi da corrispondere ai componenti della commissione d'esame individuati dal presente provvedimento sono disciplinati dal DPCM 23 marzo 1995, richiamato nel bando di concorso;
- gli oneri per la commissione sono soggetti ad un computo che prevede la determinazione in base al numero effettivo dei candidati esaminati;
- gli oneri complessivi relativi al concorso, alla luce di quanto sopra, vengono determinati in via presuntiva in complessivi Euro 3.500,00, spesa che trova copertura nel provvedimento di finanziamento delle attività formative - anno 2015.

RICHIAMATO il decreto del Direttore Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 64 del 29/04/2014 ad oggetto "Regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 4, art. 6 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Responsabili dei Settori afferenti alla Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria", con il quale è stato riconosciuto il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza dei responsabili di Settore afferenti la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria in particolare al Settore Assistenza Distrettuale e Cure Primarie.

VISTA la DGR n. 2646 del 29/12/2014 "Conferimenti degli incarichi dei dirigenti dei Settori nell'ambito delle strutture regionali ai sensi degli artt. 9 e 17 della LR n. 54 del 31.12.2012".

VISTO il D.P.C.M. 23.3.1995.

VISTO il decreto legislativo del 17 agosto 1999 n. 368 e succ. mod. e integrazioni.

VISTO il D.M. 7 marzo 2006.

VISTE le DD.G.R. n. 438/2012 e n. 2455/2012.

VISTE le DD.G.R. n. 4174/2008 e n. 2848/2012

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di ammettere a sostenere il colloquio finale per il rilascio del diploma di formazione specifica in medicina generale di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 368/99 i medici che, a conclusione del percorso formativo triennale descritto nelle premesse, saranno indicati dai Coordinatori di Polo didattico alla Segreteria organizzativa della Scuola di medicina generale, costituita presso il Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria (Coordinamento);
3. di dare atto che le procedure relative alla formazione specifica in medicina generale sono state trasferite al Coordinamento, istituito con la DGR 4174/2008, che provvederà alla convocazione dei candidati ammessi a sostenere il colloquio finale e curerà, altresì, ogni adempimento connesso e conseguente;
4. di costituire, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo n. 368/99, per l'espletamento del colloquio finale e il rilascio del diploma di formazione specifica in medicina generale, la Commissione d'esame così composta:

PRESIDENTE dott. Roberto MORA, *supplente dott. Vincenzo MALATESTA*

COMPONENTE dott. Paolo SARASIN, *supplente dott. Paolo FAVERO*

COMPONENTE dott. Maurizio CHIESA *supplente dott. Andrea BONANOME*

COMPONENTE prof. Enzo MANZATO, *supplente prof. Paolo PALATINI*

COMPONENTE dott.ssa Anita GALLUCCI

SEGRETARIO dott.ssa Maila TAVERNA, *supplente dott.ssa Emanuela ZULIANI*

5. di convocare la suddetta Commissione nel giorno di giovedì 10 dicembre 2014 alle ore 8.00, presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2^a piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia;
6. di quantificare in via presuntiva gli oneri connessi al presente provvedimento in complessivi Euro 3.500,00= (tremilacinquecento), precisando che gli stessi trovano copertura nel provvedimento di finanziamento delle attività formative - anno 2015;
7. di precisare che l'Azienda ULSS n. 9 quale soggetto preposto alla gestione economico-finanziaria delle attività svolte dal Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria ex DGR n. 2848/2012 provvederà, a seguito del provvedimento regionale di concreta determinazione degli oneri dovuti per lo svolgimento del colloquio finale, al pagamento degli stessi;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Cristina Ghiotto

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 311863)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1620 del 19 novembre 2015

DGR n. 2061 del 03.11.2014 "Bando per la presentazione delle istanze di contributo per gli interventi di bonifica, adeguamento e realizzazione di impianti di illuminazione pubblica e illuminazione stradale secondo le disposizioni della L.R. 17/2009" e DDR n. 96 del 12/08/2015. Concessione ulteriori contributi.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Concessione di ulteriori contributi a sostegno di interventi aderenti al bando approvato con DGR n. 2061 del 03.11.2014 con scorrimento della graduatoria approvata con decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 96 del 12/08/2015.

L'Assessore regionale Gianpaolo Bottacin, riferisce quanto segue.

In conformità alla legge regionale 7 agosto 2009, n. 17 *"Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici"* con deliberazione n. 2025 del 28.10.2014 la Giunta regionale ha approvato nuovi criteri per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni della Regione Veneto che promuovono interventi per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

Con successiva deliberazione n. 2061 del 03.11.2014 la Giunta regionale ha approvato il *"Bando per la presentazione delle istanze di contributo per gli interventi di bonifica, adeguamento e realizzazione di impianti di illuminazione pubblica e illuminazione stradale secondo le medesime disposizioni della L.R. 17/2009"* prevedendo l'impegno della somma di Euro 4.000.000,00 disponibile sul capitolo di spesa n. 101395 avente ad oggetto *"Interventi regionali per la riduzione dell'inquinamento luminoso (L.R. 17 agosto 2009 n. 17)"* dell'esercizio finanziario 2014 rinviando il perfezionamento dell'obbligazione alla formazione della graduatoria.

Con deliberazione n. 2605 del 23.12.2014 è stata prevista un'ulteriore somma a sostegno del medesimo bando dell'ammontare di Euro 1.250.000,00 disponibile sul capitolo di spesa del bilancio regionale n. 102109, denominato *"Interventi di tutela ambientale finalizzati alla riduzione dell'inquinamento (art. 43 L.R. 05.04.2013 n. 3)"*.

Con decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 130 del 31.12.2014 è stata approvata, all'allegato A, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali ammesse a contributo, sulla base di un punteggio assegnato sulla scorta della documentazione prodotta entro i termini previsti dal bando e conformemente ai criteri approvati con la sopracitata deliberazione n. 2025/2014. Con il medesimo decreto è stata anche assegnata l'intera somma disponibile, dell'ammontare di Euro 5.250.000,00, a favore delle Amministrazioni comunali secondo l'ordine della graduatoria fino al Comune di Montecchio Maggiore al quale è stato assegnato un contributo parziale per esaurimento della somma complessivamente disponibile.

Verificato che, a seguito di un riesame della documentazione già trasmessa dalle amministrazioni comunali interessate, entro i termini previsti dal bando, sono stati riscontrati dai competenti uffici alcuni errori materiali nell'attribuzione del punteggio a vari Comuni inseriti nell'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento, con successivo decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 96 del 12/08/2015, nel perseguimento del pubblico interesse ed in particolare delle Amministrazioni risultate effettivamente in possesso dei requisiti utili per ottenere il contributo, si è provveduto alla rettifica della graduatoria approvata con il DDR n. 130/2014 determinando così una nuova graduatoria conformemente alle risultanze istruttorie emerse.

Le correzioni apportate alla graduatoria hanno conseguentemente comportato dei mutamenti nell'assegnazione delle somme a sostegno degli interventi proposti da alcune Amministrazioni comunali. In particolare, sono diventati nuovi assegnatari di contributo i Comuni di Sandrigo, Santa Lucia di Piave e Castegnero, mentre sono stati esclusi dal finanziamento precedentemente assegnato i Comuni di Zermeghedo, Cornuda, San Pietro di Feletto e Montecchio Maggiore, rilevando inoltre che il Comune di Zanè, a seguito del decreto di rettifica, ha subito una parziale decurtazione del contributo assegnato per esaurimento della somma complessivamente disponibile.

Considerata l'indubbia valenza ambientale che contraddistingue gli interventi in parola, sia in termini di risparmio energetico che di contenimento dell'inquinamento luminoso, e riconosciuta la legittima aspettativa maturata dalle Amministrazioni comunali risultate escluse dal contributo, appare opportuno procedere con lo scorrimento della graduatoria di cui al DDR n. 96/2015, assegnando un contributo a favore dei quattro comuni - Zermeghedo, Cornuda, San Pietro di Feletto e Montecchio Maggiore - nella misura già prevista dal DDR n. 130/2014 ed integrando il contributo a beneficio del Comune di Zanè fino al raggiungimento dell'importo predeterminato.

Verificato che la somma complessivamente necessaria per garantire il sostegno agli interventi proposti dalle suddette Amministrazioni comunali risulta ammontare ad Euro 322.770,60, appare quindi necessario demandare al Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative l'attribuzione delle relative somme, come indicate nella graduatoria approvata con DDR n. 96/2015, e l'assunzione dell'impegno di spesa del complessivo importo sopra richiamato che risulta disponibile sul capitolo 100069 relativo ad "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)*" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente nel favorevole auspicio di poter quanto prima disporre di risorse utili a finanziare ulteriori numerosi interventi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la DGR n. 2025 del 28.10.2014;

VISTA la DGR n. 2061 del 03.11.2014;

VISTA la DGR n. 2605 del 23.12.2014;

VISTO il decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 130 del 31.12.2014;

VISTO il decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 96 del 12.08.2015;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di promuovere gli interventi di carattere ambientale proposti dai Comuni di Zermeghedo, Cornuda, San Pietro di Feletto, Montecchio Maggiore e Zanè, assegnando a loro sostegno le somme indicate nella graduatoria approvata con decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 96/2015, per le motivazioni e secondo le modalità descritte in premessa che costituisce parte integrante del presente atto;
2. di determinare in Euro 322.770,60, comprensivo di IVA, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a sostegno delle iniziative di cui al punto 1, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative, disponendo la necessaria copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100069 relativo ad "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)*" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale, ma ne avvia la procedura;
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di incaricare la Sezione Coordinamento Attività Operative dell'esecuzione del presente atto;
7. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti beneficiari indicati al punto 1;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 311862)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1621 del 19 novembre 2015

Modalità degli interventi di previsione, prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e realizzazione attività programmate da attuarsi prioritariamente nell'anno 2015.*[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Individuazione delle tipologie di iniziative e interventi per contrastare il fenomeno degli incendi boschivi, comprendenti sia le attività necessarie per prevenire il verificarsi di tale calamità, sia gli interventi per lo spegnimento e la lotta attiva.

Il provvedimento segue l'approvazione del Bilancio regionale che ha individuato le risorse finanziarie disponibili per questo settore e dà attuazione e continuità, per l'anno corrente, alle prescrizioni contenute nel Piano Regionale Antincendi Boschivi in vigore.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il fenomeno degli incendi di vegetazione costituisce uno dei principali fattori di rischio per l'integrità dell'ambiente. I danni provocati dagli incendi sono sia di natura ecologica (distruzione di ecosistemi forestali, innesco di frane, smottamenti e fenomeni erosivi in genere, con conseguente dilavamento del terreno e perdita di fertilità), sia di natura economica (perdita del prodotto legnoso nei boschi produttivi, degrado ambientale e paesaggistico di aree a spiccata vocazione turistica). In ogni caso il danno che si determina è sempre rilevante e viene amplificato dalle caratteristiche di un territorio che, in particolare quello collinare e montano, è caratterizzato da una fragilità intrinseca.

E' pertanto necessario dare continuità alle iniziative tese a contrastare gli incendi di vegetazione, sia aumentando le misure di previsione e prevenzione, sia ottimizzando l'efficacia e la tempestività degli interventi di spegnimento. Inoltre, poiché la ricostituzione della copertura vegetale sull'area danneggiata dal fuoco assume un carattere di priorità, viste le molteplici funzioni svolte dal bosco (protettiva, produttiva, ricreativa, paesaggistica, ecc.), è importante anche pianificare le azioni mirate al ripristino ambientale delle aree boschive percorse da incendi.

I risultati conseguiti negli anni indicano una tendenza alla diminuzione sia del numero degli incendi che dell'area bruciata. In particolare la diminuzione delle superfici bruciate è più marcata rispetto alla diminuzione del numero degli incendi. Questo andamento è dovuto soprattutto all'aumentato dell'efficienza nell'attività di spegnimento, in quanto un pronto intervento riesce a limitare la superficie bruciata a poche migliaia di metri quadrati, anche con principi di incendio potenzialmente molto pericolosi.

Questo risultato è stato raggiunto grazie al coordinamento centrale delle varie attività attualmente garantito dalla Sezione Protezione Civile, dall'attività delle squadre di operai forestali specializzati nella lotta attiva agli incendi boschivi, alle dirette dipendenze delle Sezioni Bacini Idrografici-Settori Forestali, e dalle squadre di volontari convenzionate con la Regione del Veneto, capillarmente distribuite sul territorio.

Le varie componenti del Sistema antincendi boschivi veneto operano secondo schemi e procedure consolidati ed è pertanto importante la conferma del modello organizzativo AIB fin qui adottato, garantendo l'operatività delle Sezioni Bacini Idrografici-Settori Forestali non solo per quanto riguarda il coordinamento delle squadre dei volontari, attuato mediante tecnici forestali con qualifica di Direttore Operazioni Spegnimento (DOS), ma anche attraverso la disponibilità delle squadre di alta specializzazione (operai forestali all'uopo formati, addestrati e dotati di idonei Dispositivi di Protezione Individuale) e di tutti i mezzi, le attrezzature e le strutture (Centri Operativi Polifunzionali) che nel corso degli anni sono stati acquisiti dalla Regione.

Il modello organizzativo antincendi boschivi della Regione del Veneto trova conferma nel Piano Regionale Antincendi Boschivi attualmente in vigore, di seguito denominato Piano AIB, approvato con deliberazione esecutiva n. 43 del 30 giugno 1999 del Consiglio Regionale, che costituisce il fondamentale strumento di programmazione settoriale, così come previsto dalla normativa di riferimento sia statale (L. 21 novembre 2000, n. 353) che regionale (L.R. 24 gennaio 1992, n. 6).

In considerazione del fatto che la Legge n. 353/2000 detta nuovi criteri per la redazione dei Piani AIB, la Giunta Regionale aveva provveduto in data 12 luglio 2002 a presentare al Consiglio Regionale il DDL n. 288 che però non è stato approvato entro la scadenza di tale Legislatura. Nelle more della presentazione del nuovo DDL di recepimento della normativa nazionale, si è reso necessario garantire la continuità delle misure previste dall'attuale strumento di programmazione settoriale, prorogandone la validità con D.G.R. n. 705 del 20 marzo 2007, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L.353/2000.

Il Piano AIB del Veneto suddivide il territorio in relazione agli indici di pericolosità riferiti all'analisi storica degli incendi boschivi e alle formazioni forestali presenti, indica la consistenza e la localizzazione dei mezzi e degli strumenti per la prevenzione e l'estinzione, stabilisce direttive per l'organizzazione del servizio di sorveglianza e di spegnimento, per il rilevamento delle superfici interessate dagli incendi, per la ricostituzione forestale e per la destinazione delle risorse finanziarie.

Il Piano AIB, ha tra l'altro stabilito che la Giunta Regionale provveda all'attuazione delle iniziative in esso previste, inizialmente tramite la Direzione Regionale per le Foreste e l'Economia Montana ed attualmente, in conseguenza della riorganizzazione operata fra le strutture amministrative regionali, tramite la Sezione Protezione Civile e le Sezioni Bacini Idrografici-Settori Forestali.

Pertanto con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, si intende dare pratica attuazione alle iniziative settoriali previste dal Piano AIB, indicando le possibili attività da realizzare sulla base delle risorse finanziarie rese disponibili per l'anno corrente, in termini di competenza e di cassa, dagli specifici capitoli di spesa del Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. 27 aprile 2015, n. 7.

In particolare i capitoli di spesa interessati ed i rispettivi importi stanziati, in termini di competenza, sono i seguenti (capitoli di spesa corrente):

- n. 013076 ("Provvedimenti per la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi"): Euro 100.000,00;
- n. 100027 ("Spese per la gestione dei centri logistici polifunzionali"): Euro 20.000,00;
- n. 100598 ("Spese per il rimborso delle giornate lavorative ai datori di lavoro dei volontari impiegati in attività di antincendio boschivo"): Euro 930,37;
- n. 100698 ("Provvedimenti per l'estinzione degli incendi boschivi"): Euro 300.000,00;
- n. 101788 ("Prestazioni straordinarie del personale impiegato in attività emergenziali di protezione civile ed antincendio boschivo"): Euro 3.453,13;

Dalla somma dei precedenti importi si ottiene l'importo massimo delle obbligazioni di spesa che è possibile assumere nel corso del corrente esercizio finanziario, per le attività oggetto del presente provvedimento, pari ad Euro 424.383,50.

Per quanto attiene alle attività del "Programma di cooperazione transfrontaliera IPA adriatico 2007-2013 progetto "Holistic"(Reg. CE 07/05/2006, n. 1080), esse vengono svolte secondo le disposizioni della D.G.R. n. 2210 del 03/12/2013 e dei successivi provvedimenti attuativi.

Inoltre si darà corso alle liquidazioni conseguenti ad impegni di spesa assunti anche su altri capitoli di spesa, non reiscritti a Bilancio nel corrente anno, ma costituenti comunque residui per obbligazioni assunte nei precedenti esercizi, nonché ad impegni su somme a destinazione vincolata.

Le possibili attività nel settore dell'Antincendio Boschivo, riportate in dettaglio nell'**Allegato A** al presente provvedimento, afferiscono alle tipologie di azione individuate dalla normativa regionale di riferimento settoriale, ovvero dalla L.R. n. 6/1992 e dal Piano Regionale Antincendi Boschivi.

Gli interventi relativi sono coordinati dalla Sezione Protezione Civile e attuati dalla medesima e dalle Sezioni Bacini Idrografici-Settori Forestali, facenti capo al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, per gli ambiti territoriali di rispettiva competenza. Inoltre forniscono la loro collaborazione le Organizzazioni di Volontariato specializzate nel settore dell'antincendio boschivo, iscritte all'Albo regionale e appositamente convenzionate con la Regione del Veneto.

Per la gestione contabile e finanziaria dei capitoli assegnati trovano applicazione le Direttive per la gestione del bilancio 2015 approvate dalla Giunta regionale. Nel caso di acquisizioni in economia trova applicazione la deliberazione della Giunta regionale n. 2401 del 27/11/2012.

Gli oneri relativi all'operatività assicurata dalle squadre di alta specializzazione, costituite da operai forestali addetti AIB assunti dalle Sezioni Bacini Idrografici-Settori Forestali, trovano copertura all'interno della dotazione recata dal capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fito-sanitaria, di miglioramento, ricostituzione e compensazione boschiva", ordinariamente riservato al ristoro degli oneri in conto manodopera forestale, giusta D.G.R. 296 del 06/03/2012 e già impegnata. Il capitolo 100696 è gestito dalla Sezione Difesa del Suolo.

Nel corso dell'esercizio finanziario corrente, al fine di far fronte al pagamento dei listini paga ed agli altri oneri collegati, relativi alle squadre di operai forestali regionali impiegati nelle operazioni di avvistamento, allarme, lotta agli incendi boschivi, presidio del territorio ed addestramento, si prevede di autorizzare una quota complessiva di spesa fino all'importo di Euro 250.000,00, a favore delle Sezioni Bacini Idrografici-Settori Forestali. Qualora nel corso dell'anno tale importo risultasse insufficiente, in conseguenza delle necessità di spese legate all'andamento dell'incendi boschivi, l'autorizzazione di spesa a valere sul capitolo 100696/2015 verrà formulata dalla Giunta regionale con un ulteriore successivo provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 21 novembre 2000, n. 353;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la Legge Regionale 24 gennaio 1992, n. 6;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2015, n. 7;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 43 del 30 giugno 1999;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2487 del 28 luglio 2000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3306 del 13 ottobre 2000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 705 del 20 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1953 del 15 luglio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3856 del 9 dicembre 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3102 del 20 ottobre 2009;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2361 del 28 settembre 2010;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2294 del 29 dicembre 2011;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 06 marzo 2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2401 del 27 novembre 2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 11 febbraio 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 829 del 29 giugno 2015;

VISTO l'art. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. Di approvare le iniziative illustrate in premessa che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, afferenti alle attività di previsione, prevenzione ed estinzione di incendi boschivi, da realizzare nel corrente anno in attuazione di quanto previsto dal vigente Piano Regionale Antincendi Boschivi ed in particolare le attività riportate in dettaglio nell'**Allegato A**;
2. Di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Sezione Protezione Civile e le Sezioni Bacini Idrografici-Settori Forestali, facenti capo al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, per gli ambiti territoriali di rispettiva competenza;
3. Di determinare in Euro 424.383,50 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Protezione Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa 013076, 100027, 100598, 100698, 101788, come descritti in premessa, del bilancio 2015;
4. Di dare atto che la Sezione Protezione Civile, alla quale sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
5. Di dare atto che le spese di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6. Di autorizzare le Sezioni Bacini Idrografici-Settori Forestali al pagamento degli oneri del relativo personale impiegato nelle attività di antincendio boschivo, fino all'importo complessivo massimo di Euro 250.000,00, a valere sul capitolo 100696 del bilancio di previsione dell'anno 2015;
7. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1621 del 19 novembre 2015

pag. 1 di 1

ELENCO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE PROGRAMMATE NELL'AMBITO ANTINCENDIO
BOSCHIVO DA ATTUARSI PRIORITARIAMENTE NELL'ANNO 2015.

- addestramento del personale dipendente e volontario mediante esercitazioni;
- acquisizione e sostituzione di dotazioni di sicurezza, dotazioni di protezione individuale, divise, abbigliamento tecnico e presidi sanitari di primo soccorso;
- acquisizione e manutenzione di attrezzature, di automezzi di pronto intervento ed allestimento degli stessi con specifiche dotazioni, per l'uso in situazioni di emergenza di antincendio boschivo;
- spese per il funzionamento delle squadre di pronto intervento AIB dei Servizi Forestali Regionali e delle relative unità cinofile;
- acquisizione di software, di sistemi di informazione geografica computerizzata e di carte tematiche digitali per l'impiego nell'antincendio boschivo, inclusi eventuali corsi di formazione per il personale regionale e volontario, nonché dotazioni hardware speciali richieste per il funzionamento del predetto software se non forniti dalla competente Sezione Sistemi Informativi;
- manutenzione di sistemi e dispositivi di telecomunicazione (apparati radio ricetrasmettenti, telefonia fissa e cellulare, ecc.), monitoraggio e di allarme;
- acquisizione di strumentazioni per l'osservazione e l'avvistamento di incendi boschivi, riprese fotografiche e video, rilievi topografici, foto aeree e prodotti di telerilevamento;
- pagamento oneri assicurativi, canoni e concessioni ministeriali;
- pagamento oneri afferenti all'impiego di mezzi aerei antincendio;
- contributi alle organizzazioni di volontari AIB legalmente riconosciute, per concorrere alle spese di funzionamento e per l'acquisto di mezzi ed attrezzature speciali AIB;
- prosecuzione campagna informativa antincendio boschivo;
- interventi rivolti alla realizzazione e manutenzione di opere finalizzate alla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, come viabilità di servizio, vasche, serbatoi idrici e piazzole elicottero;
- sviluppo e taratura modelli di previsione del rischio di incendio nel territorio veneto;
- studi e consulenze fornite da esperti nel settore dell'antincendio boschivo, o ad esso riconducibile;
- acquisto libri, manuali, pubblicazioni e riviste specializzate nel settore dell'antincendio boschivo;
- adeguamento dotazioni tecniche e logistiche del Centro Operativo Regionale Antincendi Boschivi, e dei Centri Operativi Polifunzionali per l'attività antincendio boschivo;
- ogni altra attività derivante dalla applicazione di vigenti normative in materia di antincendio boschivo.



66ab4cb0



(Codice interno: 311858)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1625 del 19 novembre 2015

Approvazione della classificazione dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei nel quinquennio 2010-2014. Direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE; D.Lgs 30/2009. Avvio della consultazione pubblica.*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si approva la classificazione dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei nel quinquennio 2010-2014, ai sensi delle direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE e del D.Lgs 30/2009, da inserire nel primo aggiornamento dei Piani di Gestione dei distretti idrografici territorialmente interessati, che dovrà avvenire entro la fine di dicembre 2015. Viene inoltre avviata la consultazione con i soggetti interessati che vorranno sottoporre eventuali osservazioni o portare loro contributi.

L'Assessore Gianpaolo Bottacin riferisce quanto segue.

La definizione dello stato chimico delle acque sotterranee, secondo le direttive 2000/60/CE (Water Framework Directive -WFD) e 2006/118/CE (GroundWater Directive - GWD), si fonda sul rispetto di norme sulla qualità delle acque, espresse mediante concentrazioni limite, che vengono definite a livello europeo per nitrati e pesticidi (standard di qualità), mentre per altri inquinanti, di cui è fornita una lista minima all'Allegato 2 parte B della direttiva 2006/118/CE, spetta agli Stati membri la definizione dei valori soglia, oltre all'onere di individuare altri elementi da monitorare, sulla base dell'analisi delle pressioni. I valori soglia (VS) adottati dall'Italia sono quelli definiti all'Allegato 3, tabella 3, D.Lgs 30/2009.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) da anni esegue il monitoraggio delle acque sotterranee del Veneto nel rispetto delle normative vigenti e può pertanto disporre di una notevole quantità di dati a riguardo. ARPAV ha prodotto una relazione - inviata alla Regione Veneto con prot. n. 76846 del 03/08/2015 - che comprende la classificazione dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei relativa al quinquennio 2010-2014, la definizione dei valori di fondo e l'analisi dei trend, con il dettaglio delle metodologie utilizzate, presentata in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Il dettaglio di tale classificazione viene presentato in **Allegato A1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Nella stesura dell'elaborato è stato utilizzato come riferimento la "WFD Reporting Guidance 2016 ver. 4.0", documento guida elaborato nel contesto della Common Implementation Strategy per la WFD.

La procedura di valutazione dello stato chimico deve essere espletata per tutti i corpi idrici sotterranei caratterizzati come a rischio e per ciascuno degli inquinanti che contribuiscono a tale caratterizzazione; è condotta alla fine del ciclo di un Piano di Gestione di Distretto Idrografico, utilizzando i dati raccolti con il monitoraggio operativo e di sorveglianza, per verificare l'efficacia dei programmi di misura adottati. Visto che la pubblicazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione di distretto idrografico - in particolare quello delle Alpi Orientali - dovrà avvenire a dicembre 2015, i dati di monitoraggio utilizzati sono riferibili al massimo periodo disponibile, ovvero il quinquennio 2010-2014.

Nella valutazione dello stato chimico è stata affrontata la questione dei valori di fondo naturale. Ciò in quanto in alcuni corpi idrici sotterranei è dimostrata scientificamente la presenza di metalli e altri parametri di origine naturale in concentrazioni di fondo naturale superiori ai limiti fissati a livello nazionale: in questi casi è opportuno che tali livelli di fondo costituiscano i valori soglia per la definizione del buono stato chimico. Il compito della definizione dei valori di fondo è affidato alle regioni dal D.lgs 30/2009, art.2, comma 1 lettera b. La determinazione dei livelli di fondo assume pertanto una rilevanza prioritaria al fine di non classificare le acque di scarsa qualità come in cattivo stato; nel Veneto è il caso tipico dei corpi idrici di bassa pianura. La presenza in concentrazioni elevate di ammoniaca, ferro, manganese ed arsenico deriva, infatti, da litotipi caratteristici e/o da particolari condizioni redox. Situazioni analoghe si trovano anche in alcune falde degli acquiferi di Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Lombardia. La necessità della determinazione (o della stima, a seconda dei casi) dei livelli di fondo è stabilita anche nella recente direttiva 2014/80/UE del 20 giugno 2014 che modifica l'allegato II della direttiva 2006/118/CE.

Infine, la direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento, prevede che siano individuate tutte le tendenze significative e durature all'aumento delle concentrazioni di inquinanti, gruppi di inquinanti e indicatori di inquinamento rilevate nei corpi o gruppi di corpi idrici sotterranei che sono stati identificati come a rischio. La questione dei trend deve essere affrontata anche nei Piani di Gestione dei bacini idrografici: dove è stato individuato un trend significativo all'aumento è necessario invertirne la tendenza, e ciò va fatto attraverso i programmi di misure. La valutazione dei trend è stata eseguita su tutte le stazioni con dati sufficienti, non solo su quelle appartenenti ai corpi idrici a rischio. Le metodologie adottate per l'individuazione dei trend sono le stesse utilizzate nella precedente stesura del Piano di

Gestione: il test non parametrico Mann-Kendall per l'analisi dei trend alla scala di singolo punto di monitoraggio - i cui risultati sono presentati in **Allegato A2**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - ed il test Kendall regionale per l'analisi a scala di corpo idrico, i cui risultati sono presentati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Stante l'urgenza di pervenire al primo aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico delle Alpi Orientali entro il 31/12/2015, pena il possibile insorgere di procedure di infrazione comunitaria, è necessario approvare sin d'ora la classificazione dei corpi idrici sotterranei.

Si ritiene inoltre opportuno, anche al fine di verificare la necessità di un ulteriore aggiornamento della classificazione medesima, avviare in analogia con quanto fatto per la classificazione dei corpi idrici superficiali e con le modalità indicate in **Allegato B**, parte integrante della presente deliberazione, una fase di consultazione pubblica aperta a Enti e ad altri soggetti sia pubblici che privati che consenta la partecipazione attiva di tutte le parti interessate e raccogliere eventuali suggerimenti, osservazioni e informazioni. Conclusa questa fase la classificazione, eventualmente emendata sulla base dei contributi pervenuti, verrà inviata alla competente Commissione Consiliare per acquisire il parere ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 19 della L.R. 33/1985.

La Sezione Geologia e Georisorse, al fine di avviare la fase di consultazione e partecipazione, provvederà al deposito dei documenti inerenti la classificazione presso gli uffici della Sezione stessa ed a renderli disponibili sul sito internet della Regione e dell'ARPAV, gli interessati potranno far pervenire osservazioni o suggerimenti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE;

VISTA la Direttiva 2006/118/CE;

VISTA la Direttiva 2014/80/UE;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTO il D.Lgs. 30/2009;

VISTA la nota ARPAV prot. n. 76846 del 03/08/2015;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare la proposta di classificazione dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei nel quinquennio 2010-2014, come presentata nella relazione in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché con un maggior grado di dettaglio in **Allegato A1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tenuto conto dell'analisi dei trend alla scala di singolo punto di monitoraggio mediante il test Mann-Kendall, descritta in **Allegato A2**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di incaricare la Sezione Geologia e Georisorse della trasmissione della classificazione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, anche per il successivo inoltro alla Commissione europea, nonché alle Autorità di Distretto idrografico delle Alpi Orientali e di Distretto Idrografico del fiume Po;

3. di incaricare il Direttore della Sezione Geologia e Georisorse all'espletamento della fase di consultazione pubblica, secondo quanto in premessa esposto e secondo le modalità individuate nell'**allegato B**, parte integrante della presente deliberazione;

4. di dare atto che a conclusione della fase di consultazione e della relativa istruttoria da parte degli uffici tecnici regionali, in collaborazione con ARPAV, la classificazione sarà trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 19 della L.R. 33/1985;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio Regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione integrale nel Bollettino ufficiale della Regione; gli **Allegati A, A1, A2 e B**, saranno altresì resi disponibili presso la Sezione Geologia e Georisorse e sul portale web della Regione e dell'ARPAV.



ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 1/13

Stato chimico dei corpi idrici sotterranei

Proposta classificazione quinquennio 2010-2014

luglio 2015

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 2/13

1	Introduzione.....	3
2	Stato chimico acque sotterranee	3
2.1	Standard di qualità e valori soglia	4
2.2	Valori di fondo naturale	4
2.3	Metodologia di calcolo dello stato chimico	5
2.4	Stato chimico corpi idrici sotterranei dati 2010-2014	7
3	Individuazione di tendenze significative e durature all'aumento delle concentrazioni di inquinanti	10
3.1	Valutazione dei trend sul singolo punto.....	10
3.2	Valutazione del trend a livello di corpo idrico	11
3.3	Parametri analizzati	11
3.4	Determinazione del trend.....	11
3.4.1	Nitrati	12
3.4.2	Pesticidi.....	12
3.4.3	Composti alifatici alogenati	12
3.4.4	Metalli	12
3.4.5	Cloruri, solfati, ione ammonio e nitriti	13
3.4.6	Risultati analisi trend	13

Allegato A1: Stato chimico per singola stazione nel periodo 2010-2014**Allegato A2: Risultati dell'applicazione del test di Mann-Kendall ai singoli punti di monitoraggio**

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 3/13

1. Introduzione

Il documento rappresenta l'aggiornamento di quanto presentato nel documento "Proposta di classificazione del quadriennio 2010-2013", ovvero, stato chimico dei corpi sotterranei, definizione dei valori di fondo e analisi dei trend, con il dettaglio delle metodologie utilizzate. Il reporting 2016 prevede infatti la trasmissione non solo dei risultati delle tre valutazioni, ma anche tutta una serie di informazioni sulle metodologie e i criteri utilizzati. Nella stesura dell'elaborato è stato utilizzato come riferimento la "WFD REPORTING GUIDANCE 2016 ver. 4.0".

2. Stato chimico acque sotterranee

La definizione dello stato chimico delle acque sotterranee, secondo le direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE, si basa sul rispetto di norme di qualità, espresse attraverso concentrazioni limite, che vengono definite a livello europeo per nitrati e pesticidi (standard di qualità), mentre per altri inquinanti, di cui è fornita una lista minima all'Allegato 2 parte B della direttiva 2006/118/CE, spetta agli Stati membri la definizione dei valori soglia, oltre all'onere di individuare altri elementi da monitorare, sulla base dell'analisi delle pressioni.

I valori soglia (VS) adottati dall'Italia sono quelli definiti all'Allegato 3, tabella 3, DLgs 30/2009.

Per quanto riguarda la conformità, la valutazione si basa sulla comparazione dei dati di monitoraggio (in termini di concentrazione media annua) con gli standard numerici (tabella 2 e tabella 3, Allegato 3, DLgs 30/2009). In linea di principio, a nessun corpo idrico sotterraneo è permesso di eccedere questi valori. Si riconosce tuttavia che il superamento dei valori standard può essere causato da una pressione locale (ad esempio inquinamento da fonte puntuale) che non altera lo stato di tutto il corpo idrico sotterraneo in questione. Pertanto c'è la possibilità di investigare le ragioni per le quali i valori sono superati e decidere sulla classificazione dello stato chimico sulla base dei rischi effettivi per l'intero corpo idrico sotterraneo (ad esempio i rischi per la salute umana, per gli ecosistemi acquatici associati o i relativi ecosistemi terrestri, per gli usi legittimi e le funzioni dell'acqua sotterranea).

Schematizzando, un corpo idrico sotterraneo è considerato in buono stato chimico se:

- i valori standard (SQ o VS) delle acque sotterranee non sono superati in nessun punto di monitoraggio o
- il valore per una norma di qualità (SQ o VS) delle acque sotterranee è superato in uno o più punti di monitoraggio---che comunque non devono rappresentare più del 20% dell'area totale o del volume del corpo idrico--- ma un'appropriate indagine dimostra che la capacità del corpo idrico sotterraneo di sostenere gli usi umani non è stata danneggiata in maniera significativa dall'inquinamento.

Per stabilire lo stato, i risultati ottenuti nei singoli punti di monitoraggio all'interno di un corpo idrico sotterraneo devono essere aggregati per il corpo nel suo complesso (WFD, allegato V, sezione 2.4.5), e la base per l'aggregazione è la concentrazione aritmetica media su base annua dei pertinenti inquinanti in ciascun punto di monitoraggio (GWD, allegato III, 2 (c)).

La procedura di valutazione dello stato chimico deve essere espletata per tutti i corpi idrici sotterranei caratterizzati come a rischio e per ciascuno degli inquinanti che contribuiscono a tale caratterizzazione; è condotta alla fine del ciclo di un piano di gestione, utilizzando i dati raccolti con il monitoraggio operativo e di sorveglianza, per verificare l'efficacia dei programmi di misura adottati. Visto che la pubblicazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del distretto Idrografico dovrà avvenire a dicembre 2015, i dati di monitoraggio utilizzati sono riferibili al massimo periodo disponibile, ovvero il quinquennio 2010-2014; quindi, lo stato indicato può non necessariamente riflettere lo stato atteso per il 2015.

Per poter attribuire uno stato del quinquennio 2010-2014 a ciascuna stazione di monitoraggio, è stato considerato, per ciascuna stazione di monitoraggio, lo stato prevalente e come sostanze critiche per lo stato chimico, sono state elencate tutte le sostanze riscontrate nella stazione che hanno causato uno stato scarso. Per stimare l'entità del corpo idrico che supera uno SQ/VS è stata utilizzata la percentuale (%) del numero di siti di monitoraggio in stato scarso rispetto al numero totale di siti di monitoraggio del GWB.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 4/13

La Direttiva 2000/60/CE prevede che venga definita anche “una stima del livello di attendibilità e precisione dei risultati ottenuti con i programmi di monitoraggio” necessaria a valutare l’affidabilità e la robustezza della classificazione dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei.

I livelli riportati nella “WFD REPORTING GUIDANCE 2016” per indicare la fiducia sullo stato chimico assegnato sono: 0 = nessuna informazione o sconosciuto, 1 = scarsa fiducia, 2 = fiducia media, 3 = alta fiducia. È stato pertanto attribuito un livello di fiducia, definito come alto, medio e scarso, sia allo stato della singola stazione di monitoraggio che a quello ciascun corpo idrico.

2.1 Standard di qualità e valori soglia

Per la valutazione dello stato chimico si è fatto riferimento agli standard di qualità e ai valori soglia definiti a livello nazionale e indicati nell’allegato 3 al DLgs 30/2009, tabelle 2 e 3. I valori soglia di tabella 3 si basano sui seguenti elementi: l’entità delle interazioni tra acque sotterranee ed ecosistemi acquatici associati ed ecosistemi terrestri che dipendono da essi; l’interferenza con legittimi usi delle acque sotterranee, presenti o futuri; la tossicità umana, l’ecotossicità, la tendenza alla dispersione, la persistenza e il loro potenziale di bioaccumulo. Per i dettagli sui criteri di definizione si rimanda alla relazione nazionale.

2.2 Valori di fondo naturale

Nei corpi idrici sotterranei in cui è dimostrata scientificamente la presenza di metalli e altri parametri di origine naturale in concentrazioni di fondo naturale superiori ai limiti fissati a livello nazionale, tali livelli di fondo costituiscono i valori soglia per la definizione del buono stato chimico.

Il compito della definizione di questi valori è affidato alle regioni (art.2, comma 1 lettera b), dal D.lgs 30/2009).

La determinazione dei livelli di fondo assume pertanto una rilevanza prioritaria al fine di non classificare le acque di scarsa qualità come in cattivo stato; nel Veneto è il caso dei corpi idrici di bassa pianura. La presenza in concentrazioni elevate di ammoniaca, ferro, manganese ed arsenico deriva, infatti, da litotipi caratteristici e/o da particolari condizioni redox. Situazioni analoghe si trovano anche nelle falde profonde degli acquiferi confinati di Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Lombardia. Ad esempio per il corpo idrico dell’Emilia Romagna 0640-PCC Pianura Alluvionale Costiera – confinato è stato determinato un valore di fondo naturale per l’ammoniaca pari a 42.1 mg/l e per l’arsenico di 34.7 µg/l.

Arsenico, ma soprattutto ione ammonio presentano frequenti superamenti dei valori soglia anche nei corpi idrici di media pianura e in quelli superficiali di bassa pianura. Le acque si presentano, in generale, in condizioni anossiche (assenza di ossigeno) e riducenti; condizioni che si incontrano naturalmente in acquiferi ricchi di sostanza organica e/o con scarsa capacità di ricarica della falda, come del resto è prevedibile per questi corpi idrici in relazione alla bassa conducibilità idraulica (depositi di media-bassa pianura) e al contenuto di sostanza organica (depositi recenti).

La recente direttiva 2014/80/UE del 20 giugno 2014 che modifica l’allegato II della direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento, prevede che “[...]b) in caso di dati di monitoraggio limitati, dovrebbero essere raccolti ulteriori dati. Nel contempo si dovrebbe procedere a una determinazione dei livelli di fondo basandosi su tali dati di monitoraggio limitati, se del caso mediante un approccio semplificato che prevede l’uso di un sottoinsieme di campioni per i quali gli indicatori non evidenziano nessuna influenza risultante dall’attività umana. Se disponibili, dovrebbero essere tenute in considerazione anche le informazioni sui trasferimenti e i processi geochimici” oppure “c) in caso di dati di monitoraggio delle acque sotterranee insufficienti e di scarse informazioni in materia di trasferimenti e processi geochimici, dovrebbero essere raccolti ulteriori dati e informazioni. Nel contempo si dovrebbe procedere a una stima dei livelli di fondo, se del caso basandosi su risultati statistici di riferimento per il medesimo tipo di falda acquifera in altri settori per cui sussistono dati di monitoraggio sufficienti”.

I valori di fondo sono stati calcolati con il metodo della pre-selezione proposto nel progetto BRIDGE (Deliverable 18: Final proposal for a methodology to set up groundwater threshold values in Europe). Si tratta di una procedura semplificata che prevede la selezione di campioni per i quali sia identificabile una trascurabile influenza antropica, per ciascun punto di monitoraggio si valuta quindi la mediana delle serie temporali formate dai campioni non influenzati antropicamente e si calcola il 90° percentile della

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 5/13

distribuzione delle mediane così ottenute (NBL90). Se il valore stimato NBL è superiore al valore soglia individuato dalla normativa, allora il valore soglia per il corpo idrico è posto uguale al NBL.

Per il calcolo dei valori di fondo sono stati usati i dati della rete di monitoraggio chimico regionale relativi al periodo 2009-2013 per l'ammoniaca e 2010-2013 per l'arsenico (prima del 2010 le concentrazioni dei metalli erano riferite al totale e non alla fase disciolta). La preselezione dei campioni si è basata sull'esclusione dei campioni con nitrati superiori ai 10 mg/l, cloruri e solfati superiori a 250 mg/l (ove non legati alla vicinanza alla costa o alle lagune), presenza (intesa come concentrazione superiore al limite di quantificazione) di pesticidi o composti alogenati o aromatici.

Per valutare i livelli di fondo del corpo idrico IT05BPSB oltre ai dati del monitoraggio ai sensi della direttiva acque sono stati utilizzati altri dati di monitoraggio eseguiti sempre da ARPA nel periodo 2013-2014 sull'acquifero freatico della bassa pianura. Il pannello analitico non prevedeva però la ricerca di sostanze di sicura origine antropica come pesticidi o altri composti di sintesi, pertanto la preselezione dei campioni si è basata sull'esclusione dei campioni con nitrati superiori ai 10 mg/l, cloruri e solfati superiori a 250 mg/l.

Una volta eliminati i campioni con evidenza di influenza antropica per ciascuna stazione è stato determinato il valore mediano di ammoniaca e arsenico, e per ciascun corpo idrico il relativo 90° percentile. Dei corpi idrici di media e bassa pianura solo tre, IT05BPSA, IT05BPSB e IT05BPV, hanno un numero di punti ritenuto sufficiente per una prima stima dei valori di fondo (Tabella 1), per gli altri essendo il numero di punti inferiore a 10 i valori ottenuti non sono stati ritenuti rappresentativi. Per la classificazione delle stazioni ricadenti nei corpi idrici di media pianura si è fatto riferimento ai valori di fondo determinati per il corpo idrico IT05BPV se appartenenti alle falde confinate e al IT05BPSB se appartenenti alla falda superficiale, previa verifica dell'assenza di indicatori di contaminazione antropica. Per i corpi idrici IT05BPST e IT05BPSP si è fatto riferimento ai valori del corpo idrico IT05BPSB.

Un limite del metodo è che essendo il valore di fondo calcolato sostanzialmente sugli stessi dati utilizzati per calcolare lo stato chimico, risulterà che le stazioni con concentrazioni più alte (appartenenti al 91°-100° percentile) supereranno il nuovo valore soglia e saranno comunque classificate come scadenti. Se il numero di stazioni nel corpo idrico è elevato l'impatto di questi superamenti nella classificazione globale del GWB diventa trascurabile e il corpo è comunque classificato buono, se il numero di stazioni è ridotto invece potrebbe risultare ancora in stato non buono.

Dovendo utilizzare un unico valore per l'intero corpo idrico, tale valore rappresenterà il comportamento mediano del sistema, ma non sarà in grado di descrivere le variazioni spaziali locali che una specie chimica può presentare nel sistema. La suddivisione in corpi idrici di minori dimensioni risulta poco praticabile in quanto le distribuzioni spaziali dei parametri chimici di origine naturale sono diverse e non sovrapponibili.

Gwb	n. punti	As (µg/L)	n. punti	NH ₄ (mg/L)
IT05BPSA	25	133	25	6,7
IT05BPSB	47	69	48	9,6
IT05BPV	42	29	55	10,2

Tabella 1. Valori di fondo (NBL) per arsenico e ione ammonio nei corpi idrici BPSA, BPSB e BPV.

2.3 Metodologia di calcolo dello stato chimico

1. Per ogni stazione e per ogni anno viene calcolata la concentrazione media annua (AM) di tutti i parametri per i quali è definito uno SQA/VS. Ai fini dell'elaborazione della media, i dati analitici inferiori al limite di quantificazione (LOQ) della metodica analitica utilizzata sono stati considerati pari al 50% del LOQ (i.e. LOQ/2). Nel caso in cui il valore medio annuo calcolato fosse inferiore a

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 6/13

LOQ (es. due valori, il primo <1 ed il secondo pari a 1, danno un valore medio di 0.75 inferiore al limite di quantificazione 1) il valore è stato indicato come “<LOQ”¹.

2. Se la concentrazione media annua di uno o più parametri supera lo SQA/VS la qualità del punto per quell'anno viene definita scarsa, se è compresa tra 75% SQA/VS e SQA/VS “buona*”, se $<75\%$ SQA/VS buona; per le stazioni appartenenti a corpi idrici per i quali sono stati definiti valori di fondo (NBL), se la concentrazione è compresa tra VS e NBL, il punto viene classificato come “buono nbl”.
3. Per ogni punto i valori dello stato dei diversi anni vengono aggregati sulla base dello stato prevalente e viene attribuito un livello di fiducia sulla base della Tabella 2. Come sostanze critiche vengono riportate tutte le sostanze che hanno determinato uno stato non buono.
4. Per stabilire lo stato del corpo idrico ne viene valutata la percentuale in stato non buono sulla base della percentuale di stazioni in stato scadente. Se la percentuale supera il 20% lo stato è non buono e le sostanze che causando il fallimento del raggiungimento del buono stato chimico, sono derivate dalle sostanze che hanno portato alla classificazione non buona dei punti di monitoraggio. Il nuovo schema di reporting prevede che vengano riportati anche i superamenti che non sono conteggiati come fallimento dello stato chimico (casi in cui si applica l'articolo 4 (2, lettera c) della GWD), corrispondente al campo PollutantsExceedancesNotCounted della scheda di reporting. Il livello di fiducia assegnato allo stato del corpo idrico tiene conto: del numero di stazioni, del livello di fiducia attribuito allo stato delle stazioni, della variabilità e del tipo di parametri critici per lo stato.

La valutazione dello stato chimico è basata solo sui dati del monitoraggio delle acque sotterranee. Allo stato attuale non si dispone delle informazioni necessarie per stimare:

- la quantità e le concentrazioni degli inquinanti che sono o che è probabile siano trasferiti dal corpo idrico sotterraneo alle acque superficiali connesse o agli ecosistemi terrestri che ne dipendono direttamente;
- l'impatto probabile delle quantità e concentrazioni degli inquinanti trasferiti alle acque superficiali connesse e agli ecosistemi terrestri che ne dipendono direttamente;
- il rischio che la presenza di inquinanti nel corpo idrico sotterraneo rappresenta per la qualità delle acque captate o che si intende captare dal corpo idrico sotterraneo per il consumo umano.

stato punto/numero anni	stato quadriennio	livello di fiducia
buono 5/5	buono	alto
buono 4/4	buono	alto
buono 3/3	buono	alto
buono 2/2	buono	medio
buono 1/1	buono	basso
buono 4/5	buono	alto
buono 3/5	buono	medio
buono 3/4	buono	medio
buono 2/3	buono	medio
scarso 5/5	scarso	alto

¹ Direttiva 2009/90/CE del 31 luglio 2009 che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 7/13

stato punto/numero anni	stato quadriennio	livello di fiducia
scarso 4/4	scarso	alto
scarso 3/3	scarso	alto
scarso 2/2	scarso	medio
scarso 1/1	scarso	basso
scarso 4/5	scarso	alto
scarso 3/5	scarso	medio
scarso 3/4	scarso	medio
scarso 2/3	scarso	medio
scarso 2/4	scarso	medio se il punto pur essendo in stato buono ha uno o più parametri con concentrazione superiore al 75% dello SQA/VS, basso in caso contrario basso (se il punto non viene più monitorato ed esistono dati antecedenti al periodo in esame il giudizio tiene conto anche di quei dati)
scarso 1/2	scarso o buono	

Tabella 2. Attribuzione dello stato del punto di monitoraggio e relativo livello di confidenza.

2.4 Stato chimico corpi idrici sotterranei dati 2010-2014

I risultati della classificazione per ciascun corpo idrico tenendo conto dei risultati del quinquennio 2010-2014 sono riportati in Tabella 3 e rappresentati in Figura 1.

Per i dettagli della classificazione a livello di punto di monitoraggio si veda l' **allegato A1**.

GWB	punti stato buono	punti stato scarso	totale punti	% punti stato scarso	stato	livello fiducia	tutti i parametri che hanno portato allo stato non buono delle stazioni nel GWB (PollutantCausingFailure)	parametri con superamenti, ma non conteggiati come fallimento dello stato chimico buono (PollutantsExceedancesNotCounted)
IT05DoI	13	0	13	0	buono	alto		
IT05PrOc	10	0	10	0	buono	alto		
IT05VB	11	0	11	0	buono	alto		
IT05PrOr	9	0	9	0	buono	alto		
IT05AdG	1	0	1	0	buono	basso		
IT05BL	3	0	3	0	buono	medio		
IT05LBE	6	0	6	0	buono	alto		
IT05CM	1	0	1	0	buono	basso		
IT05CTV	3	1	4	25	scarso	basso	tetracloroetilene, nitrati	
IT05Mon	1	0	1	0	buono	basso		
IT05VRA	3	5	8	63	scarso	medio	triclorometano, tricloroetilene, tetracloroetilene, nitrati, arsenico, esaclorobenzene	
IT05ACA	3	3	6	50	scarso	medio	tetracloroetilene, cromo vi	
IT05APVO	3	2	5	40	scarso	medio	triclorometano, tetracloroetilene, metolachlor	
IT05APVE	3	1	4	25	scarso	basso	tetracloroetilene	
IT05APB	25	2	27	7	buono	alto		triclorometano, bromodichlorometano, tetracloroetilene, dibromochlorometano
IT05TVa	10	12	22	55	scarso	alto	nitrati, tetracloroetilene, tricloroetilene, terbutilazina-desetil	
IT05PsM	14	1	15	7	buono	alto		nitrati
IT05APP	7	2	9	22	scarso	basso	tetracloroetilene, piombo	

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 8/13

GWB	punti stato buono	punti stato scarso	totale punti	% punti stato scarso	stato	livello fiducia	tutti i parametri che hanno portato allo stato non buono delle stazioni nel GWB (Pollutant Causing Failure)	parametri con superamenti, ma non conteggiati come fallimento dello stato chimico buono (Pollutants Exceedances Not Counted)
IT05QdP	4	2	6	33	scarso	basso	nitrati, triclorometano, terbutilazina-desetil	
IT05POM	8	1	9	11	buono	medio		tetracloroetilene
IT05MPVR	4	0	4	0	buono	basso		
IT05MPRT	1	0	1	0	buono	basso		
IT05MPTB	5	1	6	17	buono	medio		ione ammonio, bromodichlorometano, dibromodichlorometano
IT05MPBM	3	1	4	25	scarso	basso	ione ammonio, malathion, terbutilazina	
IT05MPMS	10	1	11	9	buono	medio		nitrati, tetracloroetilene
IT05MPSP	3	0	3	0	buono	medio		
IT05MPPM	7	0	7	0	buono	medio		
IT05MPML	4	0	4	0	buono	medio		
IT05BPSA	20	10	30	33	scarso	basso	ione ammonio, cloruri, arsenico, conduttività, nichel, nitriti, triclorometano, toluene	
IT05BPSP	9	5	14	36	scarso	basso	nichel, nitriti, tricloroetilene, tetracloroetilene, cloruro di vinile, ione ammonio, arsenico, cromo vi	
IT05BPSP	2	3	5	60	scarso	basso	conduttività, ione ammonio, arsenico, cloruri, solfati, boro	
IT05BPST	2	1	3	33	scarso	basso	conduttività, ione ammonio, cloruri, boro, solfati	
IT05BPV	36	7	43	16	buono	alto		ione ammonio, arsenico, nichel, cloruri

Tabella 3. Stato chimico corpi idrici sotterranei dati 2010-2014.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 9/13

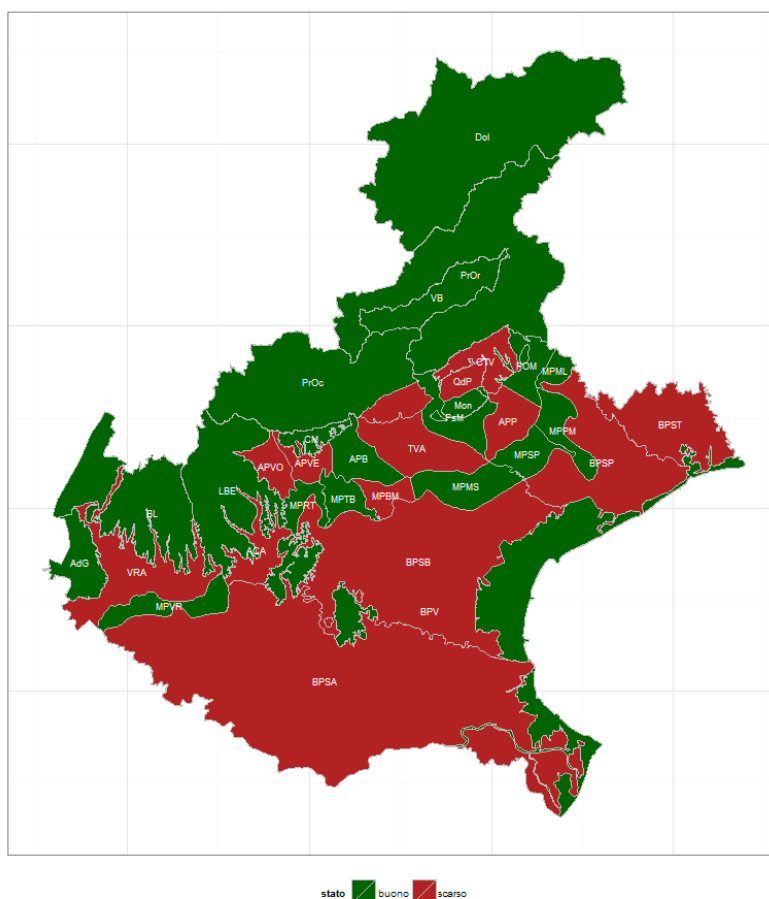


Figura 1. Mappa stato chimico corpi idrici sotterranei dati 2010-2014

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 10/13

3. Individuazione di tendenze significative e durature all'aumento delle concentrazioni di inquinanti

La direttiva 2006/118/CE (GroundWater Directive – GWD) relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento prevede che siano individuate tutte le tendenze significative e durature all'aumento delle concentrazioni di inquinanti, gruppi di inquinanti e indicatori di inquinamento rilevate nei corpi o gruppi di corpi idrici sotterranei che sono stati identificati come a rischio (art.5, comma 1).

L'identificazione dei trend crescenti deve essere fatta con un anticipo sufficiente a consentire l'attuazione di misure intese a prevenire, o quanto meno ridurre per quanto possibile, cambiamenti significativi della qualità delle acque sotterranee dannosi per l'ambiente.

Per trend significativo si intende qualsiasi aumento significativo dal punto di vista ambientale e statistico. Sulla base degli artt. 2(3) e 5(2) della GWD e degli allegati V (2.4.4) e V (2.4.5) della WFD, un trend significativo sul singolo punto di monitoraggio è quel trend che può essere dimostrato con confidenza statistica usando un metodo statistico riconosciuto, e che presenta un rischio significativo di danno per la qualità degli ecosistemi acquatici o degli ecosistemi terrestri, per la salute umana o per gli usi legittimi, reali o potenziali, dell'ambiente acquatico.

Nei piani di gestione di bacino idrografico deve essere riportata una sintesi della metodologia utilizzata per la valutazione di tendenza nei singoli siti di monitoraggio di un corpo idrico o di un gruppo di corpi idrici sotterranei sulla base della quale gli stessi corpi idrici sono soggetti ad una tendenza significativa e duratura all'aumento della concentrazione di un inquinante.

Dove è stato individuato un trend significativo all'aumento è necessario invertirne la tendenza, e ciò va fatto attraverso i programmi di misure.

Il punto di partenza per l'inversione di tendenza deve essere individuato nel piano di gestione e deve essere espresso come una percentuale del livello delle norme di qualità (o valori soglia) delle acque sotterranee.

Il punto di partenza standard per attuare misure atte a provocare l'inversione delle tendenze significative e durature all'aumento è fissato al 75 % dei valori parametrici degli standard di qualità o dei valori soglia delle acque sotterranee (art. 17(5)-WFD), ma può anche essere scelto diversamente qualora:

- a) sia necessario un punto di partenza più tempestivo per far sì che le misure atte a determinare l'inversione di tendenza evitino, con il minimo dei costi, cambiamenti significativi delle acque sotterranee dannosi per l'ambiente o quanto meno li riducano per quanto possibile;
- b) un diverso punto di partenza sia giustificato qualora il limite di rilevazione non consenta di stabilire la presenza di una tendenza al 75 % dei valori parametrici; o
- c) il tasso di aumento e la reversibilità della tendenza siano tali che un punto di partenza successivo per le misure atte a determinare l'inversione di tendenza consente ancora a tali misure di evitare, con il minimo dei costi, cambiamenti, significativi della qualità delle acque sotterranee dannosi per l'ambiente, o quanto meno di ridurli per quanto possibile. Questo successivo punto di partenza può non portare a ritardi nel raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Le metodologie adottate per l'individuazione dei trend sono le stesse utilizzate nel precedente piano di gestione: il test non parametrico Mann-Kendall per l'analisi dei trend alla scala di singolo punto di monitoraggio, il test Kendall regionale per l'analisi a scala di corpo idrico.

3.1 Valutazione dei trend sul singolo punto

La valutazione dei trend deve essere condotta mediante metodi statistici riconosciuti. Il metodo deve essere adeguato e applicabile ai dati disponibili. I test statistici parametrici presuppongono una particolare forma della distribuzione delle variabili analizzate; gli assunti più frequenti, come nel caso della regressione lineare sono la normalità della distribuzione e l'uguaglianza delle varianze, condizioni difficilmente rispettate nel caso di dati ambientali e poco numerosi. I dati relativi alle acque sotterranee sono infatti spesso asimmetrici o non distribuiti normalmente, ciò indirizza la scelta verso test non parametrici, che non assumono alcuna distribuzione a priori per i dati. I test non parametrici sono molto potenti nell'identificazione di trend in dati distribuiti non-normalmente e sono potenti quasi come i test parametrici nel caso di dati distribuiti normalmente.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 11/13

Per l'analisi dei trend alla scala di singolo punto di monitoraggio è stato utilizzato il test non parametrico Mann-Kendall (*Mann*, 1945; *Kendall*, 1975) con livello di confidenza del 95%.

Considerando la bassa frequenza di campionamento (due analisi all'anno) la stagionalità è stata rimossa utilizzando il dato medio annuo.

L'entità della pendenza b delle serie storiche delle variabili con trend crescente statisticamente significativo è stata infine quantificata con lo stimatore non parametrico Theil-Sen (*Theil*, 1950; *Sen*, 1968).

Come test di significatività ambientale è stata confrontata la concentrazione prevista al 2021 con il valore standard per lo specifico parametro.

3.2 Valutazione del trend a livello di corpo idrico

Alla scala di corpo idrico è stato utilizzato il test Kendall regionale come descritto da Helsel & Frans (2006) la cui statistica test standard (ZR) deriva dalla somma delle statistiche test ottenute con il test Mann-Kendall applicato alle singole stazioni del corpo idrico. Anche per ZR viene calcolata la probabilità p -value, che, confrontata con la significatività prescelta (5%), permette di determinare se il trend a scala regionale è significativo o meno.

3.3 Parametri analizzati

In base all'analisi del rischio sono state individuate come rilevanti le sostanze legate all'attività agricola e all'uso urbano del territorio, sono stati pertanto valutati i trend per nitrati, nitriti, ione ammonio, pesticidi, metalli, composti alifatici alogenati, cloruri, solfati.

3.4 Determinazione del trend

La valutazione dei trend è stata eseguita su tutte le stazioni con dati sufficienti, non solo su quelle appartenenti ai corpi idrici a rischio.

Sono state pertanto calcolate le concentrazioni medie annue di tutti i parametri monitorati ricomprese nelle categorie composti azotati, pesticidi, metalli, composti alifatici alogenati.

Sono stati utilizzati i dati di concentrazione raccolti tra il 2003 e il 2014, con frequenza semestrale, grazie alla rete di monitoraggio regionale delle acque sotterranee. La concentrazione media annua per ciascuna stazione è calcolata come media aritmetica; nel caso di concentrazioni inferiori al limite di quantificazione (LQ) viene utilizzato un valore pari a metà del valore del limite di quantificazione ($LQ/2$, es. <1 sostituito da 0,5). Quando il valore medio calcolato è inferiore ai limiti di quantificazione, il valore viene contrassegnato come " $<LQ$ ". In presenza di limiti di quantificazione multipli si assume come limite il valore non quantificato maggiore (LQ_{max}), e tutti i valori inferiori vengono sostituiti con $<LQ_{max}$ (es <1 , 3, <0.5 , 0.6, <1 , 5, diventa <1 , 3, <1 , $<1,5$).

Le serie medie così ottenute sono state analizzate con il test non parametrico di Mann-Kendall (MKT) per individuare i trend significativi dal punto di vista statistico.

L'analisi è stata limitata ai punti e alle sostanze con almeno 9 dati nel periodo 2003-2014, primo dato disponibile prima del 2005 e ultimo nel 2014, con non più dell'80% di dati $<LQ^2$ e con sostituzione dei valori inferiori al limite di quantificazione con il valore $LQ/2$.

In presenza di dati con un'alta percentuale di valori $<LQ$ la stima dell'entità del trend è poco affidabile in quanto la sostituzione di tutti i valori "minori di" con un numero arbitrario compreso tra zero e il limite di quantificazione ($LQ/2$ nel nostro caso) introduce un errore nel calcolo della pendenza della retta.

Per i metalli, visto che prima del 2010 le concentrazioni erano riferite al totale e non alla fase disciolta, l'analisi dei trend è stata limitata al periodo 2010-2014. Sono state considerate i punti e i metalli con dati in tutti e cinque gli anni considerati (per raggiungere un livello di significatività del 5% servono almeno cinque dati) e con non più dell'80% di dati $<LQ$.

Per i punti e i parametri con trend crescente statisticamente significativo (p -value <0.05) sono stati calcolati i parametri della retta di regressione non parametrica con il metodo di Theil ed è stata estrapolata la

² Essendo di interesse all'analisi solo i trend crescenti, non sono state considerate le serie con tutti o quasi i dati inferiori al limite di quantificazione, per le quali i trend si può ritenere stazionario.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 12/13

concentrazione al 2021. Se il valore stimato al 2021 raggiunge il valore standard per lo specifico parametro, il trend è considerato significativo anche dal punto ambientale e per quel parametro e per il corpo idrico di appartenenza della stazione di monitoraggio è valutato il trend a livello di corpo idrico.

I risultati dell'applicazione del test di Mann-Kendall per ogni punto di monitoraggio considerato, sono riportati in **Allegato A2**.

3.4.1 Nitrati

Dei 118 punti di monitoraggio con serie adeguata all'analisi dei trend, 8 mostrano un trend crescente. Per i punti con trend crescente appartenenti a 5 GWB (IT05AdG, IT05APB, IT05MPMS, IT05PsM e IT05TVA) è stato eseguito il test sulla significatività ambientale mediante il calcolo della concentrazione al 2021 (C2021), per 1 degli 8 punti la concentrazione stimata è risultata superiore al valore limite di 50 mg/l. Il punto appartiene al corpo idrico IT05PsM.

Per valutare la significatività dei trend alla scala di corpo idrico è stato utilizzato il test Kendall regionale, i risultati sono riportati in Tabella 4. A livello di corpo idrico il trend risulta stazionario.

GWB	parametro	n punti	n dati	n dati cen	%cen	ZR	pvaluez	trend
IT05PsM	nitrati	13	153	0	0	0.353	0,724	no

Tabella 4 (^). Risultati del test regionale di Kendall per i nitrati nel corpo idrico IT05PsM.

3.4.2 Pesticidi

È stato possibile eseguire il test di Mann-Kendall per 6 pesticidi: atrazina, atrazina-desetil, metolachlor, simazina, terbutilazina, terbutilazina-desetil; solo per il metolachlor e solo in un punto nel corpo idrico IT05CTV è risultato un trend significativo all'aumento sia dal punto di vista statistico che ambientale. Poiché nel corpo idrico c'è solo un altro punto con serie storica nel periodo 2003-2014, che però ha mostrato concentrazioni medie annue sempre inferiori al limite di quantificazione, l'analisi a statistica a livello di corpo idrico non è significativa. Tenuto conto nel 2009 e nel 2011 è stato attivato il monitoraggio in altri due punti e che anche questi hanno presentato concentrazioni medie annue inferiori al limite di quantificazione, si ritiene che a livello di corpo idrico, il trend all'aumento non sia significativo.

3.4.3 Composti alifatici alogenati

È stato possibile eseguire il test di Mann-Kendall per 3 composti alifatici alogenati: tetracloroetilene, tricloroetilene e triclorometano. Solo in un punto del corpo idrico IT05VRA è risultato un trend significativo all'aumento per il triclorometano e il tetracloroetilene.

Per valutare la significatività dei trend alla scala di corpo idrico è stato utilizzato il test Kendall regionale, i risultati sono riportati in Tabella 5. Anche in questo caso il trend a livello di corpo idrico non è risultato significativo.

GWB	parametro	n punti	n dati	n dati cen	%cen	ZR	pvaluez	trend
IT05VRA	triclorometano	5	54	21	39%	-1.224	0.241	no
IT05VRA	tetracloroetilene	5	54	28	52%	-0.223	0.824	no

Tabella 5 (^). Risultati del test regionale di Kendall per il triclorometano nel corpo idrico VRA.

3.4.4 Metalli

È stato possibile eseguire il test di Mann-Kendall per: antimonio, arsenico, cadmio, cromo totale, cromo VI, mercurio, nichel e piombo; solo per un punto, il 963, è stato determinato un trend significativo all'aumento per l'arsenico.

Per valutare la significatività dei trend alla scala di corpo idrico è stato utilizzato il test Kendall regionale, i risultati sono riportati in Tabella 6. Anche in questo il trend a livello di corpo idrico non è risultato significativo.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 13/13

GWB	parametro	n punti	n dati	n dati cen	%cen	ZR	pvaluez	trend
IT05BPSB	arsenico	28	140	40	29	1.53	0.126	no

Tabella 6 (^). Risultati del test regionale di Kendall per l'arsenico nel corpi idrico IT05BSPB.

3.4.5 Cloruri, solfati, ione ammonio e nitriti

Per cloruri, solfati, nitriti e ione ammonio non sono stati evidenziati trend significativi a livello di singolo punto e pertanto non è stato necessario eseguire l'analisi a livello di corpo idrico.

3.4.6 Risultati analisi trend

Non sono state individuate tendenze significative e durature all'aumento delle concentrazioni di inquinanti in nessun corpo idrico sotterraneo.

 (^) LEGENDA TABELLE 4-5-6

n dati cen: numero di dati inferiori al limite di quantificazione (cosiddetti censored data)

% cen: percentuale di dati inferiori al limite di quantificazione

ZR: valore della statistica test

pvaluez: pvalue associato alla statistica Z. Può essere chiamato anche solo "pvalue".

ATOA1 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015



gwb	stnid	nyr	stato	lf	sostanze critiche quinquennio	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
IT05Dol	2500304	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05Dol	2500509	4	buono	alto		-	buono	buono	buono	buono					
IT05Dol	2500701	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05Dol	2500804	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05Dol	2501401	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05Dol	2501504	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05Dol	2501437	4	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05Dol	2502304	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05Dol	2504311	3	buono	alto		-	-	buono	buono	buono					
IT05Dol	2504406	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05Dol	2504701	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono*					
IT05Dol	2505210	4	buono	alto		-	buono	buono	buono	buono					triclorometano*
IT05Dol	2506812	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOc	2400922	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOc	2403101	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOc	2405004	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOc	2407403	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOc	2410102	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOc	2411403	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOc	2504204	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOc	2505509	11	buono	basso		buono	-	-	-	-					
IT05PrOc	2605601	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05VB	401	5	buono	alto		buono*	buono	buono	buono	buono	nitrati*				
IT05VB	402	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05VB	403	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05VB	405	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05VB	406	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05VB	407	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05VB	408	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05VB	409	4	buono	alto		buono	buono	buono	buono	-					
IT05VB	2501135	11	buono	basso		buono	-	-	-	-					
IT05VB	2502201	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05VB	2502905	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOr	400	11	buono	basso		buono	-	-	-	-					
IT05PrOr	410	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOr	2501222	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOr	2503702	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOr	2505316	2	buono	medio		buono	buono	-	-	-					
IT05PrOr	2506406	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOr	2602713	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOr	2603003	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PrOr	2609210	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05AgO	192	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05BL	2301302	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05BL	2304501	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05BL	2306707	5	buono	alto		buono	buono	buono	scarso	buono					ione ammonio
IT05LBE	2302402	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05LBE	2406604	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05LBE	2408002	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05LBE	2409601	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05LBE	2411112	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05LBE	2803111	5	buono	alto		scarso	buono	buono*	buono	buono*	triclorometano, bromodichlorometano		dibromoclorometano*		triclorometano*
IT05SCM	2405901	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05CTV	90	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05CTV	535	5	scarso	alto	nitrati, tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	nitrati, tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05CTV	2601102	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05CTV	2607301	4	buono	alto		-	buono	buono	buono	buono					
IT05Mon	2605009	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05VRA	381	5	buono	alto	nitrati	buono	buono	buono	buono	scarso	nitrati	nitrati	nitrati	nitrati*	arsenico nitrati*
IT05VRA	384	5	scarso	medio		scarso	scarso	scarso	buono*	buono*					
IT05VRA	641	11	buono	basso		buono	-	-	-	-					
IT05VRA	650	5	scarso	alto	triclorometano, tricloroetilene, tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	triclorometano	triclorometano, tricloroetilene	triclorometano, tricloroetilene, tetracloroetilene	triclorometano, tricloroetilene	triclorometano, tricloroetilene, tetracloroetilene
IT05VRA	653	5	scarso	alto	triclorometano, tricloroetilene, esaclorobenzene	scarso	scarso	scarso	buono	scarso	triclorometano, tricloroetilene	triclorometano, tricloroetilene	triclorometano, tricloroetilene		esaclorobenzene
IT05VRA	654	5	scarso	alto	triclorometano, tetracloroetilene, arsenico	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	triclorometano	arsenico, triclorometano	triclorometano	triclorometano	triclorometano, tetracloroetilene
IT05VRA	656	5	scarso	alto	triclorometano	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	triclorometano	triclorometano	triclorometano	triclorometano	triclorometano
IT05VRA	671	4	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05ACA	194	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05ACA	265	5	scarso	alto	tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05ACA	266	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono*	buono*				tetracloroetilene*	tetracloroetilene*
IT05ACA	444	5	scarso	alto	cromo VI, tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	tetracloroetilene	tetracloroetilene	cromo VI, tetracloroetilene	cromo VI, tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05ACA	465	5	scarso	alto	tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05ACA	468	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APVO	160	5	buono	alto		buono	scarso	buono	buono	buono			tetracloroetilene		
IT05APVO	453	11	buono	basso		-	-	buono	-	-					

Allegato A1 Dgr n. del

Stato chimico per singola stazione nel periodo 2010-2014

Pag. 2 di 5

gwb	stid	nir	stato	ff	sostanze critiche quinquennio	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
IT05APVO	456	5	scarso	alto	triclorometano, tetracloroetilene, metolachlor	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	tetracloroetilene	triclorometano, tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene, metolachlor	tetracloroetilene
IT05APVO	459	5	scarso	alto	triclorometano, tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	tetracloroetilene	tetracloroetilene	triclorometano, tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05APVO	460	5	buono	medio		buono	scarso	buono*	scarso	buono		triclorometano	tetracloroetilene*	nicosulfuron	
IT05APVE	451	5	scarso	alto	tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05APVE	457	5	buono	alto		buono	scarso	buono	buono	buono					
IT05APVE	458	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono*	buono				triclorometano*	
IT05APVE	462	5	buono	alto		buono		buono	buono	buono					
IT05APB	95	5	buono	alto		buono	scarso	buono	buono	buono		triclorometano			
IT05APB	224	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	235	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	244	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	450	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	452	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	463	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono*	buono				triclorometano*	
IT05APB	501	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	502	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	504	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	506	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	507	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	508	5	scarso	alto	triclorometano, bromodichlorometano, tetracloroetilene, dibromoclorometano	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	triclorometano, bromodichlorometano, tetracloroetilene, dibromoclorometano	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05APB	509	5	scarso	alto	tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05APB	510	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	511	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	517	5	buono	alto		buono	buono*	buono	buono*	buono		nitrati*		nitrati*	
IT05APB	519	5	buono	alto		buono	buono	buono*	buono*	buono			triclorometano*		
IT05APB	521	5	buono	alto		buono	buono	scarso	buono	buono			triclorometano		
IT05APB	523	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	524	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	525	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	527	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	528	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APB	529	5	buono	medio		buono	scarso	buono	buono	scarso		tetracloroetilene			tetracloroetilene
IT05APB	530	5	buono	alto		buono	buono*	buono*	buono	buono		triclorometano*	triclorometano*		
IT05APB	569	5	buono	alto		scarso	buono	buono	buono	buono*	triclorometano	nitrati		nitrati*	nitrati*
IT05IVA	23	5	scarso	alto	nitrati	scarso	scarso	scarso	buono*	scarso	nitrati	nitrati	nitrati	nitrati*	nitrati
IT05IVA	230	5	buono	alto		buono*	scarso	buono	buono	buono	tetracloroetilene*	tricloroetilene			
IT05IVA	236	5	scarso	alto	tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	buono	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05IVA	271	5	buono	alto		buono	buono	scarso	buono	buono*			bromodichlorometano, dibromoclorometano		nitrati*
IT05IVA	531	5	scarso	alto	nitrati, tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	nitrati, tetracloroetilene	nitrati, tetracloroetilene	nitrati, tetracloroetilene	nitrati, tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05IVA	550	5	scarso	alto	tricloroetilene	scarso	scarso	scarso	buono*	scarso	tricloroetilene	tricloroetilene	tricloroetilene	tricloroetilene	tricloroetilene
IT05IVA	570	5	buono	alto		buono*	buono*	buono*	buono	buono	nitrati*	nitrati*	terbutilazina-desetil*		
IT05IVA	572	5	buono	alto		buono*	buono*	buono*	buono	buono	nitrati*	nitrati*			
IT05IVA	573	5	buono	medio		scarso	scarso	buono*	buono*	buono*	nitrati	nitrati			
IT05IVA	575	5	buono	alto		buono*	buono	buono	buono	buono	nitrati*	nitrati			
IT05IVA	578	5	scarso	alto	tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05IVA	583	5	buono	alto		buono*	buono*	buono*	buono*	buono	nitrati, terbutilazina-desetil*	terbutilazina-desetil*	terbutilazina-desetil*	nitrati*	
IT05IVA	716	4	scarso	medio	nitrati	buono*	buono*	buono*	scarso	-	nitrati*	nitrati*		nitrati	
IT05IVA	738	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05IVA	739	5	buono	alto		buono*	buono*	buono	buono	buono*	nitrati*	nitrati*			nitrati*
IT05IVA	742	5	scarso	alto	nitrati, terbutilazina-desetil	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	nitrati	nitrati	nitrati, terbutilazina-desetil	nitrati	nitrati
IT05IVA	765	5	scarso	alto	nitrati	scarso	scarso	buono*	scarso	scarso	nitrati	nitrati	nitrati	nitrati	nitrati
IT05IVA	766	5	scarso	alto	nitrati	buono*	scarso	scarso	scarso	scarso	nitrati, terbutilazina-desetil*	nitrati	nitrati	nitrati	nitrati
IT05IVA	771	5	scarso	alto	nitrati	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	nitrati	nitrati	nitrati	nitrati	nitrati
IT05IVA	772	4	scarso	medio	nitrati	-	scarso	scarso	buono*	buono*	-	nitrati	nitrati	nitrati*	nitrati*
IT05IVA	774	4	buono	medio		scarso	buono*	buono	buono	-	nitrati, terbutilazina-desetil	nitrati*			
IT05IVA	815	1	scarso	basso	nitrati	-	-	-	-	scarso					nitrati
IT05PSM	100	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PSM	101	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PSM	108	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PSM	248	5	buono	alto		scarso	buono*	buono*	buono*	buono*	atrazina-desetil	nitrati, atrazina-desetil*	nitrati, atrazina-desetil, terbutilazina-desetil*	nitrati*	nitrati*
IT05PSM	552	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PSM	730	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono*					triclorometano*
IT05PSM	732	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PSM	733	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PSM	735	5	scarso	alto	nitrati	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	nitrati	nitrati	nitrati	nitrati	nitrati
IT05PSM	737	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PSM	741	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	scarso					triclorometano
IT05PSM	761	5	buono	alto		scarso	buono*	buono	buono	buono	nitrati	nitrati*			
IT05PSM	762	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05PSM	797	11	buono	basso		buono									
IT05PSM	810	4	buono	medio		buono		scarso	buono	buono				dibromoclorometano	
IT05APP	713	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APP	715	4	buono	alto		-	buono	buono	buono	buono					
IT05APP	718	2	scarso	medio	piombo	scarso	scarso	-	-	-	piombo	piombo			
IT05APP	749	5	scarso	medio		scarso	scarso	buono*	buono*	buono*	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene*	tetracloroetilene*	tetracloroetilene*
IT05APP	750	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APP	763	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05APP	773	5	scarso	alto	tetracloroetilene	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05APP	803	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					

Allegato A1 Dgr n. del

Stato chimico per singola stazione nel periodo 2010-2014

Pag. 3 di 5

gwb	stid	nrv	stato	if	sostanze critiche quinquennio	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
IT05APP	811	4	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05QdP	745	4	scarsa	alto	nitrati, triclorometano	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	nitrati, triclorometano	nitrati, triclorometano	nitrati	nitrati	
IT05QdP	746	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05QdP	754	5	buono	alto		buono*	buono*	buono	scarsa	buono	tetracloroetilene*	tetracloroetilene*		iprodione	
IT05QdP	756	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05QdP	758	5	buono	basso		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05QdP	814	1	scarsa	basso	terbutilazina-desetil	-	-	-	-	scarsa					terbutilazina-desetil
IT05POM	102	5	buono	medio		buono*	buono	buono*	scarsa	scarsa	oxadiazon*		terbutilazina-desetil*	triclorometano, bromodichlorometano	triclorometano, bromodichlorometano
IT05POM	706	5	buono	alto		buono	buono*	buono	scarsa	buono*		nitrati*		nitrati	
IT05POM	710	5	buono	alto		buono	buono	buono*	buono	buono					
IT05POM	714	5	scarsa	alto	tetracloroetilene	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	tetracloroetilene	tetracloroetilene	triclorometano*	tetracloroetilene	tetracloroetilene
IT05POM	728	5	buono	alto		scarsa	buono	buono	buono	buono	ione ammonio				
IT05POM	790	5	buono	alto		buono*	buono*	buono*	buono*	buono*	nitrati*	nitrati*	nitrati*	nitrati*	nitrati*
IT05POM	791	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05POM	792	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05POM	806	4	buono	medio		-	buono	buono	scarsa	buono					nicel
IT05MPVR	387	5	buono	alto		buono	buono	buono	scarsa	buono				triclorometano, bromodichlorometano, dibromochlorometano	
IT05MPVR	624	5	buono	medio		scarsa	scarsa	buono	buono	buono	ione ammonio	ione ammonio, nitrati			
IT05MPVR	632	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPVR	652	2	buono	basso		buono	scarsa	-	-	-		arsenico			
IT05MPRT	234	5	buono	alto		buono*	buono*	buono	buono*	buono*	nitrati*	nitrati, triclorometano*		nitrati*	nitrati*
IT05MPTB	55	5	scarsa	alto	ione ammonio, bromodichlorometano, dibromochlorometano	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	ione ammonio	ione ammonio	bromodichlorometano, dibromochlorometano	ione ammonio, bromodichlorometano, dibromochlorometano	ione ammonio
IT05MPTB	227	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPTB	954	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	scarsa					triclorometano, bromodichlorometano, dibromochlorometano
IT05MPTB	959	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPTB	961	2	buono	medio		-	buono nbl	-	-	buono nbl		ione ammonio			ione ammonio, arsenico
IT05MPTB	965	5	buono	alto		buono	buono	scarsa	buono	buono			ione ammonio		
IT05MPBM	586	5	buono	alto		buono*	buono*	scarsa	buono*	buono*	nitrati*	nitrati*	tetracloroetilene	nitrati*	nitrati*
IT05MPBM	951	5	buono	alto		buono	buono*	buono	buono	buono		metachlor*			
IT05MPBM	952	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPBM	953	5	scarsa	alto	ione ammonio, malathion, terbutilazina	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	ione ammonio	ione ammonio, malathion	ione ammonio, terbutilazina	ione ammonio	ione ammonio
IT05MPBM	888	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPMS	99	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPMS	117	5	buono	alto		buono*	buono*	scarsa	buono	buono*	nitrati*	nitrati*	nitrati		nitrati*
IT05MPMS	275	5	buono	alto		buono nbl	buono	buono	buono	buono	ione ammonio				
IT05MPMS	280	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPMS	363	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPMS	571	5	buono	alto		buono*	buono*	buono*	buono	buono	tetracloroetilene*	tetracloroetilene*	tetracloroetilene*		
IT05MPMS	777	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPMS	778	5	buono	alto		buono	buono*	buono*	buono	buono	nitrati*	tetracloroetilene	terbutilazina-desetil*	nitrati, tetracloroetilene	nitrati, tetracloroetilene*
IT05MPMS	808	4	scarsa	medio	nitrati, tetracloroetilene	buono	scarsa	buono	scarsa	buono*					
IT05MPMS	1012	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico
IT05MPSP	781	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPSP	783	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPSP	809	4	buono*	alto		-	buono*	buono*	buono	buono		ione ammonio*	ione ammonio*		
IT05MPPM	91	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPPM	317	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio
IT05MPPM	720	2	buono	medio		buono	buono	-	-	-				nitrati*	
IT05MPPM	724	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono*	buono			ione ammonio*		ione ammonio
IT05MPPM	807	4	buono	alto		buono	buono	buono*	buono	buono nbl					
IT05MPPM	812	4	buono	alto		-	buono	buono	buono	buono					
IT05MPPM	1002	5	buono	alto		buono nbl	buono*	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio*	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio
IT05MPML	702	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPML	711	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio
IT05MPML	726	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono					
IT05MPML	789	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio
IT05BPSA	80	3	scarsa	alto	ione ammonio, cloruri, arsenico	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	ione ammonio, cloruri, arsenico	ione ammonio, cloruri, arsenico	ione ammonio, cloruri, arsenico	ione ammonio, cloruri, arsenico	ione ammonio, cloruri, arsenico
IT05BPSA	86	5	scarsa	alto	arsenico	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	arsenico	arsenico	arsenico	arsenico	arsenico
IT05BPSA	153	5	buono	medio		buono	buono	buono	buono*	scarsa	arsenico	arsenico	arsenico	arsenico	arsenico
IT05BPSA	903	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico
IT05BPSA	904	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico
IT05BPSA	905	5	scarsa	medio	ione ammonio, arsenico	buono nbl	scarsa	buono nbl	scarsa	scarsa	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico
IT05BPSA	906	5	scarsa	medio	ione ammonio, arsenico	scarsa	scarsa	scarsa	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico
IT05BPSA	907	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono	buono	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico
IT05BPSA	908	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico
IT05BPSA	909	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio
IT05BPSA	910	5	scarsa	alto	ione ammonio	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio
IT05BPSA	911	5	buono	medio		buono nbl	buono nbl	scarsa	buono nbl	scarsa	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio, solfati	ione ammonio	ione ammonio
IT05BPSA	912	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico
IT05BPSA	913	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono*	scarsa				nitrati*	nitrati*
IT05BPSA	914	5	scarsa	alto	conduttività, ione ammonio, cloruri	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	scarsa	conduttività, ione ammonio, cloruri	conduttività, cloruri	conduttività, ione ammonio, cloruri	ione ammonio, cloruri	ione ammonio, cloruri
IT05BPSA	915	5	buono	medio		buono*	scarsa	buono*	buono*	scarsa	nicel, nitrati*	nitrati	nitrati*	nitrati*	nitrati
IT05BPSA	916	5	scarsa	medio	ione ammonio, arsenico, nicel	scarsa	scarsa	scarsa	buono	buono	ione ammonio, arsenico, nicel	ione ammonio, arsenico, nicel	ione ammonio, arsenico		
IT05BPSA	917	5	buono	medio		buono*	scarsa	scarsa	buono*	buono	nitrati*	nitrati	nitrati	nitrati*	nitrati*
IT05BPSA	918	5	buono	alto		buono	scarsa	scarsa	buono	buono		conduttività			
IT05BPSA	919	5	scarsa	medio	ione ammonio, arsenico	scarsa	scarsa	scarsa	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico
IT05BPSA	920	5	scarsa	medio	ione ammonio, arsenico	scarsa	scarsa	scarsa	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico

Allegato A1		Dgr n.		del		Stato chimico per singola stazione nel periodo 2010-2014										Pag. 4 di 5	
gwb	stidn	nyr	stato	if	sostanze critiche quinquennio	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014		
IT05BPSA	921	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		
IT05BPSA	922	4	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		
IT05BPSA	926	5	buono	alto		buono*	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono*	ione ammonio*	ione ammonio*	ione ammonio*	ione ammonio*	ione ammonio*		
IT05BPSA	977	5	buono	alto		buono nbl	buono	buono	buono	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		
IT05BPSA	978	5	scasso	medio	toluene, ione ammonio, nitrili, triclorometano	buono	scasso	scasso	scasso	buono		toluene	ione ammonio		nitrili, triclorometano		
IT05BPSA	979	5	buono	alto		buono*	scasso	buono nbl	buono nbl	buono nbl	arsenico*	arsenico, toluene	arsenico		ione ammonio, arsenico		
IT05BPSA	980	5	buono	alto		buono nbl	scasso	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico, toluene, benzene	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		
IT05BPSA	1005	5	buono	alto		buono nbl	scasso	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		
IT05BPSA	1006	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio, arsenico	ione ammonio		ione ammonio, arsenico		
IT05BPSB	67	3	scasso	alto	nichel, nitrili, tricloroetilene, tetracloroetilene, cloruro di vinile	scasso	scasso	scasso	-	-	nichel	nichel, nitrili, tricloroetilene, tetracloroetilene	nichel, cloruro di vinile		ione ammonio		
IT05BPSB	155	5	buono	medio		scasso	scasso	buono	buono*	buono*	nichel	ione ammonio	ione ammonio		arsenico*		arsenico*
IT05BPSB	956	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	962	4	buono	alto		-	buono*	buono*	buono	buono nbl	ione ammonio*	ione ammonio, arsenico*	ione ammonio, arsenico*		arsenico		
IT05BPSB	963	5	scasso	alto	ione ammonio, arsenico	scasso	scasso	scasso	scasso	scasso	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	967	4	scasso	alto	ione ammonio, arsenico	scasso	scasso	-	scasso	scasso	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	969	5	scasso	alto	ione ammonio, arsenico	scasso	scasso	scasso	scasso	scasso	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	975	5	buono	medio		scasso	buono	scasso	buono	buono	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	976	5	buono	alto		buono nbl	scasso	buono	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio, benzene			ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	981	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	1009	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	1010	5	scasso	medio	arsenico, cromo VI, cloruro di vinile	scasso	scasso	scasso	buono	buono	arsenico, cromo VI	cromo VI, cloruro di vinile	cromo VI		ione ammonio, arsenico, cloruro di vinile		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	1011	5	buono	medio		buono	scasso	buono*	scasso	buono nbl		ione ammonio, ferbitulazina, cloruro di vinile	simazina*				
IT05BPSB	1036	2	buono	medio		-	-	-	buono	buono							
IT05BPSB	114	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono	buono	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio					ione ammonio
IT05BPSB	1001	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono	buono	ione ammonio	ione ammonio					
IT05BPSB	1003	5	scasso	alto	ione ammonio	scasso	scasso	scasso	scasso	scasso	ione ammonio	ione ammonio					
IT05BPSB	1007	5	scasso	alto	conduttività , ione ammonio, cloruri, solfati	scasso	scasso	scasso	scasso	scasso	ione ammonio, solfati	ione ammonio, cloruri, solfati	conduttività , ione ammonio, cloruri, solfati		conduttività , ione ammonio, cloruri, solfati		conduttività , ione ammonio, cloruri, solfati
IT05BPSB	1008	5	scasso	alto	conduttività , ione ammonio, arsenico, cloruri, boro	scasso	scasso	scasso	scasso	scasso	conduttività , ione ammonio, cloruri, boro	conduttività , ione ammonio, cloruri, arsenico, boro	conduttività , ione ammonio, cloruri, boro		conduttività , ione ammonio, cloruri		conduttività , ione ammonio, cloruri, boro
IT05BPSB	1004	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono							
IT05BPSB	1019	2	buono	medio		-	-	-	buono	buono*							ione ammonio*
IT05BPSB	1021	2	scasso	medio	conduttività , ione ammonio, cloruri, boro, solfati	-	-	-	scasso	scasso							conduttività , ione ammonio, cloruri, boro, solfati
IT05BPSB	3	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	7	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	15	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	16	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	17	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	24	3	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	-	-	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	25	5	buono	medio		scasso	buono nbl	buono nbl	scasso	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	27	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	scasso	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio, piombo		ione ammonio
IT05BPSB	53	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono							
IT05BPSB	60	4	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono	buono nbl	-	ione ammonio	ione ammonio			ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	89	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	92	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	94	5	scasso	alto	ione ammonio, arsenico	scasso	scasso	scasso	scasso	scasso	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	187	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono							
IT05BPSB	273	2	buono	medio		buono nbl	buono nbl	-	-	-	ione ammonio	ione ammonio					
IT05BPSB	277	5	scasso	alto	arsenico	scasso	scasso	buono nbl	scasso	scasso	arsenico	arsenico	arsenico		arsenico		arsenico
IT05BPSB	285	3	buono	alto		buono	buono	buono	-	-							
IT05BPSB	288	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	290	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	292	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	296	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	299	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	301	5	buono	alto		buono	buono*	buono*	buono*	buono*	ione ammonio*	ione ammonio*	ione ammonio*		ione ammonio*		ione ammonio*
IT05BPSB	302	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	305	5	buono	alto		buono	buono	buono	scasso	buono					piombo		
IT05BPSB	306	5	buono	alto		buono	buono nbl	buono	buono	buono							
IT05BPSB	308	5	buono	alto		buono	buono	buono	buono	buono							
IT05BPSB	309	4	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio			ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	310	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	311	1	scasso	basso	ione ammonio, arsenico	-	-	scasso	-	-			ione ammonio, arsenico				
IT05BPSB	315	5	scasso	alto	ione ammonio	scasso	scasso	scasso	scasso	scasso	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	316	4	scasso	medio	ione ammonio	scasso	buono nbl	scasso	scasso	-	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	320	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	365	5	scasso	alto	ione ammonio, cloruri	scasso	buono nbl	scasso	scasso	scasso	ione ammonio, cloruri	ione ammonio, cloruri	ione ammonio, cloruri		ione ammonio, cloruri		ione ammonio, cloruri
IT05BPSB	366	5	scasso	alto	ione ammonio, arsenico, nichel	scasso	scasso	scasso	scasso	scasso	ione ammonio, arsenico, nichel	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	368	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	389	2	buono	medio		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico					
IT05BPSB	392	5	buono	alto		buono*	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio*	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	630	5	buono	medio		buono	buono	buono	scasso	scasso					ione ammonio, triclorometano, bromodichlorometano, dibromochlorometano		ione ammonio, triclorometano, bromodichlorometano, dibromochlorometano
IT05BPSB	634	3	buono	alto		buono	buono nbl	buono	-	-		arsenico					
IT05BPSB	900	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio	ione ammonio	ione ammonio		ione ammonio		ione ammonio
IT05BPSB	901	5	buono	alto		buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico	ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico		ione ammonio, arsenico
IT05BPSB	902	5	buono	alto		buono*	buono nbl	buono nbl	buono nbl	buono nbl	ione ammonio*	ione ammonio			ione ammonio		ione ammonio

lgwb	stnid	myr	stato	lf	sostanze critiche quinquennio	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
------	-------	-----	-------	----	-------------------------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

se la concentrazione media annua di uno o più parametri supera lo SQA/VS la qualità del punto per quell'anno viene definita scarsa,
se è compresa tra 75% SQA/VS e SQA/VS "buona", se <75%SQA/VS buona; per le stazioni appartenenti a corpi idrici per i quali sono stati definiti valori di fondo (NBL),
se la concentrazione è compresa tra VS e NBL, il punto viene classificato come "buono nbl"



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015**

pag. 1/17

Risultati dell'applicazione del test di Mann-Kendall ai singoli punti di monitoraggio

Le colonne nella tabella hanno il seguente significato:

- **GWB**: è la sigla del corpo idrico sotterraneo al quale appartiene il punto di monitoraggio;
- **stnid**: codice regionale del punto di monitoraggio;
- **n**: numero di dati disponibili nel periodo;
- **ncen**: numero di dati inferiori al limite di quantificazione nel periodo (tra parentesi è indicata la % di dati inferiori al limite di quantificazione)
- **S**: il valore della statistica S e tau di Kendall, un valore positivo (negativo) indica un trend crescente (decrescente);
- **p-value**: livello di significatività osservato (per i metalli, essendo il numero di anni inferiore a 10, il valore di S calcolato è stato confrontato direttamente con i valori critici tabulati);
- **b**: pendenza della retta di regressione stimata col metodo di Sen;
- **a**: intercetta della retta di regressione
- **C2021**: concentrazione stimata al 2021
- **sig.**: viene indicato se il trend crescente è significativo dal punto di vista statistico e ambientale

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
tetracloroetilene	IT05CTV	90	12	0 (0%)	2003-2014	-47	0,001	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05PSM	108	11	6 (55%)	2003-2014	-30	0,012	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05BPSA	153	12	0 (0%)	2003-2014	27	0,073	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APVO	160	12	0 (0%)	2003-2014	6	0,730	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05AdG	192	12	4 (33%)	2003-2014	-2	0,942	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05ACA	196	12	8 (67%)	2003-2014	-14	0,284	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APB	224	12	9 (75%)	2003-2014	-30	0,008	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05TVA	230	12	0 (0%)	2003-2014	-47	0,002	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05MPRT	234	12	3 (25%)	2003-2014	17	0,233	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05TVA	236	12	0 (0%)	2003-2014	-42	0,005	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05ACA	265	12	0 (0%)	2003-2014	0	1,000	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05ACA	266	12	0 (0%)	2003-2014	-11	0,492	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APB	507	12	2 (17%)	2003-2014	-42	0,005	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APB	508	12	0 (0%)	2003-2014	14	0,373	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APB	509	12	0 (0%)	2003-2014	3	0,891	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APB	517	12	0 (0%)	2003-2014	-46	0,002	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APB	521	12	1 (8%)	2003-2014	-43	0,004	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APB	525	12	4 (33%)	2003-2014	-41	0,005	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APB	529	12	1 (8%)	2003-2014	6	0,729	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APB	530	12	0 (0%)	2003-2014	-53	0,000	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05TVA	531	12	0 (0%)	2003-2014	-45	0,002	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05CTV	535	12	2 (17%)	2003-2014	7	0,680	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05TVA	550	12	0 (0%)	2003-2014	-43	0,004	dec.	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 2/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
tetracloroetilene	IT05MPMS	571	12	0 (0%)	2003-2014	-36	0,015	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05TVA	573	11	0 (0%)	2003-2014	-7	0,638	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05TVA	575	12	0 (0%)	2003-2014	-43	0,003	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05TVA	578	12	0 (0%)	2003-2014	-33	0,028	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05MPBM	586	11	0 (0%)	2003-2014	-3	0,870	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05VRA	653	11	2 (18%)	2004-2014	-38	0,004	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05VRA	654	10	1 (10%)	2004-2014	32	0,005	cresc.	0,078	-156,07	1,12	sì
tetracloroetilene	IT05VRA	656	11	5 (45%)	2004-2014	-11	0,408	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05POM	710	12	0 (0%)	2003-2014	-35	0,017	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05POM	714	12	0 (0%)	2003-2014	-29	0,054	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05PsM	730	12	0 (0%)	2003-2014	-47	0,001	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APP	749	12	0 (0%)	2003-2014	-62	0,000	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APB	769	12	6 (50%)	2003-2014	10	0,506	no	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05TVA	771	12	0 (0%)	2003-2014	-45	0,002	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05APP	773	11	0 (0%)	2003-2014	-33	0,012	dec.	-	-	-	-
tetracloroetilene	IT05POM	791	12	0 (0%)	2003-2014	-14	0,370	no	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05BPV	89	12	0 (0%)	2003-2014	-58	0,000	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05BPSA	153	12	8 (67%)	2003-2014	24	0,058	no	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05APVO	160	12	9 (75%)	2003-2014	-28	0,014	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05APB	224	12	6 (50%)	2003-2014	-43	0,002	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05TVA	230	12	0 (0%)	2003-2014	-52	0,000	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05TVA	236	12	0 (0%)	2003-2014	-62	0,000	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05VRA	386	11	0 (0%)	2004-2014	-46	0,000	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05APB	509	12	4 (33%)	2003-2014	-45	0,002	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05TVA	531	12	5 (42%)	2003-2014	-56	0,000	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05TVA	550	12	0 (0%)	2003-2014	-48	0,001	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05MPMS	571	12	0 (0%)	2003-2014	-60	0,000	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05TVA	575	12	0 (0%)	2003-2014	-39	0,008	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05TVA	578	12	0 (0%)	2003-2014	-47	0,001	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05VRA	653	11	2 (18%)	2004-2014	-41	0,002	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05VRA	654	10	2 (20%)	2004-2014	30	0,009	cresc.	0,050	-100,20	0,85	no
tricloroetilene	IT05VRA	656	11	2 (18%)	2004-2014	-6	0,696	no	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05POM	714	12	0 (0%)	2003-2014	-47	0,001	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05APB	769	12	3 (25%)	2003-2014	-55	0,000	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05TVA	772	11	7 (64%)	2003-2014	-26	0,023	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05APP	773	12	5 (42%)	2003-2014	-48	0,001	dec.	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05MPMS	777	12	9 (75%)	2003-2014	-21	0,068	no	-	-	-	-
tricloroetilene	IT05POM	791	12	6 (50%)	2003-2014	-45	0,001	dec.	-	-	-	-
triclorometano	IT05APB	95	9	7 (78%)	2003-2014	-1	1,000	no	-	-	-	-
triclorometano	IT05VRA	653	11	1 (9%)	2004-2014	-28	0,035	dec.	-	-	-	-
triclorometano	IT05VRA	654	10	1 (10%)	2004-2014	23	0,045	cresc.	0,020	-39,97	0,45	sì
triclorometano	IT05VRA	656	11	0 (0%)	2004-2014	-26	0,051	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	3	12	7 (58%)	2003-2014	10	0,483	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	7	12	3 (25%)	2003-2014	10	0,524	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	15	11	0 (0%)	2003-2014	5	0,752	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	16	12	0 (0%)	2003-2014	17	0,217	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	17	12	0 (0%)	2003-2014	-21	0,169	no	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	23	12	0 (0%)	2003-2014	-49	0,001	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	25	12	0 (0%)	2003-2014	-2	0,944	no	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 3/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
cloruri	IT05BPV	27	12	0 (0%)	2003-2014	37	0,011	cresc.	0,033	-62,55	4,82	no
cloruri	IT05BPV	53	12	0 (0%)	2003-2014	13	0,377	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPTB	55	12	0 (0%)	2003-2014	21	0,164	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPSA	80	10	0 (0%)	2003-2014	-12	0,323	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPSA	86	12	0 (0%)	2003-2014	26	0,086	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPMS	88	12	0 (0%)	2003-2014	62	0,000	cresc.	0,915	-1825,71	22,58	no
cloruri	IT05BPV	89	12	0 (0%)	2003-2014	51	0,001	cresc.	0,278	-547,46	13,37	no
cloruri	IT05CTV	90	12	0 (0%)	2003-2014	2	0,945	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPPM	91	12	0 (0%)	2003-2014	26	0,080	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	92	12	0 (0%)	2003-2014	-30	0,043	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	94	12	0 (0%)	2003-2014	5	0,767	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	95	12	0 (0%)	2003-2014	-8	0,613	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPMS	99	12	0 (0%)	2003-2014	-42	0,005	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	100	12	0 (0%)	2003-2014	-44	0,003	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	101	12	0 (0%)	2003-2014	-2	0,945	no	-	-	-	-
cloruri	IT05POM	102	12	0 (0%)	2003-2014	-4	0,836	no	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	108	11	0 (0%)	2003-2014	-19	0,153	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPSP	114	12	0 (0%)	2003-2014	-10	0,537	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPMS	117	12	0 (0%)	2003-2014	32	0,034	cresc.	1,770	-3523,55	53,63	no
cloruri	IT05BPSA	153	12	0 (0%)	2003-2014	-34	0,022	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05BPSB	155	12	0 (0%)	2003-2014	-17	0,271	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APVO	160	12	0 (0%)	2003-2014	-26	0,077	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	187	12	0 (0%)	2003-2014	6	0,709	no	-	-	-	-
cloruri	IT05AdG	192	12	0 (0%)	2003-2014	53	0,000	cresc.	0,587	-1165,73	20,84	no
cloruri	IT05ACA	196	12	0 (0%)	2003-2014	7	0,679	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	224	12	0 (0%)	2003-2014	-3	0,877	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPTB	227	12	0 (0%)	2003-2014	19	0,211	no	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	230	12	0 (0%)	2003-2014	-7	0,677	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPRT	234	12	0 (0%)	2003-2014	-15	0,331	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	235	12	0 (0%)	2003-2014	-14	0,359	no	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	236	12	0 (0%)	2003-2014	-23	0,130	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	244	12	0 (0%)	2003-2014	9	0,570	no	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	248	12	0 (0%)	2003-2014	-11	0,487	no	-	-	-	-
cloruri	IT05ACA	265	12	0 (0%)	2003-2014	-36	0,016	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05ACA	266	12	0 (0%)	2003-2014	6	0,709	no	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	271	12	0 (0%)	2003-2014	12	0,449	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPMS	275	12	0 (0%)	2003-2014	25	0,090	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPMS	280	12	0 (0%)	2003-2014	26	0,080	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	288	12	4 (33%)	2003-2014	-3	0,887	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	290	12	8 (67%)	2003-2014	-14	0,270	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	292	12	0 (0%)	2003-2014	11	0,478	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	299	12	0 (0%)	2003-2014	13	0,398	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	301	12	9 (75%)	2003-2014	11	0,361	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	302	12	9 (75%)	2003-2014	16	0,172	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	305	12	0 (0%)	2003-2014	30	0,040	cresc.	0,033	-64,95	2,42	no
cloruri	IT05BPV	306	12	7 (58%)	2003-2014	6	0,697	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	308	12	6 (50%)	2003-2014	-19	0,174	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	309	11	5 (45%)	2003-2014	-2	0,934	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	310	12	7 (58%)	2003-2014	-9	0,532	no	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 4/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
cloruri	IT05BPV	315	12	2 (17%)	2003-2014	41	0,006	cresc.	0,207	-414,30	4,34	no
cloruri	IT05BPV	320	12	0 (0%)	2003-2014	-1	1,000	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPMS	363	12	0 (0%)	2003-2014	53	0,000	cresc.	0,282	-557,48	11,77	no
cloruri	IT05BPV	365	12	0 (0%)	2003-2014	16	0,304	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	366	12	0 (0%)	2003-2014	3	0,889	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	368	12	0 (0%)	2003-2014	38	0,009	cresc.	0,037	-72,20	1,91	no
cloruri	IT05VRA	381	11	0 (0%)	2003-2014	-33	0,012	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05VRA	386	11	0 (0%)	2004-2014	8	0,549	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPVR	387	12	0 (0%)	2003-2014	31	0,034	cresc.	0,146	-281,10	14,83	no
cloruri	IT05BPV	392	11	0 (0%)	2004-2014	16	0,192	no	-	-	-	-
cloruri	IT05VB	401	11	0 (0%)	2003-2014	14	0,310	no	-	-	-	-
cloruri	IT05VB	402	11	0 (0%)	2003-2014	3	0,874	no	-	-	-	-
cloruri	IT05VB	403	11	0 (0%)	2003-2014	28	0,035	cresc.	0,125	-247,83	4,80	no
cloruri	IT05PrOc	404	11	0 (0%)	2003-2014	15	0,273	no	-	-	-	-
cloruri	IT05VB	405	11	0 (0%)	2003-2014	1	1,000	no	-	-	-	-
cloruri	IT05VB	406	11	0 (0%)	2003-2014	-21	0,119	no	-	-	-	-
cloruri	IT05VB	407	11	0 (0%)	2003-2014	10	0,472	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	501	12	0 (0%)	2003-2014	9	0,578	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	502	12	0 (0%)	2003-2014	-4	0,823	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	504	12	0 (0%)	2003-2014	22	0,137	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	506	11	0 (0%)	2003-2014	28	0,035	cresc.	0,250	-497,25	8,00	no
cloruri	IT05APB	507	12	0 (0%)	2003-2014	-9	0,573	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	508	12	0 (0%)	2003-2014	-1	1,000	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	509	12	0 (0%)	2003-2014	9	0,578	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	510	12	0 (0%)	2003-2014	-3	0,890	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	511	12	0 (0%)	2003-2014	33	0,025	cresc.	0,133	-264,55	4,92	no
cloruri	IT05APB	517	12	0 (0%)	2003-2014	-29	0,053	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	519	11	0 (0%)	2003-2014	-18	0,181	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	521	12	0 (0%)	2003-2014	1	1,000	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	523	12	0 (0%)	2003-2014	20	0,183	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	524	12	0 (0%)	2003-2014	5	0,781	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	525	12	0 (0%)	2003-2014	-6	0,727	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	527	12	0 (0%)	2003-2014	-14	0,342	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	528	12	0 (0%)	2003-2014	15	0,327	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	529	12	0 (0%)	2003-2014	-22	0,134	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	530	12	0 (0%)	2003-2014	44	0,002	cresc.	0,143	-280,93	7,79	no
cloruri	IT05TVA	531	12	0 (0%)	2003-2014	-50	0,001	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05CTV	535	12	0 (0%)	2003-2014	-54	0,000	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	550	12	0 (0%)	2003-2014	-13	0,397	no	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	552	12	0 (0%)	2003-2014	9	0,567	no	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	570	12	0 (0%)	2003-2014	-26	0,085	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPMS	571	12	0 (0%)	2003-2014	-24	0,111	no	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	572	12	0 (0%)	2003-2014	-46	0,002	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	573	11	0 (0%)	2003-2014	-42	0,001	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	575	12	0 (0%)	2003-2014	-44	0,002	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	578	12	0 (0%)	2003-2014	-31	0,039	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	583	12	0 (0%)	2003-2014	-51	0,001	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05MPBM	586	11	0 (0%)	2003-2014	-29	0,022	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05MPVR	624	11	0 (0%)	2004-2014	22	0,099	no	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 5/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
cloruri	IT05BPV	630	11	0 (0%)	2004-2014	29	0,024	cresc.	0,250	-493,75	11,50	no
cloruri	IT05VRA	653	11	0 (0%)	2004-2014	44	0,001	cresc.	0,625	-1245,63	17,50	no
cloruri	IT05VRA	654	10	0 (0%)	2004-2014	36	0,002	cresc.	0,444	-888,11	10,11	no
cloruri	IT05VRA	656	11	0 (0%)	2004-2014	-1	1,000	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPML	702	12	0 (0%)	2003-2014	-28	0,059	no	-	-	-	-
cloruri	IT05POM	706	12	0 (0%)	2003-2014	0	1,000	no	-	-	-	-
cloruri	IT05POM	710	12	0 (0%)	2003-2014	7	0,680	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPML	711	12	0 (0%)	2003-2014	-22	0,140	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APP	713	11	0 (0%)	2003-2014	-5	0,755	no	-	-	-	-
cloruri	IT05POM	714	12	0 (0%)	2003-2014	-37	0,013	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05APP	715	10	0 (0%)	2003-2014	-1	1,000	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPPM	724	12	0 (0%)	2003-2014	-21	0,164	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPML	726	12	0 (0%)	2003-2014	-54	0,000	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05POM	728	12	0 (0%)	2003-2014	-12	0,449	no	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	730	12	0 (0%)	2003-2014	34	0,022	cresc.	0,200	-394,10	10,10	no
cloruri	IT05PsM	732	11	0 (0%)	2004-2014	-4	0,815	no	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	733	11	0 (0%)	2004-2014	10	0,480	no	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	735	12	0 (0%)	2003-2014	17	0,268	no	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	737	12	0 (0%)	2003-2014	43	0,004	cresc.	0,150	-293,73	9,42	no
cloruri	IT05TVA	738	12	0 (0%)	2003-2014	-11	0,492	no	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	739	12	0 (0%)	2003-2014	0	1,000	no	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	741	12	0 (0%)	2003-2014	-31	0,039	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	742	12	0 (0%)	2003-2014	12	0,449	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APP	749	12	0 (0%)	2003-2014	-33	0,018	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05APP	750	12	0 (0%)	2003-2014	-40	0,007	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	761	12	0 (0%)	2003-2014	-9	0,582	no	-	-	-	-
cloruri	IT05PsM	762	12	0 (0%)	2003-2014	-46	0,002	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05APP	763	12	0 (0%)	2003-2014	-11	0,490	no	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	765	12	0 (0%)	2003-2014	-43	0,004	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	766	9	0 (0%)	2003-2014	14	0,175	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APB	769	12	0 (0%)	2003-2014	-12	0,449	no	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	771	12	0 (0%)	2003-2014	-44	0,003	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05TVA	772	11	0 (0%)	2003-2014	-17	0,210	no	-	-	-	-
cloruri	IT05APP	773	12	0 (0%)	2003-2014	-16	0,301	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPMS	777	12	0 (0%)	2003-2014	10	0,533	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPMS	778	12	0 (0%)	2003-2014	-19	0,216	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPSP	781	12	0 (0%)	2003-2014	-27	0,073	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPSP	783	12	0 (0%)	2003-2014	-13	0,404	no	-	-	-	-
cloruri	IT05MPML	789	12	0 (0%)	2003-2014	-41	0,006	dec.	-	-	-	-
cloruri	IT05POM	790	12	0 (0%)	2003-2014	14	0,373	no	-	-	-	-
cloruri	IT05POM	791	12	0 (0%)	2003-2014	10	0,535	no	-	-	-	-
cloruri	IT05POM	792	12	0 (0%)	2003-2014	-5	0,783	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	900	11	0 (0%)	2004-2014	19	0,159	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	901	11	0 (0%)	2004-2014	1	1,000	no	-	-	-	-
cloruri	IT05BPV	902	11	2 (18%)	2004-2014	-15	0,273	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	3	12	0 (0%)	2003-2014	-35	0,019	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	7	12	0 (0%)	2003-2014	-44	0,003	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	15	11	0 (0%)	2003-2014	-31	0,020	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	16	12	0 (0%)	2003-2014	-43	0,004	dec.	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 6/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
ione ammonio	IT05BPV	17	12	0 (0%)	2003-2014	-22	0,150	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	25	12	0 (0%)	2003-2014	-29	0,054	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	27	12	0 (0%)	2003-2014	-35	0,019	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05MPTB	55	12	0 (0%)	2003-2014	-5	0,783	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPSA	80	10	0 (0%)	2003-2014	5	0,721	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPSA	86	12	0 (0%)	2003-2014	0	1,000	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	89	12	0 (0%)	2003-2014	-3	0,891	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	92	12	0 (0%)	2003-2014	-6	0,732	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	94	12	0 (0%)	2003-2014	-36	0,016	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPSP	114	12	5 (42%)	2003-2014	4	0,830	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	277	12	0 (0%)	2003-2014	-33	0,027	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	288	12	0 (0%)	2003-2014	-33	0,028	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	290	12	0 (0%)	2003-2014	-47	0,001	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	292	12	0 (0%)	2003-2014	-11	0,490	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	296	12	0 (0%)	2003-2014	-34	0,024	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	299	12	0 (0%)	2003-2014	-38	0,011	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	301	12	0 (0%)	2003-2014	-20	0,191	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	302	12	0 (0%)	2003-2014	-19	0,216	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	306	12	0 (0%)	2003-2014	-10	0,535	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	308	12	0 (0%)	2003-2014	-35	0,018	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	309	11	0 (0%)	2003-2014	-32	0,015	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	310	12	0 (0%)	2003-2014	-29	0,053	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	315	12	0 (0%)	2003-2014	-32	0,034	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	320	12	0 (0%)	2003-2014	-45	0,002	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	365	12	0 (0%)	2003-2014	-51	0,001	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	366	12	0 (0%)	2003-2014	-18	0,244	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	368	12	0 (0%)	2003-2014	-50	0,001	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	392	11	0 (0%)	2004-2014	-20	0,135	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	630	11	2 (18%)	2004-2014	-34	0,008	dec.	-	-	-	-
ione ammonio	IT05MPML	711	12	0 (0%)	2003-2014	2	0,945	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05MPML	726	12	5 (42%)	2003-2014	-11	0,471	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05MPML	789	12	1 (8%)	2003-2014	-18	0,244	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	900	11	0 (0%)	2004-2014	19	0,159	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	901	11	0 (0%)	2004-2014	12	0,390	no	-	-	-	-
ione ammonio	IT05BPV	902	11	1 (9%)	2004-2014	-9	0,533	no	-	-	-	-
nitriti	IT05MPTB	55	12	8 (67%)	2003-2014	-2	0,934	no	-	-	-	-
nitriti	IT05BPSA	80	10	5 (50%)	2003-2014	-5	0,701	no	-	-	-	-
nitriti	IT05BPSA	86	12	2 (17%)	2003-2014	5	0,783	no	-	-	-	-
nitriti	IT05BPSA	153	12	6 (50%)	2003-2014	-22	0,118	no	-	-	-	-
nitriti	IT05MPTB	227	12	9 (75%)	2003-2014	-16	0,172	no	-	-	-	-
nitriti	IT05APB	244	12	9 (75%)	2003-2014	-10	0,413	no	-	-	-	-
nitriti	IT05BPV	315	12	9 (75%)	2003-2014	24	0,036	cresc.	0,000	5,00	5,00	no
nitriti	IT05MPML	789	12	7 (58%)	2003-2014	24	0,075	no	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	23	12	0 (0%)	2003-2014	-27	0,072	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPV	53	12	0 (0%)	2003-2014	30	0,040	cresc.	0,094	-177,90	11,57	no
solfati	IT05MPTB	55	12	7 (58%)	2003-2014	13	0,355	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPSA	80	10	0 (0%)	2003-2014	0	1,000	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPSA	86	12	0 (0%)	2003-2014	22	0,150	no	-	-	-	-
solfati	IT05MPMS	88	12	0 (0%)	2003-2014	64	0,000	cresc.	0,727	-1452,85	15,98	no

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 7/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
solfati	IT05BPV	89	12	0 (0%)	2003-2014	52	0,000	cresc.	1,025	-2031,21	40,31	no
solfati	IT05CTV	90	12	0 (0%)	2003-2014	-16	0,301	no	-	-	-	-
solfati	IT05MPPM	91	12	0 (0%)	2003-2014	17	0,269	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	95	12	0 (0%)	2003-2014	-28	0,054	no	-	-	-	-
solfati	IT05MPMS	99	12	0 (0%)	2003-2014	-33	0,028	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05PsM	100	12	0 (0%)	2003-2014	-13	0,409	no	-	-	-	-
solfati	IT05PsM	101	12	0 (0%)	2003-2014	-19	0,216	no	-	-	-	-
solfati	IT05POM	102	12	0 (0%)	2003-2014	-40	0,007	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05PsM	108	11	0 (0%)	2003-2014	-40	0,002	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05BPSP	114	12	0 (0%)	2003-2014	6	0,732	no	-	-	-	-
solfati	IT05MPMS	117	12	0 (0%)	2003-2014	14	0,373	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPSA	153	12	0 (0%)	2003-2014	-26	0,083	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPSB	155	12	0 (0%)	2003-2014	-10	0,535	no	-	-	-	-
solfati	IT05APVO	160	12	0 (0%)	2003-2014	-21	0,152	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPV	187	12	0 (0%)	2003-2014	38	0,009	cresc.	0,250	-486,13	19,13	no
solfati	IT05AdG	192	12	0 (0%)	2003-2014	17	0,269	no	-	-	-	-
solfati	IT05ACA	196	12	0 (0%)	2003-2014	-14	0,370	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	224	12	0 (0%)	2003-2014	-2	0,938	no	-	-	-	-
solfati	IT05MPTB	227	12	0 (0%)	2003-2014	-21	0,141	no	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	230	12	0 (0%)	2003-2014	-19	0,214	no	-	-	-	-
solfati	IT05MPRT	234	12	0 (0%)	2003-2014	-37	0,012	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APB	235	12	0 (0%)	2003-2014	1	1,000	no	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	236	12	0 (0%)	2003-2014	-43	0,004	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APB	244	12	0 (0%)	2003-2014	-22	0,134	no	-	-	-	-
solfati	IT05PsM	248	12	0 (0%)	2003-2014	4	0,835	no	-	-	-	-
solfati	IT05ACA	265	12	0 (0%)	2003-2014	-51	0,001	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05ACA	266	12	0 (0%)	2003-2014	3	0,886	no	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	271	12	0 (0%)	2003-2014	-44	0,003	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05MPMS	275	12	0 (0%)	2003-2014	-57	0,000	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05MPMS	280	12	0 (0%)	2003-2014	-28	0,060	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPV	301	12	0 (0%)	2003-2014	-12	0,451	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPV	305	12	0 (0%)	2003-2014	30	0,046	cresc.	2,229	-4360,78	144,36	no
solfati	IT05BPV	306	12	0 (0%)	2003-2014	-11	0,490	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPV	308	12	0 (0%)	2003-2014	38	0,009	cresc.	0,050	-98,63	2,43	no
solfati	IT05MPMS	363	12	0 (0%)	2003-2014	34	0,023	cresc.	0,128	-213,84	44,40	no
solfati	IT05BPV	365	12	7 (58%)	2003-2014	27	0,045	cresc.	0,100	-200,35	1,75	no
solfati	IT05VRA	381	11	0 (0%)	2003-2014	-36	0,006	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05VRA	386	11	0 (0%)	2004-2014	18	0,161	no	-	-	-	-
solfati	IT05MPVR	387	12	0 (0%)	2003-2014	40	0,007	cresc.	0,427	-809,80	53,34	no
solfati	IT05VB	401	11	0 (0%)	2003-2014	-46	0,000	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05VB	402	11	0 (0%)	2003-2014	-34	0,010	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05VB	403	11	0 (0%)	2003-2014	-37	0,004	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05PrOc	404	11	0 (0%)	2003-2014	-27	0,043	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05VB	405	11	0 (0%)	2003-2014	-22	0,101	no	-	-	-	-
solfati	IT05VB	406	11	0 (0%)	2003-2014	-7	0,640	no	-	-	-	-
solfati	IT05VB	407	11	0 (0%)	2003-2014	-15	0,276	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	501	12	0 (0%)	2003-2014	7	0,679	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	502	12	0 (0%)	2003-2014	-32	0,033	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APB	504	12	0 (0%)	2003-2014	-23	0,126	no	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 8/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
solfati	IT05APB	506	11	0 (0%)	2003-2014	0	1,000	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	507	12	0 (0%)	2003-2014	-44	0,003	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APB	508	12	0 (0%)	2003-2014	19	0,211	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	509	12	0 (0%)	2003-2014	-9	0,576	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	510	12	0 (0%)	2003-2014	-23	0,129	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	511	12	0 (0%)	2003-2014	-10	0,503	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	517	12	0 (0%)	2003-2014	-42	0,004	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APB	519	11	0 (0%)	2003-2014	-36	0,005	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APB	521	12	0 (0%)	2003-2014	-31	0,037	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APB	523	12	0 (0%)	2003-2014	-11	0,489	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	524	12	0 (0%)	2003-2014	-20	0,181	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	525	12	0 (0%)	2003-2014	-46	0,002	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APB	527	12	0 (0%)	2003-2014	-17	0,269	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	528	12	0 (0%)	2003-2014	-18	0,239	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	529	12	0 (0%)	2003-2014	1	1,000	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	530	12	0 (0%)	2003-2014	-10	0,528	no	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	531	12	0 (0%)	2003-2014	-18	0,241	no	-	-	-	-
solfati	IT05CTV	535	12	0 (0%)	2003-2014	-39	0,009	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	550	12	0 (0%)	2003-2014	57	0,000	cresc.	0,250	-481,18	24,08	no
solfati	IT05PsM	552	12	0 (0%)	2003-2014	-31	0,038	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	570	12	0 (0%)	2003-2014	-36	0,016	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05MPMS	571	12	0 (0%)	2003-2014	-39	0,009	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	572	12	0 (0%)	2003-2014	-47	0,002	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	573	11	0 (0%)	2003-2014	-34	0,010	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	575	12	0 (0%)	2003-2014	-47	0,002	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	578	12	0 (0%)	2003-2014	-53	0,000	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	583	12	0 (0%)	2003-2014	-48	0,001	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05MPBM	586	11	0 (0%)	2003-2014	-40	0,002	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05MPVR	624	11	0 (0%)	2004-2014	18	0,184	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPV	630	11	0 (0%)	2004-2014	24	0,047	cresc.	0,250	-494,25	11,00	no
solfati	IT05VRA	653	11	0 (0%)	2004-2014	-1	1,000	no	-	-	-	-
solfati	IT05VRA	654	10	0 (0%)	2004-2014	28	0,015	cresc.	0,500	-978,75	31,75	no
solfati	IT05VRA	656	11	0 (0%)	2004-2014	-19	0,155	no	-	-	-	-
solfati	IT05MPML	702	12	0 (0%)	2003-2014	-45	0,002	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05POM	706	12	0 (0%)	2003-2014	-37	0,013	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05POM	710	12	0 (0%)	2003-2014	-52	0,000	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APP	713	11	0 (0%)	2003-2014	-41	0,002	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05POM	714	12	0 (0%)	2003-2014	-57	0,000	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APP	715	10	0 (0%)	2003-2014	-17	0,152	no	-	-	-	-
solfati	IT05MPPM	724	12	0 (0%)	2003-2014	-38	0,011	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05MPML	726	12	0 (0%)	2003-2014	-43	0,004	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05POM	728	12	0 (0%)	2003-2014	-33	0,028	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05PsM	730	12	0 (0%)	2003-2014	13	0,409	no	-	-	-	-
solfati	IT05PsM	732	11	0 (0%)	2004-2014	-26	0,051	no	-	-	-	-
solfati	IT05PsM	733	11	0 (0%)	2004-2014	34	0,010	cresc.	0,586	-1139,70	44,03	no
solfati	IT05PsM	735	12	0 (0%)	2003-2014	-19	0,206	no	-	-	-	-
solfati	IT05PsM	737	12	0 (0%)	2003-2014	-51	0,001	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	738	12	0 (0%)	2003-2014	-25	0,099	no	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	739	12	0 (0%)	2003-2014	-31	0,039	dec.	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 9/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
solfati	IT05PsM	741	12	0 (0%)	2003-2014	-40	0,007	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	742	12	0 (0%)	2003-2014	-40	0,007	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APP	749	12	0 (0%)	2003-2014	-47	0,002	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APP	750	12	0 (0%)	2003-2014	-46	0,002	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05PsM	761	12	0 (0%)	2003-2014	-37	0,013	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05PsM	762	12	0 (0%)	2003-2014	-47	0,001	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APP	763	12	0 (0%)	2003-2014	-36	0,016	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	765	12	0 (0%)	2003-2014	-27	0,073	no	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	766	9	0 (0%)	2003-2014	3	0,834	no	-	-	-	-
solfati	IT05APB	769	12	0 (0%)	2003-2014	-31	0,039	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	771	12	0 (0%)	2003-2014	-34	0,023	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05TVA	772	11	0 (0%)	2003-2014	-39	0,003	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05APP	773	12	0 (0%)	2003-2014	-37	0,013	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05MPMS	777	12	0 (0%)	2003-2014	-1	1,000	no	-	-	-	-
solfati	IT05MPMS	778	12	0 (0%)	2003-2014	-41	0,006	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05MPSP	781	12	0 (0%)	2003-2014	-32	0,033	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05MPSP	783	12	0 (0%)	2003-2014	-56	0,000	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05MPML	789	12	8 (67%)	2003-2014	28	0,026	cresc.	0,088	-175,49	1,34	no
solfati	IT05POM	790	12	0 (0%)	2003-2014	-40	0,007	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05POM	791	12	0 (0%)	2003-2014	-30	0,047	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05POM	792	12	0 (0%)	2003-2014	-53	0,000	dec.	-	-	-	-
solfati	IT05BPV	900	11	0 (0%)	2004-2014	0	1,000	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPV	901	11	0 (0%)	2004-2014	-3	0,876	no	-	-	-	-
solfati	IT05BPV	902	11	0 (0%)	2004-2014	-31	0,018	dec.	-	-	-	-
nitрати	IT05TVA	23	12	0 (0%)	2003-2014	-14	0,373	no	-	-	-	-
nitрати	IT05BPV	53	12	0 (0%)	2003-2014	10	0,413	no	-	-	-	-
nitрати	IT05MPTB	55	12	9 (75%)	2003-2014	22	0,056	no	-	-	-	-
nitрати	IT05BPSA	80	10	2 (20%)	2003-2014	-2	0,928	no	-	-	-	-
nitрати	IT05BPSA	86	12	2 (17%)	2003-2014	-1	1,000	no	-	-	-	-
nitрати	IT05MPMS	88	12	0 (0%)	2003-2014	-57	0,000	dec.	-	-	-	-
nitрати	IT05CTV	90	12	0 (0%)	2003-2014	-33	0,028	dec.	-	-	-	-
nitрати	IT05MPPM	91	12	0 (0%)	2003-2014	-35	0,018	dec.	-	-	-	-
nitрати	IT05APB	95	12	0 (0%)	2003-2014	1	1,000	no	-	-	-	-
nitрати	IT05MPMS	99	12	0 (0%)	2003-2014	-10	0,537	no	-	-	-	-
nitрати	IT05PsM	100	12	0 (0%)	2003-2014	-26	0,085	no	-	-	-	-
nitрати	IT05PsM	101	12	0 (0%)	2003-2014	11	0,490	no	-	-	-	-
nitрати	IT05POM	102	12	0 (0%)	2003-2014	-40	0,007	dec.	-	-	-	-
nitрати	IT05PsM	108	11	0 (0%)	2003-2014	24	0,072	no	-	-	-	-
nitрати	IT05BPSP	114	12	1 (8%)	2003-2014	-28	0,064	no	-	-	-	-
nitрати	IT05MPMS	117	12	0 (0%)	2003-2014	20	0,193	no	-	-	-	-
nitрати	IT05BPSA	153	12	0 (0%)	2003-2014	-35	0,019	dec.	-	-	-	-
nitрати	IT05BPSB	155	12	0 (0%)	2003-2014	-44	0,003	dec.	-	-	-	-
nitрати	IT05APVO	160	12	0 (0%)	2003-2014	-28	0,063	no	-	-	-	-
nitрати	IT05AdG	192	12	0 (0%)	2003-2014	40	0,007	cresc.	0,950	-1887,83	32,12	no
nitрати	IT05ACA	196	12	0 (0%)	2003-2014	-15	0,331	no	-	-	-	-
nitрати	IT05APB	224	12	0 (0%)	2003-2014	-33	0,026	dec.	-	-	-	-
nitрати	IT05MPTB	227	12	0 (0%)	2003-2014	-8	0,628	no	-	-	-	-
nitрати	IT05TVA	230	12	0 (0%)	2003-2014	33	0,028	cresc.	0,188	-356,59	22,34	no
nitрати	IT05MPRT	234	12	0 (0%)	2003-2014	23	0,130	no	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 10/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
nitrat	IT05APB	235	12	0 (0%)	2003-2014	-27	0,071	no	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	236	12	0 (0%)	2003-2014	-54	0,000	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	244	12	0 (0%)	2003-2014	-14	0,370	no	-	-	-	-
nitrat	IT05PsM	248	12	0 (0%)	2003-2014	-2	0,945	no	-	-	-	-
nitrat	IT05ACA	265	12	0 (0%)	2003-2014	15	0,328	no	-	-	-	-
nitrat	IT05ACA	266	12	0 (0%)	2003-2014	-25	0,093	no	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	271	12	0 (0%)	2003-2014	-17	0,271	no	-	-	-	-
nitrat	IT05MPMS	275	12	0 (0%)	2003-2014	41	0,006	cresc.	0,173	-342,49	7,82	no
nitrat	IT05MPMS	280	12	0 (0%)	2003-2014	41	0,005	cresc.	0,220	-434,72	9,90	no
nitrat	IT05MPMS	363	12	0 (0%)	2003-2014	60	0,000	cresc.	0,707	-1393,45	35,69	no
nitrat	IT05VRA	381	11	0 (0%)	2003-2014	8	0,571	no	-	-	-	-
nitrat	IT05VRA	386	11	0 (0%)	2004-2014	6	0,688	no	-	-	-	-
nitrat	IT05VB	401	11	0 (0%)	2003-2014	-40	0,002	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05VB	402	11	0 (0%)	2003-2014	-8	0,585	no	-	-	-	-
nitrat	IT05VB	403	11	0 (0%)	2003-2014	-32	0,015	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05PrOc	404	11	0 (0%)	2003-2014	25	0,062	no	-	-	-	-
nitrat	IT05VB	405	11	0 (0%)	2003-2014	1	1,000	no	-	-	-	-
nitrat	IT05VB	406	11	0 (0%)	2003-2014	-34	0,010	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05VB	407	11	0 (0%)	2003-2014	-20	0,135	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	501	12	0 (0%)	2003-2014	-31	0,037	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	502	12	0 (0%)	2003-2014	-35	0,012	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	504	12	0 (0%)	2003-2014	-19	0,208	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	506	11	0 (0%)	2003-2014	-4	0,814	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	507	12	0 (0%)	2003-2014	-35	0,018	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	508	12	0 (0%)	2003-2014	-28	0,063	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	509	12	0 (0%)	2003-2014	-10	0,533	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	510	12	0 (0%)	2003-2014	-28	0,061	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	511	12	0 (0%)	2003-2014	14	0,284	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	517	12	0 (0%)	2003-2014	-15	0,336	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	519	11	0 (0%)	2003-2014	-35	0,008	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	521	12	0 (0%)	2003-2014	-22	0,145	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	523	12	0 (0%)	2003-2014	-16	0,301	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	524	12	0 (0%)	2003-2014	-28	0,064	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	525	12	0 (0%)	2003-2014	-37	0,013	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	527	12	0 (0%)	2003-2014	-22	0,150	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	528	12	0 (0%)	2003-2014	-7	0,678	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	529	12	0 (0%)	2003-2014	-51	0,001	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	530	12	0 (0%)	2003-2014	14	0,370	no	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	531	12	0 (0%)	2003-2014	-20	0,193	no	-	-	-	-
nitrat	IT05CTV	535	12	0 (0%)	2003-2014	-21	0,169	no	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	550	12	0 (0%)	2003-2014	-10	0,530	no	-	-	-	-
nitrat	IT05PsM	552	12	0 (0%)	2003-2014	5	0,783	no	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	570	12	0 (0%)	2003-2014	1	1,000	no	-	-	-	-
nitrat	IT05MPMS	571	12	0 (0%)	2003-2014	29	0,054	no	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	572	12	0 (0%)	2003-2014	-37	0,013	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	573	11	0 (0%)	2003-2014	-10	0,482	no	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	575	12	0 (0%)	2003-2014	-21	0,169	no	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	578	12	0 (0%)	2003-2014	-51	0,001	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	583	12	0 (0%)	2003-2014	-41	0,006	dec.	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 11/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
nitrat	IT05MPBM	586	11	0 (0%)	2003-2014	-20	0,138	no	-	-	-	-
nitrat	IT05MPVR	624	11	0 (0%)	2004-2014	10	0,479	no	-	-	-	-
nitrat	IT05VRA	653	11	0 (0%)	2004-2014	20	0,129	no	-	-	-	-
nitrat	IT05VRA	654	10	0 (0%)	2004-2014	17	0,145	no	-	-	-	-
nitrat	IT05VRA	656	11	0 (0%)	2004-2014	-2	0,938	no	-	-	-	-
nitrat	IT05MPML	702	12	0 (0%)	2003-2014	-4	0,837	no	-	-	-	-
nitrat	IT05POM	706	12	0 (0%)	2003-2014	2	0,945	no	-	-	-	-
nitrat	IT05POM	710	12	0 (0%)	2003-2014	-25	0,099	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APP	713	11	0 (0%)	2003-2014	-9	0,533	no	-	-	-	-
nitrat	IT05POM	714	12	0 (0%)	2003-2014	-38	0,011	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05APP	715	10	0 (0%)	2003-2014	-15	0,207	no	-	-	-	-
nitrat	IT05MPPM	724	12	0 (0%)	2003-2014	-11	0,492	no	-	-	-	-
nitrat	IT05MPML	726	12	4 (33%)	2003-2014	6	0,726	no	-	-	-	-
nitrat	IT05POM	728	12	0 (0%)	2003-2014	-15	0,336	no	-	-	-	-
nitrat	IT05PsM	730	12	0 (0%)	2003-2014	11	0,492	no	-	-	-	-
nitrat	IT05PsM	732	11	0 (0%)	2004-2014	15	0,276	no	-	-	-	-
nitrat	IT05PsM	733	11	0 (0%)	2004-2014	4	0,813	no	-	-	-	-
nitrat	IT05PsM	735	12	0 (0%)	2003-2014	38	0,011	cresc.	1,275	-2505,14	71,64	sì
nitrat	IT05PsM	737	12	0 (0%)	2003-2014	39	0,009	cresc.	0,636	-1252,41	33,45	no
nitrat	IT05TVA	738	12	0 (0%)	2003-2014	-8	0,631	no	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	739	12	0 (0%)	2003-2014	6	0,732	no	-	-	-	-
nitrat	IT05PsM	741	12	0 (0%)	2003-2014	-51	0,001	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	742	12	0 (0%)	2003-2014	15	0,336	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APP	749	12	0 (0%)	2003-2014	-49	0,001	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05APP	750	12	0 (0%)	2003-2014	-28	0,064	no	-	-	-	-
nitrat	IT05PsM	761	12	0 (0%)	2003-2014	-19	0,216	no	-	-	-	-
nitrat	IT05PsM	762	12	0 (0%)	2003-2014	-30	0,047	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05APP	763	12	0 (0%)	2003-2014	-30	0,047	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	765	12	0 (0%)	2003-2014	-16	0,304	no	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	766	9	0 (0%)	2003-2014	2	0,917	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APB	769	12	0 (0%)	2003-2014	42	0,005	cresc.	1,530	-3054,41	37,72	no
nitrat	IT05TVA	771	12	0 (0%)	2003-2014	2	0,945	no	-	-	-	-
nitrat	IT05TVA	772	11	0 (0%)	2003-2014	12	0,390	no	-	-	-	-
nitrat	IT05APP	773	12	0 (0%)	2003-2014	-38	0,011	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05MPMS	777	12	0 (0%)	2003-2014	14	0,370	no	-	-	-	-
nitrat	IT05MPMS	778	12	0 (0%)	2003-2014	-13	0,409	no	-	-	-	-
nitrat	IT05MPSP	781	12	0 (0%)	2003-2014	-4	0,836	no	-	-	-	-
nitrat	IT05MPSP	783	12	0 (0%)	2003-2014	-55	0,000	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05POM	790	12	0 (0%)	2003-2014	19	0,216	no	-	-	-	-
nitrat	IT05POM	791	12	0 (0%)	2003-2014	-50	0,001	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05POM	792	12	0 (0%)	2003-2014	-36	0,016	dec.	-	-	-	-
nitrat	IT05BPV	900	11	8 (73%)	2004-2014	6	0,615	no	-	-	-	-
nitrat	IT05BPV	901	11	6 (55%)	2004-2014	-15	0,229	no	-	-	-	-
nitrat	IT05BPV	902	11	5 (45%)	2004-2014	5	0,743	no	-	-	-	-
atrazina	IT05TVA	23	12	4 (33%)	2003-2014	-39	0,004	dec.	-	-	-	-
atrazina	IT05TVA	236	12	4 (33%)	2003-2014	-41	0,004	dec.	-	-	-	-
atrazina	IT05PsM	248	12	3 (25%)	2003-2014	-46	0,002	dec.	-	-	-	-
atrazina	IT05TVA	271	12	9 (75%)	2003-2014	-27	0,016	dec.	-	-	-	-
atrazina	IT05CTV	535	12	9 (75%)	2003-2014	-15	0,196	no	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 12/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
atrazina	IT05TVA	570	12	4 (33%)	2003-2014	-47	0,001	dec.	-	-	-	-
atrazina	IT05TVA	573	11	3 (27%)	2003-2014	-43	0,001	dec.	-	-	-	-
atrazina	IT05MPBM	586	11	6 (55%)	2003-2014	-26	0,022	dec.	-	-	-	-
atrazina	IT05TVA	742	10	2 (20%)	2003-2014	-24	0,033	dec.	-	-	-	-
atrazina	IT05TVA	765	11	6 (55%)	2004-2014	-30	0,008	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	23	12	1 (8%)	2003-2014	-51	0,001	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05MPPM	91	12	8 (67%)	2003-2014	-32	0,008	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05PsM	108	11	2 (18%)	2003-2014	-39	0,002	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05MPMS	117	12	6 (50%)	2003-2014	-30	0,028	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	230	12	4 (33%)	2003-2014	-35	0,014	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	236	12	3 (25%)	2003-2014	-46	0,001	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05PsM	248	12	0 (0%)	2003-2014	-51	0,001	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	271	12	7 (58%)	2003-2014	-39	0,003	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05MPMS	363	12	1 (8%)	2003-2014	-24	0,101	no	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	531	12	1 (8%)	2003-2014	-44	0,001	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05CTV	535	12	3 (25%)	2003-2014	-38	0,010	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	550	12	0 (0%)	2003-2014	-4	0,828	no	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	570	12	4 (33%)	2003-2014	-50	0,001	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05MPMS	571	12	8 (67%)	2003-2014	0	1,000	no	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	573	11	2 (18%)	2003-2014	-45	0,000	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	575	12	9 (75%)	2003-2014	-19	0,096	no	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	578	12	6 (50%)	2003-2014	-29	0,037	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05MPBM	586	11	7 (64%)	2003-2014	-24	0,030	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	742	10	1 (10%)	2003-2014	-8	0,494	no	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	765	11	6 (55%)	2004-2014	-34	0,004	dec.	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05TVA	772	10	5 (50%)	2004-2014	-20	0,063	no	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05MPMS	777	9	6 (67%)	2003-2014	-12	0,156	no	-	-	-	-
atrazina-desetil	IT05MPMS	778	9	7 (78%)	2003-2014	-5	0,562	no	-	-	-	-
metolachlor	IT05CTV	535	12	1 (8%)	2003-2014	33	0,025	cresc.	0,008	-15,50	0,16	sì
simazina	IT05TVA	573	11	5 (45%)	2003-2014	-15	0,222	no	-	-	-	-
terbutilazina	IT05MPMS	99	12	8 (67%)	2003-2014	-27	0,032	dec.	-	-	-	-
terbutilazina	IT05POM	102	12	2 (17%)	2003-2014	-52	0,000	dec.	-	-	-	-
terbutilazina	IT05BPSP	114	12	8 (67%)	2003-2014	-9	0,508	no	-	-	-	-
terbutilazina	IT05CTV	535	12	0 (0%)	2003-2014	-14	0,281	no	-	-	-	-
terbutilazina	IT05TVA	572	12	9 (75%)	2003-2014	-23	0,044	dec.	-	-	-	-
terbutilazina	IT05TVA	575	12	9 (75%)	2003-2014	17	0,144	no	-	-	-	-
terbutilazina	IT05TVA	578	12	6 (50%)	2003-2014	18	0,209	no	-	-	-	-
terbutilazina	IT05TVA	583	12	1 (8%)	2003-2014	-38	0,010	dec.	-	-	-	-
terbutilazina	IT05MPMS	778	9	7 (78%)	2003-2014	12	0,107	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	23	12	3 (25%)	2003-2014	-2	0,941	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05POM	102	12	1 (8%)	2003-2014	-43	0,004	dec.	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05PsM	108	11	4 (36%)	2003-2014	7	0,612	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05MPMS	117	12	7 (58%)	2003-2014	-34	0,010	dec.	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05MPRT	234	12	7 (58%)	2003-2014	-6	0,697	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	236	12	0 (0%)	2003-2014	-15	0,331	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05PsM	248	12	1 (8%)	2003-2014	4	0,830	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	271	12	2 (17%)	2003-2014	-46	0,001	dec.	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	531	12	5 (42%)	2003-2014	17	0,194	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05CTV	535	12	1 (8%)	2003-2014	-26	0,084	no	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 13/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
terbutilazina-desetil	IT05PsM	552	12	4 (33%)	2003-2014	-20	0,107	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	570	12	1 (8%)	2003-2014	-29	0,052	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	572	12	0 (0%)	2003-2014	-31	0,033	dec.	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	573	11	0 (0%)	2003-2014	-17	0,204	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	575	12	1 (8%)	2003-2014	-17	0,251	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	578	12	0 (0%)	2003-2014	0	1,000	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	583	12	0 (0%)	2003-2014	-41	0,006	dec.	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05MPBM	586	11	1 (9%)	2003-2014	-39	0,002	dec.	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05POM	728	9	7 (78%)	2003-2014	-3	0,772	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	742	10	1 (10%)	2003-2014	-18	0,127	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	765	11	2 (18%)	2004-2014	-25	0,051	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05TVA	772	10	4 (40%)	2004-2014	-1	1,000	no	-	-	-	-
terbutilazina-desetil	IT05MPMS	778	9	1 (11%)	2003-2014	3	0,817	no	-	-	-	-
antimonio	IT05VRA	381	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
antimonio	IT05VRA	654	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05AdG	192	5	0 (0%)	2010-2014	-3		no	-	-	-	-
arsenico	IT05APB	452	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05APB	510	5	3 (60%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
arsenico	IT05APB	511	5	0 (0%)	2010-2014	3		no	-	-	-	-
arsenico	IT05APB	517	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05APB	519	5	0 (0%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BL	2304501	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	86	5	0 (0%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	153	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	903	5	0 (0%)	2010-2014	-6		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	904	5	0 (0%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	905	5	0 (0%)	2010-2014	-6		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	906	5	0 (0%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	907	5	0 (0%)	2010-2014	-6		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	908	5	0 (0%)	2010-2014	-8		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	909	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	910	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	911	5	0 (0%)	2010-2014	-10		dec.	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	912	5	0 (0%)	2010-2014	-6		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	914	5	1 (20%)	2010-2014	-6		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	916	5	0 (0%)	2010-2014	-5		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	917	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	918	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	919	5	0 (0%)	2010-2014	-6		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	920	5	0 (0%)	2010-2014	-6		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	921	5	3 (60%)	2010-2014	5		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	926	5	0 (0%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	977	5	1 (20%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	978	5	3 (60%)	2010-2014	-3		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	979	5	0 (0%)	2010-2014	8		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	980	5	0 (0%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	1005	5	1 (20%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSA	1006	5	1 (20%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSB	155	5	0 (0%)	2010-2014	7		no	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 14/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
arsenico	IT05BPSB	956	5	0 (0%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSB	963	5	0 (0%)	2010-2014	10		cresc.	26,375	-52974,00	330	sì
arsenico	IT05BPSB	969	5	0 (0%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSB	976	5	2 (40%)	2010-2014	5		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSB	981	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSB	1009	5	0 (0%)	2010-2014	-3		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSB	1010	5	0 (0%)	2010-2014	-8		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSB	1011	5	1 (20%)	2010-2014	6		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSP	114	5	0 (0%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSP	1001	5	0 (0%)	2010-2014	-6		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSP	1003	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSP	1007	5	2 (40%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPSP	1008	5	0 (0%)	2010-2014	-1		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPST	1004	5	1 (20%)	2010-2014	3		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	15	5	0 (0%)	2010-2014	-3		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	25	5	0 (0%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	94	5	0 (0%)	2010-2014	9		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	187	5	0 (0%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	277	5	0 (0%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	288	5	0 (0%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	296	5	0 (0%)	2010-2014	-6		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	310	5	0 (0%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	365	5	3 (60%)	2010-2014	-7		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	366	5	0 (0%)	2010-2014	-6		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	368	5	0 (0%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	630	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	901	5	0 (0%)	2010-2014	-10		dec.	-	-	-	-
arsenico	IT05BPV	902	5	0 (0%)	2010-2014	-3		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPBM	951	5	1 (20%)	2010-2014	9		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPBM	955	5	3 (60%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPML	789	5	3 (60%)	2010-2014	7		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPMS	99	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPMS	1012	5	0 (0%)	2010-2014	7		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPPM	1002	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPRT	234	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPTB	55	5	3 (60%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPTB	227	5	0 (0%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPTB	959	5	0 (0%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPTB	965	5	1 (20%)	2010-2014	3		no	-	-	-	-
arsenico	IT05MPVR	624	5	2 (40%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05PrOc	2405004	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
arsenico	IT05TVA	572	5	3 (60%)	2010-2014	5		no	-	-	-	-
arsenico	IT05VRA	381	5	1 (20%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
arsenico	IT05VRA	653	5	3 (60%)	2010-2014	3		no	-	-	-	-
arsenico	IT05VRA	654	5	3 (60%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
arsenico	IT05VRA	656	5	0 (0%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
cadmio	IT05APB	517	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
cadmio	IT05BPSB	956	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
cadmio	IT05BPSB	963	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 15/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
cadmio	IT05MPBM	951	5	3 (60%)	2010-2014	-7		no	-	-	-	-
cadmio	IT05MPTB	55	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
cadmio	IT05MPTB	954	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05ACA	196	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05ACA	265	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05ACA	464	5	0 (0%)	2010-2014	8		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05ACA	465	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05ACA	468	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05APB	510	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05APB	517	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05APB	769	5	0 (0%)	2010-2014	-5		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSA	86	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSA	903	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSA	905	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSA	906	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSA	911	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSA	913	5	2 (40%)	2010-2014	-5		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSA	914	5	3 (60%)	2010-2014	-7		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSB	155	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSB	956	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSB	976	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSB	981	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPSB	1010	5	2 (40%)	2010-2014	-8		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05BPV	53	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05LBE	2803111	5	3 (60%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05MPBM	951	5	3 (60%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05MPBM	952	5	0 (0%)	2010-2014	-7		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05MPBM	955	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05MPMS	777	5	0 (0%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05MPMS	778	5	3 (60%)	2010-2014	-3		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05MPTB	954	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05MPTB	965	5	3 (60%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05PrOr	410	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05PsM	248	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05TVA	550	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05TVA	575	5	0 (0%)	2010-2014	3		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05TVA	578	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
cromo totale	IT05VRA	386	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
cromo VI	IT05ACA	464	5	3 (60%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
cromo VI	IT05BPSB	1010	5	2 (40%)	2010-2014	-9		no	-	-	-	-
mercurio	IT05VB	2502201	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
nicel	IT05APB	501	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
nicel	IT05APB	521	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
nicel	IT05APB	529	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
nicel	IT05APVO	160	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	86	5	3 (60%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	153	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	903	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	907	5	0 (0%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 16/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
nicel	IT05BPSA	908	5	2 (40%)	2010-2014	7		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	909	5	3 (60%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	910	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	911	5	2 (40%)	2010-2014	-5		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	912	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	913	5	3 (60%)	2010-2014	3		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	914	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	915	5	0 (0%)	2010-2014	-6		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	916	5	0 (0%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	919	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	921	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	926	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	977	5	1 (20%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	978	5	1 (20%)	2010-2014	5		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	979	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	980	5	1 (20%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSA	1005	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSB	155	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSB	956	5	2 (40%)	2010-2014	5		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSB	963	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSB	969	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSB	975	5	2 (40%)	2010-2014	3		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSB	976	5	1 (20%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSP	1001	5	3 (60%)	2010-2014	-7		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSP	1003	5	2 (40%)	2010-2014	-7		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPSP	1007	5	3 (60%)	2010-2014	-1		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPST	1004	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPV	310	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
nicel	IT05BPV	366	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
nicel	IT05MPPM	1002	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
nicel	IT05MPRT	234	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
nicel	IT05MPVR	632	5	3 (60%)	2010-2014	7		no	-	-	-	-
nicel	IT05PrOr	410	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
nicel	IT05TVA	23	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
nicel	IT05TVA	531	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
nicel	IT05VB	407	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-
nicel	IT05VRA	386	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
piombo	IT05APP	749	5	2 (40%)	2010-2014	1		no	-	-	-	-
piombo	IT05APP	803	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
piombo	IT05BPSA	926	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
piombo	IT05BPSB	155	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
piombo	IT05BPSB	963	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
piombo	IT05BPV	27	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
piombo	IT05BPV	305	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
piombo	IT05MPBM	951	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
piombo	IT05MPTB	55	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-
piombo	IT05POM	714	5	4 (80%)	2010-2014	4		no	-	-	-	-
piombo	IT05POM	728	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
piombo	IT05PsM	248	5	4 (80%)	2010-2014	-2		no	-	-	-	-

ALLEGATO A2 alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015

pag. 17/17

parametro	GWB	stnid	n	ncen (%)	periodo	S	pvalue	trend	b	a	c2021	sig
piombo	IT05PsM	761	5	4 (80%)	2010-2014	0		no	-	-	-	-
piombo	IT05TVA	271	5	4 (80%)	2010-2014	2		no	-	-	-	-
piombo	IT05VB	2502905	5	4 (80%)	2010-2014	-4		no	-	-	-	-

**ALLEGATO B alla Dgr n. 1625 del 19 novembre 2015**

pag. 1/1

Modalità di presentazione delle osservazioni

Le osservazioni formulate da enti pubblici, imprese, società, professionisti iscritti ad albi o collegi, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo **posta elettronica (P.E.C.)** all'indirizzo geologia@pec.regione.veneto.it

I soggetti diversi da quelli sopra indicati potranno inviare le osservazioni anche via **posta raccomandata** indirizzata a:

*Regione del Veneto
Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Geologia e Georisorse
Calle Priuli Cannaregio, 99
30121 Venezia*

Non saranno prese in considerazione le osservazioni inoltrate con modalità diverse da quelle su indicate.

Qualora le osservazioni non siano contenute nel testo del messaggio di posta elettronica certificata, ma siano in allegato, questo dovrà essere in formato pdf.

Dovranno essere riportati gli estremi che consentano di identificare il mittente, compreso un riferimento telefonico e/o indirizzo di posta elettronica.

Le osservazioni dovranno essere trasmesse **entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto della deliberazione di approvazione della classificazione dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei del Veneto.**

(Codice interno: 311951)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1626 del 19 novembre 2015

Approvazione della classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei. Direttiva 2000/60/CE; D.Lgs 30/2009. Avvio della consultazione pubblica.*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si approva la classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei, ai sensi della direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs 30/2009, da inserire nel primo aggiornamento dei Piani di Gestione dei distretti idrografici territorialmente interessati, che dovrà avvenire entro la fine di dicembre 2015. Viene inoltre avviata la consultazione con i soggetti interessati che vorranno sottoporre eventuali osservazioni o portare loro contributi.

L'Assessore Gianpaolo Bottacin riferisce quanto segue.

La Direttiva 2000/60/CE (WFD) definisce lo stato quantitativo di un corpo idrico sotterraneo come l' "espressione del grado in cui un corpo idrico sotterraneo è modificato da estrazioni dirette e indirette". Nel suo Allegato V, definisce come parametro per la classificazione dello stato quantitativo il "regime di livello delle acque sotterranee" e fornisce una definizione dello stato quantitativo "buono".

Il Decreto Legislativo n. 30 del 16 marzo 2009 (allegato 3, parte B) riprende quanto stabilito dalla Direttiva 2000/60/CE e definisce "buono" lo stato quantitativo delle acque sotterranee se "il livello/portata di acque sotterranee nel corpo sotterraneo è tale che la media annua dell'estrazione a lungo termine non esaurisca le risorse idriche sotterranee disponibili. Di conseguenza il livello delle acque sotterranee non subisce alterazioni antropiche tali da:

- impedire il conseguimento degli obiettivi ecologici specificati per le acque superficiali connesse;
- comportare un deterioramento significativo della qualità di tali acque;
- recare danni significativi agli ecosistemi terrestri direttamente dipendenti dal corpo idrico sotterraneo.

Inoltre, alterazioni della direzione di flusso risultanti da variazioni del livello possono verificarsi, su base temporanea o permanente, in un'area delimitata nello spazio; tali inversioni non causano tuttavia l'intrusione di acqua salata o di altro tipo né imprimono alla direzione di flusso alcuna tendenza antropica duratura e chiaramente identificabile che possa determinare siffatte intrusioni".

Sempre in base al D.Lgs. 30/2009 (allegato 3, parte B), un importante elemento da prendere in considerazione al fine della valutazione dello stato quantitativo è inoltre, specialmente per i complessi idrogeologici alluvionali, l'andamento nel tempo del livello piezometrico, in quanto è un indicatore efficace della storia della falda (testimonia l'immagazzinamento o lo svuotamento dell'acquifero). Se tale andamento è positivo o stazionario, lo stato quantitativo del corpo idrico è definito buono.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) da anni esegue il monitoraggio quantitativo delle acque sotterranee del Veneto e dispone di una notevole quantità di dati a riguardo. ARPAV ha prodotto una relazione - inviata alla Regione Veneto con prot. n. 98398 dell'8/10/2015 - che comprende la classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei e l'analisi dei trend del livello piezometrico, con l'indicazione delle metodologie utilizzate, presentata in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Nella stesura dell'elaborato è stato utilizzato come riferimento la "WFD Reporting Guidance 2016 final draft 6.0" del 4/8/2015, documento guida elaborato nel contesto della Common Implementation Strategy per la WFD.

Il monitoraggio dello stato quantitativo ha l'obiettivo di:

- integrare e confermare la validità della caratterizzazione e della procedura di valutazione di rischio;
- determinare lo stato quantitativo del corpo idrico sotterraneo;
- supportare la valutazione dello stato chimico, l'analisi delle tendenze e la progettazione e la valutazione dei programmi di misure.

Le reti di monitoraggio quantitativo a scala regionale attive in Veneto durante il primo ciclo del piano di gestione 2010-2015 sono riportate in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Nel corso del sessennio la rete in continuo (IT05QM03) è stata ampliata sia installando sonde per il rilevamento in continuo del livello della falda nei punti in cui le misure venivano effettuate ogni tre giorni (IT05QM02) che aggiungendo nuove stazioni. Complessivamente nel 2014 le

stazioni per il monitoraggio quantitativo attive erano 344, così suddivise: 224 con rilievo del livello trimestrale, 85 in continuo e 35 sorgenti con misura di portata.

Stante l'urgenza di pervenire al primo aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico delle Alpi Orientali entro il 31/12/2015, pena il possibile insorgere di procedure di infrazione comunitaria, è necessario approvare sin d'ora la classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei.

Si ritiene inoltre opportuno, anche al fine di verificare la necessità di un ulteriore aggiornamento della classificazione medesima, avviare in analogia con quanto fatto per la classificazione dei corpi idrici superficiali e con le modalità indicate in **Allegato B**, parte integrante della presente deliberazione, una fase di consultazione pubblica aperta a Enti e ad altri soggetti sia pubblici che privati che consenta la partecipazione attiva di tutte le parti interessate e raccogliere eventuali suggerimenti, osservazioni e informazioni. Conclusa questa fase la classificazione, eventualmente emendata sulla base dei contributi pervenuti, verrà inviata alla competente Commissione Consiliare per acquisire il parere ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 19 della L.R. 33/1985.

La Sezione Geologia e Georisorse, al fine di avviare la fase di consultazione e partecipazione, provvederà al deposito dei documenti inerenti la classificazione presso gli uffici della Sezione stessa ed a renderli disponibili sul sito internet della Regione e dell'ARPAV, gli interessati potranno far pervenire osservazioni o suggerimenti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTO il D.Lgs. 30/2009;

VISTA la nota ARPAVprot. n. 98398 dell'8/10/2015;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare la proposta di classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei, come presentata nella relazione in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di incaricare la Sezione Geologia e Georisorse della trasmissione della classificazione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, anche per il successivo inoltro alla Commissione europea, nonché alle Autorità di Distretto idrografico delle Alpi Orientali e di Distretto Idrografico del fiume Po;
3. di incaricare il Direttore della Sezione Geologia e Georisorse all'espletamento della fase di consultazione pubblica, secondo quanto in premessa esposto e secondo le modalità individuate nell'**allegato B**, parte integrante della presente deliberazione;
4. di dare atto che a conclusione della fase di consultazione e della relativa istruttoria da parte degli uffici tecnici regionali, in collaborazione con ARPAV, la classificazione sarà trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 19 della L.R. 33/1985;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio Regionale;
6. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione; l'**Allegato A** sarà altresì reso disponibile presso la Sezione Geologia e Georisorse e sul portale web della Regione e dell'ARPAV.



ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 1/19

Stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei

Proposta classificazione

settembre 2015

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 2/19

INDICE

1	<i>Introduzione</i>	3
2	<i>Il monitoraggio quantitativo</i>	3
3	<i>Lo stato quantitativo delle acque sotterranee</i>	4
4	<i>Analisi dei trend del livello piezometrico</i>	4
4.1	<i>I dati utilizzati</i>	5
4.2	<i>Applicazione del test stagionale di Kendall</i>	5
4.3	<i>Risultati del test stagionale di Kendall</i>	5
5	<i>Valutazione dello stato quantitativo dei corpi idrici</i>	8
5.1	<i>Livello di confidenza</i>	8
6	<i>Bibliografia</i>	10
<i>Appendice A I corpi idrici sotterranei</i>		11
<i>Appendice B I punti di monitoraggio</i>		12
<i>Appendice C Risultati del test stagionale di Kendall a 10 anni</i>		15
<i>Appendice D Risultati del test stagionale di Kendall a 15 anni</i>		18

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 3/19

1. Introduzione

Il documento rappresenta la proposta di classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei del Veneto da inserire nel piano di gestione delle acque del distretto Alpi Orientali. Come indicatore per definire la sostenibilità dell'utilizzo nei corpi idrici sotterranei (GWB) degli acquiferi porosi di pianura, è stato utilizzato l'andamento nel tempo del livello piezometrico, in quanto è un indicatore efficace della storia della falda (testimonia l'immagazzinamento o lo svuotamento dell'acquifero). Se il trend è positivo o stazionario, lo stato quantitativo del corpo idrico è definito buono.

2. Il monitoraggio quantitativo

Il monitoraggio dello stato quantitativo ha l'obiettivo di:

- integrare e confermare la validità della caratterizzazione e della procedura di valutazione di rischio,
- determinare lo stato quantitativo del corpo idrico sotterraneo,
- supportare la valutazione dello stato chimico, l'analisi delle tendenze e la progettazione e la valutazione dei programmi di misure.

Le reti di monitoraggio quantitativo a scala regionale attive in Veneto durante il primo ciclo del piano di gestione 2010-2015 sono riportate in tabella 1. Nel corso del sessennio la rete in continuo (IT05QM03) è stata ampliata sia installando sonde per il rilevamento in continuo del livello della falda nei punti in cui le misure venivano effettuate ogni tre giorni (IT05QM02) che aggiungendo nuove stazioni. Complessivamente nel 2014 le stazioni per il monitoraggio quantitativo attive erano 344, così suddivise: 224 con rilievo del livello trimestrale, 85 in continuo e 35 sorgenti con misura di portata.

Codice monitoraggio	Nome monitoraggio	Parametro	Frequenza
IT05QM01	Monitoraggio quantitativo - livello manuale	livello della falda	4 volte all'anno
IT05QM02	Monitoraggio quantitativo - livello manuale rete idrografica	livello della falda	ogni 3 giorni
IT05QM03	Monitoraggio quantitativo - livello in continuo	livello della falda	in continuo
IT05QM04	Monitoraggio quantitativo - pozzi artesiani	livello e portata pozzi artesiani	4 volte all'anno
IT05QM05	Monitoraggio quantitativo - sorgenti	portata sorgenti	2 volte all'anno

Tabella 1. Programmi di monitoraggio quantitativo delle acque sotterranee del Veneto.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 4/19

3. Lo stato quantitativo delle acque sotterranee

Secondo la definizione riportata nel decreto legislativo n. 30 del 16 marzo 2009 (allegato 3, parte B), lo stato quantitativo delle acque sotterranee è buono se *«il livello/portata di acque sotterranee nel corpo sotterraneo è tale che la media annua dell'estrazione a lungo termine non esaurisca le risorse idriche sotterranee disponibili. Di conseguenza il livello delle acque sotterranee non subisce alterazioni antropiche tali da:*

- *impedire il conseguimento degli obiettivi ecologici specificati per le acque superficiali connesse;*
- *comportare un deterioramento significativo della qualità di tali acque;*
- *recare danni significativi agli ecosistemi terrestri direttamente dipendenti dal corpo idrico sotterraneo.*

Inoltre, alterazioni della direzione di flusso risultanti da variazioni del livello possono verificarsi, su base temporanea o permanente, in un'area delimitata nello spazio; tali inversioni non causano tuttavia l'intrusione di acqua salata o di altro tipo né imprimono alla direzione di flusso alcuna tendenza antropica duratura e chiaramente identificabile che possa determinare siffatte intrusioni».

Come indicato nella normativa, si è utilizzato come indicatore per definire la sostenibilità dell'utilizzo nei corpi idrici sotterranei (GWB) degli acquiferi porosi di pianura, l'andamento nel tempo del livello piezometrico, in quanto è un indicatore efficace della storia della falda (testimonia l'immagazzinamento o lo svuotamento dell'acquifero). Se il trend è positivo o stazionario, lo stato quantitativo del corpo idrico è definito buono.

Per i corpi idrici in acquiferi fessurati, il monitoraggio è iniziato solo nel 2006 e al momento non ci sono ancora dati sufficienti ad eseguire un'analisi statistica sui trend delle portate delle sorgenti.

4. Analisi dei trend del livello piezometrico

La verifica dell'esistenza di trend nelle serie storiche dei dati di livello della rete regionale di monitoraggio delle acque sotterranee è stata condotta mediante l'applicazione del test stagionale di Kendall (Seasonal Kendall trend test, SKTT) con livello di confidenza del 95%. Per valutare l'entità del trend e stimare la variazione mediana annua del livello della falda, si è applicato l'indicatore di pendenza di Theil-Sen.

È stato scelto il test stagionale di Kendall (Kendall et al., 1966; Kendall, 1975), noto da tempo e molto usato in idrologia, perché:

- è un test non parametrico (non richiede assunzioni sulla distribuzione);
- tollera eventuali valori mancanti nella serie di dati;
- permette di considerare valori ripetuti e ne corregge l'influenza.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 5/19

4.1 I dati utilizzati

Come specificato nel decreto legislativo, ai fini dell'ottenimento di un risultato omogeneo l'intervallo temporale e il numero di misure scelte per la valutazione del trend dovrebbero essere confrontabili tra le diverse aree.

Considerato il maggior numero di punti e la frequenza di campionamento più bassa, il test è stato applicato alle serie di dati di livello dei punti misurati trimestralmente; i dati delle stazioni misurate con maggior frequenza (ogni 3 giorni o in continuo) sono stati utilizzati per attribuire il livello di confidenza allo stato quantitativo del corpo idrico.

4.2 Applicazione del test stagionale di Kendall

Il test è stato applicato nel seguente modo: gli anni sono stati suddivisi in 4 stagioni, corrispondenti alla frequenza di rilevazione dei dati di livello e, nel caso di più dati disponibili per una singola stagione, è stata calcolata la mediana dei dati.

Considerato che il monitoraggio quantitativo con frequenza trimestrale è iniziato nel 1999 e l'ultimo anno attualmente disponibile è il 2014, sono stati individuati come periodi di riferimento per la valutazione dei trend: 2005-2014 (trend a 10 anni) e 2000-2014 (trend a 15 anni).

Per le elaborazioni è stato utilizzato l'ambiente statistico open source R (www.r-project.com) e in particolare i pacchetti EnvStats (Millard, 2013) e wq (Jassby and Cloern, 2015).

4.3 Risultati del test stagionale di Kendall

Considerando gli ultimi 10 anni (2005-2014) i punti con serie storica dei rilievi piezometrici idonea alla valutazione dei trend sono risultati 127, di questi solo 1 presenta un trend decrescente statisticamente significativo e ben 67 mostrano un trend crescente, per i restanti 59 il test è risultato non significativo (Tabella 2).

Considerando gli ultimi 15 anni (2000-2014) i punti con serie storica idonea alla valutazione dei trend sono risultati 98, di questi 7 presentano un trend decrescente statisticamente significativo, 37 un trend crescente e 54 sono risultati stazionari (Tabella 3). Cinque dei sette punti con trend decrescente sono ubicati negli acquiferi confinati di bassa pianura (IT05BPV). Considerata la notevole estensione del corpo idrico, i diversi livelli intercettati dai pozzi analizzati e il numero di punti con trend crescente (10) la situazione del corpo idrico nel complesso non risulta critica. Gli altri due punti con trend decrescente ricadono nel corpo idrico Bassa Pianura Settore Brenta (IT05BPSB), si tratta di una falda freatica superficiale di spessore limitato, con tavola d'acqua posta a pochi metri dal piano campagna, spesso discontinua spazialmente, con bassa potenzialità e ridotta estensione, il cui regime dipende da fattori locali (eventi meteorici, rete di scolo, idrovore,...). I punti di monitoraggio pertanto sono in grado di rappresentare solo un'area limitata dell'intorno in cui si trovano. Valutando nel complesso la tipologia di falda e l'andamento di tutti i punti presenti nel corpo idrico anche in questo caso la situazione generale non è da ritenersi critica.

I risultati del test stagionale di Kendall per singolo punto di monitoraggio a 10 anni e a 15 anni sono riportati in Appendice C e Appendice D, la distribuzione nel territorio regionale in Figura 1.

La conferma del quadro generale emerso dall'analisi statistica sui dati della rete con monitoraggio trimestrale, che vede una crescita dei livelli per l'alta-media pianura per i periodi indicati e qualche punto con trend decrescente in bassa pianura, viene fornita anche dalle valutazioni sui dati delle 11 stazioni di riferimento della pianura veneta, con monitoraggio in continuo, utilizzate per la predisposizione dei rapporti mensili sulla disponibilità delle risorse idriche in Veneto¹ redatti da

¹ <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/idrologia/file-e-allegati/rapporti-e-documenti/idrologia-regionale/idrologia-regionale-rapporti-sulla-risorsa-idrica>

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 6/19

ARPAV (Tabella 4). I trend dei punti ubicati in alta e media pianura sono infatti tutti positivi (sia a 10 che a 15 anni). L'unica stazione con trend negativo è quella di Eraclea, in bassa pianura (Figura 2).

codice corpo idrico	nome corpo idrico	numero punti			totale
		crescente significativo	decrescente significativo	non significativo	
IT05CTV	Colline trevigiane	1	0	1	2
IT05VRA	Alta Pianura Veronese	0	0	2	2
IT05ACA	Alpone - Chiampo - Agno	1	0	1	2
IT05APVO	Alta Pianura Vicentina Ovest	2	0	1	3
IT05APVE	Alta Pianura Vicentina Est	3	0	2	5
IT05APB	Alta Pianura del Brenta	18	0	4	22
IT05TVA	Alta Pianura Trevigiana	3	0	7	10
IT05PsM	Piave sud Montello	3	0	2	5
IT05POM	Piave Orientale e Monticano	0	0	2	2
IT05MPVR	Media Pianura Veronese	1	0	0	1
IT05MPRT	Media Pianura tra Retrone e Tesina	0	0	1	1
IT05MPTB	Media Pianura tra Tesina e Brenta	1	0	1	2
IT05MPBM	Media Pianura tra Brenta e Muson dei Sassi	0	0	1	1
IT05MPMS	Media Pianura tra Muson dei Sassi e Sile	1	0	1	2
IT05BPSA	Bassa Pianura Settore Adige	23	0	13	36
IT05BPSB	Bassa Pianura Settore Brenta	0	0	9	9
IT05BPSP	Bassa Pianura Settore Piave	0	0	2	2
IT05BPST	Bassa Pianura Settore Tagliamento	1	0	0	1
IT05BPV	Acquiferi Confinati Bassa Pianura	9	1	9	19
		67	1	59	127

Tabella 2. Numero di punti per corpo idrico con trend crescente, decrescente e non significativo per il periodo 2005-2014.

codice corpo idrico	nome corpo idrico	numero punti			totale
		crescente significativo	decrescente significativo	non significativo	
IT05CTV	Colline trevigiane	0	0	1	1
IT05VRA	Alta Pianura Veronese	0	0	2	2
IT05ACA	Alpone - Chiampo - Agno	0	0	1	1
IT05APVO	Alta Pianura Vicentina Ovest	2	0	1	3
IT05APVE	Alta Pianura Vicentina Est	1	0	4	5
IT05APB	Alta Pianura del Brenta	13	0	5	18
IT05TVA	Alta Pianura Trevigiana	3	0	6	9
IT05PsM	Piave sud Montello	2	0	2	4
IT05POM	Piave Orientale e Monticano	0	0	2	2
IT05MPVR	Media Pianura Veronese	0	0	1	1
IT05MPRT	Media Pianura tra Retrone e Tesina	0	0	1	1
IT05MPTB	Media Pianura tra Tesina e Brenta	0	0	1	1
IT05MPBM	Media Pianura tra Brenta e Muson dei Sassi	0	0	1	1
IT05MPMS	Media Pianura tra Muson dei Sassi e Sile	2	0	0	2
IT05BPSA	Bassa Pianura Settore Adige	2	0	14	16
IT05BPSB	Bassa Pianura Settore Brenta	2	2	5	9
IT05BPSP	Bassa Pianura Settore Piave	0	0	2	2
IT05BPST	Bassa Pianura Settore Tagliamento	0	0	1	1
IT05BPV	Acquiferi Confinati Bassa Pianura	10	5	4	19
		37	7	54	98

Tabella 3. Numero di punti per corpo idrico con trend crescente, decrescente e non significativo per il periodo 2000-2014.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 7/19

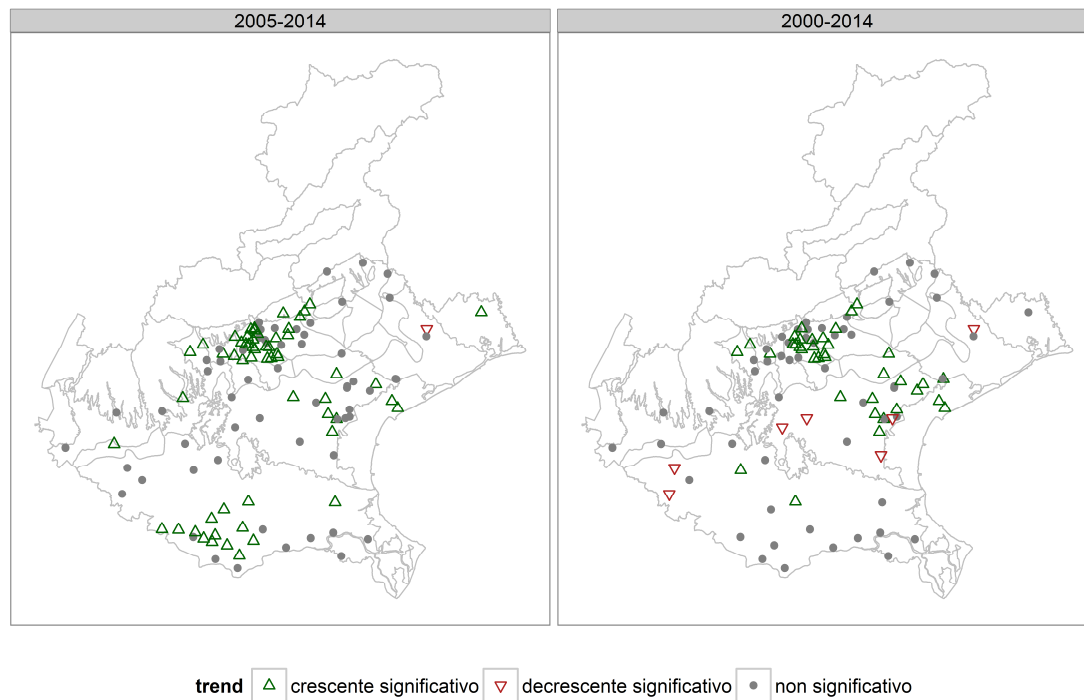


Figura 1. Distribuzione nel territorio regionale dei risultati dell'analisi dei trend a 10 e 15 anni.

codice corpo idrico	nome corpo idrico	comune	codice stazione
IT05VRA	Alta Pianura Veronese	Verona (VR)	12
IT05VRA	Alta Pianura Veronese	Villafranca di Verona (VR)	104
IT05APVE	Alta Pianura Vicentina Est	Dueville (VI)	22
IT05APVE	Alta Pianura Vicentina Est	Schiavon (VI)	53
IT05APB	Alta Pianura del Brenta	Cittadella (PD)	18
IT05TVA	Alta Pianura Trevigiana	Castelfranco Veneto (TV)	14
IT05PsM	Piave sud Montello	Paese (TV)	13
IT05APP	Alta Pianura del Piave	Maserada sul Piave (TV)	50
IT05POM	Piave Orientale e Monticano	Mareno di Piave (TV)	28
IT05MPPM	Media Pianura tra Piave e Monticano	Cimadolmo (TV)	16
IT05BPSP	Bassa Pianura Settore Piave	Eraclea (VE)	23

Tabella 4. Stazioni di riferimento della pianura veneta con monitoraggio in continuo.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 8/19

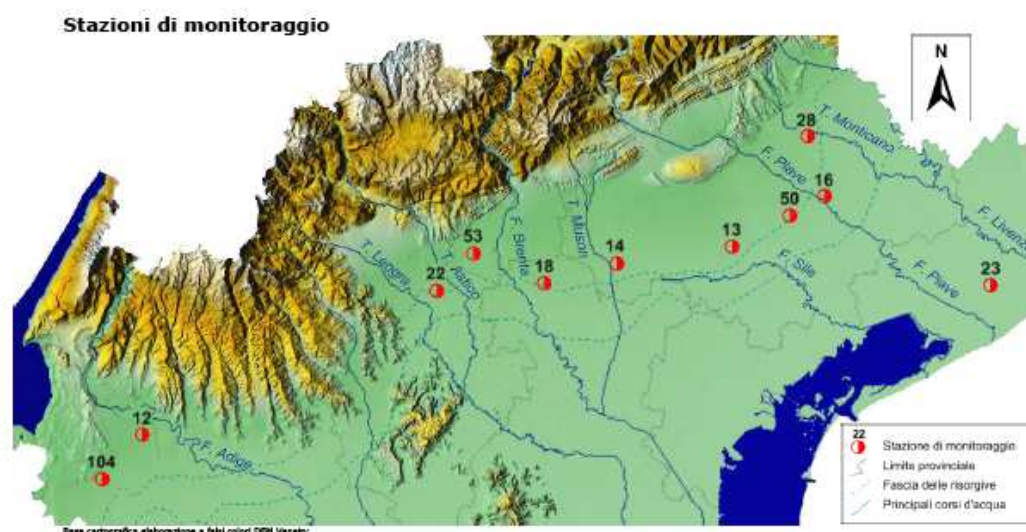


Figura 2. Localizzazione delle stazioni di riferimento della pianura veneta con monitoraggio in continuo.

5. Valutazione dello stato quantitativo dei corpi idrici

Sulla base dei risultati ottenuti sui singoli punti non si riscontrano particolari criticità in tutti i corpi idrici di pianura e pertanto è stato attribuito lo stato buono a tutti questi corpi idrici ma con un livello di confidenza diverso in base alla disponibilità dei dati e alla comprensione del sistema (per i dettagli si veda il paragrafo 5.1).

Lo stato quantitativo dei corpi idrici montani e collinari è stato individuato in classe buono in quanto il prelievo dell'acqua da sorgenti risulta diffuso e quasi esclusivamente in condizioni non forzate. Localmente la diversione di sorgenti e l'utilizzo delle acque superficiali e sotterranee in ambito montano e collinare possono essere potenzialmente causa di alterazioni di acquiferi sottostanti. L'entità di tali effetti localizzati in rapporto alle dimensioni dei corpi idrici non è tale da alterarne lo stato quantitativo complessivo.

5.1 Livello di confidenza

Il reporting 2016 (WFD Reporting Guidance 2016, final draft 6.0 del 04/08/2015) prevede che allo stato quantitativo del corpo idrico assegnato venga attribuito un grado di confidenza basato su tre livelli: basso, medio e alto.

I criteri utilizzati per valutare il livello di confidenza sono stati: basso = nessun dato di monitoraggio e il giudizio esperto svolge un ruolo significativo nella valutazione dello stato; medio = dati di monitoraggio limitati o non sufficientemente robusti supportati da giudizio esperto; alto = buoni dati di monitoraggio e un buon modello concettuale/comprensione del sistema.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 9/19

codice corpo idrico	nome corpo idrico	stato quantitativo	livello confidenza
IT05Dol	Dolomiti	buono	medio
IT05PrOc	Prealpi occidentali	buono	medio
IT05VB	Val Beluna	buono	basso
IT05PrOr	Prealpi orientali	buono	medio
IT05AdG	Anfiteatro del Garda	buono	medio
IT05BL	Baldo-Lessinia	buono	medio
IT05LBE	Lessineo-Berico-Euganeo	buono	medio
IT05CM	Colli di Marostica	buono	medio
IT05CTV	Colline trevigiane	buono	medio
IT05Mon	Montello	buono	basso
IT05VRA	Alta Pianura Veronese	buono	alto
IT05ACA	Alpone - Chiampo - Agno	buono	medio
IT05APVO	Alta Pianura Vicentina Ovest	buono	medio
IT05APVE	Alta Pianura Vicentina Est	buono	alto
IT05APB	Alta Pianura del Brenta	buono	alto
IT05TVA	Alta Pianura Trevigiana	buono	alto
IT05PsM	Piave sud Montello	buono	alto
IT05APP	Alta Pianura del Piave	buono	alto
IT05QdP	Quartiere del Piave	buono	basso
IT05POM	Piave Orientale e Monticano	buono	alto
IT05MPVR	Media Pianura Veronese	buono	medio
IT05MPRT	Media Pianura tra Retrone e Tesina	buono	medio
IT05MPTB	Media Pianura tra Tesina e Brenta	buono	medio
IT05MPBM	Media Pianura tra Brenta e Muson dei Sassi	buono	medio
IT05MPMS	Media Pianura tra Muson dei Sassi e Sile	buono	medio
IT05MPSP	Media Pianura tra Sile e Piave	buono	basso
IT05MPPM	Media Pianura tra Piave e Monticano	buono	basso
IT05MPML	Media Pianura Monticano e Livenza	buono	basso
IT05BPSA	Bassa Pianura Settore Adige	buono	medio
IT05BPSB	Bassa Pianura Settore Brenta	buono	basso
IT05BPSP	Bassa Pianura Settore Piave	buono	basso
IT05BPST	Bassa Pianura Settore Tagliamento	buono	basso
IT05BPV	Acquiferi Confinati Bassa Pianura	buono	medio

Tabella 5. Stato quantitativo e livello di confidenza dei corpi idrici sotterranei del Veneto.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

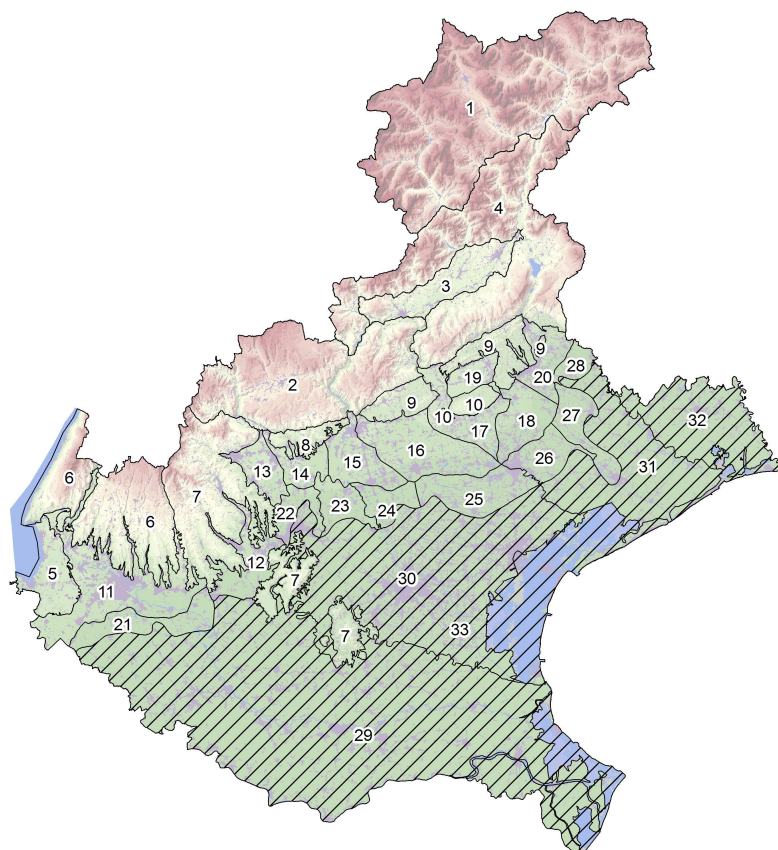
pag. 10/19

6. Bibliografia

- [Gilbert (1987)] Richard O. Gilbert. *Statistical Methods for Environmental Pollution Monitoring*. Wiley, 1987. ISBN 9780471288787. URL <https://books.google.it/books?id=lEo1rvDGUEkC>.
- [Helsel and Hirsch (1993)] D.R. Helsel and R.M. Hirsch. *Statistical Methods in Water Resources*. Studies in Environmental Science. Elsevier Science, 1993. ISBN 9780080875088. URL https://books.google.it/books?id=cYb_Dv8U1QIC.
- [Jassby and Cloern (2015)] Alan D. Jassby and James E. Cloern. *wq: Exploring water quality monitoring data*, 2015. URL <http://CRAN.R-project.org/package=wq>. R package version 0.4.4.
- [Millard (2013)] Steven P. Millard. *EnvStats: An R Package for Environmental Statistics*. Springer, New York, 2013. ISBN 978-1-4614-8455-4. URL <http://www.springer.com>.
- [R. Pellegrini (2005)] M. Farina A. Zavatti R. Pellegrini, G.P. Beretta. Valutazione dello “stato quantitativo” delle risorse idriche sotterranee dell’emilia-romagna mediante l’applicazione del test stagionale di kendall. 2005.
- [Schertz and Ohe (1991)] Alexander R.B. Schertz, T.L. and D.J. Ohe. The computer program estimate trend (estrend), a system for the detection of trends in water-quality data., 1991.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 11/19

Appendice A – I corpi idrici sotterranei

num	sigla	nome	num	sigla	nome
1	IT05Dol	Dolomiti	18	IT05APP	Alta Pianura del Piave
2	IT05PrOc	Prealpi occidentali	19	IT05QdP	Quartiere del Piave
3	IT05VB	Val Beluna	20	IT05POM	Piave Orientale e Monticano
4	IT05PrOr	Prealpi orientali	21	IT05MPVR	Media Pianura Veronese
5	IT05AdG	Anfiteatro del Garda	22	IT05MPRT	Media Pianura tra Retrone e Tesina
6	IT05BL	Baldo-Lessinia	23	IT05MPTB	Media Pianura tra Tesina e Brenta
7	IT05LBE	Lessineo-Berico-Euganeo	24	IT05MPBM	Media Pianura tra Brenta e Muson dei Sassi
8	IT05CM	Colli di Marostica	25	IT05MPMS	Media Pianura tra Muson dei Sassi e Sile
9	IT05CTV	Colline trevigiane	26	IT05MPSP	Media Pianura tra Sile e Piave
10	IT05Mon	Montello	27	IT05MPPM	Media Pianura tra Piave e Monticano
11	IT05VRA	Alta Pianura Veronese	28	IT05MPML	Media Pianura Monticano e Livenza
12	IT05ACA	Alpone - Chiampo - Agno	29	IT05BPSA	Bassa Pianura Settore Adige
13	IT05APVO	Alta Pianura Vicentina Ovest	30	IT05BPSB	Bassa Pianura Settore Brenta
14	IT05APVE	Alta Pianura Vicentina Est	31	IT05BPSP	Bassa Pianura Settore Piave
15	IT05APB	Alta Pianura del Brenta	32	IT05BPST	Bassa Pianura Settore Tagliamento
16	IT05TVA	Alta Pianura Trevigiana	33	IT05BPV	Acquiferi Confinati Bassa Pianura
17	IT05PsM	Piave sud Montello			

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 12/19

Appendice B – I punti di monitoraggio

Elenco dei punti selezionati per l'analisi dei trend

codice GWB	codice punto	provincia	comune	profondità [m]	tipo
IT05CTV	90	Treviso	Follina	22	falda libera
IT05CTV	535	Treviso	Asolo	40	falda libera
IT05VRA	170	Verona	Valeggio sul Mincio	32	falda libera
IT05VRA	201	Verona	Verona	30	falda libera
IT05ACA	196	Verona	Montecchia di Crosara	18	falda libera
IT05ACA	266	Vicenza	Arzignano	91,5	falda confinata
IT05APVO	160	Vicenza	Thiene	112,5	falda libera
IT05APVO	232	Vicenza	Malo	85	falda libera
IT05APVO	233	Vicenza	Villaverla	25	falda libera
IT05APVE	38	Vicenza	Dueville	10,5	falda libera
IT05APVE	140	Vicenza	Sandrigio	22,25	falda libera
IT05APVE	158	Vicenza	Sandrigio	4,77	falda libera
IT05APVE	163	Vicenza	Pianezze	24,78	falda libera
IT05APVE	226	Vicenza	Breganze	32,77	falda libera
IT05APB	95	Vicenza	Bassano del Grappa	62,26	falda libera
IT05APB	224	Vicenza	Rossano Veneto	78,2	falda libera
IT05APB	231	Vicenza	Nove	18,2	falda libera
IT05APB	235	Vicenza	Tezze sul Brenta	78	falda libera
IT05APB	239	Padova	San Martino di Lupari	7,81	falda libera
IT05APB	241	Padova	Cittadella	6	falda libera
IT05APB	244	Vicenza	Bassano del Grappa	42,1	falda libera
IT05APB	463	Vicenza	Pozzoleone	9,8	falda libera
IT05APB	502	Vicenza	Tezze sul Brenta	80	falda libera
IT05APB	504	Vicenza	Tezze sul Brenta	70	falda libera
IT05APB	506	Vicenza	Rosà	73	falda libera
IT05APB	507	Vicenza	Rossano Veneto	50	falda libera
IT05APB	509	Vicenza	Rossano Veneto	72,2	falda libera
IT05APB	513	Padova	Cittadella	12,98	falda libera
IT05APB	514	Padova	Tombolo	12,6	falda libera
IT05APB	518	Padova	San Martino di Lupari	13,7	falda libera
IT05APB	519	Vicenza	Bassano del Grappa	80,5	falda libera
IT05APB	521	Vicenza	Bassano del Grappa	70,3	falda libera
IT05APB	523	Vicenza	Rosà	84	falda libera
IT05APB	524	Vicenza	Rosà	60	falda libera
IT05APB	526	Vicenza	Cartigliano	20,47	falda libera
IT05APB	529	Vicenza	Rossano Veneto	22	falda libera
IT05TVA	23	Treviso	Altivole	85,97	falda libera
IT05TVA	149	Vicenza	Cassola	49,47	falda libera
IT05TVA	162	Vicenza	Romano d'Ezzelino	58	falda libera
IT05TVA	225	Treviso	Loria	59	falda libera
IT05TVA	230	Treviso	Riese Pio X	150	falda libera
IT05TVA	236	Treviso	San Zenone degli Ezzelini	56,5	falda libera
IT05TVA	271	Treviso	Vedelago	64	falda libera
IT05TVA	531	Treviso	Altivole	49,15	falda libera
IT05TVA	545	Treviso	Castello di Godego	27,9	falda libera
IT05TVA	765	Treviso	Castelfranco Veneto	30	falda libera
IT05PsM	100	Treviso	Cornuda	55,5	falda libera
IT05PsM	101	Treviso	Nervesa della Battaglia	22,6	falda libera
IT05PsM	248	Treviso	Maser	77	falda libera
IT05PsM	552	Treviso	Montebelluna	81	falda libera
IT05PsM	556	Treviso	Maser	0	falda libera

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 13/19

codice GWB	codice punto	provincia	comune	profondità [m]	tipo
IT05POM	102	Treviso	Vittorio Veneto	14,67	falda libera
IT05POM	103	Treviso	Orsago	6,72	falda libera
IT05MPVR	172	Verona	Buttapietra	5,7	falda libera
IT05MPRT	234	Vicenza	Caldogno	5,87	falda libera
IT05MPTB	69	Padova	Gazzo	1,76	falda libera
IT05MPTB	227	Vicenza	Pozzoleone	6,3	falda libera
IT05MPBM	75	Padova	Villa del Conte	2,85	falda libera
IT05MPMS	99	Treviso	Quinto di Treviso	6	falda libera
IT05MPMS	363	Treviso	Zero Branco	52	falda confinata
IT05BPSA	80	Padova	Villa Estense	5,16	falda libera
IT05BPSA	86	Padova	Piacenza d'Adige	5,6	falda libera
IT05BPSA	128	Rovigo	Castelguglielmo	2,5	falda libera
IT05BPSA	130	Rovigo	Occhiobello	3,5	falda libera
IT05BPSA	133	Rovigo	Villanova Marchesana	6,5	falda libera
IT05BPSA	134	Rovigo	Ariano nel Polesine	3,35	falda libera
IT05BPSA	136	Rovigo	Crespino	4,25	falda libera
IT05BPSA	138	Rovigo	Adria	4,5	falda libera
IT05BPSA	141	Rovigo	Ceneselli	4,4	falda libera
IT05BPSA	142	Rovigo	Stienta	5,5	falda libera
IT05BPSA	143	Rovigo	Porto Viro	2,1	falda libera
IT05BPSA	144	Rovigo	Rovigo	3	falda libera
IT05BPSA	151	Vicenza	Noventa Vicentina	3,6	falda libera
IT05BPSA	153	Vicenza	Lonigo	4	falda libera
IT05BPSA	176	Verona	Pressana	5,11	falda libera
IT05BPSA	198	Verona	Bovolone	3,7	falda libera
IT05BPSA	903	Rovigo	Badia Polesine	4,5	falda libera
IT05BPSA	904	Rovigo	Badia Polesine	18,5	falda confinata
IT05BPSA	905	Rovigo	Bagnolo di Po	11	falda libera
IT05BPSA	906	Rovigo	Bagnolo di Po	16,5	falda confinata
IT05BPSA	907	Rovigo	Bergantino	10,5	falda libera
IT05BPSA	908	Rovigo	Bergantino	16,5	falda confinata
IT05BPSA	909	Rovigo	Canda	8	falda libera
IT05BPSA	910	Rovigo	Canda	20	falda confinata
IT05BPSA	911	Rovigo	Castelnovo Bariano	9	falda libera
IT05BPSA	912	Rovigo	Castelnovo Bariano	15	falda confinata
IT05BPSA	913	Rovigo	Fiesso Umbertiano	5	falda libera
IT05BPSA	914	Rovigo	Fiesso Umbertiano	19	falda confinata
IT05BPSA	915	Rovigo	Giacciano con Baruchella	7	falda libera
IT05BPSA	916	Rovigo	Giacciano con Baruchella	15	falda confinata
IT05BPSA	917	Rovigo	Trecenta	6	falda libera
IT05BPSA	918	Rovigo	Trecenta	14	falda confinata
IT05BPSA	919	Rovigo	Villanova del Ghebbo	12	falda libera
IT05BPSA	920	Rovigo	Villanova del Ghebbo	17	falda confinata
IT05BPSA	921	Rovigo	Villamarzana	6,3	falda libera
IT05BPSA	922	Rovigo	Villamarzana	19	falda confinata
IT05BPSB	28	Venezia	Mira	4,69	falda libera
IT05BPSB	29	Venezia	Campagna Lupia	3	falda libera
IT05BPSB	33	Venezia	Venezia	3,5	falda libera
IT05BPSB	35	Venezia	Santa Maria di Sala	4,8	falda libera
IT05BPSB	40	Venezia	Venezia	2,55	falda libera
IT05BPSB	41	Venezia	Venezia	3,1	falda libera
IT05BPSB	98	Treviso	Mogliano Veneto	3,6	falda libera
IT05BPSB	154	Vicenza	Nanto	6,67	falda libera
IT05BPSB	155	Vicenza	Torri di Quartesolo	4,7	falda libera
IT05BPSP	36	Treviso	Roncade	5,7	falda libera
IT05BPSP	114	Treviso	Cessalto	7,2	falda libera
IT05BPST	30	Venezia	Fossalta di Portogruaro	4	falda libera
IT05BPV	3	Venezia	Venezia	199	falda confinata

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 14/19

codice GWB	codice punto	provincia	comune	profondità [m]	tipo
IT05BPV	7	Venezia	Mira	200	falda confinata
IT05BPV	15	Venezia	Quarto d'Altino	299	falda confinata
IT05BPV	20	Venezia	Cavarzere	27	falda confinata
IT05BPV	25	Venezia	Venezia	225	falda confinata
IT05BPV	27	Venezia	Marcon	285,9	falda confinata
IT05BPV	56	Padova	Legnaro	170	falda confinata
IT05BPV	58	Padova	Mestrino	60	falda confinata
IT05BPV	60	Padova	Campodarsego	230	falda confinata
IT05BPV	89	Treviso	Vazzola	88,9	falda confinata
IT05BPV	94	Treviso	Cessalto		falda confinata
IT05BPV	184	Verona	Nogara	60	falda confinata
IT05BPV	187	Verona	Isola della Scala	110	falda confinata
IT05BPV	288	Venezia	Mirano	240	falda confinata
IT05BPV	290	Venezia	Mirano	140	falda confinata
IT05BPV	296	Venezia	Mira	103	falda confinata
IT05BPV	299	Venezia	Venezia	280	falda confinata
IT05BPV	365	Venezia	Cavallino-Treporti	307	falda confinata
IT05BPV	368	Venezia	Camponogara	170	falda confinata

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 15/19

Appendice C – Risultati del test stagionale di Kendall a 10 anni

codice GWB	codice punto	pendenza [m/anno]	pvalue	trend
IT05ACA	196	0,029	0,701	non significativo
IT05ACA	266	0,5	0,037	crescente significativo
IT05APB	95	0,449	0,039	crescente significativo
IT05APB	224	0,054	0,676	non significativo
IT05APB	231	0,507	0,004	crescente significativo
IT05APB	235	0,29	0,001	crescente significativo
IT05APB	239	0,185	0,003	crescente significativo
IT05APB	241	0,17	0,001	crescente significativo
IT05APB	244	0,79	0	crescente significativo
IT05APB	463	0,044	0,343	non significativo
IT05APB	502	0,321	0,018	crescente significativo
IT05APB	504	0,857	0	crescente significativo
IT05APB	506	-0,06	0,538	non significativo
IT05APB	507	0,175	0,107	non significativo
IT05APB	509	0,224	0,012	crescente significativo
IT05APB	513	0,227	0,001	crescente significativo
IT05APB	514	0,237	0,002	crescente significativo
IT05APB	518	0,21	0,002	crescente significativo
IT05APB	519	0,596	0,002	crescente significativo
IT05APB	521	0,563	0,002	crescente significativo
IT05APB	523	0,479	0,001	crescente significativo
IT05APB	524	0,389	0,006	crescente significativo
IT05APB	526	0,298	0	crescente significativo
IT05APB	529	0,217	0,009	crescente significativo
IT05APVE	38	0,12	0,083	non significativo
IT05APVE	140	0,41	0,031	crescente significativo
IT05APVE	158	0,106	0,002	crescente significativo
IT05APVE	163	0,317	0,028	crescente significativo
IT05APVE	226	0,242	0,446	non significativo
IT05APVO	160	0,647	0,044	crescente significativo
IT05APVO	232	1,675	0,021	crescente significativo
IT05APVO	233	0,321	0,155	non significativo
IT05BPSA	80	0,043	0,023	crescente significativo
IT05BPSA	86	0,092	0,043	crescente significativo
IT05BPSA	128	0,093	0	crescente significativo
IT05BPSA	130	0,045	0,425	non significativo
IT05BPSA	133	-0,013	0,677	non significativo
IT05BPSA	134	-0,04	0,533	non significativo
IT05BPSA	136	0,018	0,656	non significativo
IT05BPSA	138	0,008	0,746	non significativo
IT05BPSA	141	-0,014	0,229	non significativo
IT05BPSA	142	0,016	0,907	non significativo
IT05BPSA	143	0,017	0,378	non significativo
IT05BPSA	144	0,013	0,69	non significativo
IT05BPSA	151	0,023	0,465	non significativo
IT05BPSA	153	0,017	0,47	non significativo
IT05BPSA	176	0,01	0,472	non significativo
IT05BPSA	198	0	1	non significativo
IT05BPSA	903	0,03	0,017	crescente significativo
IT05BPSA	904	0,113	0,001	crescente significativo
IT05BPSA	905	0,066	0,005	crescente significativo
IT05BPSA	906	0,073	0,007	crescente significativo
IT05BPSA	907	0,154	0,03	crescente significativo
IT05BPSA	908	0,15	0,02	crescente significativo
IT05BPSA	909	0,068	0,001	crescente significativo

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 16/19

codice GWB	codice punto	pendenza [m/anno]	pvalue	trend
IT05BPSA	910	0,083	0	crescente significativo
IT05BPSA	911	0,074	0,001	crescente significativo
IT05BPSA	912	0,1	0	crescente significativo
IT05BPSA	913	0,077	0,033	crescente significativo
IT05BPSA	914	0,066	0,005	crescente significativo
IT05BPSA	915	0,069	0	crescente significativo
IT05BPSA	916	0,059	0,002	crescente significativo
IT05BPSA	917	0,061	0,005	crescente significativo
IT05BPSA	918	0,058	0,028	crescente significativo
IT05BPSA	919	0,063	0,001	crescente significativo
IT05BPSA	920	0,054	0,008	crescente significativo
IT05BPSA	921	0,056	0,045	crescente significativo
IT05BPSA	922	0,037	0,011	crescente significativo
IT05BPSB	28	-0,003	0,788	non significativo
IT05BPSB	29	-0,013	0,209	non significativo
IT05BPSB	33	0	1	non significativo
IT05BPSB	35	-0,005	0,859	non significativo
IT05BPSB	40	-0,013	0,42	non significativo
IT05BPSB	41	0,029	0,128	non significativo
IT05BPSB	98	0,064	0,061	non significativo
IT05BPSB	154	-0,046	0,259	non significativo
IT05BPSB	155	0,016	0,503	non significativo
IT05BPSP	36	0,027	0,299	non significativo
IT05BPSP	114	0,017	0,355	non significativo
IT05BPST	30	0,171	0	crescente significativo
IT05BPV	3	0,045	0,124	non significativo
IT05BPV	7	0,028	0,007	crescente significativo
IT05BPV	15	0,007	0,552	non significativo
IT05BPV	20	0,02	0,014	crescente significativo
IT05BPV	25	0,027	0	crescente significativo
IT05BPV	27	0,065	0,002	crescente significativo
IT05BPV	56	0,023	0,181	non significativo
IT05BPV	58	-0,055	0,066	non significativo
IT05BPV	60	0,088	0	crescente significativo
IT05BPV	89	0,05	0,522	non significativo
IT05BPV	94	-0,073	0,005	decescente significativo
IT05BPV	184	-0,126	0,081	non significativo
IT05BPV	187	-0,01	0,872	non significativo
IT05BPV	288	0,028	0,014	crescente significativo
IT05BPV	290	0,04	0	crescente significativo
IT05BPV	296	0,013	0,178	non significativo
IT05BPV	299	0,001	0,962	non significativo
IT05BPV	365	0,03	0,014	crescente significativo
IT05BPV	368	0,028	0,002	crescente significativo
IT05CTV	90	0,012	0,645	non significativo
IT05CTV	535	0,112	0,026	crescente significativo
IT05MPBM	75	0,007	0,738	non significativo
IT05MPMS	99	0,018	0,344	non significativo
IT05MPMS	363	0,015	0,006	crescente significativo
IT05MPRT	234	0,127	0,052	non significativo
IT05MPTB	69	0,027	0,233	non significativo
IT05MPTB	227	0,054	0,005	crescente significativo
IT05MPVR	172	0,05	0,02	crescente significativo
IT05POM	102	0,005	0,958	non significativo
IT05POM	103	-0,012	0,7	non significativo
IT05PsM	100	0,22	0,008	crescente significativo
IT05PsM	101	0,051	0,127	non significativo
IT05PsM	248	0,475	0,004	crescente significativo

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 17/19

codice GWB	codice punto	pendenza [m/anno]	pvalue	trend
IT05PsM	552	0,094	0,282	non significativo
IT05PsM	556	0,728	0,042	crescente significativo
IT05TVA	23	0,104	0,243	non significativo
IT05TVA	149	0,002	0,619	non significativo
IT05TVA	162	0,066	0,118	non significativo
IT05TVA	225	0,184	0,028	crescente significativo
IT05TVA	230	0,252	0,007	crescente significativo
IT05TVA	236	0,185	0,125	non significativo
IT05TVA	271	0,095	0,215	non significativo
IT05TVA	531	0,277	0,023	crescente significativo
IT05TVA	545	0,196	0,059	non significativo
IT05TVA	765	0,11	0,081	non significativo
IT05VRA	170	0,033	0,126	non significativo
IT05VRA	201	0,327	0,104	non significativo

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 18/19

Appendice D – Risultati del test stagionale di Kendall a 15 anni

codice GWB	codice punto	pendenza [m/anno]	pvalue	trend
IT05ACA	196	-0,015	0,516	non significativo
IT05APB	95	0,133	0,242	non significativo
IT05APB	224	-0,019	0,919	non significativo
IT05APB	231	0,12	0,07	non significativo
IT05APB	235	0,1	0,023	crescente significativo
IT05APB	239	0,083	0,01	crescente significativo
IT05APB	241	0,021	0,302	non significativo
IT05APB	244	0,291	0,002	crescente significativo
IT05APB	502	0,219	0,005	crescente significativo
IT05APB	504	0,512	0	crescente significativo
IT05APB	506	0,012	0,748	non significativo
IT05APB	507	0,127	0,038	crescente significativo
IT05APB	513	0,122	0,001	crescente significativo
IT05APB	514	0,127	0,002	crescente significativo
IT05APB	518	0,13	0,002	crescente significativo
IT05APB	519	0,412	0,002	crescente significativo
IT05APB	524	0,167	0,003	crescente significativo
IT05APB	526	0,152	0,001	crescente significativo
IT05APB	529	0,136	0,014	crescente significativo
IT05APVE	38	0,049	0,054	non significativo
IT05APVE	140	0,195	0,03	crescente significativo
IT05APVE	158	0,033	0,052	non significativo
IT05APVE	163	0,097	0,158	non significativo
IT05APVE	226	0,133	0,308	non significativo
IT05APVO	160	0,53	0,002	crescente significativo
IT05APVO	232	0,766	0,011	crescente significativo
IT05APVO	233	0,14	0,206	non significativo
IT05BPSA	80	0,026	0,001	crescente significativo
IT05BPSA	86	0,005	0,761	non significativo
IT05BPSA	128	0,018	0,056	non significativo
IT05BPSA	130	0,007	0,885	non significativo
IT05BPSA	133	0,013	0,406	non significativo
IT05BPSA	134	0,017	0,204	non significativo
IT05BPSA	136	0,015	0,313	non significativo
IT05BPSA	138	0,007	0,64	non significativo
IT05BPSA	141	0,008	0,135	non significativo
IT05BPSA	142	0,01	0,685	non significativo
IT05BPSA	143	0,02	0,08	non significativo
IT05BPSA	144	0,01	0,703	non significativo
IT05BPSA	151	0	1	non significativo
IT05BPSA	153	0,008	0,516	non significativo
IT05BPSA	176	0,02	0,002	crescente significativo
IT05BPSA	198	-0,013	0,766	non significativo
IT05BPSB	28	-0,011	0,386	non significativo
IT05BPSB	29	-0,013	0,029	decescente significativo
IT05BPSB	33	0	0,939	non significativo
IT05BPSB	35	-0,013	0,128	non significativo
IT05BPSB	40	0	0,862	non significativo
IT05BPSB	41	0,022	0,013	crescente significativo
IT05BPSB	98	0,024	0,041	crescente significativo
IT05BPSB	154	-0,039	0,044	decescente significativo
IT05BPSB	155	0,007	0,558	non significativo
IT05BPSP	36	0,009	0,274	non significativo
IT05BPSP	114	0,008	0,65	non significativo

ALLEGATO A alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015

pag. 19/19

codice GWB	codice punto	pendenza [m/anno]	pvalue	trend
IT05BPST	30	0,004	0,749	non significativo
IT05BPV	3	0,006	0,75	non significativo
IT05BPV	7	0,035	0	crescente significativo
IT05BPV	15	0,02	0,005	crescente significativo
IT05BPV	20	0	0,799	non significativo
IT05BPV	25	0,03	0	crescente significativo
IT05BPV	27	0,074	0	crescente significativo
IT05BPV	56	0,012	0,265	non significativo
IT05BPV	58	-0,061	0	decrescente significativo
IT05BPV	60	0,07	0	crescente significativo
IT05BPV	89	0,053	0,196	non significativo
IT05BPV	94	-0,053	0	decrescente significativo
IT05BPV	184	-0,119	0	decrescente significativo
IT05BPV	187	-0,021	0,034	decrescente significativo
IT05BPV	288	0,039	0	crescente significativo
IT05BPV	290	0,03	0	crescente significativo
IT05BPV	296	-0,017	0,012	decrescente significativo
IT05BPV	299	0,047	0,001	crescente significativo
IT05BPV	365	0,052	0	crescente significativo
IT05BPV	368	0,012	0,001	crescente significativo
IT05CTV	90	0,02	0,174	non significativo
IT05MPBM	75	-0,001	0,897	non significativo
IT05MPMS	99	0,02	0,012	crescente significativo
IT05MPMS	363	0,015	0	crescente significativo
IT05MPRT	234	0,053	0,122	non significativo
IT05MPVB	227	0,02	0,094	non significativo
IT05MPVR	172	0,025	0,077	non significativo
IT05POM	102	0,003	0,781	non significativo
IT05POM	103	-0,006	0,752	non significativo
IT05PsM	100	0,133	0,034	crescente significativo
IT05PsM	101	0,022	0,222	non significativo
IT05PsM	248	0,086	0,25	non significativo
IT05PsM	556	0,609	0,002	crescente significativo
IT05TVA	23	-0,011	0,856	non significativo
IT05TVA	149	0,003	0,486	non significativo
IT05TVA	162	0,019	0,428	non significativo
IT05TVA	225	0,094	0,018	crescente significativo
IT05TVA	230	0,064	0,304	non significativo
IT05TVA	236	0,122	0,152	non significativo
IT05TVA	271	0,051	0,187	non significativo
IT05TVA	531	0,242	0,004	crescente significativo
IT05TVA	545	0,141	0,005	crescente significativo
IT05VRA	170	0,005	0,648	non significativo
IT05VRA	201	0	0,977	non significativo

**ALLEGATO B alla Dgr n. 1626 del 19 novembre 2015**

pag. 1/1

Modalità di presentazione delle osservazioni

Le osservazioni formulate da enti pubblici, imprese, società, professionisti iscritti ad albi o collegi, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo **posta elettronica (P.E.C.)** all'indirizzo geologia@pec.regione.veneto.it

I soggetti diversi da quelli sopra indicati potranno inviare le osservazioni anche via **posta raccomandata** indirizzata a:

*Regione del Veneto
Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Geologia e Georisorse
Calle Priuli Cannaregio, 99
30121 Venezia*

Non saranno prese in considerazione le osservazioni inoltrate con modalità diverse da quelle su indicate.

Qualora le osservazioni non siano contenute nel testo del messaggio di posta elettronica certificata, ma siano in allegato, questo dovrà essere in formato pdf.

Dovranno essere riportati gli estremi che consentano di identificare il mittente, compreso un riferimento telefonico e/o indirizzo di posta elettronica.

Le osservazioni dovranno essere trasmesse **entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto della deliberazione di approvazione della classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei del Veneto.**

(Codice interno: 311952)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1629 del 19 novembre 2015

Programmazione dell'attività di spesa per la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, di tutela idrogeologica, di miglioramento boschivo e di difesa fitosanitaria: annualità 2015, 2016 e 2017. Prenotazione impegni di spesa; determinazione e assegnazione budget operativi di spesa ai Dirigenti titolari dei Settori Forestali Regionali per l'annualità 2015. L.R. 52/1978 - L.R. 39/2001 - D. Lgs. 118/2011.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento, sulla base delle previsioni di spesa definite dai Settori Forestali Regionali per le annualità 2015, 2016 e 2017, individua le iniziative da attuarsi; prenota gli impegni di spesa e assegna i corrispondenti budget operativi per l'anno 2015 a favore dei Dirigenti titolari dei Settori Forestali Regionali, in linea con i principi di gestione contabile recati dal D. Lgs. 118/2011 nei limiti delle dotazioni recate dal del bilancio di previsione per l'esercizio 2015.

L'Assessore Gianpaolo Bottacin riferisce quanto segue.

La Regione Veneto, con propria legge 13/09/1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi previsti dagli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22, consistenti in sistemazioni idrogeologiche, interventi di difesa del suolo, di difesa fitosanitaria, di miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo prevalentemente effettuati nei territori montani e soggetti a vincolo idrogeologico.

Tali interventi vengono eseguiti direttamente in economia dai competenti Settori Forestali regionali operanti sul territorio, incardinati nelle rispettive Sezioni Bacino Idrografico di appartenenza.

Il suddetto modus operandi implica che ciascun Settore Forestale provveda direttamente alla progettazione dei lavori e alla loro realizzazione impiegando materiali, attrezzature e mezzi d'opera, appositamente acquistati o noleggiati, nonché personale appositamente assunto, sotto la direzione del responsabile del procedimento, nel rispetto di quanto sancito dalle norme vigenti, ivi compresi il provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia di cui all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale n. 2401 del 27/11/2012, e ulteriori disposizioni in materia emanate dal Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste in coerenza con i principi applicativi del D. Lgs. 23/11/2011, n. 118.

Nell'ambito dell'operatività così delineata, e giusta DGR n. 259 del 03/03/2015, in linea con i principi di gestione contabile recati dal D. Lgs. 118/2011, il Dirigente responsabile del competente Settore Forestale periferico opera mediante la diretta gestione di budget operativi appositamente assegnati attraverso i quali l'attività istituzionale trova compimento.

Con riferimento alle maestranze forestali i Dirigenti delle predette strutture forestali periferiche, oltre a configurarsi Responsabili Unici del Procedimento (RUP), integrano altresì il ruolo di datori di lavoro di tali maestranze, sia sotto il profilo civilistico, sia sotto il profilo datoriale di cui all'art. 2 del D. Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, giusta D.G.R. 30/09/2008, n. 2734.

Dal 1° gennaio 2015 è iniziata l'applicazione del D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, recante significativi elementi di innovazione e di modificazione in ordine alla predisposizione ed alla gestione del bilancio della Amministrazione regionale.

Il citato D. Lgs. 118/2011, tra le altre cose, non consente più l'utilizzo dei "residui" mediante lo strumento del budget operativo; residui che, nel caso dei Settori Forestali regionali, consentivano la ripresa della attività lavorativa nel successivo esercizio finanziario sotto forma di riaccrediti sollecitamente riconosciuti ai Settori medesimi.

Venuta meno, dunque, la disponibilità dei "residui" come sopra individuati, si è posta la necessità per i Settori Forestali regionali di procedere ad una attenta valutazione della attività operativa da porre in essere nel corso del 2015, con riflessi programmatici nel 2016 e 2017, al fine di definire con ogni consentita precisione, l'ammontare della spesa liquida ed esigibile in grado di concretizzarsi nel corso delle predette annualità. Tale

azione ricognitiva sostanzia in sé l'elemento programmatico e autorizzatorio, peraltro contemplato dal D. Lgs. 118/2011, che supporta la effettiva realizzazione dei singoli interventi nonché la determinazione del fabbisogno corrispondente secondo la stimata tempistica di realizzazione dei lavori e di scadenza della spesa.

Con deliberazione n. 446 del 31/03/2015 la Giunta Regionale sulla base di quanto consentito dallo stanziamento previsto al Capitolo 100696 stante l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2015 di cui alla L.R. 30/12/2014, n. 44, ha autorizzato l'effettuazione di una prima attività di spesa, limitata a complessivi Euro 6.210.391,82, volta alla realizzazione degli interventi di competenza istituzionale dei Settori Forestali, consentendo in tal modo l'avvio della stagione lavorativa per l'anno 2015.

Successivamente, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017, con L.R. 27 aprile 2015, n. 7, sulla base di quanto già determinato dalla medesima deliberazione n. 446 del 31/03/2015, si è provveduto ad avviare la residuale attività di spesa, con riferimento agli interventi del pari evidenziati dal suddetto provvedimento nel Piano delle scadenze per l'esercizio 2015.

Con L.R. 09/10/2015, n. 17 "Razionalizzazione della spesa regionale", sono state apportate alcune variazioni agli stanziamenti di spesa previsti dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ritenute opportune in relazione all'andamento delle politiche regionali e volte a fronteggiare situazioni di criticità.

Con la presente deliberazione, pertanto, alla luce dell'intervenuto adeguamento delle disponibilità recate dal Capitolo 100696 a seguito del suddetto provvedimento normativo, si intende ora riepilogare nei prospetti **allegati A, B, C, D, E**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con riferimento, rispettivamente, ai Settori Forestali regionali di Belluno, Padova e Rovigo, Treviso e Venezia, Verona, Vicenza, strutture incardinate nelle rispettive Sezioni Bacino Idrografico di appartenenza, le ulteriori iniziative da attuarsi nel corso del 2015, con riflessi programmatori nel 2016 e 2017, per ciascuna delle quali viene ad essere individuata la programmata attività di spesa, liquida ed esigibile, suscettibile di maturazione nel corso dei suddetti riferimenti temporali.

Con il presente provvedimento, si intende inoltre procedere alla rimodulazione della spesa di iniziative già programmate, secondo quanto evidenziato nei prospetti **allegati A, B, C, D, E**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, alla luce delle contingenti necessità operative manifestatesi sul territorio.

Del pari si intende procedere alla prenotazione degli impegni di spesa meglio evidenziati nei prospetti **allegati A, B, C, D, E**, e **F**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, a valere sulle disponibilità recate dal Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014.

Con il presente provvedimento si intende infine autorizzare il sostenimento delle spese relative alla esecuzione dei progetti, meglio evidenziate nella colonna autorizzativa dei prospetti **allegati A, B, C, D, E**, e **F**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, assegnando nel contempo i relativi Budget Operativi di spesa, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 39/2001, per l'importo complessivo, massimo, di Euro 3.627.963,77, evidenziato in dettaglio, con riferimento ai corrispondenti capitoli ed al relativo articolo di imputazione, nel prospetto **allegato F**, ai Dirigenti dei Settori Forestali Regionali, strutture incardinate nelle rispettive Sezioni Bacino Idrografico di appartenenza, ovvero loro sostituti, del pari riportati nel suddetto **allegato F**.

L'utilizzo dei budget operativi da parte dei Dirigenti dei Settori Forestali Regionali, ovvero loro sostituti, dovrà avvenire nel rispetto delle direttive di bilancio per il 2015.

Considerata la caratteristica dell'attività in capo alle strutture forestali regionali, che operano in amministrazione diretta mediante la predisposizione e la realizzazione di specifici progetti, l'utilizzo di budget operativi potrà essere destinato a sostenere tutte le spese strettamente connesse alla realizzazione dei singoli progetti, ad esclusione di quelle riferite ad acquisizioni strumentali, anche sulla scorta di ulteriori disposizioni all'uopo emanate dal Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste in coerenza con i principi applicativi del D. Lgs. 23/11/2011, n. 118.

I suddetti Dirigenti responsabili del processo di spesa sono inoltre tenuti, ai sensi dell'art. 49, comma 6, della L.R. 39/2001, alla predisposizione degli specifici consuntivi delle spese sostenute nell'utilizzo dei budget operativi loro attribuiti, nonché alla trasmissione dei medesimi alla Sezione Ragioneria per il controllo di regolarità contabile ai sensi della L.R. 39/2001. I suddetti consuntivi saranno successivamente approvati dalla struttura gerarchicamente sovraordinata, identificata, nel caso di specie, nel Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste.

Si richiama quanto disposto dalle DD.G.R. n. 25 del 21/01/2014 e n. 393 del 25/03/2014 in ordine alle attribuzioni conferite al Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste per quanto attiene alla sola, eventuale nuova individuazione di titolari dei budget operativi, nonché datori di lavoro delle maestranze forestali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22.

VISTA la L.R. 07/11/2003, n. 27.

VISTA la L.R. 27/04/2015, n. 7.

VISTA la L.R. 09/10/2015, n. 17.

VISTO il D. Lgs. 23/06/2011, 118.

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39.

VISTA la D.G.R. n. 25 del 21/01/2014.

VISTA la D.G.R. n. 393 del 25/03/2014.

VISTA la D.G.R. n. 2734 del 30/09/2008, con la quale vengono individuati i datori di lavoro.

VISTA la D.G.R. n. 4786 del 21/12/1998, che individua i profili di spesa funzionali al buon fine dei singoli interventi previsti dal programma di cui alle premesse.

VISTA la D.G.R. n. 2401 del 27/11/2012, provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia.

VISTA la D.G.R. n. 829 del 29/06/2015.

VISTO il D. Lgs. 12/04/2006, n. 163.

VISTA la L. 23/12/1999, n. 488.

VISTA la L.R. 04/02/1980, n. 6.

VISTA la L.R. 24/12/2004, n. 36.

VISTA la D.G.R. n. 259 del 03/03/2015.

VISTA la D.G.R. n. 446 del 31/03/2015.

VISTA l'art. 2, co. 2 lett. o), della legge regionale n. 54 del 31/12/2012.

VISTA la nota del 18 novembre 2015, inviata al Vicepresidente e al Segretario generale della programmazione dal Direttore dell'Area Bilancio, con la quale si prescrive che l'atto possa essere approvato dalla Giunta con la specifica che *"fra i progetti elencati negli **allegati** da **A** a **F** non siano inclusi progetti per la realizzazione di interventi per conto terzi"*.

delibera

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di individuare gli ulteriori interventi, con primario riferimento alla stagione lavorativa 2015, da attuarsi a cura dei Settori Forestali di Belluno, Padova e Rovigo, Treviso e Venezia, Verona, Vicenza, strutture incardinate nelle rispettive Sezioni Bacino Idrografico di appartenenza, nel corso del 2015, con riflessi programmatori nel 2016 e 2017, per ciascuna delle quali viene ad essere individuata l'attività di spesa programmata, liquida ed esigibile, suscettibile di maturazione nel corso dei suddetti riferimenti temporali come riepilogati nei prospetti **allegati A, B, C, D, E**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
3. Di procedere alla rimodulazione della spesa di iniziative già programmate, secondo quanto evidenziato nei prospetti **allegati A, B, C, D, E**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, alla luce delle contingenti necessità operative manifestatesi sul territorio.

4. Di dare atto che l'azione ricognitiva posta in essere dai Settori Forestali di Belluno, Padova e Rovigo, Treviso e Venezia, Verona, Vicenza, strutture incardinate nelle rispettive Sezioni Bacino Idrografico di appartenenza, sostanza in sé l'elemento programmatico e autorizzatorio contemplato dal D. Lgs. 118/2011, supporta la effettiva realizzazione dei singoli interventi determinandone il fabbisogno corrispondente secondo la stimata tempistica di realizzazione dei lavori e di scadenza della spesa.
5. Di autorizzare conseguentemente il sostenimento della spesa per l'esecuzione dei progetti meglio riepilogati nei prospetti **allegati A, B, C, D, E, e F**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per l'importo complessivo massimo di Euro 3.627.963,77, evidenziato in dettaglio nel prospetto **allegato F**.
6. Di individuare nelle persone dei Dirigenti dei Settori Forestali di Belluno, Padova e Rovigo, Treviso e Venezia, Verona, Vicenza, come evidenziati nel prospetto **allegato F**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i soggetti titolari dei budget operativi di spesa necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale svolta dai rispettivi Settori Forestali di appartenenza.
7. Di disporre pertanto l'assegnazione dei budget operativi di spesa presso il Tesoriere della Regione ex art. 49 della L.R. 29/11/2001, n. 39, per gli importi evidenziati in dettaglio nei prospetti **allegati A, B, C, D, E, ed F**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con riferimento, rispettivamente, alle strutture forestali di Belluno, Padova e Rovigo, Treviso e Venezia, Verona, Vicenza, a favore dei Dirigenti di Settore Forestale evidenziati nei medesimi prospetti allegati.
8. Di procedere, a copertura dei budget operativi di cui al precedente punto 6), secondo la ripartizione complessiva evidenziata nell'**Allegato F**, parte integrante della presente deliberazione, alla prenotazione degli impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 3.627.963,77, per l'esecuzione degli interventi da realizzarsi nel corso dell'esercizio finanziario 2015, a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014, del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità, attribuendo alle prenotazioni medesime il codice SIOPE 2.01.01.2108.
9. Di dare atto che le registrazioni contabili delle spese gestite mediante i budget operativi di cui al punto 6), suscettibili di gestione per importi parziali, avverranno in ottemperanza alle disposizioni contabili ex art. 49 L.R. 39/2001 e D. Lgs. 118/2011.
10. Di dare atto che la spesa di cui si dispone la prenotazione di impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
11. Di dare atto che l'importo evidenziato al punto (A) dell'**allegato F**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui si dispone la prenotazione di impegno con il presente provvedimento non riveste natura di debito commerciale.
12. Di dare atto che gli importi evidenziati al punto (B) dell'**allegato F**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui si dispone la prenotazione di impegno con il presente provvedimento riveste natura di debito commerciale.
13. Di dare atto che l'utilizzo dei budget operativi assegnati, da parte dei funzionari responsabili del processo di spesa, Dirigenti di Settore Forestale ovvero loro sostituti dovrà avvenire nel rispetto delle direttive di gestione del bilancio 2015.
14. Di dare atto che stante la specificità dell'attività in capo alle strutture forestali regionali, che operano in amministrazione diretta, l'utilizzo di budget operativi potrà essere destinato a sostenere tutte le spese strettamente connesse alla realizzazione dei singoli progetti, ad esclusione di quelle riferite ad acquisizioni strumentali, anche sulla scorta di disposizioni all'uopo emanate dal Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste in coerenza con i principi applicativi del D. Lgs. 23/11/2011, n. 118, dando altresì atto, su prescrizione dell'Area Bilancio di cui in premessa, che fra i progetti elencati negli **allegati da A a F** non possono essere inclusi progetti per la realizzazione di interventi per conto terzi.
15. Di prendere atto inoltre che i funzionari responsabili del processo di spesa, nonché responsabili del procedimento, Dirigenti dei Settori Forestali sono tenuti, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 39/2001, alla predisposizione degli specifici consuntivi delle spese sostenute nell'utilizzo dei budget operativi loro attribuiti, nonché alla trasmissione dei medesimi alla Sezione Ragioneria per il controllo di regolarità contabile ex L.R. 39/2001. I suddetti consuntivi saranno successivamente approvati dalla struttura gerarchicamente sovraordinata, identificata nel Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste.
16. Di confermare quanto determinato con DD.G.R. n. 25 del 21/01/2014 e n. 393 del 25/03/2014 in ordine alle attribuzioni riconosciute al Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, conferendo al medesimo la facoltà di provvedere con propri atti, limitatamente alla sola, eventuale nuova individuazione di titolari dei budget operativi, nonché datori di lavoro delle maestranze forestali, sia sotto il profilo civilistico di tale ruolo, sia sotto quello configurante specifiche attribuzioni in applicazione dell'art. 2 del D. Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, giusta D.G.R.

30/09/2008, n. 2734.

17. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A Dgr n. del

pag. 1 /5

ALLEGATO A alla Dgr n. 1629 del 19 novembre 2015



giunta regionale – 10^a legislatura

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE - SETTORI FORESTALI REGIONALI

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE-LIVENZA SEZIONE di BELLUNO

SETTORE FORESTALE di BELLUNO

Tipologia Programmazione (SIF / P.I., ecc.)	ID Progetto: N. e DATA ovvero indicazione Comuni/Località	Atto di attivazione / programmazione / segnalazione	Capitolo	Importo Progetto	Accantonamento incentivi ex art. 93 D. Lgs. 163/2006	Importo Totale Componente MANODOPERA	Importo Totale Componente LAVORI	PIANO DELLE SCADENZE			1 ^A TRANCHE DI SPESA AUTORIZZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2 ^A TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2 ^A TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO
								2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Manodopera / Lavori			
PI 15	P.I. 328 Ripristino officiosità alto torrente Cicogna e altri rii minori, nei Comuni di Belluno e Limana (BL)	Nota n. 408677/2015	100696	52.000,00	0,00	47.000,00	5.000,00	47.000,00			0,00	47.000,00	52.000,00
								5.000,00			0,00	5.000,00	
PI 15	P.I. 329 Consolidamento opere di regimazione idraulico forestale danneggiate sul Rio Grande, in Comune di S. Stefano di Cadore (BL)	Nota n. 398663/2015	100696	50.000,00	960,00	39.040,00	10.000,00	39.040,00			0,00	39.040,00	49.040,00
								10.000,00			0,00	10.000,00	
PI 15	P.I. 330 Ripristino efficienza idraulica e manutenzione straordinaria opere di difesa esistenti lungo i torrenti Granzon, Aldega, Valle di Levrier a altri rii minori in loc. Piz e Camolino, in Comune di Sospirolo (BL)	Nota n. 390393/2015	100696	52.000,00	0,00	35.000,00	17.000,00	35.000,00			0,00	35.000,00	52.000,00
								17.000,00			0,00	17.000,00	
PI 15	P.I. 331 Interventi di ripristino officiosità idraulica e manutenzione opere esistenti torrenti Lorch, Uniera e altri rii minori in Com. di Feltre (BL)	Nota n. 398659/2015	100696	40.000,00	0,00	35.000,00	5.000,00	35.000,00			0,00	35.000,00	40.000,00
								5.000,00			0,00	5.000,00	
PI 15	P.I. 332 Ripristino funzionalità idraulica rii minori affluenti torrenti Valturcana,	Nota n.	100696	52.000,00	0,00	47.000,00	5.000,00	47.000,00			0,00	47.000,00	52.000,00

Allegato A Dgr n. del

pag. 2 /5

Tipologia Programmazione (SIF / P.I., ecc.)	ID Progetto: N. e DATA ovvero indicazione Comuni/Località	Atto di attivazione / programmazione / segnalazione	Capitolo	Importo Progetto	Accantonamento incentivi ex art. 93 D. Lgs. 163/2006	Importo Totale Componente MANODOPERA	Importo Totale Componente LAVORI	PIANO DELLE SCADENZE			1^ TRANCHE DI SPESA AUTORIZZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2^ TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2^ TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO
								2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Manodopera / Lavori			
PI 15	Runal e Borsoia nei Comuni di Tambre, Farra d'Alpago e Puos d'Alpago (BL)	398655/2015	100696	32.000,00	0,00	47.000,00	5.000,00	5.000,00			0,00	5.000,00	32.000,00
PI 15	P.I. 333 Ripristino delle murature della canalizzazione e taglio della vegetazione sul Rio Praducchia, in Comune di Comelico Superiore (BL)	Nota n. 390376/2015	100696	40.000,00	0,00	35.000,00	5.000,00	35.000,00			0,00	35.000,00	40.000,00
								5.000,00			0,00	5.000,00	
PI 15	P.I. 334 Consolidamento alveo a protezione muri di sponda e rifacimento muratura di consolidamento versante sul Rio Vallesina, in Com. di Valle di Cadore (BL)	Nota n. 398666/2015	100696	45.000,00	864,00	34.136,00	10.000,00	34.136,00			0,00	34.136,00	44.136,00
								10.000,00			0,00	10.000,00	
PI 15	P.I. 335 Interventi di ripulitura alvei dalla vegetazione infestante nei torrenti Mareson e Maè, in Comune di Forno di Zoldo (BL)	Nota n. 390296/2015	100696	45.000,00	0,00	40.000,00	5.000,00	40.000,00			0,00	40.000,00	45.000,00
								5.000,00			0,00	5.000,00	
PI 15	P.I. per interventi di ripristino drenaggi e consolidamento versanti franosi nel bacino del Torrente Runal in Comune di Farra d'Alpago	Nota n. 388655/2015	100696	34.370,00	0,00	16.972,00	17.398,00	16.972,00			0,00	16.972,00	34.370,00
								17.398,00			0,00	17.398,00	
PI 15	P.I. per interventi di ripristino e consolidamento opere di sostegno terreni in località Venas ed altre in Comune di Valle di Cadore	Nota n. 398666/2015	100696	49.040,00	0,00	25.000,00	24.040,00	25.000,00			0,00	25.000,00	49.040,00
								24.040,00			0,00	24.040,00	
PI 15	P.I. per interventi di ripristino opere di regimazione acque superficiali e connesse	Nota n.	100696	22.315,00	0,00	8.715,00	13.600,00	8.715,00			0,00	8.715,00	22.315,00

Allegato A Dgr n. del

pag. 3 /5

								PIANO DELLE SCADENZE			1^ TRANCHE DI SPESA AUTORIZ- ZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2^ TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2^ TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTER- VENTO
Tipologia Program- mazione (SIF / P.I., ecc.)	ID Progetto: N. e DATA ovvero indicazione Comuni/Località	Atto di attivazione / programma- zione / segnalazione	Capitolo	Importo Progetto	Accanto- namento incentivi ex art. 93 D. Lgs. 163/2006	Importo Totale Compo- nente MANO- DOPERA	Importo Totale Compo- nente LAVORI	2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Mano- dopera / Lavori			
PI 15	superficiali e connesse infrastrutture in località Fossa Grande in Comune di Belluno	236882/2015	100696	22.513,00	0,00	22.513,00	13.000,00	13.600,00			0,00	13.600,00	22.513,00
PI 15	P.I. per interventi di ripristino opere di consolidamento terreni franosi nel bacino del torrente Padola e del Rio Mauria in Comune di Danta di Cadore	Nota n. 390376/2015	100696	19.620,00	0,00	10.000,00	9.620,00	10.000,00			0,00	10.000,00	19.620,00
								9.620,00			0,00	9.620,00	
PI 15	P.I. per interventi di ripristino opere di regimazione acque superficiali nel bacino del Torrente Diebba in comune di Auronzo di Cadore	Nota n. 527460/2014	100696	11.770,00	0,00	4.000,00	7.770,00	4.000,00			0,00	4.000,00	11.770,00
								7.770,00			0,00	7.770,00	
PI 15	P.I. per interventi di conservazione opere forestali strutturali nell'alto bacino del Torrente Stizzon in Comune di Seren del Grappa	Nota n. 398659/2015	100696	29.670,00	0,00	9.670,00	20.000,00	9.670,00			0,00	9.670,00	29.670,00
								20.000,00			0,00	20.000,00	
PI 15	P.I. per interventi di ripristino opere di regimazione idraulico forestale sul Rio Alleghe e in località Sarasin in Comune di Gosaldo	Nota n. 390393/2015	100696	22.400,00	0,00	5.678,54	16.721,46	5.678,54			0,00	5.678,54	22.400,00
								16.721,46			0,00	16.721,46	
PI 15	P.I. per interventi di ripristino e consolidamento versanti, drenaggi e regimazione acque superficiali in località Riz- Pallua in Comune di Colle S. Lucia	Nota n. 390393/2015	100696	19.230,00	0,00	2.102,04	171.127,96	2.102,04			0,00	2.102,04	19.230,00
								17.127,96			0,00	17.127,96	

Allegato A Dgr n. del

pag. 4 /5

								PIANO DELLE SCADENZE			1^ TRANCHE DI SPESA AUTORIZ- ZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2^ TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2^ TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTER- VENTO
Tipologia Program- mazione (SIF / P.I., ecc.)	ID Progetto: N. e DATA ovvero indicazione Comuni/Località	Atto di attivazione / programma- zione / segnalazione	Capitolo	Importo Progetto	Accanto- namento incentivi ex art. 93 D. Lgs. 163/2006	Importo Totale Compo- nente MANO- DOPERA	Importo Totale Compo- nente LAVORI	2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Mano- dopera / Lavori			
PI 15	P.I. per interventi di ripristino opere di regimazione idraulico forestali rii minori in dx Ansiei in località Campo in Comune di Auronzo di Cadore	Nota n. 398663/2015	100696	50.000,00	0,00	26.000,00	24.000,00	26.000,00			0,00	26.000,00	50.000,00
								24.000,00			0,00	24.000,00	
PI 15	P.I. per interventi di ripristino opere idraulico-forestale e consolidamento versanti, drenaggi e regimazione acque superficiali in località Valpelego in Comune di Auronzo di Cadore	Nota n. 398663/2015	100696	48.940,00	0,00	22.940,00	26.000,00	22.940,00			0,00	22.940,00	48.940,00
								26.000,00			0,00	26.000,00	
FRANE 14	P.1144 Valle di Cadore Vallesina	DDR 193/2015	100696	50.000,00	960,00	31.876,00	17.164,00	31.876,00			0,00	31.876,00	44.876,00
								13.000,00	4.164,00		0,00	13.000,00	
FRANE 14	P.1147 Auronzo S. Caterina	DDR 196/2015	100696	70.000,00	1.344,00	44.626,40	24.029,60	44.626,40			0,00	44.626,40	64.626,40
								20.000,00	4.029,00		0,00	20.000,00	
FRANE 14	P. 1151 S. Stefano Costalissoio	DDR 200/2015	100696	50.000,00	960,00	31.876,00	17.164,00	31.876,00			0,00	31.876,00	46.876,00
								15.000,00	2.164,00		0,00	15.000,00	
FRANE 14	P. 1155 Auronzo e Lozzo Pian dei Buoi	DDR 232/2015	100696	70.000,00	1.344,00	44.626,40	24.029,60	44.626,40			0,00	44.626,40	59.626,40
								15.000,00	9.029,60		0,00	15.000,00	
FRANE 14	P. 1153 Borca di C. Villanova	DDR 221/2015	100696	50.000,00	960,00	31.876,00	17.164,00	31.876,00			0,00	31.876,00	46.876,00
								15.000,00	2.164,00		0,00	15.000,00	
FRANE 14	P. 1154 Livinallongo Rio della Boa	DDR 231/2015	100696	65.000,00	1.248,00	41.438,80	22.313,20	41.438,80			0,00	41.438,80	53.752,00
								12.313,20	10.000,00		0,00	12.313,20	
FRANE 14	P. 1150 Livinallongo Rio Chiesa	DDR 199/2015	100696	80.000,00	1.536,00	51.001,60	27.462,40	51.001,60			0,00	51.001,60	68.464,00
								17.462,40	10.000,00		0,00	17.462,40	
FRANE 14	P. 1149 Falcade Somor Costa di Mezzo	DDR 198/2015	100696	100.000,00	1.920,00	58.848,00	39.232,00	58.848,00			0,00	58.848,00	88.080,00
								29.232,00	10.000,00		0,00	29.232,00	
MANUT 13	Prog. n. 1106 del 12/11/13 Padola	DGR n. 2276 del 10/12/13	100696	180.000,00	3.114,00	110.000,00	66.886,00	43.604,98			0,00	43.604,98	66.490,40
								22.885,42			0,00	22.885,42	

Allegato A Dgr n. del

pag. 5 /5

								PIANO DELLE SCADENZE			1^ TRANCHE DI SPESA AUTORIZ- ZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2^ TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2^ TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTER- VENTO
Tipologia Program- mazione (SIF / P.I., ecc.)	ID Progetto: N. e DATA ovvero indicazione Comuni/Località	Atto di attivazione / programma- zione / segnalazione	Capitolo	Importo Progetto	Accanto- namento incentivi ex art. 93 D. Lgs. 163/2006	Importo Totale Compo- nente MANO- DOPERA	Importo Totale Compo- nente LAVORI	2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Mano- dopera / Lavori			
MANUT 13	Prog. n. 1107 del 14/11/13 Agordino	DGR n. 2276 del 10/12/13	100696	230.000,00	3.979,00	140.000,00	86.021,00	104.596,79			0,00	104.596,79	163.696,06
								59.099,27			0,00	59.099,27	
MANUT 13	Prog. n. 1108 del 14/11/13 Alpago	DGR n. 2276 del 10/12/13	100696	90.000,00	1.557,00	55.000,00	33.443,00	7.462,07			0,00	7.462,07	20.151,07
								12.689,00			0,00	12.689,00	
MANUT 13	Prog. n. 1109 del 15/11/13 Auronzo	DGR n. 2276 del 10/12/13	100696	150.000,00	2.595,00	80.000,00	67.405,00	12.944,65			0,00	12.944,65	49.084,06
								36.139,41			0,00	36.139,41	
MANUT 13	Prog. n. 1110 del 18/11/13 Longarone	DGR n. 2276 del 10/12/13	100696	50.000,00	865,00	25.000,00	24.135,00	0,00			0,00	0,00	3.722,31
								3.722,31			0,00	3.722,31	
MANUT 13	Prog. n. 1111 del 29/11/13 Feltrino	DGR n. 2276 del 10/12/13	100696	90.000,00	1.557,00	50.000,00	38.443,00	1.298,17			0,00	1.298,17	20.451,18
								19.153,01			0,00	19.153,01	
MANUT 13	Prog. n. 1112 del 28/01/14 BI Ponte	DGR n. 2276 del 10/12/13	100696	100.000,00	1.730,00	55.000,00	43.270,00	0,00			0,00	0,00	700,36
								700,36			0,00	700,36	
MANUT 13	Prog. n. 1113 del 21/2/14 Valbelluna	DGR n. 2276 del 10/12/13	100696	88.000,00	1.522,40	45.000,00	41.477,60	1.739,51			0,00	1.739,51	18.010,88
								16.271,37			0,00	16.271,37	
MATTM	P. 1081 MATTM Arabba	DDR 37/2014	100696	300.000,00	5.021,49	132.478,37	162.500,14	26.000,00			0,00	26.000,00	26.000,00
								0,00			0,00	0,00	
SIF	Oneri di applicazione del Contratto di Lavoro per gli operai forestali							1.196.184,63			1.042.665,76	153.518,87	153.518,87
								0,00				0,00	
SIF	Spese generali di realizzazione interventi di sistemazione idraulico-forestale							0,00	0,00			0,00	30.000,00
								30.000,00	125.000,00		0,00	30.000,00	
TOTALE COMPONENTE MANODOPERA CAP. 100696 - Art. 008 - P.d.C. U 2.02.01.09.014								575.945,17	176.550,60	0,00	0,00	575.945,17	0,00
TOTALI COMPONENTE LAVORI CAP. 100696 - Art. 008 - P.d.C. U.2.02.01.09.014								2.173.253,58	0,00	0,00	1.042.665,76	1.130.587,82	
Totale Interventi SIF								2.749.198,75	176.550,60	0,00	1.042.665,76	1.706.532,99	0,00

Allegato B Dgr n. del

pag. 1 /1

ALLEGATO B alla Dgr n. 1629 del 19 novembre 2015



PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE - SETTORI FORESTALI REGIONALI
SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA-BACCHIGLIONE **SEZIONE di PADOVA**
SETTORE FORESTALE di **PADOVA e ROVIGO**

								PIANO DELLE SCADENZE			1^ TRANCHE DI SPESA AUTORIZ- ZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2^ TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2^ TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTER- VENTO
Tipologia Program- mazione (SIF / P.I., ecc.)	ID Progetto: N. e DATA ovvero indicazione Comuni/Località	Atto di attivazione / programma- zione / segnalazione	Capitolo	Importo Progetto	Accanto- namento incentivi ex art. 93 D. Lgs. 163/2006	Importo Totale Componente MANO- DOPERA	Importo Totale Compo- nente LAVORI	2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Mano- dopera / Lavori			
SIF	Oneri di applicazione del Contratto di Lavoro per gli operai forestali							336.990,96	11.000,00		256.990,96	80.000,00	80.000,00
													0,00
SIF	Spese generali di realizzazione interventi di sistemazione idraulico-forestale							0,00					60.000,00
													144.000,00
TOTALE COMPONENTE MANODOPERA CAP. 100696 - Art. 008 - P.d.C. U 2.02.01.09.014								144.000,00	40.000,00	0,00	84.000,00	60.000,00	0,00
TOTALI COMPONENTE LAVORI CAP. 100696 - Art. 008 - P.d.C. U.2.02.01.09.014								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Interventi SIF								144.000,00	40.000,00	0,00	84.000,00	60.000,00	0,00

Allegato C Dgr n. del

pag. 1 / 2

ALLEGATOC alla Dgr n. 1629 del 19 novembre 2015

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE - SETTORI FORESTALI REGIONALI
SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE-LIVENZA **SEZIONE di TREVISO**
SETTORE FORESTALE di **TREVISO e VENEZIA**

								PIANO DELLE SCADENZE			1^ TRANCHE DI SPESA AUTORIZ- ZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2^ TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2^ TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTER- VENTO
Tipologia Program- mazione (SIF / P.I., ecc.)	ID Progetto: N. e DATA ovvero indicazione Comuni/Località	Atto di attivazione / programma- zione / segnalazione	Capitolo	Importo Progetto	Accanto- namento incentivi ex art. 93 D. Lgs. 163/2006	Importo Totale Componente MANO- DOPERA	Importo Totale Compo- nente LAVORI	2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Mano- dopera / Lavori			
MANUT 13	735/14	DGR n. 2276 del 10/12/13	100696	70.000,00	1.344,00	35.000,00	33.656,00	35.000,00 33.656,00				35.000,00 33.656,00	68.656,00
MANUT 13	741/14	DGR n. 2276 del 10/12/13	100696	170.000,00	3.264,00	86.000,00	80.736,00	86.000,00 20.000,00	0,00 60.736,00			86.000,00 20.000,00	106.000,00
PI 15 sx	Fregona, Sarmede	Nota n. 396265/2015	100696	52.000,00	998,40	49.000,00	2.001,60	49.000,00 2.001,60				49.000,00 2.001,60	51.001,60
PI 15 sx	Vittorio V.to, Revine	Nota n. 396265/2015	100696	52.000,00	998,40	49.000,00	2.001,60	49.000,00 2.001,60				49.000,00 2.001,60	51.001,60
PI 15 sx	Segusino, Valdobbiadene	Nota n. 396265/2015	100696	30.500,00	585,60	29.000,00	914,40	29.000,00 914,40				29.000,00 914,40	29.914,40
PI 15 dx	Borso, Loc. Val Cornosega	Nota n. 396265/2015	100696	52.000,00	998,40	48.000,00	3.001,60	48.000,00 3.001,60				48.000,00 3.001,60	51.001,60
PI 15 dx	Cavaso, Loc. Valle dei bresciani	Nota n. 396265/2015	100696	52.000,00	998,40	48.000,00	3.001,60	48.000,00 3.001,60				48.000,00 3.001,60	51.001,60
PI 15 dx	Paderno, Crespano, Val Astego	Nota n. 396265/2015	100696	52.000,00	998,40	48.000,00	3.001,60	48.000,00 3.001,60				48.000,00 3.001,60	51.001,60
PI 15 dx	Crespano, Val Madonna	Nota n. 396265/2015	100696	52.000,00	998,40	48.000,00	3.001,60	48.000,00 3.001,60				48.000,00 3.001,60	51.001,60
PI 15 mare	Cavallino, Eraclea, Venezia	Nota n. 396265/2015	100696	40.000,00	768,00	38.000,00	1.232,00	38.000,00 1.232,00				38.000,00 1.232,00	39.232,00
PI 15 mare	Venezia, Chioggia	Nota n. 396265/2015	100696	52.000,00	998,40	49.000,00	2.001,60	49.000,00 2.001,60				49.000,00 2.001,60	51.001,60
SIF 14	755/14	DDR 241 del 11/06/2015	100696	200.000,00	3.840,00	176.544,00	19.616,00	170.000,00 13.000,00	6.544,00 6.616,00		120.000,00 13.000,00	50.000,00 0,00	50.000,00
SIF	Oneri di applicazione del Contratto di Lavoro per gli operai forestali							225.117,77 0,00			176.117,77	49.000,00 0,00	49.000,00
TOTALE COMPONENTE MANODOPERA CAP. 100696 - Art. 008 - P.d.C. U 2.02.01.09.014								86.813,60	67.352,00	0,00	13.000,00	73.813,60	0,00
TOTALI COMPONENTE LAVORI CAP. 100696 - Art. 008 - P.d.C. U.2.02.01.09.014								887.117,77	6.544,00	0,00	296.117,77	591.000,00	

Allegato C Dgr n. del

pag. 2 /2

								PIANO DELLE SCADENZE			1^ TRANCHE DI SPESA AUTORIZ- ZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2^ TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2^ TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTER- VENTO
Tipologia Program- mazione (SIF / P.I., ecc.)	ID Progetto: N. e DATA ovvero indicazione Comuni/Località	Atto di attivazione / programma- zione / segnalazione	Capitolo	Importo Progetto	Accanto- namento incentivi ex art. 93 D. Lgs. 163/2006	Importo Totale Componente MANO- DOPERA	Importo Totale Compo- nente LAVORI	2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Mano- dopera / Lavori			
Totale Interventi SIF								973.931,37	73.896,00	0,00	309.117,77	664.813,60	0,00

Allegato D Dgr n. del

pag. 1 / 1

ALLEGATOD alla Dgr n. 1629 del 19 novembre 2015



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^a legislatura

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE - SETTORI FORESTALI REGIONALI

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE-PO

SEZIONE di VERONA

SETTORE FORESTALE

di

VERONA

Tipologia Programmazione (SIF / P.I., ecc.)	ID Progetto: N. e DATA ovvero indicazione Comuni/Località	Atto di attivazione / programmazione / segnalazione	Capitolo	Importo Progetto	Accantonamento incentivi ex art. 93 D. Lgs. 163/2006	Importo Totale Componente MANODOPERA	Importo Totale Componente LAVORI	PIANO DELLE SCADENZE			1 ^A TRANCHE DI SPESA AUTORIZZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2 ^A TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2 ^A TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO
								2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Manodopera / Lavori			
Art. 61 2012	Prog. N. 15 del 2012	DGR n. 2538 del 23/12/2014	100696	100.000,00	1.920,00	80.033,28	18.046,72	56.478,66	5.000,00		0,00	56.478,66	61.670,22
								5.191,56	10.000,00		0,00	5.191,56	
SIF 2014	Prog. N. 2 del 2014	DGR n. 1444 del 05/08/2014	100696	60.000,00	1.152,00	51.786,24	7.061,76	39.500,00	12.286,24		14.500,00	25.000,00	27.000,00
								4.000,00	3.061,76		2.000,00	2.000,00	
SIF 2014	Prog. N. 3 del 2014	DGR n. 1444 del 05/08/2014	100696	150.000,00	2.880,00	129.465,60	17.654,40	56.250,37	73.215,23		36.250,37	20.000,00	21.000,00
								6.000,00	11.654,40		5.000,00	1.000,00	
SIF 2014	Prog. N. 4 del 2014	DGR n. 1444 del 05/08/2014	100696	180.000,00	3.456,00	155.358,72	21.185,28	47.286,09	108.071,73		37.286,09	10.000,00	11.000,00
								6.000,00	15.185,28		5.000,00	1.000,00	
SIF 2014	Prog. N. 5 del 2014	DGR n. 1444 del 05/08/2014	100696	200.000,00	3.840,00	172.620,80	23.539,20	46.250,37	130.370,43		36.250,37	10.000,00	12.000,00
								7.000,00	16.539,20		5.000,00	2.000,00	
MANUT 13	Prog. N. 16 del 2013	DGR n. 2276 del 10/12/2013	100696	200.000,00	3.840,00	100.000,00	96.160,00	10.000,00			0,00	10.000,00	10.946,96
								946,96			0,00	946,96	
MANUT 13	Prog. N. 18 del 2013	DGR n. 2276 del 10/12/2013	100696	190.000,00	3.648,00	95.000,00	91.352,00	30.000,00	65.000,00		0,00	30.000,00	40.000,00
								10.000,00	81.352,00		0,00	10.000,00	
MANUT 13	Prog. N. 19 del 2013	DGR n. 2276 del 10/12/2014	100696	140.000,00	2.688,00	70.000,00	67.312,00	21.000,00	49.000,00		0,00	21.000,00	31.000,00
								10.000,00	57.312,00		0,00	10.000,00	
MANUT 13	Prog. N. 20 del 2013	DGR n. 2276 del 10/12/2015	100696	85.000,00	1.632,00	50.000,00	33.368,00	40.000,00	10.000,00		0,00	40.000,00	53.368,00
								13.368,00	20.000,00		0,00	13.368,00	
SIF 2014	Prog. N. 13 del 2014	DGR n. 1444 del 05/08/2014	100696	140.000,00	2.688,00	89.252,80	48.059,20	79.000,00	10.252,80		0,00	79.000,00	83.632,00
								4.632,00	43.427,20		0,00	4.632,00	
TOTALE COMPONENTE MANODOPERA CAP. 100696 - Art. 008 - P.d.C. U 2.02.01.09.014								67.138,52	258.531,84	0,00	17.000,00	50.138,52	0,00
TOTALI COMPONENTE LAVORI CAP. 100696 - Art. 008 - P.d.C. U.2.02.01.09.014								369.286,83	458.196,43	0,00	124.286,83	245.000,00	
Totale Interventi SIF								436.425,35	716.728,27	0,00	141.286,83	295.138,52	0,00

Allegato E Dgr n. del

pag. 1 / 2

ALLEGATO E alla Dgr n. 1629 del 19 novembre 2015



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^a legislatura

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE - SETTORI FORESTALI REGIONALI

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA-BACCHIGLIONE

SEZIONE di VICENZA

SETTORE FORESTALE

di

VICENZA

PIANO DELLE SCADENZE

Tipologia Programmazione (SIF / P.I., ecc.)	ID Progetto: N. e DATA ovvero indicazione Comuni/Località	Atto di attivazione / programmazione / segnalazione	Capitolo	Importo Progetto	Accantonamento incentivi ex art. 93 D. Lgs. 163/2006	Importo Totale Componente MANO-DOPERA	Importo Totale Componente LAVORI	2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Manodopera / Lavori	1 ^A TRANCHE DI SPESA AUTORIZZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2 ^A TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2 ^A TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO
SIF 2014	4/14 - rimodulazione quota lavori	DGR n. 1444 del 05/08/2014	100696	80.000,00	1.536,00	62.771,20	15.692,80	57.771,20 5.399,39	5.000,00 10.293,41		57.771,20 5.000,00	0,00 399,39	399,39
PI 15	P.I. 1/15 (Valstagna - V. dei Spin)	Nota n. 406363/2015	100696	52.000,00	998,40	40.000,00	11.001,60	40.000,00 11.001,60			0,00 0,00	40.000,00 11.001,60	51.001,60
PI 15	P.I. 2/15 (Caltrano - Val Grande bis)	Nota n. 406363/2015	100696	52.000,00	998,40	25.500,80	25.500,80	25.500,80 25.500,80			0,00 0,00	25.500,80 25.500,80	51.001,60
PI 15	P.I. 3/15 (Lusiana, Fara V., Breganze)	Nota n. 406363/2015	100696	52.000,00	998,40	45.901,44	5.100,16	45.901,44 5.100,16			0,00 0,00	45.901,44 5.100,16	51.001,60
PI 15	P.I. 4/15 (Enego, Gallio, Foza)	Nota n. 406363/2015	100696	52.000,00	998,40	45.901,44	5.100,16	45.901,44 5.100,16			0,00 0,00	45.901,44 5.100,16	51.001,60
PI 15	P.I. 5/15 (Valdastico, Pedemonte, Cogollo d.C.)	Nota n. 406363/2015	100696	52.000,00	998,40	45.901,44	5.100,16	45.901,44 5.100,16			0,00 0,00	45.901,44 5.100,16	51.001,60
MANUT 13	Prog. 31/13	DGR n. 2276 del 10/12/2013	100696	220.000,00	4.224,00	107.888,00	107.888,00	74.251,00 46.000,00	33.637,00 61.888,00		0,00 0,00	74.251,00 46.000,00	120.251,00
MANUT 13	Prog. 32/13	DGR n. 2276 del 10/12/2013	100696	30.000,00	576,00	6.000,00	23.424,00	6.000,00 23.424,00			0,00 0,00	6.000,00 23.424,00	29.424,00
MANUT 13	Prog. 33/13	DGR n. 2276 del 10/12/2013	100696	210.000,00	4.032,00	113.282,40	92.685,60	34.000,00 50.000,00	64.964,73 34.334,67		0,00 0,00	34.000,00 50.000,00	84.000,00
MANUT 13	Prog. 34/13	DGR n. 2276 del 10/12/2013	100696	90.000,00	1.728,00	44.136,00	44.136,00	0,00 0,00	44.136,00 44.136,00		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00

Allegato E Dgr n. del

pag. 2 /2

								PIANO DELLE SCADENZE			1^ TRANCHE DI SPESA AUTORIZ- ZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2^ TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2^ TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTER- VENTO
Tipologia Program- mazione (SIF / P.I., ecc.)	ID Progetto: N. e DATA ovvero indicazione Comuni/Località	Atto di attivazione / programma- zione / segnalazione	Capitolo	Importo Progetto	Accanto- namento incentivi ex art. 93 D. Lgs. 163/2006	Importo Totale Componente MANO- DOPERA	Importo Totale Compo- nente LAVORI	2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Mano- dopera / Lavori			
MANUT 13	Prog. 35/13	DGR n. 2276 del 10/12/2013	100696	70.000,00	1.344,00	34.328,00	34.328,00	40.328,00			0,00	40.328,00	68.656,00
								28.328,00			0,00	28.328,00	
MANUT 13	Prog. 36/13	DGR n. 2276 del 10/12/2013	100696	60.000,00	1.152,00	29.424,00	29.424,00	11.603,21			0,00	11.603,21	27.106,57
								15.503,36			0,00	15.503,36	
Art. 61 L. R. 2/2007	Prog. 33/12	DGR n. 2867 del 28/12/2012	100696	40.000,00	768,00	20.000,00	19.232,00	8.339,91			0,00	8.339,91	16.339,91
								8.000,00			0,00	8.000,00	
SIF	Oneri di applicazione del Contratto di Lavoro per gli operai forestali							794.124,80			715.309,67	78.815,13	78.815,13
								0,00			0,00	0,00	
SIF	Spese generali di realizzazione interventi di sistemazione idraulico-forestale							0,00			0,00	0,00	50.000,00
								153.607,03			103.607,03	50.000,00	
TOTALE COMPONENTE MANODOPERA CAP. 100696 - Art. 008 - P.d.C. U 2.02.01.09.014								382.064,66	150.652,08	0,00	108.607,03	273.457,63	730.000,00
TOTALI COMPONENTE LAVORI CAP. 100696 - Art. 008 - P.d.C. U.2.02.01.09.014								1.171.852,04	142.737,73	0,00	715.309,67	456.542,37	
Totale Interventi SIF								1.553.916,70	293.389,81	0,00	823.916,70	730.000,00	730.000,00

Allegato F Dgr n. del

pag. 1 / 1

ALLEGATOF alla Dgr n. 1629 del 19 novembre 2015



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^a legislatura

**PROGRAMMAZIONE INIZIALE - ATTIVITA' DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE
SEZIONI BACINO IDROGRAFICO
SETTORI FORESTALI REGIONALI**

SETTORE FORESTALE REGIONALE				PIANO DELLE SCADENZE			1^A TRANCHE DI SPESA AUTORIZ- ZATA CON DGR 446/2015 PER IL 2015	2^A TRANCHE DI SPESA PER IL 2015	2^A TRANCHE - B.O. AUTORIZZATO PER L'ESECUZIONE DELL'INTER- VENTO
SETTORE FORESTALE TITOLARE B.O. SOSTITUTO	Capitolo	Articolo / Voce P.d.C.	2015: Manodopera / Lavori	2016: Manodopera / Lavori	2017: Mano- dopera / Lavori				
Sezione Bacino Idrografico Sez. di BELLUNO Piave-Livenza	100696	008 U.2.02.01.09.014	2.177.001,23	0,00		1.042.665,76	1.130.587,82	1.706.532,99	
Settore Forestale regionale di BELLUNO Titolare: Dott. For. Pierantonio Zanchetta Sostituto: Dott. Sisto Da Roit			572.164,53	176.550,60		0,00	575.945,17		
Sezione Bacino Idrografico Sez. di PADOVA Brenta-Bacchiglione	100696	008 U.2.02.01.09.014	336.990,96	11.000,00		256.990,96	80.000,00	140.000,00	
Settore Forestale regionale di PADOVA e ROVIGO Titolare: Dott.ssa For. Miria Righele Sostituto: Dott.ssa For. Emanuela Schergna			144.000,00	40.000,00		84.000,00	60.000,00		
Sezione Bacino Idrografico Sez. di TREVISO Piave-Livenza	100696	008 U.2.02.01.09.014	922.117,77	6.544,00		296.117,77	626.000,00	699.813,60	
Settore Forestale regionale di TREVISO e VENEZIA Titolare: Dott.ssa For. Emanuela Ramon Sostituto: p.a. Ingrid Dal Cin			86.813,60	67.352,00		13.000,00	73.813,60		
Sezione Bacino Idrografico Sez. di VERONA Adige-Po	100696	008 U.2.02.01.09.014	425.765,49	463.196,43		124.286,83	301.478,66	351.617,18	
Settore Forestale regionale di VERONA Titolare: Dott. For. Damiano Tancon Sostituto: Dott. Massimo Bacchini			67.138,52	258.531,84		17.000,00	50.138,52		
Sezione Bacino Idrografico Sez. di VICENZA Brenta-Bacchiglione	100696	008 U.2.02.01.09.014	1.229.623,24	147.737,73		773.080,87	456.542,37	730.000,00	
Settore Forestale regionale di VICENZA Titolare: Dott.ssa For. Miria Righele Sostituto: Dott. For. Pierangelo Miola			382.064,66	150.652,08		108.607,03	273.457,63		
(A) - TOTALE MANODOPERA CAP. 100696 - Art. 008 - U.2.02.01.09.014			5.091.498,69	628.478,16	0,00	2.493.142,19	(A) 2.594.608,85	3.627.963,77	
(B) - TOTALE LAVORI CAP. 100696 - Art. 008 - U.2.02.01.09.014			1.252.181,31	693.086,52	0,00	222.607,03	(B) 1.033.354,92		
TOTALE PRENOTAZIONI A VALERE SUL CAP. 100696 - Art. 008 - U.2.02.01.09.014			6.343.680,00	1.321.564,68	0,00	2.715.749,22	3.627.963,77	3.627.963,77	

(Codice interno: 311856)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1630 del 19 novembre 2015

Revisione della designazione delle acque dolci idonee alla vita dei pesci e relativa classificazione. Direttiva 2000/60/CE; D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si effettua la revisione della designazione delle acque dolci idonee alla vita dei pesci, uniformando i tratti di corso d'acqua precedentemente designati come idonei alla vita dei pesci ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, e se ne riporta la classificazione come acque salmonicole o ciprinicole.

L'Assessore Gianpaolo Bottacin riferisce quanto segue.

La Direttiva 78/659/CE è il primo riferimento normativo sulla qualità delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci, ed è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 130/92.

Per le acque dolci superficiali destinate alla vita dei pesci nella regione Veneto sono in vigore i seguenti provvedimenti regionali, adottati ai sensi dell'allora vigente D.Lgs. 130/92 poi inglobato nel D.Lgs. 152/2006 e succ. mod., allegato 2 alla parte terza, sezione B:

- . D.G.R. n. 3062 del 5/7/1994 che ha approvato la prima designazione delle acque da assoggettare a tutela per la vita dei pesci;
- . D.G.R. n. 1270 dell'8/4/1997 che ha classificato le acque dolci superficiali della provincia di Padova designate per la vita dei pesci;
- . D.G.R. n. 2894 del 5/8/1997 che ha classificato le acque dolci superficiali delle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza designate per la vita dei pesci.

In totale in Veneto sono stati designati (e classificati fino al 2013 compreso) 86 tratti di corsi d'acqua e 4 laghi; il monitoraggio annuale è finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti normativi definiti per i tratti designati come idonei alla vita dei salmonidi o dei ciprinidi.

La Direttiva Europea 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque), recepita dall'Italia con il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (con abrogazione del D.Lgs. 152/99), ha introdotto un approccio innovativo nella gestione europea delle risorse idriche ed ha comportato profondi cambiamenti nel sistema di monitoraggio e classificazione delle acque superficiali. Le reti stesse di monitoraggio sono state reimpostate per adeguarsi ai "corpi idrici" indicati dalla Direttiva come le unità elementari, distinte e significative all'interno dei bacini idrografici, per la classificazione dello stato e per l'implementazione delle misure di protezione, miglioramento e risanamento.

Come previsto dal D.Lgs. 152/2006, ARPAV ha censito tutti i corpi idrici identificati come significativi sulla base dei parametri dimensionali indicati nella Direttiva 2000/60/CE. A questi sono stati aggiunti tutti quei corpi idrici che, per valori naturalistici e/o paesaggistici o per particolari utilizzazioni in atto, hanno rilevante interesse ambientale.

La Direttiva 2000/60/CE così come recepita dal D.Lgs. 152/06 prevede che, dopo 13 anni dalla sua entrata in vigore, venga abrogata la normativa relativa alla verifica dell'idoneità alla vita dei pesci (Direttiva 78/659/CE). Successivamente, la Direttiva 2006/44/CE sulla qualità delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci ha sostituito la direttiva 78/659/CEE, senza modificarne le disposizioni di base. Tuttavia il D.Lgs 152/06 prevedeva che i programmi di monitoraggio relativi alle aree protette restassero in vigore fino al 22 dicembre 2013; quindi il monitoraggio regionale sui punti precedentemente destinati al controllo dell'idoneità alla vita dei pesci è stato sospeso a partire dal gennaio 2014.

Con il Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91 è stato disposto che all'Allegato 1 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni, alla lettera A.3.7 "Aree protette" del punto A.3 "Monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali" le parole "fino al 22 dicembre 2013" fossero soppresse; di conseguenza i programmi di monitoraggio esistenti ai fini del controllo delle acque per la vita dei pesci e dei molluschi di cui all'articolo 79 del D.Lgs. 152/06 costituiscono di nuovo parte integrante del monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali.

La verifica della conformità non prevede necessariamente un monitoraggio routinario; infatti dopo il primo anno di campionamento mensile la frequenza di campionamento può essere ridotta o il punto può essere esentato dal campionamento qualora risulti accertato che non ci sono cause di deterioramento o rischio di inquinamento. Per valutare i tratti che possono essere esentati dal campionamento periodico sono stati considerati i dati del monitoraggio effettuato negli ultimi anni; dal 2015 si è deciso di reintegrare nella rete di monitoraggio regionale solamente i tratti per i quali nel periodo 2011-2012-2013 si sono verificate delle non conformità ai parametri tabellari previsti dalla normativa. In seguito ARPAV potrà nuovamente monitorare quelle stazioni per le quali sopraggiungano esigenze particolari di tutela. I parametri da monitorare sono quelli della tabella 1/B dell'Allegato 2 alla parte terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Per coordinare al meglio i programmi di monitoraggio per la verifica degli obiettivi ambientali (stato chimico ed ecologico) con gli obiettivi previsti per la specifica destinazione (vita dei pesci), si rende necessario uniformare i tratti precedentemente designati come idonei alla vita dei pesci ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE. Allo scopo, l'ARPAV ha presentato con prot. n. 39756 del 21/4/2015 una proposta di revisione dei tratti designati come idonei alla vita dei pesci.

Al fine di operare una designazione che tenga conto anche delle eventuali esigenze di altri Enti che possono essere interessati, la proposta di nuova designazione e classificazione delle acque idonee alla vita dei pesci è stata inviata con prot. 331358 del 13/8/2015 alle Province e all'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, per riceverne eventuali osservazioni entro una congrua tempistica.

Sono pervenute le osservazioni delle Province di Verona (per posta elettronica ordinaria in data 13/8/2015) e di Treviso (con nota prot. 86119 dell'8/9/2015). La Provincia di Verona ha espresso parere favorevole alla revisione proposta. La Provincia di Treviso ha osservato che è opportuno continuare a considerare il fiume Limbraga (di cui si proponeva l'eliminazione dai tratti designati a motivo della dimensione del bacino inferiore a 10 km²) e mantenerne il monitoraggio finalizzato alla tutela della vita dei pesci, a causa della presenza di numerose attività antropiche nel bacino del Limbraga in relazione alla presenza di specie ittiche di interesse naturalistico e conservazionistico in tale corso d'acqua. L'osservazione della Provincia di Treviso è stata accolta, sentita l'ARPAV, inserendo le motivazioni e le modalità del reinserimento in **Allegato A**.

Le variazioni ai tratti precedentemente designati e classificati per la vita dei pesci sono presentate in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; i criteri con cui è stata operata la revisione sono presentati in **Allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; i nuovi tratti designati e classificati per la vita dei pesci sono presentati in **Allegato C**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. La classificazione dei tratti come salmonicoli o ciprinicoli riprende quella già effettuata con le deliberazioni n. 2894 del 5/8/1997 e DGR 1270 dell'8/4/1997.

Il relatore conclude la propria relazione, sottoponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE;

VISTA la Direttiva 2006/44/CE;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91;

VISTA la nota ARPAV prot. n. 39756 del 21/4/2015;

VISTA la nota Regionale prot. n. 331358 del 13/8/2015;

VISTA la nota della Provincia di Treviso prot. 86119 dell'8/9/2015;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. Di approvare la nuova designazione e classificazione delle acque dolci idonee alla vita dei pesci, come presentata in **Allegato C**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base delle modifiche di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, operate mediante i criteri descritti in **Allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare la Sezione Geologia e Georisorse all'esecuzione del presente atto;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.


ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 1/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
BL	5.1 lett.a	Piave	F. Piave	dalle sorgenti fino all'inizio dell'abitato di Sappada	salm	600	389_10	dalle sorgenti fino all'inizio dell'abitato di Sappada	
BL	5.1 lett. b	Piave	F. Piave	dalla diga di Sottocastello fino al confine con la provincia di Treviso	salm	13-16-32- 360-603	389_38 389_40 389_42 389_48	dalla diga di Sottocastello fino al confine con la provincia di Treviso (alla traversa di Fener)	Definito con maggiore precisione il punto terminale del tratto
BL	5.2	Piave	T. Cordevole di Visdende	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave	salm		529_10 529_20	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave	
BL	5.3	Piave	T. Padola	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Digon	salm		524_10 524_20	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Digon	
BL	5.4	Piave	T. Digon	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Padola	salm		525_10 525_20	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Padola	
BL	5.5	Piave	T. Ansiei	dalle sorgenti fino all'inizio dell'abitato di Auronzo	salm	7	513_10 513_20	dalle sorgenti fino all'immissione nel lago di S. Caterina	Definito con maggiore precisione il punto terminale del tratto
BL	5.6	Piave	T. Talagona	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave	salm		509_10	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave	

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 2/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
BL	5.7	Piave	T. Boite	dalle sorgenti fino alla loc. Fiammes Ponte de Ra Stua	salm	1	493_10 493_20	dalle sorgenti fino all'inizio dell'abitato di Cortina D'Ampezzo	Il tratto è stato allungato poco più a valle in modo da comprendere tutto il secondo CI
BL	5.8	Piave	T. Maè	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave compresi i rii lateralì	salm	11-609	479_10 479_20 479_30	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave	eliminati i rii lateralì
BL	5.9	Piave	T. Ardo	dalle sorgenti fino alla briglia in località Fisterre, Belluno	salm		465_10 465_12	dalle sorgenti fino alla confluenza del rio Gola	fatto coincidere con il punto terminale del corpo idrico
BL	5.10	Piave	T. Liera	dalle sorgenti fino allo sbarramento ENEL di Canale d'Agordo	salm		448_10 448_20	dalle sorgenti fino allo sbarramento idroelettrico (loc. Campion)	eliminato il tratto terminale per comprendere solamente due corpi idrici
BL	5.11	Piave	T. Tegnass	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Cordevole	salm		443_10	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Cordevole	
BL	5.12	Piave	T. Sarzana	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Cordevole	salm	1090	440_10 440_20	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Cordevole	
BL	5.13	Piave	T. Rova	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Cordevole	salm		441_10 441_15	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Cordevole	

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 3/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
BL	5.14	Piave	T. Cordevole	dalla località Ponte dei castei alla confluenza con il f. Piave	salm	21-605- 1032	430_40 430_45 430_48	dalla confluenza del rio Muda alla confluenza con il f. Piave	spostato poco a valle l'inizio del tratto per farlo coincidere con l'inizio del corpo idrico
BL	5.15	Piave	T. Mis	dalle sorgenti all'immiss. nel lago omonimo	salm		432_10 432_20	dalle sorgenti all'immiss. nel lago omonimo	
BL	5.16	Piave	T. Veses	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave	salm		426_10 426_20	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave	
BL	5.17	Piave	T. Terche	dalle sorgenti al ponte sulla strada provinciale di Sinistra Piave	salm		427_10	dalle sorgenti al ponte sulla strada provinciale di Sinistra Piave	
BL	5.18	Piave	T. Rimonta	dalle sorgenti al ponte sulla strada provinciale di Sinistra Piave	salm		422_10	dalle sorgenti alla fine perennità	Il termine del tratto a valle è stato spostato poco più a monte per farlo coincidere con la fine del corpo idrico
BL	5.19	Piave	T. Caorame	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave	salm	14-17-616	420_10 420_15 420_20	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave	
BL	5.20	Piave	T. Stien	dalle sorgenti alla confluenza con il t. Caorame	salm		421_10	dalle sorgenti alla confluenza con il t. Caorame	

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 4/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
BL	5.21	Piave	T. Stizzon	dalle sorgenti fino al ponte della S.S.50 del passo Rolle, in località S.Lucia	salm		909_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nel torrente Musil	Il tratto è stato allungato in modo da farlo coincidere con l'intero corpo idrico
BL	5.23	Piave	T. Tegorzo	dalle sorgenti fino a 1 Km a monte dell'abitato di Quero	salm		409_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nel fiume Piave	Il tratto è stato allungato in modo da farlo coincidere con l'intero corpo idrico
BL	5.24	Piave	L. di Misurina	intera superficie	salm	374			
BL	5.25	Piave	L. di S. Croce	intera superficie	cipr	361			
BL	5.26	Piave	L. di Pontesei	intera superficie	salm				SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL LAGO IN QUANTO NON SIGNIFICATIVO
BL	5.27	Piave	L. del Mis	intera superficie	salm	363			
BL	8.1	Piave	T. Senaiga	dai confini con la prov. di Trento fino all'omonimo bacino	salm		343_10	dai confini con la prov. di Trento fino all'omonimo bacino	il corpo idrico è molto più esteso del tratto designato
PD	7.1	B.Sc.Lag.	F. Tergola	dalle sorgenti (Cittadella, loc. Sansughe) fino al confine comunale tra S.Giorgio delle Pertiche e Borgoricco	cipr	105-415	636_10 636_12 636_15	dalle sorgenti (Cittadella, loc. Sansughe) fino alla confluenza dello scolo Vandura	Il tratto è stato esteso a valle fino a farlo coincidere con il punto terminale del corpo idrico

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 5/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
PD	7.2	B.Sc.Lag.	C. Musone Vecchio	dalle sorgenti (Loreggia, loc. Loreggiola) all'ingresso di Camposampiero	cipr	416	642_10	dalle sorgenti (Loreggia, loc. Loreggiola) all'affluenza del rio Rustega	Il tratto è stato esteso a valle fino a farlo coincidere con il punto terminale del corpo idrico
PD	7.3	B.Sc.Lag.	R. Acqualunga	dall'ingresso in prov. di Padova alla confluenza con il F. Muson Vecchio	cipr	417	933_10	dalle sorgenti alla confluenza con il F. Muson Vecchio	Il tratto è stato esteso a monte fino a farlo coincidere con il punto iniziale del corpo idrico
PD	7.4	B.Sc.Lag.	S. Rio Storto	dalle sorgenti (Loreggia, loc. Loreggiola) alla confluenza con il F. Vandura	cipr	418	648_10	dalle sorgenti (Loreggia, loc. Loreggiola) alla confluenza con il F. Vandura	
PD	8.1 lett. A	Brenta	F. Brenta	dall'ingresso in prov. di Padova al ponte in loc. Carturo di S.Giorgio in Bosco	salm	54	156_60	dall'ingresso in prov. di Padova allo sbarramento in loc. Carturo di S.Giorgio in Bosco	Reso il più possibile simile al corpo idrico
PD	8.1 lett. B	Brenta	F. Brenta	dal ponte in loc. Carturo di S.Giorgio in Bosco alla briglia di Limena	cipr	106	156_63	dallo sbarramento in loc. Carturo di S.Giorgio in Bosco all'affluenza del canale Piovego	Il tratto è stato accorciato leggermente e fatto coincidere con il corpo idrico
PD	9.1	Bacchiglione	R. Cumana	tutto il tratto in prov. di Padova	cipr	413	NO CI		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 6/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
PD	9.2	Bacchiglione	R. Lama	dalla sorgenti all'intersezione con la r. Rezzonica	cipr	414	NO CI		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO
PD	9.3	Bacchiglione	C. Brentella	dalla derivazione del brenta (briglia di Limena) alla confluenza con il Bacchiglione	salm	323	253_10	dalla derivazione dal Brenta (briglia di Limena) alla confluenza con il Bacchiglione	
TV	3.1	Livenza	F. Resteggia	dalle sorgenti alla loc. Roverbasso	salm	456	376_10	dalle sorgenti al mulino in loc. Roverbasso	definito con maggiore precisione il punto terminale del tratto
TV	5.1	Piave	F. Piave	dai confini con la prov. di Belluno fino al ponte di Vidor	salm	303	389_50	dalla traversa di Fener allo sbarramento di Nervesa	esteso a valle fino al punto terminale del corpo idrico
TV	5.2	Piave	F. Fontane Bianche	intero percorso	salm	457	397_20	intero percorso	
TV	6.1	Sile	F. Sile	dalle sorgenti fino alla loc. Ponte Ottavi	salm	41-56-66	714_10 714_15 714_20 714_23	dalle sorgenti fino alla loc. Ponte Ottavi	
TV	6.2	Sile	F. Corbetta	dalle sorgenti fino alla confluenza con il f. Sile	salm	458	772_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il f. Sile	

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 7/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
TV	6.3	Sile	F. Limbraga	dalle sorgenti fino alla confluenza con il f. Sile	salm	331	NO CI		Su richiesta della Provincia di Treviso, si reintrodurrà il monitoraggio per la vita pesci a partire dal 2016 (anche se dal 2004 al 2013 è sempre risultato conforme). Potrà essere inserito nel reticolo significativo, solo nel terzo ciclo del Piano di Gestione.
TV	6.4	Sile	F. Storga	dalle sorgenti fino alla confluenza con il f. Sile	salm	332	732_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il f. Sile	
VI	8.1	Brenta	F. Brenta	dall'ingresso in Provincia fino alla loc. Margnan, a Monte di Bassano del Grappa	salm	30-49	156_35 156_37 156_40 156_45	dallo sbarramento per condotta derivazione Marzotto allo sbarramento di Bassano del Grappa	fatto coincidere con i tratti iniziale e finale dei corpi idrici
VI	8.2	Brenta	T. Cismon	dall'ingresso in provincia fino alla confluenza del f. Brenta	salm	31	340_40 340_42 340_44 340_46 340_49	dall'affluenza del torrente Vanoi fino alla confluenza del f. Brenta	meglio precisato l'inizio del CI

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 8/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
VI	9.1	Bacchiglione	T. Leogra	dalle sorgenti fino a Pievebelvicino compresi gli affluenti	salm	43	219_10 219_15	dalle sorgenti fino alla confluenza del torrente Gogna	definito con maggiore precisione il punto terminale del tratto; eliminati i rii laterali
VI	9.2	Bacchiglione	T. Gogna	dalle sorgenti fino a Poleo	salm	459	302_10	dalle sorgenti fino al mulino in loc. Poleo	definito con maggiore precisione il punto terminale del tratto
VI	9.3	Bacchiglione	T. Livergone	dalle sorgenti fino a S. Vito	salm	460	292_10 292_20	dalle sorgenti fino all'affluenza del torrente Refosco	definito con maggiore precisione il punto terminale del tratto
VI	9.4	Bacchiglione	T. Refosco	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Livergone	salm	469	NO CI		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO
VI	9.5	Bacchiglione	R. Rana	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Giara	salm	470	295_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Giara	
VI	9.6	Bacchiglione	T. Valtessera	dalle sorgenti fino alla loc. Vallugana	salm	471	294_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Giara	definito con maggiore precisione il punto terminale del tratto
VI	9.7	Bacchiglione	T. Timonchio	dalle sorgenti fino al ponte Timonchio (Santorso), compresi gli affluenti	salm	438	301_10	dalle sorgenti fino all'apertura della valle	definito con maggiore precisione il punto terminale del tratto ed eliminati i rii laterali

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 9/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
VI	9.8	Bacchiglione	T. Astico	dalle sorgenti fino a Zugliano, compresi gli affluenti	salm	27	267_10 267_20 267_25 267_30	dalle sorgenti fino alla derivazione del canale Mordini	definito con maggiore precisione il punto terminale del tratto ed eliminati i rii lateral
VI	9.9	Bacchiglione	T. Posina	dalle sorgenti fino a 1 Km a monte della confluenza con l'Astico, compresi gli affluenti	salm	26	277_10 277_15 277_20	dalle sorgenti fino alla confluenza con il torrente Astico	definito con maggiore precisione il punto terminale del tratto ed eliminati i rii lateral
VI	9.10	Bacchiglione	T. Chiavone Bianco	dalle sorgenti fino a Capovilla	salm	472	273_10 273_20	dalle sorgenti fino all'abitato di Breganze	Il tratto è stato leggermente allungato ed è stato definito con maggiore precisione il suo punto terminale
VI	9.11	Bacchiglione	T. Chiavone Nero	dalle sorgenti fino alla loc. Costa	salm	495	NO CI		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO
VI	9.12	Bacchiglione	T. Laverda	dalle sorgenti fino alla loc. Presa	salm	496	272_10	dalle sorgenti fino all'affluenza del torrente Famolo	Il tratto è stato accorciato per farlo coincidere a valle con il punto terminale del corpo idrico; il CI successivo è molto più lungo

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 10/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
VI	9.13	Bacchiglione	T. Ghebbo	dalle sorgenti fino alla loc. Schiavon- Ancignano	cipr	461 (fino al 2012; poi chiusa per secca)	271_10 271_20	dalle sorgenti fino alla confluenza nel fiume Tesina	Il tratto è stato leggermente allungato ed è stato definito con maggiore precisione il suo punto terminale
VI	9.14	Bacchiglione	F. Tesina	dalle sorgenti fino a Marola (ponte di Marola)	cipr	48-1048 (dal 2010)	270_10 272_20(p arziale) 272_25 267_40 267_45	dalle sorgenti fino alla confluenza nel fiume Bacchiglione	Comprende 2 sistemi diversi di cui uno parzialmente
VI	9.15	Bacchiglione	C. Ferrara	dalle sorgenti fino alla confluenza con il Canale Debba	cipr	462	243_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il Canale Debba	Reso il più possibile simile al corpo idrico
VI	9.16	Bacchiglione	R. Moneghina	dalle sorgenti fino a monte di Grumolo delle Abadesse	cipr	463	771_10	dalla derivazione dal fiume Astico alla confluenza nella roggia Tergola	definita con maggiore precisione l'estensione del tratto
VI	9.17	Bacchiglione	T. Onte	dalla loc. Valdilonte alla loc. Canova	cipr	497	285_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nel fiume Retrone	definita con maggiore precisione l'estensione del tratto
VI	9.18	Bacchiglione	S. Liona	dalle sorgenti fino alla loc. Pila	cipr	464	233_10	dalle sorgenti fino alla loc. Pila	

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 11/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
VI	10.1	Fratta-Gorzone	T. Agno	dalle sorgenti fino a Recoaro terme	salm	465	166_10	dalle sorgenti fino all'affluenza del torrente Torrazzo	Il tratto è stato allungato a valle ed è stato definito con precisione il punto terminale del tratto
VI	10.2	Fratta-Gorzone	T. Torrazzo	dalle sorgenti fino alla loc. Lovati	salm	498	178_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nel torrente Agno	Il tratto è stato allungato a valle ed è stato definito con precisione il punto terminale del tratto
VI	10.3	Fratta-Gorzone	T. Val del Boia	dalle sorgenti fino alla loc. Zanusi	salm	499	NO CI		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO
VI	10.4	Fratta-Gorzone	T. Rio	dalle sorgenti fino all'entrata in Valdagno	salm	500	176_10	dalle sorgenti fino all'entrata in Valdagno	
VI	10.5	Fratta-Gorzone	T. Arpega	da sorg. a confl. con f. Guà	salm	473	175_10 175_20	da sorg. a confl. con f. Guà	
VI	10.6	Fratta-Gorzone	T. Restena	dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Guà	salm	474	174_10 174_20	dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Guà	
VI	10.7	Fratta-Gorzone	T. Poscola	dalle sorgenti fino a Castelgomberto	salm	466	173_10	dalle sorgenti fino alla fine dell'area SIC "Biotopo le Poscole"	Il tratto è stato leggermente accorciato a valle ed è stato definito con precisione il punto terminale del tratto

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 12/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
VI	10.8	Fratta-Gorzone	S. Alonte	dalle sorgenti fino alla loc. Madonnetta	cipr	475	182_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nello scolo Roneghetto	Il tratto è stato allungato a valle ed è stato definito con precisione il punto terminale del tratto
VI	11.1	Adige	T. Chiampo	dalle sorgenti fino alla loc. Ferrazza di Crespadoro	salm	467	118_10	dalle sorgenti fino alla loc. Ferrazza di Crespadoro	
VI	11.2	Adige	T. Val Rope	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Chiampo	salm	476 (fino al 2010; poi chiusa per secca)	NO CI; SECCO		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO
VI	11.3	Adige	T. Corbiolo	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Chiampo	salm	477	129_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Chiampo	
VI	11.4	Adige	T. Righello	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Chiampo	salm	478	NO CI		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO
VI	11.5	Adige	T. Massanghella	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Chiampo	salm	501	NO CI		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 13/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
VI	11.6	Adige	T. Val Carpanea	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Chiampo	salm	502 (fino al 2007; poi chiusa per secca)	126_10; SECCO		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO IN QUANTO NON PIU' SIGNIFICATIVO
VI	11.7	Adige	R. Rodegotto	dalle sorgenti fino a Montorso Vicentino	salm	468	125_10	dalle sorgenti fino all'abitato di Ponte Cocco	Il tratto è stato leggermente accorciato nella parte terminale a valle
VR	11.1	Adige	R. Pissotte	dalle sorgenti fino al bacino ENEL di Ferrara di Monte Baldo	salm		155_10	dalle sorgenti fino al bacino ENEL di Ferrara di Monte Baldo	
VR	11.2	Adige	Progno di Breonio	dalle sorgenti fino alla presa d'acqua in loc. Manune	salm	VP5-3105	150_10	dalle sorgenti fino all'affluenza del Vaio Pangoni - Ronco	Il tratto è stato leggermente allungato nella parte terminale a valle
VR	11.3	Adige	R. Mondrago	dalle sorgenti fino all'immissione nel Progno di Breonio	salm	VP1-3100 (dal 2012)	NO CI		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 14/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
VR	11.4	Adige	R. Bagattel-ramo di Menotti	dalle sorgenti fino alla confluenza nel Rio Bagattel presso loc. Bagattei di Vestenanova	salm	3106 (dal 2012)	132_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nel torrente Alpone	Il tratto è stato leggermente allungato a valle ed è stato definito con maggiore precisione il punto terminale
VR	11.5	Adige	T. Antanello	dalle sorgenti fino all'immissione nel Rio Rosella	salm	3102 (dal 2012)	142_10	dalle sorgenti fino all'immissione nel Rio Rosella	
VR	12.1	Canal Bianco - Po di Levante	F. Nuovo	dalle sorgenti fino a Km 1,5 a valle	cipr		NO CI		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO
VR	12.2	Canal Bianco - Po di Levante	F. Ladisia	dalle sorgenti fino a 300m a monti della loc. Corte Chitalò di Povegliano	cipr		NO CI		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO
VR	12.3	Canal Bianco - Po di Levante	F. Calfura	dalle sorgenti fino all'incrocio con il f. Tartaro	cipr		NO CI		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO
VR	12.4	Canal Bianco - Po di Levante	F. Tartaro	dalle sorgenti fino alle prime case di Povegliano	cipr		99_10		SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL TRATTO poiché sono solo 650 m di tratto su corpo idrico di circa 10 km.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 15/15

Prov.	Design. DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corpo idrico	Tratto designato	Classificaz. DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997	N° staz. monito- raggio	COD_CI	Proposta revisione tratto	NOTE
VR	12.5	Canal Bianco - Po di Levante	F. Piganzo	dalle sorgenti fino alla loc. Settimo di Gallese (Buttapietra)	cipr		107_10	dalle sorgenti fino alla loc. Settimo di Gallese (Buttapietra)	
VR	12.6	Canal Bianco - Po di Levante	F. Menago	dalle sorgenti fino all'incrocio con il canale Conorziale Conagro	cipr	1017	88_10	dalle sorgenti fino al Mulino Rosso in loc. Navarini	Il tratto è stato leggermente allungato a valle ed è stato definito con maggiore precisione il punto terminale del tratto

Legenda:**NO CI:** non è considerato un corpo idrico significativo

**ALLEGATO B alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015**

pag. 1/3

**PROPOSTA DI REVISIONE DEI TRATTI DESIGNATI COME IDONEI
ALLA VITA DEI PESCI SALMONIDI O CIPRINIDI**

La Direttiva 78/659/CE è il primo riferimento normativo sulla qualità delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci, ed è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 130/92.

Per le acque dolci superficiali destinate alla vita dei pesci nella regione Veneto sono in vigore i seguenti provvedimenti regionali, adottati ai sensi dell'allora vigente D.Lgs. 130/92 poi inglobato nel D.Lgs. 152/2006 e succ. mod., allegato 2 alla parte terza, sezione B:

- D.G.R. n. 3062 del 5/7/1994 che ha approvato la prima designazione delle acque da assoggettare a tutela per la vita dei pesci;
- D.G.R. n. 1270 dell'8/4/1997 che ha classificato le acque dolci superficiali della provincia di Padova designate per la vita dei pesci;
- D.G.R. n. 2894 del 5/8/1997 che ha classificato le acque dolci superficiali delle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza designate per la vita dei pesci.

In totale in Veneto sono stati designati (e classificati fino al 2013 compreso) 86 tratti di corsi d'acqua e 4 laghi; il monitoraggio annuale è finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti normativi definiti per i tratti designati come idonei alla vita dei salmonidi o dei ciprinidi.

La Direttiva Europea 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque), recepita dall'Italia con il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 abrogando il D.Lgs. 152/99, ha introdotto un approccio innovativo nella gestione europea delle risorse idriche ed ha comportato profondi cambiamenti nel sistema di monitoraggio e classificazione delle acque superficiali. Le reti stesse di monitoraggio sono state reimpostate per adeguarsi ai "corpi idrici" indicati dalla Direttiva come le unità elementari, distinte e significative all'interno dei bacini idrografici, per la classificazione dello stato e per l'implementazione delle misure di protezione, miglioramento e risanamento.

Come previsto dal D.Lgs. 152/2006, ARPAV ha censito tutti i corpi idrici identificati come significativi ai sensi della Direttiva 2000/60/CE:

- i corsi d'acqua naturali aventi un bacino idrografico superiore a 10 km² e i canali artificiali che restituiscono, almeno in parte, le proprie acque in corpi idrici naturali superficiali e aventi portata di esercizio di almeno 3 m³/s; qualora non fosse disponibile il dato di portata sono stati considerati di interesse i corsi d'acqua artificiali aventi un bacino di almeno 50 km²;

ALLEGATO B alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 2/3

- i laghi con superficie dello specchio liquido (riferita al periodo di massimo invaso) pari o superiore a 0,5 km² e i serbatoi o i laghi artificiali il cui bacino di alimentazione sia interessato da attività antropiche che ne possano compromettere la qualità e aventi superficie di almeno 1 km² o con un volume di invaso di almeno 5 milioni di m³.

A questi sono stati aggiunti tutti quei corpi idrici che, per valori naturalistici e/o paesaggistici o per particolari utilizzazioni in atto, hanno rilevante interesse ambientale.

La Direttiva 2000/60/CE così come recepita dal D.Lgs. 152/06 prevede che, dopo 13 anni dalla sua entrata in vigore, venga abrogata la normativa relativa alla verifica dell'idoneità alla vita dei pesci (Direttiva 78/659/CE). Successivamente, la Direttiva 2006/44/CE sulla qualità delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci ha sostituito la direttiva 78/659/CEE, senza modificarne le disposizioni di base. Tuttavia il D.Lgs 152/06 prevedeva che i programmi di monitoraggio relativi alle aree protette restassero in vigore fino al 22 dicembre 2013; quindi il monitoraggio regionale sui punti precedentemente destinati al controllo dell'idoneità alla vita dei pesci è stato sospeso a partire dal gennaio 2014.

Con il Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91 è stato disposto che all'Allegato 1 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni, alla lettera A.3.7 "Aree protette" del punto A.3 "Monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali" le parole "fino al 22 dicembre 2013" fossero soppresse; di conseguenza i programmi di monitoraggio esistenti ai fini del controllo delle acque per la vita dei pesci e dei molluschi di cui all'articolo 79 del D.Lgs. 152/06 costituiscono (di nuovo) parte integrante del monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali.

La verifica della conformità non prevede necessariamente un monitoraggio routinario; infatti dopo il primo anno di campionamento mensile la frequenza di campionamento può essere ridotta o il punto può essere esentato dal campionamento qualora risulti accertato che non ci sono cause di deterioramento o rischio di inquinamento. Per valutare i tratti che possono essere esentati dal campionamento periodico sono stati considerati i dati del monitoraggio effettuato negli ultimi anni; dal 2015 si è deciso di reintegrare nella rete di monitoraggio regionale solamente i tratti per i quali nel periodo 2011-2012-2013 si sono verificate delle non conformità ai parametri tabellari previsti dalla normativa. In seguito potranno essere nuovamente monitorate quelle stazioni per le quali sopraggiungano esigenze particolari di tutela. I parametri da monitorare sono quelli della tabella 1/B dell'Allegato 2 alla parte terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Per coordinare al meglio i programmi di monitoraggio per la verifica degli obiettivi ambientali (stato chimico ed ecologico) con gli obiettivi previsti per la specifica destinazione (vita dei pesci), si rende

ALLEGATO B alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 3/3

pertanto necessario uniformare i tratti precedentemente designati come idonei alla vita dei pesci ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

I criteri proposti sono i seguenti:

1. verificare che il tratto designato ricada su corpi idrici identificati come significativi ai sensi del D.Lgs. 152/06; in caso contrario si propone di non considerare il tratto;
2. nel caso di un corso d'acqua e di tutti i suoi affluenti si propone di individuare idoneo alla vita dei pesci solamente il corso d'acqua principale;
3. verificare la copertura spaziale dei tratti designati e provvedere ad una razionalizzazione: nel caso di tratti molto corti (poche centinaia di metri) si propone di non considerare il tratto;
4. verificare che gli estremi di monte e di valle del tratto ricadano in prossimità dei limiti dei corpi idrici e dove necessario apportare delle correzioni allungando o accorciando i tratti designati per renderli quanto più possibili coincidenti con i limiti dei corpi idrici;
5. verificare che le estremità di monte e di valle del tratto siano ben riconoscibili geograficamente; in caso contrario si propone di provvedere a specificare in maniera più opportuna i limiti geografici.

Sulla base dei criteri sopra esposti si presentano le seguenti possibili variazioni, che sono specificate nell'allegata tabella di dettaglio:

1. si propone l'eliminazione di 13 tratti di corsi d'acqua e di un lago (Pontesei) in quanto ricadono su corpi idrici che non appartengono al reticolo identificato come significativo;
2. per 5 tratti si propone di mantenere il corso d'acqua principale e di non considerare gli affluenti;
3. si propone di non considerare il tratto VR_12.4 (tratto iniziale del fiume Tartaro) in quanto lungo solamente 600 metri circa;
4. si propone di non considerare il tratto VI_11.2 (torrente Val Rope) che, pur ricadendo nel reticolo significativo, negli ultimi anni si è presentato in secca.

Negli ulteriori casi per i quali si propongono modifiche, queste sono dovute o ad una variazione nelle parti iniziali o terminali dei tratti per farli coincidere con i limiti già individuati per i corpi idrici significativi ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, oppure alla proposta di definizioni più oggettive nella descrizione dei limiti di monte e di valle.


REGIONE DEL VENETO

 giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATOC alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 1/6

Prov.	N. designazione DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corso d'acqua o lago	Classificazione (come DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997)	Codice Corpo/i Idricoli	Tratto designato per la tutela della vita dei pesci
BL	5.1 lett.a	Piave	F. Piave	salmonidi	389_10	dalle sorgenti fino all'inizio dell'abitato di Sappada
BL	5.1 lett. b	Piave	F. Piave	salmonidi	389_38 389_40 389_42 389_48	dalla diga di Sottocastello fino alla traversa di Fener
BL	5.2	Piave	T. Cordevole di Visdende	salmonidi	529_10 529_20	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave
BL	5.3	Piave	T. Padola	salmonidi	524_10 524_20	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Digon
BL	5.4	Piave	T. Digon	salmonidi	525_10 525_20	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Padola
BL	5.5	Piave	T. Ansiei	salmonidi	513_10 513_20	dalle sorgenti fino all'immissione nel lago di S. Caterina
BL	5.6	Piave	T. Talagona	salmonidi	509_10	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave
BL	5.7	Piave	T. Boite	salmonidi	493_10 493_20	dalle sorgenti fino all'inizio dell'abitato di Cortina D'Ampezzo
BL	5.8	Piave	T. Maè	salmonidi	479_10 479_20 479_30	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave
BL	5.9	Piave	T. Ardo	salmonidi	465_10 465_12	dalle sorgenti fino alla confluenza del rio Gola
BL	5.10	Piave	T. Liera	salmonidi	448_10 448_20	dalle sorgenti fino allo sbarramento idroelettrico (loc. Campion)
BL	5.11	Piave	T. Tegnass	salmonidi	443_10	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Cordevole
BL	5.12	Piave	T. Sarzana	salmonidi	440_10 440_20	dalle sorgenti alla confluenza con il t.Cordevole

ALLEGATOC alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 2/6

Prov.	N. designazione DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corso d'acqua o lago	Classificazione (come DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997)	Codice Corpo/i Idrico/i	Tratto designato per la tutela della vita dei pesci
BL	5.13	Piave	T. Roa	salmonidi	441_10 441_15	dalle sorgenti alla confluenza con il t. Cordevole
BL	5.14	Piave	T. Cordevole	salmonidi	430_40 430_45 430_48	dalla confluenza del rio Muda alla confluenza con il f. Piave
BL	5.15	Piave	T. Mis	salmonidi	432_10 432_20	dalle sorgenti all'immissione nel lago omonimo
BL	5.16	Piave	T. Veses	salmonidi	426_10 426_20	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave
BL	5.17	Piave	T. Terche	salmonidi	427_10	dalle sorgenti al ponte sulla strada provinciale di Sinistra Piave
BL	5.18	Piave	T. Rimonta	salmonidi	422_10	dalle sorgenti alla fine perennità
BL	5.19	Piave	T. Caorame	salmonidi	420_10 420_15 420_20	dalle sorgenti alla confluenza con il f. Piave
BL	5.20	Piave	T. Stien	salmonidi	421_10	dalle sorgenti alla confluenza con il t. Caorame
BL	5.21	Piave	T. Stizzon	salmonidi	909_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nel torrente Musil
BL	5.23	Piave	T. Tegorzo	salmonidi	409_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nel fiume Piave
BL	5.24	Piave	L. di Misurina	salmonidi		
BL	5.25	Piave	L. di S. Croce	ciprinidi		
BL	5.27	Piave	L. del Mis	salmonidi		
BL	8.1	Piave	T. Senaiga	salmonidi	343_10	dai confini con la prov. di Trento fino all'omonimo bacino
PD	7.1	B.Sc.Lag.	F. Tergola	ciprinidi	636_10 636_12 636_15	dalle sorgenti (Cittadella, loc. Sansughe) fino alla confluenza dello scolo Vandura
PD	7.2	B.Sc.Lag.	C. Musone Vecchio	ciprinidi	642_10	dalle sorgenti (Loreggia, loc. Loreggiola) all'affluenza del rio Rustega

ALLEGATOC alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 3/6

Prov.	N. designazione DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corso d'acqua o lago	Classificazione (come DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997)	Codice Corpo/i Idrico/i	Tratto designato per la tutela della vita dei pesci
PD	7.3	B.Sc.Lag.	Roggia Acqualunga	ciprinidi	933_10	dalle sorgenti alla confluenza con il F. Muson Vecchio
PD	7.4	B.Sc.Lag.	S. Rio Storto	ciprinidi	648_10	dalle sorgenti (Loreggia, loc. Loreggiola) alla confluenza con il F. Vandura
PD	8.1 lett. A	Brenta	F. Brenta	salmonidi	156_60	dall'ingresso in provincia di Padova allo sbarramento in loc. Carturo di S.Giorgio in Bosco
PD	8.1 lett. B	Brenta	F. Brenta	ciprinidi	156_63	dallo sbarramento in loc. Carturo di S.Giorgio in Bosco all'affluenza del canale Piovego
PD	9.3	Bacchiglione	C. Brentella	salmonidi	253_10	dalla derivazione dal Brenta (briglia di Limena) alla confluenza con il Bacchiglione
TV	3.1	Livenza	F. Resteggia	salmonidi	376_10	dalle sorgenti al mulino in loc. Roverbasso
TV	5.1	Piave	F. Piave	salmonidi	389_50	dalla traversa di Fener allo sbarramento di Nervesa
TV	5.2	Piave	F. Fontane Bianche	salmonidi	397_20	intero percorso
TV	6.1	Sile	F. Sile	salmonidi	714_10 714_15 714_20 714_23	dalle sorgenti fino alla loc. Ponte Ottavi
TV	6.2	Sile	F. Corbetta	salmonidi	772_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il f. Sile
TV	6.3	Sile	F. Limbraga (1)	salmonidi	NO CI	dalle sorgenti fino alla confluenza con il f. Sile
TV	6.4	Sile	F. Storga	salmonidi	732_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il f. Sile
VI	8.1	Brenta	F. Brenta	salmonidi	156_35 156_37 156_40 156_45	dallo sbarramento per condotta derivazione Marzotto allo sbarramento di Bassano del Grappa
VI	8.2	Brenta	T. Cismon	salmonidi	340_40 340_42 340_44 340_46 340_49	dall'affluenza del torrente Vanoi fino alla confluenza del f. Brenta

ALLEGATOC alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 4/6

Prov.	N. designazione DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corso d'acqua o lago	Classificazione (come DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997)	Codice Corpo/i Idrico/i	Tratto designato per la tutela della vita dei pesci
VI	9.1	Bacchiglione	T. Leogra	salmonidi	219_10 219_15	dalle sorgenti fino alla confluenza del torrente Gogna
VI	9.2	Bacchiglione	T. Gogna	salmonidi	302_10	dalle sorgenti fino al mulino in loc. Poleo
VI	9.3	Bacchiglione	T. Livergone	salmonidi	292_10 292_20	dalle sorgenti fino all'affluenza del torrente Refosco
VI	9.5	Bacchiglione	R. Rana	salmonidi	295_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Giara
VI	9.6	Bacchiglione	T. Valtessera	salmonidi	294_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Giara
VI	9.7	Bacchiglione	T. Timonchio	salmonidi	301_10	dalle sorgenti fino all'apertura della valle
VI	9.8	Bacchiglione	T. Astico	salmonidi	267_10 267_20 267_25 267_30	dalle sorgenti fino alla derivazione del canale Mordini
VI	9.9	Bacchiglione	T. Posina	salmonidi	277_10 277_15 277_20	dalle sorgenti fino alla confluenza con il torrente Astico
VI	9.10	Bacchiglione	T. Chiavone Bianco	salmonidi	273_10 273_20	dalle sorgenti fino all'abitato di Breganze
VI	9.12	Bacchiglione	T. Laverda	salmonidi	272_10	dalle sorgenti fino all'affluenza del torrente Famolo
VI	9.13	Bacchiglione	T. Ghebbo	ciprinidi	271_10 271_20	dalle sorgenti fino alla confluenza nel fiume Tesina
VI	9.14	Bacchiglione	F. Tesina	ciprinidi	270_10 272_20 (parziale) 272_25 267_40 267_45	dalle sorgenti fino alla confluenza nel fiume Bacchiglione
VI	9.15	Bacchiglione	C. Ferrara	ciprinidi	243_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il Canale Debba

ALLEGATOC alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 5/6

Prov.	N. designazione DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corso d'acqua o lago	Classificazione (come DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997)	Codice Corpo/i Idrico/i	Tratto designato per la tutela della vita dei pesci
VI	9.16	Bacchiglione	R. Moneghina	ciprinidi	771_10	dalla derivazione dal fiume Astico alla confluenza nella roggia Tergola
VI	9.17	Bacchiglione	T. Onte	ciprinidi	285_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nel fiume Retrone
VI	9.18	Bacchiglione	S. Liona	ciprinidi	233_10	dalle sorgenti fino alla loc. Pila
VI	10.1	Fratta-Gorzone	T. Agno	salmonidi	166_10	dalle sorgenti fino all'affluenza del torrente Torrizzo
VI	10.2	Fratta-Gorzone	T. Torrazzo	salmonidi	178_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nel torrente Agno
VI	10.4	Fratta-Gorzone	T. Rio	salmonidi	176_10	dalle sorgenti fino all'entrata in Valdagno
VI	10.5	Fratta-Gorzone	T. Arpega	salmonidi	175_10 175_20	da sorgente a confluenza con f. Guà
VI	10.6	Fratta-Gorzone	T. Restena	salmonidi	174_10 174_20	dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Guà
VI	10.7	Fratta-Gorzone	T. Poscola	salmonidi	173_10	dalle sorgenti fino alla fine dell'area SIC "Biotopo le Poscole"
VI	10.8	Fratta-Gorzone	S. Alonte	ciprinidi	182_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nello scola Roneghetto
VI	11.1	Adige	T. Chiampo	salmonidi	118_10	dalle sorgenti fino alla loc. Ferrazza di Crespadoro
VI	11.3	Adige	T. Corbiolo	salmonidi	129_10	dalle sorgenti fino alla confluenza con il t. Chiampo
VI	11.7	Adige	R. Rodegotto	salmonidi	125_10	dalle sorgenti fino all'abitato di Ponte Cocco
VR	11.1	Adige	R. Pissotte	salmonidi	155_10	dalle sorgenti fino al bacino ENEL di Ferrara di Monte Baldo
VR	11.2	Adige	Progno di Breonio	salmonidi	150_10	dalle sorgenti fino all'affluenza del Vaio Pangoni - Ronco

ALLEGATOC alla Dgr n. 1630 del 19 novembre 2015

pag. 6/6

Prov.	N. designazione DGR n°3062 del 5/7/94	Bacino	Corso d'acqua o lago	Classificazione (come DGR 2894 5/8/1997 e DGR 1270 8/4/1997)	Codice Corpo/i Idrico/i	Tratto designato per la tutela della vita dei pesci
VR	11.4	Adige	R. Bagattel-ramo di Menotti	salmonidi	132_10	dalle sorgenti fino alla confluenza nel torrente Alpone
VR	11.5	Adige	T. Antanello	salmonidi	142_10	dalle sorgenti fino all'immissione nel Rio Rosella
VR	12.5	Canal Bianco - Po di Levante	F. Piganzo	ciprinidi	107_10	dalle sorgenti fino alla loc. Settimo di Gallese (Buttapietra)
VR	12.6	Canal Bianco - Po di Levante	F. Menago	ciprinidi	88_10	dalle sorgenti fino al Mulino Rosso in loc. Navarini

Legenda:

F. = fiume; T. = torrente; C.= canale; S. = scolo; R.= rio; L.= lago

Note:

- (1) E' opportuno continuare a considerare il fiume Limbraga (nonostante la dimensione del bacino < 10 km²) e mantenerne il monitoraggio per la tutela della vita dei pesci, a causa della presenza di numerose attività antropiche nel bacino del Limbraga in relazione alla presenza di specie ittiche di interesse naturalistico e conservazionistico. Verrà reintrodotta il monitoraggio per la vita pesci a partire dal 2016 (anche se negli anni dal 2004 al 2013 è sempre risultato conforme). L'inserimento nel reticolo idrico significativo del Piano di Gestione potrà essere fatto nel terzo ciclo del Piano di Gestione.

(Codice interno: 312696)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1667 del 19 novembre 2015

Partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni diverse. L.R. n.49/1978 Iniziative dirette - Primo provvedimento- Es. finanziario 2015.*[Mostre, manifestazioni e convegni]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dispone la partecipazione diretta della Regione del Veneto alla realizzazione di iniziative sul territorio, attraverso l'assunzione di spese relative a progetti di interesse culturale, ai sensi della L.R. n. 49/1978.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 8 settembre 1978, n.49 prevede l'intervento della Giunta Regionale per la promozione di iniziative e di manifestazioni che contribuiscano alla messa in luce delle importanti potenzialità che il Veneto esprime nei vari settori delle attività umane.

La Regione del Veneto interviene sostenendo la realizzazione di alcune manifestazioni e iniziative di approfondimento della cultura e dello spettacolo, che contribuiscono a far crescere culturalmente e socialmente la nostra comunità. L'Amministrazione regionale sostiene alcuni importanti appuntamenti a carattere istituzionale che si svolgono nel territorio, oltre a promuovere le iniziative tese a valorizzare le tradizioni artistiche e culturali venete, che sono attuate dalle tante Associazioni che animano il nostro territorio.

La Giunta Regionale interviene quindi con una forma di partecipazione diretta nel sostegno di alcuni progetti per i quali ravvisa un interesse della comunità ed un'occasione di crescita per il territorio. Preso atto dei progetti da realizzare, la Giunta Regionale destina una propria partecipazione finanziaria mirata a sostenere uno specifico intervento nell'ambito del progetto. I soggetti che vengono individuati quali attuatori delle progettualità condivise possono essere Enti, Istituzioni pubbliche o private e Associazioni senza fini di lucro e loro aggregazioni a livello regionale.

Ai fini della valutazione dei progetti e della quantificazione del relativo finanziamento vengono utilizzati, quali criteri di indirizzo: la coerenza rispetto alle priorità strategiche delle politiche in materia di cultura, spettacolo ed industria culturale; la rilevanza culturale del progetto sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista, della circuitazione sul territorio, della natura innovativa dell'iniziativa nonché del livello di sinergia tra pubblico e privato attivata; la rilevanza sociale ed economica dell'iniziativa, il suo grado di autofinanziamento e la sua capacità di attrarre risorse private. Si tiene conto altresì della partecipazione di più attori alla realizzazione del progetto, sia in termini di numero che di rilevanza istituzionale dei partners coinvolti nella singola iniziativa.

L'erogazione del finanziamento avviene a manifestazione conclusa e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute, unitamente ad una relazione comprovante la realizzazione dell'iniziativa che riporti anche il livello di raggiungimento degli obiettivi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale. Qualora il soggetto attuatore non realizzi l'iniziativa o la realizzi solo parzialmente, si provvederà rispettivamente - con Decreto del Direttore - alla revoca o alla riduzione del finanziamento, tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta.

In casi particolari, a seguito di motivata richiesta da parte del soggetto attuatore, sarà possibile destinare le risorse impegnate alla realizzazione di una diversa proposta progettuale, con Decreto del Direttore, purché rispetti gli ambiti e le finalità del progetto originario.

Con la presente deliberazione si intende sostenere, facendone proprio lo spirito e le finalità, le iniziative descritte nell'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art.2 c.2 della L.R. n.54 del 31.12.2012;

VISTA la Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49;

VISTA la Legge regionale n.17 del 09/10/2015 "Razionalizzazione della spesa regionale";

VISTA la documentazione agli atti;

delibera

1. di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, la partecipazione regionale alle iniziative descritte nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
2. di determinare in Euro 1.278.800,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, di cui all'**Allegato A**, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore del Dipartimento Cultura, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 3400 del Bilancio di previsione 2015 "Trasferimenti per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni";
3. di dare atto che il Dipartimento Cultura, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011, fatta eccezione per l'iniziativa riportata al n. 6 dell'elenco in allegato, riferita all'Euromed 2015 dell'Università di Verona, per Euro 10.000,00 che concerne la spesa per convegni;
5. di incaricare il Dipartimento Cultura all'esecuzione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 1/62

N.	Soggetto Richiedente	Prov	Manifestazione	Descrizione	Importo Concesso
1	Associazione Nazionale Alpini Sezione Conegliano di Conegliano C.F. 00852290261	TV	Raduno del Triveneto e manifestazioni collaterali per il 90° anno dalla nascita	In occasione dei festeggiamenti per i 90 anni dalla sua nascita, la Sezione di Conegliano dell'Associazione Nazionale Alpini intende realizzare una serie di eventi per tenere viva e tramandare le tradizioni degli alpini e i loro principi. La manifestazione si svolgerà in quasi tutto il corso dell'anno e si compone di concerti, come quello di Fanfara Congedati Brigata Alpina Cadore e del coro SAT, due rappresentazioni dello spettacolo teatrale dal titolo "Centomila gavette di ghiaccio, inaugurazione della mostra "Ricordami" sulle tracce degli alpini, la prima di un ciclo di mostre dedicate al tema Grande Guerra, iniziative sportive all'aria aperta come la Marcia di Primavera e il Nazionale di Corsa in montagna individuale, cerimonie e commemorazioni ai caduti. L'evento fulcro sarà comunque il Raduno del Triveneto quest'anno a cura della Sezione che porterà in città nei tre giorni interessati dalla manifestazione circa 18.000 penne nere e prevede il coinvolgimento, tra partecipanti, familiari e pubblico, di circa 60.000 persone. Considerato che la manifestazione crea un importante momento di unione tra gli Alpini, la cittadinanza e il pubblico, si propone di destinare a tal fine la somma complessiva massima di 45.000,00 euro comprensivi di ogni onere, in favore dell'Associazione Nazionale Alpini sezione di Conegliano per le spese organizzative del Raduno, gli allestimenti tecnici e i costi artistici.	45.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 2/62

2	Centro Internazionale Di Studi Di Architettura "A. Palladio" Di Vicenza di Vicenza C.F. 00522920248	VI	Valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa	Fin dalla sua istituzione, la Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura (CISA) Andrea Palladio di Vicenza si è dimostrato il soggetto più qualificato in grado di garantire la corretta conservazione del materiale custodito all'interno del Centro Carlo Scarpa a Treviso. La gestione dei servizi necessari per l'apertura al pubblico e l'organizzazione di iniziative espositive sono attività importanti per la valorizzazione della conoscenza del patrimonio archivistico dell'opera scarpiana. In considerazione dei positivi risultati ottenuti che fanno del Centro Carlo Scarpa di Treviso un luogo di conservazione, studio e divulgazione dell'opera del maestro veneziano e la sede di eventi espositivi e attività di approfondimento sui temi dell'architettura moderna e contemporanea, si propone di confermare la collaborazione con la Fondazione CISA Andrea Palladio di Vicenza per la gestione del Centro secondo le linee guida concordate con la Regione e consolidatesi nel corso degli ultimi anni, destinando a tal fine la somma di 20.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere al Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio di Vicenza per la realizzazione delle attività necessarie a garantire la corretta gestione del Centro Carlo Scarpa, il servizio di accoglienza e consulenza agli utenti.	20.000,00
3	Associazione Musicale E Corale Oder Atto Secondo di Oderzo C.F. 03513390264	TV	Opera in Piazza Giuseppe di Stefano - Festival XXV edizione	La manifestazione si svolge in Piazza a Oderzo (TV) e rappresenta uno degli appuntamenti più consolidati nel territorio dedicato alla tradizione operistica. Oltre a favorire il rilancio degli indici di diffusione della musica classica italiana, valorizzando e promuovendo le produzioni nazionali non solo localmente ma rivolte anche ad un pubblico più ampio, di turisti italiani e stranieri, contribuisce allo sviluppo del turismo culturale grazie alle sinergie sviluppate con i soggetti interessati alla promozione del territorio. Considerato pertanto il valore culturale e artistico dell'iniziativa, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di 15.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere all'Associazione Musicale e corale Oder Atto Secondo di Oderzo, da destinare alle spese artistiche.	15.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 3/62

4	Comitato Per La Celebrazione Delle Pasque Veronesi di Verona C.F. 93105870237	VR	Manifestazioni rievocate delle Pasque Veronesi - 218 ^a anniversario	In occasione del bicentenario della caduta della Serenissima, il Comitato realizza una serie di manifestazioni commemorative dell'Insorgenza scaligera, passata alla storia come Pasque Veronesi. Al tradizionale corteo storico in costume che attraversa il centro cittadino, si è ritenuto di sostituire quest'anno la rievocazione della battaglia innanzi a Castelvecchio, fortezza all'epoca occupata dalle truppe rivoluzionarie francesi e teatro di aspri scontri che interessarono quei luoghi per tutto il corso dell'Insorgenza. I momenti della battaglia (200 militi storici circa) saranno spiegati prima dell'inizio della ricostruzione e poi si darà inizio alla rievocazione. Le manifestazioni rievocate delle Pasque Veronesi costituiscono ormai una tradizione ed un potente richiamo culturale a cui si aggiungono altre cerimonie come la deposizione di corone d'alloro sui luoghi in cui gli Insorgenti furono processati e fucilati, le Sante Messe in onore del Patrono dei Veneti, San Marco, e la presentazione delle truppe venete nel giorno della rievocazione. L'iniziativa, molto sentita tra i cittadini, rappresenta per la sua particolarità anche un'opportunità per valorizzare il territorio in termini turistici poiché racchiude in sé storia, cultura e tradizioni. Si propone pertanto la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di 15.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comitato per la Celebrazione delle Pasque Veronesi, da destinare ai rimborsi spese dei figuranti.	15.000,00
5	Associazione Nazionale Alpini Gruppo Arcade di Arcade C.F. 92001870267	TV	XX Edizione Parole Attorno al Fuoco e manifestazioni di tradizione veneta	La manifestazione Parole Attorno al Fuoco, giunta alla sua XX Edizione, è un Concorso letterario a cui partecipano autori che narrano importanti storie ispirate al territorio veneto e in particolare riferite alla cultura alpina. Si affiancano manifestazioni di tradizione veneta e momenti di aggregazione per la Comunità che rappresentano anche motivo di attrazione turistica. Considerato che le iniziative proposte si pregiano di mantenere vivi valori e tradizioni venete e di valorizzare e sostenere l'arte della letteratura, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di 15.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere all'Associazione Nazionale Alpini Gruppo Arcade, da destinare alle spese per i premi ai vincitori del concorso, i noleggi audio luci e utilizzo aree, spese artistiche, spese di ospitalità, materiali informativi e vigilanza.	15.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 4/62

6	Università Degli Studi Di Verona di Verona C.F. 93009870234	VR	Innovation, entrepreneurship and sustainable value chain in a dynamic environment	L "Innovation, Entrepreneurship and sustainable value chain in a dynamic environment" è convegno internazionale annuale dell' EuroMed Research Business Institute, importante network accademico multidisciplinare, fondato nel 2007 e considerato la più grande Istituzione di ricerca operante nella regione Europea e Mediterranea. La conferenza viene ospitata presso l'Università degli Studi di Verona e costituisce un'occasione unica di confronto con il mondo imprenditoriale. Il tema della conferenza riassume le parole chiave della moderna competitività e la discussione riguarderà principalmente i seguenti macro-temi: vino e agribusiness; marketing e comportamento del consumatore; contabilità e finanza; sostenibilità e responsabilità sociale dell'impresa; gestione strategica e organizzazione aziendale; turismo e creazione di valore e management dei servizi pubblici, con particolare riferimento ai servizi sociali e sanitari. Considerato che si tratta di temi ed ambiti settoriali di grande rilevanza per il nostro Paese ed in particolare per l'economia del territorio in cui si tiene, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma onnicomprensiva di 10.000,00 euro da corrispondere all'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Economia Aziendale e da destinare alle visite di studio presso le aziende locali, alle spese di affitto del centro congressi e al kit congressuale e i materiali informativi.	10.000,00
7	Comune Di Sarmede C.F. 84000870265	TV	Le immagini della Fantasia - 33° Mostra internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia	La Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia "Le immagini della fantasia" raccoglie centinaia di illustratori, autori, editori e libri che raccontano il panorama internazionale dell'illustrazione per l'infanzia in tutta la sua straordinaria varietà, confermando il valore del libro illustrato come strumento di conoscenza e veicolo di pregio artistico e letterario. L'ospite d'onore di questa edizione sarà l'illustratrice Giulia Orecchia mentre l'area tematica "Fiabe dal Mondo", nell'anno in cui il mondo celebra l'Italia e il cibo con EXPO 2015, sarà intitolata "La fiaba è servita!" e sarà proprio dedicata al cibo, così come viene rappresentato nella ricca tradizione delle fiabe dall'Italia e in altri ambiti della letteratura per l'infanzia. La Fondazione propone un calendario che prevede visite guidate, attività didattiche, laboratori creativi, incontri e spettacoli oltre alla realizzazione di un catalogo della Mostra, uno strumento di conoscenza e di valorizzazione di ciò che è prodotto in questo settore. L'iniziativa rappresenta un consolidato appuntamento in Veneto e ne costituisce un'eccellenza artistica, cultura e turistica. Tutto ciò premesso si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di 10.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere al Comune di Sarmede per la realizzazione del catalogo.	10.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 5/62

8	Comitato Feste Quinquennali In Onore Del Divin Crocifisso di Pove Del Grappa C.F. 91002650249	VI	Feste Quinquennale in onore del Divin Crocifisso	Le Feste Quinquennali in onore del Divin Crocifisso, organizzate sul territorio del Grappa, hanno origine antiche, si narra infatti che la prima risalgia al 1815, e vedono come protagonista delle manifestazioni un crocifisso ligneo, custodito in un altare della chiesa parrocchiale di Pove del Grappa e denominato dalla popolazione semplicemente "Il Cristo". Accanto alle iniziative di carattere puramente religioso, le Feste Quinquennali sono animate da tutta una serie di appuntamenti di carattere folcloristico, con cori e gruppi bandistici e musicali, ma anche di carattere culturale, con incontri, dibattiti ed esposizioni. Per il 2015, oltre alle due solenni Processioni storico bibliche legate al Nuovo e Vecchio Testamento, alle quali partecipano oltre 600 figuranti in costume, si tengono la Rappresentazione della Passione, Morte e Resurrezione di Cristo e di alcuni atti del Vangelo e si percorrono i luoghi più rappresentativi della Grande Guerra, dai quali partono le varie Fiaccolate della Pace, dal Sacrario Militare del Monte Grappa, da quello di Redipuglia, dal Sacrario del Pasubio e dal Tempio Ossario di Bassano del Grappa. Le fiaccole, infine, giungono nuovamente a Pove del Grappa dove viene acceso il tripode, ad illuminare il piazzale antistante la Chiesa; nell'occasione la serata viene animata dai canti dei cori Montegrappa, Edelweiss e Bassano. Nelle due settimane di Festa non mancano le serate conviviali, che rappresentano occasioni di aggregazione sociale e di coesione, elemento fondamentale del progetto celebrativo. Data la valenza sociale e culturale dell'iniziativa, si propone la partecipazione regionale in 5.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere al Comitato organizzatore Feste Quinquennali in onore del Divin Crocifisso, da destinare alle spese di realizzazione.	5.000,00
---	--	----	--	---	----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 6/62

9	Associazione Caligo di Stienta C.F. 01203780299	RO	Palio Gastronomico	Il Palio Gastronomico giunge quest'anno alla sua 15 ^a edizione. Nato all'interno della Fiera Paesana, da qualche anno è divenuto un evento a sé stante ed ora è ritenuto unico nel suo genere. L'Associazione ha voluto riproporre i costumi, i cibi e le tradizioni del paese Polesano dei primi cinquant'anni del secolo scorso (1900-1950). Sono state poi individuate nel territorio quattro contrade identificate dai nomi di una volta (Piazza co Zircundari, Brain e Repubblica, Catania e Catanieta, Zampine) che in occasione del Palio allestiscono nella piazza principale del Paese un lavoro o un momento particolare della vita nella prima metà del '900 e preparano dieci pietanze seguendo le antiche ricette "Azdore". Una Giuria composta da esperti di tradizioni e di cucina valuta poi la riproduzione più fedele al passato delle pietanze proposte e la composizione del menù. Considerato che l'iniziativa rappresenta una sorta di rievocazione storica alla cui base c'è una ricerca grazie alla quale vengono ricordati i lavori, le attività, i gusti e sapori legati alla tradizione del passato, si propone la partecipazione regionale alla manifestazione, destinando a tal fine la somma di 2.500,00 euro onnicomprensivi da corrispondere all'Associazione Caligo di Stienta (RO) da destinare alle spese per i premi e gli allestimenti e prestazioni professionali e artistiche, il supporto tecnico, il noleggio delle strutture e gli allestimenti.	2.500,00
10	Azienda Speciale Santa Lucia Di Piave di Santa Lucia Di Piave C.F. 04404520266	TV	Made in Veneto 2015, Rassegna delle Produzioni agroalimentari del Veneto	La rassegna Made in Veneto, che occupa una superficie di circa 600 mq. nell'ambito della Fiera dell'Agricoltura, sarà organizzata con la collaborazione delle Associazioni di categoria degli agricoltori. Vi saranno corner espositivi ed un settore dedicato alla degustazione dei prodotti e all'informazione dei consumatori. Considerato che l'obiettivo è quello di creare una rete di scambi commerciali e culturali fra imprese dell'agroalimentare, consumatori e ristoratori, che promuovono le produzioni tipiche della Regione Veneto, anche nell'ottica dello sviluppo turistico, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di 10.000,00 onnicomprensiva da corrispondere all'Azienda Speciale S. Lucia Fiere di Santa Lucia di Piave (TV), da destinare alle spese per gli allestimenti degli stand.	10.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 7/62

11	Comune Di Cittadella C.F. 81000370288	PD	Cittadella Ricorda.....La Grande Guerra	Il Comune di Cittadella quest'anno propone a ricordo del centenario del primo conflitto mondiale, per mantenere viva la memoria sul periodo e gli avvenimenti che l'hanno vista direttamente coinvolta. Il centro medievale è stato sede, durante il conflitto, di sette ospedali militari nonché del tribunale del 4° corpo d'armata. "Cittadella ricorda ...La Grande Guerra " propone, oltre all'esposizione di reperti bellici, alla ricostruzione di ambienti storici e alle cerimonie di commemorazione al Cimitero Austroungarico, anche uno spettacolo teatrale a tema e l'allestimento di percorsi in luoghi storici della zona. Sarà poi predisposto un volume e un video degli eventi realizzati. Considerato pertanto che le iniziative promosse dal Comune aumentano l'offerta culturale presente nel nostro territorio ed incrementano le occasioni di commemorazione dell'anniversario della Grande Guerra, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di 8.000,00 euro da destinare al Comune di Cittadella (PD) per le spese artistiche relative agli spettacoli dal vivo.	8.000,00
12	Associazione Di Promozione Sociale L.a. Vol.a.n.d.a. di Badia Polesine C.F. 91006970296	RO	Tutti insieme a tutti	In occasione del decennale di attività dell'Associazione L.A. VOL.A.NDA. (Libera Associazione Volta a Valorizzare Le Nostre Diverse Abilità) che si occupa di attività in favore dei disabili, sarà realizzato un evento denominato "Tutti insieme a tutti". L'evento che si terrà a Stienta vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che le "diverse abilità" possono costituire una ricchezza per la collettività e pertanto promuovere i processi di inserimento lavorativo in aziende, cooperative e facilitare il dialogo e collaborazione fra i cittadini, le famiglie e le istituzioni. Considerato pertanto che l'iniziativa consiste in una celebrazione aperta alla cittadinanza che sostiene l'inclusione sociale, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma onnicomprensiva di 2.000,00 euro da corrispondere all'Associazione di Promozione sociale L.A. VOL.A.N.D.A. di Badia Polesine, da destinare all'organizzazione dell'evento.	2.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 8/62

13	Comune Di Musile Di Piave C.F. 00617480272	VE	Musilestate 2015 e 10 ^a Concorso Musicale Internazionale "Musica Insieme"	Durante il periodo estivo, anche a Musile di Piave aumenta la circolazione delle persone. Periodi di ferie, clima favorevole e vicinanza con le zone balneari, rendono più affollato il centro cittadino, sia da parte dei residenti che dei turisti. Per questo, ormai da alcuni anni l'Amministrazione comunale propone una rassegna estiva di manifestazioni culturali e ricreative, denominata Musilestate, con l'obiettivo di stimolare l'incontro delle persone attraverso la fruizione di manifestazioni di buon livello culturale, rafforzando il tessuto sociale della comunità e favorendo la riscoperta del territorio da parte dei cittadini. Sono previsti spettacoli teatrali, per ragazzi e per adulti, uno spazio particolare per la musica e per il cinema di animazione e di avventura. All'interno della rassegna è prevista anche la realizzazione della manifestazione denominata Patto solenne d'Amistà, una grande rievocazione storico-folkloristica che ha ormai assunto valenza regionale, attirando migliaia di spettatori, provenienti da tutta la regione. Nella rassegna 2015 è prevista anche la decima edizione del Concorso musicale internazionale "Musica Insieme", in collaborazione con la Scuola Comunale di Musica "Claudio Monteverdi" aperto a solisti e formazioni cameristiche, sia italiani che stranieri, un'importante occasione per la diffusione della cultura musicale nel territorio e un'interessante opportunità per i concorrenti per verificare il loro livello di preparazione in un clima educativo e accogliente. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con 13.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere all'Amministrazione comunale di Musile di Piave, da destinare alle spese per la realizzazione degli spettacoli teatrali e dei concerti musicali.	13.000,00
14	Società Cooperativa Editoriale La Voce di Rovigo C.F. 01463600294	RO	Inserto Speciale "Energie per Ragazzi"	L'iniziativa propone la realizzazione di un inserto speciale de La Voce di Rovigo dedicato al tema dell'energia, di fondamentale importanza per lo sviluppo economico e sociale. L'obiettivo è quello di creare nelle nuove generazioni, attraverso la distribuzione dell'inserto nelle scuole della Provincia di Rovigo, una "coscienza energetica" cercando di focalizzare la riflessione sul risparmio energetico, settore strategico per la salvaguardia e la conservazione del territorio. In considerazione dell'apporto culturale ed educativo di tale iniziativa che intende sensibilizzare i giovani verso l'ambiente ed educarli al rispetto del territorio locale attraverso la conoscenza del risparmio energetico e l'utilizzo responsabile delle fonti di energia quali acqua, aria e natura, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di 8.000,00 euro onnicomprensivi da destinare all'Editoriale la Voce di Rovigo per lo studio, ricerca documentazione e stesura testi, stampa e confezionamento.	8.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 9/62

15	Associazione Culturale Onlus Cinzia Vitale di Trieste C.F. 90136590321	TS	"Hemingway, il nobel nella laguna di Caorle"	Le giornate dedicate a Ernest Hemingway denominate "Hemingway, il nobel nella Laguna di Caorle" sono un viaggio alla scoperta del giornalista e scrittore statunitense che si articola in dibattiti, presentazione di libri, mostre, escursioni e proiezione di film. L'appuntamento prevede al suo interno la consegna del "Premio Città di Caorle" a chi, con il proprio sapere incentiva e sostiene la cultura, e del "Premio Papa Ernest Hemingway" al vincitore del concorso giornalistico bandito dalla Vitale Onlus e riservato agli studenti delle università italiane. Considerato che l'intenso e duraturo rapporto di Hemingway con il Veneto e la valorizzazione dei suoi scritti ispirati dalle terre venete e diventati patrimoni dell'umanità, sono tra gli obiettivi dell'iniziativa e che questa riveste una rilevanza internazionale e ospita personalità del mondo giornalistico, accademico e della letteratura, si propone la partecipazione regionale al progetto con la somma di euro 8.000,00 comprensiva di ogni onere, da corrispondere all'Associazione Culturale Onlus "Cinzia Vitale" di Trieste da destinare alla spesa per l'organizzazione dell'evento.	8.000,00
16	Centro Maschere E Strutture Gestuali di Abano Terme C.F. 01818210286	PD	XXX manifestazione "Maschera Gesto Narrazione"	La manifestazione, che celebra la sua XXX edizione, si articola in un seminario internazionale intitolato "Arte della Maschera nella Commedia" strutturato in un corso professionale teorico pratico che verte sulla storia, morfologia e tecnica della maschera teatrale in cuoio. Un'attenzione particolare all'interno dell'iniziativa viene rivolta alla mostra antologica "Amleto Sartori una vita per l'arte" con l'esposizione delle opere grafiche e scultoree del grande artista e sculture padovane di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita, con un focus sulle maschere teatrali create non solo per la commedia dell'Arte ma anche per il teatro del XX secolo. Ad arricchire l'evento una serie di incontri culturali con studiosi e professionisti del settore. Vista la valenza culturale della manifestazione che si prefigge di approfondire il tema della maschera e del suo uso nel teatro antico moderno e contemporaneo, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di 3.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere al Centro Maschere e Strutture Gestuali di Abano Terme (PD) da destinare alle spese per gli incontri culturali di ospitalità e cachet degli artisti.	3.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 10/62

17	Istituto Regionale Ville Venete Irvv di Mira C.F. 80017460272	VE	VIII edizione Festival Ville Venete	Il Festival delle Ville Venete, che quest'anno giunge alla sua ottava edizione, è un'importante occasione per far conoscere e rendere sempre più accessibile la straordinaria unicità costituita dal sistema delle ville venete. L'iniziativa di quest'anno, valutate anche le opportunità offerte dalla concomitante iniziativa di EXPO 2015, si propone di strutturare le numerose iniziative in programma qualificandole come una vera e propria "finestra sul Veneto e sul Friuli Venezia Giulia" e sul suo patrimonio più propriamente identitario. Il Festival è articolato in più sezioni: la prima è dedicata a momenti di incontro e dibattito sulle potenzialità delle Ville Venete, sulle prospettive legate alla loro valorizzazione; la seconda prevede eventi di promozione delle potenzialità di accessibilità e offerte culturali nelle Ville, con spettacoli di musica, balletto e altre manifestazioni di arte contemporanea; la terza, infine, è costituita da un'azione coordinata di comunicazione e promozione di eventi culturali, enogastronomici e di visite speciali nelle Ville. Valutata la rilevanza che il progetto assume anche nell'ambito delle iniziative regionali avviate in occasione di EXPO 2015, si propone la partecipazione regionale al progetto con 10.000,00 euro comprensivi di ogni onere da corrispondere all'Istituto Regionale Ville Venete, da destinare alle spese per i compensi degli artisti.	10.000,00
----	--	----	--	---	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 11/62

18	Associazione Premio Mario Rigoni Stern Per La Letteratura Multilingue Delle Alpi di Asiago C.F. 93031200244	VI	V edizione Cerimonia di premiazione alla memoria di Mario Rigoni Stern	Nel 2010, per onorare la memoria di Mario Rigoni Stern e la sua testimonianza in difesa del patrimonio naturale e culturale della montagna, il Comune di Asiago ha proposto alla Regione di partecipare all'istituzione di un Premio letterario in memoria del grande scrittore, dedicato alla narrativa e alla saggistica di montagna espresse in tutte le lingue dell'arco alpino, un'iniziativa promossa dal Comitato "Premio Mario Rigoni Stern" formato dalla famiglia Rigoni Stern, dal Circolo Ars Venandi e da rappresentanti di varie Enti e Associazioni. Il Premio ha cadenza annuale ed è articolato in due sezioni: narrativa e saggistica, ognuna delle quali biennale. Il concorso per i saggi ha sede ad Asiago (VI) con premiazione negli anni dispari, mentre quello per la narrativa ha sede a Riva del Garda (TN) con premiazione negli anni pari. Le opere possono essere scritte in tutte le lingue parlate nelle Alpi, compresi il ladino, il francoprovenzale, il friulano, il romancio, lo sloveno e altri idiomi di alta quota, proprio perché, come sottolineava Rigoni Stern, "la vita in montagna accomuna tutte le comunità dell'Arco Alpino, al di là delle differenze linguistiche". Considerato il rilievo culturale e letterario del Premio, si propone di sostenere l'organizzazione della quinta edizione con la partecipazione finanziaria di 6.000,00 euro da corrispondere all'Associazione "Premio Mario Rigoni Stern per la letteratura Multilingue delle Alpi" di Asiago da destinare alle spese per la realizzazione della cerimonia.	6.000,00
19	Associazione Una Montagna Di Cultura di Cortina D'Ampezzo C.F. 01092690252	BL	Una Montagna di libri 2015 e Premio Cortina d'Ampezzo	Una Montagna di Libri viene realizzata dal 2009 in due edizioni annuali, estiva e invernale, nella storica sede di palazzo delle Poste e nelle varie sale pubbliche di Cortina con lo scopo di coinvolgere cittadini e turisti in un'importante iniziativa culturale (più di cinquanta incontri con autorevoli rappresentanti della letteratura e del giornalismo) su varie tematiche di indiscussa rilevanza, nonché diffondere ad un vastissimo pubblico la cultura e la conoscenza di libri e autori. All'interno della rassegna si tiene, inoltre, il Premio Cortina d'Ampezzo, un riconoscimento letterario a livello nazionale con cui viene premiato il miglior libro che si ispiri, abbia a tema, racconti o illustri la Montagna e che quest'anno arriva alla quinta edizione. Considerata la crescente attenzione che il progetto rivolge alla cultura veneta e alla importante tradizione letteraria del territorio, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di 8.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere all'Associazione Una Montagna di Cultura, da destinare alle spese per i premi, per la grafica e la realizzazione e gestione dei siti web.	8.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 12/62

20	Istituto Oncologico Veneto U.o.s. Sperimentazioni Cliniche E Biostatistica di Padova C.F. 04074560287	PD	Iniziativa "Lo IOV per voi: incontri sulla prevenzione"	In occasione di una campagna a favore della prevenzione della patologia tumorale, è prevista la realizzazione di un ciclo di nove incontri gratuiti a carattere divulgativo, rivolti alla popolazione. Il progetto si inserisce in un'ottica di divulgazione medico-scientifica che punta a fornire alla cittadinanza opportuni strumenti di formazione informazione sulle patologie tumorali. Lo scopo è quello di sensibilizzare la cittadinanza attraverso un linguaggio semplice e diretto, con il supporto di materiale divulgativo, cartaceo e multimediale. Considerata la rilevanza sociale dell'iniziativa, che mira a sviluppare una cultura della salute e della prevenzione presso la cittadinanza, si propone la partecipazione regionale con una spesa onnicomprensiva di 2.000,00 euro da corrispondere all'Istituto Oncologico Veneto di Padova, da destinare alle spese per l'elaborazione grafica e supporto digitale e per la stampa del materiale informativo.	2.000,00
21	Fondazione Amici Della Fenice di Venezia C.F. 94063300274	VE	32° edizione Premio Venezia e concerti dei primi classificati nel Veneto	Il concorso pianistico nazionale "Premio Venezia", realizzato dalla Fondazione Amici della Fenice, è aperto a giovani di varie nazionalità, neo-diplomati con il massimo dei voti nei Conservatori nazionali e gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con la consegna di tre medaglie d'argento ai primi tre classificati, e targa d'argento al primo classificato della Presidenza del Senato. Il progetto si articola in una cerimonia di premiazione realizzata presso il Teatro "La Fenice" di Venezia a cui seguono una serie di concerti che il vincitore tiene presso i Teatri della Regione. Considerato che si tratta di una manifestazione di grande rilevanza culturale che valorizza e promuove una cultura musicale di alto livello e qualità e rappresenta un autorevole concorso pianistico a livello nazionale ed uno dei più apprezzati riconoscimenti nel panorama internazionale, si propone la partecipazione regionale all'iniziativa, con oneri a carico della Regione per 3.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere alla Fondazione Amici della Fenice di Venezia, da destinare alle spese per i premi, il compenso della Giuria Tecnica e il noleggio del pianoforte.	3.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 13/62

22	Laboratorio Lirico Del Veneto G. Martinelli - A. Pertile di Montagnana C.F. 91021180285	PD	Laboratorio Lirico del Veneto "G.Martinelli- A.Pertile" 2015	Il progetto culturale del Laboratorio Lirico del Veneto "G. Martinelli-A.Pertile" di Montagnana continua la consolidata esperienza di studio, di perfezionamento e di spettacolo del Laboratorio Lirico, per la promozione delle attività culturali e di spettacolo, mirate al coinvolgimento dei giovani talenti in un contesto di selezione internazionale. Il progetto è composto di tre fasi tra loro interconnesse: Selezioni internazionali, Laboratorio Opera Studio e Festival Opera Giovani. Il Laboratorio si propone inoltre di creare un centro culturale propulsivo per la realizzazione di progetti musicali in collaborazione con organismi istituzionali quali il MIBAC, le Province di Padova, Vicenza, Verona e altre Istituzioni comunali territoriali. Considerata pertanto la rilevanza culturale ed artistica e il livello internazionale del progetto, che contribuisce a valorizzare il territorio e il patrimonio culturale, storico ed ambientale di Montagnana, si propone di valutare positivamente la partecipazione regionale al progetto per complessivi 7.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Laboratorio Lirico del Veneto "G. Martinelli-A.Pertile" di Montagnana, da destinare alle spese per l'organizzazione logistica, i docenti e le collaborazioni artistiche.	7.000,00
----	--	----	--	---	----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 14/62

23	Associazione Culturale Di Promozione Sociale Casa Shakespeare di Verona C.F. 04295550232	VR	Juliet 2015 "Born to be alive"	La rassegna Juliet "Back to the city - Ritorno in città" è un festival shakesperiano che celebra il ricordo per la storia di "Giulietta e Romeo" e ne valorizza i molteplici aspetti culturali all'interno di spazi simbolo della città di Verona. Come per le tre passate edizioni la manifestazione propone spettacoli di teatro, danza, opera, letteratura e cinema nell'affascinante città scaligera. La rassegna si sviluppa in vari progetti: "Opera in love - Romeo & Juliet", uno spettacolo che coniuga Shakespeare e l'opera; "Romeo & Juliet contest", in cui artisti diversi per provenienza interpretano in dieci postazioni una singola scena del "Giulietta e Romeo"; I giovedì alla Sgarzarie, un aperitivo culturale in cui sperimentare la contaminazione di Shakespeare con altre forme artistiche; e il "Giulietta e Romeo Re-Life" un percorso fatto di scene distribuite in cinque giorni, con location in piazze, giardini, casa, chiesa, e anche fuori provincia. La quarta edizione sarà anche il banco di prova per il nuovo progetto "Europe in Love" al momento in fase preliminare nel bando della Commissione Europea Interreg IV. Considerato il valore dell'iniziativa che si è dimostrata negli anni un progetto degno di nota e un importante strumento di veicolazione dell'arte nelle sue diverse espressioni e si impegna a crescere sia in termini di proposte che di raggio d'azione, si propone di quantificare in 5.000,00 euro onnicomprensivi la partecipazione regionale al progetto, da corrispondere all'Associazione Culturale di Promozione Sociale Casa Shakespeare di Verona, da destinare alle spese artistiche.	5.000,00
----	---	----	--------------------------------	---	----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 15/62

24	Associazione Nazionale Carabinieri Nucleo Di Protezione Civile E Volontariato di Oderzo C.F. 94084800260	TV	Iniziativa "Draken di Rustignè"	In occasione del centenario della Grande Guerra, il Nucleo di Volontariato e Protezione Civile della Sezione di Oderzo - Gorgo al Monticano intende realizzare un'iniziativa che consiste nella presentazione di un volume che racconta l'eroica impresa dell'abbattimento dell'aerostato d'osservazione austriaco "Draken" da parte del Ten. M.O.V.M. Giannino Ancillotto, e del manufatto in calcestruzzo, un bunker, predisposto dagli austriaci a difesa dell'area Rustignè che l'Associazione sta riportando allo stato originario. L'appuntamento prevede l'intervento di una persona qualificata che introduce il libro e il contesto storico, accompagnata da immagini inedite reperite nell'archivio storico di Vienna in occasione della ricerca storica effettuata. Considerato pertanto che l'iniziativa si inserisce all'interno di una serie di attività realizzate in occasione delle Celebrazioni della Grande Guerra e che, nello specifico, narra le gesta dell'aviatore Ancillotto, eroe sandonatese che fu un asso dell'aviazione italiana, si propone la partecipazione regionale, stabilendo in 3.000,00 euro onnicomprensivi la quota da corrispondere al Nucleo di volontariato e Protezione Civile della Sezione di Oderzo - Gorgo al Monticano dell'Associazione Nazionale Carabinieri, da destinare alla ricerca storica e alla stampa del volume.	3.000,00
25	A.s.d. Delta Sport di Adria C.F. 01481520292	RO	2° Rally Storico Città di Adria	La manifestazione di carattere sportivo-culturale, rievoca il rally che dal 1984 al 1997 ha richiamato nel Polesine migliaia di appassionati dell'automobilismo rallystico. L'iniziativa propone una settimana dedicata al culto del rally con la rievocazione storica della corsa, esposizione d'auto storiche per le vie del centro, una mostra con fotografie e documenti delle precedenti edizioni e si affianca ad iniziative di valorizzazione del territorio che coinvolgono il parco regionale del Delta del Po, il Museo Nazionale Etrusco e le vie del centro di Adria. Trattandosi di un'iniziativa dedicata alla memoria storica delle auto da corsa e del rally che promuove anche la valorizzazione del territorio dal punto di vista naturale e paesaggistico, si propone la partecipazione regionale con la somma di 3.000,00 euro onnicomprensiva da destinare all' A.S.D. Delta Sport di Adria (RO) alle spese per il servizio cronometraggio e di assistenza sanitaria.	3.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 16/62

26	Associazione Culturale Giuseppe Berto di Mogliano Veneto C.F. 94143950262	TV	Premio Letterario Giuseppe Berto. Edizione 2015	Il premio letterario nasce nel 1988 in occasione del decennale della morte dello scrittore Giuseppe Berto per far riscoprire, rilanciare e non dimenticare la figura dello scrittore veneto. Quest'anno, inoltre, rappresenta il naturale seguito delle iniziative realizzate nel 2014 in occasione del centenario dalla sua nascita. Il premio letterario è riservato all'opera prima di narrativa italiana e si delinea come un trampolino di lancio per giovani scrittori emergenti. Quest'edizione del premio sarà caratterizzata dall'istituzione di una borsa di studio "Giuseppe Berto" che apre quindi le porte del premio al mondo universitario. Considerato pertanto il prestigio dell'iniziativa, che valorizza la figura dello scrittore e contribuisce alla promozione di giovani scrittori che si distinguano per originalità di forma e schiettezza di ispirazione e che rappresenta pertanto un concreto stimolo per avvicinarsi all'arte letteraria, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere all'Associazione Culturale "Giuseppe Berto", da destinare alle spese per location e allestimento spazi.	5.000,00
27	Associazione Oficina Musicum di Mussolente C.F. 03274110240	VI	Veneto Festival di Musica Antica VII	Il Festival è la prima rassegna veneta itinerante di musica barocca e classica con strumenti originali realizzata per una scelta culturale volta a coniugare musica geniale e promozione del territorio attraverso un percorso che offre l'opportunità di ascoltare ed apprezzare le più belle partiture di musica barocca e classica, alcune in prima assoluta. In questa VII edizione il Festival punta ad un programma di assoluta eccellenza artisti che vedrà la partecipazione di importanti esecutori internazionali, concerti che valorizzeranno il grande patrimonio musicale veneto. All'evento musicale si affiancherà anche quello culturale: i concerti saranno infatti ambientati nei luoghi più antichi delle città, spazi simili a quelli per i quali sono state composte le musiche, dando la possibilità di conoscere e riscoprire luoghi storici ed artistici del Veneto. Considerato che l'attività dell'Associazione Oficina Musicum si pregia di valorizzare la musica antica guidando il grande pubblico all'ascolto della musica barocca e classica e che, attraverso le iniziative proposte, eleva l'immagine culturale ed artistica del territorio, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere all'Associazione Oficina Musicum di Casoni di Mussolente (VI), da destinare alle spese artistiche.	5.000,00
28	Associazione Giochi Antichi di Verona	VR	Tocatì – Festival internazionale dei Giochi in Strada XIII	Giunto alla tredicesima edizione il Tocatì - Festival internazionale dei giochi di strada è un evento unico in Italia e in Europa con importanti elementi di forza riferiti al territorio ai cittadini ed alle istituzioni. Il Tocatì, ideato e promosso dall'Associazione Giochi	5.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 17/62

	C.F. 93151950230			Antichi di Verona in collaborazione con il Comune di Verona, si sta affermando come evento di forte rilevanza internazionale e raggiunge un pubblico numeroso proveniente dall'Italia e dall'estero. Giocare a Tocati è riappropriarsi degli storici spazi cittadini per poter vivere meglio la città e per rivalutare le tradizioni culturali, questo perché apre altre prospettive sull'utilizzo degli spazi urbani, sui rapporti tra la città e dintorni e dà impulso allo sviluppo economico locale. Considerato che l'iniziativa proposta ha un rilevante profilo ludico-culturale ed è indirizzata a costruire una visibilità turistica che parte dalla realtà locale e si propone al di là dei confini dello stato nazionale, si propone una partecipazione regionale al progetto per complessivi 5.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Giochi Antichi di Verona, da destinare alle spese per servizi e materiali di allestimento	
--	------------------	--	--	---	--

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 18/62

29	Orchestra Regionale Filarmonia Veneta - ORV Rovigo C.F. 93017890299	RO	Attività concertistica 2015	L'attività dell'Orchestra, composta prevalentemente da musicisti veneti, spazia dal barocco al contemporaneo, dal sacro al profano, dalla musica da camera a quella operistica senza escludere parentesi jazzistiche e di musica popolare ed etnica, valorizzando la cultura veneta anche attraverso numerosi concerti in Italia e all'estero. Dal 2001 i professori dell'Orchestra hanno dato vita a ensemble strumentali ad organico variabile per la produzione di concerti di musica da camera: quintetti di fiati, quartetti d'archi o altre compagini. Per l'anno 2015 l'Orchestra svilupperà la propria attività attraverso la realizzazione di alcuni progetti. Il primo progetto, che riguarda il Circuito concertistico regionale e vede il coinvolgimento di più di 27 Comuni della nostra regione, si basa su un repertorio lirico-sinfonico e di popular music, ponendosi come obiettivo, da un lato, quello di proporre un'offerta musicale adeguata a comunicare con un pubblico, soprattutto di fascia giovanile, mai raggiunto in precedenza, dall'altro quello di rapportarsi con il territorio per proporre l'ascolto dell'orchestra come mezzo di formazione sociale e culturale. Il secondo progetto è dedicato alla musica da camera e alla musica antica: gli appuntamenti in calendario intendono presentare l'eleganza e la poliedricità della musica da camera e antica seguendo precisi ed accattivanti indirizzi artistici, riducendo la distanza tra palcoscenico e platea in modo che lo spettatore divenga parte integrante del concerto stesso. Il terzo progetto è relativo alle lezioni concerto che portano la presenza dell'intera orchestra, o parte di essa, in numerose scuole primarie e secondarie delle province di Treviso, Padova e Rovigo, con la realizzazione di centinaia di concerti e la partecipazione attiva di molte classi di giovanissimi ascoltatori. Il contatto con i giovani studenti, che rappresentano il pubblico del domani, ha evidenziato da parte di questi ultimi un grande desiderio di conoscenza che, dal semplice ascolto, si è sviluppato in momenti di approfondimento sui singoli strumenti musicali, le forme, gli stili e gli autori che hanno fatto la storia della musica italiana ed europea. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 120.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta destinata alle spese per la realizzazione dell'attività concertistica.	120.000,00
----	---	----	-----------------------------	---	------------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 19/62

30	Comune di Bassano del Grappa C.F.00168480242	VI	35° Edizione Operaestate Festival Veneto – Progetto B.motion	Il progetto B.motion si colloca all'interno del grande contenitore di Operaestate Festival Veneto che quest'anno giunge alla 35° edizione. B.motion è un progetto internazionale di ricerca e sviluppo della danza contemporanea e del teatro più innovativo che, in pochissimo tempo, ha saputo trasformarsi in punto d'incontro a livello nazionale e internazionale per la più giovane scena del teatro e della danza, per gli operatori che la programmano e sostengono, per la critica più attenta ai nuovi linguaggi e per un pubblico giovane ed esigente che frequenta il festival. Quest'anno il progetto giunge alla nona edizione ed ha ancora una volta l'obiettivo di valorizzare talenti emergenti, locali e nazionali in un confronto internazionale. B.motion Danza vede la presenza di giovani creatori e danzatori provenienti da ogni parte d'Europa tutti in prima nazionale. Il progetto quest'anno viene declinato al maschile: sono indagate le tematiche dell'identità, della mascolinità, della solitudine e della fragilità, delle relazioni tra corpo e oggetti, un ritratto a tutto tondo di investigazione del corpo maschile. B.motion Teatro registra in modo sistematico l'inarrestabile fermento regionale che vede l'ingresso di ben otto gruppi veneti nella semifinale del Premio scenario 2015 e sceglie di metterlo in comunicazione con analoghe esperienze europee, scoprendo che lo sguardo sull'arte, l'economia e la politica tra tutti i giovani del vecchio continente è più o meno lo stesso. In programma anche gli artisti che sono usciti dalle selezioni nazionali promosse dalla Rete In-Box e dal Premio Scenario 2015. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 57.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Bassano del Grappa destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	57.000,00
----	---	----	--	---	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 20/62

31	U.N.P.L.I. Unione delle Pro Loco del Veneto di Miane C.F. 95003070240	TV	Festival dei Misteri 2015 e Festa Popolo veneto 2016	Il Comitato Regionale UNPLI Veneto raccoglie le oltre 500 Pro Loco della nostra regione, realtà associative che svolgono un'importante azione di utilità pubblica e sociale. Le Pro Loco, animate dall'attività dei tanti volontari che ne sono l'anima, sono di fatto anche custodi della memoria storica di un luogo e dei suoi abitanti, attive nell'organizzazione di eventi legati ai prodotti tipici, alle specialità culinarie e ai riti di una tradizione ancora fortemente radicata in tutto il nostro territorio, che animano il territorio dell'intera regione e creano occasioni di aggregazione sociale. UNPLI Unione delle Pro loco del Veneto è anche, da alcuni anni, partner della Regione del Veneto nella realizzazione di due importanti progetti: il festival "Veneto: Spettacoli di mistero" e la "Festa del Popolo Veneto". Il primo progetto "Veneto: Spettacoli di mistero", nato nel 2009, concorre a far conoscere ad un vasto pubblico i luoghi leggendari, misteriosi, esoterici, sovrannaturali e mitologici del Veneto. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di costruire occasioni per una maggiore conoscenza e consapevolezza del territorio, attraverso la riscoperta dell'immaginario collettivo veneto, vissuta valorizzando i luoghi e le loro peculiarità spesso legate alla leggenda e al mito. Il Festival rappresenta un momento speciale, con molte località coinvolte dal progetto e diverse centinaia di migliaia i partecipanti. Il secondo progetto "Festa del popolo veneto", la cui chiusura è prevista per il 25 marzo 2016, invece, viene realizzato dal 2011 ed è realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, che già ha prestato una collaborazione fondamentale in occasione delle cinque precedenti edizioni, contribuendo in maniera fattiva al successo dell'iniziativa. Le attività prendono spunto dalla ricorrenza della Festa del Popolo Veneto, prevista dall'art.5 della L.R. n.8/2007 "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" per favorire nei più giovani riflessioni ed approfondimenti sul tema della propria identità di comunità regionale. Agli Istituti Scolastici, contattati grazie alla collaborazione del competente Ufficio Scolastico Regionale, viene proposta la quinta edizione del concorso, che anche quest'anno sarà aperto alle scuole venete di ogni ordine e grado. Le classi o i gruppi/classe vincitori del concorso potranno presentare i loro elaborati in occasione della Festa del Popolo Veneto 2016, un grande evento che si terrà il 25 marzo 2016 a Venezia. Data la valenza culturale dei progetti, si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con 60.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere ad UNPLI Unione delle Pro Loco del Veneto, Miane, e da destinare alle spese di preparazione, organizzazione e realizzazione delle attività.	60.000,00
----	---	----	--	---	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 21/62

32	Fondazione Giorgio Cini Onlus di Venezia C.F. 80009330277	VE	Progetti dell'Istituto Italiano Antonio Vivaldi e Istituto Interculturale di studi musicali comparati, con XX edizione del Seminario di etnomusicologia	Tra le Istituzioni culturali venete, la Fondazione Giorgio Cini di Venezia si è da sempre contraddistinta per il livello di eccellenza della sua attività di ricerca, curata dai suoi cinque Istituti (Istituto di Storia dell'Arte, Istituto per la Storia della Società e dello Stato veneziano, Istituto Italiano Antonio Vivaldi, Istituto per la Musica, Istituto Interculturale di Studi Musicali comparati), nonché dal Centro Studi sulle fonti documentali della vita musicale europea, dal Centro Studi per la ricerca documentale sul teatro e il melodramma europeo e dal nuovo Centro Studi di Civiltà e Spiritualità Compareate. Il programma di attività per l'anno 2015 riserva una particolare attenzione alle attività proposte dal l'Istituto Italiano Antonio Vivaldi e dall'Istituto interculturale di studi musicali comparati. L'Istituto italiano Antonio Vivaldi edita la rivista annuale dell'Istituto, che quest'anno giunge al quindicesimo anno, accostandovi un numero speciale dedicato a Michael Talbot. Oltre a ciò, vengono pubblicate partiture di Antonio Vivaldi in edizione critica e si prevede la pubblicazione anche delle sue Opere teatrali , oltre che dei "Quaderni Vivaldiani" e della "Drammaturgia Musicale veneta". L'Istituto interculturale di Studi musicali comparati opera da anni in collaborazione con Istituzioni del territorio, con una serie di progetti di forte valenza culturale. Nel 2015 si tiene la XX edizione del Seminario internazionale di etnomusicologia, Polifonie in viva voce 19 e il quarto anno di corsi di formazione per insegnanti, sulla didattica musicale interculturale. Molte le attività correlate, in programma. Per citarne alcune: uno spettacolo di teatro-musica, un seminario di musica ottomana, un convegno internazionale organizzato in collaborazione con Cà Foscari Venezia sulla musica dell'Asia centrale, un concerto di musica tradizionale coreana, un master class di danza contemporanea. Proseguono inoltre tutte le attività di catalogazione del Fondo Danielou e di pubblicazione di prodotti librari, audio e audiovisivi. Data la valenza culturale del progetto, si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con 50.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere alla Fondazione Cini Onlus di Venezia, e da destinare alle spese di realizzazione delle attività.	50.000,00
----	--	----	---	---	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 22/62

33	Associazione Culturale Asolo Musica Asolo C.F. 83004510265	TV	Decentramento musicale della musica classica	L'Associazione Asolo Musica opera nel territorio da molti anni con il sostegno della Regione proponendo una programmazione di qualità ormai storicizzata. Per l'anno 2015 l'Associazione adotterà i criteri seguiti negli anni precedenti, offrendo un'adeguata risposta alle richieste pervenute dalle Amministrazioni locali, associazioni, biblioteche e scuole di musica, nonché ampliando la collaborazione con le amministrazioni dei comuni più piccoli. Uno spazio rilevante sarà dato ai giovani musicisti dell'area veneta, ai vincitori di importanti concorsi e saranno presentati al pubblico i complessi che hanno recentemente iniziato l'attività cameristica con lusinghieri risultati. La proposta dell'Associazione Asolo Musica prevede l'impegno a realizzare rassegne concertistiche nelle province di Treviso, Belluno e Venezia: la XXIII Stagione concertistica di Chioggia, la manifestazione a Oderzo "Un concerto al mese..." il Festival Chitarristico "Mario Castelnuovo Tedesco 2015" a Treviso, la rassegna "Musei d'estate 2015" presso il Chiostro di Santa Caterina a Treviso, la rassegna "L'Arsenale 2015 Nuova musica a Treviso" e la rassegna "Orchestra Dolomiti Symphonia". Da evidenziare l'inserimento nell'attività di Asolo Musica anche per quest'anno di due rassegne "Veneto Concertante" nelle province di Belluno, Padova, Treviso, Vicenza e "Concerti d'Altamarca" nel territorio trevigiano che, negli anni scorsi, venivano presentate autonomamente. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 30.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all'Associazione culturale Asolo Musica destinata alle spese per la realizzazione dell'attività concertistica.	30.000,00
----	--	----	--	---	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 23/62

34	Fondazione musicale Santa Cecilia Portogruaro C.F. 92013700270	VE	33° edizione Festival Internazionale di Musica "Babele - esotismi, influenze, arcaismi e l'avventura del suono"	Il Festival, fondato nel 1983, è una manifestazione articolata e composita che ha acquisito negli anni un prestigio e una notorietà tali da portare a Portogruaro un numero notevole di musicisti, docenti, studenti e appassionati di musica, affermandosi così come un punto di riferimento nel panorama dei festival italiani. La manifestazione presenta due anime: una didattica, costituita dalle masterclass e una concertistica rappresentata dal festival di musica. L'esperienza della formazione è complementare alla programmazione del Festival tanto che è stato possibile costruire un circuito parallelo interamente dedicato ai giovani musicisti, solisti ed ensemble nati all'interno delle classi di strumento. Il nucleo centrale del Festival è costituito da un ricco calendario di concerti cui si aggiungono iniziative collaterali quali incontri-conferenze con i più noti musicologi italiani. Gli eventi sono dislocati nei luoghi più suggestivi della città di Portogruaro e dei comuni limitrofi. Moltissimi i musicisti che nel tempo hanno contribuito a consolidare il prestigio del Festival: Pavel Vernikov, Sviatoslav Richter, Bruno Canino, Mario Brunello solo per citarne alcuni. Il progetto 2015 vuole ribaltare il luogo comune più diffuso sulla musica che la descrive come linguaggio universale, si propone quindi di affrontare questo tema attraverso due linee guida: la prima è quella del racconto della permeabilità del linguaggio musicale, la seconda si costituisce come una sorta di antologia dei linguaggi del Novecento. Il calendario del Festival si articola in 16 concerti. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 50.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere alla Fondazione musicale Santa Cecilia destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	50.000,00
----	--	----	---	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 24/62

35	Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Federazione Italiana Cinema d'Essai. C.F. 92092310280	PD	La Regione del Veneto per il cinema di qualità.	L'iniziativa proposta valorizza opere di rilievo e interesse culturale, promuovendo l'incremento quantitativo e qualitativo del pubblico anche attraverso la realizzazione di incontri con gli autori e di approfondimenti con critici ed esperti, in occasione delle proiezioni. Si tratta di un programma di iniziative finalizzate a promuovere la circuitazione di opere cinematografiche d'autore, con l'obiettivo di mantenere quella rete di sale cinematografiche che garantisce una equilibrata programmazione di qualità sul territorio veneto e che nel corso degli anni si è ampliata fino a coinvolgere ventitré sale cinematografiche. L'intervento regionale consente di promuovere la visione, nei martedì di novembre, marzo e maggio, di film qualificati d'essai, di ampliare l'offerta culturale mediante la circuitazione di opere cinematografiche presentate alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nonché di opere del cinema muto con accompagnamento musicale in sala dal vivo. Nel rilevare il valore culturale del progetto proposto, si propone di confermare per l'anno 2015 la partecipazione regionale al progetto, destinando a tal fine la somma di € 44.800,00 onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Generale Italiana Cinema d'Essai - Federazione Italiana Cinema d'Essai, da destinare alle spese organizzative.	44.800,00
36	Vicenza Film Commission - Consorzio Vicenza è. C.F. 02222540243	VI	Divulgazione delle attività della Veneto Film Commission.	La Regione, a partire dal 2010, ha sviluppato un programma di iniziative in collaborazione con le film commission del territorio volto a valorizzare il territorio veneto come set cinematografico e il sistema delle imprese e dei professionisti veneti del settore audiovisivo. In questo ambito è stato realizzato, in collaborazione con la Vicenza film commission del Consorzio di promozione turistica Vicenza è, un sito web che contiene le location, la production guide (la banca dati degli attori e delle comparse), nonché una sezione di informazioni utili per le società di produzione cinematografica che intendono produrre nel Veneto. In considerazione degli esiti positivi pregressi, si propone di proseguire nella partecipazione regionale all'attività di divulgazione delle attività della Veneto Film Commission destinando a tal fine la somma di 2.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere a Vicenza Film Commission del Consorzio Vicenza è, da destinare alle spese tecniche e di gestione del sito web www.venetofilmcommission.it .	2.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 25/62

37	Associazione culturale Gli Alconi di Treviso C.F. 80021700267	TV	26. edizione Festival Ciak Junior	Il Festival Ciak Junior, ideato dall'associazione culturale Gli Alconi di Treviso nel 1989, è riconosciuto a livello internazionale come una delle più importanti e apprezzate manifestazioni dedicate all'audiovisivo per i più giovani. Il progetto prevede il coinvolgimento di ragazze e ragazzi di dodici nazioni, in particolare una numerosa delegazione cinese e due delegazioni d'israeliani e palestinesi, che interagiscono per creare una produzione audiovisiva. La manifestazione prevede inoltre una programma di eventi collaterali, tra cui la presentazione di un progetto europeo dedicato a promuovere un atteggiamento critico nei confronti della produzione agroalimentare favorendo la conoscenza del mondo rurale delle diverse nazioni europee. In occasione del festival, ospitato nella città di Cortina d'Ampezzo, è promosso un approfondimento sul tema della Grande Guerra in cui i ragazzi sono coinvolti, a distanza di un secolo, a misurarsi con un evento così decisivo e tragico del passato. Considerato il rilievo culturale e il valore formativo della manifestazione come strumento di particolare efficacia per la cultura e la formazione dei giovani, si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all'Associazione culturale Gli Alconi di Treviso da destinare alle spese per gli impianti e le attrezzature tecnologiche e l'allestimento degli spazi.	5.000,00
38	Associazione Film Festival della Lessinia di Bosco Chiesa Nuova. C.F. 93118150238	VR	21. edizione Film Festival della Lessinia	Il Film Festival della Lessinia si è consolidato nel tempo come uno tra i principali eventi cinematografici internazionali dedicati al cinema di montagna e come la principale manifestazione attrattiva turistica dell'altopiano veronese. In cartellone ottanta opere, di cui 25 anteprime in Italia, tra film, cortometraggi, animazioni e documentari. L'edizione 2015 si articola in dieci giorni di programmazione con proiezioni, incontri con i registi, presentazioni letterarie, convegni, mostre e manifestazioni collaterali, con produzioni cinematografiche internazionali di grande spessore e una particolare attenzione verso i registi più innovativi. Rilevato l'interesse della manifestazione, che conferma il proprio valore culturale e rappresenta una positiva occasione di valorizzazione del territorio attraverso il mezzo audiovisivo, si propone la partecipazione regionale al progetto con la somma di € 5.000,00 onnicomprensiva da corrispondere all'Associazione Film Festival della Lessinia di Bosco Chiesa Nuova, da destinare alle spese relative agli allestimenti tecnici delle sale di proiezione e al noleggio e allestimento degli spazi del festival.	5.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 26/62

39	Pro Loco di Revine Lago C.F. 02020270266	TV	11. edizione Lago Film Fest.	Il Lago Film Fest, giunto alla sua undicesima edizione, rappresenta, una delle manifestazioni più interessanti nel contesto dei festival cinematografici veneti, un luogo di scambio di esperienze artistiche e un laboratorio creativo. Il festival si è attestato come realtà dotata di una identità distintiva in grado valorizzare gli aspetti naturalistici e culturali del territorio in cui è nato e cresciuto, diventando un efficace esempio di come in un'area decentrata si possa creare uno spazio creativo, in armonia con l'ambiente e il territorio. Il programma, secondo un modello ormai consolidato, propone una rassegna internazionale di cortometraggi e documentari, un concorso per sceneggiature, incontri con l'autore e laboratori. In considerazione dell'interesse che la manifestazione riveste sotto il profilo culturale e della sua capacità di esercitare, attraverso discipline artistiche diverse, un'efficace azione di promozione del territorio, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di € 5.000,00 onnicomprensiva a favore della Pro Loco di Revine Lago, da destinare alle spese relative al noleggio dei supporti tecnologici.	5.000,00
40	Unione Montana Astico di Breganze C.F. 03969040249	VI	11 ^a edizione Senzaorariosenzabandiera - Rassegna di Film Viaggi e Incontri	Senzaorariosenzabandiera è una rassegna di film di viaggi, libri, spettacoli, enogastronomia e tradizioni locali che coinvolge viaggiatori, alpinisti, fotografi e autori. Tutte le precedenti edizioni hanno avuto un numero di circa 6.000 presenze, con un'ampia visibilità in termini di comunicazione. La programmazione prevede la realizzazione di cinquanta eventi incentrati su di un tema deciso di anno in anno e che si tengono nei territori dell'Unione Montana Astico (20 Comuni, 22 tra enti pubblici e associazioni). Obiettivi della manifestazione sono il coinvolgimento dei piccoli comuni e delle comunità spesso fuori dai grandi circoli culturali, stimolare la collaborazione culturale tra gli enti e valorizzare gli incontri creando opportunità sociali e culturali. Considerato il valore della manifestazione, che si pregia di creare momenti culturali di qualità e di interesse per la collettività, oltre a favorire l'incontro e l'aggregazione dei cittadini, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma onnicomprensiva di 3.000,00 euro da corrispondere all'Unione Montana Astico (VI) da destinare alle spese per i premi, l'affitto delle strutture e realizzazione del materiali informativo.	3.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 27/62

41	Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani C.F. 80245550589	Roma	11. edizione di “Il cinema visibile”. Progetto regionale di decentramento della regione della 30. Settimana Internazionale della Critica	L’iniziativa prevede la collaborazione con il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani per circuitare una selezione di opere della Settimana Internazionale della Critica, importante palcoscenico per far conoscere quelle produzioni d’autore, opere prime, esempi di un lavoro di ricerca e sperimentazione espressiva che raramente trovano spazio nei normali circuiti distributivi. L’iniziativa, che nel corso degli anni è diventata uno degli appuntamenti più importanti con il cinema d’autore nel Veneto, coinvolge le principali sale cinematografiche d’essai dei capoluoghi di provincia e sarà attuata con la collaborazione dell’Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Federazione Italiana Cinema d’Essai. Si propone la partecipazione regionale al progetto con la somma di € 5.000,00 onnicomprensiva, da corrispondere a favore del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani, da destinare alle spese organizzative, allo sdoganamento, noleggio e trasporto delle pellicole.	5.000,00
42	L’Offerta Musicale” Orchestra da Camera di Venezia – Venezia C.F. 02506980271	VE	Attività concertistica 2015	Il ricco progetto, forte di un’impostazione programmatica del tutto originale, è incentrato sui giovani che portano in itinere la musica in luoghi strategici per l’incontro con altri giovani, in un percorso che unisce in un solo atto l’esperienza musicale di esecuzione e ascolto. Il ricco programma di concerti classici contempla tre rassegne per un totale di 35 concerti, ed è caratterizzato dalla sinergia in cui operano docenti, corsisti, collaboratori, dalla mobilità, tra luoghi immateriali e fisici, dall’internazionalizzazione con scambi culturali e rapporti sovranazionali, registra un crescente incremento di consensi. Per la sua forte valenza interdisciplinare e la capacità di fare della musica il collante del contesto culturale generale, si propone la partecipazione regionale con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere a L’Offerta Musicale” Orchestra da Camera di Venezia” destinata alle spese per la realizzazione del progetto artistico.	5.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 28/62

43	La Piccionaia Società Cooperativa Sociale Vicenza C.F. 00345390249	VI	La battaglia dei pedali	Il progetto artistico parte da un lavoro di laboratorio di Fabbricateatro, luogo fisico, progettuale e di confronto per i ragazzi su cultura, innovazione, poesia e teatro. Lo spettacolo ripercorre i sogni e le imprese di Gino Bartali e la sua vita, emblema di salite, scelte difficili, vittorie conquistate con grande fatica e impegno, attraversando guerre, pericoli e rischiando la propria incolumità nel nome dell'umanità. Per la grande attualità delle tematiche affrontate in questo spettacolo rivolto ai ragazzi, che gode del patrocinio del MIBACT e sta girando l'Italia, si propone la partecipazione regionale con una somma di 13.500,00 euro onnicomprensiva da corrispondere a La Piccionaia Società Cooperativa Sociale destinata alle spese per la realizzazione del progetto artistico.	13.500,00
44	Fondazione AIDA Verona C.F. 02737900239	VR	Un brutto bruttissimo anatroccolo	La produzione teatrale dedicata all'infanzia affronta un tema di grande attualità: la diversità discriminata. In questa versione della fiaba di Andersen, con un diverso approccio bruttezza e diversità diventano elementi di riscatto, in uno spettacolo dove si mescolano lavoro di attore e narrazione, oggetti animati e canzoni, divertimento e pensiero. Considerato l'interesse che l'iniziativa riveste per i temi affrontati e per il suo contributo al rispetto della varietà esistenziale a partire dal mondo dei più piccoli, e a un modo di concepire la diversità come valore nella consapevolezza che ognuno ha la sua ragione d'essere nella sua unicità e irripetibilità, si propone la partecipazione regionale con una somma di 13.500,00 euro onnicomprensiva da corrispondere alla Fondazione AIDA destinata alle spese per la realizzazione dello spettacolo teatrale e la sua circuitazione.	13.500,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 29/62

45	Associazione Gli Alconi Treviso C.F. 80021700267	TV	Una fetta di Teatro Spazio al Teatro	Le due rassegne teatrali sono rivolte a bambini, ragazzi, famiglie e scuole. Un teatro “pedagogico” in senso moderno che promuove lo sviluppo di abilità osservative, ideative, creative e produttive. La prima rassegna è un appuntamento ventennale, che in questi anni ha ospitato più di 130 compagnie e annovera tra gli spettacoli proposti una produzione realizzata con le Nazioni Unite e la FAO in occasione di EXPO Milano 2015 per spiegare ai più piccoli la provenienza del cibo. La seconda affronta i temi dell’uso consapevole e del rispetto delle risorse naturali del pianeta e gode del supporto scientifico dell’UNESCO, inserendosi in un progetto mondiale che ha coinvolto 8 milioni di bambini in tutti i continenti. Considerato il patrimonio di esperienze e di idee delle iniziative e l’importanza di proposte che sostengono il teatro dell’infanzia e il corretto approccio al mondo del bambino, si propone la partecipazione regionale con una somma di 13.500,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all’Associazione Gli Alconi destinata alle spese per la realizzazione delle rassegne teatrali.	13.500,00
----	--	----	---	---	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 30/62

46	Associazione Società del Quartetto di Vicenza C.F. 03041130240	VI	Attività concertistica 2015	La Società del Quartetto di Vicenza, fondata nel 1910 da Antonio Fogazzaro, è una associazione concertistica tra le più attive a livello nazionale. Accanto ai grandi interpreti l'Associazione ha sempre valorizzato i giovani diplomatisi nei Conservatori italiani, dando occasione di crescita alle nuove generazioni di musicisti e di pubblico. Nelle passate stagioni l'Associazione ha segnato un record di pubblico con più di 25 mila spettatori e abbonati provenienti da 37 diversi comuni della provincia di Vicenza, restando ancora una volta la prima associazione concertistica nel Veneto. L'attività programmata dall'Associazione per l'anno 2015 prevede una stagione concertistica di 14 appuntamenti con artisti provenienti da tutto il mondo; la XVIII edizione di Omaggio a Palladio con Andràs Schiff e la sua orchestra; dodici concerti nel reparto di Oncologia Medica dell'Ospedale di Vicenza; un corso di formazione orchestrale e vocale con il violinista Leon Spierer e Francesco Erle; il progetto "scrivi che ti canto" curato dal maestro Lanaro, titolare della cattedra di Esercitazioni corali del Conservatorio di Verona, per la scuola primaria e secondaria e prove aperte, concerti e guide all'ascolto organizzate appositamente per gli istituti scolastici di Vicenza e provincia. I repertori spaziano dalla musica barocca alla contemporanea, un'attenzione particolare sarà dedicata alle giovani generazioni di musicisti. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 10.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all'Associazione Società del Quartetto di Vicenza destinata alle spese per la realizzazione dell'attività concertistica.	10.000,00
----	---	----	--------------------------------	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 31/62

47	Fondazione Salieri C.F. 91011640231	VR	Attività del Teatro Salieri	L'Amministrazione comunale ha operato la scelta di promuovere la costituzione di una Fondazione quale strumento più adatto alla gestione del Teatro Salieri, restituito alla comunità nel febbraio del '99, dopo un lungo restauro. La Fondazione Teatro Salieri, oltre ad ospitare spettacoli di livello nazionale ed internazionale, è diventata anche un luogo di promozione e di formazione. In particolare ha svolto in questi anni un'importante opera di ricerca e valorizzazione della figura e dell'opera di Antonio Salieri attraverso revisioni di partiture, edizioni critiche, pubblicazioni, convegni e ogni altra iniziativa che permetta di far conoscere il valore di Salieri in rapporto al suo contemporaneo Mozart. La Fondazione Salieri, per la sua attività artistica, si avvale della collaborazione di due organismi di circuitazione: Arteven, per la prosa e la danza, Asolo Musica per la concertistica, inserendosi in questo modo nel "sistema" del comparto dello spettacolo dal vivo della nostra regione. Il cartellone 2015 comprende, come di consueto cicli articolati in attività di danza, prosa e musica. Per la danza la programmazione prevede quattro spettacoli tra il classico ed il contemporaneo, una rassegna di alto livello per soddisfare un pubblico numeroso che proviene anche da fuori provincia. Per quanto riguarda il teatro sono in programmazione nove spettacoli diversificati nei generi. Nel settore musica l'offerta spazia dalla musica classica con tre concerti alla musica leggera con altri due appuntamenti. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 10.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere alla Fondazione Salieri destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	10.000,00
----	--	----	-----------------------------	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 32/62

48	Parrocchia Di Santa Maria Assunta di San Michele Al Tagliamento C.F. 83003110273		Bibione Guarda all'Avvenire IX Ed.	La manifestazione "Bibione guarda all'Avvenire", è un progetto che si sviluppa nei mesi estivi, durante i quali la Parrocchia di Bibione, in collaborazione con la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia, il Comune di San Michele al Tagliamento e le categorie imprenditoriali, offre ai turisti e ai residenti della zona una variegata proposta culturale, con contenuti ricreativi e educativi. L'iniziativa rappresenta ormai un progetto consolidato per la località, che richiama anche i turisti che ormai conoscono la proposta culturale della Parrocchia, un unicum nel panorama nazionale, con concerti d'organo, tavole rotonde su vari temi di attualità, sportello ascolto, spettacoli teatrali e concerti musicali. Considerata la valenza culturale ma anche socio-educativa del progetto proposto, si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con una somma di 13.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere alla Parrocchia di S.Maria Assunta di Bibione-San Michele al Tagliamento, da destinare alle spese per la realizzazione di concerti e spettacoli.	13.000,00
----	---	--	------------------------------------	---	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 33/62

49	Comune di Rovigo C.F. 00192630291	RO	Attività di spettacolo al Teatro Sociale di Rovigo	Il Teatro Sociale di Rovigo è gestito dal Comune di Rovigo e dal 1967 è riconosciuto come Teatro di tradizione dall'art. 28 della Legge 800/67. Dal 1980 ha iniziato un'intensa attività di coproduzione con il Teatro Comunale di Treviso, altro Teatro di tradizione del Veneto. Per quanto riguarda la programmazione 2015, l'Amministrazione comunale di Rovigo ha predisposto, per la stagione lirica, la rappresentazione di cinque opere. Per la stagione di danza ha organizzato tre spettacoli, mentre per la stagione concertistica è prevista l'esecuzione di sei concerti. La nuova stagione di prosa, comprende otto spettacoli serali con due repliche per le scuole. Durante la stagione di danza vengono proposti due laboratori di "avvicinamento" del giovane pubblico, per meglio conoscere e condividere il linguaggio non verbale del corpo. Il progetto, dal titolo "Danzeducation", si divide in due proposte, la prima rivolta ai bambini dai cinque agli otto anni, la seconda, Free Mouvement, offerta ai ragazzi fra i sedici e i ventuno anni, tenuta da danzatori esperti. Viene proposto, prima di ogni spettacolo, l'incontro di presentazione con il pubblico, a cura di studiosi e critici di danza. Altri appuntamenti rivolti al giovane pubblico, preparati da interventi curati dallo staff del Teatro, sono le Anteprime studenti: incontri pomeridiani che rappresentano uno dei punti di forza della proposta pedagogica del teatro dove i ragazzi possono godere di spettacoli lirici. Per i più piccoli e i loro genitori è pensato il laboratorio "Gli Atelier domenicali per le famiglie", nei quali i bambini vengono accolti e stimolati alla scoperta del mondo della lirica attraverso laboratori didattici ispirati dai titoli delle opere in cartellone. "Incontri con l'Opera" è invece il progetto che offre alle scolaresche la possibilità di vedere il "dietro le quinte" con incontri mirati ad approfondire le tipologie di lavoro inerenti al mondo dello spettacolo, mentre "Guida all'Opera" è un progetto di educazione all'ascolto del melodramma che viene realizzato nelle. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 35.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Rovigo destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	35.000,00
----	--------------------------------------	----	--	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 34/62

50	Associazione Culturale Minelliana C.F. 80004170298	RO	XIV edizione del Festival Regionale di Musica e Cultura Popolare 2015 “Ande, bali e cante”	L’Associazione Minelliana è un’istituzione culturale con sede a Rovigo che, con la collaborazione della Regione del Veneto, a partire dal 2002, programma il Festival regionale di musica e cultura popolare “Ande bali e cante” con lo scopo di riunire gruppi musicali, di danza, cantastorie, ricercatori e operatori culturali che da anni svolgono un fondamentale lavoro di ricerca e rivitalizzazione delle tradizioni locali. La manifestazione in questi anni ha costituito un rilevante momento di scambio e sperimentazione su aspetti della ricerca etnomusicologia, sulle tematiche riguardanti le radici culturali venete e ora una nuova attenzione si pone sulle problematiche legate alla tutela del territorio e allo sviluppo sostenibile. L’Associazione ha inoltre intrapreso un lavoro di documentazione, riversamento e archiviazione di materiali etnografici audio e video sulle tradizioni polesane. L’edizione 2015 del Festival sarà interamente dedicata alla danza popolare, tale scelta si giustifica con uno degli obiettivi portanti del Festival che da sempre valorizza gli aspetti antropologici e rituali legati alle tradizioni contadine e agropastorali dei nostri territori. Tra gli eventi spicca “La notte della Manfrina”, appuntamento che vuole portare al centro dell’attenzione una danza che per diffusione e vivacità si può considerare come una tarantella del nord. Il programma di quest’anno si caratterizza per la varietà e la diversità rappresentata dalle danze di Creta e del Piemonte. Ci saranno come sempre gli aperitivi musicali, i concerti, raffinatissimi e popolari al tempo stesso, il gran ballo serale e il concerto notturno, dedicato quest’anno al tema della Prima Guerra mondiale. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 15.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all’Associazione Culturale Minelliana destinata alle spese per la realizzazione dell’iniziativa.	15.000,00
----	--	----	--	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 35/62

51	Associazione Amici del Castrum Vittorio Veneto C.F. 93011250268	TV	Festival di Serravalle 2015	L'Associazione Amici del Castrum di Vittorio Veneto ha proposto alla Regione, ormai da alcuni anni, di sostenere, assumendone direttamente l'iniziativa, il Festival di Serravalle. La programmazione offerta e la crescente risonanza di pubblico e di critica consente di poter affermare che il Festival ha raggiunto uno dei suoi obiettivi primari: valorizzare e far conoscere Serravalle e la città di Vittorio Veneto. Il Festival di Serravalle, giunto alla tredicesima edizione, si svolgerà tra giugno e luglio, avrà come titolo "Sapori, parole e musica" e proporrà un cartellone eterogeneo che offre non solo spettacoli teatrali, ma anche musica, letteratura, incontri, performance, presentazione enogastronomiche ed eventi vari. Il Festival presenta una formula inedita tra gli eventi culturali del Veneto in cui le arti si mescolano e si fondono seguendo percorsi di contaminazione, di confronto e di provocazione. La rassegna propone in tutto nove eventi tra spettacoli teatrali, concerti di musica classica e contemporanea e incontri con l'autore. Accanto agli spettacoli il Festival invita a godere del paesaggio e del territorio con un programma di visite guidate, l'accesso ai principali musei e un'accoglienza speciale nei locali convenzionati. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 8.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all'Associazione Amici del Castrum destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	8.000,00
----	--	----	-----------------------------	---	----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 36/62

52	Ente I Solisti Veneti Padova C.F. 80032890289	PD	Attività concertistica 2015	La Giunta regionale, in collaborazione con I Solisti Veneti, al fine di favorire la divulgazione del ricchissimo patrimonio musicale veneto, intende promuovere e sostenere il progetto “Attività concertistica 2015”. La stagione ordinaria è ripartita in tre cicli autonomi di concerti: “I concerti di primavera”, che si svolgono in sale o chiese monumentali di diverse città del Veneto e che hanno quale filo conduttore comune un esplicito richiamo al significato della primavera, intesa come rigenerazione e rinascita. “I concerti della domenica”, programmati presso l’Auditorium Pollini di Padova e rivolti in particolar modo al pubblico del territorio padovano, che attivano la formula del concerto domenicale a prezzo minimo per permettere la partecipazione anche di famiglie e anziani. “I concerti di Natale”, ciclo tradizionale eseguito nelle chiese più suggestive della regione, caratterizzato da esecuzioni di opere di alto interesse storico e di composizioni popolari dedicate al Natale. Anche nel 2015 I Solisti Veneti organizzano il Veneto Festival 2015 “45° Festival Internazionale Giuseppe Tartini” manifestazione di grande rilevanza artistica, culturale e turistica e il progetto “La grande musica veneta nelle sedi storiche del Veneto”, dedicato alla valorizzazione di alcuni fra i più significativi monumenti storici regionali, focalizzando la propria attenzione sul principio dell’unità delle arti. Il panorama delle opere e degli autori contemplati da quest’ultimo ciclo concertistico si avvicina a quei compositori e scuole di musica che nel tempo hanno stretto profondi contatti con Venezia e con l’intera regione. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 50.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all’Ente I Solisti Veneti destinata alle spese per la realizzazione dell’attività concertistica.	50.000,00
----	---	----	--------------------------------	---	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 37/62

53	Associazione Regionale Veneta Compagnie di Danza – A.R.CO. Danza Rovigo C.F. 93021830299	RO	Produzione e circuitazione spettacoli di danza	L'Associazione A.R.CO. Danza si è costituita nel 2002 con lo scopo di riunire gli operatori che professionalmente si dedicano alla produzione di spettacoli di danza con sede nel Veneto ed è stata fortemente sostenuta dalla Regione per poter attivare una specifica iniziativa diretta in ambito coreutico. A.R.CO. Danza riunisce le compagnie di danza professionalmente più significative del Veneto e riconosciute dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo: Danza e Promozioni Compagnia Tocna – Venezia, Ass.ne Cult. Ersilia – Verona, Compagnia Naturalis Labor – Vicenza, Ass.ne Balletto Città di Rovigo – Rovigo, Compagnia Korakanè di Chioggia e Compagnia RBR DanceCompany di Verona, e le impegna alla produzione di nuove coreografie e alla loro circuitazione in tutto il territorio regionale e nazionale. L'Associazione ha svolto in questi anni, grazie al sostegno della Regione, un importante ruolo di riferimento promozionale, artistico, economico, tecnico e rappresentativo del settore della danza. Le realtà artistiche professionali della danza veneta hanno potuto così svilupparsi sia nel contesto regionale che nel resto d'Italia: le compagnie aderenti ad A.R.CO. Danza hanno raggiunto alcuni risultati importanti quali la produzione di nuovi progetti ogni anno, l'organizzazione di rassegne di danza attraverso le quali è stato possibile far conoscere al pubblico l'importante lavoro artistico delle Compagnie venete, la produzione di progetti di giovani coreografi per permettere alle voci emergenti della coreografia di poter realizzare il loro lavoro e di rappresentarlo attraverso la rassegna "Percorsi d'autore", prima rassegna in Italia interamente dedicata ai nuovi coreografi italiani e stranieri. Il progetto artistico 2015 proposto da A.R.CO. prevede la produzione di nuove coreografie che l'Associazione si impegna a realizzare e a distribuire attraverso le sei compagnie associate. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 10.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all'Associazione Regionale Veneta Compagnie di Danza – A.R.CO. Danza destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	10.000,00
----	--	----	--	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 38/62

54	Associazione Veneta Amici della Musica (AVAM) Padova C.F. 92032450287	PD	Decentramento musicale-musica classica	L'Associazione Veneta Amici della Musica (AVAM) è stata costituita nel 1986 con lo scopo di creare una struttura che favorisse il decentramento delle attività musicali in tutto il territorio regionale, avendo tra i propri obiettivi principali la promozione artistica dei giovani musicisti veneti e il sostegno all'attività di riscoperta e diffusione del grande patrimonio musicale della nostra regione. L'attività dell'AVAM, per l'anno 2015, sarà orientata verso un'azione di sostegno delle numerose realtà locali che negli anni hanno sviluppato significativi programmi di valorizzazione della cultura musicale, nonché ad un supporto all'attività dei giovani musicisti, esecutori e compositori, con particolare riguardo alle migliori promesse dei Conservatori del Veneto. Nel corso del 2015 l'AVAM proseguirà nel sostegno ad alcuni Festival come ad esempio "Musica in Villa" nei comuni della Valpolicella (VR), "Il suono e gli strumenti di Domenico Montagnana" di Lendinara (RO), nonché la nuova edizione degli "Incontri Internazionali di Musica da camera Città di Este". L'Associazione intende promuovere la settima edizione di "seVen. La musica dei sette Conservatori del Veneto", un progetto che coinvolge tutti i sette Conservatori del Veneto nella realizzazione di un'unica manifestazione, comprendendo sette concerti in altrettante località delle province del Veneto. Proseguirà anche nel 2015 il progetto "Bach & Co.ntemporary", dedicato alle Suites per violoncello solo di Johann Sebastian Bach, che sarà presentato nella prestigiosa cornice del Museo Rimoldi di Cortina D'Ampezzo. AVAM svilupperà inoltre un percorso speciale di sei concerti dedicati alla letteratura organistica nelle province di Padova e Rovigo, affidati ad altrettanti organisti under 35. L'attività concertistica comprenderà 33 appuntamenti distribuiti nelle sette province del Veneto Si propone la partecipazione regionale con una somma di 10.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all'Associazione Veneta Amici della Musica (AVAM) destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	10.000,00
----	---	----	--	---	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 39/62

55	Federazione Italiana Teatro Amatori – F.I.T.A. Veneto Venezia C.F. 81002990273	VI	Valorizzazione del teatro amatoriale	La Federazione Italiana Teatro Amatoriale (F.I.T.A.) – Comitato regione Veneto si impegna a promuovere, nell’ambito delle rassegne programmate, la drammaturgia veneta, anche contemporanea, oltre alle attività di ricerca, informazione, formazione e diffusione in campo teatrale Per il 2015 la F.I.T.A. Veneto, che coordina oggi 245 compagnie per un totale di 4.190 soci, prosegue nel lavoro di sviluppo delle attività di coordinamento e diffusione della cultura teatrale amatoriale che tanto successo ha avuto nel territorio veneto. Le 40 rassegne, di cui 22 di teatro veneto, per un totale di 261 rappresentazioni, sono organizzate in tutte le province del Veneto e vengono programmate durante tutto l’arco dell’anno. Viene riproposto il concorso letterario “La scuola e il teatro”, che giunge alla 24^a edizione, una manifestazione riservata agli studenti delle scuole superiori che mira a favorire l’incontro dei giovani con il teatro. Si ricorda inoltre l’appuntamento editoriale con la pubblicazione annuale FITAINSCENA, contenente il repertorio analitico delle compagnie con note sugli autori e sui testi e il periodico FITAINFORMA, disponibile anche on line, contenente informazioni, aggiornamenti, programmi, dibattiti, inchieste e riflessioni sull’attività della Federazione e sul teatro in generale. Infine va ricordato il Festival “La Maschera d’Oro”, il più importante festival nazionale del settore che si appresta a promuovere la 28° edizione e che rappresenta da sempre il fiore all’occhiello dell’attività della federazione. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 20.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere alla Federazione Italiana Teatro Amatori – F.I.T.A. Veneto destinata alle spese per la realizzazione delle rassegne.	20.000,00
----	--	----	--------------------------------------	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 40/62

56	Associazione “Settimane musicali al Teatro Olimpico” Vicenza C.F.95038790242	VI	XXIV Festival “Settimane musicali al Teatro Olimpico”	Il Festival “Settimane musicali al Teatro Olimpico”, giunto quest’anno alla XXIV edizione, è una prestigiosa rassegna concertistica, dal 2004 ha esteso la propria attività anche all’opera lirica, che l’Associazione omonima promuove dal 1992, divenuta un punto di riferimento per i migliori musicisti del nostro Paese e per quelli di fama internazionale ed unica realtà del Veneto a far parte dell’EFA (European Festival Association), l’associazione alla quale partecipano i più importanti festival culturali europei. Nell’ambito dell’edizione 2015 vengono allestite due opere liriche: “Don Giovanni” di Mozart che completa la trilogia Mozart/Da Ponte e “Il signor Bruschino” di Rossini, realizzato in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice, che inaugura il ciclo delle cinque farse di Rossini. Oltre a opere e concerti presso il Teatro Olimpico, proseguono le altre tradizionali iniziative del festival quali i tre concerti del “Progetto giovani” che vedono la partecipazione dei giovani vincitori del Premio Venezia, del Premio Brunelli e della borsa di studio organizzata dal Festival in collaborazione con l’Accademia di Santa Cecilia. Sonig Tchakerian, violinista di fama internazionale e responsabile del progetto artistico della musica da camera, continua il suo viaggio iniziato qualche anno fa tra tradizione e sperimentazione proponendo al pubblico sei concerti con programmi e interpreti d’eccezione. Il cast de “Il signor Bruschino” viene selezionato tra i migliori talenti dei Conservatori del Veneto, confermando così l’attenzione che il Festival pone agli artisti veneti e ai giovani in particolare, nell’intento di legare la produzione di alto livello della musica alla presenza e alla promozione dei giovani talenti del nostro territorio. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 25.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all’Associazione “Settimane musicali al Teatro Olimpico” destinata alle spese per la realizzazione del progetto.	25.000,00
----	--	----	---	---	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 41/62

57	Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - A.G.I.S. Tre Venezie Padova C.F 92092310280	PD	Implementazione e aggiornamento continuo del sito spettacolo nelle pagine WEB regionali	La Regione ha attivato da molti anni una collaborazione con A.G.I.S. – Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (Padova) per l'attività connessa al miglioramento, ampliamento e aggiornamento delle pagine web relative allo spettacolo nel sito regionale. AGIS ogni anno si impegna "...all'aggiornamento e all'implementazione delle stagioni e dei soggetti non ancora inseriti nelle pagine web della Regione del Veneto relative allo spettacolo nel settore della prosa, della musica, della danza e del cinema". L'incarico si è sviluppato mediante la realizzazione delle pagine web relative allo spettacolo nel Veneto con l'impegno a: tenere aggiornato il database, provvedere all'archiviazione delle stagioni su supporto informatico due volte all'anno, rendere visibile il contatore degli accessi fornendo i dati aggregati, predisporre i "form" per l'aggiornamento delle stagioni da inserire nella home page della Regione, creare l'archivio storico dello spettacolo e apportare alcune modifiche di ammodernamento della navigazione interna affinché il dato visibile sia sempre il più aggiornato. Per l'anno 2015 viene confermata la gestione e implementazione del sito, strumento essenziale per una aggiornata informazione sullo spettacolo nella nostra regione. AGIS ha infatti proposto di continuare sulle linee operative già intraprese secondo gli obiettivi condivisi e più precisamente l'aggiornamento quotidiano e continuativo delle pagine del sito, sia di quelle "statiche" relative alle presentazioni degli enti e dei progetti, sia di quelle "dinamiche" relative alle programmazioni degli eventi, lo sviluppo dinamico e l'implementazione del contenuto del sito. Considerata pertanto la valenza dell'iniziativa, si propone la partecipazione regionale con una somma di 10.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - A.G.I.S. Tre Venezie destinata alle spese per la realizzazione del progetto.	10.000,00
----	--	----	---	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 42/62

58	Associazione Produttori Professionali Teatrali Veneti – PPTV Belluno C.F. 03701640264	BL	Valorizzazione del teatro professionale veneto	L'Associazione Produttori Professionali Teatrali Veneti è formata attualmente da otto compagnie teatrali che vengono di seguito elencate: TIB Teatro - Belluno, Ensemble Vicenza - Sovizzo (VI), Pantakin da Venezia - Venezia, TAM Teatromusica – Padova, Viva Opera Circus - Vallese di Oppeano (VR), Teatro Scientifico – Verona, Theama Teatro – Vicenza, Questa Nave – Marghera (VE). Il 2002 è stato l'anno della costituzione dell'Associazione che è avvenuta tra le sette principali compagnie teatrali professionali, per storia artistica e importanza imprenditoriale, della nostra regione. Per l'anno 2015 PPTV prevede l'impegno a produrre, attraverso le compagnie associate, spettacoli teatrali in cui sia predominante il coinvolgimento di autori, registi, attori e tecnici veneti, valorizzando così il teatro professionale della regione. Ogni spettacolo sarà prodotto secondo le linee artistiche proprie della compagnia che lo realizzerà, spaziando dal teatro ragazzi al teatro in musica, da quello tradizionale al sostegno della drammaturgia contemporanea, sia con la rivisitazione di grandi classici della tradizione veneta, rafforzando l'immagine della produzione teatrale del Veneto a livello nazionale. Tali compagnie, organismi stabili che si possono definire "residenze teatrali", operano in situazioni in cui è riconoscibile un'attività legata a uno o più settori dell'innovazione teatrale: ricerca, teatro ragazzi, nuova drammaturgia, teatro sociale, attività quindi che interagiscono anche con altre arti sceniche utilizzando spazi teatrali pubblici dove vengono realizzati i più diversificati progetti teatrali di produzione, di ospitalità, laboratoriali e di formazione del pubblico. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 17.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all'Associazione Produttori Professionali Teatrali Veneti – PPTV destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	17.000,00
----	--	----	--	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 43/62

59	Associazione Culturale Veneto Jazz Cavasagra di Vedelago C.F. 90001920264	TV	Venezia Jazz Festival	Venezia Jazz Festival è uno degli appuntamenti più importanti della scena italiana, con eventi di risonanza internazionale, ospitati in alcune fra le location più prestigiose al mondo. Un palcoscenico dove incontrare il meglio del jazz nazionale e internazionale in una cornice unica al mondo perché è l'unico Festival capace di unire l'esclusività degli artisti alla bellezza della Città di Venezia. Anche per l'edizione 2015 i concerti sono ospitati in location di prestigio quale il Gran Teatro La Fenice, il Teatro Malibran e il Teatro Goldoni, ma anche in luoghi alternativi come Punta della Dogana, Palazzo Grassi, Collezione Peggy Guggenheim, Palazzo Pisani, Chiesa della Pietà, oppure suggestivi come il Campo San Fantin, oltre agli hotel di charme della città. Quest'anno giunge alla ottava edizione e presenta al pubblico come d'abitudine artisti di fama internazionale quali Stefano Bollani e Ute Lemper insieme a performance di band emergenti e nuovi talenti. Dai concerti al Conservatorio Benedetto Marcello ai jazz lunch & dinner negli spazi museali della città, dai concerti live agli appuntamenti nei teatri, Venezia Jazz Festival offre un ricco programma. Si tratta pertanto di uno degli appuntamenti mondiali del settore musicale e di un viaggio affascinante nei diversi linguaggi contemporanei. Considerata pertanto la valenza culturale dell'iniziativa, si propone la partecipazione regionale con una somma di 30.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all'Associazione culturale Veneto Jazz destinata alle spese per la realizzazione del progetto.	30.000,00
----	---	----	-----------------------	---	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 44/62

60	Unione dei Comuni del Basso Feltrino – Sette Ville C.F. 91010860251	BL	Festival del Paesaggio	L'Unione dei Comuni del Basso Feltrino – Sette Ville propone il progetto Festival del Paesaggio che ha inizio con la rassegna estiva “Teatri di Pace nei luoghi della Grande Guerra che prevede attività teatrali e concertistiche. Con il coinvolgimento e la partecipazione dell'associazione inglese “Articulate” si svolge il Laboratorio di costruzione di lanterne di carta e bamboo, al quale segue la parata conclusiva. In particolare si tratta dello sviluppo di alcuni laboratori nel territorio, in particolare negli stabilimenti dell'ex cartiera di Vas, che punta a diventare nuovo polo di attrattiva culturale, dove i cittadini possono vedere sia gli artisti all'opera che aiutarli nella costruzione degli oggetti. Al termine viene realizzato uno spettacolo di luci di notevole suggestione. Sono previsti inoltre incontri di lettura rivolti ai bambini e ai ragazzi, incontri di letture animate per le classi di tutte le scuole del territorio e non ultimo “Nati per leggere” progetto rivolto alle famiglie con bimbi dai zero ai cinque anni. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere all'Unione dei Comuni del Basso Feltrino destinata alle spese per la realizzazione delle iniziative.	5.000,00
----	--	----	------------------------	---	----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 45/62

61	Comune di Vittorio Veneto C.F. 00486620263	TV	Concorso corale e attività legate alle celebrazioni della Grande Guerra	Il Comune di Vittorio Veneto, nell'ambito del progetto complessivo Cultura anno 2015 propone in particolare due manifestazioni: - Il Concorso nazionale corale "Trofei città di Vittorio Veneto" è una competizione riservata ai cori amatoriali di tutta Italia. In occasione del centenario della Grande Guerra, il concorso intende incentivare l'esecuzione e la produzione musicale a tema con l'obiettivo di coniugare conservazione e valorizzazione del patrimonio tradizionale legato anche alle tematiche della pace. Sono previste quattro categorie di premi: Musiche originali d'autore; Canto polifonico di ispirazione popolare; Vocal pop-jazz, gospel e spirituals; Oltre la guerra. E' istituito un "Premio speciale centenario" per la migliore esecuzione ispirata ai temi della pace e/o alle vicende e ai luoghi della Grande Guerra. - In occasione della storica giornata del 24 maggio è previsto un programma di eventi dal titolo "24 maggio 1915-2015 dalla memoria della guerra il valore della pace" allo scopo di valorizzare il rinnovato Museo della Battaglia. Sono previsti: concerti, conferenze, visite didattiche, manifestazioni sportive, per un totale di nove appuntamenti. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Vittorio Veneto destinata alle spese per la realizzazione delle due manifestazioni.	5.000,00
----	---	----	---	--	----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 46/62

62	Comune di Verona C.F. 00215150236	VR	Estate Teatrale Veronese	Il Comune di Verona presenta durante l'estate una programmazione culturale denominata "Estate Teatrale Veronese" ormai storicizzata nel tempo, di notevole interesse artistico e di grande richiamo turistico. La stagione teatrale, nata nel 1948 in omaggio all'autore di "Giulietta e Romeo", è proseguita ininterrottamente nel tempo, in un crescendo di notorietà. Il cartellone artistico 2015 comprende le sezioni di prosa, danza e musica. Gli spettacoli hanno luogo presso la sede storica del Teatro Romano, dove vengono presentate le grandi produzioni di prosa in prima nazionale, le compagnie internazionali di danza e i nomi più illustri del jazz, mentre presso la sede del Teatro Camploy hanno luogo le proposte di ricerca e sperimentazione che riguardano sia il settore del teatro che della danza. Il programma al Teatro Romano di Verona comprende quattro rappresentazioni teatrali di indubbio valore con la partecipazione di grandi nomi della scena teatrale, mentre al teatro Camploy gli spettacoli in programma sono cinque. Per la danza l'Estate Teatrale Veronese si divide in due sedi per un totale di otto appuntamenti. Il cartellone della musica jazz comprende cinque eventi, anche quest'anno sono presenti nomi di prestigio di caratura internazionale come Stefano Bollani, Richard Galliani e Paolo Fresu. Accanto al jazz si pone la nuova rassegna musicale intitolata "Rumors, le illazioni vocali" dedicata alla voce e alla vocalità. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 20.000,00 euro da corrispondere al Comune di Verona destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	20.000,00
----	--------------------------------------	----	-----------------------------	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 47/62

63	Comune di Thiene C.F. 00160370242	VI	Incontri di teatro, musica e cinema a Thiene	L'articolato programma include iniziative teatrali, musicali e cinematografiche, interessa l'intero territorio dei Comuni dell'alto Vicentino. Oltre a Teatro per Ragazzi e Giovani, che coinvolge le scuole di 24 Comuni del circondario con 20 rappresentazioni e due spettacoli di danza, spiccano tra i progetti: Classici Thiene, sul significato e la potenza del pensiero classico e Classici contro, un dialogo tra studiosi e attori su poesia ed epica; Il Teatro nella scuola, percorso formativo all'interno della scuola; rassegna Thiene Musica con declinazioni jazz, classica e corale e Crescere in musica, che affida ai giovani la promozione della musica classica; Cinem@altro dedicata al cinema d'autore e Rassegna cinematografica estiva nella cornice del parco di Villa Fabris. Considerato l'interesse regionale per un programma di iniziative culturali che conferma la capacità innovativa del Comune di Thiene nello svolgere una funzione di aggregazione e di polo culturale e nel promuovere l'immagine culturale del Veneto, si propone la partecipazione regionale con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Thiene destinata alle spese per la realizzazione del progetto.	5.000,00
64	Comune di Susegana C.F. 82002750261	TV	Libri in Cantina 2015	L'evento, ospitato negli splendidi saloni di Palazzo Odoardo nel castello San Salvatore di Susegana, nelle cantine Collalto, nella Chiesa del Carmine e nelle zone limitrofe, vede la partecipazione di più di 6 piccole e medie case editrici provenienti dall'intero territorio nazionale e offre ai sempre numerosissimi spettatori una ricca offerta culturale con un nutrito programma di incontri con autori e personalità del mondo culturale, abbinati a laboratori, dibattiti, momenti musicali e di spettacolo. Dato l'interesse regionale per un'iniziativa che qualifica il territorio e la capacità innovativa culturale, si propone la partecipazione regionale con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Susegana destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	5.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 48/62

65	Comune di Spinea C.F. 82005610272	VE	A<Utopie 2015	L'Amministrazione comunale di Spinea si propone come capofila di una rete di comuni limitrofi, tra i quali Mirano, Santa Maria di Sala e Salzano, per l'organizzazione della prima parte del progetto culturale "A>Utopie 2015 – luoghi, teatri e culture della comunità", manifestazione finalizzata alla promozione di iniziative culturali e di spettacolo ideata dall'Associazione Echidna. A>Utopie è una programmazione di eventi culturali e di spettacoli che si pone l'obiettivo di un maggior coinvolgimento delle comunità locali, dell'ottimizzazione delle risorse, di ridare valore ai luoghi storici e contemporanei. Forte del successo delle precedenti edizioni, quest'anno "A>Utopie" presenta alcuni progetti che partono da Mirano, presso il Teatro di Villa Belvedere, dove viene realizzato il programma Bel-Vedere, sede del progetto di residenza artistica, che alla sua conclusione offrirà alla cittadinanza alcuni spettacoli di teatro frutto delle attività laboratoriali svolte presso la residenza. Il progetto prosegue con "Spinea Sogna", per un totale di otto appuntamenti di spettacoli: teatro, musica, danza urbana itinerante e teatro di strada comico-acrobatico. La programmazione continua con "F.I.L.I." (Filanda Idee Lavoro Identità) che si svolge a Salzano e propone alcuni spettacoli di teatro, di musica e di letture. Presso il Teatro di Villa Farsetti a Santa Maria di Sala infine viene proposto uno spettacolo a cura del laboratorio tenuto da Marta Dalla Via e Tiziano Scarpa, rivolto a studenti e insegnanti di alcuni istituti superiori di Mirano. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 7.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Spinea destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	7.000,00
----	--------------------------------------	----	---------------	---	----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 49/62

66	Comune di Schio C.F. 00402150247	VI	La cultura del teatro a Schio	L'Amministrazione comunale Schio propone il progetto La cultura del teatro a Schio L'attività viene realizzata con il supporto della Fondazione Teatro Civico di Schio che è stata istituita nel 1994 con molteplici finalità, prima fra tutte quella di riportare il Teatro Civico di Schio alla sua originale funzione, promuovendo il restauro dell'edificio e assumendo la gestione dell'attività artistica. Le attività di spettacolo del primo semestre 2015 sono realizzate sia al Teatro Civico che al Teatro Astra e riguardano generi teatrali diversi: dal teatro di prosa alla danza, dalle letture sceniche con musica dal vivo al teatro di ricerca. Inoltre viene proposto il progetto Teatro Scuola con il coinvolgimento di insegnanti referenti per ogni istituto o plesso scolastico per la programmazione degli spettacoli offerti agli studenti. Il Laboratorio teatrale Campus Company invece è un progetto rivolto a quaranta studenti dai quattordici ai diciannove anni provenienti da cinque istituti superiori. Il laboratorio si propone di favorire la crescita culturale e sociale attraverso l'incontro con l'arte, con il "fare teatro" come fondamentale forma di benessere esperienziale e strumento di valorizzazione del sé. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Schio destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	5.000,00
67	Comune di Piove di Sacco C.F. 80009770282	PD	Scene di paglia – festival dei casoni e delle acque, 7° edizione.	Piove di Sacco è il comune capofila di un progetto che coinvolge una rete di otto amministrazioni comunali della Saccisica, del Conselvano e del Veneziano (Arzegrade, Campolongo Maggiore, Codevigo, Conselve, Legnaro, Piove di Sacco, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco) e una popolazione di 100.000 abitanti. Un festival con 11 giornate di programmazione, 15 eventi di spettacolo e 13 luoghi coinvolti, con presenze di rilievo europeo e voci delle comunità venete, prime assolute, progetti e allestimenti speciali di poesia, musica, narrativa, spettacolarità popolari e itineranti, teatro contadino, burattini e marionette. Considerata la proposta, adatta a un pubblico di ogni età e resa suggestiva dai luoghi e dai momenti di incontro tra spettatori artisti e abitanti, coinvolti in una dimensione ospitale e comunitaria, si propone la partecipazione regionale con una somma di 7.500,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Piove di Sacco destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	7.500,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 50/62

68	Comune di Padova C.F.00644060287	PD	Produzione opera lirica Norma	L'Amministrazione comunale di Padova intende favorire la formazione culturale della propria cittadinanza attraverso una serie di eventi culturali e di spettacolo, tra i quali propone la produzione dell'Opera lirica "Norma" di Vincenzo Bellini. L'opera si colloca nell'ambito della stagione lirica 2015 e prevede allestimenti scenici mediante video-proiezioni, il tutto in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto. E' prevista un'anteprima rivolta ai giovani e due recite. L'opera viene eseguita al Teatro Verdi di Padova, la regia è di Paolo Micciché, il direttore d'orchestra è il Maestro Tiziano Severini. L'Orchestra di Padova e del Veneto, composta da quarantotto professori d'orchestra, è affiancata dal Coro Città di Padova, composto da cinquanta coristi e diretto dal Maestro Dino Zambello. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 30.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Padova destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	30.000,00
69	Comune di Montebelluna C.F. 00471230268	TV	Echi – percorsi teatrali in rete	"Echi – percorsi teatrali di rete" è un progetto triennale che coinvolge alcuni comuni del montebellunese: Caerano San Marco, Crocetta del Montello, Trevignano, Volpago del Montello. Il progetto si pone come obiettivi la diffusione della cultura teatrale nel territorio, l'ampliamento dell'offerta culturale dei singoli comuni e l'allargamento del bacino d'utenza qualificando la proposta artistica. Quest'anno è prevista una serie di spettacoli sul tema della Grande Guerra, il titolo della rassegna è: "Grandi guerre e piccole trincee del quotidiano" e vuole essere un'occasione per riflettere attraverso il Teatro sulle guerre, grandi e piccole, globali e quotidiane, ma anche su altri conflitti e importanti vicende umane. Si inizia con "Milite ignoto" di e con Mario Perrotta, quindi la compagnia Stivalaccio Teatro presenta "L'amore saltimbanco Tragicommedia shakespeariana" testo e regia di Marco Zoppello, infine la compagnia Teatro Presente in "Orfeo e Euridice" con il testo e la regia di Cèsar Brie. Si propone la partecipazione regionale con una somma di 10.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Montebelluna destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	10.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 51/62

70	Comune di Monselice C.F. 00654440288	PD	Immagini, voci, rievocazioni nella Città della Rocca	Il progetto culturale spazia dal cinema al teatro senza dimenticare la tradizione degli spettacoli popolari. Comprende Etnofilmfest, edizione speciale del festival di documentari etnografici con proiezioni, incontri, spettacoli teatrali, concerti e mostre fotografico-documentarie; la Notte Bianca, con musica, spettacoli circensi, momenti culturali, balli, visite guidate e attività dedicate ai più piccoli; Atmosfere Teatrali, rassegna teatrale incentrata sulle eccellenze del territorio. Considerata la vocazione del progetto a valorizzare il patrimonio culturale del territorio, la sua efficace azione di attrazione, anche turistica, e di sensibilizzazione dei cittadini alla riscoperta di uno degli angoli più belli del territorio, si propone la partecipazione regionale con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Monselice destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	5.000,00
71	Comune di Lonigo C.F. 00412580243	VI	Attività al Teatro comunale Giuseppe Verdi	Il Comune di Lonigo intende valorizzare la gestione del Teatro "Giuseppe Verdi", potenziandone l'attività e dando piena autonomia alle proposte culturali e artistiche ideate. La programmazione degli spettacoli è stata caratterizzata negli anni da una profonda varietà delle proposte, dal loro alto livello artistico e dalla capacità di coinvolgere scuole e famiglie del territorio. Anche per il 2015 il Teatro comunale di Lonigo propone un calendario ricco e differenziato. Il cartellone della stagione di prosa prevede tra gennaio e aprile sei spettacoli in abbonamento e cinque eventi fuori abbonamento. La programmazione per le scuole, invece, che ha il preciso obiettivo di avvicinare e appassionare al mondo del teatro i giovani, prevede la realizzazione di sette rappresentazioni. Prosegue anche nel 2015 la rassegna "A Teatro con mamma e papà", un ciclo di spettacoli teatrali domenicali per le famiglie, che ha riscontrato un buon successo di pubblico negli anni precedenti, e che presenta il meglio della produzione del teatro per ragazzi. Infine torna per la quarta edizione il Laboratorio teatrale permanente, curato dall'attrice Marta Dalla Via. I partecipanti sono protagonisti non di un saggio finale, ma di un vero e proprio evento, che incrocia cibo e teatro, legato al progetto "Teatro dei sapori". Si propone la partecipazione regionale con una somma di 15.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Lonigo destinata alle spese per la realizzazione del progetto.	15.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 52/62

72	Circolo Cultura e Stampa Bellunese di Belluno C.F. 00736340258	BL	Rassegna teatrale in lingua originale	Il Circolo Cultura e Stampa Bellunese è attivo, da molti anni, in molteplici progetti che arricchiscono l'offerta culturale bellunese: dagli spettacoli in prosa a quelli in lingua straniera per le scuole, dai progetti formativi di recupero degli antichi mestieri e corsi di formazione agli incontri culturali e di approfondimento. Per il 2015 il Circolo ripropone un'iniziativa che negli ultimi anni ha riscosso grande successo: la rassegna di teatro in lingua, che presenta testi teatrali recitati in lingua originale, per gli studenti dalle scuole primarie a quelle superiori. Per quanto riguarda la lingua inglese, la compagnia Erasmus Theatre ha scelto l'intramontabile musical "Happy Days" e lo spettacolo "Dracula", il quale riprende il romanzo gotico di Bram Stoker; la rappresentazione "Arthur", destinata ai bambini delle scuole primarie, è invece organizzata dalla compagnia Smile. In lingua tedesca viene rappresentato "Un viaggio lungo 5 anni", curato dall'attrice e regista Barbara Fingerle e tratto dal libro "Nel mare ci sono i coccodrilli" di Fabio Geda. Agli studenti di francese viene proposta la commedia "Le capitain fracasse" dal famoso romanzo di Theophile Gautier. Lo Smile Theatre porta in scena al teatro Giovanni XXIII di Belluno lo spettacolo in lingua spagnola "El Circo", mentre l'ultimo spettacolo della rassegna intitolato "Back to the west" è in lingua inglese ed è dedicato ai ragazzi delle scuole medie. Data la valenza culturale del progetto, si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con 5.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere a Circolo Cultura e Stampa bellunese di Belluno, da destinare alle spese per la realizzazione degli spettacoli.	5.000,00
73	Comune di Galliera Veneta C.F. 81000450288	PD	Concerto lirico-sinfonico	Galliera è capofila di un gruppo che comprende i Comuni di Cittadella, San Martino di Lupari, Loria, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta, impegnato a promuovere e sostenere iniziative per favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura in un'area metropolitana di ampio raggio che spazia tra le province di Padova, Vicenza e Treviso. Tra queste, il Concerto lirico-sinfonico dell'Orchestra e coro Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste, con 130 artisti nella piazza di Mottinello Nuovo. Condividendo gli obiettivi e le finalità e data l'importanza di una iniziativa che favorisce la diffusione musicale e incentiva le presenze turistiche in una zona neutra e baricentrica ad una vasta area non capoluogo, si propone la partecipazione regionale con una somma di 3.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Galliera Veneta destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	3.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 53/62

74	Comune di Fratta Polesine C.F. 82000450294	RO	Le Giornate della Carboneria	La rievocazione della Festa di san Martino è uno degli eventi tradizionali più attesi del Polesine. Nelle vie e nelle piazze della città, si celebrano le vicende dei Carbonari che, abbracciando gli ideali di libertà e patria, contribuirono a scrivere un importante capitolo della storia italiana. Il programma si snoda in tre giornate che coinvolgono enti, gruppi, associazioni, compagnie e cittadini della città e accompagnano visitatori e spettatori nella Fratta del 1818. Considerato il valore simbolico e culturale dell'evento, si propone la partecipazione regionale con una somma di 3.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Fratta Polesine destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	3.000,00
75	Comune di Conegliano C.F. 82002490264	TV	Carpaccio, Vittore e Benedetto da Venezia all'Istria e 2° edizione Festival musicale internazionale Italia Russia. Sulle vie del prosecco.	La mostra nazionale e il festival musicale internazionale sono i pilastri di una proposta culturale che coinvolge l'intero territorio provinciale, contribuisce alla crescita della qualità di vita dei cittadini e dei servizi al turista, ha un forte legame con il territorio, e un grande richiamo mediatico e di pubblico. La mostra è la seconda tappa di un progetto triennale di attività espositive che, oltre a costituire un patrimonio di conoscenza, rafforza i collegamenti con la storia culturale del Veneto e con le esperienze ed elaborazioni artistiche che ne hanno segnato l'identità. Un itinerario di più di 30 tappe accompagna il visitatore in una suggestiva scoperta dell'intera Marca Trevigiana. Il Festival, che coinvolge quest'anno nuovi Comuni e luoghi, è il punto di riferimento della candidatura delle Terre del prosecco a paesaggio culturale Unesco. Considerata l'opportunità di sostenere un progetto che è promosso e condiviso da numerosi enti (Comuni di Conegliano, Vittorio Veneto, Colle Umberto, Follina) e associazioni e capace di unire arte, paesaggio, tradizioni ed eccellenze locali si propone la partecipazione regionale con una somma di 25.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Conegliano destinata alle spese per la realizzazione del Festival e del catalogo della mostra.	25.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 54/62

76	Comune di Chioggia C.F. 00621100270	VE	Attività di teatro e incontri di lettura a Chioggia	In un ventaglio di eventi culturali e artistici proposti per mettere in risalto l'identità culturale del territorio clodiense, artisti di fama nazionale e internazionale interloquiscono con il territorio e le istanze artistiche locali. "Mangialibri" è un ciclo di incontri culturali e di approfondimento con personalità della letteratura, della società e dell'attualità; "Favole sul ponte" è un appuntamento con le letture di miti e leggende popolari che valorizza la Piazza cittadina; "Le Baruffe in calle" è uno spettacolo itinerante tra calli rive e campielli che coinvolge attori e musicisti e che vede la collaborazione dei migliori ristoratori del luogo; "Piccoli inchiostri 2015" è un appuntamento ormai tradizionale con le famiglie e il turismo familiare con le maggiori compagnie di teatro per ragazzi a presentare alcuni dei titoli più amati dai bambini. Considerato il grande interesse che l'iniziativa suscita nel territorio regionale e nazionale, si propone la partecipazione regionale con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Chioggia destinata alle spese per la realizzazione del progetto.	5.000,00
77	Comune di Castelmassa C.F. 00192730299	RO	Attività di spettacolo a Castelmassa 2015	In collaborazione con il circuito regionale Arteven, il percorso di sei spettacoli teatrali si snoda tra la presentazione di grandi personaggi e storie di ordinaria umanità. Gli spettacoli in programma soddisfano un pubblico diversificato e coinvolgono le associazioni locali più attive del territorio con proposte di concerti e momenti di aggregazione sociale. Importanti momenti culturali arricchiscono il programma, tra i quali il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo. Altra novità introdotta è il concerto di Capodanno, con orchestra e la presenza di cantanti solisti. Nell'obiettivo condiviso di promuovere nel territorio il patrimonio culturale e di offrire attività capaci di esercitare un'azione di attrazione turistica e di arricchimento culturale, si propone la partecipazione regionale con una somma di 5.000,00 euro onnicomprensiva da corrispondere al Comune di Castelmassa destinata alle spese per la realizzazione dell'iniziativa.	5.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 55/62

78	Associazione Culturale San Marco Evangelista di Costermano C.F. 03354120283	VR	Staffetta “da San Marco a San Marco”.	L’Associazione culturale San Marco Evangelista di Costermano organizza la settima edizione della manifestazione “Da San Marco a San Marco: il cammino del Popolo veneto”, un percorso in camminata che parte dalla Chiesa di San Marco Evangelista a Pai di Torre sul Benaco e arriva alla Basilica di San Marco a Venezia, facendo tappa a San Zeno a Verona, alla Madonna di Monte Berico a Vicenza e alla Basilica di Sant’Antonio a Padova. Ogni anno, al termine del cammino, un vessillo del patrono, utilizzato come testimone di questa straordinaria staffetta di pellegrinaggio, viene consegnato a un rappresentante di una Comunità di veneti emigrati, ogni anno diversa, a ricordare il passato periodo dell’emigrazione, momento importantissimo della storia del popolo veneto, che anche in condizioni difficili ha sempre reagito alle avversità. Accanto a questa staffetta di carattere interprovinciale, l’Associazione Culturale San Marco Evangelista organizza anche “San Marco sul lago di Garda”, un percorso dedicato al territorio del veronese e al rafforzamento del senso di identità e di appartenenza, che da Piai di Sopra arriva Peschiera del Garda, con diverse tappe sia a piedi che su imbarcazioni tradizionali venete, con momenti di incontro con le Istituzioni e i cittadini. Data la valenza sociale e culturale del progetto, si propone la partecipazione regionale all’iniziativa con 10.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere alla Associazione Culturale San Marco Evangelista di Costermano, da destinare alle spese di organizzazione delle attività.	10.000,00
----	--	----	---------------------------------------	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 56/62

79	Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia C.F. 00452770274	VE	Ciclo di conferenze “Le pagine cordiali” e “Chiaramente Scienza”, e seminari su personalità ed eventi di forte rilevanza culturale.	L’Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia è un’istituzione culturale di grande prestigio e valore scientifico che opera a livello nazionale ed internazionale, proponendo progetti di studio di alto valore. Tra le varie attività che l’Istituto si propone di realizzare nel 2015 si rilevano: le Giornate di Studio sul vetro veneziano, uno dei più qualificati appuntamenti annuali di studio per studiosi, conoscitori e collezionisti che vogliano approfondire la conoscenza dell’arte vetraria veneziana in tutti i suoi aspetti; il seminario internazionale sulla figura e l’opera di Vito Volterra (1932 - 1999), la giornata di studi “Luigi Luzzatti e la Grande Guerra”, dedicato allo statista veneziano ed alle sue relazioni internazionali nel periodo della grande Guerra; la Scuola di specializzazione in Storia dell’Arte, in collaborazione con l’Ecole du Louvre, che si rivolge a dottorandi di ricerca in Storia dell’Arte provenienti da veri paesi, dedicata quest’anno all’opera di Palma il Vecchio. Inoltre, il Ciclo di incontri “Chiaramente scienza”, dedicato alla divulgazione della cultura scientifica, dedicato alle tematiche più attuali e rilevanti in modo da suscitare un generale interesse nei confronti della scienza, e il ciclo di incontri divulgativi dedicati alle discipline umanistiche “Le pagine cordiali”, che ha offerto ai giovani e ai docenti delle superiori eventi in grado di rispondere alle loro esigenze in modo “cordiale” cioè adottando le forme della comunicazione agile e suggestiva incentrata sul rilievo di quegli aspetti artistico-letterario cui si connettono valori irrinunciabili di bellezza, saggezza e umana dignità. Data la valenza culturale del progetto, si propone la partecipazione regionale all’iniziativa con 20.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere all’Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia, e da destinare alle spese di realizzazione delle attività.	20.000,00
----	---	----	--	--	-----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 57/62

80	Ateneo Veneto Onlus di Venezia C.F. 80010450270	VE	Attività di diffusione di Storia veneta, Musica e Filosofia.	L'Ateneo Veneto di Venezia, una delle più importanti istituzioni culturali della Città, attivo sin dal 1812 con le sue iniziative di diffusione culturale che l'hanno reso luogo di incontro e confronto di idee e saperi, dopo l'inaugurazione dell'Anno accademico 2015 durante la quale si è tenuta una interessante prolusione del professor Giulio Giorello dedicata a "La Storia della Scienza: limiti e prospettive", ha proposto una programmazione culturale di alto valore scientifico, con numerosi corsi ed eventi prestigiosi. Oltre alle consuete attività istituzionali, come la pubblicazione della Rivista dell'Ateneo, realizzata grazie al supporto di un Comitato di redazione ove figurano alcuni tra i giovani emergenti nel proprio specifico settore, l'Ateneo Veneto ha programmato la propria attività 2015 sulle seguenti tematiche principali: la Storia veneta, attraverso sei lezioni sul tema "Venezia e gli Ebrei, dal medioevo all'età contemporanea"; la musica e la filosofia, con l'organizzazione di incontri sul tema "Skrijabin, novecento Jazz e improvvisazione. Data la valenza culturale del progetto, si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con € 20.000,00 onnicomprensivi da corrispondere all'Ateneo Veneto di Venezia e da destinare alle spese di realizzazione delle attività.	20.000,00
81	Centro Studi Jacques Maritain di Portogruaro P.I. 03717300275	VE	Scuola in Antropologia applicata e attività collegate 2015	Il Centro Studi Jacques Maritain di Portogruaro è attivo nel territorio veneto e nazionale nei settori della ricerca su tematiche legate alla dignità della persona, al riconoscimento e alla promozione dei diritti umani ed alla esplorazione delle diverse questioni antropologiche della società contemporanea. Il Centro riserva un'attenzione specifica alla connessione tra ricerca accademica, alta formazione e diffusione culturale proponendosi come snodo di coordinamento tra i soggetti attivi a questi diversi livelli. Per il 2015 sono organizzati momenti di studio sui nodi dello sviluppo della capacità progettuale e della crescita nella gestione dei conflitti, sia in chiave interiore che interpersonale. Un primo approfondimento sarà dedicato all'individuazione delle forme di fragilità dovute al mancato orientamento, nonché le forme problematiche di espressione dell'aggressività, evidenziandone le matrici antropologiche. Nel secondo approfondimento si affronteranno le tematiche legate alla gestione del conflitto, in chiave educativa, soffermandosi sull'importanza di gestire i contrasti interiori. Data la valenza culturale del progetto, si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con 5.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere al Centro Studi Jacques Maritain di Portogruaro e da destinare alle spese di organizzazione delle attività.	5.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 58/62

82	Associazione Premio Letterario Giuseppe Mazzotti di Treviso C.F. 95000260265	TV	Premio “Regione del Veneto – Gambrinus – Giuseppe Mazzotti”, edizione 2015	Il Premio “Regione del Veneto – Gambrinus – Giuseppe Mazzotti” è nato nel 1983 con il fine di onorare la figura di Giuseppe Mazzotti, scrittore e intellettuale trevigiano e la sua opera pionieristica di difesa del patrimonio culturale ed ambientale in Italia. Il Premio si articola in sei sezioni distinte in due terne, alternativamente biennali. La I terna comprende la letteratura di montagna, l’esplorazione e i viaggi e il Premio “Finestra sulle Venezie”, riservato alle opere riguardanti aspetti della civiltà e della cultura veneta. La II terna comprende invece l’alpinismo, l’ecologia e il paesaggio e l’artigianato tradizionale. L’edizione 2015, la XXXIII, è dedicata alla I terna. Il Premio Mazzotti si è conquistato negli anni un posto di tutto rilievo nel panorama culturale italiano, nel quale esso si connota come uno dei più prestigiosi e originali riconoscimenti per gli argomenti di grande interesse che lo caratterizzano, per la qualificata giuria e per il rigore nella selezione delle opere. Confermata anche la Consulta di 40 lettori che, con voto segreto, nel corso della cerimonia delle premiazioni, esprimono la loro preferenza in assoluto tra i vincitori nelle tre Sezioni del Premio comprese nella I terna. L’Associazione assegna inoltre il Premio Letterario Giuseppe Mazzotti Juniores rivolto agli studenti degli Istituti Superiori del Triveneto, giunto alla VIII edizione, per sensibilizzare i giovani alle stesse tematiche cui Mazzotti dedicò la sua vita. Dato il valore del progetto, che si inserisce nel novero dei concorsi letterari più conosciuti e stimati, si propone la partecipazione regionale all’iniziativa con 5.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere alla Associazione Premio Letterario Giuseppe Mazzotti di Treviso, per le fasi preparatorie e organizzative della manifestazione.	5.000,00
----	--	----	---	---	----------

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 59/62

83	Associazione Amici di Giovanni Comisso di Treviso C.F. 94031160263	TV	Premio Letterario “Regione del Veneto – Giovanni Comisso – Città di Treviso” XXXIV edizione	Il Premio “Giovanni Comisso” nasce a Treviso nel 1979, dieci anni dopo la morte del grande scrittore veneto, per opera di un gruppo di amici dello scrittore riuniti nell’Associazione “Amici di Giovanni Comisso” e intenzionati a mantenerne vivo il ricordo. Esso ha contribuito in maniera fondamentale alla conoscenza dell’opera di Giovanni Comisso in Italia e all’estero, diffondendo in maniera particolare i romanzi dello scrittore fra il giovane pubblico degli studenti, anche in diversi paesi europei e del Nord America. Tra i premiati delle precedenti edizioni si segnalano i nomi di alcuni tra i più apprezzati scrittori del panorama letterario italiano ed internazionale, quali Goffredo Parise, Antonio Tabucchi, Sebastiano Vassalli, Mario Rigoni Stern, per la narrativa e Fernanda Pivano, Anthony Burgess e Melania Mazzucco per la biografia storica. Il rigore e la serietà con cui la Giuria Tecnica, composta da docenti universitari e da giornalisti di importanti testate nazionali ha sempre operato nella scelta delle opere e nell’assegnazione del riconoscimento finale, hanno contribuito a fare del Premio Comisso una manifestazione prestigiosa e di particolare rilievo in ambito nazionale ed internazionale. Dato il valore del progetto, che si inserisce nel novero dei concorsi letterari più conosciuti e stimati, si propone la partecipazione regionale all’iniziativa con 5.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere alla Associazione Amici di Giovanni Comisso di Treviso, per l’organizzazione dell’evento.	5.000,00
84	Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore di Pieve di Cadore C.F. 92013390254	BL	Progetto di catalogazione delle opere di Tiziano su immagine digitale	La Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore di Pieve di Cadore ha avviato da tempo una serie di progetti finalizzati allo studio dell’opera di Tiziano Vecellio e della sua terra natale, il Cadore. Tale attività sta portando un contributo fondamentale alla conoscenza del grande pittore anche grazie alla collaborazione con studiosi di livello internazionale provenienti da tutta Europa. In particolare, la Biblioteca della Fondazione viene costantemente arricchita da acquisizioni di volumi antiquari e contemporanei e di essa fa parte anche la raccolta di circa 167 stampe da opere di Tiziano. Dopo la campagna fotografica eseguita negli anni passati, oggi continua l’attività di catalogazione delle stesse, finalizzata all’istituzione di una pinacoteca virtuale. Le immagini digitali delle opere del Tiziano, tutte ad altissima definizione e catturate con un processo tecnico adeguato, vanno a costituire un patrimonio unico nel genere. Dato il valore culturale dell’iniziativa, si propone la partecipazione regionale con 5.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere alla Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore di Pieve di Cadore, da destinare alle spese di realizzazione del progetto.	5.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 60/62

85	Accademia dei Concordi di Rovigo C.F. 80001990292	RO	Celebrazioni della Grande Guerra, attività in Biblioteca ed iniziative di valorizzazione delle tradizioni popolari e della cultura alimentare.	L'Accademia dei Concordi di Rovigo svolge un'attività di punto di riferimento culturale del territorio rodigino e polesano promuovendo iniziative volte alla promozione della cultura, anche in collaborazione con Enti e Associazioni presenti nel territorio. In particolare, l'Accademia sviluppa una serie di attività correlate alle proprie raccolte documentarie e alla promozione editoriale con presentazione di libri ed autori di particolare rilievo culturale. Le iniziative portate avanti dall'Accademia riguardano la Grande Guerra Mondiale, la cultura alimentare e la tradizione popolare, oltre alla realizzazione della manifestazione "Contaminazioni d'Autore", che pone l'attenzione alle pubblicazioni effettuate negli ultimi anni dalla Mediateca Regionale. Continuano anche quest'anno progetti didattici rivolti alle scuole del territorio, con corsi di formazione tecnico/laboratoriale per educatori di nidi e scuole d'infanzia, animatori, genitori e quanti operano a contatto con i piccolissimi, focalizzando l'attenzione sull'aspetto educativo della lettura e del libro. Molti altri appuntamenti in Biblioteca, tra i quali la valorizzazione, in occasione del V centenario della morte di Aldo Manuzio, delle aldine presenti in biblioteca. Data la valenza culturale del progetto, si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con 20.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere all'Accademia dei Concordi di Rovigo e da destinare alle spese per l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative.	20.000,00
86	Associazione Zheneda di Vittorio Veneto C.F. 93015420263	TV	Antica Fiera di San Osvaldo - Rievocazione Storica Palio di Ceneda	L'Antica Fiera di Sant'Osvaldo giunge alla sua settima edizione e rappresenta una manifestazione in continua crescita sia di espositori che di visitatori provenienti da tutta la provincia. La fiera offre una varietà di eventi, come mostre sul ferro battuto e artigianato locale, spettacoli, esposizione di prodotti locali, animali da fattoria e altro ancora. Lo spettacolo centrale è rappresentato dalla Rievocazione storica del Palio di Ceneda in cui 35 figuranti arcieri, cavalieri e spadaccini in abiti medievali suddivisi in quattro contrade si contenderanno il Centro cittadino con le loro esibizioni. Considerato che l'iniziativa si pregia di mantenere vivi valori e tradizioni venete e nel contempo valorizza e promuove i prodotti tipici locali, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma onnicomprensiva di 3.000,00 euro da corrispondere all'Associazione Zheneda di Vittorio Veneto, da destinare alle spese per gli allestimenti.	3.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 61/62

87	Associazione Carnevale Ciliense C.F. 02820010276	VE	Carnevale Popolare Veneto – 62 ^a Edizione	Il Carnevale Popolare Veneto è la manifestazione che più rappresenta il paese di Ceggia e i suoi dintorni. Il Carnevale è qui sinonimo di cultura, tradizione ed ogni anno coinvolge oltre duecento ragazzi per la costruzione dei carri allegorici che uniscono fantasia e creatività per lo stupore dello spettatore. Più di ottocento sono i figuranti durante le sfilate e duecento i volontari per l'organizzazione dell'evento. Numerose sono inoltre le iniziative culturali, teatrali, enogastronomiche previste durante il periodo e che contribuiscono ad aumentare la vivacità della manifestazione. Considerato che l'evento rappresenta uno dei più belli e suggestivi carnevali del Veneto, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di 2.500,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Carnevale Ciliense e da destinare alle spese per la realizzazione dei carri allegorici.	2.500,00
88	Comune Di Godega Sant'urbano C.F. 82001250263	TV	Antica Fiera di Godega Ed. 2015 - Mostra Interregionale dell'Asino.	La Mostra interregionale dell'Asino, nell'ambito dell'Antica Fiera di Godega è una vetrina per le attività produttive locali e per la promozione e valorizzazione dell'asino, animale dalle mille risorse, attraverso attività che si svolgono durante la Fiera, rivolte a grandi e piccini, e farli avvicinare a questo animale e ai valori legati al suo mondo. Considerato che la fiera rappresenta un patrimonio culturale non solo per i cittadini di Godega di Sant'Urbano, ma anche per tutto il territorio circostante, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di 10.000,00 euro onnicomprensivi da corrispondere al Comune di Godega e da destinare alle spese progettuali.	10.000,00
89	Associazione Teatro Stabile Del Veneto Carlo Goldoni di Venezia C.F. 02630880272	VE	Progetto Oscar Green	L'iniziativa Oscar Green è un concorso nazionale indetto da Giovani Impresa Coldiretti, patrocinato dal Presidente della Repubblica, che premia l'innovazione in agricoltura. Nell'ambito di questa iniziativa, il teatro Stabile del veneto aderisce ospitando la manifestazione per la finale regionale, che avrà un programma molto articolato, con un meeting sulle esperienze d'impresa green a confronto, la proclamazione del vincitore veneto e la conclusione con un concerto dell'Orchestra Giga Symphony composta da giovani musicisti sotto i trent'anni, diplomati dei conservatori di tutto il Veneto. Considerato che tale iniziativa ha le caratteristiche di valorizzare, in atmosfera culturale, le capacità professionali ed innovative dei nostri giovani imprenditori, pronti alle sfide del futuro nel settore agricolo, si propone la partecipazione regionale al progetto con 3.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere al Teatro Stabile del Veneto, da destinare alle spese di organizzazione e ai compensi per i musicisti.	3.000,00

ALLEGATO A alla Dgr n. 1667 del 19 novembre 2015

pag. 62/62

90	Associazione Culturale Fondaco Di Chioggia di Chioggia C.F. 91016450271	VE	Chioggia Incontra 2015	L'Associazione Culturale Il Fondaco di Chioggia, per la XI ^a edizione della rassegna Chioggia Incontra, propone il tema "il volto dell'altro", un tema sociale e culturale, un'occasione di crescita e di espressione della propria umanità, in un dialogo vero tra persone con punti di vista diversi ma accomunati dal desiderio di comunicare per comprendersi. Il Fondaco si propone, con questi incontri tematici offerti alla comunità di Chioggia e non solo, di allargare sempre più l'orizzonte della città attraverso un progetto unitario che valorizzi beni storici e artistici e coinvolga risorse e presenze significative del territorio. I temi che si affrontano nell'ambito della manifestazione vanno dall'alimentazione come occasione di dialogo e scambio, come responsabilità dell'uomo verso la propria comunità locale di appartenenza in un contesto di agricoltura bio-sostenibile alla cooperazione internazionale e solidarietà nell'ambito della convivenza tra i popoli in un momento di crisi internazionale. Considerata la valenza sociale e culturale dell'iniziativa, si propone la partecipazione regionale con 5.000,00 euro onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione culturale Il Fondaco di Chioggia, da destinare alle spese per l'organizzazione degli incontri tematici.	5.000,00
91	Gruppo Culturale di Badia Polesine C.F. 93036340292	RO	32 ^a Festa Regionale Civiltà e Cultura contadina veneta	Scopo dell'Associazione è quello di promuovere il valore del territorio ed il recupero delle tradizioni e dei valori della civiltà contadina veneta, oltre ad avviare iniziative culturali e ricreative, di carattere sociale ed ambientale. Una delle iniziative che propone la festa regionale Civiltà e Cultura contadina veneta, che quest'anno arriva alla sua 32 ^a edizione. La Festa ha l'obiettivo di promuovere Villa D'Adige, il territorio dove fu sperimentata nel 1554 la prima semina di granturco in Italia, e i suoi prodotti tipici come la polenta. Considerato pertanto che l'iniziativa intende favorire l'aggregazione delle persone e la conoscenza dei prodotti tipici locali e del territorio, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma onnicomprensiva di 3.000,00 euro da corrispondere al Gruppo Culturale di Villa d'Adige Badia Polesine da destinare alle spese per gli spettacoli.	3.000,00

(Codice interno: 312397)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1757 del 01 dicembre 2015

Approvazione Direttiva per la presentazione di progetti formativi per Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore. (Art. 19, L.R. 10/1990).*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:
Approvazione Direttiva per la presentazione di progetti formativi per Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il vigente ordinamento prevede che il Responsabile tecnico delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, debba frequentare un apposito percorso formativo, organizzato secondo le modalità stabilite dal competente Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e superare l'esame finale.

Le modalità attuative del percorso sono state approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, con Deliberazione 12 Giugno 2003, che ne ha definito le materie di insegnamento e la durata dei rispettivi moduli.

I percorsi prevedono una durata minima di trenta ore per la revisione periodica dei veicoli a motore e di ventiquattro ore per la revisione periodica dei motocicli e ciclomotori a due ruote.

Con DGR 523 del 03/04/2012 la Giunta Regionale ha disciplinato l'approvazione dei progetti formativi. Data l'assenza di interventi normativi di modifica e la validità dello strumento, la scadenza del bando prevista al 31/12/2014 è stata prorogata al 31/12/2015 con Decreto del Direttore della Sezione Formazione n. 1089 del 29/06/2015.

Vista l'evoluzione del sistema di presentazione ed approvazione dei progetti a riconoscimento, si rende necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale un nuovo bando per la presentazione di progetti formativi per Responsabile tecnico delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore.

La principale novità apportata dalla direttiva in esame è rappresentata dall'approvazione di un modello di progetto formativo relativo alla figura professionale proposta, cui possono seguire un numero non preventivamente definito di percorsi formativi attivabili, sulla base dell'effettivo fabbisogno formativo rilevato su base territoriale, senza necessità di presentazione di ulteriori progetti.

I progetti potranno essere presentati in qualsiasi momento nell'arco dell'anno. L'istruttoria di valutazione avverrà in due momenti all'anno, nel primo e/o nel secondo semestre.

Va richiamato che la normativa regionale in materia di formazione professionale prevede la possibilità di presentazione all'esame della Giunta Regionale di progetti formativi per i quali non sia previsto alcun onere a carico del bilancio regionale. Tale possibilità si riferisce a percorsi formativi comunque soggetti al controllo tecnico e didattico dell'Amministrazione Regionale e coerenti con gli indirizzi programmatici regionali.

Le attività formative di cui alla presente Direttiva sono da inserirsi in tale contesto, in quanto finalizzate al conseguimento di un titolo previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e pertanto pienamente soggette al controllo regionale.

L'approvazione degli esiti istruttori sarà formalizzata con successivo provvedimento del Direttore della Sezione Formazione.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, vengono proposti all'approvazione della Giunta Regionale l'Avviso pubblico (**Allegato A**), la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi (**Allegato B**) e gli Adempimenti per la gestione delle attività (**Allegato C**), alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la L. 845/1978 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- Vista la L.R. n. 10/1990 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. n. 19/2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- Vista la DGR 359/2004, "Accreditamento degli Organismi di Formazione - Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale", e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. n. 23/2010, "Modifiche della L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione";
- Vista la DGR 3289/2010 "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- Vista la DGR 523/2012 "Approvazione Direttiva per la presentazione di progetti formativi per Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore. Triennio 2012 - 2014. (Art. 19, L.R. 10/1990);
- Visto il DDR n. 1089 del 29/06/2015 "Proroga vigenza DGR n. 523 del 03/04/2012 "Approvazione Direttiva per la presentazione di progetti formativi per Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore. Triennio 2012 - 2014. (art. 19, L.R. 10/1990)".
- Visto il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, "Nuovo codice della strada";
- Visto il D.P.R. n. 495 del 16 Dicembre 1992, e successive modificazioni, art. 240, primo comma, lettera h) "Regolamento del Codice della strada";
- Visto il D.M. del 30 Aprile 2003, art. 1, primo comma "Individuazione dei soggetti legittimati a sostituire, in caso di assenza o impedimento il Responsabile tecnico";
- Vista la Deliberazione 12 Giugno 2003 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- Visto l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione dei progetti formativi per Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare la Direttiva per la gestione dei percorsi formativi per Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare gli Adempimenti per la gestione delle attività, **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che le domande di ammissione al riconoscimento dovranno essere spedite con le modalità e nei termini indicati dalla citata Direttiva - **Allegato B** - alla Giunta Regionale del Veneto – Sezione Formazione, per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazione@pec.regione.veneto.it pena l'esclusione. I termini indicati valgono anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia;
6. di incaricare la Sezione Formazione dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare la deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015

pag. 1 di 1

**Percorsi formativi
per RESPONSABILE TECNICO di OPERAZIONE di REVISIONE
PERIODICA dei VEICOLI a MOTORI**

Presentazione progetti formativi

A V V I S O P U B B L I C O

- Con il provvedimento n. _____ la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore.
- I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, le tipologie progettuali, le procedure ed i criteri di valutazione, sono esposti nella Direttiva per la presentazione di progetti formativi, Allegato B) alla delibera di approvazione del presente Avviso.
- Le attività formative in oggetto rientrano nell'ambito dell'offerta di formazione professionale a riconoscimento regionale, senza oneri a carico del bilancio regionale.
- Le domande di ammissione al riconoscimento dovranno essere spedite alla Giunta Regionale del Veneto - Sezione Formazione, per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazione@pec.regione.veneto.it, con le modalità e nei tempi esplicitati nell'Allegato B alla delibera di approvazione dell'Avviso.
- Le istanze di approvazione dei progetti possono essere presentate in qualsiasi momento nel corso dell'anno. In sede di prima applicazione del presente provvedimento, è prevista una prima sessione di valutazione dei progetti presentati entro e non oltre il **trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., pena la non ammissibilità del progetto.
- Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Il termine sopra indicato vale anche per il passaggio del progetto in stato "confermato" attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Sezione Formazione dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:
- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.): 041 2795137 - 5098 - 5035 - 5140.
 - per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: 041 2795131.

IL DIRETTORE
Dott. Santo Romano

Internet: <http://www.regione.veneto.it>



c125afe2





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015**

pag. 1 di 13



REGIONE DEL VENETO

Direttiva per la presentazione di progetti per

**Responsabile tecnico di operazioni di
revisione periodica dei veicoli a motore**



a778d8d1



ALLEGATO B DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015**pag. 2 di 13****Indice**

1.	Riferimenti normativi e disposizioni regionali.....	3
2.	Obiettivi generali.....	3
3.	Tipologie progettuali.....	3
4.	Destinatari	4
5.	Aiuti di stato	5
6.	Definizione delle figure professionali	5
7.	Metodologia	5
8.	Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	6
9.	Forme di partenariato	6
10.	Delega	6
11.	Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	6
12.	Modalità e termini per la presentazione dei progetti	7
13.	Procedure e criteri di valutazione	7
14.	Tempi di presentazione delle istanze e degli esiti delle istruttorie	8
15.	Comunicazioni	8
16.	Termini per l'avvio e la conclusione dei percorsi formativi	8
17.	Indicazione del foro competente	9
18.	Indicazioni del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	9
19.	Tutela della privacy	9
20.	Rinvio alla normativa vigente	9
	<u>Appendice 1</u>	<u>10</u>
	<u>Appendice 2</u>	<u>12</u>



a778d8d1



ALLEGATO B DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015

pag. 3 di 13

1. Riferimenti normativi e disposizioni regionali

- L. 845/1978 - "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- L.R. n. 10/1990 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. n. 19/2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- DGR 359/2004, "Accreditamento degli Organismi di Formazione – Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale", e successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. n. 23/2010, "Modifiche della L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione";
- DGR 3289/2010 "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- DGR 523/2012 "Approvazione Direttiva per la presentazione di progetti formativi per Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore. Triennio 2012 – 2014. (Art. 19, L.R. 10/1990);
- DDR n. 1089 del 29/06/2015 "Proroga vigenza DGR n. 523 del 03/04/2012 "Approvazione Direttiva per la presentazione di progetti formativi per Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore. Triennio 2012 – 2014. (art. 19, L.R. 10/1990)".
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, "Nuovo codice della strada";
- D.P.R. n. 495 del 16 Dicembre 1992, e successive modificazioni, art. 240, primo comma, lettera h) "Regolamento del Codice della strada";
- D.P.R. 5 giugno 2001, n. 360, "Regolamento recante modifiche agli articoli 239 e 240 e all'appendice X al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, concernente: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"";
- D.M. del 30 Aprile 2003, art. 1, primo comma "Individuazione dei soggetti legittimati a sostituire, in caso di assenza o impedimento i Responsabili tecnici";
- Deliberazione 12 Giugno 2003 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

2. Obiettivi generali

Il presente Avviso è riferito alla presentazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi formativi ai sensi dell'art. 240, primo comma, lettera h), del D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni rivolti a coloro che intendono svolgere l'attività di Responsabile tecnico o sostituto delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e dei motocicli e ciclomotori a due ruote ai sensi del Regolamento del Codice della Strada.

Le attività formative di cui alla presente Direttiva sono da inserirsi tra quelle per le quali non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale tuttavia in quanto finalizzate al conseguimento di titolo previsto dalla normativa nazionale vigente sono soggette al controllo tecnico e didattico dell'Amministrazione Regionale e coerenti con gli indirizzi programmatici regionali.

3. Tipologie progettuali

Ciascun progetto formativo presentabile può prevedere fino ad un massimo di due interventi.

- percorso formativo di 30 ore per i veicoli a motore;
- percorso formativo di 24 ore per i soli motocicli e ciclomotori a due ruote



a778d8d1



Caratteristiche dei percorsi

I suddetti percorsi formativi devono essere rispondenti ai contenuti minimi di cui alla Deliberazione 12 Giugno 2003 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, riportati in Appendice 1 e 2 del presente provvedimento.

L'ammissione all'esame finale è subordinata alla frequenza del 100% del monte/ore del percorso formativo. I candidati risultati non idonei sono ammessi a sostenere una seconda prova d'esame a condizione che siano trascorsi almeno tre mesi dalla prima. Al superamento dell'esame volto all'accertamento dell'idoneità professionale sarà rilasciato un attestato di idoneità. Le ore dedicate all'esame sono da intendersi eccedenti il monte/ore del corso. Le linee guida per lo svolgimento degli esami saranno stabilite con successivo provvedimento del Direttore della Sezione Formazione.

Gli uffici regionali potranno autorizzare attività formative di recupero per assenze fino ad un massimo del 10% del monte ore, a seguito di richiesta adeguatamente motivata.

I soggetti proponenti devono avvalersi di docenti qualificati in possesso di un'esperienza professionale e/o formativa almeno biennale nelle materie di insegnamento.

4. Destinatari

Ai percorsi formativi possono accedere utenti maggiorenni che hanno adempiuto al diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi della normativa vigente. Gli utenti devono essere in possesso del titolo di studio e/o professionale previsto dalla normativa di riferimento¹.

In caso di titoli di studio non conseguiti in Italia ma all'interno del territorio dell'Unione Europea ogni documento presentato in originale o in copia autentica dovrà essere accompagnato dalla traduzione ufficiale in lingua italiana.

In caso di titoli conseguiti fuori dell'Unione Europea, dovrà essere esibito il titolo originale o copia autentica di originale legalizzato o con apostille². Ogni documento deve essere accompagnato dalla traduzione giurata in italiano.

Ai fini del pieno conseguimento degli obiettivi formativi dei percorsi e in funzione dell'inserimento occupazionale dei corsisti a conclusione degli interventi formativi, si ravvisa l'opportunità di assicurare un adeguato livello di conoscenza e comprensione della lingua italiana da parte dei corsisti stranieri.

A tal proposito possono essere ammessi ai percorsi formativi i cittadini stranieri in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) diploma di licenza media conseguito in Italia;
- b) attestato di qualifica professionale conseguito in Italia a seguito di percorso formativo di formazione professionale iniziale articolato su ciclo triennale;
- c) diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia;
- d) diploma di laurea o di dottorato di ricerca conseguito in Italia;

¹ Tra i requisiti professionali e personali del Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, ai sensi dell'art. 240 del DPR n. 495/1992, così come modificato dall'art. 2 del DPR n. 360/2001, vi è il possesso del "diploma di perito industriale, di geometra o di maturità scientifica ovvero un diploma di laurea o di laurea breve in ingegneria" ed aver "superato un apposito corso di formazione organizzato secondo le modalità stabilite dal Dipartimento dei trasporti terrestri".

Con circolare n. 1742/4383(C1) – D.C. IV n. B087 del 16/07/1997 il Ministero dei trasporti e della navigazione riconosce i diplomi di maturità professionale rilasciati dagli Istituti Professionali per l'Industria e l'Artigianato equipollenti al diploma di perito industriale.

Il sostituto, ai sensi dell'art. 1 del DM del 30/04/2003 può essere (per un periodo massimo di trenta giorni l'anno) chi "abbia superato i corsi di formazione di cui all'art 240 del DPR n. 495/1992" o "persona dipendente dal titolare dell'autorizzazione provinciale all'esercizio dell'attività di revisione che sia in possesso, da almeno tre anni, di una delle seguenti qualificazioni professionali: i) operaio specializzato ...; ii) operaio specializzato provetto...". Il possesso di tali requisiti, comunque, sarà accertato dalla Provincia competente al rilascio dell'autorizzazione all'attività di Responsabile tecnico.

² La postilla, o apostilla (da apostille) è una specifica annotazione che deve essere fatta sull'originale del certificato rilasciato dalle autorità competenti del Paese interessato. L'apostille sostituisce la legalizzazione presso l'ambasciata. Pertanto se una persona ha bisogno di fare valere in Italia un certificato e vive in un Paese che ha aderito alla Convenzione dell'Aja non ha bisogno di chiedere la legalizzazione, ma può richiedere all'autorità interna di quello Stato (designata dall'atto di adesione alla Convenzione stessa) l'annotazione della cosiddetta apostille sul certificato. Una volta effettuata la suddetta procedura quel documento è "ufficialmente" riconosciuto in Italia, perché anche l'Italia ha ratificato detta Convenzione. Anche nel caso di ricorso alla postilla il documento deve essere tradotto in italiano per potere essere fatto valere di fronte alle autorità italiane.



a778d8d1



ALLEGATO B DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015

pag. 5 di 13

- e) dichiarazione di superamento della prova di lingua rilasciata dalla Regione del Veneto³;
- f) certificato⁴ di competenza linguistica rilasciato da enti certificatori⁵, almeno di livello A2.

I progetti formativi devono prevedere la realizzazione di interventi con un numero di partecipanti non superiore a 30.

5. Aiuti di stato

Si precisa che tutte le tipologie progettuali di cui alla presente Direttiva prevedono attività formative rivolte esclusivamente a persone che, anche nel caso in cui sia ammessa la partecipazione da parte di lavoratori, tali attività hanno come obiettivo la qualificazione degli stessi al fine di un inserimento nel mondo del lavoro maggiormente coerente con le proprie aspettative di vita e professionali. In ogni caso la presente Direttiva non prevede l'erogazione di contributi pubblici. Le attività di cui alla presente Direttiva non costituiscono pertanto attuazione di regime di aiuto di stato.

In coerenza con quanto sopra indicato la partecipazione di eventuali utenti occupati alle attività formative deve avvenire completamente ed esclusivamente fuori dall'orario di lavoro.

6. Definizione delle figure professionali

Ogni progetto deve contenere una descrizione puntuale e completa della figura professionale proposta e delle competenze da conseguire, individuando gli obiettivi del percorso formativo. L'identificazione delle figure professionali oggetto del percorso formativo dovrà tener conto:

- del livello di riferimento EQF⁶
- del codice SIIOF in ordine alla tipologia di percorso formativo⁷;
- del codice ATECO in ordine alla classificazione delle attività economiche dei soggetti coinvolti⁸;
- del codice FOT, in ordine ai campi di intervento formativo;
- del codice NUP, in ordine alle figure professionali.

7. Metodologia

Ciascun percorso formativo deve prevedere una articolazione strutturata per risultati di apprendimento. I risultati di apprendimento sono composti da: competenze, conoscenze, abilità.

Le metodologie didattiche, pertanto, devono risultare coerenti con i contenuti delle discipline insegnate, con gli obiettivi didattici e con gli stili di apprendimento generalmente riscontrabili negli utenti.

Le strategie formative devono essere in grado di sviluppare sia i processi cognitivi dei partecipanti, sia le dinamiche operative, sia l'acquisizione delle competenze strumentali, organizzative e relazionali.

A tale scopo l'attività formativa in presenza va realizzata con metodologie varie (lezione frontale, argomentazione e discussione, insegnamento basato su casi, problem solving, problem based learning, etc.).

³ In occasione delle due prove regionali di lingua italiana per aspiranti corsisti OSS svoltesi il 24 gennaio 2009 e il 20 giugno 2009 (disciplinate rispettivamente dal DDR 1727/08 e 443/09). L'elenco completo dei cittadini che hanno affrontato la prova e il relativo risultato, è disponibile sul sito istituzionale al link: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-reg> Attività riconosciute Disposizioni generali Requisiti accesso stranieri.

⁴ Quest'ultimo requisito deve considerarsi indispensabile in caso di mancanza dei precedenti. In tal caso, il soggetto gestore deve invitare l'aspirante corsista a rivolgersi ad uno degli enti certificatori della nota 5 per il superamento della prova di lingua.

⁵ Gli enti certificatori sono: Università di Perugia, Università di Siena, Università di Roma e Società Dante Alighieri. Le sedi d'esame sul territorio regionale sono circa trenta.

⁶ European Qualifications Framework - Quadro europeo delle qualifiche - è lo strumento che favorisce la certificazione delle competenze e la mobilità dei lavoratori, nell'ottica di una maggiore trasparenza, comparabilità e spendibilità delle qualifiche.

⁷ SIIOF - Sistema Informativo delle Opportunità Formative, ha come obiettivo la realizzazione di un Sistema Interregionale di divulgazione e consultazione delle informazioni attraverso azioni coordinate tra le Regioni al fine di rendere agevolmente accessibili le informazioni sulle opportunità formative offerte sui diversi territori regionali, a beneficio dei destinatari finali dei corsi di formazione.

⁸ ATECO è la classificazione delle attività economiche coordinata e pubblicata da Istat. La versione 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).



a778d8d1



La fase di laboratorio, inoltre, costituisce un passaggio imprescindibile nei percorsi formativi al fine di sviluppare le competenze tecnico professionali proprie della figura.

8. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione continua.

Possono, altresì, proporre progetti formativi Organismi di Formazione non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 359/2004 per l'ambito della formazione continua. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data del decreto di approvazione⁹.

In tale modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Numero dei progetti presentabili

Ciascun soggetto proponente potrà presentare un solo progetto formativo, riferito alla realizzazione di un intervento formativo di 30 ore per i veicoli a motore e/o di un intervento formativo di 24 ore per i soli motocicli e ciclomotori a due ruote.

9. Forme di partenariato

Al fine di realizzare le azioni formative, è data facoltà ai soggetti proponenti di attivare un partenariato con soggetti rappresentativi e qualificati del settore.

In particolare si ritiene necessario che ciascun progetto sia il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni occupazionali dei settori produttivi esplicitati nel progetto, attraverso il coinvolgimento delle imprese, anche nella fase di individuazione degli specifici fabbisogni professionali.

Il rapporto tra soggetto proponente e partner deve essere formalizzato, in fase di presentazione del progetto, nell'applicativo on-line, da cui devono risultare chiaramente i ruoli e le funzioni dei soggetti coinvolti e i compiti specifici riferiti all'attuazione del percorso formativo con l'indicazione specifica del monte ore per funzione. Il partenariato deve comportare un concreto valore aggiunto al progetto direttamente a livello operativo.

I partner, pertanto, potranno svolgere una funzione attiva all'interno del percorso formativo collaborando ad una o più fasi dell'intervento al fine di formare un "soggetto competente" che sappia inserirsi e contestualizzarsi in un sistema produttivo in modo efficace.

10. Delega

Per le attività di cui al presente avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale l'Organismo di Formazione deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizione di beni e servizi.

11. Risorse disponibili e vincoli finanziari

I percorsi formativi di cui alla presente direttiva sono riconosciuti dall'Amministrazione regionale ai soli fini del rilascio di un attestato e, pertanto, l'attuazione degli stessi non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

In ogni caso i progetti formativi presentati dovranno evidenziare l'entità del contributo onnicomprensivo a carico dei corsisti. Di tale elemento sarà data evidenza in tutte le azioni di diffusione dell'informazione rispetto all'opportunità formativa sia da parte della Giunta Regionale, sia da parte del soggetto gestore.

⁹ Si precisa che, secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004, la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione.



12. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La presentazione dei progetti deve avvenire, a pena di inammissibilità, secondo le seguenti modalità:

- accesso all'area riservata del portale regionale ¹⁰ con nome utente e password assegnati dalla Regione Veneto per gli Organismi di Formazione accreditati;
- per i soggetti non accreditati, richiesta di attribuzione nome utente e password utilizzando la procedura informatizzata¹¹;
- imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line dei dati di progetto attraverso l'applicativo APPROVO;
- passaggio del progetto in stato "confermato" attraverso l'apposita funzione dell'applicativo entro la scadenza prevista dal presente provvedimento; il passaggio in stato "confermato" è irreversibile, e l'operazione non consente successive modifiche del progetto;
- presentazione, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, della domanda di ammissione al riconoscimento digitalmente sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente, in regola con la normativa sull'imposta di bollo;

Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nel sistema gestionale on-line.

Le domande di ammissione al riconoscimento dovranno essere trasmesse, entro i termini previsti al paragrafo 14 "Tempi di presentazione delle istanze e degli esiti delle istruttorie", pena la non ammissibilità del progetto, alla Giunta Regionale del Veneto – Sezione Formazione, per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazione@pec.regione.veneto.it e specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica "Responsabile tecnico revisione veicoli a motore" e all'inizio del messaggio, l'ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico "Sezione Formazione - Ufficio Attività Riconosciute". A ciascun documento trasmesso alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere un unico messaggio PEC di trasmissione. Ulteriori modalità e termini per l'utilizzo della stessa, predisposti dalla Sezione Affari Generali, sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto. ¹²

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Il termine sopra indicato vale anche per il passaggio del progetto in stato "confermato" attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

La Sezione Formazione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie¹³. Le informazioni possono essere richieste all'indirizzo mail formazione.riconoscimento@regione.veneto.it oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 2795137 - 5098 - 5035 - 5140;
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico, è possibile contattare il numero 041 2795131.

13. Procedure e criteri di valutazione

In coerenza a quanto disposto dalla presente Direttiva, i progetti vengono sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione, formalmente individuato dal Direttore della Sezione Formazione.

La valutazione è diretta al controllo dei requisiti formali.

Nel caso in cui risultassero non presenti uno o più requisiti di ammissibilità formale il progetto sarà considerato inammissibile.

¹⁰ <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/spazio-operatori> Applicativo di presentazione progetti APPROVO.

¹¹ <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/spazio-operatori> Applicativo richiesta credenziali accesso – non accreditati.

¹² <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

¹³ Il servizio informazioni è sospeso nel mese di agosto.



a778d8d1



Requisiti di ammissibilità formale:

1. presentazione delle proposte nei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. rispondenza del progetto formativo alla normativa e alla disciplina di settore;
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni;
5. numero e caratteristiche dei destinatari;
6. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative);
7. rispetto delle caratteristiche progettuali espresse nella presente Direttiva tra cui il numero massimo di progetti presentabili previsto nel par. 8 “Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti”;
8. completezza del formulario (compresa indicazione contributo utente).

14. Tempi di presentazione delle istanze e degli esiti delle istruttorie

Le istanze di approvazione dei progetti possono essere presentate in qualsiasi momento nel corso dell'anno. Sono previste due istruttorie di valutazione all'anno sui progetti presentati nel primo e/o nel secondo semestre, di nuova tipologia. Per situazioni particolari possono essere effettuate sessioni straordinarie di valutazione per l'arco temporale a far data dalla precedente scadenza.

L'istruttoria viene conclusa entro i 90 giorni successivi alla scadenza del semestre considerato.

In sede di prima applicazione del presente provvedimento, è prevista una prima sessione di valutazione dei progetti presentati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Si precisa che il provvedimento direttoriale di approvazione verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito istituzionale. L'elenco dei progetti riconosciuti, in allegato al suddetto provvedimento direttoriale, sarà comunicato esclusivamente attraverso il sito istituzione www.regione.veneto.it¹⁴ che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Le schede tecniche contenenti le valutazioni espresse per ogni progetto saranno consultabili presso la Sezione Formazione dai soggetti aventi diritto.

15. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it¹⁵ che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

I soggetti gestori sono invitati a trasmettere tempestivamente le eventuali comunicazioni, compresi i quesiti relativi alla progettazione o gestione delle attività oggetto della presente Direttiva agli uffici regionali. Si raccomanda ai soggetti proponenti di consultare regolarmente i suddetti siti al fine di garantire un tempestivo aggiornamento delle informazioni.

Per quanto riguarda le modalità gestionali e organizzative da seguire nella realizzazione degli interventi, nonché l'attività di controllo esercitata dalla Regione, si rinvia agli Adempimenti amministrativi e gestionali – Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

16. Termini per l'avvio e la conclusione dei percorsi formativi

La richiesta di autorizzazione all'avvio di ulteriori edizioni associate a un progetto già approvato è concessa automaticamente ma può essere inoltrata solo ad avvenuto avvio dell'ultima edizione utile.

Ciascun intervento formativo deve essere realizzato in un arco temporale di tre mesi dall'avvio.

¹⁴ <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-reg>

¹⁵ <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-reg>



a778d8d1



17. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

18. Indicazioni del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Dott. Massimo Marzano Bernardi – Dirigente del Settore Programmazione e Gestione della Sezione Formazione.

19. Tutela della privacy

La Regione si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei corsi in questione, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento, o atto amministrativo.

Conseguentemente la comunicazione alla Regione di dati personali riguardanti i corsisti, i docenti ed il personale amministrativo, ecc., avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali.

Il beneficiario ha i diritti di cui alla D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "informativa" è disponibile per la consultazione nel portale www.regione.veneto.it.

20. Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nella presente direttiva si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale.



a778d8d1



APPENDICE 1

Materie di insegnamento relative al corso di formazione professionale per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi
Durata minima 30 ore

1° Modulo (durata minima 10 ore)

La disciplina giuridica del servizio di revisione:

- normativa di riferimento e circolari esplicative;
- l'autorizzazione all'esercizio del servizio di revisione: requisiti e regime delle responsabilità;
- le attrezzature di revisione: obblighi, controlli periodici e straordinari;
- il responsabile tecnico: requisiti, compiti e regime delle responsabilità;
- nozioni in materia di classificazione dei veicoli, equipaggiamenti obbligatori e facoltativi, documenti di circolazione;
- i controlli tecnici da eseguire sui veicoli e modalità di esecuzione;
- i referti delle prove strumentali e dei controlli visivi;
- le procedure amministrative connesse alle operazioni di revisione;
- i controlli amministrativi e tecnici sul servizio di revisione;
- il regime sanzionatorio.

2° Modulo (durata minima 4 ore)

Teoria applicata al processo di revisione:

- introduzione alla strumentazione relativa al processo di revisione (linea collaudo);
- gestione del software della linea collaudo;
- interpretazione dei dati ottenuti attraverso le attrezzature diagnostiche;
- nozioni di meccanismi ed elettronica applicata alle ispezioni visive previste dal processo di revisione.

3° Modulo (durata minima 8 ore)

Formazione pratica all'uso ed alla interpretazione dei dati e degli strumenti diagnostici:

- banco di prova freni a rullo e piastre;
- prova sospensioni;
- prova giochi degli organi di direzione del veicolo;
- fonometro per la misura del rumore prodotto dall'impianto di scarico e dall'avvisatore acustico;
- centrafari;
- opacimetro;
- analizzatore gas di scarico.



a778d8d1



ALLEGATO B DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015**pag. 11 di 13****4° Modulo (durata minima 4 ore)**

La certificazione:

- ISO 9000 ed i sistemi di qualità documentati;
- l'organizzazione aziendale nell'ottica della qualità;
- il controllo del processo produttivo;
- la definizione e la pianificazione delle azioni correttive;
- l'assistenza alla clientela;
- la certificazione.

5° Modulo (durata minima 4 ore)

L'ambiente e la sicurezza nei centri di revisione:

- caratteristiche e dimensioni dei locali;
- sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro.



a778d8d1



APPENDICE 2

**Materie di insegnamento relative al corso di formazione professionale per
responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione
periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori
Durata minima 24 ore**

1° Modulo (durata minima 8 ore)

La disciplina giuridica del servizio di revisione:

- normativa di riferimento e circolari esplicative;
- l'autorizzazione all'esercizio del servizio di revisione: requisiti e regime delle responsabilità;
- le attrezzature di revisione: obblighi, controlli periodici e straordinari;
- il responsabile tecnico: requisiti, compiti e regime delle responsabilità;
- nozioni in materia di classificazione dei veicoli, equipaggiamenti obbligatori e facoltativi e documenti di circolazione, con particolare riguardo ai motocicli ed ai ciclomotori;
- i controlli tecnici da eseguire sui veicoli e modalità di esecuzione;
- i referti delle prove strumentali e dei controlli visivi;
- le procedure amministrative connesse alle operazioni di revisione;
- i controlli amministrativi e tecnici sul servizio di revisione;
- il regime sanzionatorio.

2° Modulo (durata minima 4 ore)

Teoria applicata ai processi di revisione:

- introduzione alla strumentazione relativa al processo di revisione (linea collaudo);
- gestione del software della linea collaudo;
- interpretazione dei dati ottenuti attraverso le attrezzature diagnostiche;
- nozioni di meccanismi ed elettronica applicata alle ispezioni visive previste dal processo di revisione.

3° Modulo (durata minima 8 ore)

Formazione pratica all'uso ed alla interpretazione dei dati e degli strumenti diagnostici:

- banco di prova freni a rullo e piastre;
- prova sospensioni;
- prova giochi degli organi di direzione del veicolo;
- fonometro per la misura del rumore prodotto dall'impianto di scarico e dall'avvisatore acustico;
- provafari;
- contagiri;
- analizzatore gas di scarico.



ALLEGATO B DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015**pag. 13 di 13****4° Modulo (durata minima 2 ore)**

La certificazione:

- ISO 9000 ed i sistemi di qualità documentati;
- l'organizzazione aziendale nell'ottica della qualità;
- il controllo del processo produttivo;
- la definizione e la pianificazione delle azioni correttive;
- l'assistenza alla clientela;
- la certificazione.

5° Modulo (durata minima 2 ore)

L'ambiente e la sicurezza nei centri di revisione:

- caratteristiche e dimensioni dei locali;
- sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro.



a778d8d1



**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO C****DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015****pag. 1 di 12****REGIONE DEL VENETO**

Adempimenti amministrativi e gestionali

Responsabile tecnico di operazioni di
revisione periodica dei veicoli a motore



1e017b44



ALLEGATO C DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015

pag. 2 di 12

Indice

PREMESSA	3
A. DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
1. Definizioni	3
2. Adempimenti dei beneficiari.....	4
3. Procedure per l'affidamento a terzi.....	5
B. GESTIONE DELLE ATTIVITA'	6
1. Atto di adesione	6
2. Pubblicizzazione delle iniziative.....	7
3. Avvio dei progetti e degli interventi formativi.....	7
4. Gestione degli interventi formativi	7
5. Comunicazione di variazioni attività	8
6. Variazioni progettuali	8
7. Registrazioni delle attività.....	8
8. Monitoraggio.....	9
9. Modalità di verifica degli esiti e attestazioni	9
10. Adempimenti e di conclusione.....	9
C. VIGILANZA E CONTROLLO	10
1. Attività di vigilanza della Regione Veneto	10
2. Verifiche in loco sulla regolarità delle attività.....	10
3. Revoche e sospensioni cautelative del riconoscimento.....	11
4. Trattamento dei dati personali.....	12



1e017b44



PREMESSA

Con il presente documento vengono sanciti gli obblighi in capo al Soggetto gestore, concernenti la gestione amministrativa ed organizzativa per l'avvio e la realizzazione di percorsi formativi per Responsabile tecnico di revisione periodica dei veicoli a motore.

Le disposizioni di cui al presente documento trovano vigenza nei limiti delle previsioni di cui alla Direttiva di riferimento.

A. DISPOSIZIONI GENERALI**1. Definizioni**

- **Beneficiario:** ai sensi del presente documento ed ai fini delle presenti disposizioni, il beneficiario è il Soggetto gestore in capo al quale è assegnato il riconoscimento con l'atto di approvazione dei risultati delle istruttorie;
- **Affidamento a terzi:** procedura mediante la quale il beneficiario, per realizzare una determinata attività (o parte di essa) acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non *partner* e non persone fisiche, forniture e servizi. L'affidamento a terzi prevede esclusivamente le seguenti ipotesi:
 - **delega**, ossia affidamento di azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati al progetto, e che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico del progetto stesso;
 - **acquisizione di forniture e servizi** aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione; costituiscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ipotesi di acquisizione di forniture e servizi, la locazione degli immobili, il noleggio di attrezzature, l'organizzazione di convegni, mostre e altre manifestazioni, l'acquisto di materiale didattico, di cancelleria, di materiale di consumo e le attività di consulenza amministrativa e contabile. Per l'acquisizione di forniture e servizi non è necessaria la preventiva autorizzazione da parte della Regione del Veneto;

Non costituiscono ipotesi di affidamento a terzi

- gli incarichi affidati a persone fisiche non titolari di partita IVA attraverso contratti di prestazione o collaborazione individuale;
 - gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla legge n. 1815 del 23/11/1939 e, pertanto, operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista che svolge l'incarico;
 - gli incarichi affidati a persone fisiche titolari di ditta individuale, solamente nel caso in cui la prestazione venga svolta esclusivamente dal titolare medesimo (es. docenza) e non si ricorra all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.
- Le fattispecie non comprese nell'elenco di cui sopra costituiscono sempre ipotesi di affidamento a terzi;
- **Partner:** il *partner* è un soggetto che aderisce e partecipa attivamente al progetto sin dalla fase di presentazione. Fatto salvo quanto diversamente previsto dalla Direttiva di riferimento, la sostituzione di un *partner* e l'inserimento di un nuovo *partner* successivamente all'approvazione del progetto sono ammesse solo in via del tutto eccezionale, previa autorizzazione della struttura regionale competente. Le attività realizzate da un *partner* non previsto in sede progettuale o non autorizzato non sono riconosciute, fatti salvi i diritti dei destinatari delle attività.
 - **Partenariato operativo e di rete:** il partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono gli obiettivi progettuali e che partecipano attivamente, a diversi livelli, alla realizzazione delle attività; si distinguono tra *partner* operativi e *partner* di rete. Il *partner operativo* si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo *budget* che gli viene assegnato per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento e si distingue dal *partner* di rete che supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul



1e017b44



ALLEGATO C DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015

pag. 4 di 12

territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non gestisce risorse finanziarie. La figura del *partner* operativo è assimilata a quella del soggetto attuatore e ne condivide, per i compiti specifici ad esso affidati, la responsabilità nella gestione e nell'attuazione degli interventi. Il *partner* operativo, pertanto, opera a costi reali, senza possibilità di ricarichi ed è assoggettato a rendicontazione delle spese effettuate a prescindere da eventuali obblighi di fatturazione interna.

Il partenariato deve comportare un concreto valore aggiunto al progetto direttamente a livello operativo ed è oggetto di idonea analisi in sede di valutazione delle proposte. Per garantire una gestione efficace ed efficiente delle risorse progettuali e la partecipazione attiva dell'intera compagine partenariale, devono essere individuati adeguati strumenti e meccanismi volti ad assicurare la collaborazione tra i *partner* nonché il raccordo tra il soggetto proponente e l'Amministrazione concedente. Non possono essere oggetto di partenariato le attività di Sezione, coordinamento e amministrazione.

Sono assimilate al partenariato, anche se non previste a progetto, le attività affidate:

- da parte di associazioni ai propri associati e viceversa
- da parte di associazioni temporanee di impresa (A.T.I.) o di scopo (A.T.S.) ai propri associati
- da parte di consorzi o società consortili ai propri consorziati e viceversa
- da parte di imprese ad altre imprese facenti parte dello stesso gruppo tra loro collegate e/o controllate, ai sensi dell'art. 2359, c.c.
- da parte di fondazioni ai soggetti facenti parte delle stesse

2. Adempimenti dei beneficiari

Il beneficiario è tenuto a:

- a) **realizzare** le attività nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e dei progetti approvati e nei termini previsti dalle disposizioni di riferimento;
- b) **rispettare** le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di pubblicizzazione delle iniziative e selezione dei destinatari, quando prevista;
- c) **garantire**, nei confronti della Regione del Veneto e dei destinatari, la competenza e la professionalità degli operatori necessarie alla realizzazione del progetto approvato e il rispetto dei ruoli professionali previsti dal progetto;
- d) **garantire**, nei confronti della Regione del Veneto, il possesso da parte dei destinatari dei requisiti soggettivi di accesso previsti dai progetti e dalle direttive di riferimento, mediante acquisizione della documentazione comprovante il possesso di tali requisiti, conservandola presso la propria sede. Detta documentazione dovrà essere esibita a richiesta dell'Amministrazione regionale, ai sensi degli artt. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 per la verifica, anche a campione, della veridicità delle certificazioni rilasciate dal legale rappresentante del beneficiario in ordine al possesso dei requisiti soggettivi dei destinatari;
- e) **disporre** di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, accreditamento. Ricade sull'esclusiva responsabilità del beneficiario nei confronti della Regione del Veneto la sussistenza delle predette idoneità della sede comunque oggetto di svolgimento;
- f) **disporre** delle attrezzature, apparati e macchinari necessari per la realizzazione delle attività, secondo quanto indicato nei progetti approvati;
- g) **produrre**, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di riconoscimento, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta. Il beneficiario è altresì tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, da parte di personale appositamente incaricato dalla Regione del Veneto, a fini ispettivi e di controllo. Il rifiuto dell'accesso comporta la revoca del riconoscimento;



1e017b44



- h) **garantire** la conformità delle mansioni effettivamente svolte dagli allievi in *stage* rispetto ai contenuti e obiettivi del progetto. In difetto non sarà riconosciuta l'attività riferibile all'allievo o agli allievi per i quali sia stato accertato il difetto formativo;
- i) **non utilizzare** i destinatari degli interventi per attività di produzione aziendale, sotto qualunque forma e modalità, sia a titolo oneroso che gratuito, a pena di revoca del riconoscimento;
- j) **comunicare** tempestivamente alla Regione del Veneto eventuali modifiche di natura formale che non comportino mutamenti sostanziali alla struttura e/o all'attività del beneficiario (denominazione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica, ecc.);
- k) **comunicare** tempestivamente alla Regione del Veneto le modifiche apportate all'atto costitutivo e/o allo statuto e le modifiche alla struttura e/o all'attività del beneficiario, anche per effetto di fusione, incorporazione, trasferimento del ramo aziendale, cessione di quote sociali, cessione di partecipazioni sociali ecc. La Regione del Veneto si riserva il potere di revocare il riconoscimento delle attività, qualora, per effetto di tali modifiche, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dalla vigente normativa o dalle disposizioni comunitarie, nazionali o regionali per accedere ai contributi stessi o alla disciplina dell'accreditamento;
- l) **registrare** le attività secondo le presenti disposizioni e secondo quelle delle Direttive di riferimento. I documenti utilizzati per la registrazione delle attività (registri, fogli mobili, *report*, ecc.) devono essere mantenuti presso la sede delle attività;
- m) **rispettare** la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori;
- n) **garantire** la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti, esonerando espressamente la Regione del Veneto da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- o) **conservare** presso la propria sede legale la documentazione probatoria delle attività svolte, nonché a conservare una copia della documentazione riferita alle assicurazioni stipulate presso la sede di svolgimento dell'attività;
- p) **gestire** in proprio le attività progettuali, fatto salvo quanto espressamente previsto dalla specifica direttiva di riferimento;

La Regione del Veneto rimane del tutto estranea ai contratti a qualunque titolo che il beneficiario conclude con terzi in relazione al progetto approvato. Il beneficiario esonera da ogni responsabilità la Regione del Veneto per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione del Veneto è, inoltre, sollevata da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti del lavoro, prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

I rapporti nascenti per effetto dell'approvazione del progetto non possono costituire oggetto di cessione né di sub-ingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dal beneficiario o dai *partner*, a pena di revoca del riconoscimento.

3. Procedure per l'affidamento a terzi

Qualora il beneficiario, entro i limiti e alle condizioni previsti dalle Direttive di riferimento, abbia necessità di affidare parti di attività a soggetti esterni, sia nell'ipotesi di delega che in quella di acquisizione di forniture e servizi, dovrà seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento. Sono previste procedure diverse in relazione al valore complessivo dell'affidamento stesso, calcolato sul totale dell'operazione, ossia del progetto o del gruppo di progetti approvati a favore del beneficiario relativamente allo stesso atto programmatico (avviso). Le procedure sono le seguenti:

- valore affidamento fino a Eur 20.000,00: acquisizione diretta;



1e017b44



ALLEGATO C DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015

pag. 6 di 12

- valore affidamento da Eur 20.000,01 a Eur 50.000,00: consultazione di almeno tre operatori qualificati e scelta del più conveniente (a seconda dell'oggetto dell'affidamento prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa);
- valore affidamento da Eur 50.000,01 a Eur 100.000,00: consultazione di almeno cinque operatori qualificati se sussistono in tale numero soggetti idonei individuati sulla base di indagine di mercato oppure tramite elenco di operatori qualificati nel rispetto del principio di rotazione;
- valore affidamento da € 100.000,01 a € 193.000,00: previsione di un capitolato semplificato, di norma secondo il modello a procedura aperta contenente anche la griglia di valutazione; la scelta è di norma effettuata con il criterio economicamente più vantaggioso; pubblicazione dell'avviso sul sito del beneficiario e su almeno un quotidiano regionale e apertura delle offerte in seduta pubblica;
- valore affidamento da € 193.000,01: selezione del soggetto terzo con procedure ispirate ai principi del codice dei contratti pubblici.

E' vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione della procedure di cui sopra.

E' sempre fatta salva la possibilità di utilizzare, per ogni soglia di valore, procedure di affidamento previste per soglie di valore superiori. Non possono essere oggetto di affidamento a terzi le attività di coordinamento, Sezione, e segreteria organizzativa dell'intervento formativo o progettuale nel suo complesso.

Il ricorso all'affidamento ad un unico operatore determinato è consentito qualora si tratti di forniture e servizi di particolare natura tecnica o artistica attinenti alla tutela di diritti esclusivi.

B. GESTIONE DELLE ATTIVITA'**1. Atto di adesione**

Successivamente all'approvazione dei progetti, e almeno 8 giorni prima dell'avvio del percorso formativo, il beneficiario sottoscrive l'Atto di Adesione¹ redatto secondo il modello approvato, accompagnato da dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative.

La sottoscrizione dell'atto di adesione è condizione indispensabile per l'avvio del progetto.

Con l'atto di adesione il beneficiario, conosciuta l'avvenuta approvazione del progetto, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, dalle presenti disposizioni e dalle specifiche disposizioni della direttiva di riferimento.

Nell'atto di adesione il beneficiario indica il domicilio eletto presso il quale intende che ogni comunicazione connessa al progetto approvato, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, venga inoltrata.

Eventuali variazioni del domicilio eletto non previamente comunicate alla competente struttura per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazione@pec.regione.veneto.it, non saranno opponibili alla Regione del Veneto anche se diversamente conosciute.

L'originale dell'atto di adesione riferito all'operazione deve essere inoltrato per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazione@pec.regione.veneto.it.

L'Amministrazione Regionale verifica, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni concernenti l'assenza di cause ostative contenute nella dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata all'atto di adesione, ai sensi degli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/'00.

L'Amministrazione Regionale dichiara decaduto il beneficiario qualora, in esito ai predetti controlli, emergano dichiarazioni non veritiere.

L'atto di adesione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 5 della L. 21.12.1978, n. 845.

¹ Reperibile al link: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-reg> Atti di adesione; scegliere il file denominato AAI-DDR451-2014_AiIB_RiconoscRegNonFinanz.



1e017b44



2. Pubblicizzazione delle iniziative

I soggetti attuatori sono tenuti a informare la potenziale utenza degli interventi circa:

- le modalità e i termini previsti per avere accesso all'intervento;
- il fatto che il progetto è stato riconosciuto dalla Regione del Veneto.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare l'emblema della Regione del Veneto.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra, nei casi di grave violazione, debitamente contestata, delle disposizioni riguardanti la pubblicizzazione del progetto, la Regione del Veneto si riserva la potestà di procedere alla revoca del riconoscimento.

3. Avvio dei progetti e degli interventi formativi

Per l'autorizzazione all'avvio del progetto il beneficiario comunica le seguenti informazioni esclusivamente attraverso l'Applicativo Monitoraggio Allievi Web:

- a) data di inizio e fine del percorso formativo;
- b) elenco degli operatori coinvolti nell'intervento;
- c) calendario dell'intervento;
- d) elenco dei destinatari delle attività.

Il beneficiario presenta alla struttura competente gli eventuali registri presenza e fogli mobili da vidimare².

Il beneficiario conserverà agli atti copia cartacea degli elenchi nominativi sopra indicati, completi delle firme autografe degli interessati anche ai fini dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/03.

Dovranno inoltre essere conservati agli atti del beneficiario i curricula degli operatori coinvolti nelle attività con indicazione, per il personale docente, delle discipline insegnate.

La mancata presentazione dell'atto di adesione, debitamente compilato, comporta la non vidimazione del registro presenze utenti.

Non saranno riconosciute attività formative iniziate prima della consegna della documentazione di avvio e della vidimazione dei registri.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito potranno essere emanate con atto del Direttore della Sezione Regionale competente prima dell'avvio delle attività.

4. Gestione degli interventi formativi

La durata oraria delle singole lezioni è definita in 60 minuti. La progettazione degli interventi e ogni disposizione riferita alla realizzazione del monte ore va rapportata a tale durata.

Qualora per ragioni organizzative il beneficiario ritenga necessario strutturare le ore di docenza su unità di tempo inferiori all'ora, sul registro presenze andrà annotato l'orario preciso di inizio e di termine delle lezioni.

Non è possibile effettuare pause durante lo svolgimento delle attività. Di conseguenza, il calendario dovrà tener conto di eventuali sospensioni o pause ricreative previste tra la conclusione di una lezione e l'avvio di un'altra.

Tutte le disposizioni relative al raggiungimento del monte ore andranno applicate sommando e ricomponendo la durata effettiva delle lezioni in unità orarie di 60 minuti.

L'orario giornaliero non potrà superare le sei ore di lezione in caso di orario continuato o le otto ore di lezione in caso di orario spezzato.

Salvo casi eccezionali, preventivamente comunicati agli uffici regionali, l'attività didattica non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 23.00; non può inoltre svolgersi in giorni festivi e il relativo orario settimanale non potrà superare le 40 ore di lezione calcolate in unità orarie di 60 minuti.

² Salvo diverse modalità di registrazione delle presenze che saranno adottate dall'Amministrazione Regionale.



La frequenza alle azioni formative è da intendersi obbligatoria. Salvo diverse indicazioni presenti nelle discipline specifiche, per l'ammissione all'eventuale esame finale è prevista la presenza del 100% del monte/ore del percorso formativo.

I percorsi formativi sono organizzati in modo da prevedere la frequenza dell'intero gruppo di utenti alle attività formative teoriche e di laboratorio, salve diverse previsioni contenute nella direttiva di riferimento.

Durante lo svolgimento degli interventi formativi, non è consentita la presenza in aula di persone i cui nominativi non siano stati comunicati alle strutture regionali.

E' possibile prevedere l'organizzazione di visite didattiche, quali utili implementazioni del percorso formativo, che dovranno essere oggetto di approvazione regionale.

5. Comunicazione di variazioni attività

Le seguenti variazioni devono essere comunicate in via preventiva (ossia fino al momento previsto da calendario per l'inizio dell'attività specifica) attraverso l'applicativo "Monitoraggio Allievi Web"³, a pena di inammissibilità, da parte del beneficiario:

- a tutte le variazioni al calendario delle attività, qualora previsto, comprese le variazioni di sede, data e orario dell'attività;
- b sospensione o annullamento di una lezione o di un'attività prevista dal calendario;
- c inserimento di partecipanti agli interventi, con indicazione della data di inizio fruizione del servizio da parte del partecipante (es. data di inizio frequenza per gli allievi); in particolare, l'inserimento di nuovi allievi negli interventi formativi andrà effettuato nel rispetto dell'ordine dell'eventuale graduatoria di selezione;
- d inserimento di nuovi docenti o di nuovi operatori non precedentemente comunicati;
- e ritiro di allievi.

Per le variazioni di cui alle lettere c, d, ed e dovrà essere inviata preventivamente una mail di comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Attività Riconosciute.⁴

Devono inoltre essere comunicate le variazioni riferite al beneficiario, secondo quanto previsto precedentemente.

6. Variazioni progettuali

Eventuali variazioni al progetto o agli interventi che si rendessero necessarie nell'attuazione dello stesso vanno sottoposte preventivamente alla valutazione delle strutture regionali competenti e da questa approvate. Non possono in ogni caso essere modificati gli obiettivi formativi del progetto.

7. Registrazioni delle attività

Per ogni intervento formativo dovrà essere utilizzato un registro delle presenze preventivamente vidimato presso la competente Sezione Formazione, nel quale dovranno essere elencati, rispettando l'ordine alfabetico, i partecipanti.

Per la registrazione delle presenze durante gli interventi rivolti al singolo utente o a piccoli gruppi di utenti dovranno essere utilizzati gli appositi registri a fogli mobili individuali, preventivamente vidimati presso la competente Sezione Formazione.

I registri delle presenze e i registri a fogli mobili vidimati costituiscono l'unico documento valido ai fini del riconoscimento delle attività realizzate.

Per i giorni in cui le lezioni si svolgono il mattino e il pomeriggio, con pausa intermedia, devono essere predisposte due pagine di registro.

I registri e i fogli mobili vidimati vanno compilati giorno per giorno, in tutte le loro parti, anche con riferimento alle assenze degli allievi e alle variazioni didattiche.

³ Reperibile al link: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/monitoraggio> Monitoraggio Fisico.

⁴ formazione.riconoscimento@regione.veneto.it.



1e017b44



Le firme degli allievi e del docente dovranno essere apposte contestualmente all'inizio e al termine delle lezioni. In caso di presenza in aula di tutor e/o coordinatore, questi apporranno la propria firma nel registro presenze. Non è necessaria la barratura della relativa casella di firma in caso di mancata presenza del tutor e/o coordinatore in aula.

Le sezioni relative alle ore svolte e ai relativi progressivi e il visto del responsabile del progetto devono essere aggiornati con cadenza al massimo settimanale.

Si raccomanda ai destinatari degli interventi e agli operatori coinvolti nel progetto una particolare attenzione nella compilazione dei documenti vidimati che risultano, a tutti gli effetti, dei documenti pubblici sui quali sono da evitare omissioni o alterazioni che potrebbero costituire illeciti penali perseguibili a norma di legge.

In caso di smarrimento del registro presenze e/o dei fogli mobili, il beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione mediante formale dichiarazione relativa all'attività svolta (allievi, docenti, ore e giorni), conservando agli atti analoghe dichiarazioni rilasciate dai destinatari e dagli operatori interessati.

8. Monitoraggio

Il beneficiario ha l'obbligo di fornire, secondo i modi e i tempi stabiliti dalla Regione del Veneto, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, fisico di cui alle presenti disposizioni.

Il beneficiario è tenuto altresì a garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio qualitativo che saranno richiesti dalla Regione del Veneto secondo le scadenze e le modalità comunicate di volta in volta.

9. Modalità di verifica degli esiti e attestazioni

Almeno un mese prima dello svolgimento delle eventuali prove finali, dovrà pervenire alla Sezione Formazione la proposta di calendario d'esame di accertamento finale, mediante l'utilizzo dell'applicativo regionale⁵.

Gli attestati rilasciati agli allievi risultati idonei alle prove finali sono predisposti a cura del soggetto gestore su documento conforme al modello regionale secondo le modalità indicate. Agli attestati va applicata una marca da bollo del valore vigente.

Gli attestati verranno riconsegnati all'Organismo di Formazione firmati e numerati, previo accertamento della correttezza dei dati.

10. Adempimenti di conclusione

Entro trenta giorni dalla conclusione di ciascun intervento formativo l'Odf provvederà a trasmettere, utilizzando i modelli e le modalità definiti dalla struttura regionale competente, quanto segue:

- a) comunicazione di conclusione dell'intervento formativo, esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo: formazione.riconoscimento@regione.veneto.it;
- b) elenco conclusivo degli utenti, esclusivamente tramite l'applicativo "Monitoraggio Allievi Web"⁶
- c) verbale d'esame⁷;
- d) attestati⁸.

⁵ Reperibile al link <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/esami> Applicativo.

⁶ Reperibile al link: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/monitoraggio> Monitoraggio Fisico.

⁷ Reperibile al link: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/esami> Verbalisti esami e disposizioni.

⁸ Reperibile al link: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/esami> Elenco attestati.



1e017b44



C. VIGILANZA E CONTROLLO

1. Attività di vigilanza della Regione Veneto

La Regione del Veneto svolge attività di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del progetto, nonché sulla correttezza finanziaria, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e delle attività approvate.

In caso di errori sostanziali riscontrati nella documentazione presentata in fase di progettazione, gestione e rendicontazione delle attività, le dichiarazioni sottoscritte, nei casi previsti, al fine di fornire la corretta informazione dovranno essere sempre supportate da idonea documentazione.

Il controllo, volto a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dagli enti in riferimento alla corretta e conforme realizzazione da parte dei beneficiari dei progetti approvati in rapporto alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (regolarità dell'esecuzione e conformità alle norme) sarà effettuato attraverso verifiche documentali e controlli in loco.

2. Verifiche in loco sulla regolarità delle attività

Durante lo svolgimento delle attività progettuali, la Regione del Veneto, tramite proprio personale o soggetti appositamente incaricati effettua verifiche, anche in loco ed anche sulla base di metodi di selezione a campione, sul regolare svolgimento delle attività.

Nel caso di controlli in loco, il beneficiario è tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, sede di svolgimento dell'attività, e a garantire l'accesso presso le aziende sede di *stage* da parte di personale regionale o di soggetti appositamente incaricati dalla Regione del Veneto.

Il rifiuto dell'accesso comporta la revoca del riconoscimento.

I registri di presenza, i fogli mobili, ogni documentazione attestante lo svolgimento delle attività, le modalità di pubblicizzazione delle iniziative e le attività di selezione devono essere mantenuti presso la sede di svolgimento dell'attività stessa, a disposizione per eventuali controlli.

La riscontrata mancanza in sede ispettiva, nel luogo di svolgimento dell'attività, del registro e/o dei fogli mobili, comporta il mancato riconoscimento delle corrispondenti attività, ancorché le stesse siano state riscontrate in atto.

In esito al controllo, il personale che lo ha eseguito redige verbale di verifica. Copia della documentazione concernente l'attività ispettiva è inserita nel fascicolo di gestione. Su richiesta del legale rappresentante del beneficiario ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., la competente struttura rilascia copia del predetto verbale.

Il verbale rappresenta sinteticamente la situazione di fatto al momento del controllo, in ordine allo svolgimento delle attività ed alla compilazione del registro presenze, in rapporto al progetto approvato e alla documentazione presentata dal beneficiario alla competente struttura regionale. Quanto rilevato in detto verbale forma oggetto di istruttoria da parte della competente struttura.

Qualora fossero rilevate, in esito a detta istruttoria, irregolarità concernenti lo svolgimento dell'attività progettuale o delle attività di pubblicizzazione del progetto o selezione dei partecipanti, le stesse sono formalmente contestate al beneficiario, con eventuale richiesta di chiarimenti e con facoltà di presentare comunque osservazioni e memorie entro il termine di 20 giorni dalla ricezione della contestazione da parte del beneficiario. Tenuto conto degli eventuali chiarimenti e/o delle osservazioni o memorie pervenuti, la competente struttura, se ritiene sussistenti e ingiustificate le irregolarità contestate, adotta o propone, entro 90 giorni dal termine sopra richiamato, i conseguenti provvedimenti, dandone comunicazione al soggetto gestore. Qualora dal verbale non emergano irregolarità ovvero siano ritenute accoglibili le osservazioni, memorie o chiarimenti del beneficiario, la struttura competente dispone l'archiviazione.

Salvo che non si configuri una più grave violazione da parte del beneficiario, le irregolarità od omissioni rilevate e debitamente contestate nella tenuta dei registri e/o fogli mobili comportano l'applicazione delle decurtazioni successivamente indicate. Stante la sostanziale natura di atto pubblico del registro presenze e dei fogli mobili, in quanto previamente vidimati dalla Regione del Veneto, si considerano gravi irregolarità le attestazioni contrastanti con quanto accertato in sede di controllo.



1e017b44



3. Revoche e sospensioni cautelative del riconoscimento

La Regione del Veneto si riserva la potestà di procedere a revoca parziale o integrale del riconoscimento concesso al beneficiario nei seguenti casi:

- grave violazione della normativa inerente la gestione delle attività oggetto del presente documento;
- modifiche introdotte nel progetto, non autorizzate con provvedimento della struttura competente o gravi difformità progettuali debitamente riscontrate e contestate.

Comporta inoltre la revoca del riconoscimento il mancato avvio del progetto nei termini previsti dalle Direttive di riferimento, fatto salvo quanto diversamente previsto dalle stesse.

In caso di violazioni comportanti, secondo le vigenti disposizioni la revoca del riconoscimento, la struttura competente, previa contestazione al beneficiario e tenuto conto delle controdeduzioni dello stesso, da far pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento delle stesse, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca.

Costituiscono fonti per l'accertamento delle violazioni i riscontri ispettivi della competente struttura, nonché verbali di constatazione della Guardia di Finanza, redatti ai sensi dell'art. 30 della L. n. 526/99 art. 20 D. L.vo n. 74/00, artt. 51 e 52 D.P.R. n. 633/72 e 31,32,33, D.P.R. n. 600/73, i cui rilievi sono autonomamente valutati dall'Amministrazione Regionale, nonché ogni altro atto idoneo allo scopo.

Qualora, nei confronti del beneficiario, emergano comunque gravi indizi di irregolarità, riguardanti l'attività oggetto del presente documento, la Regione del Veneto si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa del riconoscimento in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento della sussistenza o meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato della struttura competente, comunicato all'interessato.

Indipendentemente dalle modalità di accertamento delle irregolarità, fatto salvo quanto previsto dalle Direttive di riferimento e dalle presenti disposizioni, si riportano, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti previste decurtazioni a carico del beneficiario, fatti salvi i diritti dei destinatari delle attività:

- Attività svolta in assenza dei requisiti previsti (di sede, attrezzature, professionalità degli operatori), rilevata mediante accertamento in contraddittorio, oppure in assenza di autorizzazione quando prevista: mancato riconoscimento delle attività svolte in assenza di tali requisiti;
- Variazioni al progetto non autorizzate tali da non modificare gli elementi oggetto della valutazione: mancato riconoscimento delle attività oggetto di variazione;
- Attività svolta in assenza di comunicazione di avvio o conclusione: mancato riconoscimento delle attività svolte prima della comunicazione di avvio o successivamente alla scadenza del termine;
- Mancata o ritardata comunicazione di variazione calendario relativamente a sede, data e orario: mancato riconoscimento delle attività svolte in assenza di calendario;
- Difformità di sede, data, orario delle attività tra quanto riportato sui documenti vidimati di registrazione delle attività e il calendario comunicato: mancato riconoscimento delle attività difformi;
- Mancata apposizione delle firme dell'operatore sui documenti di registrazione delle attività: mancato riconoscimento delle attività oggetto di irregolarità;
- Mancata apposizione di firma di presenza del destinatario sui documenti di registrazione: mancato riconoscimento;
- Irregolare tenuta dei documenti di registrazione delle attività (registro, fogli mobili ecc.): mancato riconoscimento delle attività oggetto di irregolarità;
- Partecipazione di destinatari privi dei requisiti previsti dalle disposizioni di riferimento: non riconoscibilità delle attività riferite al destinatario privo dei requisiti e la revoca del riconoscimento qualora il destinatario non calcolabile abbia concorso a formare il numero minimo necessario per il riconoscimento dell'intervento;
- Non conformità delle mansioni effettivamente svolte dagli allievi in tirocinio rispetto ai contenuti e obiettivi del progetto: mancato riconoscimento delle attività riferibili all'allievo per le attività di tirocinio;
- Mancato rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di pubblicizzazione delle iniziative e di selezione dei partecipanti: mancato riconoscimento delle attività relative;



1e017b44



ALLEGATO C DGR nr. 1757 del 01 dicembre 2015**pag. 12 di 12**

Ferme restando le ipotesi di revoca parziale o integrale del riconoscimento secondo le disposizioni vigenti, ulteriori fattispecie di irregolarità formali e/o sostanziali, non previste nel suddetto elenco, comporteranno la valutazione di revoca delle attività in diretta proporzione con il numero di ore corrispondenti alle irregolarità riscontrate.

Qualora le irregolarità sopra richiamate pregiudichino l'efficacia dell'intervento o del progetto, la Regione del Veneto si riserva la potestà di dar luogo alla revoca integrale del riconoscimento.

4. Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Regione del Veneto – Sezione Formazione venga in possesso in occasione dell'espletamento delle presenti disposizioni verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è disponibile per la consultazione nel portale www.regione.veneto.it.



1e017b44



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 312279)

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA, VENEZIA

Procedura di selezione per la ricerca di un operatore polifunzionale dei servizi al settore amministrativo di 4° livello.

Si avvisa che l'Autorità Portuale di Venezia ha indetto una selezione del personale per l'assunzione di un operatore polifunzionale dei servizi al settore amministrativo di 4° livello con un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

I candidati devono possedere una laurea magistrale appartenente alla classe LM -77 (Scienze economiche aziendali) e un'esperienza lavorativa di almeno un anno in una pubblica amministrazione.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta secondo lo schema previsto nell'avviso di selezione e inviata entro e non oltre le **ore 13.00 del 28 dicembre 2015**, a pena di esclusione. A tal fine faranno fede esclusivamente la data e l'orario apposti dall'Ufficio Protocollo.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Amministrazione del Personale allo 041/5334278 - 60 o via mail all'indirizzo: apv.selezioni@port.venice.it.

L'avviso di selezione integrale è disponibile nel sito www.port.venice.it nella sezione "Autorità Portuale di Venezia - Amministrazione trasparente" categoria "Bandi di Concorso".

Il Segretario Generale dott.ssa Claudia Marcolin

(Codice interno: 310848)

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina: Cardiologia per la UOC Cardiologia Pediatrica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1544 del 06/11/2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO per la UOC Cardiologia Pediatrica**Disciplina: Cardiologia**

(Area medica e delle Specialità Mediche)

Profilo Professionale: MEDICI Ruolo: SANITARIO

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi **i candidati dell'uno e dell'altro sesso** (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001);
- b. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.

Requisiti specifici:**c. titoli di studio:**

- ◆ laurea in medicina e chirurgia;
- ◆ specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

- d. **iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati in possesso delle esperienze o competenze di cardiologia pediatrica e dell'adulto con cardiopatia congenita, cateterismi cardiaci diagnostici ed interventistici sia nei neonati e lattanti che in bambini, adolescenti ed adulti, dovranno dare particolare evidenza nella presentazione della domanda.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, **dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà **disattivata** tassativamente **alle ore 24.00** del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, **saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate al successivo punto 3.**

Dopo il suddetto termine **non è ammessa la produzione di altri titoli** o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete internet

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

1. collegarsi al sito **www.sanita.padova.it**
2. accedere al link **Concorsi e Avvisi** **Concorsi pubblici** **Concorsi attivi** e cliccare **Registrazione concorsi on-line: <http://www.sanitapadova.iscrizioneconcorsi.it/>**
3. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti; a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione dei concorsi on line;
4. **Collegarsi** al link indicato nella email per modificare la Password ed ottenere quindi **la registrazione**;
5. **Ricollegarsi al portale www.sanitapadova.iscrizioneconcorsi.it** e **dopo** aver inserito **Username e Password** sarà visibile l'elenco dei concorsi attivi, il candidato pertanto deve cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale intende iscriversi;
6. **Accede** così alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.
7. **Dovrà proseguire con la compilazione** delle ulteriori pagine di cui si compone il format che consentono l'indicazione di ulteriori titoli da dichiarare o Servizi presso ASL/P.A./Attività didattica/Corsi di aggiornamento/Pubblicazioni/ecc.).
8. Le **stesse pagine** possono essere compilate in più momenti, il candidato può **accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati** inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su **"Conferma e invia iscrizione"**;
9. Il candidato riceverà una mail di **"conferma di avvenuta iscrizione"**, **con allegato pdf della domanda** che dovrà essere stampata, conservata e **firmata**.

Il candidato dovrà, quindi, presentarsi alla prova scritta con copia della e-mail di iscrizione al concorso e della domanda firmata, unitamente al documento di riconoscimento con relativa fotocopia, ai fini del perfezionamento della domanda.

Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e comunque NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE IL GIORNO di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Il candidato è invitato a inserire l'indirizzo di posta elettronica (PEC), se ne è in possesso, in aggiunta all'indirizzo mail, per le comunicazioni ufficiali. L'inserimento dovrà essere effettuato nella casella "imposta anagrafica".

Nella domanda, da inoltrare con le modalità indicate di cui al **punto 3** del presente bando, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi relativi all'anagrafica e ai requisiti di ammissioni del Modulo di iscrizione on line.

In particolare il candidato deve precisare relativamente alla **specializzazione** richiesta per l'ammissione, nell'apposito campo, l'Università presso la quale è stata conseguita e l'anno, l'esatta dicitura della disciplina (con eventuale indirizzo), **se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. L.g.vo 257/91 ovvero D.L.g.vo 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso, in quanto oggetto di valutazione.**

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@sanita.padova.it

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A MEZZO POSTA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo la seguente documentazione:

- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al presente concorso (documento **permesso di soggiorno**).
- documentazione attestante l'**equivalenza** ai titoli italiani del proprio **titolo di studio conseguito all'estero**;
- **copia delle eventuali pubblicazioni** possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale (a tal fine il candidato può utilizzare il "modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà" disponibile su "Concorsi e Avvisi"- Modulistica ;
- **richiesta cartacea** del candidato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda on line di avere **necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104** contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame **con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata**, comprovante lo stato di disabilità denunciata. Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 4 del bando) sono ammesse le seguenti modalità:

- **presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando** indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Protocollo Generale dell'Azienda stessa Via Giustiniani 2, PADOVA, **specificando sul frontespizio della busta il concorso per il quale si è inoltrato la domanda, inserendo nella busta la copia della domanda firmata che questo sistema genera al termine dell'inserimento.** L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 9,00 -13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00
- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Protocollo Generale dell'Azienda stessa Via Giustiniani 2, 35128 PADOVA. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura del concorso e inserire la copia **della domanda firmata che questo sistema genera al termine dell'inserimento.**

Si precisa che l'invio in formato cartaceo di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Valutazione dei titoli

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modificazioni.

In particolare, ai sensi dell'art. 27 del predetto decreto, la Commissione dispone di 20 punti così ripartiti:

- a. titoli di carriera: 10
- b. titoli accademici e di studio: 3
- c. pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d. curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera (max p. 10)

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0, 50 per anno.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Per le attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 comma 1 del predetto decreto, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Titoli accademici e di studio (max p. 3)

- a. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

- c. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e. altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle **pubblicazioni e titoli scientifici** (max punti 3) nonché del **curriculum** formativo e professionale (max punti 4), si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del decreto n. 483/1997.

7. Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (max punti 30):

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max punti 30):

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max punti 20):

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La **data e la sede** in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con **lettera raccomandata** con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Alla prova scritta i candidati devono presentarsi muniti dei seguenti documenti:

- a) e mail di conferma iscrizione concorso
- b) la domanda di iscrizione, allegata alla email, stampata e firmata
- c) originale e relativa fotocopia del documento di riconoscimento valido dichiarato nella domanda.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte ed almeno venti giorni prima di quello della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

8. Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenza nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Si precisa al riguardo che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, il numero dei posti riservati previsti da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

9. Adempimenti del vincitore e conferimento del posto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

10. Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 (codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale pro - tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chiedi il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Dirigente della Struttura Complessa Amministrazione del Personale.

11. Norme finali

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 10.00 dell'ottavo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso la S.C. Amm.ne e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliera. Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 20 giorni alle ore 10.00 presso la stessa sede.

12. Restituzione dei documenti e dei titoli

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo 120 gg dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove. La documentazione, inviata a mezzo del servizio postale, che non verrà ritirata dopo 30 gg dal succitato termine, verrà recapitata al domicilio. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore, la documentazione è inviata al macero.

Per informazioni telefoniche rivolgersi a UOC Amm.ne e Gestione del Personale/Procedure Concorsuali - Via Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.8207 - 06 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Dott. Claudio Dario

(Codice interno: 312064)

AZIENDA ULSS N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, disciplina di gastroenterologia per l'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prove, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico, disciplina di gastroenterologia, per l'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0439/883586 -883693.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.ulssfeltre.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Adriano Rasi Caldogno)

(Codice interno: 312352)

AZIENDA ULSS N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico, disciplina di urologia, per l'Unità Operativa Complessa di Urologia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prove, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico, disciplina di urologia, per l'Unità Operativa Complessa di Urologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0439/883586 -883693.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.ulssfeltre.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 312336)

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO

Graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 220/2001 e del D.P.R. 483/1997, si pubblicano le graduatorie di merito formate a seguito espletamento dei seguenti Concorsi e Avvisi Pubblici:

Avviso Pubblico, Bando n. 38/2015, per titoli e colloquio, a tempo determinato, a n. 1 posto di Dirigente Sanitario (profilo professionale: Medici - disciplina: Ginecologia e Ostetricia)

Progr.	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	BELTRAMELLO PAOLA	84,153
2	BRESCIANI VALENTINA	81,200
3	BERNARDI VALERIA	78,721
4	FIORESE MAURO	76,871

(Deliberazione del Direttore Generale n. 916 del 08.10.2015)

Avviso Pubblico, Bando n. 34/2015, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Personale Tecnico Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - categoria D

Progr.	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	DAL LAGO FRANCESCA	68,095
2	BIZZOTTO MILENA	67,941
3	SUCCOLI KRIZIA	67,249
4	DIOVISALVI ROSA	67,027
5	MARINELLO SARA	65,095
6	MOCELLIN CRISTINA	65,035
7	MISTRETTA ANDREA LIBORIO	64,142
8	PESAVENTO GIULIA	64,035
9	MORELLO YLENIA	63,768
10	ZECCHIN BARBARA	62,438
11	ROCCAFORTE VINCENZO	62,168
12	LEONARDI MARTINA	62,000
13	STELLA ERICA	61,026
14	BELARDINELLI ERIKA	60,719
15	DE PRA FRANCESCO	60,578
16	LITTERA ROMINA	60,000
17	BARZAGHI ANTONELLA	58,287
18	ROCCAFORTE STELLA	56,164
19	PARISE ALICE	55,882
20	PELLIZZARI TANIA	55,200
21	SANTOLIN ILARIA	55,105
22	VITALE ANGELA	55,085
23	PAVAN LAURA	54,110
24	TAVELLA KATIA	53,397
25	STEVAN MARTINA	53,144
26	DORFELLI MARTA	53,021
27	TONIN VALENTINA	51,000
28	SMITH ANGELA	50,550
29	POSER GIULIA	50,510

(Deliberazione del Direttore Generale n. 984 di reg. del 29.10.2015)

Concorso Pubblico, Bando n. 29/2015, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 Collaboratore Amministrativo Professionale - categoria "D" riservato alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68 "Norme per il diritto di lavoro dei disabili"

Progr.	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	A.V.	68,601
2	G.F.	66,720
3	X.R.	65,064
4	F.P.	58,355
5	C.D.L.C.	57,278
6	C.G.	56,983
7	D.M.	56,790
8	R.D.	56,030
9	S.F.	52,005
10	L.M.	49,065

(Deliberazione del Direttore Generale n. 1000 di reg. del 05.11.2015)

Avviso Pubblico, Bando n. 28/2015, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Gastroenterologia

Progr.	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	MESSINA OLIMPIA	83,204

(Deliberazione del Direttore Generale n. 1001 di reg. del 05.11.2015)

Avviso Pubblico, Bando n. 40/2015, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Personale Tecnico Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - categoria "D"

Progr.	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	DALLA RIVA ANNA MARIA	69,355
2	NARDON ALEX	66,169
3	SMIDERLE MICHELE	65,182
4	GUIDOLIN LAURA	64,201
5	ADDIS VERONICA	64,000
6	FABBIAN STEFANO	63,030
7	MANTOAN BEATRICE	62,292
8	BALZAN GIADA	61,071
9	CISOTTO ELENA	61,015
10	MONDIN ILENIA	60,015
11	BITTANTE FILIPPO	59,055
12	SCIASCIA GIUSEPPE	58,096
13	SERAFIN ANGELA	57,177
14	SICILIAN ANNA	56,200
15	GOTTIN GIACOMO	56,015
16	ANGILERI SALVATORE	55,095
17	COSTANTINI CARLO	54,071
18	LATTINELLI MICHELLE	54,003
19	LIBERTINO SALVATORE	54,000
20	MANZI ALBERTO	53,016
21	ELLI VALENTINA	52,070
22	MAGRO ALESSIA	52,042
23	GOLDONI FABIO	52,035
24	FEDERICI LORENZA	51,130
25	TAFURO DANILO	51,100
26	TARENGHI MARCO	51,093
27	VICENZI MARTA	51,004
28	LOMBARDI STEFANO	50,376
29	LAZZARESCHI IACOPO	50,100
30	USAI FRANCESCA	50,030
31	OLIVIERI FRANCESCO	50,005

32	GALGANO ELEONORA	50,000
----	------------------	--------

(Deliberazione del Direttore Generale n. 1073 di reg. del 26.11.2015)

Avviso Pubblico, Bando n. 42/2015, per titoli e colloquio, a tempo determinato, a n. 1 posto di Dirigente Sanitario (profilo professionale: Medici - disciplina: Radiodiagnostica)

Progr.	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	PEZZATO ANDREA	82,122
2	MALFITANO DAVIDE	80,724
3	BENETAZZO FILIPPO	77,322
4	REBELLATO CHIARA	76,338
5	LO PORTO EMANUELE GIUSEPPE	75,000

(Deliberazione del Direttore Generale n. 1069 di reg. del 26.11.2015)

IL DIRETTORE GENERALE (Avv. Daniela CARRARO)

(Codice interno: 312366)

AZIENDA ULSS N. 5, OVEST VICENTINO

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico dirigente medico di otorinolaringoiatria.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 483/1997 si rendono noti i risultati del seguente concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di Otorinolaringoiatria (graduatoria approvata con deliberazione n. 790 del 30.11.2015)

COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1. LORUSSO MICHELE	88,000
2. CARPENE' SILVIA	84,783
3. COLLESELLI ELENA	79,025
4. CAMBI JACOPO	78,274
5. MARTELLUCCI SALVATORE	76,517
6. GAGGERO GIOVANNA	76,135
7. MARINO ANNA	76,110
8. FAITA ANTONIO	75,441
9. COSTA MICHELE	75,035
10. NICASTRO LUCA	72,495
11. DE MASSIMI ALESSIO	71,674
12. ORSI ALESSANDRO	68,714
13. SQUEO VALENTINA	68,135
14. LOMBARDINO AZZURRA	67,009
15. DE LUCA CONCETTA	66,000

(Codice interno: 312286)

AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Fisioterapista cat. Ds riservato prioritariamente a volontario delle forze armate ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 30 novembre 2015, n. 1288, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto FISIOTERAPISTA cat. Ds riservato prioritariamente a volontario delle forze armate ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014.

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai CC.CC.NN.LL. del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale in vigore.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, dal D. Leg.vo 30 marzo 2001 n. 165 e dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario nazionale" nonché da quanto previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 7, c. 2, del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO www.ulss7.iscrizioneconcorsi.it.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

1) Requisiti per l'ammissione

Premesso che sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165), per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:

requisiti generali

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è stata abrogata dall'art. 42 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, tuttavia, permane l'obbligo, qualora vi siano esposizioni a rischi professionali, di applicazione delle norme previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

requisiti specifici

a) diploma di laurea di 1° livello (L) di Fisioterapista (Classe L/SNT2 - Classe delle Lauree in professioni sanitarie della riabilitazione) ovvero diploma universitario di Fisioterapista (D.M. n. 741 del 14.09.1994) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

b) esperienza professionale complessiva di otto anni nei corrispondenti profili della cat. C e/o della categoria D - livello iniziale - acquisita in aziende ed enti del servizio sanitario nazionale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione della candidatura

L'iscrizione al concorso deve pervenire, a pena esclusione, **UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro il perentorio termine del **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 24,00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet. A tal fine il candidato dovrà collegarsi al sito www.ulss7.iscrizioneconcorsi.it.

Dopo aver effettuato, per tempo, la registrazione (vedasi pagina di registrazione, fare attenzione perché può essere necessario un giorno per il ricevimento delle credenziali), ed aver inserito username e password, il candidato deve selezionare il concorso cui intende partecipare. Accede, così, alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

Al termine della prima fase di inserimento dei dati anagrafici e dei requisiti è necessario cliccare il bottone "conferma" in calce alla pagina, prima di inserire i titoli posseduti nelle pagine successive.

Proseguirà, quindi, con la compilazione delle ulteriori maschere di cui si compone il format che consentono l'indicazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle esperienze formative e professionali possedute.

Durante la compilazione dei vari format i candidati, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste, possono salvare on line la bozza di candidatura che potrà essere completata ed inviata in un secondo momento, ma, comunque, entro il termine di scadenza previsto dal presente bando.

Completata la compilazione, il candidato deve procedere all'invio, concludendo in tal modo la procedura di presentazione della candidatura.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva di posti.

Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare la data di avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di 10,33 euro, che dovrà essere versata sul conto corrente postale n. 14922314 - intestato a: u.l.s.s. n. 7 - servizio tesoreria - via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - precisando la causale del versamento.

Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato pdf dei dati inseriti. Tale e-mail vale come prova di avvenuta iscrizione ed attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.

IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE, OBBLIGATORIAMENTE, ALLA STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF, ALLA FIRMA DELLA STESSA, ALLA CONSERVAZIONE PER LA CONSEGNA IN OCCASIONE DELLA PROVA PRESELETTIVA, UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO ED ALLA RICEVUTA DELLA TASSA DI CONCORSO.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@ulss7.it.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda u.l.s.s..

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. l'amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3) Documentazione integrativa

Il candidato dovrà procedere all'invio cartaceo solamente della seguente documentazione, entro il termine di scadenza del presente bando, con le modalità di cui al punto 4), specificando il concorso a cui intende partecipare:

- documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al concorso;
- documentazione che attesta il riconoscimento da parte del Ministero della Salute del requisito specifico, se conseguito all'estero;
- documentazione che attesta l'equiparazione del servizio prestato all'estero;
- copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line, edite a stampa, prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

4) Modalità di presentazione della documentazione integrativa

Per la presentazione della sopracitata documentazione punto 3), sono ammesse le seguenti modalità:

- presentata alla sezione concorsi o all'ufficio protocollo via Lubin, 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00;

ovvero

- inoltrata con raccomandata con avviso di ricevimento, in tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

ovvero

- inviata tramite l'utilizzo della propria casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo protocollo@cert.ulss7.it.

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

Il termine fissato per l'iscrizione on-line e la presentazione della documentazione di cui al punto 3) è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

5) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli, come stabilito con deliberazione 13.03.2002, n. 447, sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera: punti 15;

b) titoli accademici e di studio: punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

d) curriculum formativo e professionale: punti 9.

Prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

20 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11.

6) Commissione Esaminatrice e prove d'esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 220/2001.

L'azienda, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di prevedere forme di preselezioni (art. 3 c. 4 D.P.R. 27.03.2001, n. 220), mediante appositi quiz a risposta multipla sugli argomenti previsti per le prove scritta e pratica. Di ciò sarà data comunicazione ai candidati in sede di convocazione.

L'ammissione dei candidati alle prescritte prove d'esame è subordinata al superamento della prova preselettiva, precisando che il punteggio riportato nella stessa non concorre alla formazione della graduatoria di merito.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta p. 30: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti le seguenti materie:
 - organizzazione e programmazione sanitaria (aziende sanitarie, sistema di budget, accreditamento, L.E.A.);
 - organizzazione e funzioni del dipartimento di riabilitazione (DGR Veneto n. 2634 del 2013 e Atto Aziendale ULSS 7);
 - organizzazione e management dei servizi sanitari, con particolare riferimento ai servizi afferenti all'area della riabilitazione;
 - responsabilità professionale, tutela della privacy;
 - competenze professionali e gestionali/organizzative del fisioterapista: applicazioni nel contesto aziendale/dipartimentale;
- prova pratica p. 20:
 - presa in carico e gestione riabilitativa nelle patologie più frequenti in ambito ospedaliero e territoriale;
 - capacità gestionali e organizzative nei servizi di riabilitazione;
- prova orale p.20:

vertente le materie oggetto delle prove scritta e pratica; la prova comprenderà oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra francese, inglese e tedesco.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico.

Il diario e la sede della prova scritta verranno comunicati ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima della data fissata per la prova medesima e pubblicati nel sito internet aziendale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima delle stesse e pubblicati nel sito internet aziendale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame è escluso dalla graduatoria.

7) Graduatoria - Adempimenti del vincitore

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

In relazione all'art. 2, 9° comma, della L. 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Direttore Generale dell'azienda u.l.s.s..

La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione all'albo pretorio aziendale della relativa delibera di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. A tal fine si richiama la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica del 22 febbraio 2011, punto 8.

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'unità locale socio-sanitaria a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti che saranno richiesti dall'u.o.c. risorse umane.

Nell'ipotesi di utilizzo della graduatoria per incarichi a tempo determinato, il candidato assunto, in caso di recesso volontario anticipato rispetto alla scadenza prevista dal contratto individuale di lavoro, dovrà rispettare il termine di preavviso stabilito dalla legislazione vigente. Nel caso di mancato rispetto del preavviso, dovrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg. o concordato, eventualmente, in un termine più ampio; entro quest'ultimo deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, come previsto dall'art. 15 del c.c.n.l. 1° settembre 1995.

Il periodo di prova deve essere sostenuto per la sua intera durata presso l'azienda u.l.s.s. n. 7, anche se in precedenza favorevolmente superato nella medesima qualifica presso altra azienda.

Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse è regolamentato dall'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza.

I vincitori del concorso, per esigenze di servizio, devono essere in possesso della patente cat. B e garantire l'uso del proprio autoveicolo, nel caso in cui l'azienda u.l.s.s. non sia in grado di mettere a disposizione propri mezzi; ciò sarà compensato ai sensi della normativa vigente per i pubblici dipendenti.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende u.l.s.s. e le norme riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del limite ordinamentale di età.

8) Restituzione dei documenti e dei titoli

Le pubblicazioni inviate, saranno restituite, a domanda dell'interessato, mediante contrassegno una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

9) Trattamento dei dati personali

La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura (d. leg.vo n. 196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Il conferimento dei dati, da parte dei candidati, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

10) Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per gli impiegati civili dello Stato e ai cc.cc.nn.ll. in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse l'opportunità, dandone notizia agli interessati.

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni a favore di determinate categorie, all'interno delle percentuali previste dalla relativa normativa. Compete all'interessato indicare l'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie. Nell'utilizzo della graduatoria sarà comunque rispettata la previsione di cui all'art. 3 c. 3 del DPR 220/2001.

Responsabile del procedimento amministrativo è il direttore dell'u.o.c. risorse umane e responsabili dell'istruttoria sono gli addetti della sezione concorsi.

Il bando integrale è inserito nel sito aziendale www.ulss7.it - sezione concorsi.

Per informazioni rivolgersi alla sezione concorsi dell'u.o.c. risorse umane dell'u.l.s.s. n. 7 - Via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Tel. 0438/664303-425-500.

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE (Dott.ssa Cristina Bortoluzzi)

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso/Avviso per _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che le pubblicazioni di seguito elencate sono conformi all'originale:

.....

.....

Dichiaro inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allego copia della domanda firmata e fotocopiata del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(Codice interno: 312063)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento incarichi, a tempo determinato per dirigente medico disciplina medicina interna.

Deliberazioni n° 622 del 21.05.2015

Scadenza: **ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ricevere copia del suddetto avviso, rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Risorse Umane - Ufficio Concorsi - di Asolo (telefono 0423/526124). Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet://www.ulssasolo.ven.it

Il Direttore Generale dott. Bortolo Simoni

(Codice interno: 311212)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Assistente Sanitario/a - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (deliberazione n. 864 del 12.11.2015).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet www.ulss15.pd.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Dipartimento Giuridico Economico - U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - dell'ULSS n. 15 - tel. 0499324267 (dal Lunedì al Venerdì - ore 09.00-13.00).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE Dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 311989)

COMUNE DI ZERO BRANCO (TREVISO)

Bando di concorso pubblico per esami esclusivamente riservato ai beneficiari di cui all'art. 1 della legge 68/1999 per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo (Cat. B3) - a tempo pieno e indeterminato.

Il Responsabile del servizio personale rende noto che è indetto concorso pubblico per esami esclusivamente riservato ai beneficiari di cui all'art. 1 della legge 68/1999 per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo (Cat. B3) a tempo pieno e indeterminato. Termine di presentazione delle domande di ammissione: **entro le ore 12.30 del 11 gennaio 2016**. Il testo integrale del bando contenente l'indicazione dei requisiti per la partecipazione al concorso, le informazioni relative alle prove d'esame e lo schema di domanda sono pubblicate sul sito internet del Comune di Zero Branco: www.comunezerobranco.it Albo pretorio on line e all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Bandi di concorso". Per ulteriori informazioni: Settore Affari Generali - Uff. Personale - Tel. 0422485455

Il Responsabile Servizio Personale dott.ssa Claudia Sampaoli

(Codice interno: 311974)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per la formazione di un elenco di candidati idonei per il conferimento dell'incarico a tempo determinato, per il periodo 01/02/16 - 31/12/19, rinnovabile, di Direttore Generale dell'Istituto.

E' indetta selezione per titoli e colloquio per la formazione di un elenco di candidati idonei per il conferimento dell'incarico a tempo determinato, per il periodo 01/02/16 - 31/12/19, rinnovabile, di Direttore Generale dell'Ente.

Requisiti specifici di partecipazione:

1. Titolo di Studio:

- Diploma di laurea (ordinamento previgente al DM 509/1999)
- Laurea specialistica (ordinamento successivo al DM 509/1999)
- Laur Magistrale (Ordimento DM 270/2004)

2. Esperienza professionale:

- Avere maturato almeno 5 anni di anzianità di servizio in funzioni dirigenziali in strutture socio-sanitarie pubbliche o private, che erogano prestazioni in ambito socio-sanitario.

Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione, compresa data e ora del colloquio, saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link:

<http://www.casaluigimariutto.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/bandi-in-corso>.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato nel **quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il testo integrale dell'Avviso è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al link sopra indicato.

Per informazioni: Area Risorse Umane: tel. 041/799754.

Il Presidente Avv. Paolo Zanardi

(Codice interno: 311912)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato di N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - CAT D da assegnarsi alla SCT6 - Struttura Complessa Territoriale di Bolzano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 567 del 17/11/2015, è indetta una Selezione Pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Cat. D da assegnarsi alla SCT6 - Struttura Complessa Territoriale di Bolzano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il posto è aperto al gruppo linguistico tedesco, italiano e ladino.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con la presente selezione, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle ff.aa., che verra' cumulata ad altre frazioni gia' verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il termine utile per la presentazione delle domande e della documentazione scade improrogabilmente alle **ore 24 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale Concorsi ed esami.**

L'avviso è disponibile integralmente nel sito www.izsvenezie.it. Per informazioni: tel. 049/8084154-246 (dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00) oppure cpricci@izsvenezie.it o fdallacosta@izsvenezie.it

Il Direttore Generale F.F. Dott. Stefano Marangon

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 312189)

REGIONE DEL VENETO

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA SEZIONE DI TREVISO D.G.R. n. 783 del 11.03.2005
Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria per rilascio concessione per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nel lotto nr. SF48 su pertinenze fiume Monticano per un totale di Ha 02.39.69 situati nel territorio comunale di Fontanelle.

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 10 mediante licitazione privata, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. SF48, pertinenze fiume Monticano per un totale di Ha 02.39.69, situati nel territorio comunale di Fontanelle in seguito indicato:

FOGLIO 19: m.n. 220 mq 224, m.n. 219 mq 15, m.n. 28 mq 3.232, m.n. 27 mq 2.592;

FOGLIO 23: m.n. 68 mq 10.360; m.n. 341 mq 546; m.n. 69 mq 7.000;

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti

Le Ditte interessate dovranno presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree suddette.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile) al presente avviso, e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso Settore Genio Civile , Viale De Gasperi 1, 31100 TREVISO, entro e non oltre le **ore 13,30 del giorno 10 gennaio 2016** esclusivamente spedita tramite raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a quella di concessione), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema allegato C) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quale concessionario uscente** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

Alla richiesta e alla dichiarazione suddette *dovrà* essere allegata autocertificazione del possesso dei requisiti di imprenditore agricolo o coltivatore diretto (iscrizione C.C.I.A.A.) e/o di essere in regola con i versamenti contributivi INPS o altro (come da "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" allegato D).

L'esercizio del diritto di preferenza, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al punto successivo, **sempreché non venga manifestato ai sensi del comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i. da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto.**

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 28,09 intera area aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara a licitazione privata con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali

diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascuna impresa, qualora ammessa, apposita lettera di invito.

Nel caso, in cui "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni, in possesso dei requisiti di legge, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il diritto di precedenza di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228 , aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato.

Alla richiesta e alla dichiarazione suddette *dovrà* essere allegata autocertificazione del possesso dei requisiti di "giovane imprenditore agricolo" la cui sussistenza sarà verificata in sede di affidamento della concessione.

Sono prive di effetto le domande su indicate avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come sopra fissato.

Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sopra.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva licitazione privata, della concessione demaniale.**

Le condizioni generali per la disciplina dell'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area demaniale sopra identificata sono quelle previste nel foglio condizioni allegato A).

Le istanze presentate nelle ipotesi sopra previste per essere considerate ammissibili devono, in sintesi, essere corredate della documentazione sotto elencata, pena l'esclusione:

• **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo o Coltivatore Diretto:**

Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982: copia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso;

- **per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:** copia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime cinque annualità;
- **per la qualifica di Giovane Imprenditore Agricolo:** documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni ed iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e l'iscrizione all'I.N.P.S. per la previdenza.

Per eventuali comunicazioni si invita la Ditta richiedente ad indicare un riferimento telefonico.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Fontanelle (TV) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali (Allegato B);
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C);

Per informazioni: Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza Sezione di Treviso - Settore Genio Civile, Ufficio Concessioni
Demanio Idrico 0422/657537

ing. Alvise Luchetta



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZE SEZIONE DI TREVISO

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel lotto SF48 delle pertinenze del fiume Monticano in Comune di Fontanelle.

DURATA

La durata della concessione è prevista in anni 10 con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITA' DELLO SFALCIO

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza **almeno obbligatoriamente tre volte l'anno** e cioè nei mesi di Maggio, Luglio e Settembre nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno. L'Ufficio deve essere avvisato quando viene effettuato lo sfalcio. La sanzione che il concessionario è tenuto a pagare per ogni sfalcio non effettuato è pari a € 1.000,00. E' obbligatorio

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.

Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi. La concessione può essere revocata qualora non vengano rispettate le disposizioni impartite dall'Ufficio.

DANNI A PERSONE O COSE

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.

L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale della Sezione Bacino idrografico Piave Livenza di Treviso.



Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste

Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso

Ufficio 2 Sinistra Piave – Fiume _____



OGGETTO: L.R. 13.04.2001, n. 11 –art. 83. D.G.R. n. 1895 del 24.06.2003 e D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004.

- ☐ **Domanda di concessione idraulica**
- ☐ **Domanda di rinnovo di concessione idraulica n.**
- ☐ **Domanda di subentro alla concessione idraulica n.**

RICHIEDENTE
IL SOTTOSCRITTO cognome nome / ragione sociale e legale rappr. in caso di 'societa'.
NATO A
RESIDENTE A
VIA
LOC C.A.P. PROV
Codice fiscale (o partita I.V.A. in caso di Società)
PEC tel cell
ALTRI RICHIEDENTI O COMPROPRIETARI
IL SOTTOSCRITTO cognome nome / ragione sociale e legale rappr. in caso di 'societa'.
NATO A IL
RESIDENTE A
VIA/P.zza
LOC C.A.P. PROV
Codice fiscale o partita I.V.A in caso di Società'
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

CHIEDE

- ☐ La concessione idraulica

.....

- ☐ Il rinnovo della concessione idraulica n. per

.....

- ☐ Il subingresso alla concessione idraulica n. per sfalcio erboso sulle pertinenze del Fiume

.....

relativa al corso d'acqua

in localita'.....del Comune di

.....

Riferimenti catastali : mappali di riferimento

.....

Superficie totale mq.

Data.....

FIRMA RICHIEDENTE/I

.....

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

[illegible]

Il / La Dichiarante

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(Codice interno: 312190)

REGIONE DEL VENETO

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA SEZIONE DI TREVISO D.G.R. n. 783 del 11.03.2005
Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria per rilascio concessione per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nel lotto nr. SF50 su pertinenze fiume Monticano per un totale di Ha 01.19.27 situati nel territorio comunale di Fontanelle.

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 10 mediante licitazione privata, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. SF50, pertinenze fiume Monticano per un totale di Ha 01.19.27, situati nel territorio comunale di Fontanelle in seguito indicato

FOGLIO 24: m.n. 59 mq 5.150, m.n. 196 mq 6.777.

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti

Le Ditte interessate dovranno presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree suddette.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile) al presente avviso, e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso Settore Genio Civile , Viale De Gasperi 1, 31100 TREVISO, entro e non oltre le **ore 13,30 del giorno 10 gennaio 2016** esclusivamente spedita tramite raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a quella di concessione), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema allegato C) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quale concessionario uscente** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

Alla richiesta e alla dichiarazione suddette *dovrà* essere allegata autocertificazione del possesso dei requisiti di imprenditore agricolo o coltivatore diretto (iscrizione C.C.I.A.A.) e/o di essere in regola con i versamenti contributivi INPS o altro (come da "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" allegato D).

L'esercizio del diritto di preferenza, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al punto successivo, **sempreché non venga manifestato ai sensi del comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i. da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto.**

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 15,27 intera area aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara a licitazione privata con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascuna impresa, qualora ammessa, apposita lettera di invito.

Nel caso, in cui "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni, in possesso dei requisiti di legge, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il diritto di precedenza di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228 ,

aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato.

Alla richiesta e alla dichiarazione suddette *dovrà* essere allegata autocertificazione del possesso dei requisiti di "giovane imprenditore agricolo" la cui sussistenza sarà verificata in sede di affidamento della concessione.

Sono prive di effetto le domande su indicate avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come sopra fissato.

Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sopra.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva licitazione privata, della concessione demaniale.**

Le condizioni generali per la disciplina dell'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area demaniale sopra identificata sono quelle previste nel foglio condizioni allegato A).

Le istanze presentate nelle ipotesi sopra previste per essere considerate ammissibili devono, in sintesi, essere corredate della documentazione sotto elencata, pena l'esclusione:

• **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo o Coltivatore Diretto:**

Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982: copia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso;

- **per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:** copia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime cinque annualità;
- **per la qualifica di Giovane Imprenditore Agricolo:** documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni ed iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e l'iscrizione all'I.N.P.S. per la previdenza.

Per eventuali comunicazioni si invita la Ditta richiedente ad indicare un riferimento telefonico.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Fontanelle (TV) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali (Allegato B);
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C);

Per informazioni: Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza Sezione di Treviso - Settore Genio Civile, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0422/657537

ing. Alvise Luchetta

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZE SEZIONE DI TREVISO

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel lotto SF48 delle pertinenze del fiume Monticano in Comune di Fontanelle.

DURATA

La durata della concessione è prevista in anni 10 con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITA' DELLO SFALCIO

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza **almeno obbligatoriamente tre volte l'anno** e cioè nei mesi di Maggio, Luglio e Settembre nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno. L'Ufficio deve essere avvisato quando viene effettuato lo sfalcio. La sanzione che il concessionario è tenuto a pagare per ogni sfalcio non effettuato è pari a € 1.000,00. E' obbligatorio

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.

Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi. La concessione può essere revocata qualora non vengano rispettate le disposizioni impartite dall'Ufficio.

DANNI A PERSONE O COSE

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.

L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale della Sezione Bacino idrografico Piave Livenza di Treviso.



Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste

Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso

Ufficio 2 Sinistra Piave – Fiume _____



OGGETTO: L.R. 13.04.2001, n. 11 –art. 83. D.G.R. n. 1895 del 24.06.2003 e D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004.

- ☐ **Domanda di concessione idraulica**
- ☐ **Domanda di rinnovo di concessione idraulica n.**
- ☐ **Domanda di subentro alla concessione idraulica n.**

RICHIEDENTE
IL SOTTOSCRITTO cognome nome / ragione sociale e legale rappr. in caso di 'societa'.
NATO A
RESIDENTE A
VIA
LOC C.A.P. PROV
Codice fiscale (o partita I.V.A. in caso di Società)
PEC tel cell
ALTRI RICHIEDENTI O COMPROPRIETARI
IL SOTTOSCRITTO cognome nome / ragione sociale e legale rappr. in caso di 'societa'.
NATO A IL
RESIDENTE A
VIA/P.zza
LOC C.A.P. PROV
Codice fiscale o partita I.V.A in caso di Società'
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

CHIEDE

- ☐ La concessione idraulica

.....

- ☐ Il rinnovo della concessione idraulica n. per

.....

- ☐ Il subingresso alla concessione idraulica n. per sfalcio erboso sulle pertinenze del Fiume

.....

relativa al corso d'acqua

in localita'.....del Comune di

.....

Riferimenti catastali : mappali di riferimento

.....

Superficie totale mq.

Data.....

FIRMA RICHIEDENTE/I

.....

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

A series of ten horizontal dotted lines spanning the width of the page, intended for handwritten notes.

Il / La Dichiarante

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(Codice interno: 312141)

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VENEZIA)

Asta pubblica di immobili comunali in Concordia Sagittaria (VE).

Si informa che sul sito internet del Comune di Concordia Sagittaria, nella sezione denominata: "Avvisi di asta", sono stati inseriti bandi per l'alienazione dei seguenti immobili comunali:

- n. 4 alloggi con destinazione edilizia residenziale pubblica;
- n. 1 terreno con destinazione edilizia residenziale pubblica;
- n. 1 alloggio appartenente al patrimonio disponibile del Comune situato in centro storico;
- n. 1 immobile (ex scuola) appartenente al patrimonio disponibile del Comune.

Scadenza per le offerte: **ore 12.00 dell'08/01/2016.**

Per maggiori informazioni, contattare l'Ufficio Segreteria (tel 0421270360) - pec: comune.concordiasagittaria.ve@pecveneto.it

Il Responsabile del procedimento dott. Domenico Muliner

(Codice interno: 312314)

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO (VERONA)

Estratto avviso d'asta pubblica per l'alienazione del fabbricato e pertinenze denominato "ex scuola elementare del Capoluogo".

SI RENDE NOTO

che il Comune di San Pietro in Cariano, con sede in Via Chopin n. 3 - cap. 37029, **il giorno 08/01/2016 alle ore 9,30** procederà, mediante il 5° esperimento di asta pubblica, all'alienazione del seguente immobile:

Fabbricato sito in fregio alla strada comunale denominata Via Monga al n. 1 nel capoluogo di San Pietro in Cariano e distinto nel Catasto terreni del Comune di San Pietro in Cariano al Foglio 8 - mappali 1-161-73-117, e al Catasto Fabbricati al Fog. 8 mapp. 1 sub 1-2-3-4 e mapp. 93 della superficie complessiva di mq. 2757. Su tale particella di terreno insiste il fabbricato della ex scuola elementare di San Pietro in Cariano della volumetria di mc. 6781.

Area individuata nel vigente PRG come "zona C1 Espansione Edilizia".

Prezzo a base d'asta Euro 1.299.600,00.

La vendita sarà effettuata ai sensi art. 73, comma 1 lett. c) e dell'art. 76 del R.D. 827 /1924 con il metodo delle offerte segrete, in aumento o almeno pari, rispetto al prezzo a base d'asta. L'incremento minimo è stabilito in Euro 10.000,00 (eurodiecimila) e suoi multipli.

Termine perentorio per la presentazione delle offerte: **ore 12,00 del 07/01/2016**

Il bando integrale può essere visionato sul sito www.comune.sanpietroincariano.vr.it o richiesto in copia all'indirizzo in epigrafe.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'**Ufficio Tecnico - Settore Edilizia Pubblica e Patrimonio** Tel.: 045/6832160/161 - Fax: 045/7702006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIO ARCH. DAL DOSSO PIER GIORGIO

(Codice interno: 311942)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Estratto di bando di procedura aperta per l'aggiudicazione dei Servizi assicurativi per il Comune.

Si rende noto che viene indetta per il giorno 29 dicembre 2015 alle ore 9.30, una procedura aperta per l'aggiudicazione dei Servizi assicurativi per il Comune di Villafranca di Verona per il periodo dal 31/12/2015 al 31/12/2018, per i seguenti servizi di copertura assicurativa:

LOTTO 1: POLIZZA ALL RISKS - CIG 645141326D;

LOTTO 2: POLIZZA TUTELA LEGALE - CIG 64514343C1;

LOTTO 3: POLIZZA R.C. PATRIMONIALE - CIG 64514175B9;

LOTTO 4: POLIZZA KASKO CHILOMETRICA - CIG 6451445CD2;

LOTTO 5: POLIZZA CUMULATIVA INFORTUNI GENERALE - CIG 645143870D.

IMPORTO A BASE D'ASTA: Euro. 266.400,00, comprensivo di oneri.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta con aggiudicazione a favore del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs.163/2006.

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: **ore 12.00 del giorno 28 dicembre 2015.**Il bando integrale e la documentazione complementare sono pubblicati sul sito internet: www.comune.villafranca.vr.it

Il Dirigente Francesco Botta

AVVISI

(Codice interno: 312653)

REGIONE DEL VENETO

Sezione regionale edilizia abitativa. Estratto dell'avviso per la formazione degli elenchi di candidati alla nomina a revisore unico dei conti e a revisori supplenti delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale di Edilizia Residenziale (ATER) del Veneto - art. 12 L. R. n. 10/1995.

La Giunta regionale rende noto che deve provvedere alla nomina di un revisore unico dei conti e di due revisori supplenti, mediante estrazione a sorte tra gli iscritti negli elenchi da istituire/istituiti presso ogni ATER del Veneto, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 9 marzo 1995, n. 10.

Le modalità ed i requisiti per la presentazione della richiesta di iscrizione a ogni elenco aziendale sono indicati negli avvisi pubblicati nel sito internet istituzionale di ciascuna ATER.

Le proposte di candidatura dovranno pervenire a ciascuna ATER, a pena di esclusione, entro il giorno **11 gennaio 2016** secondo le modalità descritte nei singoli avvisi.

I soggetti interessati in possesso dei requisiti possono presentare richiesta di iscrizione a ciascun elenco aziendale.

Qualora il nome del medesimo candidato venga estratto più volte per la nomina, l'interessato è tenuto, in fase di accettazione dell'incarico, ad optare per lo svolgimento dell'incarico di revisore unico (effettivo o supplente) in una sola ATER.

Per informazioni rivolgersi agli uffici aziendali indicati in ciascun avviso oppure alla Sezione regionale Edilizia Abitativa ai seguenti numeri telefonici 041/2792401 - 2792343.

Il Direttore della Sezione Edilizia Abitativa Marco Bellinello

(Codice interno: 312232)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Settore Genio Civile di Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 492938 per concessione di derivazione d'acqua in comune di Bassano del Grappa- ditta Trivellato s.p.a.- Prat. n.490/BR.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI VICENZA

VISTA la domanda in data 18.02.2003 della Ditta TRIVELLATO SPA con sede in Torri di Quartesolo tendente ad ottenere la concessione a derivare l/sec. 0.03 per uso assimilato all'igienico dalla falda sotterranea in Comune di Bassano del Grappa;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 21/04/2015 n.1349/B.5.11/2-13, con la quale esprime parere per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso la Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 15/12/2015 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Bassano del Grappa perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza, oppure al Comune di Bassano del Grappa entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 02.12.2015

Il dirigente Ing. Nicola Giardinelli

(Codice interno: 312038)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di dicembre 2015 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di dicembre 2015 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 7 dell'All.A alla delibera 573/2013/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S.Stefano di Cad.)	0,953750
Forno di Zoldo	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol di Zoldo Alto	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
Euro/smc	Euro/smc	Euro/smc
0,37836960	0,03783696	0,31686489

TARIFFA

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD	QTCA	QEPROPMC
	Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/smc	Euro/GJ	Euro/GJ
Dic-15	37,46	0,542225	0,176000	2,766617	11,694104

Esempio prezzo finale per tipologia cliente:

	Es.di costo per riscaldam					
	Individuale/altri usi(Iva22% e sconto zone montane compresi)			Es.di costo per usocottura cibi(Iva10% e sconto zone montane compresi)		
	quota fissa	quota variab	quota variab	quota fissa	quota variab	quota variab
	Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/litro	Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/litro
Dicembre 15	45,70	2,79	0,728	41,21	2,48	0,648

Belluno,01/12/2015

L'Amministratore Unico Dott.Giuseppe Vignato

(Codice interno: 312365)

COMUNE DI LONIGO (VICENZA)

Avviso modifiche allo Statuto comunale.

MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE

*APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 121 DEL 12 NOVEMBRE 2003 E MODIFICATO CON DELIBERE DI C.C. N. 106 DEL 30 NOVEMBRE 2004,**N. 20 DEL 23 MAGGIO 2013, N. 19 DEL 05 GIUGNO 2014 e**N. 59 DEL 29 LUGLIO 2015***TITOLO III*****ORDINAMENTO ISTITUZIONALE******O M I S S I S******CAPO III - GIUNTA COMUNALE*****Art. 42 - (Composizione)**

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori pari ad un massimo di 5 (cinque), nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi.
2. Non possono essere nominati Assessori gli ascendenti e i discendenti, il coniuge, i parenti ed affini fino al 3° grado del Sindaco.
3. Gli Assessori competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica sul territorio da essi amministrato.
4. Gli Assessori devono altresì astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti od affini entro il 4° grado.

Art. 43 - (Nomina)

1. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, nel rispetto dei principi di cui all'art. 42, comma 1, tra cui un Vicesindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione.
2. Il Sindaco comunica al Consiglio Comunale le eventuali deleghe e le successive modifiche.

IL SINDACO LUCA RESTELLO

(Codice interno: 312367)

COMUNE DI TREVISO

Sdemanializzazione di un tratto del vecchio sedime stradale comunale di via Sant'Antonino.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 31.03.2014, è stata approvata l'8^ integrazione al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", (art. 58 D.L. 112/2008), con la quale è stato approvato di inserire tra i "Terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente", parte di un tratto del vecchio sedime stradale di via Sant'Antonino di mq. 53, identificato al Catasto terreni del Comune di Treviso al Fg. 47, mapp. n. 225.

Ai sensi del predetto provvedimento, è necessario provvedere alla sdemanializzazione dell'area con il conseguente inserimento fra i beni del patrimonio disponibile del Comune di Treviso.

Dirigente del Settore Ragioneria e Finanze dott. Flavio Elia

(Codice interno: 312654)

STUDIO LEGALE DE MARTIN, PADOVA

Notificazione per pubblici proclami del ricorso elettorale, ex articolo 130 C.p.a., interposto dal Dott. Giuseppe Pan avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto.

Il **Dott. Giuseppe Pan**, nato a Bassano del Grappa (VI) in data 5 marzo 1962, residente a Cittadella (PD), omissis (C.F. PNA GPP 65C05 A703W, rappresentato e difeso dall'Avv. Giovanni Attilio De Martin del Foro di Padova (C.F. DMR GNN 68S20 G642E) domiciliato presso la Segreteria del T.A.R. per il Veneto, ha proposto al T.A.R. Veneto impugnativa (Reg.Ric., Sezione I^a, n. 1043/2015) contro la Regione Veneto, in persona del Presidente della Giunta e Legale rappresentante *pro-tempore*, nonché nei confronti dei Consiglieri Regionali Sig. Marino Zorzato e Sig. Maurizio Conte, rappresentati e difesi dagli Avvocati Giorgio Trovato ed Elena Fabbris, con elezione di domicilio presso lo Studio dell'Avv. Elena Giantin, in Venezia, San Marco, 5134, ed infine nei confronti del Consigliere Regionale Dott. Arch. Massimiliano Barison, rappresentato e difeso dal Prof. Avv. Francesco Volpe, con elezione di domicilio presso la Segreteria del T.A.R. per il Veneto per ottenere l'annullamento, con ricorso originario ex Articolo 130 C.p.a., dei seguenti atti e provvedimenti: 1) del Verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale per l'Elezion del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale della Regione Veneto datato 19 giugno 2015 e della ivi contenuta (vedasi il Paragrafo 20) proclamazione degli eletti; 2) nonché, per quanto occorrer possa e nei limiti dell'interesse della parte ricorrente, del Verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale per l'elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale della Regione Veneto datato 15 giugno 2015, parzialmente annullato in via di autotutela con il Verbale del 19 giugno 2015; 3) Di ogni altro atto connesso per presupposizione e/o pregiudizialità ed in particolare, ove occorra, del Verbale 26 giugno 2015 avente ad oggetto l'insediamento del Consiglio Regionale ai sensi dell'Art. 35 dello Statuto del Consiglio, *in parte qua* insedia i candidati illegittimamente proclamati; altresì per la correzione del risultato elettorale e la conseguente sostituzione dei candidati illegittimamente proclamati con quelli che dovevano essere proclamati eletti e pertanto con la nomina del ricorrente Dott. Giuseppe Pan a Consigliere Regionale della Regione Veneto; con successivo ricorso per motivi aggiunti il Dott. Pan ha richiesto l'annullamento parziale:

1) della Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 34 del 20 luglio 2015 avente ad oggetto: "*Convalida dell'elezione dei Consiglieri Regionali componenti dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'Articolo 37 dello Statuto*", pubblicata sul BUR n. 78 dell'11 agosto 2015 solamente *in parte qua* convalida l'elezione a Consigliere Regionale del Veneto del Sig. Maurizio Conte, odierno controinteressato ivi compresa, per quanto di necessità, la relativa proposta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto di convalida dei Consiglieri Regionali eletti Membri dell'Ufficio di Presidenza e la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 108 del 15 luglio 2015, atti preparatori non conosciuti;

2) nonché della Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 43 del 1 settembre 2015 avente ad oggetto: "*Convalida dell'elezione dei Consiglieri Regionali Azzalin Graziano, Baldin Erika, Barbisan Fabio, Barbisan Riccardo, Barison Massimiliano, Bassi Andrea, Bartelle Patrizia in Grillo, Berlatto Sergio Antonio, Berti Jacopo, Boron Fabrizio, Bottaccin Gianpaolo Enrico, Brescacin Sonia, Busco Manuel, Calzavara Francesco, Casali Stefano, Coletto Luca, Dalla Libera Pietro, Donazzan Elena, Ferrari Franco, Finco Nicola Ignazio, Finozzi Marino, Forcolin Gianluca, Fracasso Stefano, Gerolimetto Nazzareno, Gidoni Franco, Guarda Cristina, Lanzarin Manuela, Marcato Roberto, Michieletto Gabriele, Montagnoli Alessandro, Moretti Alessandra, Negro Giovanna, Possamai Gianpiero, Rizzotto Silvia, Ruzzante Piero, Sandonà Luciano, Semenzato Alberto, Salemi Orietta, Scarebel Simone, Sinigaglia Claudio, Valdegamberi Stefano, Villanova Alberto, Zaia Luca, Zanon Andrea, Zorzato Marino, Zottis Francesca, ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto*", pubblicata sul BUR n. 90 del 22 settembre 2015 solamente *in parte qua* convalida l'elezione a Consiglieri Regionali del Veneto del Dott. Arch. Massimiliano Barison e del Sig. Marino Zorzato, odierni controinteressati, nonché per quanto di necessità, la relativa proposta di convalida dei Consiglieri Regionali eletti, proposta proveniente dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto e la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 del 25 agosto 2015 ed altresì per la correzione del risultato elettorale e la conseguente sostituzione dei candidati illegittimamente proclamati con quelli che dovevano essere proclamati eletti e pertanto con la nomina del ricorrente Dott. Giuseppe Pan a Consigliere Regionale della Regione Veneto. Sia nel ricorso introduttivo che nel ricorso per motivi aggiunti sono state sollevate le seguenti censure:

a) Vizio di violazione di legge: violazione ed erronea applicazione dell'Art. 22 della L.R.V. 16 gennaio 2012, n. 5;

b) Vizio di violazione ed erronea applicazione dell'Art. 22, comma VI^a, lett. b) L.R.V. n. 5/2012 sotto altro profilo. Violazione dell'Art. 21 nonies della Legge n. 241/1990. Violazione dell'Art. 13 della L.R.V. n. 5/2012;

c) Vizio di violazione ed erronea applicazione dell'Art. 3 della L. n. 241/1990. Vizio di eccesso di potere riscontrabile nella figura sintomatica del difetto di istruttoria e di motivazione. Vizio di violazione degli Articoli 22 e ss. della L. n. 241/1990. All'Udienza prefissata per il giorno 18 novembre 2015, il T.A.R. per il Veneto, Sezione I^a, ha pronunciato Ordinanza Collegiale n. 1222/2015, pubblicata mediante deposito in Segreteria in data 19 novembre 2015 e comunicata al patrocinio difensivo del ricorrente, a mezzo PEC in data 19 novembre 2015, ed a mezzo raccomandata r.r. cartacea pervenuta in data 26 novembre 2015, motivando testualmente come segue: "*ai fini del decidere sul ricorso, come in epigrafe proposto, appare dirimente la questione concernente l'interpretazione della disposizione di cui all'art. 22 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5, nella parte in cui regola la ripartizione dei seggi c.d. "residui" all'interno del Consiglio Regionale; - detta disposizione appare suscettibile di diverse interpretazioni, ciascuna delle quali incide, in diversa misura, sulla assegnazione dei seggi e sulla proclamazione degli eletti di cui alla recente competizione elettorale tenutasi in data 31 maggio 2015, per il rinnovo del*

Consiglio Regionale del Veneto e l'elezione del Presidente della Giunta Regionale; - conseguentemente, in considerazione del numero delle persone da chiamare in giudizio, il Collegio ritiene opportuno, prima di procedere all'esame del merito del ricorso, disporre l'integrazione del contraddittorio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del c.p.a., mediante notifica per pubblici proclami di cui al successivo comma 4, da effettuarsi a mezzo di pubblicazione di un sunto del ricorso e delle relative Conclusioni sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul quotidiano locale "Il Gazzettino", entro trenta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza. Ritenuto di dover disporre, per l'ulteriore trattazione del merito del ricorso, il rinvio alla udienza pubblica del giorno 10 febbraio 2016". A mezzo di detta Ordinanza il Giudice adito, considerando che l'ipotetico accoglimento del ricorso in esame determinerebbe il travolgimento delle posizioni giuridiche soggettive di più soggetti, ha considerato costoro quali controinteressati in senso tecnico, i quali potrebbero vedere potenzialmente pregiudicata la propria posizione, in quanto dall'Ordinanza stessa emerge che le esigenze del ricorrente potrebbero rinvenire un ipotetico apprezzamento con riferimento alla censura con la quale si lamenta la violazione dell'Articolo 22 della L.R.V. 16 gennaio 2012, n. 5, la quale appare suscettibile di diverse interpretazioni che, tutte - ma in maniera diversa - incidono sulla assegnazione dei seggi e sulla proclamazione degli eletti di cui alla recente competizione elettorale del 31 maggio 2015. La trattazione del ricorso nel merito è stata rinviata all'Udienza pubblica già fissata per il giorno 10 febbraio 2016. Si provvede, pertanto, alla notificazione per pubblici proclami del ricorso con l'avvertenza che copia conforme all'originale di esso, nonché del ricorso per motivi aggiunti, verranno notificate e depositate presso la Casa Comunale di Venezia. Le conclusioni di detti ricorsi sono le seguenti:

A) Quanto al ricorso principale: "**NEL MERITO:** Accertato e verificato che il candidato ricorrente doveva essere nominato Consigliere Regionale, annullare gli atti impugnati in epigrafe identificati ed in particolare il Verbale della operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio Regionale della Regione Veneto datato 19 giugno 2015 contenente, al Paragrafo 20, la proclamazione degli eletti. Ove occorra, annullare il Verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale per l'elezione del presidente della giunta regionale e consiglio regionale della Regione Veneto datato 15 giugno 2015 e di ogni altro atto connesso per presupposizione e/o consequenzialità ed in particolare, ove occorra, il Verbale del 26 giugno 2015 avente ad oggetto l'insediamento del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 35 dello Statuto del Consiglio Regionale del Veneto; Disporre la correzione del risultato elettorale e la conseguente sostituzione dei candidati illegittimamente proclamati con quelli che dovevano essere proclamati eletti e la conseguente proclamazione e nomina del ricorrente Dott. Giuseppe Pan fra gli eletti alla carica di consigliere regionale della Regione Veneto in sostituzione dei controinteressati. Con ogni consequenziale statuizione anche per quanto concerne l'integrale rifusione delle spese e competenze del presente giudizio amministrativo di I° grado, come per generale norma. Documenti come da allegato e separato Elenco che si produce. Il presente ricorso attiene al rito elettorale e pertanto va esente da contributo unificato";

B) Quanto al ricorso per motivi aggiunti: "**NEL MERITO:** Accertato e verificato che il candidato ricorrente doveva essere nominato Consigliere Regionale, annullare - oltre a quelli già impugnati in sede di ricorso principale - gli atti impugnati in epigrafe identificati ed in particolare: A) la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 34 del 20 luglio 2015 avente ad oggetto: "Convalida dell'elezione dei Consiglieri Regionali componenti dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'Articolo 37 dello Statuto", pubblicata sul BUR n. 78 dell'11 agosto 2015 solamente in parte qua convalida l'elezione a Consigliere Regionale del Veneto del Sig. Maurizio Conte, odierno controinteressato, ivi compresa la relativa proposta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto di convalida dei Consiglieri Regionali eletti Membri dell'Ufficio di Presidenza e la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 108 del 15 luglio 2015, atti preparatori non conosciuti; B) la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 43 del 1 settembre 2015 avente ad oggetto: "Convalida dell'elezione dei Consiglieri Regionali Azzalin Graziano, Baldin Erika, Barbisan Fabio, Barbisan Riccardo, Barison Massimiliano, Bassi Andrea, Bartelle Patrizia in Grillo, Berlato Sergio Antonio, Berti Jacopo, Boron Fabrizio, Bottaccin Gianpaolo Enrico, Brescacin Sonia, Busco Manuel, Calzavara Francesco, Casali Stefano, Coletto Luca, Dalla Libera Pietro, Donazzan Elena, Ferrari Franco, Finco Nicola Ignazio, Finozzi Marino, Forcolin Gianluca, Fracasso Stefano, Gerolimetto Nazzareno, Gidoni Franco, Guarda Cristina, Lanzarin Manuela, Marcato Roberto, Michieletto Gabriele, Montagnoli Alessandro, Moretti Alessandra, Negro Giovanna, Possamai Gianpiero, Rizzotto Silvia, Ruzzante Piero, Sandonà Luciano, Semenzato Alberto, Salemi Orietta, Scarebel Simone, Sinigaglia Claudio, Valdegamberi Stefano, Villanova Alberto, Zaia Luca, Zanoni Andrea, Zorzato Marino, Zottis Francesca, ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto", pubblicata sul BUR n. 90 del 22 settembre 2015 solamente in parte qua convalida l'elezione a Consiglieri Regionali del Veneto del Dott. Arch. Massimiliano Barison e del Sig. Marino Zorzato, odierno controinteressati, nonché per quanto di necessità, la relativa proposta di convalida dei Consiglieri Regionali eletti, proposta proveniente dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto e la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 del 25 agosto 2015, atti non preparatori non conosciuti; Disporre la correzione del risultato elettorale e la conseguente sostituzione dei candidati illegittimamente proclamati con quelli che dovevano essere proclamati eletti e la conseguente proclamazione e nomina del ricorrente Dott. Giuseppe Pan fra gli eletti alla carica di consigliere regionale della Regione Veneto in sostituzione dei controinteressati;

EVENTUALE ISTANZA DI RIUNIONE: Qualora il presente ricorso dovesse essere interpretato quale nuovo ricorso principale e non quale mero ricorso per motivi aggiunti disporsi la riunione del Giudizio originato dalla presente impugnativa a quello già pendente e rubricato al n. 1043/2015 Reg.Ric. - Sezione I° e ciò ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 70 C.p.a., stante l'evidente connessione soggettiva e parzialmente oggettiva; Con ogni consequenziale statuizione anche per

quanto concerne l'integrale rifusione delle spese e competenze del presente giudizio amministrativo di I° grado, come per generale norma. Documenti come da allegato e separato Elenco che si produce. Il presente ricorso attiene al rito elettorale e pertanto va esente da contributo unificato".

Padova - Venezia, lì 26.11.2015

Avv. Giovanni Attilio De Martin

(Codice interno: 312655)

STUDIO LEGALE DE MARTIN, PADOVA

Notificazione per pubblici proclami del ricorso elettorale, ex articolo 130 C.p.a., interposto dal Sig. Stefano Falconi avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto.

Il **Sig. Stefano Falconi**, nato a Rosolina (RO) in data 1 dicembre 1960 ed ivi residente omissis (C.F. FLC SFN 60T17 H573Y), rappresentato e difeso dall'Avv. Giovanni Attilio De Martin del Foro di Padova (C.F. DMR GNN 68S20 G642E) e dall'Avv. Fulvia Fois del Foro di Rovigo (C.F. FSO FLV 69A62 C623E) domiciliato presso la Segreteria del T.A.R. per il Veneto, ha proposto al T.A.R. Veneto impugnativa (Reg.Ric., Sezione I^a, n. 1042/2015) contro la Regione Veneto, in persona del Presidente della Giunta e Legale rappresentante *pro-tempore*, nonchè nei confronti del Consigliere Regionale Sig.ra Bartelle in Grillo Patrizia, non costituita in Giudizio, con l'intervento volontario *ad opponendum* del Consigliere Regionale Avv. Pietro Dalla Libera, con elezione di domicilio in Venezia, San Marco 2322, Palazzo Ferro Fini, Sede del Gruppo Consigliere presso il Consiglio Regionale Veneto di "Veneto Civico" per ottenere l'annullamento, con ricorso originario ex Articolo 130 C.p.a., dei seguenti atti e provvedimenti: 1) del Verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale per l'Elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale della Regione Veneto datato 19 giugno 2015 e della ivi contenuta (vedasi il Paragrafo 20) proclamazione degli eletti; 2) nonchè, per quanto occorrer possa e nei limiti dell'interesse della parte ricorrente, del Verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale per l'elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale della Regione Veneto datato 15 giugno 2015, parzialmente annullato in via di autotutela con il Verbale del 19 giugno 2015; 3) Di ogni altro atto connesso per presupposizione e/o pregiudizialità ed in particolare, ove occorra, del Verbale 26 giugno 2015 avente ad oggetto l'insediamento del Consiglio Regionale ai sensi dell'Art. 35 dello Statuto del Consiglio, *in parte qua* insedia i candidati illegittimamente proclamati; altresì per la correzione del risultato elettorale e la conseguente sostituzione dei candidati illegittimamente proclamati con quelli che dovevano essere proclamati eletti e pertanto con la nomina del ricorrente Sig. Stefano Falconi a Consigliere Regionale della Regione Veneto. Con successivo ricorso per motivi aggiunti il Sig. Stefano Falconi ha richiesto l'annullamento parziale:

1) della Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 43 del 1 settembre 2015 avente ad oggetto: "*Convalida dell'elezione dei Consiglieri Regionali Azzalin Graziano, Baldin Erika, Barbisan Fabio, Barbisan Riccardo, Barison Massimiliano, Bassi Andrea, Bartelle Patrizia in Grillo, Berlatto Sergio Antonio, Berti Jacopo, Boron Fabrizio, Bottaccin Gianpaolo Enrico, Brescacin Sonia, Busco Manuel, Calzavara Francesco, Casali Stefano, Coletto Luca, Dalla Libera Pietro, Donazzan Elena, Ferrari Franco, Finco Nicola Ignazio, Finozzi Marino, Forcolin Gianluca, Fracasso Stefano, Gerolimetto Nazzareno, Gidoni Franco, Guarda Cristina, Lanzarin Manuela, Marcato Roberto, Michieletto Gabriele, Montagnoli Alessandro, Moretti Alessandra, Negro Giovanna, Possamai Gianpiero, Rizzotto Silvia, Ruzzante Piero, Sandonà Luciano, Semenzato Alberto, Salemi Orietta, Scarebel Simone, Sinigaglia Claudio, Valdegamberi Stefano, Villanova Alberto, Zaia Luca, Zanoni Andrea, Zorzato Marino, Zottis Francesca, ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto*", pubblicata sul BUR n. 90 del 22 settembre 2015 solamente *in parte qua* convalida l'elezione a Consiglieri Regionali del Veneto della Sig.ra Bartelle in Grillo Patrizia, odierna odierno controinteressata, e dell'Avv. Pietro Dalla Libera, interveniente volontario *ad opponendum* nonchè per quanto di necessità, la relativa proposta di convalida dei Consiglieri Regionali eletti, proposta proveniente dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto e la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 del 25 agosto 2015, atti non preparatori non conosciuti;

2) nonchè, per quanto di interesse e nella sola ipotesi in cui il T.A.R. per il Veneto avesse disposto, come effettivamente avvenuto, l'integrazione del contraddittorio nei confronti di altri Consiglieri Regionali proclamati e convalidati, della previa Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 34 del 20 luglio 2015 avente ad oggetto: "*Convalida dell'elezione dei Consiglieri Regionali componenti dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'Articolo 37 dello Statuto*", pubblicata sul BUR n. 78 dell'11 agosto 2015 solamente *in parte qua* convalida l'elezione a Consigliere Regionale di coloro che dovessero, eventualmente, partecipare all'odierno Giudizio Amministrativo ivi compresa, per quanto di necessità, la relativa proposta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto di convalida dei Consiglieri Regionali eletti Membri dell'Ufficio di Presidenza e la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 108 del 15 luglio 2015, atti preparatori non conosciuti, con correzione del risultato elettorale e la conseguente sostituzione dei candidati illegittimamente proclamati con quelli che dovevano essere proclamati eletti e pertanto con la nomina del ricorrente Sig. Stefano a Consigliere Regionale della Regione Veneto. Sia nel ricorso introduttivo che nel ricorso per motivi aggiunti sono state sollevate le seguenti censure: a) Vizio di violazione di legge: violazione ed erronea applicazione dell'Art. 22 della L.R.V. 16 gennaio 2012, n. 5; b) Vizio di violazione ed erronea applicazione dell'Art. 22, comma VI^a, lett. b) L.R.V. n. 5/2012 sotto altro profilo. Violazione dell'Art. 21 nonies della Legge n. 241/1990. Violazione dell'Art. 13 della L.R.V. n. 5/2012; c) Vizio di violazione ed erronea applicazione dell'Art. 3 della L. n. 241/1990. Vizio di eccesso di potere riscontrabile nella figura sintomatica del difetto di istruttoria e di motivazione. Vizio di violazione degli Articoli 22 e ss. della L. n. 241/1990. All'Udienza prefissata per il giorno 18 novembre 2015, il T.A.R. per il Veneto, Sezione I^a, ha pronunciato Ordinanza Collegiale n. 1221/2015, pubblicata mediante deposito in Segreteria in data 19 novembre 2015 e comunicata al patrocinio difensivo del ricorrente, a mezzo PEC in data 19 novembre 2015, ed a mezzo raccomandata r.r. cartacea pervenuta in data 26 novembre 2015, motivando testualmente come segue: "*ai fini del decidere sul ricorso, come in epigrafe proposto, appare dirimente la questione concernente l'interpretazione della disposizione di cui all'art. 22 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5, nella parte in cui regola la ripartizione dei seggi c.d. "residui" all'interno del Consiglio Regionale; - detta disposizione appare suscettibile di diverse interpretazioni, ciascuna delle quali incide, in diversa misura, sulla assegnazione dei seggi e sulla proclamazione degli eletti di cui alla recente*

competizione elettorale tenutasi in data 31 maggio 2015, per il rinnovo del Consiglio Regionale del Veneto e l'elezione del Presidente della Giunta Regionale; - conseguentemente, in considerazione del numero delle persone da chiamare in giudizio, il Collegio ritiene opportuno, prima di procedere all'esame del merito del ricorso, disporre l'integrazione del contraddittorio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del c.p.a., mediante notifica per pubblici proclami di cui al successivo comma 4, da effettuarsi a mezzo di pubblicazione di un sunto del ricorso e delle relative Conclusioni sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul quotidiano locale "Il Gazzettino", entro trenta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza. Ritenuto di dover disporre, per l'ulteriore trattazione del merito del ricorso, il rinvio alla udienza pubblica del giorno 10 febbraio 2016". A mezzo di detta Ordinanza il Giudice adito, considerando che l'ipotetico accoglimento del ricorso in esame determinerebbe il travolgimento delle posizioni giuridiche soggettive di più interessati, ha considerato costoro quali controinteressati in senso tecnico, i quali potrebbero vedere potenzialmente pregiudicata la propria posizione, in quanto dall'Ordinanza stessa emerge che le esigenze del ricorrente potrebbero rinvenire un ipotetico apprezzamento con riferimento alla censura con la quale si lamenta la violazione dell'Articolo 22 della L.R.V. 16 gennaio 2012, n. 5, la quale appare suscettibile di diverse interpretazioni che, tutte - ma in maniera diversa - incidono sulla assegnazione dei seggi e sulla proclamazione degli eletti di cui alla recente competizione elettorale del 31 maggio 2015. La trattazione del ricorso nel merito è stata rinviata all'Udienza pubblica già fissata per il giorno 10 febbraio 2016. Si provvede, pertanto, alla notificazione per pubblici proclami del ricorso con l'avvertenza che copia conforme all'originale di esso, nonché del ricorso per motivi aggiunti, verranno notificate e depositate presso la Casa Comunale di Venezia. Le conclusioni di detti ricorsi sono le seguenti:

A) Quanto al ricorso principale: "**NEL MERITO:** Accertato e verificato che il candidato ricorrente doveva essere nominato Consigliere Regionale, annullare gli atti impugnati in proemio identificati ed in particolare il Verbale della operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio Regionale della Regione Veneto datato 19 giugno 2015 contenente, al Paragrafo 20, la proclamazione degli eletti. Ove occorra, annullare il Verbale delle operazioni dell'ufficio centrale regionale per l'elezione del presidente della giunta regionale e consiglio regionale della regione veneto datato 15 giugno 2015 e di ogni altro atto connesso per presupposizione e/o consequenzialità ed in particolare, ove occorra, il Verbale del 26 giugno 2015 avente ad oggetto l'insediamento del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 35 dello Statuto del Consiglio Regionale del Veneto; Disporre la correzione del risultato elettorale e la conseguente sostituzione dei candidati illegittimamente proclamati con quelli che dovevano essere proclamati eletti e la conseguente proclamazione e nomina del ricorrente Stefano Falconi fra gli eletti alla carica di consigliere regionale della Regione Veneto in sostituzione del controinteressato.

Con ogni consequenziale statuizione anche per quanto concerne l'integrale

rifusione delle spese e competenze del presente giudizio amministrativo di I° grado, come per generale norma. Documenti come da allegato e separato Elenco che si produce. Il presente ricorso attiene al rito elettorale ed è pertanto esente da contributo unificato".

B) Quanto al ricorso per motivi aggiunti: "**NEL MERITO:** Accertato e verificato che il candidato ricorrente doveva essere nominato Consigliere Regionale, annullare - oltre a quelli già impugnati in sede di ricorso principale - gli atti impugnati in epigrafe identificati ed in particolare: A) la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 43 del 1 settembre 2015 avente ad oggetto: "Convalida dell'elezione dei Consiglieri Regionali Azzalin Graziano, Baldin Erika, Barbisan Fabio, Barbisan Riccardo, Barison Massimiliano, Bassi Andrea, Bartelle Patrizia in Grillo, Berlato Sergio Antonio, Berti Jacopo, Boron Fabrizio, Bottaccin Gianpaolo Enrico, Brescacin Sonia, Busco Manuel, Calzavara Francesco, Casali Stefano, Coletto Luca, Dalla Libera Pietro, Donazzan Elena, Ferrari Franco, Finco Nicola Ignazio, Finozzi Marino, Forcolin Gianluca, Fracasso Stefano, Gerolimetto Nazzeno, Gidoni Franco, Guarda Cristina, Lanzarin Manuela, Marcato Roberto, Michieletto Gabriele, Montagnoli Alessandro, Moretti Alessandra, Negro Giovanna, Possamai Gianpiero, Rizzotto Silvia, Ruzzante Piero, Sandonà Luciano, Semenzato Alberto, Salemi Orietta, Scarebel Simone, Sinigaglia Claudio, Valdegamberi Stefano, Villanova Alberto, Zaia Luca, Zanon Andrea, Zorzato Marino, Zottis Francesca, ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto", pubblicata sul BUR n. 90 del 22 settembre 2015 solamente in parte qua convalida l'elezione a Consigliere Regionale del Veneto della Sig.ra Bartelle in Grillo Patrizia, odierna odierno controinteressata, e dell'Avv. Pietro Dalla Libera, interveniente volontario ad opponendum nonché per quanto di necessità, la relativa proposta di convalida dei Consiglieri Regionali eletti, proposta proveniente dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto e la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 del 25 agosto 2015, atti non preparatori non conosciuti; B) per quanto di interesse e nella sola ipotesi in cui codesto On.le Collegio disponga l'integrazione del contraddittorio nei confronti di altri Consiglieri Regionali proclamati e convalidati, della previa Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 34 del 20 luglio 2015 avente ad oggetto: "Convalida dell'elezione dei Consiglieri Regionali componenti dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'Articolo 37 dello Statuto", pubblicata sul BUR n. 78 dell'11 agosto 2015 solamente in parte qua convalida l'elezione a Consigliere Regionale di coloro che dovessero, eventualmente, partecipare all'odierno Giudizio Amministrativo ivi compresa, per quanto di necessità, la relativa proposta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto di convalida dei Consiglieri Regionali eletti Membri dell'Ufficio di Presidenza e la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 108 del 15 luglio 2015, atti preparatori non conosciuti; Disporre la correzione del risultato elettorale e la conseguente sostituzione dei candidati illegittimamente proclamati con quelli che dovevano essere proclamati eletti e la conseguente proclamazione e nomina del ricorrente Sig. Stefano Falconi fra gli eletti alla carica di consigliere regionale della Regione Veneto in sostituzione dei controinteressati;

EVENTUALE ISTANZA DI RIUNIONE: *Qualora il presente ricorso dovesse essere interpretato quale nuovo ricorso principale e non quale mero ricorso per motivi aggiunti disporsi la riunione del Giudizio originato dalla presente impugnativa a quello già pendente e rubricato al n. 1042/2015 Reg.Ric. - Sezione I^a e ciò ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 70 C.p.a., stante l'evidente connessione soggettiva e parzialmente oggettiva. Con ogni consequenziale statuizione anche per quanto concerne l'integrale rifusione delle spese e competenze del presente giudizio amministrativo di I^o grado, come per generale norma. Documenti come da allegato e separato Elenco che si produce. Il presente ricorso attiene al rito elettorale ed è pertanto esente da contributo unificato".*

Padova - Venezia, lì 26.11.2015

Avv. Giovanni Attilio De Martin Avv. Fluvia Fois

(Codice interno: 312689)

TRIBUNALE DI PADOVA, PADOVA

Sentenza arbitrale emessa il 29 Settembre 2013.

Si rende noto che il Presidente del Tribunale di Padova ha reso esecutivo, con Decreto n. 2883/13 RVG del 07 Novembre 2013, la Sentenza arbitrale emessa il 29 Settembre 2013 dal Prof. Michele Pietro Ghezzi, Giudice Arbitrale, ai sensi degli Artt. 806 e segg. C.P.C, con effetti di Sentenza pronunciata dall'Autorità Giudiziaria Italiana, ex Art. 824 bis C.P.C, con la quale si accerta che:

- il Gran Principe di Kiev, di Tchernigov e di Karatchev, Michel Karatchevsky-Volk é Capo di Nome e d'Arme della Casata Sovrana dei Principi di Kiev, Tchernigov e Karatchev (Ucraina) e dispone legittimamente dello *status* ereditario di *Veliky Kniaz* (in Ucraino: Gran Principe) d'Ucraina con trattamento di Altezza Reale, delle prerogative giuridiche dello *Ius Honorum* e dello *Ius Maiestatis*, nonché dello *status* di Soggetto di Diritto Internazionale con diritto di legazione attiva e passiva, anche agli effetti della Legge 3 marzo 1951, n.178;

- la Casata Sovrana dei Principi di Kiev, Tchernigov e Karatchev dispone del seguente Stemma: Scudo troncato semipartito: Al I d'azzurro all'Arcangelo Michele in armatura d'argento, in piedi su una fascina di grano d'oro, coronato d'oro, tenente nella destra una spada guarnita d'oro e nella sinistra uno scudo ovale. Al II d'oro all'Aquila nera, coronata e membruta, linguata di rosso, tenente nella sinistra una croce d'oro dalla lunga asta, posta in banda. Al III d'argento recante le armi della Provincia di Orlov. Manto di porpora, soppannato d'ermellino con frange e nodi dorati, sormontato dalla Corona Principesca dei Gran Principi d'Ucraina.

- la Casata Sovrana dei Principi di Kiev, Tchernigov e Karatchev, nella persona del Gran Principe di Kiev, S.A.R. Michel Karatchevsky-Volk ha nominato il Dr. . (omissis) , nato a (omissis) il (omissis) al titolo ed al rango di Principe di San Michele, con conferimento di *Fons Honorum potestate recepta*, accordandogli la capacità di nominare nobili di vario grado; Baroni, Visconti, Conti, Marchesi, Duchi e Principi nonché di concedere stemmi e blasoni nobiliari, in virtù delle prerogative araldiche sovrane a lui legalmente concesse a titolo perpetuo.

- la Casata Principesca Sovrana di Kiev, di Tchernigov e Karatchev, nella persona del Gran Principe di Kiev, S.A.R. Michel Karatchevsky-Volk ha nominato la Casata Principesca di Sant'Angelo come Casata Principesca Sovrana autonoma, Soggetto di Diritto Internazionale con diritto di legazione attiva e passiva e che quindi la Casata Principesca di Sant'Angelo, rappresentata da Sua Altezza Eccellentissima e Serenissima P.pe Don (omissis) é stata insignita di *Fons Honorum potestate recepta* con diritto di nominare nobili di vario grado; Baroni, Visconti, Conti, Marchesi, Duchi e Principi e di accordare stemmi e blasoni nobiliari in virtù delle prerogative araldiche sovrane ed essa concesse a titolo perpetuo.

- la Casata dei Principi di Kiev, Tchernigov e Karatchev ha istituito i Granducati di Varelia, di Volinia e Galizia, di Carpazia, di Rutenia Settentrionale, di Sant'Angelo e San Michele e le rispettive Casate Granducali ed i rispettivi Ordini Equestri Dinastici come entità giuridiche autonome di Diritto Internazionale e Nobiliare, dotate di *Ius Honorum* e di *Ius Maiestatis*, Soggettività di Diritto Internazionale con diritto di legazione attiva e passiva a condizione di reciprocità con altri Soggetti di Diritto Internazionale Pubblico, attribuendone la piena potestà a Sua Altezza Eccellentissima e Serenissima il Principe Don (omissis) quale Primo Granduca e Principe Sovrano, con prerogativa di nominare nobili di vario grado; Baroni, Visconti, Conti, Marchesi, Duchi e Principi e di accordare stemmi e blasoni nobiliari, oltreché con la piena potestà sui rispettivi Ordini Dinastici non Nazionali ai sensi della Legge 3 marzo 1951, n.178.

La presente sentenza, divenuta irrevocabile secondo la legge italiana, ha esecuzione, salve le limitazioni stabilite dal Diritto Internazionale, a cura e spese della parte interessata, nel territorio degli Stati aderenti alla Convenzione di New York, resa esecutiva in Italia con legge 19 gennaio 1968, n. 62 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 02 febbraio 1968, n. 66) (omissis).

La presente pubblicazione, per estratto conforme, al fine di darne ai terzi la legale conoscenza.

Verona, li 19 Novembre 2015

Il richiedente Avv. Federica Severino

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 312656)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto del Presidente n. 149 del 10 novembre 2015. Spirit srl - Proroga validità parere V.I.A. contenuto nelle deliberazioni di Giunta n. 38 del 02/02/2010 e n.168 del 28/06/2011.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che con Deliberazione n.38 del 02/02/2010 la Giunta Provinciale prendeva atto dei pareri favorevoli espressi nella riunione del 18/02/2010 dalla Commissione di Valutazione Impatto Ambientale provinciale e dalla Commissione di Valutazione Impatto Ambientale provinciale integrata in merito al "Progetto di impianto di recupero per il riciclaggio di batterie, celle solari, rae" presentato dalla ditta Fortom Chimica srl con sede legale in Via Stradone 1/A presso il comune di Quinto Vicentino e sede operativa presso il sito di Via dei Laghi n.67, nel comune di Chiampo (oggi denominata SPIRIT SRL);

(omissis)

Tenuto conto che in data 20/01/2015 prot. 3903 la Società avanzava una richiesta di proroga di anni cinque dei termini delle deliberazioni n° 38 del 02.02.2010 e n° 168 del 28.06.2011, richiesta integrata successivamente con nota prot. 47555 del 17/07/2015, adducendo come motivazione un ritardo nella esecuzione delle operazioni tecniche di messa a punto ed accettazione, da parte del cliente, del prodotto realizzato con il processo innovativo nonchè la ridotta disponibilità delle banche, durante i quattro anni trascorsi, a finanziare l'attività innovativa;

(omissis)

Considerato che, a fronte di tale richiesta supportata:

- da uno schema che riporta in modo chiaro e ben definito quanto autorizzato e realizzato e quanto ancora in esercizio provvisorio;
- da un cronoprogramma delle opere e delle attività da svolgere;

la Commissione provinciale VIA si pronunciava con parere favorevole nella seduta del 09/09/2015, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, dopo aver valutato la fondatezza della richiesta;

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. di prendere atto della richiesta avanzata dalla ditta Spirit s.r.l riportata in premessa;
2. di concedere, a fronte delle motivazioni della richiesta della ditta e del parere espresso dalla Commissione VIA nella seduta del 09/09/2015- Allegato A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, la proroga di anni cinque di validità del parere contenuto nelle deliberazioni di Giunta Provinciale n.38 del 02/02/2010 e n. 168 del 28/06/2011 per il completamento degli interventi relativi al "Progetto di impianto di recupero per il riciclaggio di batterie, celle solari, rae", della ditta SPIRIT SRL presso il sito del Comune di Chiampo;
3. di confermare le prescrizioni e raccomandazioni espresse nelle Deliberazioni di Giunta provinciali sopra citate;
4. di informare che:

a) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. (Tribunale copia informatica per consultazione Amministrativo Regionale) del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

b) la documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile presso il Settore Tutela e valorizzazione risorse naturali- Ufficio VIA della Provincia di Vicenza, contra' Gazzolle n. 1, Vicenza;

5. di dare altresì atto che:

a) il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web provinciale www.provincia.vicenza.it;

(omissis)

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 312152)

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI SPA (ASI), SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Estratto decreto del Presidente n. 37 del 30 novembre 2015**Costruzione della fognatura nera di palazzetto e collegamento al depuratore di San Dona' di Piave. Pagamento indennità di asservimento accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.****Pagamento indennità di asservimento accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con il decreto **n. 37 del 30/11/2015** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di **Euro 31.618,80, secondo gli importi per ogni una in grassetto indicati**, a titolo di pagamento dell'indennità di asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A. Comune di San Donà di Piave: **CT: sez U fgl 63 part. 22 da asservire per mq 1.223; CT: sez U fgl 63 part. 20 da asservire per mq 1.210; Società agricola Casalta di Bettanin Giovanni & C. S.a.s., prop. per 1/1 Euro 14.598,00;**
- B. Comune di San Donà di Piave: **CT: sez U fgl 62 part. 58 da asservire per mq 1.639; CT: sez U fgl 62 part. 3 da asservire per mq 593; CT: sez U fgl 61 part. 38 da asservire per mq 490; CT: sez U fgl 62 part. 77 da asservire per mq 82; Tenuta Palazzetto S.r.l., prop. per 1/1 Euro 17.020,80;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

San Donà di Piave, lì 30/11/2015

Il Presidente Renato Meneghel

(Codice interno: 312062)

COMUNE DI VERONA

Estratto ordini di pagamento n. 5975 del 26.11.2015 e n. 6047 del 30 novembre 2015**Estratto ordini di pagamento dell'indennità provvisoria di esproprio relativa ai lavori necessari alla realizzazione dello svincolo di via Vigasio sulla tangenziale sud di Verona.**

Il Comune di Verona, Ufficio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U. Espropri, con riferimento al Decreto rep. n. 1164 del 06.07.2015 di esproprio e di determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/20001, relativo al procedimento espropriativo indicato in oggetto, ha emesso gli ordini di pagamento n. 5975 del 26.11.2015 e n. 6047 del 30.11.2015 a favore, rispettivamente, dei seguenti soggetti: - Fg. 366, mapp. 191 di mq. 560: Vantini Sofia (propr. 1/1) Euro 27.720,00. - Fg. 366, mapp. 193 di mq. 575: Vantini Enzo (propr. 1/1) Euro 28.462,50. - Fg. 366, mapp. 197 di mq. 1790: Girelli Chiara (propr. 2/18) Euro 9.845,00, Girelli Davide (propr. 1/18) Euro 4.922,50, Girelli Donatella (propr. 2/18) Euro 9.845,00, Girelli Nicola (propr. 2/18) Euro 9.845,00, Girelli Rachele (propr. 1/18) Euro 4.922,50, Girelli Stefano (propr. 2/18) Euro 9.845,00, Immobiliare delle Nazioni Srl (propr. 6/18) Euro 36.032,70 (comprensivi di IVA).

Gli ordini di pagamento sopra citati diverranno esecutivi con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

La Responsabile Ufficio Espropri Dott.ssa Daniela Bertoncelli

(Codice interno: 311941)

COMUNE DI VIGASIO (VERONA)

Decreto di Esproprio rep. 3249 del 23 novembre 2015**Procedimento espropriativo per la realizzazione di una pista ciclo pedonale di collegamento tra il piazzale del cimitero e l'area commerciale di via Nogarole Rocca.**

Il sottoscritto arch.ir Ennio Mirandola, in qualità di Responsabile del Settore Tutela Territorio e Ambiente del Comune di Vigasio

...omissis...

DECRETA

1) di espropriare, i seguenti beni immobili interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione di una pista ciclo pedonale di collegamento tra il piazzale del cimitero e l'area commerciale di via Nogarole Rocca :

DITTA PROPRIETARIA	Foglio	Mappale	Sup. oggetto di esproprio mq.	Z.T.O.	Indennità Euro/mq.	Indennità Totale Euro
Dalle Mese Fausto	24	662 (ex 244b)	361	Strada	12,28+8,19	7.389,67
Dalle Mese Fausto	24	664 (ex 28b)	1019	Strada	12,28+8,19	20.858,93
		TOTALE	1380	Strada	20,47	28.248,60

2) Il presente decreto, che dispone il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti beni, è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili ai sensi dell'art. 20, comma 6, del Dpr 6 giugno 2001 n. 327 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*"; l'immissione in possesso è stata effettuata antecedentemente al decreto di espropriazione, in quanto i proprietari espropriandi hanno condiviso l'indennità di espropriazione ed acconsentito al Comune di Vigasio l'immissione in possesso;

3) Si dà atto che il presente decreto di espropriazione sostituisce, ai sensi dell'art. 20 comma 11 del Dpr 8 giugno 2001 n. 327, gli atti di cessione volontaria delle aree da parte della sopraindicata ditta;

4) Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Vigasio, dovrà essere:

- a. Trascritto e volturato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Verona;
- b. Registrato all'Agenzia delle Entrate di Verona;
- c. Trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nel cui territorio si trova il bene;
- d. Pubblicato all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

5) Il presente decreto è esente da bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 articolo 22 Tabella allegato B.

6) E' possibile prendere visione della documentazione inerente al presente procedimento presso il suddetto ufficio espropri, ubicato a Vigasio VR, in Montemezzi 17, il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;

7) Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Il Responsabile di Settore Tutela Territorio e Ambiente arch.ir Ennio Mirandola

(Codice interno: 311977)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Esproprio n. 252 Prot. 21472 del 30 novembre 2015**Lavori afferenti "Sistemazione idraulica del territorio a nord del Terraglione in Comune di Vigodarzere (PD)". Codice consorziale lavori: 504. Pagamento di indennità aggiuntiva a fittavolo.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI**

VISTO il decreto n. 312 del 23/09/2013 del Dirigente regionale della Direzione Difesa del Suolo, con il quale è stato approvato il progetto definitivo in oggetto, è stata dichiarata - ai fini dell'esecuzione dei lavori ed espropriazioni - la pubblica utilità, e sono stati affidati i lavori per l'esecuzione al Consorzio di bonifica Acque Risorgive;

Omissis

RICHIAMATO il proprio decreto rep. n. 220, prot. cons. n. 6843 del 02/04/2015, portante determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e pronuncia dell'espropriazione anticipata, ex art. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

*Omissis***ORDINA****Art. 1**

Sia effettuato il seguente pagamento diretto:

IMPORTO COMPLESSIVO**Euro 5.475,20 (cinquemilaquattrocentosettantacinque/20)****BENEFICIARIO****Società agricola Quattro B, c.f. e p.i. 00389760281****CAUSALE**

Indennità aggiuntiva per fittavolo ex art. 42 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., relativamente ai terreni censiti in Catasto terreni, Comune di Vigodarzere, foglio 4, mappali 907 (porzione 941 mq) e 908 (omissis).

Art. 3

(Omissis) L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sull'indennità.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 311987)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 783 del 20 novembre 2015

Determina di svincolo dell'indennità definitiva di espropriazione/ asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, e di ordine di liquidazione a titolo di acconto dell'indennità condivisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ditta n. 58: Vezzaro Giuseppe.

IL DIRIGENTE

omissis

ORDINA

1. alla Regione Veneto di disporre, ai sensi del combinato disposto degli art. 42 e 22 bis, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento dell'ulteriore somma corrispondente all'80% dell'indennità aggiuntiva ex art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, e della quota di indennizzo stabilito a ristoro dei danni provocati alla produzione (Id) dall'imposizione della servitù di allagamento, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

Indennità complessiva da liquidare: Euro 22.785,84

a favore della ditta

VALENTE GIOVANNA nata a SANDRIGO (VI) il 26/03/1960 (VLNGNN60C66H829O), residente a omissis, in qualità di fittavolo coltivatore diretto

DETERMINA

1. di dare atto che il saldo delle indennità e gli altri indennizzi spettanti saranno liquidati a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori o al termine degli stessi.
2. Di dare atto che il rimborso forfettario per la ripresa colturale verrà liquidato alla riconsegna delle superfici occupate, e che l'indennizzo per soprassuoli verrà liquidato a seguito di verbale di avvenuto abbattimento.
3. Di dare atto che l'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione, indicata nell'allegato al presente provvedimento, verrà liquidata al termine dell'occupazione.
4. Di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le somme da svincolare e liquidare non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di terreni ricadenti in zona omogenea di tipo E.
5. Del presente provvedimento verrà data comunicazione, a cura della Provincia, a mezzo del servizio postale con raccomandata A-R/ P.E.C. alla ditta interessata, e con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Vicenza, ed alla Regione Veneto.
6. Un estratto del presente provvedimento è trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
7. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.
8. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dal D.L. n. 174/12).
9. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO 1

**Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.
Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno
(VI)**

Procedimento espropriativo:

PAGAMENTO ACCONTO 80%

VEZZARO Giuseppe nato a THIENE (VI) il 28/10/1960 (VZZGPP60R28L157D) Proprietà per 1000/1000											
COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie tot. di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Indennità aggiuntiva art. 42 (seminativo irriguo) €/mq 9,59	Superficie tot. di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Indennizzo servitù di allagamento Euro (€)	Indennizzo per scavo Euro (€)	Rimborso forfettario ripresa colturale Euro (€)	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi) Euro (€)
Foglio 1	27	2.970	7,47	22.185,90	28.482,30	23.728	7,47	118.165,44	27.832,49	35.449,63	29.541,36
Totale		2.970		22.185,90	28.482,30	23.728		118.165,44	27.832,49	35.449,63	29.541,36
<u>TOTALE</u> indennità di esproprio €								22.185,90			
<u>TOTALE</u> Indennità aggiuntiva art. 42 (seminativo irriguo) €								28.482,30			
<u>TOTALE</u> indennizzo servitù di allagamento €								118.165,44			
DI CUI Indennizzo per perdita di valore del bene (Iv) €								74.444,23			
DI CUI Indennizzo per danni procurati alla produzione (Id) €								43.721,21			

Ditta
58

COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie tot. di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Indennità aggiuntiva art. 42 (seminativo irriguo) €/mq 9,59	Superficie tot. di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Indennizzo servitù di allagamento Euro (€)	Indennizzo per scavo Euro (€)	Rimborso forfettario ripresa colturale Euro (€)	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi) Euro (€)
TOTALE indennizzo per scavo €								27.832,49			
1) VEZZARO GIUSEPPE (VZZGPP60R28L157D) in qualità di proprietario 1/1											
TOTALE indennità di esproprio €								22.185,90			
TOTALE Indennizzo per perdita di valore del bene (Iv) €								74.444,23			
Indennizzo per danni procurati alla produzione (Id-1%) €								43.284,00			
TOTALE indennizzo per scavo €								27.832,49			
TOTALE SPETTANTE A VEZZARO GIUSEPPE €								167.746,62			
ACCONTO 80% SPETTANTE A VEZZARO GIUSEPPE €								134.197,29			
Il rimborso forfettario per ripresa colturale e l'indennità di occupazione temporanea verranno liquidati al termine dell'occupazione											
L'indennizzo per soprassuoli (€ 180,00) verrà liquidato solo a seguito di verbale di avvenuto abbattimento											
2) VALENTE GIOVANNA (VLNGNN60C66H829O) in qualità di fittavolo coltivatore diretto											
TOTALE indennità aggiuntiva art. 42 €								28.482,30			
Indennizzo per per danni procurati alla produzione (1%Id) €								437,21			
TOTALE SPETTANTE A VALENTE GIOVANNA €								28.919,51			
ACCONTO 80% SPETTANTE A VALENTE GIOVANNA €								23.135,61			

Ditta
58

COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie tot. di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Indennità aggiuntiva art. 42 (seminativo irriguo) €/mq 9,59	Superficie tot. di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Indennizzo servitù di allagamento Euro (€)	Indennizzo per scavo Euro (€)	Rimborso forfettario ripresa colturale Euro (€)	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi) Euro (€)
TOTALE ACCONTO 80% <u>DA SVINCOLARE (NO RITENUTA)</u> PRESSO LA CASSA DD.PP.								€	134.547,06		
DI CUI A FAVORE DI VEZZARO GIUSEPPE (VZZGPP60R28L157D)								€	134.197,29		
DI CUI A FAVORE DI VALENTE GIOVANNA (VLNGNN60C66H829O)								€	349,77		
RESTANO DA LIQUIDARE A FAVORE DI VALENTE GIOVANNA (VLNGNN60C66H829O)								€	22.785,84		

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 311990)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 792 del 20 novembre 2015

Determina di svincolo dell'indennità definitiva di espropriazione/ asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, e di ordine di liquidazione a titolo di acconto dell'indennità condivisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ditta n. 56: Valente Giovanna, Vezzaro Giuseppe.

IL DIRIGENTE

omissis

ORDINA

alla Regione Veneto di disporre, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 bis comma 3, 20 comma 6, 40 comma 4 e 42 del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento dell'ulteriore somma corrispondente all'80% dell'indennità aggiuntiva ex art. 40 comma 4, ed ex art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, e della quota di indennizzo stabilito a ristoro dei danni provocati alla produzione (Id) dall'imposizione della servitù di allagamento, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

Indennità complessiva da liquidare: Euro 22.340,86

a favore della ditta

VALENTE GIOVANNA nata a SANDRIGO (VI) il 26/03/1960 (VLNGNN60C66H829O), residente a omissis, in qualità di comproprietario coltivatore diretto per la quota di $\frac{1}{4}$ e di fittavolo coltivatore diretto per la quota di $\frac{3}{4}$.

DETERMINA

1. di dare atto che il saldo delle indennità e gli altri indennizzi spettanti saranno liquidati a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori o al termine degli stessi.
2. Di dare atto che il rimborso forfettario per la ripresa colturale verrà liquidato alla riconsegna delle superfici occupate, e che l'indennizzo per soprassuoli verrà liquidato solo a seguito di verbale di avvenuta demolizione del manufatto.
3. Di dare atto che l'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione, indicata nell'allegato al presente provvedimento, verrà liquidata al termine dell'occupazione.
4. Di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 la somma da svincolare/ liquidare non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di terreni ricadenti in zona omogenea di tipo E.
5. Del presente provvedimento verrà data comunicazione, a cura della Provincia, a mezzo del servizio postale con raccomandata A-R/ P.E.C. alla ditta interessata, e con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Vicenza, ed alla Regione Veneto.
6. Un estratto del presente provvedimento è trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
7. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.
8. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dal D.L. n. 174/12).
9. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO 1

**Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.
Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di
Caldogno (VI)**

Procedimento espropriativo:

PAGAMENTO ACCONTO 80%

1. VALENTE Giovanna nata a SANDRIGO (VI) il 26/03/1960 (VLNGNN60C66H829O) Proprietà per ½ in regime di comunione dei beni con VEZZARO GIUSEPPE;
2. VEZZARO Giuseppe nato a THIENE (VI) il 28/10/1960 (VZZGPP60R28L157D) Proprietà per ½; 3. VEZZARO Giuseppe nato a THIENE (VI) il 28/10/1960 (VZZGPP60R28L157D) Proprietà per ½ in regime di comunione dei beni con VALENTE GIOVANNA

COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie tot. di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Indennità aggiuntiva art. 40 c. 4 e art. 42 (seminativo irriguo) €/mq 9,59	Superficie tot. di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Indennizzo servitù di allagamento Euro (€)	Rimborso forfettario ripresa culturale Euro (€)	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi) Euro (€)
Foglio 1	335	1.245	7,47	9.300,15	11.939,55	0		0,00	0,00	0,00
Foglio 1	324	1.667	7,47	12.452,49	15.986,53	8.291	7,47	41.289,18	12.386,75	10.322,30
Foglio 1	332	0		0,00	0,00	530	7,47	2.639,40	791,82	659,85
Totale		2.912		21.752,64	27.926,08	8.821		43.928,58	13.178,57	10.982,15
<u>TOTALE</u> indennità di esproprio €								21.752,64		
<u>TOTALE</u> indennità aggiuntiva artt. 40, comma 4 e 42 (seminativo irriguo) MAPPALI NN. 335, 324 €								27.926,08		
<u>TOTALE</u> indennizzo servitù di allagamento MAPPALE N. 324 €								41.289,18		
DI CUI Indennizzo per perdita di valore del bene (Iv) €								26.012,18		
DI CUI Indennizzo per danni procurati alla produzione (Id) €								15.277,00		
<u>TOTALE</u> indennizzo servitù di allagamento MAPPALE N. 332 €								2.639,40		

Ditta 56	DI CUI Indennizzo per perdita di valore del bene (Iv) €	1.662,82
	DI CUI Indennizzo per danni procurati alla produzione (Id) €	976,58
	TOTALE Indennizzo per perdita di valore del bene (Iv) €	27.675,00
	TOALE Indennizzo per danni procurati alla produzione (Id) €	16.253,58
	1) VEZZARO GIUSEPPE (VZZGPP60R28L157D) in qualità di proprietario quota ¾	
	Indennità di esproprio quota ¾ €	16.314,48
	Indennizzo per perdita di valore del bene (Iv) MAPPALI NN. 324, 332 quota ¾ €	20.756,25
	Indennizzo per danni procurati alla produzione (Id-1%Id) quota ¾ €	12.068,28
	TOTALE SPETTANTE A VEZZARO GIUSEPPE	49.139,01
	ACCONTO 80% SPETTANTE A VEZZARO GIUSEPPE	39.311,21
	2) VALENTE GIOVANNA (VLNGNN60C66H829O) in qualità di proprietario coltivatore diretto quota ¼ e di fittavolo coltivatore diretto quota ¾	
	Indennità di esproprio quota ¼ €	5.438,16
	Indennità aggiuntiva art. 40, comma 4, MAPPALI NN. 335, 324 quota ¼ €	6.981,52
	Indennità aggiuntiva art. 42 MAPPALI NN. 335, 324 quota ¾ €	20.944,56
	Indennizzo per perdita di valore del bene (Iv) MAPPALI NN. 324, 332 quota ¼ €	6.918,75
	Indennizzo per danni procurati alla produzione (1%Id) quota ¾ €	121,90
	Indennizzo per danni procurati alla produzione (Id) quota ¼ €	4.063,39
	TOTALE SPETTANTE A VALENTE GIOVANNA	44.468,29
	ACCONTO 80% SPETTANTE A VALENTE GIOVANNA	35.574,63

<i>Il rimborso forfettario per ripresa colturale e l'indennità di occupazione temporanea verranno liquidati al termine dell'occupazione</i>	
<i>L'indennizzo per soprassuoli (€ 1.000,00) verrà liquidato solo a seguito di verbale di avvenuta demolizione del manufatto</i>	
TOTALE ACCONTO 80% <u>DA SVINCOLARE (NO RITENUTA)</u> PRESSO LA CASSA DD.PP. €	52.544,98
DI CUI A FAVORE DI VEZZARO GIUSEPPE (VZZGPP60R28L157D) €	39.311,21
DI CUI A FAVORE DI VALENTE GIOVANNA (VLNGNN60C66H829O) €	13.233,77
RESTANO DA LIQUIDARE A FAVORE DI VALENTE GIOVANNA (VLNGNN60C66H829O) €	22.340,86

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 311991)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 795 del 20 novembre 2015

Determina di svincolo dell'indennità definitiva di espropriazione/ asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, e di ordine di liquidazione a titolo di acconto dell'indennità condivisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Ditta n. 46: Panozzo Pierina.

IL DIRIGENTE

omissis

ORDINA

alla Regione Veneto di disporre, ai sensi del combinato disposto degli art. 42 e 22 bis, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento dell'ulteriore somma corrispondente all'80% dell'indennità aggiuntiva ex art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, e della quota di indennizzo stabilito a ristoro dei danni provocati alla produzione (Id) dall'imposizione della servitù di allagamento, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

Indennità complessiva da liquidare: Euro 35.868,00

a favore della ditta

VALENTE GIOVANNA nata a SANDRIGO (VI) il 26/03/1960 (VLNGNN60C66H829O), residente a omissis, in qualità di fittavolo coltivatore diretto

DETERMINA

1. di dare atto che il saldo delle indennità e gli altri indennizzi spettanti saranno liquidati a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori o al termine degli stessi.
2. Di dare atto che il rimborso forfettario per la ripresa colturale verrà liquidato alla riconsegna delle superfici occupate, e che l'indennizzo per soprassuoli verrà liquidato a seguito di verbale di avvenuto abbattimento.
3. Di dare atto che l'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione, indicata nell'allegato al presente provvedimento, verrà liquidata al termine dell'occupazione.
4. Di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 la somma da svincolare/ liquidare non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di terreni ricadenti in zona omogenea di tipo E.
5. Del presente provvedimento verrà data comunicazione, a cura della Provincia, a mezzo del servizio postale con raccomandata A-R/ P.E.C. alla ditta interessata, e con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Vicenza, ed alla Regione Veneto.
6. Un estratto del presente provvedimento è trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
7. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.
8. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dal D.L. n. 174/12).
9. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo:

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.
Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI)

PAGAMENTO ACCONTO 80%

PANOZZO Pierina nata a VILLAVERLA (VI) il 12/08/1927 (PNZPRN27M52M032G) proprietà per 1/1													
COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.		Superficie tot. di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezza mento	Indennità di esproprio Euro (€)	Indennità aggiuntiva art. 42 (seminativo irriguo) €/mq 9,59	Superficie tot. di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezza mento	Indennizzo servitù di allagamento Euro (€)	Rimborso forfettario ripresa colturale Euro (€)	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi) Euro (€)
Foglio 1	334		2.903	7,47	0%	21.685,41	27.839,77	0			0,00	0,00	0,00
Foglio 1	325		1.909	7,47	0%	14.260,23	18.307,31	17.053	7,47	0%	84.923,94	25.477,18	21.230,99
Foglio 1	333	A	0			0,00	0,00	536	7,47	0%	2.669,28	800,78	667,32
		B	0			0,00	0,00	396	2,50	0%	660,00	198,00	165,00
Totale			4.812			35.945,64	46.147,08	17.985			88.253,22	26.475,97	22.063,31
TOTALE indennità di esproprio €										35.945,64			
TOTALE Indennità aggiuntiva art. 42 (seminativo irriguo) MAPPALI NN. 334, 325 €										46.147,08			
TOTALE indennizzo servitù di allagamento MAPPALI NN. 325, 333 €										88.253,22			
DI CUI Indennizzo per perdita di valore del bene (Iv) MAPPALE N. 325 €										53.502,08			
DI CUI Indennizzo per danni procurati alla produzione (Id) MAPPALE N. 325 €										31.421,86			

COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie tot. di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezza mento	Indennità di esproprio Euro (€)	Indennità aggiuntiva art. 42 (seminativo irriguo) €/mq 9,59	Superficie tot. di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezza mento	Indennizzo servitù di allagamento Euro (€)	Rimborso forfettario ripresa colturale Euro (€)	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi) Euro (€)
Ditta 46	DI CUI Indennizzo per perdita di valore del bene (Iv) MAPPALE N. 333 A €									1.681,65		
	DI CUI Indennizzo per danni procurati alla produzione (Id) MAPPALE N. 333 A €									987,63		
	DI CUI Indennizzo per perdita di valore del bene (Iv) MAPPALE N. 333 B €									415,80		
	DI CUI Indennizzo per danni procurati alla produzione (Id) MAPPALE N. 333 B €									244,20		
	1) PANOZZO Pierina (PNZPRN27M52M032G) in qualità di proprietario 1/1											
	Indennità di esproprio €							35.945,64				
	Indennizzo per perdita di valore del bene (Iv) €							55.599,53				
	Indennizzo per danni procurati alla produzione (Id-1%) €							32.327,15				
	TOTALE SPETTANTE A PANOZZO PIERINA €							123.872,32				
	ACCONTO 80% SPETTANTE A PANOZZO PIERINA €							99.097,86				
	Il rimborso forfettario per ripresa colturale e l'indennità di occupazione temporanea verranno liquidati al termine dell'occupazione											
	L'indennizzo per soprassuoli (€ 200,00) verrà liquidato solo a seguito di verbale di avvenuto abbattimento											
	2) VALENTE GIOVANNA (VLNGNN60C66H829O) in qualità di fittavolo coltivatore diretto											
	Indennità aggiuntiva art. 42 €							46.147,08				
	Indennizzo per danni procurati alla produzione (1%Id) €							326,54				

COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie tot. di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezza mento	Indennità di esproprio Euro (€)	Indennità aggiuntiva art. 42 (seminativo irriguo) €/mq 9,59	Superficie tot. di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezza mento	Indennizzo servitù di allagamento Euro (€)	Rimborso forfettario ripresa colturale Euro (€)	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi) Euro (€)
TOTALE SPETTANTE A VALENTE GIOVANNA €							46.473,62					
ACCONTO 80% SPETTANTE A VALENTE GIOVANNA €							37.178,89					
TOTALE ACCONTO 80% <u>DA SVINCOLARE (NO RITENUTA)</u> PRESSO LA CASSA DD.PP. €							100.408,75					
DI CUI A FAVORE DI PANOZZO PIERINA (PNZPRN27M52M032G) €							99.097,86					
DI CUI A FAVORE DI VALENTE GIOVANNA (VLNGNN60C66H829O) €							1.310,89					
RESTANO DA LIQUIDARE A FAVORE DI VALENTE GIOVANNA (VLNGNN60C66H829O) €							35.868,00					

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 309698)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 814 del 30 novembre 2015

Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Primo stralcio in Comune di Cornedo Vicentino - Ditte Varie.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in piazza Santa Barbara, 7 - SAN DONATO MILANESE (MI) - C.F. 10238291008 - mediante determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 l'imposizione di una servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea degli immobili sotto indicati:

Ditta 1: CARIOLATO PAOLINO nato a Cornedo Vicentino (VI) il 17/09/1923 c.f. CRLPLN23P17D020Q proprietà per 1/1

Catasto Terreni del Comune di Cornedo Vicentino, Fog. 24 mappale 76 - mq 339 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 373,00; mq 323 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 310,08 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 683,08.

Ditta 4: MAULE Elena nata a CORNEDO VICENTINO (VI) il 13/12/1927 C.F. MLALNE27T53D020G Proprieta` per 1/2;

MAULE Flaviano nato a CORNEDO VICENTINO (VI) il 05/03/1936 C.F. MLAFVN36C05D020S Proprieta` per 1/2;

Catasto Terreni del Comune di Cornedo Vicentino, Fog. 21 mappale 193 - mq 159 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 175,00; mq 25 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 24,00 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 199,00.

Ditta 5: MAULE Flaviano nato a CORNEDO VICENTINO (VI) il 05/03/1936 C.F. MLAFVN36C05D020S Proprieta` per 1/1

Catasto Terreni del Comune di Cornedo Vicentino, Fog. 21 mappale 394 - mq 700 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.305,00; mq 726 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 696,96 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 2.001,96.

Ditta 7: GUIOTTO Stefania nata a VALDAGNO (VI) il 13/02/1968 C.F. GTTSFN68B53L551A Proprieta` per 1/4; MAULE Antonio nato a CORNEDO VICENTINO (VI) il 30/09/1928 C.F. MLANTN28P30D020T Proprieta` per 2/4; ZAMAGNA Roberto nato in SVIZZERA il 24/04/1957 C.F. ZMGRRT57D24Z133L Proprieta` per 1/4.

Catasto Terreni del Comune di Cornedo Vicentino, Fog. 21 mappale 185 - mq 103 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 113,00; mq 143 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 610,61 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 723,61.

Ditta 9: MENEGUZZO Fausto nato a THIENE il 20/02/1966 C.F. MNGFST66B20L157J Proprieta` per 1/1

Catasto Terreni del Comune di Cornedo Vicentino, Fog. 19 mappale 34 - mq 2.266 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 3.918,00; mq 2.021 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 2.520,00.

Catasto Terreni del Comune di Cornedo Vicentino, Fog. 19 mappale 35 - mq 144 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 248,00; mq 212 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 106,00 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 6.792,00.

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 309720)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 815 del 30 novembre 2015

Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Secondo stralcio in Comune di Monte di Malo - Ditte Varie.

Il Dirigente

*(omissis)***D E C R E T A**

1. in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in piazza Santa Barbara, 7 - SAN DONATO MILANESE (MI) - C.F. 10238291008 - mediante determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 l'imposizione di una servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea degli immobili sotto indicati:

Ditta 2: QUARTI Franca nata a SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) il 19/08/1925 C.F. QRTFNC25M59H924B Proprietà per 1/1

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 24 mappale 225 - mq 211 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 361,00; mq 240 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 120,00 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 481,00.

Ditta 3: MENEGUZZO Fausto nato a THIENE il 20/02/1966 C.F. MNGFST66B20L157J Proprietà per 1/1

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 24 mappale 205 - mq 0 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 0,00; mq 11 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 5,50 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 5,50.

Ditta 4: MENEGUZZO ORFEO nato a Monte di Malo (VI) il 06/12/1949 c.f. MNGRFO49T06F486S (per 1/1)

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 23 mappale 279 - mq 1.157 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.085,00; mq 1.139 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 1.093,44.

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 24 mappale 160 - mq 444 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 795,00; mq 489 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 244,50 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 4.217,94.

Ditta 5: MARCHIORO Meris Terelisa nata a MONTE DI MALO (VI) il 19/09/1957 C.F. MRCMTR57P59F486N Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni; MENEGUZZO Orfeo nato a MONTE DI MALO (VI) il 06/12/1949 C.F. MNGRFO49T06F486S Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 23 mappale 547 - mq 1.185 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.056,00; mq 994 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 954,24 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 3.010,24.

Ditta 6: DAL POZZOLO Riccardo; FU ANTONIO Proprietà; ZAUPA Margherita; DI GIOVANNI Usufrutto.

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 23 mappale 157 - mq 108 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 238,00; mq 127 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a

Euro 63,50 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 301,50.

Ditta 8: DAL POZZOLO Eofelia nata a MONTE DI MALO (VI) il 11/06/1935 C.F. DLPFLE35H51F486B Proprieta` per 3/12; DAL POZZOLO Margherita nata a MONTE DI MALO (VI) il 19/04/1932 C.F. DLPMGH32D59F486E Proprieta` per 3/12; DAL POZZOLO Maria nata a MONTE DI MALO (VI) il 11/06/1935 C.F. DLPMRA35H51F486I Proprieta` per 3/12; SERAFINI Egle nata a MONTE DI MALO (VI) il 20/11/1960 C.F. SRFGLE60S60F486X Proprieta` per 1/12; SERAFINI Marco Antonio nato a MALO (VI) il 13/02/1964 C.F. SRFCMCN64B13E864H Proprieta` per 1/12; SERAFINI Ruggero nato a VALDAGNO (VI) il 08/12/1957 C.F. SRFRGR57T08L551R Proprieta` per 1/12.

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 24 mappale 104 - mq 1.190 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.052,00; mq 1.055 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 1.012,80

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 24 mappale 106 - mq 902 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.616,00; mq 896 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 860,16

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 24 mappale 314 - mq 56 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 62,00; mq 21 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 10,50

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 22 mappale 302 - mq 229 (di cui mq 35 per realizzazione manufatto accessorio fuori terra) di superficie da asservire con indennità pari a Euro 707,00; mq 316 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 288,00

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 24 mappale 105 - mq 356 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 540,00; mq 184 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 176,64 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 7.325,10.

Ditta 9: BATTISTELLA Adriana nata a MALO (VI) il 14/11/1955 C.F. BTDRN55S54E864J Proprieta` per 1/12; SOTTORIVA Maria Caterina nata a MALO (VI) il 23/05/1962 C.F. STTMCT62E63E864C Proprieta` per 1/12; ZAUPA Gaetano Antonio nato a MALO (VI) il 20/11/1952 C.F. ZPAGNN52S20E864Q Proprieta` per 3/12; ZAUPA Maria Elisa nata a MONTE DI MALO (VI) il 14/02/1954 C.F. ZPAMLS54B54F486L Proprieta` per 2/12

ZAUPA Maurizio nato a MALO (VI) il 21/03/1958 C.F. ZPAMRZ58C21E864U Proprieta` per 3/12; ZAUPA Paola nata a MALO (VI) il 28/07/1963 C.F. ZPAPLA63L68E864N Proprieta` per 2/12

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 24 mappale 296 - mq 13 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 14,00; mq 65 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 62,40 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 76,40.

Ditta 10: BERGOZZA Arciso; MARIO nato a MONTE DI MALO (VI) il 20/09/1945 C.F. BRGRSM45P20E864B Proprieta` per 1/3; BERGOZZA Francesco nato a MONTE DI MALO (VI) il 07/07/1943 C.F. BRGFNC43L07E864A Proprieta` per 1/3; BERGOZZA Maria Cecilia nata a MALO (VI) il 22/11/1952 C.F. BRGMCC52S62E864X Proprieta` per 1/3

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 21 mappale 450 - mq 671 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.184,00; mq 568 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 284,00.

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 21 mappale 339 - mq 536 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 926,00; mq 592 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 296,00 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 2.690,00.

Ditta 13: SACCARDO Ermenegilda nata a MONTE DI MALO (VI) il 25/11/1941 C.F. SCCRNG41S65F486K Proprieta` per 1000/1000

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 19 mappale 113 - mq 54 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 59,00; mq 18 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro

211,55 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 270,55.

Ditta 15: CEREHINI Teresa Maria nata a GARLATE (LC) il 15/01/1936 C.F. CRGTSM36A55D926X Proprieta` per 1/3; FRIGO Claudio nato a MONTE DI MALO (VI) il 10/03/1960 C.F. FRGCLD60C10F486J Proprieta` per 1/3; FRIGO Valter Giuseppe nato a MONTE DI MALO (VI) il 28/08/1958 C.F. FRGVTR58M28F486M Proprieta` per 1/3

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 4 mappale 166 - mq 539 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 930,00; mq 471 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 687,17 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 1.617,17.

Ditta 16: DISTILLERIE MALADENSI DI DALLA VECCHIA ALBERTO & C. S.N.C. con sede in VICENZA C.F. 01713680245 Proprieta` per 1000/1000

Catasto Fabbricati del Comune di Monte di Malo, Fog. 4 mappale 419 - mq 44 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 48,00; mq 0 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 0

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 4 mappale 45 - mq 884 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.636,00; mq 939 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 901,44

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 4 mappale 417 - mq 152 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 167,00; mq 264 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 253,44 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 3.005,88.

Ditta 17: CO.MA.LI. Srl con sede in MONTE DI MALO (VI) C.F. 02544940246 Proprieta` per 1/1

Catasto Fabbricati del Comune di Monte di Malo, Fog. 4 mappale 133 - mq 10 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 11,00; mq 0 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 0 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 11,00.

Ditta 18: SANDRI Franco nato a VALDAGNO (VI) il 02/05/1951 C.F. SNDFNC51E02L551M Proprieta` per 1/1

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 4 mappale 13 - mq 35 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 58,00; mq 76 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 38,00

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 4 mappale 558 - mq 1.418 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.500,00; mq 1.762 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 1.691,52

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 4 mappale 8 - mq 8 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 9,00; mq 14 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 7,00 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 4.303,52.

Ditta 19: PASQUALI Domenico nato a MALO (VI) il 06/10/1950 C.F. PSQDNC50R06E864W Proprieta` per 1/3; PASQUALI Gianantonio nato a MALO (VI) il 17/01/1948 C.F. PSQGNT48A17E864Q Proprieta` per 1/3; PASQUALI Mariano nato a MALO (VI) il 11/09/1955 C.F. PSQMRN55P11E864Q Proprieta` per 1/3

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 1 mappale 236 - mq 1.472 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.576,00; mq 1.175 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 1.163,25

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 1 mappale 235 - mq 1.153 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.016,00; mq 1.009 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 998,91

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 1 mappale 211 - mq 1.295 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.268,00; mq 1.135 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a

Euro 1.123,65

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 1 mappale 209 - mq 1.317 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.296,00; mq 1.148 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 1.136,52

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 1 mappale 207 - mq 1.680 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.940,00; mq 1.526 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 1.510,74

Catasto Terreni del Comune di Monte di Malo, Fog. 1 mappale 230 - mq 939 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.624,00; mq 958 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 948,42 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 20.601,49.

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 309773)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 816 del 30 novembre 2015

Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Terzo stralcio in Comune di Malo - Ditte Varie.

Il Dirigente

*(omissis)***D E C R E T A**

1. in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in piazza Santa Barbara, 7 - SAN DONATO MILANESE (MI) - C.F. 10238291008 - mediante determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 l'imposizione di una servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea degli immobili sotto indicati:

Ditta 1: PANIZZON Fabio nato a MALO (VI) il 29/11/1967 C.F. PNZFBA67S29E864J Proprieta` per 1/1

Catasto Terreni del Comune di Malo, Fog. 1 mappale 65 - mq 128 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 141,00; mq 154 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 152,46 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 293,46.

Ditta 3: POGETTA Franco Matteo nato a THIENE (VI) il 16/06/1968 C.F. PGTFNC68H16L157J Proprieta` per 1/1

Catasto Terreni del Comune di Malo, Fog. 1 mappale 93 - mq 1.507 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.588,00; mq 1.467 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 1.452,33 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 4.040,33.

Ditta 4: RIVA Claudio nato a MALO (VI) il 22/09/1953 C.F. RVICLD53P22E864R Proprieta` per 1/1

Catasto Terreni del Comune di Malo, Fog. 1 mappale 257 - mq 675 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.176,00; mq 593 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 587,07.

Catasto Terreni del Comune di Malo, Fog. 1 mappale 456 - mq 649 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.120,00; mq 570 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 564,30.

Catasto Terreni del Comune di Malo, Fog. 1 mappale 457 - mq 26 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 56,00; mq 23 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 22,08.

Catasto Terreni del Comune di Malo, Fog. 1 mappale 258 - mq 691 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.204,00; mq 606 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 581,76 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 5.311,21.

Ditta 5: LUPATO Natalina nata a LUSIANA (VI) il 26/12/1935 C.F. LPTNLN35T66E762M Proprieta` per 1000/1000

Catasto Terreni del Comune di Malo, Fog. 1 mappale 124 -mq 1.158 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.541,00; mq 1.287 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 1.274,13.

Catasto Terreni del Comune di Malo, Fog. 1 mappale 254 - mq 1.724 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 3.124,00; mq 1.633 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 1.616,67 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 8.555,80.

Ditta 6: CASATTO Carla Lucia nata a SAN VITO DI LEGUZZANO (VI) il 25/05/1969 C.F. CSTCLL69E65I401T Proprieta` per 2/9; CASATTO Giuseppe nato a SAN VITO DI LEGUZZANO (VI) il 22/05/1963 C.F. CSTGPP63E22I401I Proprieta` per 2/9; CASATTO Maria Nella nata a SAN VITO DI LEGUZZANO (VI) il 30/05/1961 C.F. CSTMNL61E70I401A Proprieta` per 2/9; POZZOLO Pia nata a MIRA (VE) il 08/06/1934 C.F. PZZPIA34H48F229N Proprieta` per 3/9.

Catasto Terreni del Comune di Malo, Fog. 1 mappale 215 - mq 263 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 289,00; mq 114 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 112,86 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 401,86.

Ditta 7: MONDIN Danilo nato a ZANE` (VI) il 26/08/1955 C.F. MNDDNL55M26M145Y Proprieta` per ½; MONDIN Edoardo nato a ZANE` (VI) il 22/03/1954 C.F. MNDDRD54C22M145G Proprieta` per ½.

Catasto Terreni del Comune di Malo, Fog. 1 mappale 114 - mq 711 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.232,00; mq 627 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 482,79 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 1.714,79.

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 309785)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 817 del 30 novembre 2015

Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Quarto stralcio in Comune di San Vito di Leguzzano - Ditte Varie.

Il Dirigente

*(omissis)***D E C R E T A**

1. in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in piazza Santa Barbara, 7 - SAN DONATO MILANESE (MI) - C.F. 10238291008 - mediante determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 l'imposizione di una servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea degli immobili sotto indicati:

Ditta 1: MONDIN Edoardo nato a ZANE` (VI) il 22/03/1954 C.F. MNDDRD54C22M145G Proprieta` per 1000/1000

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 7 mappale 231 - mq 31 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 54,00; mq 26 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 20,02.

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 7 mappale 26 - mq 625 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.034,00; mq 427 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 328,79.

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 7 mappale 232 - mq 1210 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.450,00; mq 1.002 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 991,98 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 4.878,79.

Ditta 2: POGETTA Franco Matteo nato a THIENE (VI) il 16/06/1968 C.F. PGTFNC68H16L157J Proprieta` per 1/1

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 7 mappale 234 - mq 48 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 53,00; mq 63 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 62,37 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 115,37.

Ditta 3: PIZZARDIN Eusebio Eriberto nato a THIENE (VI) il 11/06/1967 C.F. PZZSRB67H11L157V Proprieta` per 1/1

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 7 mappale 15 - mq 392 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 679,00; mq 346 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 342,54 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 1.021,54.

Ditta 4: BARIOLA Adelaide nata a SAN VITO DI LEGUZZANO (VI) il 15/07/1944 C.F. BRDLDD44L55I401F Proprieta` per 1/1

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 2 mappale 51 - mq 2.841 (di cui mq 67 per realizzazione manufatto accessorio fuori terra e relativo accesso) di superficie da asservire con indennità pari a Euro 5.471,00; mq 2.822 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 2.793,78

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 2 mappale 52 - mq 1.252 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.159,00; mq 1.167 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 1.155,33 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 11.579,11.

Ditta 5: BOGOTTO Bruna Maria nata a TRETTO (VI) il 11/05/1939 C.F. BGTBNM39E51L394P Proprieta` per 20/24 in regime di comunione dei beni con Costeniero Lino; COSTENIERO LINO nato a TRETTO (VI) il 04/03/1927 C.F. CSTLNI27C04L394I Proprieta` per 4/24; COSTENIERO LINO nato a TRETTO (VI) il 04/03/1927 C.F. CSTLNI27C04L394I

Proprietà per 20/24 in regime di comunione dei beni con Bogotto Bruna Maria .

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 2 mappale 37 - mq 212 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 233,00; mq 50 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 28,00.

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 2 mappale 38 - mq 1.443 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 2.617,00; mq 1.393 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 780,08.

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 2 mappale 128 - mq 0 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 0,00; mq 805 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 450,80.

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 2 mappale 127 - mq 682 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.176,00; mq 58 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 32,48 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 5.317,36.

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 309788)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 818 del 30 novembre 2015

Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Quinto stralcio in Comune di Schio - Ditte Varie.

Il Dirigente

*(omissis)***D E C R E T A**

1. in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in piazza Santa Barbara, 7 - SAN DONATO MILANESE (MI) - C.F. 10238291008 - mediante determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 l'imposizione di una servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea degli immobili sotto indicati:

Ditta 1: BONATO Alessandra Tiziana nata a SCHIO (VI) il 06/02/1966 C.F. BNTLSN66B46I531X Proprieta` per 2/9; BONATO Luca nato a SCHIO (VI) il 28/09/1968 C.F. BNTLCU68P28I531E Proprieta` per 2/9; BONATO Silvia nata a SCHIO (VI) il 21/06/1967 C.F. BNTSLV67H61I531J Proprieta` per 2/9; DALLA VECCHIA Fernanda nata a GUIDIZZOLO (MN) il 20/09/1939 C.F. DLLFNN39P60E261X Proprieta` per 3/9

Catasto Terreni del Comune di Schio, Fog. 25 mappale 397 - mq 2.603 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 4.477,00; mq 2.649 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 2.543,04.

Catasto Terreni del Comune di Schio, Fog. 25 mappale 181 - mq 499 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 856,00; mq 436 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 537,72.

Catasto Terreni del Comune di Schio, Fog. 25 mappale 512 - mq 918 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.604,00; mq 1.043 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 2.460,00 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 12.477,76.

Ditta 2: SANTACATTERINA Roberta nata a SCHIO (VI) il 28/11/1968 C.F. SNTRRT68S68I531L Nuda proprieta` per 1/1; ZANON Angela nata a SCHIO (VI) il 03/08/1936 C.F. ZNNNGL36M43I531F Usufrutto per 1000/1000

Catasto Terreni del Comune di Schio, Fog. 25 mappale 328 - mq 817 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 1.404,00; mq 661 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 654,39 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 2.058,39.

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 309793)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 819 del 30 novembre 2015

Procedimento espropriativo relativo al rifacimento Metanodotto Brogliano - Schio Dn 250 (10") Dp 24 Bar e allacciamenti linee derivate nei Comuni di Cornedo Vicentino, Malo, Monte Di Malo, San Vito Di Leguzzano e Schio. Metanodotto allacciamento Comune di Schio 1^ presa DN 150 (6") - Variante DN 150 (6") per rifacimento impianto 4103266/1. Decreto di imposizione di servitù ex art. 52 octies e art. 22 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Istante Società Snam Rete Gas S.P.A. Ditta Bariola Adelaide.

Il Dirigente

*(omissis)***D E C R E T A**

1. in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in piazza Santa Barbara, 7 - SAN DONATO MILANESE (MI) - C.F. 10238291008 - mediante determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 l'imposizione di una servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dell'immobile sotto indicato:

Ditta 1: BARIOLA Adelaide nata a SAN VITO DI LEGUZZANO (VI) il 15/07/1944 C.F. BRLDLD44L55I401F Proprietà per 1/1

Catasto Terreni del Comune di San Vito di Leguzzano, Fog. 2 mappale 51 - mq 366 di superficie da asservire con indennità pari a Euro 502,00; mq 429 di superficie da occupare per 24 mesi con indennità di occupazione temporanea e danni a corpo pari a Euro 424,71 per un'indennità complessiva offerta a corpo pari a Euro 926,71.

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 312422)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 508/2015 del 2 dicembre 2015**CPASS/4 - opere complementari al Passante di Mestre individuate come Intervento 35 "Collegamento S.P. 63 - S.P. 67" in Comune di Casale sul Sile, Provincia di Treviso - RETTIFICA DECRETO N° 385/13 DEL 11.02.2013**

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Visto l'atto prot. n. 10572/09 del 07/05/2009, con il quale l'Amministratore Delegato della società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori: CPASS/4 - Opere complementari al Passante di Mestre individuate come Intervento 35 "Collegamento S.P. 63 - S.P. 67" in Comune di Casale sul Sile, Provincia di Treviso.

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con provvedimento dell'Amministratore Delegato della società Veneto Strade S.p.A., ing. Silvano Vernizzi, n. 10572/09 in data 7 maggio 2009 ha efficacia fino alla data del 7 maggio 2014 è stata prorogata con atto prot. n° 14.973/14 datato 5 maggio 2014 e, successivamente, con atto prot. n° 10.518/15 datato 27 aprile 2015 è stata prorogata fino alla data del 6 maggio 2016;

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con D.G.R. n. 132 del 17/07/2007 pubblicato sul BUR n° 67 del 31/07/2007;

Richiamato il Decreto n. 385/13 del 11 febbraio 2013 emesso ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla scrivente Società, registrato c/o Agenzia delle Entrate di Venezia 2 il 20.02.2013 al n° 112 Serie 1 V Atti Pubblici e trascritto c/o Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Treviso - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 21.02.2013 al n° 6367 Reg. Gen. e n° 3918 Reg. Part.;

omissis

Accertato quindi, che la presente rettifica viene presentata solamente per la corretta identificazione della ditta proprietaria del mappale oggetto d'esproprio, lasciando inalterati tutti gli altri dati riportati nel decreto originario, come l'indennità d'esproprio;

Atteso che, per quanto sopra richiamato, necessita rettificare il citato Decreto n. 385/2013 del 11.02.2013 come in proseguo descritto;

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1

A parziale rettifica del Decreto n° 385/2013 del 11.02.2013 emesso da questa Autorità espropriante, con il presente atto, vengono apportate le seguenti modifiche:

UNICREDIT LEASING S.p.A. con sede a Milano - C.F e P.IVA 03648050015 - Prop. per 1/1

beni siti in:

Comune di Casale sul Sile - Catasto Fabbricati - Sez. Urb. C - Foglio 4 - Mappale 487 - Area urbana di mq. 140.

Art. 2

Il presente decreto dispone quindi che:

il mappale 487 di mq. 140 del foglio 4 - Sez. Urb. C del Catasto Fabbricati del Comune di Casale sul Sile di proprietà di UNICREDIT LEASING S.p.A. con sede a Milano - C.F e P.IVA 03648050015

VENGA INTESTATO A:

REGIONE DEL VENETO - Demanio stradale - con sede in Venezia - C.F. 80007580279 - Prop. per 1/1.

Art. 3

Il presente decreto sarà notificato alla ditta proprietaria UNICREDIT Leasing S.p.A. nonché alla sig.ra Tarolo Maria Gabriela per necessaria conoscenza, nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio, nonché volturato nei termini di legge a cura e spese della società Veneto Strade S.p.A.

Copia del presente provvedimento, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001, verrà inviato al Presidente della Giunta Regionale del Veneto.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

Il decreto completo di tutti gli allegati è consultabile in internet all'indirizzo: www.venetostrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - decreti di esproprio. *ndr*

(Codice interno: 312423)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 509/2015 del 2 dicembre 2015**INT.: 75 - Incrocio a livelli separati tra la S.S. n° 16 e la ex S.S. n° 443 (Viale Tre Martiri) e collegamento tra Via Porta Adige presso il Censer, la S.S. n° 16 e la S.S. n° 443 ad est di Rovigo.**

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Visto l'atto prot. n° 19213/04 - P.T.R. 075/04 del 30.12.2001 con il quale l'Amministratore Delegato della società Veneto Strade S.p.A., ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori, INT.: 75 - Incrocio a livelli separati tra la S.S. n° 16 e la ex S.S. n° 443 (Viale Tre Martiri) e collegamento tra Via Porta Adige presso il Censer, la S.S. n° 16 e la S.S. n° 443 ad est di Rovigo;

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con D.G.R. n° 132 del 17/07/2007 pubblicato sul B.U.R. n° 67 del 31/07/2007;

omissis

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore della REGIONE DEL VENETO l'espropriazione degli immobili, identificati negli allegati sub lettera "A" Elenco ditte facente parte integrante del presente provvedimento, necessari alla realizzazione di opere viarie: INT.: 75 - Incrocio a livelli separati tra la S.S. n° 16 e la ex S.S. n° 443 (Viale Tre Martiri) e collegamento tra Via Porta Adige presso il Censer, la S.S. n° 16 e la S.S. n° 443 ad est di Rovigo.

Art. 2

Il presente Decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà alla Regione del Veneto.

Art. 3

Il presente Decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato al relativo proprietario espropriato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente Decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

Il decreto completo di tutti gli allegati è consultabile in internet all'indirizzo: www.venetotrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - decreti di esproprio. *ndr*

(Codice interno: 312424)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 510/2015 del 2 dicembre 2015**INT. 113/S.P. 89 - Realizzazione di una bretella stradale che collega la Tangenziale Ovest di Padova (Curva Boston) con la S.P. 89 "Dei Colli".**

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Visto l'atto Prot. n. 2657/07 - PTR 113/SP89 del 16 febbraio 2007, con il quale l'Amministratore Delegato della società Veneto Strade S.p.A., ing. Silvano Vernizzi, ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori, INT. 113/S.P. 89 - Realizzazione di una bretella stradale che collega la Tangenziale Ovest di Padova (Curva Boston) con la S.P. 89 "Dei Colli";

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.P.R. 327/2001, è stato apposto con l'approvazione della variante al P.R.G. - Decreto Giunta Regionale del Veneto n. 123 del 15 aprile 2005;

omissis

Accertato quindi che esistono le condizioni per poter emanare il decreto d'esproprio giusto disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore della Regione del Veneto l'espropriazione degli immobili, sotto identificati, necessari alla realizzazione di opere viarie: INT. 113/S.P. 89 - Realizzazione di una bretella stradale che collega la Tangenziale Ovest di Padova (Curva Boston) con la S.P. 89 "Dei Colli";

Art. 2

Il presente Decreto dispone:

- a) l'espropriazione dei mappali 629 di m2 177 e mapp. 631 di m2 682 entrambi del foglio 4 del catasto terreni del Comune di Abano Terme alla:

REGIONE DEL VENETO sede in Venezia - C.F. 80007580279

Indennità di esproprio Euro 1.116,00=

Art. 3

E' disposta inoltre, la restituzione a favore dei proprietari originari dell'immobile sotto identificato, non più necessario alla realizzazione delle opere di cui sopra e per i motivi sopra illustrati,

Art. 4

b) la restituzione del seguente mappale:

- mapp. 634 di m2 766 del foglio 4 catasto fabbricati del Comune di Abano Terme, in piena proprietà alla ditta:
- CASOTTO FRANCESCA nata a Abano Terme (PD) il 03.11.1957 - C.F. CSTFNC57S43A001E - Prop. per 1/2;
- CASOTTO BRUNO nato a Abano Terme (PD) il 03.09.1960 - C.F. CSTBRN60P03A001H - Prop. per 1/2.

Valore ai fini fiscali Euro 1,00=

Art. 5

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art.14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 6

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 7

Dalla data di trascrizione del presente Decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 8

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

Il decreto completo di tutti gli allegati è consultabile in internet all'indirizzo: www.venetotrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - decreti di esproprio. *ndr*

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 312697)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 27 del 19 novembre 2015

Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'Allegato A rigo 12 finanziato per euro 1.300.000,00 - Delega alla Provincia di Treviso delle funzioni relative alla progettazione dei lavori. Versamento alla Regione del Veneto della somma di euro 28.865,20, per il pagamento delle prestazioni professionali soggette a ritenuta d'acconto.

IL COMMISSARIO DELEGATO**Premesso che:**

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui

trattasi;

- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, a mezzo della quale sono stati individuati gli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente, ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni regionali di Bacino Idrografico, e con la quale sono state delegate le relative funzioni alle Province e ai Comuni e sono state impegnate le risorse finanziarie necessarie;

Atteso che con la citata Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 sono state impegnate le risorse finanziarie relative all'intervento riportato nella seguente tabella:

N	TIPOLOGIA OPERA	SOGGETTO DELEGATO ALL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	SEZIONE COMPETENTE BACINO IDROGRAFICO	PR	COMUNE	DANNO SEGNALATO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO (in euro)
12	Opere difesa idraulica	Provincia di Treviso	Piave Livenza, Sezione di Treviso	TV	San Biagio di Callalta, Zenson di Piave, Ponte di Piave, Salgareda	Interventi fiume Piave. Ripristino officiosità idraulica. Segnalazione Scheda B1-GC TV 10.	Interventi fiume Piave per ripristino officiosità idraulica	1.300.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, per motivi di semplificazione dell'iter amministrativo, sono state delegate alla Provincia di Treviso delle funzioni afferenti alla qualificazione di stazione appaltante degli interventi, all'attuazione delle procedure afferenti l'affidamento dei lavori, alla sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori e alla liquidazione della spesa;

Dato atto, altresì, che con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 è stato stabilito che la Provincia di Treviso, nell'espletamento delle funzioni di cui al punto precedente, si avvale delle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio per quanto attiene:

1. l'individuazione quale soggetto realizzatore degli interventi delle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio della Regione del Veneto;
2. l'attribuzione della qualifica di soggetto responsabile del procedimento alle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio della Regione del Veneto;
3. l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi alle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio della Regione del Veneto;
4. la possibilità per le Sezioni di Bacino idrografiche della Regione del Veneto competenti per territorio, nell'ambito dell'importo complessivo di ogni singolo progetto come finanziato con il presente provvedimento, di individuare e di affidare eventuali attività di service necessarie alla conclusione della progettazione, a soggetti terzi dandone comunicazione al soggetto delegato, nonché a provvedere alle relative attività amministrative trasmettendo la relativa

documentazione contabile e fiscale al soggetto delegato per le conseguenti determinazioni contabili;

5. l'attribuzione della tenuta della contabilità e dell'approvazione della contabilità finale degli interventi alle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio della Regione del Veneto;
6. l'adozione delle proposte di liquidazione degli interventi da parte delle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio e della Regione del Veneto;

Atteso che, ai sensi dell'art. 6, c. 2 dell'Ordinanza 4/2014, con Circolare commissariale prot. n. 346191 del 13 agosto 2014 sono state definite le modalità di attuazione delle funzioni di avvalimento da parte delle Province e dei Comuni delle Sezioni di Bacino idrografico della Regione del Veneto, stabilendo, in particolare, che la Sezione di Bacino idrografico competente per territorio invia al soggetto delegato la copia attestazione ed espletamento incarico, la proposta di liquidazione e la fattura del professionista e che il soggetto delegato predisporre il provvedimento di liquidazione e lo trasmette al Commissario delegato per i successivi adempimenti di competenza;

Considerato che con determinazione della Provincia di Treviso n. 771 del 4 giugno 2015 è stata disposta la liquidazione di euro 28.865,20, oneri previdenziali e fiscali inclusi, per il pagamento della fattura n. 3/PA/2015 del 7 maggio 2015, pari importo, emessa dallo Studio Tecnohabitat Ingegneria (C.F. e P.IVA 00488930264) e relativa all'onorario professionale per l'esecuzione dei rilievi topografici e la redazione dei Piani di Sicurezza e di Manutenzione dell'intervento di cui al rigo 12 dell'Allegato A all'OC n. 4 del 2014;

Tenuto conto che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore della Sezione Ragioneria prot. n. 131940 del 27 marzo 2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante alla ditta, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

Vista la nota prot. n. 135521 del 31 marzo 2015 del Coordinatore della Struttura commissariale, recante "*D.M. 23 marzo 2013 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 e Circolare Commissariale in data 13 agosto 2014. Procedura pagamenti Servizi/Lavori*";

Dato atto, inoltre, che le verifiche di cui all'art. 48-bis del DPR 602/1973 e ss.mm.ii. finalizzate al pagamento del service tecnico sopra indicato hanno dato esito negativo;

Vista la nota prot. n. 453511 del 9 novembre 2015, del Coordinatore della Struttura commissariale, recante "*Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'allegato A rigo 12 finanziato per euro 1.300.000,00 - Delega alla Provincia di Treviso delle funzioni relative alla progettazione dei lavori. Trasmissione della proposta di liquidazione alla Regione del Veneto della somma di euro 28.865,20, per il pagamento delle prestazioni professionali soggette a ritenuta d'acconto*".

Ritenuto, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di euro 28.865,20 per l'esecuzione del service tecnico finalizzato alla realizzazione dell'intervento dettagliato e finanziato con le risorse indicate nell'Ordinanza commissariale n. 4/2014, Allegato A, rigo 12, per il pagamento della fattura in favore del beneficiario come sopra individuato;

Visto l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto la somma complessiva di euro 28.865,20, per il pagamento della fattura n. 3/PA/2015 del 7 maggio 2015, pari importo, relativa agli onorari di redazione dei rilievi topografici e dei Piani di Sicurezza e di Manutenzione degli *'Interventi fiume Piave per ripristino officiosità idraulica'*, emessa dallo Studio Tecnohabitat Ingegneria (C.F. e P.IVA 00488930264), con sede in via Cavour, 23, Montebelluna (TV);
3. di dare atto che alla spesa di cui al punto precedente si fa fronte a valere sulle risorse stanziato con l'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, Allegato A, rigo 12, nel limite ivi indicato di 1.300.000,00 euro;
4. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 2 a favore della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 312698)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 28 del 19 novembre 2015

Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'Allegato A rigo 25 finanziato per euro 600.000,00 - Delega alla Provincia di Verona delle funzioni relative alla progettazione dei lavori. Versamento alla Regione del Veneto della somma di euro 6.026,80, per il pagamento delle prestazioni professionali soggette a ritenuta d'acconto.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con

il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, a mezzo della quale sono stati individuati gli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente, ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni regionali di Bacino Idrografico, e con la quale sono state delegate le relative funzioni alle Province e ai Comuni e sono state impegnate le risorse finanziarie necessarie;

Atteso che con la citata Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 sono state impegnate le risorse finanziarie relative all'intervento riportato nella seguente tabella:

N	TIPOLOGIA OPERA	SOGGETTO DELEGATO ALL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	SEZIONE COMPETENTE BACINO IDROGRAFICO	PR	COMUNE	DANNO SEGNALATO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO (in euro)
25	Opere difesa idraulica	Provincia di Verona	Adige Po, Sezione di Verona	VR	Montecchia di Crosara	Torrente ALPONE (parte montana) - Realizzazione di n. 6 briglie e di una serie di soglie fisse stabilizzatrici di fondo al fine di regolarizzare l'intero corso del torrente attraverso il raggiungimento della pendenza di compensazione, e ripresa dei muri d'ala delle briglie esistenti. Segnalazione Scheda B1-GC VR 05	Realizzazione di briglie e di una serie di soglie stabilizzatrici a tutela delle murature in Comune di Montecchia di Crosara (parte montana).	600.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, per motivi di semplificazione dell'iter amministrativo, sono state delegate alla Provincia di Verona le funzioni afferenti alla qualificazione di stazione appaltante degli interventi, all'attuazione delle procedure afferenti l'affidamento dei lavori, alla sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori e alla liquidazione della spesa;

Dato atto, altresì, che con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 è stato stabilito che la Provincia di Verona, nell'espletamento delle funzioni di cui al punto precedente, si avvale delle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio per quanto attiene:

1. l'individuazione quale soggetto realizzatore degli interventi delle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio della Regione del Veneto;
2. l'attribuzione della qualifica di soggetto responsabile del procedimento alle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio della Regione del Veneto;
3. l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi alle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio della Regione del Veneto;
4. la possibilità per le Sezioni di Bacino idrografiche della Regione del Veneto competenti per territorio, nell'ambito dell'importo complessivo di ogni singolo progetto come finanziato con il presente provvedimento, di individuare e di affidare eventuali attività di service necessarie alla conclusione della progettazione, a soggetti terzi dandone comunicazione al soggetto delegato, nonché a provvedere alle relative attività amministrative trasmettendo la relativa documentazione contabile e fiscale al soggetto delegato per le conseguenti determinazioni contabili;
5. l'attribuzione della tenuta della contabilità e dell'approvazione della contabilità finale degli interventi alle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio della Regione del Veneto;
6. l'adozione delle proposte di liquidazione degli interventi da parte delle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio e della Regione del Veneto;

Atteso che, ai sensi dell'art. 6, c. 2 dell'Ordinanza 4/2014, con Circolare commissariale prot. n. 346191 del 13 agosto 2014 sono state definite le modalità di attuazione delle funzioni di avvalimento da parte delle Province e dei Comuni delle Sezioni di Bacino idrografico della Regione del Veneto, stabilendo, in particolare, che la Sezione di Bacino idrografico competente per territorio invia al soggetto delegato la copia attestazione ed espletamento incarico, la proposta di liquidazione e la fattura del professionista e che il soggetto delegato predisporre il provvedimento di liquidazione e lo trasmette al Commissario delegato per i successivi adempimenti di competenza;

Considerato che con determinazione della Provincia di Verona n. 3064 del 18 agosto 2015 è stata disposta la liquidazione della somma di euro 6.026,80, oneri previdenziali e fiscali inclusi, per il pagamento dell'avviso di parcella del 5 giugno 2015, pari importo, emesso dallo Studio Geom. Tommasi Ottavio (C.F. TMMTTV59R15F861Q e P.IVA 03649160235) e relativo all'onorario professionale per l'aggiornamento della banca dati topografica dell'intervento di cui al rigo 25 dell'Allegato A all'OC n. 4 del 2014;

Considerato che con nota prot. n. 276986 del 06/07/2015 e prot. n. 419059 del 19/10/2015 lo Studio Geom. Tommasi Ottavio ha inviato alla Regione del Veneto rispettivamente la fattura elettronica n. 3/E del 06 luglio 2015 dell'importo di euro 6.026,80 e la formale richiesta di sollecito pagamento della stessa;

Tenuto conto che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore della Sezione Ragioneria prot. n. 131940 del 27 marzo 2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante alla ditta, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

Vista la nota prot. n. 453540 del 9 novembre 2015, del Coordinatore della Struttura commissariale, recante *'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'allegato A rigo 25 finanziato per euro 600.000,00 - Delega alla Provincia di Verona delle funzioni relative alla progettazione dei lavori. Trasmissione della proposta di liquidazione alla Regione del Veneto della somma di euro 6.026,80, per il pagamento delle prestazioni professionali soggette a ritenuta d'acconto'*.

Ritenuto, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di euro 6.026,80 per l'esecuzione del service tecnico finalizzato alla realizzazione dell'intervento dettagliato e finanziato con le risorse indicate nell'Ordinanza commissariale n. 4/2014, Allegato A, rigo 25, per il pagamento della fattura in favore del beneficiario come sopra individuato;

Visto l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto la somma complessiva di euro 6.026,80, per il pagamento della fattura n. 03/E del 6 luglio 2015, pari importo, relativa all'onorario professionale per l'aggiornamento della banca dati topografica dell'intervento *'Realizzazione di briglie e di una serie di soglie stabilizzatrici a tutela delle murature in Comune di Montecchia di Crosara (parte montana)'*, emessa dallo Studio Geom. Tommasi Ottavio (C.F. TMMTTV59R15F861Q e P.IVA 03649160235), con sede in via Cà Diavolo, 29, Sant' Ambrogio di Valpolicella (VR);
3. di dare atto che alla spesa di cui al punto precedente si fa fronte a valere sulle risorse stanziare con l'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, nel limite ivi indicato di 600.000,00 euro;

4. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 2 a favore della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 312699)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 29 del 24 novembre 2015

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Ponte nelle Alpi (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 31 "erosione del tombotto di attraversamento stradale vallecòla. Si rende necessario il ripristino della sezione idraulica dell'attraversamento". Determinazione finale e liquidazione del contributo, per l'importo di euro 30.000,00.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi

gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Atteso che, con riferimento al Comune di Ponte nelle Alpi (BL), con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Allegato E, rigo 31 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione intervento	Importo (Euro)
31	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI	BL	Lastreghe - bivio Vena d'Oro	Erosione del tombotto di attraversamento stradale vallecicola. Si rende necessario il ripristino della sezione idraulica dell'attraversamento.	30.000,00

Dato atto che con ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari a euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3/2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;

Vista la nota prot. n. 474512 del 20 novembre 2015, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale recante "Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Ponte nelle Alpi (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 31 'erosione del tombotto di attraversamento stradale vallecicola. Si rende necessario il ripristino della sezione idraulica dell'attraversamento'. Trasmissione della proposta di determinazione finale e liquidazione del contributo";

Preso atto, altresì, che nella proposta di liquidazione sono state esaminate la conformità dei lavori rispetto all'intervento ammesso a contributo e le spese sostenute dal Comune di Ponte nelle Alpi (BL) per l'esecuzione dell'intervento sopradescritto, in particolare la documentazione di seguito dettagliatamente riportata:

- determina n. 112 del 02/09/2015, di approvazione della contabilità finale e del C.R.E relativo all'intervento in oggetto;
- determina n. 392 del 21/10/2015 di liquidazione all'Unione Montana Bellunese Belluno-Ponte nelle Alpi della spesa sostenuta in base alla convenzione di delega stipulata il 13/05/2011, per un importo complessivo di euro 30.000,00;

Vista la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5/2014 che prevede che "per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato";

Considerato che in relazione alla richiesta del Comune di Ponte nelle Alpi (BL) di cui alla pec prot. n. 366531 del 14/09/2015 e n. 448133 del 5/11/2015 e alle determine sopracitate, risulta una spesa ammissibile a contributo, effettivamente sostenuta e rendicontata, pari ad euro 30.000,00, rispetto alla quale risulta essere stato adottato l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 5/2014, in relazione all'intervento di cui all'Ordinanza commissariale n. 3/2014, Allegato E, rigo 31, colonna 6, pari a euro 30.000,00;

Ritenuto, pertanto, di determinare in via definitiva e liquidare la somma di euro 30.000,00 a favore del Comune di Ponte nelle Alpi (BL), a fronte delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento in oggetto puntualmente riportato;

Visto l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva a favore del Comune di Ponte nelle Alpi (BL) la somma di euro 30.000,00, quale contributo per le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato E, rigo 31 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
3. di liquidare a favore del Comune di Ponte nelle Alpi (BL) la somma di euro 30.000,00, quale contributo per le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento sopracitato;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno stabilito a favore del Comune di Ponte nelle Alpi (BL), con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
5. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 3 a favore del Comune di Ponte nelle Alpi (BL);
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 312700)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 92 del 12 novembre 2015**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA. Progetto "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico" in Comune di Arcole (VR). Codice VR037A/10 - Importo progetto: Euro 2.570.000,00. CUP H63B12000200001, CIG Z4A13CAD6A. Versamento a favore della Regione del Veneto per pagamento prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto ditta GUALTIERO RIZZI E GIOVANNI STANZIAL ARCHITETTI STUDIO ASSOCIATO Euro 8.881,60.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio. Per il settore economico e finanziario, con funzioni di gestione della contabilità speciale intestata al Commissario delegato, con particolare riguardo alla gestione delle risorse assegnate, agli adempimenti fiscali e tributari, all'emissione degli ordinativi di pagamento, agli adempimenti connessi alla rendicontazione delle risorse assegnate, nonché ai rapporti con organismi ed enti finanziari e di controllo, si è avvalso del Direttore della Sezione Ragioneria;
- con decreto n. 27 del 04/06/2013 il Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 2.570.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera CIPE n. 6/2012, per la realizzazione del progetto di "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico in Comune di Arcole (VR)" Codice VR037A/10;

VISTA la nota prot. n. 417581 del 16/10/2015, con la quale la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona ha presentato la documentazione contabile per la liquidazione, alla ditta GUALTIERO RIZZI E GIOVANNI STANZIAL ARCHITETTI STUDIO ASSOCIATO, della fattura n. 29-15_03E del 29/07/2015 relativa all'incarico professionale di supporto alla direzione lavori in merito agli aspetti architettonici e paesaggistici esaminati nell'ambito dell'intervento di cui in argomento;

CONSIDERATO che la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 8.881,60 a favore della ditta GUALTIERO RIZZI E GIOVANNI STANZIAL ARCHITETTI STUDIO ASSOCIATO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'incarico svolto in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta GUALTIERO RIZZI E GIOVANNI STANZIAL ARCHITETTI STUDIO ASSOCIATO, via Stazione, n. 15, 37011 Bardolino (VR) C.F. / P.IVA 02841380237, della suddetta fattura relativa all'incarico professionale di supporto alla direzione lavori in merito agli aspetti architettonici e paesaggistici esaminati nell'ambito dell'intervento denominato "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico in Comune di Arcole (VR)", Codice VR037A/10;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore della Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante alla ditta, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 8.881,60 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione a favore della summenzionata ditta GUALTIERO RIZZI E GIOVANNI STANZIAL ARCHITETTI STUDIO ASSOCIATO;

VISTA la nota prot. n. 435166 del 28/10/2015 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di inviare la suddetta documentazione alla Sezione Ragioneria e di dare mandato al Direttore della Sezione medesima di controllare l'Ordinativo di Pagamento relativo alla somma di Euro 8.881,60, la corretta applicazione delle norme fiscali e tributarie, la corretta compilazione dei dati contenuti e di provvedere al successivo inoltro al Soggetto Attuatore degli esiti della verifica;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 8.881,60, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 29-15_03E del 29/07/2015 emessa dalla ditta GUALTIERO RIZZI E GIOVANNI STANZIAL ARCHITETTI STUDIO ASSOCIATO e relativa all'incarico professionale di supporto alla direzione lavori in merito agli aspetti architettonici e paesaggistici esaminati nell'ambito dell'intervento denominato "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico in Comune di Arcole (VR)", Codice VR037A/10;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di dare mandato al Direttore della Sezione Ragioneria di controllare l'Ordinativo di Pagamento relativo alla somma di cui al punto 2), la corretta applicazione delle norme fiscali e tributarie, la corretta compilazione dei dati contenuti e di provvedere al successivo inoltro al Soggetto Attuatore degli esiti della verifica;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 312701)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 93 del 23 novembre 2015**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi della L. 191/2009 - Secondo Atto Integrativo. Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi recanti i seguenti codici: BL003A/10-1, RO015A/10, RO016A/10, RO017A/10, TV020A/10-1, VE025A/10, VE027A/10, VE028A/10, VR031A/10, VR066A/10, RO046A/10, VE049A/10, VE050A/10, VR051A/10, VI052B/10. Impegno di spesa complessivo di Euro 12.689.000,00.

**II COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****PREMESSO CHE:**

- la Legge 191 del 23/12/2009, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), all'articolo 2, comma 240, prevede di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico tramite accordi di programma sottoscritti dalle Regioni interessate, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- la Regione Veneto ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la proposta di programmazione regionale, approvata con DGRV n. 2816 del 23/11/2010, dei più urgenti interventi di mitigazione del rischio idrogeologico,
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, a seguito della proposta di cui al punto precedente, in data 23/12/2010 hanno sottoscritto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- detto Accordo di Programma è stato dapprima rimodulato con Atto integrativo del 10/11/2011 e successivamente aggiornato con il Secondo atto integrativo all'accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico registrato presso la Corte dei Conti al Reg. 1, f.1705 del 15/05/2015;

TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 111, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, al fine di permettere il rapido avvio nel 2014 di interventi di messa in sicurezza del territorio, le risorse esistenti sulle contabilità speciali relative al dissesto idrogeologico, non impegnate alla data del 31 dicembre 2013, comunque nel limite massimo complessivo di 600 milioni di euro, nonché le risorse finalizzate allo scopo dalle delibere CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pari rispettivamente a 130 milioni di euro e 674,7 milioni di euro, devono essere utilizzate per i progetti immediatamente cantierabili, prioritariamente destinandole agli interventi integrati finalizzati alla riduzione del rischio, alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità e che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116:
- i Presidenti delle regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditori interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a

totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.

CONSIDERATO CHE:

- il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014 n. 116, dà attuazione agli interventi previsti nell'Accordo di Programma predisponendo, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, gli impegni di spesa necessari all'attuazione degli interventi programmati;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015 ha decretato il trasferimento, nella Contabilità Speciale n. 5596, intestata a questo Commissario, di fondi Ministeriali per il finanziamento di ulteriori interventi inseriti nella Sezione Attuativa dell'accordo di programma in oggetto, per complessivi Euro 14.271.698,10;
- le risorse di cui al punto precedente risultano disponibili sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

VISTA la nota n. 309773 del 28/07/2015 con la quale il Soggetto Attuatore richiedeva ai soggetti proponenti, individuati nell'Accordo di Programma, di trasmettere i progetti cantierabili approvati, livello di progettazione definitivo o esecutivo, per il successivo impegno di spesa.

VISTI i progetti trasmessi a seguito della predetta richiesta, di seguito elencati, e inseriti nella *Sezione Attuativa del Secondo atto integrativo all'accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico*, dell'importo complessivo di Euro 12.689.000,00, approvati con appositi provvedimenti e inviati alla struttura commissariale al fine dell'assunzione dell'apposito impegno di spesa per l'avvio delle procedure di aggiudicazione:

N	codice Rendis	Soggetto Proponente	Comune (PR)	Titolo dell'intervento	Importo	Provvedimento di approvazione della Sez di bacino competente
1	BL003A/10-1	Provincia di Belluno	San Vito di Cadore (BL)	Realizzazione opere di contenimento della colata detritica (Primo stralcio)	Euro 550.000,00	Approvato con atto del presidente della Provincia di Belluno n. 106 del 03/09/2015
2	RO015A/10	Sez bac idr Adige Po, Sez di Rovigo	Rosolina (RO)	Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Po di Levante a valle dello stante n. 356 sino alla foce	Euro 1.000.000,00	Approvato con dr n. 308 del 07/09/2012 App nuovo QE con dr n. 732 del 01/12/2014
3	RO016A/10	Sez bac idr Adige Po, Sez di Rovigo	Adria (RO)	Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbiano nel centro abitato di Adria	Euro 2.000.000,00	Approvato con dr n. 337 del 02/09/2015
4	RO017A/10	Sez bac idr Adige Po, Sez di Rovigo	Porto Tolle (RO)	Lavori di completamento nel tratto terminale del canale di scarico in località Boccasette del Comune di Porto Tolle	Euro 1.000.000,00	Approvato con dr n. 330 del 31/07/2015
5	TV020A/10-1	Sez bac idr Piave Livenza, Sez di Treviso	vari (TV)	Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica - Primo lotto funzionale	Euro 1.200.000,00	Approvato con dr n. 36 del 03/02/2015
6	VE025A/10	Sez bac idr Litorale Veneto	Cinto Cao-maggiore e Portogruaro (VE)	Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro	Euro 600.000,00	Approvato con dr n. 109 del 23/05/2014
7	VE027A/10	Sez bac idr Litorale Veneto	Strà (VE)	Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del	Euro 1.000.000,00	Approvato con dr n. 259 del 11/12/2014

				canale Veraro		
8	VE028A/10	Sez bac idr Litorale Veneto	Musile di Piave (VE)	Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in comune di Musile di Piave	Euro 1.000.000,00	Approvato con dr n. 260 del 11/12/2014
9	VR031A/10	Sez bac idr Adige Po, Sez di Verona	vari (VR)	Lavori di adeguamento delle strutture arginali del fiume Adige nei comuni di Zevio, Verona, Dolcè e Rivoli	Euro 900.000,00	Approvato con dr n. 347 del 21/07/2014
10	VR066A/10	Sez bac idr Adige Po, Sez di Verona	Affi (VR)	Lavori di sistemazione idraulica del torrente Tasso dall'abitato di Affi alla confluenza nel fiume Adige	Euro 450.000,00	Approvato con dr n. 563 del 15/10/2014
11	RO046A/10	Consorzio di Bonifica Adige Po	Gaiba (RO)	Interventi urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza del Cavo Maestro - Stralcio funzionale area Cascina	Euro 400.000,00	Approvato con dr n. 217 del 12/05/2015
12	VE049A/10	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	Eraclea	Bacino Ongaro Inferiore 1° - Adeguamento della rete di bonifica a valle di Eraclea	Euro 200.000,00	Approvato con dr n. 156 del 01/08/2015
13	VE050A/10	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	Gruaro e Portogruaro	Lavori di sistemazione dello scolo Codis, Fossa Cortina, Fossalone e Roggia Versiola nei Comuni di Gruaro e Portogruaro	Euro 205.000,00	Approvato con dr n. 190 del 19/10/2015
14	VR051A/10	Consorzio di Bonifica Veronese	Vigasio	Progetto di spensilizzazione, parziale nuova inalveazione e sistemazione di un tratto del fiume Tartaro nei pressi dell'ex "Mulino Martini" in Comune di Vigasio (VR).	Euro 900.000,00	Approvato con dr n. 516 del 10/11/2015
15	VI052B/10	Consorzio di Bonifica Brenta	Rosà	Interventi di sistemazione di canali consorziali, con aree di espansione delle acque, con il duplice obiettivo di difesa idraulica e ricarica della falda, in comune di Rosà	Euro 1.284.000,00	Approvato con Delibera C.d.A. n.9/2/1 del 08/09/2015
				TOTALE	Euro 12.689.000,00	

CONSIDERATO che, data l'urgenza di proseguire nell'attuazione degli interventi di messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico, inseriti nell'Accordo di Programma in oggetto, si procederà all'impegno delle relative risorse in relazione alla cantierabilità degli stessi;

RITENUTO di procedere all'impegno, nella Contabilità Speciale n. 5596, delle risorse finanziarie, necessarie alla copertura degli interventi approvati ed immediatamente appaltabili di cui al precedente elenco, per l'importo complessivo di Euro 12.689.000,00;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'impegno, nella Contabilità Speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia, delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi approvati ed immediatamente appaltabili, riportati nella seguente tabella, dell'importo complessivo di Euro 12.689.000,00;

N	codice Rendis	Soggetto Proponente	Comune (PR)	Titolo dell'intervento	Importo	Provvedimento di approvazione della Sez di bacino competente
1	BL003A/10-1	Provincia di Belluno	San Vito di Cadore (BL)	Realizzazione opere di contenimento della colata detritica (Primo stralcio)	Euro 550.000,00	Approvato con atto del presidente della Provincia di Belluno n. 106 del 03/09/2015
2	RO015A/10	Sez bac idr Adige Po, Sez di Rovigo	Rosolina (RO)	Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Po di Levante a valle dello stante n. 356 sino alla foce	Euro 1.000.000,00	Approvato con dr n. 308 del 07/09/2012 App nuovo QE con dr n. 732 del 01/12/2014
3	RO016A/10	Sez bac idr Adige Po, Sez di Rovigo	Adria (RO)	Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria	Euro 2.000.000,00	Approvato con dr n. 337 del 02/09/2015
4	RO017A/10	Sez bac idr Adige Po, Sez di Rovigo	Porto Tolle (RO)	Lavori di completamento nel tratto terminale del canale di scarico in località Boccasette del Comune di Porto Tolle	Euro 1.000.000,00	Approvato con dr n. 330 del 31/07/2015
5	TV020A/10-1	Sez bac idr Piave Livenza, Sez di Treviso	vari (TV)	Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica - Primo lotto funzionale	Euro 1.200.000,00	Approvato con dr n. 36 del 03/02/2015
6	VE025A/10	Sez bac idr Litorale Veneto	Cinto Cao-maggiore e Portogruaro (VE)	Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro	Euro 600.000,00	Approvato con dr n. 109 del 23/05/2014
7	VE027A/10	Sez bac idr Litorale Veneto	Strà (VE)	Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del canale Veraro	Euro 1.000.000,00	Approvato con dr n. 259 del 11/12/2014
8	VE028A/10	Sez bac idr Litorale Veneto	Musile di Piave (VE)	Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in comune di Musile di Piave	Euro 1.000.000,00	Approvato con dr n. 260 del 11/12/2014
9	VR031A/10	Sez bac idr Adige Po, Sez di Verona	vari (VR)	Lavori di adeguamento delle strutture arginali del fiume Adige nei comuni di Zevio, Verona, Dolcè e Rivoli	Euro 900.000,00	Approvato con dr n. 347 del 21/07/2014
10	VR066A/10	Sez bac idr Adige Po, Sez di Verona	Affi (VR)	Lavori di sistemazione idraulica del torrente Tasso dall'abitato di Affi alla confluenza nel fiume Adige	Euro 450.000,00	Approvato con dr n. 563 del 15/10/2014
11	RO046A/10	Consorzio di Bonifica Adige Po	Gaiba (RO)	Interventi urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza del Cavo Maestro - Stralcio funzionale area Cascina	Euro 400.000,00	Approvato con dr n. 217 del 12/05/2015
12	VE049A/10	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	Eraclea	Bacino Ongaro Inferiore 1° - Adeguamento della rete di bonifica a valle di Eraclea	Euro 200.000,00	Approvato con dr n. 156 del 01/08/2015
13	VE050A/10	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	Gruaro e Portogruaro	Lavori di sistemazione dello scolo Codis, Fossa Cortina, Fossalone e Roggia Versiola nei Comuni di Gruaro e Portogruaro	Euro 205.000,00	Approvato con dr n. 190 del 19/10/2015

14	VR051A/10	Consorzio di Bonifica Veronese	Vigasio	Progetto di spensilizzazione, parziale nuova inalveazione e sistemazione di un tratto del fiume Tartaro nei pressi dell'ex "Mulino Martini" in Comune di Vigasio (VR).	Euro 900.000,00	Approvato con dr n. 516 del 10/11/2015
15	VI052B/10	Consorzio di Bonifica Brenta	Rosà	Interventi di sistemazione di canali consorziali, con aree di espansione delle acque, con il duplice obiettivo di difesa idraulica e ricarica della falda, in comune di Rosà	Euro 1.284.000,00	Approvato con Delibera C.d.A. n.9/2/1 del 08/09/2015
				TOTALE	Euro 12.689.000,00	

3. di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 12.689.000,00, prevista per l'attuazione degli interventi elencati al punto 2), si farà fronte con i fondi resi disponibili dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015 tramite i quali è stato decretato il trasferimento, nella Contabilità Speciale n. 5596, della somma complessiva di Euro 14.271.698,10;
4. di prendere atto che i progetti ammessi a finanziamento ed indicati al punto 2) sono stati approvati dagli Enti incaricati della realizzazione degli stessi;
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di pubblicare il presente decreto sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato **Dott. Luca Zaia**

Il Soggetto Attuatore dott. ing. Tiziano Pinato

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 312215)

COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)

Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 29 ottobre 2015**Sdemanializzazione e declassificazione relitto stradale - trasferimento all'ulss 17 ai sensi d.lgs. 502/1992 di un'area di pertinenza dei fabbricati dell'ex complesso ospedaliero.**

Il Responsabile 3^ Area LL.PP. rende noto che l'Amministrazione comunale di Montagnana (PD) con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 29.10.2015 ha approvato la sdemanializzazione e l'alienazione delle seguenti aree comunali: relitto stradale via Ospedale di mq 908 individuato in mappa al Fg 22 mapp. 699 immettendole nel patrimonio disponibile del Comune di Montagnana (PD); gli atti relativi sono consultabili presso l'Ufficio LL.PP. negli orari d'ufficio ed il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Silvana Stellin (tel. 0429-81247).

Il Responsabile Area 3^ LL.PP. Ing. Silvana Stellin

(Codice interno: 312007)

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (BELLUNO)

Deliberazione Consiglio comunale n. 41 del 25 novembre 2015**Sdemanializzazione e cessione di porzione stradale in via Cima I Pra.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta (*omissis*) di acquistare una porzione di sedime stradale di 31 mq, confinante con un immobile di loro proprietà censito al N.C.E.U foglio 17 - mapp. 190;

Considerato che la porzione suddetta non viene utilizzata e non se ne ravvisa più un'utilità pubblica;

Ritenuto, pertanto, di provvederne alla sdemanializzazione;

Fatto presente che la porzione interessata alla cessione verrà individuata con apposito frazionamento da tecnico incaricato che ne provvederà anche alla stima;

(*omissis*)

Ritenuto, altresì, di dichiarare il conseguente atto deliberativo immediatamente esecutivo;

DELIBERA

di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

di sdemanializzare, in quanto non se ne ravvisa più un'utilità pubblica, la porzione di sedime stradale, evidenziata nell'allegata planimetria che costituisce parte integrante e sostanziale del

presente atto e che verrà individuata con apposito frazionamento;

(*omissis*)